TELECONOMY 24
TELECOM ITALIA

LA STAMPA

LUNEDÌ 18 DICEMBRE 2000. ANNO 134. N. 340. L.1.500(*) / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187
o vieni nei negozi Piazza 187

LE NOMINE DI BUSH

POTERE NERO ALLA CASA BIANCA

Enzo Bettiza

APPENA eletto, George Bush junior ha consegnato immediatamente le redini di gestione della macchina diplomatica degli Stati Uniti a due afroamericani. Ha nominato segretario di Stato il «generale del Golfo» Colin Powell, elevando l'assistente personale Condoleezza Rice al posto di consigliere per la Sicurezza Nazionale, già occupato in altra epoca da Henry Kissinger. Mai un'amministrazione americana, per di più repubblicana, quindi fisiologicamente osteggiata da gran parte dei neri, aveva concentrato tanto potere nelle mani di un soldato nero e di una donna nera.

Vediamo così una presidenza monca, nata fra mille sofismi giuridici e stenti contabili, partire alla ricerca della riconciliazione nazionale premiando alla grande il bacino etnico più turbolento e fino all'altro ieri più emarginato degli Stati Uniti. Qui, per calcolo e per vocazione, ha prevalso la seconda anima repubblicana del texano Bush II, quella delle élites aperte e modernizzatrici della East Coast, così diverse dal populismo bigotto e dal chiuso rigorismo delle caste repubblicane del West.

Fatto è che George W. Bush sembra avere nel sangue anche la vocazione alla bipartisanship da lui felicemente collaudata, come governatore del Texas, nella costante collaborazione con i democratici locali. Le sue due anime, che già lo predisponevano alle intese con l'altro partito, diverranno con ogni probabilità il suo punto di forza personale in una situazione oggettiva di vaghezza postelettorale e di status quo istituzionale: una nazione spaccata in due, un Congresso diviso quasi al millimetro in due, costringeranno Bush a formare un governo di coalizione multipartitica, multiculturale e multietnica. Powell e Condoleezza Rice ne sono le prime avvisaglie. Vedremo il paradosso della più «democratica» amministrazione repubblicana della storia americana e vedremo forse, perciò, anche il paradosso di un Presidente reso fortissimo dalla propria vulnerabilità: un Presidente sopra le parti, da unione nazionale, «a uniter not a divider», fatalmente bersagliato soprattutto dalla destra del suo stesso partito. Una presidenza per così dire d'emergenza che si manifesterà tanto più robusta in quanto gestirà una situazione economica che non è affatto d'emergenza, che è anzi più florida che mai dopo la rimessa in attivo del bilancio federale nel 1998. Perdipiù, un governo altamente bipartisan, condiviso con l'opposizione, rafforzerà straordinariamente le facoltà di vigilanza di Alan Greenspan e della sua Federal Reserve sui pericoli di recessione e d'ingorgo del boom ininterrotto.

L'Europa, in questo nuovo e bizzarro contesto atlantico, dovrà stare attenta a non commettere due errori di segno opposto. Primo, a non accentuare troppo le mosse e i toni polemici nei confronti di una Presidenza ritenuta univocamente repubblicana; secondo, a non aspettarsi troppo da una Presidenza ritenuta solo parzialmente repubblicana.

Gli europei dovranno tenere conto che Bush non è una sottospecie ulivista alla Clinton, e che l'Europa per gli afroamericani Powell e Condoleezza Rice avrà un peso secondario rispetto all'America Latina, al Medio Oriente e magari alla stessa Africa. Dovranno abituarsi a operare con una controparte diplomatica non più rappresentata da oriundi europei come Kissinger o la Albright. Certo, sarà consigliabile non lacerare comunque il vincolo storico che lega le sorti del nostro continente a quello americano. Ma sarà altrettanto auspicabile che gli europei, resi un po' orfani dall'amministrazione Bush, comincino a pensare sul serio a cavarsela da soli con le proprie ricorrenti emorragie regionali nel Kosovo e altrove.

A Milano 20 mila leghisti in piazza contro gli immigrati clandestini

Violante: Haider, un indesiderabile Bossi tenta di riaccire col Quirinale

ROMA. Haider si è congedato da Roma lasciando dietro di sé uno strascico di polemiche. Dalla Sicilia il presidente della Camera Violante ha condannato la sua visita: «La presenza di Haider nel nostro Paese non è desiderabile. Sostiene concezioni incivili, assolutamente inaccettabili per uno Stato democratico come l'Italia».

Tensioni anche a Milano, dove oltre 20 mila leghisti sono sfilati in piazza contro gli immigrati clandestini. Conciliante Bossi nel suo comizio: «C'è molta emotività, a me tocca ammorbidire ciò che viene detto con passione». Assicura che «Ciampi è una brava persona» e annuncia: «Domani gli telefonerò per dirgli che non c'è nulla di personale».

Cazzulo e Paletti A PAG. 5

EX DC

MANNINO: TORNO IN POLITICA

Ministro, fu accusato sei anni fa di mafia «Aspetto ancora la sentenza, ora mi riprendo il diritto di parola: ho scelto Buttiglione perché si può collaborare con Berlusconi»

Amedeo La Mattina A PAGINA 8

ELEZIONI

TRA ULIVO E RADICALI PROVE DI DESISTENZA

D'Alema suggerisce che in alcuni collegi uninominali il centrosinistra appoggi candidati di Pannella Nel proporzionale il Pr toglierebbe voti al Polo

Maria Teresa Meli A PAGINA 8

ALLA ROMA IL DERBY DELLA CAPITALE, LA JUVE TIENE IL PASSO

L'attesissimo derby della capitale va alla Roma (1-0). La Juventus passa per 4-1 a Lecce (primo gol di Inzaghi) e tiene il passo della capolista, sua avversaria nel prossimo turno. In rimonta anche il Toro, che corsaro l'Empoli centra la sua terza vittoria consecutiva. MELLO SPORT

E PER NATALE UN'AUTORETE

Roberto Beccantini

LA mano del derby è impietosa: bacia la Roma, schiaffeggia la Lazio. Dietro all'autorete di Negro, e alla traversa di Nedved, segni precisi e devastanti, si spalancano due mondi: il paradiso Sensi, saldamente al comando, e l'inferno Cragnotti, già fuori dalla Coppa Italia e (quasi) dalla Champions League e dalla corsa-scudetto. Distacchi abissali: Juve a meno sei, Milan a meno nove, Lazio a meno dieci, Parma e Fiorentina a meno undici, Inter a meno quindici. Il rischio che per Natale sia già tutto finito è forte. All'Olimpico si presenta una Juve imbattuta in trasferta e in serie positiva da sette partite, galvanizzata dalla larga vittoria di Lecce e dal ritorno al gol di Filippo Inzaghi. Ma, per riaprire i giochi, deve vincere. In caso contrario, nella muta dei sedicenti inseguitori potrebbe subentrare lo sconforto.

E' un campionato segnato al vertice e tamburreggiante al centro, che nasconde tesori dove meno te li aspetti, e rovi là dove dovrebbero fiorire (o fiorivano) rose. Piatta, il soltanto la crisi dell'Inter pre e post molotov, bloccata a San Siro anche dal Brescia. La provincia non abdica: per un'Udinese in caduta libera, alla quarta sconfitta consecutiva, ecco un'Atalanta più seconda che mai, a braccetto della rinfrancata Juventus. E' un campionato che detesta gli zero a zero, brucia sul rogo i guardalinee (che errori, sulla pelle del Milan e di Baggino) e irride il fattore campo. E che, soprattutto, premia chi osa, la solita, spericolata Fiorentina di Terim, l'allenatore che più degli altri, per gusti ed eccessi, si avvicina a Zeman; e lo splendido Perugia di sabaro, capace, in dieci per un tempo, d'impartire una solenne lezione, tattica e tecnica, al Bari. Tutto si può dire di Gaucci, e di Cosmi, tranne che l'uno non sappia fare la spesa al mercato delle pulci (Baiocco, Liverani, Pieri), e che l'altro non sprigioni una «paranoia» degna di Sacchi.

Guai a togliere il piede dall'acceleratore. Guai ad appisolarsi al volante. Prova ne sia il Vicenza, che in una settimana passa dalla polvere laziale all'altare parmigiano. Segnatevi questo nome: Luca Toni, ha 23 anni e l'hobby di dipingere i gol, in rovesciata come a Bologna, in slalom come al Tardini. Difficile annoiarsi, se persino il Napoli dell'italianista Mondonico si mette a giocare a tennis con la Reggina, e Magoni, un oscuro imbianchino, sceglie, per non finire schiacciato dagli zoccoli dei sauri imperiali, una rete che è un colpo di cannone.

Sul Pizzo Arera un escursionista muore per salvare il suo cane. Anche un soccorritore tra le vittime

Il ghiaccio fa strage in montagna

Dieci morti sulle Alpi tra Lecco e Bergamo

I SERVIZI

«IL CLIMA CHE CAMBIA IMPONE PREPARAZIONE»

Il climatologo Watson: «Sulle Alpi più che altrove si faranno sentire i mutamenti ambientali» Lo scalatore Valeruz: «Dilettanti poco seguiti Sui monti si va per moda»

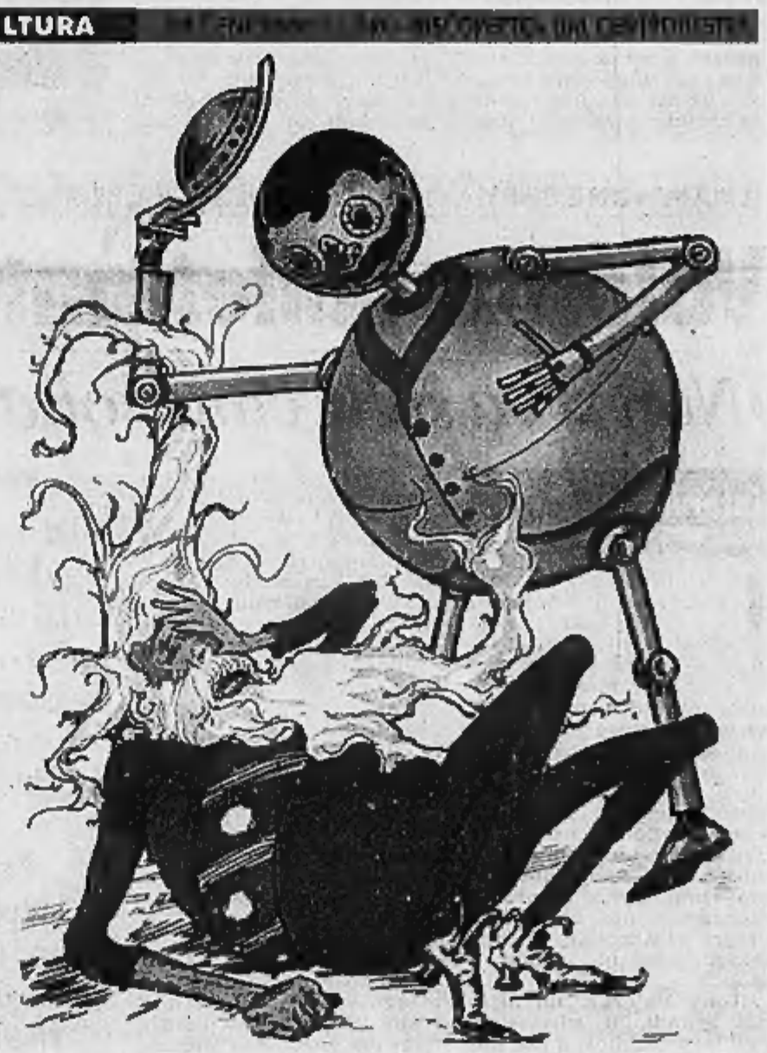
Sapegno e Varesi ALLE PAGINE 2 E 3

MILANO. Una domenica drammatica, quella di ieri, per le montagne italiane: in Lombardia, tra le Alpi del Lecchese e quelle della Bergamasca, sono morti in un giorno dieci escursionisti.

Il primo allarme è scattato alle dieci e mezzo sul monte Resegone, dove due turisti hanno perso la vita; quasi contemporaneamente un uomo scivolava in un canalone della Val Brembana per tentare di portare in salvo il suo cane. L'ultimo incidente è avvenuto a mezzogiorno, nel Grignaio, dove due persone sono morte e un ragazzo si è fratturato una gamba. La causa di tante sciagure in poche ore, secondo i meteorologi, sarebbe da individuare nell'improvviso abbassamento della temperatura, che ha portato alla formazione di ampie zone di ghiaccio, pericolose anche per gli alpinisti più esperti.

Colonnello ALLE PAGINE 2 E 3

CULTURA



Per chi vota il Mago di Oz?

Cent'anni fa veniva pubblicato «Il Mago di Oz» di Frank Baum, un libro reso famoso dal film interpretato da Judy Garland nel 1939. Pagine che anticipavano il femminismo, il socialismo, la cultura gay, la tecnologia dei robot. Oggi il centrodestra italiano ne celebra le «virtù populiste»

Mario Baudino A PAGINA 14

Israeliani e palestinesi domani tornano al tavolo di Washington

Clinton lancia l'ultimo appello per la pace in Medio Oriente

TEL AVIV. Clinton non rinuncia a giocare un'ultima carta personale sul Medio Oriente prima di cedere la Casa Bianca a Bush. Israeliani e palestinesi tornano domani a Washington per discutere un compromesso elaborato dal Presidente americano uscente, sulla base delle idee discusse a luglio a Camp David. Per ora si tratterà di contatti separati dalle due parti con il Dipartimento di Stato. Qualora si registrassero successi sarebbe possibile intavolare sul posto trattative dirette e anche, in via ipotetica, organizzare un incontro di Arafat con Barak e con Clinton. «Ma iniziative del genere vanno preparate in maniera adeguata», ha avvertito Arafat, memore dell'insuccesso di Camp David sfociato alcuni mesi dopo nella seconda Intifada ancora in corso nei Territori. Anche ieri non sono mancati i morti (cinque le vittime palestinesi nei Territori) e i feriti: un colono israeliano.

Rapuzzi e Mirandola A PAGINA 9

EX JUGOSLAVIA

NUOVI SOSPETTI SULLE BOMBE ALL'URANIO

Salgono a sette i casi di militari italiani che potrebbero essere stati contaminati dai proiettili usati dalla Nato in Kosovo

Corrado Grandesso A PAGINA 11

IL SITO INTERNET DEL NOSTRO GIORNALE COMPIE UN ANNO

Stampa Web siete voi

Gianni Riotta

Stampa Web, il sito Internet del nostro giornale, compie oggi un anno. E' nato, dopo gli esperimenti dei pionieri, in contemporanea con CiaoWeb (auguri!) di cui è uno dei principali content provider (in italiano: collaboratore per i contenuti).

Quando abbiamo cominciato, il 18 dicembre del 1999, tanti erano certissimi che Internet avrebbe guarito il maldidenti, la forfora e arricchito tutti quanti noi. Nel giro di dodici mesi il vento muta e oggi sono tanti (in parecchi casi le Cassandre sono gli imbonitori di ieri) a prevedere tragedie online.

Chi ha ragione? La realtà, come sempre, Prescindere dalla Rete è follia, per imprenditori, attori, religiosi, filosofi, saltimbanchi e perfino giornalisti. Tra telefonini e computer, sui banchi di scuola e nelle parrocchie, si prepara Internet «pervasiva», un sistema di collegamenti quotidiani che fungerà da maestra, famiglia, mercato e cultura.

Il rischio è, piuttosto, che la nostra generazione passi alla storia come quella che ha inventato Internet e non ha capito a che cosa serva. I nipotini rideranno di noi? Dipende. La vera rivoluzione comincerà quando muteranno i contenuti che utilizziamo online, quando, anziché parodiare il presente, avremo il coraggio, e il genio, di improvvisare contenuti originali.

Stampa Web ha positivi risultati, con biblioteche e biblioteche di pagine lette ogni giorno, e riconoscimenti prestigiosi (il Financial Times la include nei primi tre siti di media in Italia). Con CiaoStampaNordovest ha introdotto un portale di servizi e commerci elettronici. Ma la vera conquista di quest'anno di lavoro è la comunità di lettrici e lettori che si raccoglie attorno a www.lastampa.it. Per decifrare il futuro di Internet non guardate solo alla Borsa o alla tecnologia: guardate alle comunità degli utenti. Sono loro, siete voi, che contano davvero.

gianni.riotta@lastampa.it

UNA DOMENICA DA DIMENTICARE

ESCURSIONISTA SI FERISCE IN UN DIRUPO

Una donna è caduta ieri mattina in un dirupo profondo 30 metri mentre faceva trekking con amici su un sentiero delle colline di Montebello di Torriana, nell'entroterra riminese. L'escursionista - Maria Grazia Amati, 57 anni, di Santarcangelo di Romagna - s'è procurata varie fratture ma non è in pericolo di vita. Data la posizione impervia del punto in cui si trovava è dovuto intervenire un elicottero dei vigili del fuoco di Bologna

«ATTENZIONE, INVERNO PERICOLOSO»

«Per quanto bravo sei, devi ricordarti che il giorno della disattenzione c'è per tutti». Cesare Maestri, il Ragno delle Dolomiti, è stupito quando apprende dei 10 morti sulle montagne lombarde. «E' un inverno balordo, questo. Prima di muoversi ai miei ragazzi dico sempre che devono togliere dal loro vocabolario la parola forse. Gli alpinisti devono essere sempre certi di quello che fanno. Non possono andare per tentativi»

«Li ho sentiti urlare, ma era troppo tardi»

Il testimone del rifugio: è morto per salvare il suo cane

Inviato a BERGAMO

«Gigi è caduto, Gigi è caduto! Li ho sentiti che urlavano e sono uscito dal rifugio ma ho capito subito che non c'era più nulla da fare. Erano passati qui davanti verso le 10 e mezza. Erano in quattro con quattro cani. Gli animali arrancavano e anche loro mi sono sembrati già un po' affaticati. Gli ho detto se volevano lasciare i cani da me. "Non preoccuparti", hanno risposto, "sono cani da neve, animali di montagna, ce la faranno". Poi però uno è tornato indietro e mi ha affidato la cagna: "E' la più vecchia, meglio che stia qua". Avran fatto altri 150 metri, li ho visti fermarsi, sbracciarsi...Poi quell'urlo». Attilio Rizzi sta al rifugio "Capanna 2.000" da cinque anni: gli sembra impossibile che la sua montagna abbia reclamato così, d'improvviso, tutte queste vittime. «Non era mai successo una cosa del genere. Io su queste montagne ci sono nato e disgrazie così, sul Pizzo, non ne avevo mai viste».

Il "Pizzo" chiude in una scenografia superba l'alta Val Brembana ed è la meta preferita, in inverno come in estate, di escursionisti di tutte le età. Soprattutto gente del posto, delle valli vicine, alpinisti taciturni abituati al passo greve della montagna, al rispetto delle cime, al timore dei cambi repentini di clima. Come Gigi Lazzaretti, Pierangelo Epis, Alessandro Berlendis, Agostino Ghilardi' i 4 escursionisti morti ieri tra i crepacci dell'Arera, ciascuno in punto diverso ma a distanza di pochi minuti l'uno dall'altro.

Ieri qui c'era il sole, il cielo era limpido, la neve splendeva: giornata perfetta per salire al Pizzo, per allenare i cani, per scattare due foto. Non per morire. Non per far scoppiare in lacrime la giovane moglie di Epis, il ragazzo dolce e sportivo che aveva deciso di affrontare la montagna per portare soccorso alle prime vittime. Non per far stringere i pugni del padre di Gigi davanti alla porta del piccolo cimitero di Oltre il Colle, dove le salme dei quattro escursionisti sono state ricomposte pietosamente dalla gente del paese andata a recuperarli sull'Arera.

I primi ad avventurarsi sono stati i quattro amici con i loro cani, tutti husky. Erano più o meno le 10 e 30 e la disgrazia è accaduta ad appena 150 metri dal rifugio di Attilio, sotto i suoi occhi. Un cane è scivolato in un crepaccio per duecento metri e il suo padrone, Gigi Lazzaretti, 34 anni di Cologno al Serio, nel tentativo di salvarlo è caduto a sua volta. «E' arrivato proprio ai piedi dell'animale che si era soltanto ferito una zampa. Ma l'uomo è precipitato».

Uno dei soccorritori cade in un burrone subito dopo aver fatto una telefonata: «Qui la neve è dura come acciaio» Nelle stesse ore altre due vittime in Val Brembana

Gli altri tre amici a quel punto si sono fermati e hanno chiesto al rifugista di chiamare soccorsi. «C'era già un elicottero che volteggiava qua sopra cercando un ragazzo che si era ferito. Ho chiesto se poteva intervenire subito ma mi hanno risposto che avrebbero mandato altri due mezzi. Il tempo di farli arrivare e nel rifugio sono entrati altri escursionisti spiegandomi che altri loro amici erano morti».

Uno era il fratello di Agostino Berlandis, 50 anni, operaio di San Pellegrino: era sconvolto perchè lo ha visto precipitare dalla cima del Pizzo per 600 metri, mentre si stavano apprestando a discenderlo. Gli altri erano i tre amici di Agostino Ghirlandi, 63 anni, di Alzano, caduto un poco più a valle dal costone sud. E' stato tra queste due disgrazie che Pierangelo Epis, un vero esperto di queste montagne, ha deciso di avventurarsi da solo su quella neve ghiacciata, scivolosa come un vetro bagnato per tentare di prestare i primi soccorsi. Pierangelo, sposato da pochi anni, prima di iniziare a salire ha telefonato al suocero, un altro appassionato esperto di arrampicate. «La neve è dura come acciaio, però non preoccuparti starò attentissimo: uno è caduto da queste parti, lo vado a cercare», ha detto Pierangelo al parente. Poi nessuno ha più saputo nulla. Lo hanno trovato, increduli, le guide di Oltre il Colle, in tarda mattinata, in fondo a un burrone. E ora lo piangono, mentre il Pizzo lassù riverbera gli ultimi raggi stendendo un'ombra sinistra e pietosa sul camposanto del paese. [p. col.]

Una delle vittime della giornata di ieri, mentre viene portata via dai soccorritori

IL CAMPIONE CHE HA VINTO TANTE VOLTE IL CERVINO

Valeruz: i dilettanti siano più preparati

«Non si va sulle cime soltanto per obbedire alla moda»

intervista

Pierangelo Spergio

Il più bravo di tutti, Riccardo Cassin, 92 anni e una vita passata a conquistare le vette, ha detto così: «Nessuno va a cercare la morte in montagna. E' stata fatalità, bisogna accettarla, accettare quello che capita. Non ci sono particolari problemi climatici o di altro genere. Le montagne sono sempre le stesse. Ci vuole preparazione e prudenza. Poi, non sempre basta». La lezione sembra questa: non basta amare la montagna, per credere di essere ricambiati. E' una lezione vecchia come il mondo.

Tony Valeruz, un altro dei grandi, il «discesista dell'impossibile», è più duro di tutti. Troppe morti? «Colpa del sistema. In montagna ci si va per moda». Le guide? «Pensano solo ai soldi. Hanno dimenticato gli ideali. E non i soldi non sempre ti salvi la vita». Toni ha 50 anni, ha disceso 5 volte con gli sci la parete Est del Cervino, ha violato la pericolosissima parete Nord dell'Eiger, e gli sono bastati 3 minuti per scendere lungo la parete Nord del Lyskamm del Monte Rosa, chiamata «la mangiatrice di uomini».

Tutte le volte che ci sono dei morti in montagna saltano fuori le solite polemiche. Sono giuste?

«Hanno un fondamento. Manca una preparazione di base. Poi, s'è creato un sistema perverso. Le piste sono intasate, e molti cercano soluzioni alternative. Lo snowboard ormai ha il 30/40 per cento di praticanti rispetto agli sciatori. Altri fanno scelte differenti solo per seguire una moda. Non capiscono mica dove vanno. D'estate dove ci va la gente a mangiare il capriolo è una cosa. D'inverno è un'altra. I morti di oggi riflettono questo errore madornale, anche questo dilettantismo».

«Le disgrazie non dipendono dal clima. Il Cai non ha pazienza Fa troppo in fretta a mandare la gente fuori pista»

«Un tempo l'alpinista era il puro che rischiava la vita per il grande risultato, ma si allenava tutti i giorni»

Sono le vittime di una moda? La gente vuole scappare e non si rende conto di quello che fa?

«Sì. Sempre di più. Lo sci alpinismo è l'iceberg di questa moda. E' una condizione sociale, più che una cultura sportiva».

Durissimo...

«Ma è così. Non possiamo buttare tutto sui regali di Natale. Tutto questo dilettantismo dimostra che c'è una moda, e che c'è un pericolo».

Qualcuno dice che il clima ha cambiato i ghiacciai, le montagne. Non potrebbe essere questo?

«No, no no. E' da escludere nella maniera più assoluta. Panzane senza fondamento. C'è della gente che muore perché affronta situazioni che non conosce. Questa è la verità, lasciando da parte le critiche al Cai e alle scuole».

Quali critiche?

«Come dire? Il Cai è un po' impreparato, nel senso che non ha pazienza. Fa troppo in fretta a mandare i dilettanti fuori pista, mi spiego?».

Che cosa significa?

«Oltre il sentiero c'è un mondo sconosciuto e qui bisogna fare attenzione. Andare piano, gradino per gradino. Calma a dire: bravo, sei un alpinista. Invece, bisogna ficcare nella testa della gente che deve fare solo quello che sa e andare solo dove conosce».

E il Cai?

«Fa quello che può».

Vuol dire che non fa a sufficienza?

«Esatto».

Walter Bonatti ha proposto la patente per andare in montagna. Che ne pensa?

«E' da escludere».

E perché?

«Perché vuol dire ambienti chiusi e esclusivi. Hanno tentato in Russia e non ci sono riusciti. E poi chi dà la patente? Che cosa mi rappresenta? La diamo anche a un camoscio? Anche lui va in montagna. Finirebbe come sempre, si prenderebbero le decisioni per interesse. In montagna, è una regola che non vale».

In strada la danno, e in mare, pure. Non è solo una provocazione. Serve perché almeno impari qualcosa. E allora?

«Attenzione. In mare è necessario. La dai per le barche. Non dai la patente a chi nuota. In montagna, il paragone va fatto con chi nuota. C'è una patente per quelli che sanno nuotare? Imparano e basta».

Ma alla fine, che cosa si può fare?

«Niente. Quando ci sono tanti morti, è la società che è fatta così. Un tempo, l'alpinista era il puro che rischiava la vita per il grande risultato. Ma si allenava tutti i giorni per ottenerlo. Oggi, c'è ancora. Ma assieme a lui, ci sono tutti questi che credono di poterlo fare così. Si va sulle cime per consumismo, per moda. E alcuni di quelli che lo fanno non si rendono nemmeno conto di dove stanno andando».

Molti sono con le guide, però...

«Questo è un altro problema. Il più grave. La guida accompagna il cliente solo per soldi. Non c'è amore della montagna, non ci sono ideali. Niente. Con i soldi fai tutto».

pensa al suo ego. regala blu ego.
0380-SUSANNA
(da mamma e papà alla loro bambina)
Stai cercando un regalo su misura? **blu ego** è l'unico numero di telefono che inventi tu, decidi tu, scegli tutto tu. Hai sette cifre a disposizione e più di venti milioni di numeri disponibili. Con **blu ego** qualsiasi idea può diventare un numero di telefono: una data speciale, un numero fortunato, un nome, una parola, una frase. "0380-SUSANNA", per esempio, corrisponde a "0380-7872662". Ma affrettati, perché qualcun altro potrebbe avere la tua stessa idea prima di te.
blu natale

CONSIGLI CONTRO LE TRAGEDIE

SCALATE E SCI IN QUOTA

Affidarsi a una guida del posto e farsi sempre accompagnare. Sono poi indispensabili buone condizioni fisiche, attrezzature adeguate (compreso cellulare e segnalatore elettronico da valanghe) e grande attenzione alle condizioni meteo e della neve (carta delle valanghe e relativi bollettini)

REGOLE SULLE PISTE

La regola fondamentale è dosare la velocità rispetto alle proprie capacità tecniche, alle condizioni meteo e alla presenza di altri sciatori: chi è a monte deve dare la precedenza a chi è a valle e, nei sorpassi, scegliere le traiettorie larghe. Mai fermarsi in tratti non visibili, sotto salti o dietro dossi. Attenzione, infine, allo snow board e alle sciate di fine giornata, sono le più rischiose

DIVIETI IN NEVE FRESCA

Solitamente lo sci fuori pista é vietato da appositi cartelli e nelle zone boscose danneggia la flora e spaventa gli animali . In ogni caso, mai andare da soli in queste discese. Altissima è la possibilità di cadere traditi da sassi o rami seminascosti dalla neve. Ma il pericolo maggiore è quello di smuovere masse nevose e provocare valanghe

Trappola mortale sulle Alpi per 10 turisti

Il ghiaccio provoca incidenti nel Lecchese e nel Bergamasco

Paolo Colonnello
inviato in ALTA VAL BREMBANA

E' come se il vento gelido del Nord, che spira da due giorni sulle cime di Lombardia, avesse portato con sé ieri mattina anche un alito di morte. Tra le Alpi del Lecchese e quelle della Bergamasca sono state 10 le persone che la montagna ha ucciso, inghiottendole nei suoi canaloni, nei dirupi ghiacciati, nei crepacci insidiosi sotto croste di neve che il caldo, poi la pioggia e infine il gelo di questo clima impazzito hanno trasformato in trappole mortali, a cui nemmeno i più esperti hanno potuto sfuggire.

Fa freddo per le strade di Oltre il Colle, piccolo paese a mille metri d'altezza in Val Brembana: davanti al piccolo cimitero c'è un gruppetto di persone che parlotta a bassa voce. Argomento: questa domenica tragica. Qui sono state portate le salme di quattro delle 10 vittime. «La montagna è bella ma crudele - è uno dei commenti -, non oggi però. Perché la montagna era ricoperta da una lastra di ghiaccio pericolosissima e in queste condizioni si fa fatica a non scivolare, anche se si hanno i ramponi. Se mettevi il sedere a terra eri morto. C'era troppo ghiaccio».

Il primo allarme è scattato quasi contemporaneamente intorno alle 10,30 sia sul Resegone (1.875 metri) e la Grigna (2.140 metri), montagne care ai lecchesi, che sul Pizzo Arera (2.500 metri), cima che sovrasta l'alta Val Brembana. A lanciarlo sono stati gli escursionisti che ieri mattina, complice la bella giornata, avevano deciso di dare l'assalto alle montagne finalmente innevate. Percorsi impegnativi ma non impossibili, affrontati, spesso, da persone esperte e con scrupolo. Ma inutile davanti alle insidie delle Alpi lombarde, diventate in 48 ore levigate lastre di ghiaccio.

Così il primo a morire è stato Luigi Ripamonti, 50 anni di Oggiono. Precipita per centinaia di metri lungo i ghiaccidella Grigna settentrionale, in zona Comolli Alti. Poco più in basso, poco più tardi, muore Pietro Ticozzelli, 57 anni di Pasturo. Quasi contemporaneamente, a 50 chilometri di distanza, in alta Val Brembana, un uomo di 37 anni, Agostino Ghilardi, scivola in un canalone nel tentativo di salvare il suo cane, un husky, precipitato poco prima, a 150 metri dal rifugio Capanna 2000.

Ed è stato l'inizio della giornata più tragica delle Alpi lombarde. In successione, tra le 10,30 e mezzogiorno, gli allarmi si sono susseguiti tra Bergamo e Lecco, in un crescendo «che sembrava non avere mai fine», racconta un soccorritore. Le montagne avevano deciso di fare una strage. Sempre sul Pizzo Arera, una vetta alta 2500 metri ricoperta di neve, tocca ad Agostino Berlendis, 39 anni, operaio di San Pellegrino, precipitare dal costone ghiacciato, sfracellandosi 300 metri più in basso. Poco più avanti, sullo stesso sentiero in costa cancellato dal ghiaccio, sul quale né ramponi né piccozze possono nulla, cade Luigi Lazzaretti, 34 anni, di Cologno al Serio. Pierangelo Epis, 34 anni di Vertova, a pochi chilometri da Oltre il Colle, il paese della tragedia in Val Brembana, alpinista esperto, decide di soccorrere le vittime e i feriti di cui ha sentito parlare più a valle. Fa un'ultima telefonata al suocero verso le 10,30, gli spiega che nonostante il sole e il cielo limpido la montagna lassù è una trappola di ghiaccio. Poi di lui si perdono le tracce. Lo troveranno più tardi la guide del Cai in fondo a un burrone.

In un'altra zona della Bergamasca, vicino alla Presolana, più o meno alla stessa ora, Alessandro Inverardi, 31 anni, infila gli sci per effettuare una discesa di sci alpinismo in neve fresca insieme con un amico. Ma alla prima curva scivola su una lastra di ghiaccio. Morirà poco dopo.

Alle 10,56 è invece la volta di Roberta Comi, 23 anni, di Triuggio (Milano). La ragazza scivola nel canalone Caldera, sul Resegone, precipitando sotto gli occhi sconvolti di tre suoi amici, per almeno 300 metri. Saranno loro a dare l'allarme ed essere a loro volta portati in salvo dalle guide che li ritrovano incapaci di muoversi sulla neve in stato di choc.

Alle 11,13 ancora una volta è il Grignone, nel canalone Nevaio, a reclamare una nuova vittima. Si tratta di un giovane di Lecco, Ivan Palma, 28 anni, che muore durante il trasporto in elicottero verso l'ospedale di Lecco. Un tentativo di salvataggio che porta a un'altra macabra scoperta. Proprio gli elicotteristi scorgono infatti in fondo a un burrone, in zona bivacco Merlini, il cadavere di Gabriele Bellotti, 41 anni di Meda (Milano).

Da poco passato mezzogiorno, i soccorritori traggono in salvo Anna Masci, 27 anni, milanese. Si è fratturata una gamba e ha subito diversi traumi: ma è viva. Ed è l'ultima vittima di questa giornata. La magistratura lecchese ha deciso di aprire un'inchiesta, mentre le guide più anziane ricordano che nessuna attrezzatura può competere con la severità della montagna. «La fatalità - spiega Riccardo Cassin, 88 anni, grande conoscitore delle Alpi lecchesi e conquistatore di vette come la Ovest di Lavaredo o punta Wlaker delle Grandes Jorasses - è sempre in agguato. Nessuno va in montagna a cercare la morte. E anche se oggi le attrezzature rendono tutto più sicuro, la prudenza non è mai abbastanza».

LECCHESE

- GRIGNONE (zona bivacco Merlini): 1 morto **Gabriele Bellotti**, 41 anni, di Meda (Milano)
- GRIGNONE (zona Comolli): 2 morti **Pietro Ticozzelli**, 57 anni, di Pasturo (Lecco) **Luigi Ripamonti**, 50 anni, di Oggiono (Lecco)
- GRIGNA SETTENTRIONALE (canalone del Nevaio): 1 morto **Ivan Palma**, 28 anni, di Lecco
- RESEGONE (canalone Caldera): 1 morto **Roberta Comi**, 23 anni, di Triuggio (Milano)

BERGAMASCO

- ALTA VAL BREMBANA (vicino al Pizzo Arera): 4 morti **Agostino Berlendis**, 39 anni, di San Pellegrino Terme **Agostino Ghilardi**, 63 anni, di Alzano Lombardo **Luigi Lazzaretti**, 34 anni, di Cologno al Serio **Pierangelo Epis**, 34 anni, di Vertova
- ALTA VAL SERIANA (zona della Presolana, sulla Cresta del Visolo): 1 morto **Alessandro Inverardi**, 31 anni, di Passirano (Brescia)

LE PREVISIONI DELLO SCIENZIATO AMERICANO PIU' ASCOLTATO ALLA RECENTE CONFERENZA DELL'AIA

«Le montagne sotto una cappa di gas»

Il climatologo: le stagioni cambiano, dovremo abituarci

intervista

Flavia Vicini

Il caldo è insolito - tra 5° e 10° al di sopra delle medie stagionali - ma continuerà. E, come dice il climatologo Vincenzo Ferrara, capo della Divisione ambientale dell'Enea, «anziché meravigliarci ogni volta che c'è un fenomeno meteorologico insolito, è meglio che impariamo a conviverci. Questi fenomeni tenderanno sempre più a ripetersi. Il clima sta cambiando». I dati elaborati dell'Enea ipotizzano, per questo secolo, un aumento della temperatura in Italia di 3°, più accentuato al Nord che al Sud, un aumento della piovosità invernale del 10 per cento e una riduzione dei ghiacciai del 20 per cento. Sono dati coerenti con gli studi globali dell'Ipcc, il Comitato intergovernativo sui cambiamenti climatici dell'Onu, la massima autorità sull'argomento? «Sì», dice il fisico dell'atmosfera Robert Watson, americano, capo carismatico dell'Ipcc.

Professor Watson, in Italia abbiamo un inverno strano: prima nevica, poi piove, poi arriva il sole, poi gela. Che cosa dobbiamo pensare?

«Che il clima sta cambiando. Noi ormai lo diamo per scontato. E cambia a causa dell'uomo. Oggi nell'atmosfera c'è più anidride carbonica di quanta ce ne sia stata negli ultimi 420 mila anni. Questo gas crea una cappa che scalda tutto ciò che le sta sotto. Il riscaldamento è ben evidente in quella fascia che va dalla Spagna alla Russia, passando per l'Italia. All'interno di questa fascia, la zona delle Alpi registra gli aumenti più marcati, oltre un grado nel solo decennio degli Anni 80. Ma non in modo uniforme: più d'inverno che d'estate, più nelle minime che nelle massime».

E che cosa succede sulle Alpi?

«Dal 1850 a oggi hanno perso metà del loro ghiaccio. Nei prossimi 50 anni ne perderanno un altro 25 per cento. E il 95 per cento di quanto sarà rimasto, se ne andrà nei cinquant'anni successivi. I piccoli ghiacciai potrebbero sparire già nel giro di un decennio o due».

Con quali conseguenze?

«Crescenti problemi di stabilità nei pendii al di sopra degli ultimi alberi. I laghi ghiacciati, quelli alle alte quote, congeleranno più tardi e scongeleranno più presto, e questo influenzerà il ciclo delle piogge. In linea generale, per l'area mediterranea si prevedono più piogge d'inverno che d'estate, e più pioggia che neve. L'acqua si accumula nel sottosuolo che fa da spugna, ma quando il suolo è saturo, e non c'è evaporazione perché fa comunque freddo, se piove e non nevica ci sono tutte le condizioni per un'alluvione. Nei mesi freddi! Una stranezza, per chi si ricorda di quando l'inverno era inverno. Invece oggi, come conseguenza di ciò che accade sulle Alpi, i grandi fiumi dell'Europa occidentale sono a rischio inondazione».

Dieci le vittime in diversi incidenti in montagna ieri in Lombardia. In alto, a destra, Pizzo Arera, nella Val Brembana, dove sono morte 4 persone

Watson, fisico dell'atmosfera: «In queste condizioni nevicherà sempre di meno ma pioverà di più. Le Alpi sono la regione dove gli aumenti di temperatura sono destinati ad essere più forti»

Lei, alla recente Conferenza internazionale dell'Aia sui cambiamenti climatici, è stato il grande consulente che tutti consultavano, dietro le quinte. Poi però non l'hanno ascoltata. Che cosa ha detto, che non volevano sentirsi dire?

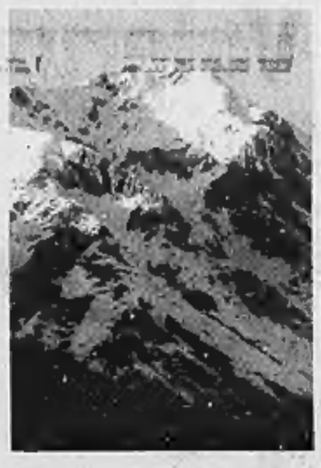
«Ho detto che il clima cambia a causa delle attività umane. E che così non si può e non si deve andare avanti. Dall'inizio dell'era industriale a oggi la concentrazione di anidride carbonica nell'atmosfera è cresciuta del 33 per cento, quella del metano del 100 per cento e l'ossido di azoto del 15 per cento».

Ma come fate a essere sicuri che questi aumenti non rientrano nei grandi cicli del caldo e del freddo che la Terra ha già conosciuto?

«Abbiamo elaborato dei modelli matematici di analisi del clima con e senza la variabile-uomo, cioè l'anidride carbonica prodotta dai combustibili fossili che alimentano la civiltà industrializzata. Ebbene, la diversità tra le due curve è lampante: la curva con i gas serra è in netta ascesa, senza è in linea con il clima degli ultimi secoli. E l'ascesa comincia con la fine della II Guerra Mondiale e il miracolo economico. Sarebbe un po' bizzarro considerarla casuale, no?»

Tornando all'Aia, che cosa ha detto che i politici non hanno voluto sentire, per cui poi lei se n'è andato sbattendo la porta?

«Ho detto che se non si riducono i gas serra il pianeta va incontro al disastro. Poi ho detto che la loro riduzione del cinque per cento, sulla quale si dilaniavano senza riuscire ad accordarsi, è ridicola rispetto ai bisogni. Dovrebbe essere almeno del 50 per cento».



I MORTI

Incidenti in aumento per il tempo pazzo

ROMA

La montagna, negli ultimi anni, ha ucciso sempre più spesso. A far salire il numero delle vittime è anche la forte espansione che sta conoscendo il turismo estivo e invernale.

INFORTUNI. Secondo dati del Cai (Club Alpino italiano) nel 1999 gli infortuni di montagna sono stati circa 4.800 e la quota più consistente di questi ha coinvolto gli escursionisti (90%) e non gli alpinisti (10%), veri professionisti della scalata.

UNDICI CASI AL GIORNO. Nello scorso anno la percentuale degli incidenti è aumentata del 2-3 per cento, con una media di 11 casi al giorno. Agosto è anche il mese nero per gli amanti dell'alta quota. In questo periodo, infatti, il rischio caduta, sempre secondo il Cai, raggiunge picchi del 22% mentre nei primi posti della classifica delle principali cause di incidenti è la scivolata sul sentiero che nel periodo 1996-99 è aumentata del 20%.

ATTENTI AL TEMPO. Secondo il climatologo sul banco degli imputati bisogna mettere anche l'instabilità climatica. «La variabilità più alta che ormai si registra da qualche anno - osserva Vincenzo Ferrara - è certamente all'origine di fenomeni franosi o improvvise ghiacciate che in passato erano più rari. Si è innescato un cambiamento climatico con il quale bisogna fare i conti adottando criteri di prevenzione diversi rispetto a qualche anno fa e usando maggiore cautela, anche quando si va in montagna a sciare o per fare escursioni».

Pubblicità

Un nuovo preparato distribuito in Farmacia

Sperimentata una nuova "pillola" per la riduzione del peso

Perdere in media fino a 5,8 Kg in un mese

MILANO - Nei paesi industrializzati la percentuale di persone in sovrappeso è in costante crescita, e si stima che in Italia le persone in sovrappeso oscillano tra il 40 ed il 46 % della popolazione. È dunque arrivato il momento di domandarsi come mai si ingrassa e che cosa si può fare per ostacolare questo fenomeno. Alla base dell'aumento di peso ci sono, da un lato, eccessivi ed impropri consumi di cibo, dall'altro, stili di vita errati, primi tra tutti la sedentarietà. Per tentare di contrastare la diffusione del fenomeno sovrappeso la Società Axio ha investito ingenti risorse economiche nel proprio settore di Ricerca & Sviluppo e dopo anni di studio ha formulato un nuovo integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, coadiuvante nella riduzione del peso corporeo. L'efficacia del nuovo prodotto nel facilitare la perdita di peso è stata testata in doppio cieco contro placebo su 40 volontari maschi e donne presso un Centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. I ricercatori che hanno condotto i test clinici di efficacia e sicurezza hanno rivelato che nei volontari sottoposti alla sperimentazione, la nuova pillola, assunta due volte al giorno in associazione ad una dieta ipocalorica, ha favorito, in media con deviazione standard, una riduzione di peso corporeo di 5,8 kg in un mese. La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca della pillola dietetica, che non è un farmaco. Il nome dell'integratore, per il quale è stata depositata la domanda di brevetto, è "LineControl"; è distribuito nelle farmacie italiane dalla società Axio, finanziatrice degli anni di ricerca e della sperimentazione clinica; è formulato secondo il grado di sovrappeso: lieve, moderato, forte. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

Dal 18 al 23 Dicembre

DI ESAURIMENTO SCORTE

dì per dì

TRANCE DI SALMONE
busta da kg 1
12290
la confezione
6,35 €

GAMBERI SGUSCIATI 70/90
busta da g 500
6190
la confezione
3,20 €

TUBI DI CALAMARO
busta da kg 1
8690
la confezione
4,49 €

ANELLI DI CALAMARO
busta da kg 1
6590
la confezione
3,40 €

Pesce Surgelato
C'é più gusto a mangiar sano!

DELLA MANIFESTAZIONE LEGHISTA DI MILANO

"Salam, salam, governo dell'Ulivo sei servo dell'Islam"

"Con la legge Bossi Berlusconi, tutti i clandestini fuori dai coglioni"

"Vogliam sentire suonare le nostre campane, non essere sommersi da orde musulmane"

"Espulsioni, espulsioni"

"Imprenditori, andate voi là a far lavorare i figli di Allah"

"Clandestino, musulmano, fuori da Milano"

Violante: Haider indesiderato in Italia

Fini: Rifondazione fomenta gli scontri. Veltroni: pensi ai suoi

ROMA

Haider si è congedato da Roma lasciando dietro di sè uno strascico di polemiche. Il leader nazionalista austriaco non aveva ancora abbandonato la Capitale, che dalla Sicilia il presidente della Camera Luciano Violante condannava con parole inequivocabili la sua visita. «La presenza di Haider nel nostro Paese - sottolineava Violante - non è desiderabile. Il governatore della Carinzia sostiene concezioni incivili, assolutamente inaccettabili per uno Stato democratico come l'Italia».

Ma per la verità, le violenta polemica che è scoppiata nel nostro Paese ha un sapore prettamente «domestico». Haider è il pretesto per uno scambio di reciproche accuse tra Polo e Ulivo. Gianfranco Fini ha preso lo spunto dagli incidenti dell'altro pomeriggio, nella capitale, per sottolineare come quanto è accaduto «dimostri che a sinistra c'è chi non soltanto predica la violenza, ma in alcuni casi è pronto a passare ai fatti». «Questo, ovviamente, non vuol dire difendere Haider, che avrebbe fatto molto meglio a restare a casa sua e che ha pronunciato delle frasi disgustose» a agghiaccianti, ha tenuto a precisare il presidente di Alleanza nazionale, che ha poi lanciato un'ultima stoccata al centrosinistra: «Ora mi auguro - ha osservato Fini - che dopo aver deprecato a parole gli incidenti, Rutelli sia coerente e quindi non faccia alcun tipo di accordo con Rifondazione, che invece ieri ha difeso e, per certi versi, alimentato quegli incidenti di piazza».

E' un'accusa, quella del presidente di An, che ha provocato l'immediata replica del segretario ds Veltroni. «Fini - è stata la risposta del leader della Quercia - farebbe bene a guardare un po' in casa sua, ai suoi alleati che hanno civettato con Haider. E' vero che il Prc ha preso parte a quella manifestazione - ha proseguito Veltroni - e forse non sarebbe stato opportuno farlo, ma da qui a far passare quel partito come un gruppo di persone che fa della violenza uno strumento di lotta politica è davvero assurdo». E a questo proposito il leader della Quercia ha ricordato che «Rifondazione ha partecipato, nella maggioranza del governo Prodi, al più grande risanamento economico del Paese assumendosi tutte le sue responsabilità». Terminata la difesa di Bertinotti, il segretario ds ha lanciato un sarcastico invito all'indirizzo di Fini: «Che si leggesse un po' - ha detto - i titoli dei giornali della Lega nei quali si parla di Haider come punto di riferimento».

Castagnetti «E' il leader del Carroccio a propagandare l'haiderismo» Forza Italia: lacrime di coccodrillo

Questa la replica del leader della Quercia al presidente di An. Ma anche da parte di Forza Italia sono giunti degli attacchi a Veltroni. «Il segretario ds - ha affermato il presidente dei deputati di Fi Beppe Pisanu - versa lacrime di coccodrillo. E' il rilancio violento e strumentale delle vecchie vulgate antifasciste e antinaziste che hanno preparato la strada alla violenza politica e alla guerriglia urbana». E Maurizio Gasparri, di An, ha annunciato che chiederà a Violante di «convocare per chiarimenti quattro deputati - De Cesaris, Fredda, Cento e Giordano - che si dovrebbero vergognare perché hanno partecipato a una manifestazione conclusasi con il ferimento di numerosi rappresentanti delle forze dell'ordine. Sempre dal fronte di An c'è chi chiede addirittura le dimissioni del ministro dell'Interno Bianco per i disordini dell'altro ieri pomeriggio a Roma. Al centrodestra ha risposto il segretario ppi Pierluigi Castagnetti, che ha lanciato un grido d'allarme sull'«haiderismo» di Bossi invitando il Polo di farsi carico di questo problema: «Il leader della Lega - ha detto Castagnetti - è pericoloso perché dà corpo e legittimità politica a un degrado che va bloccato finché c'è tempo». [r. r.]

DOPO LA GUERRIGLIA DI SABATO UNA MEZZA GIORNATA DI TRANQUILLITA'

Il governatore se ne va da pellegrino

Due messe, la porta Santa, il saluto alle figlie

reportage
Alda Sanzullo

ROMA

Il governatore non è qui per provocare, né per vedere il derby Roma-Lazio, e neppure per farsi pubblicità - annunciano dal suo entourage -. E' a Roma per il Papa e per l'indulgenza plenaria». Ecco perché la levataccia alle sei e mezza, la corsa in auto - un'Audi grigia guidata di persona - per seminare i cronisti, la passeggiata sotto la pioggia, la messa delle otto in Santa Maria dell'Anima, «templum teutonicorum» all'ombra del roof garden bettiniano del Raphael, dove, tra le lapidi di cardinali e principi della Casa d'Absburgo, un'iscrizione ricorda che Papa Clemente XI concesse l'indulgenza plenaria a chiunque visitasse la chiesa nel giorno di san Giuseppe. Oggi non vale. Via di nuovo in albergo, a cambiarsi d'abito, giacca di velluto chiara al posto del fumo di Londra da cerimonia, e sgommata verso la basilica di San Giovanni in Laterano, cattedrale di Roma. Stavolta il governatore va a colpo sicuro. Si sofferma sul cartello che ricorda come «per ottenere l'indulgenza» siano richieste «la confessione, l'eucarestia e la preghiera». Sorride. Tutto in regola.

Ma è davvero lo sconto sugli anni di Purgatorio che merita Joerg Haider nella sua domenica romana? Che lo induce a partecipare a due messe solenni al mattino e a sobbarcarsi un pomeriggio al volante, scortato dalle staffette della polizia fino a Trieste? «Il governatore è un buon cattolico», assicura il vescovo di Gurk Egon Kapellari, che l'ha accompagnato sabato a San Pietro e ieri mattina ha officiato il rito per i 270 fedeli di Carinzia. Non ne dubitiamo Eminenza, ma con gli ebrei di Roma il governatore poteva forse mostrare maggiore sensibilità, non trova? «Si riferisce alla frase sulle luci spente per risparmiare energia? Io non commento mai le parole ironiche». Il Papa è stato freddino, però. «Non è vero, il Santo Padre è stato normale. Gentile. Amicale. Come sempre». Come la terra di Carinzia, che monsignor Kapellari definisce «crocevia di tre culture, la tedesca, la slava e l'*italo-romanica*», e «modello di convivenza per l'Europa». Monsignor Kapellari non dice però che Haider non è sempre stato un così buon cattolico. Il giovane Joerg era un fervente anticlericale, insofferente alla tradizione absburgica, affezionato più ai legami della sua Austria con la cultura nordica che a quelli con il cattolicesimo romano. E non avrebbe volto gli occhi al cielo con tanto trasporto, come fa invece stamattina, verso l'aquila imperiale, che spiega le ali dalla chiave di volta della crociera del «templum teutonicorum», mentre il coro inframmezza con i canti in latino la celebrazione in tedesco di monsignor Kapellari e di altri dieci sacerdoti, la first-lady carinziana signora Claudia in sciarpa rosa si accomoda sul sedile di velluto predisposto per lei nel primo banco, e la guardia del corpo del marito governatore volge le spalle all'altare per vegliare su eventuali incursioni ostili.

Ha lasciato Roma guidando la sua automobile Scortato dalla polizia fino al confine friulano L'arcivescovo Egon Kappellari «Un buon cristiano»

Lui non ha parlato, il suo portavoce «Non è affatto vero che il Vaticano avesse tentato di bloccare la visita Anzi, il Santo Padre ha apprezzato il nostro abete»

Invece niente, i centri sociali hanno già dato il loro contributo alla riuscita mediatica del viaggio romano di Haider («un grosso successo» l'ha definito Peter Sichrovsky, responsabile esteri del partito liberalnazionale, precisando di essere sceso a Roma anche a rappresentare la comunità ebraica di Vienna); ieri mattina appena qualche applauso, pochi fischi, parecchi sbuffi da transenna. Haider riceve l'ostia nella sinistra, si segna con la destra, all'uscita saluta a due. Via in Laterano, dove lo raggiungono le due figlie in moto, guida Cornelia di cui si dice studi a Roma, ma è inutile chiedere conferma agli uomini del governatore, anche il portavoce Karl Heinz Petritz ripete che «non siamo autorizzati a dare informazioni». E' autorizzato però a smentire le voci sulle pressioni del Vaticano per bloccare la visita: «E' falso, nessuno ci ha detto nulla, anzi, il Papa ha molto apprezzato il nostro abete». Anche a San Giovanni c'è la messa. Haider varca la Porta Santa, si raccoglie in preghiera davanti al ciborio che racchiude le teste degli apostoli Pietro e Paolo, guarda negli occhi il Cristo Pantocratore del mosaico dell'abside, poi prende un caffè allo snack-bar di fronte alla Scala Santa e sgomma verso l'autostrada; per il sollievo degli altri ospiti dell'hotel Columbus, stanchi di essere accompagnati in camera dai poliziotti, e dei suddetti poliziotti. Uno di loro confida il suo disagio per aver dovuto proteggere «quel tipo». Dice che è stata tutta una rappresentazione, in cui ognuno ha svolto la sua parte, Haider e i giornalisti, i preti e i politici, i centri sociali e «noi agenti, che abbiamo sempre la parte più scomoda». Se ha tenuto quel passo, a quest'ora Haider è già al raccordo anulare. Forse non ha neanche finito di leggere i requisiti per l'indulgenza plenaria («atti di carità e penitenza che esprimono la vera conversione del cuore»). Oppure il vero obiettivo delle sue giornate romane era già raggiunto.

Il governatore Joerg Haider e la moglie Claudia Hoffman ieri mattina alla messa in Santa Maria dell'Anima

Bossi in piazza: tutta colpa della sinistra

«Ciampi è una brava persona, gli telefonerò»

Il comizio con 20 mila persone «Musulmano fuori da Milano»

Fabio Poletti

MILANO

Gli slogan contro gli immigrati sono perentori: «Clandestino, musulmano, fuori da Milano». I cartelli dei leghisti sono anche peggio: «Vu cumprà, va a cagà». Per non parlare degli altoparlanti che in piazza Castello, dopo il Va' pensiero e le cornamuse di Enya, sparano a diecimila watt i testi del cantautore padano doc Sergio Borsato, che se la prende con le «banche e i padroni del vapore» e inneggia alla rivoluzione di popolo».

Va a finire che la parte del moderato questa volta la fa Umberto Bossi. Il suo comizio davanti ai ventimila e passa, ma secondo gli organizzatori sarebbero pure cinquantamila, lo inizia dicendo che sul problema extracomunitari «c'è molta emotività e a me tocca ammorbidire ciò che viene detto con passione. La sinistra vuole i clandestini, perché sono la speranza del voto futuro...». E lo finisce assicurando che «il presidente Ciampi è una brava persona e domani gli telefonerò per dirgli che non c'è nulla di personale, che i giornali hanno travisato le mie parole, che lui deve solo rimanere super partes...».

Uno dei manifestanti al corteo di ieri contro gli immigrati promosso dalla Lega

Altro che polemiche, altro che «Bossi rompe tutto, come mi hanno dipinto», altro che slogan duri. Quello che parla dal palco è l'Umberto Bossi di Cassano Magnago che sente odore di elezioni e di vittoria: «La sinistra le sta tentando tutte pur di danneggiarci. Voleva usare anche Ciampi e i magistrati. Glielo dirò al presidente, ma non pensate che vada nei palazzi della politica con il cappello davanti al culo, io sono uno che porta avanti le battaglie del Terzo Stato...». Tocca ad altri dal palco con le bandiere verdi, fare la voce grossa. A Roberto Calderoli: «Clandestino vuol dire criminalità», a Stefano Stefani: «Basta con questo andazzo sugli extracomunitari...», all'europarlamentare Francesco Speroni: «Prendere le impronte non è razzismo, è sicurezza» a alla sindacalista Rosy Mauro: «Non c'è bisogno di manodopera extracomunitaria, abbiamo sette milioni di disoccupati». Per non parlare di Mario Borghezio che ai clandestini non riconosce diritti e che li vorrebbe tutti a casa dal ministro Bianco a di D'Alema «che la faccia da arabo ce l'ha già e magari ha pure i parenti...». E giù applausi. Giù battimani di quelli che si sono fatti Milano scarpinando, passando per le vie dello shopping, dopo aver lasciato palazzo di giustizia dove inizia il corteo. «Perché qui ci sono i giudici di sinistra che quattro anni dopo la legge Turco Napolitano, mettono fuori dai centri di raccolta i clandestini, sperando che siano una garanzia di voto futuro...», spiega Bossi, fazzoletto verde al collo, in prima fila insieme allo stato maggiore della Lega. Dietro ci sono i militanti di sempre, con le bandiere verdi, quelle col leone di San Marco o della battaglia di Lepanto contro i turchi.

Una bandiera con l'aquila che fa tanto Austria. E per evitare fraintendimenti, Umberto Bossi torna a parlare di Joerg Haider, promettendo d'ora in avanti querele per chi accomuna alla Lega il leader della Carinzia: «Lo sanno tutti che quello lì viene tenuto per colpire la Casa della libertà e dividerci, ma non ce la faranno. Hanno usato le mie parole anche per nascondere quelle del Papa...». E spiega: «Non ho attaccato il Papa, lui faccia il suo mestiere... E poi se leggeta bene il suo appello, vedete che non parla solo di accoglienza, ma pure di garanzia dell'identità del popolo che accoglie, altrimenti viene scardinata la società».

Che è poi la parte che piace di più alla Lega. Quella degli slogan su «Milano da ridare alle mamme e ai bambini, contro i clandestini». Quella che sfila, dietro allo striscione della sezione di Colico, con una improbabile barca di cartapesta della «Turco-Napolitano lines, rotta Albania-Italia». E quella che si arrabbia di brutto quando dal palco il leader della Lega se la prende con la maggioranza, che ha fatto fuori perché incostituzionale il referendum per abrogare la legge Turco Napolitano. La Lega di piazza, quella delle croci contro i musulmani e delle sfilate contro le moschee. Che magari liquida come necessità oratoria, l'ultima parte del discorso del segretario alle due e mezzo del pomeriggio, quando sono finite piadine e panettoni padani. Quando Bossi ricorda la solidarietà vera della gente della Lega «che aiuta tutti i popoli del mondo, che paga le scuole in Somalia e l'ospedale in Romania». Ma che alla fine, apprezza di più quel passaggio del segretario, quando dice che «tutti i popoli vanno aiutati, ma a casa loro, salvaguardando la loro identità».

DIPLOMAZIA | OGGI E DOMANI CONFERENZA A ROMA

DA DINI I CONSOLI ITALIANI NEL MONDO

L'Italia, per decenni terra di emigrazione, ora che i tempi sono cambiati e che è diventata al contrario Paese di immigrazione, sente l'esigenza di fare del console non più prevalentemente una fonte di assistenza, ma un supporto alla presenza imprenditoriale e culturale del Paese nel mondo. Per imprimere la svolta e per rendere più moderna ed efficiente una rete consolare che con 125 uffici è la più vasta del mondo occidentale, il ministro degli Esteri Lamberto Dini (foto) ne ha riunito tutti i titolari oggi e domani a Roma, per la prima volta.

125 UFFICI, E' LA RETE PIU' VASTA

Attendono i consoli due giornate di intenso lavoro, che saranno aperte dagli interventi dei ministri degli Esteri, dell' Interno, della Funzione Pubblica. In sessione plenaria saranno trattati, oggi, i due temi della innovazione, organizzazione e qualità del servizio consolare e della sua immagine e proiezione esterna mentre martedì si discuterà dei riflessi sulla attività consolare della riforma del ministero degli Esteri. Alle sedute plenarie si alterneranno riunioni di gruppi di lavoro su vari temi tra cui informatizzazione e anagrafe consolare, visti e immigrazione.

L'Ulivo strizza l'occhio ai radicali

D'Alema progetta la desistenza. Pannella smentisce, ma...

Maria Teresa Meli

ROMA

Quella sorta di desistenza "mascherata" che il centrosinistra ha tentato (e per la verità sta ancora tentando) di proporre a Rifondazione con risultati pressocchè nulli, potrebbe invece essere la chiave di un'intesa con Marco Pannella. E' vero che, ieri, a Chianciano, i radicali hanno annunciato che andranno alle elezioni con liste proprie, ma non è questo il punto. Anzi. Il centrosinistra ha commissionato di recente un sondaggio dal quale si evince che il Pr toglie voti soprattutto al Polo. Di qui l'idea che Massimo D'Alema ha avuto modo di illustrare ai diversi leader dell'Ulivo. «E' meglio - è stato il ragionamento del neo presidente della Quercia - che i radicali vadano da soli sul proporzionale, in questo modo erodono consensi ai nostri avversari. Invece, in nome di una comune battaglia anti-razzista e anti-xenofoba, in alcuni collegi noi potremmo non presentare dei candidati, appoggiando quelli del Pr».

Il che significa, in soldoni, quattro, cinque collegi, per Pannella e qualche altro radicale. Una "cortesia" che verrebbe ricambiata dai militanti del Pr, che voterebbero i candidati dell'Ulivo sull'uninominale. E' un'ipotesi che, ufficialmente, Pannella nega. Però poi lui stesso ammette che, se è vero che la sua porta è «chiusa» a entrambi i poli, è anche vero che lui è disponibile ad ascoltare chi vi busserà. E, del resto, segnali di prova d'intesa tra Pannella e il centrosinistra ci sono. Nella Finanziaria, per esempio, c'è un corposo stanziamento di fondi per la "creatura" del gran capo del Pr, cioè per quella Radio radicale, che sembra essere sempre in fin di vita. Poi c'è il comportamento che il Pr ha assunto con Rutelli al Comune di Roma. Ingenuamente, un ex come Giovanni Negri si era stupito del silenzio di Pannella sulla decisione del primo cittadino della capitale di candidarsi. Quando Rutelli si presentò alle elezioni europee, il leader radicale fece fuoco e fiamme dichiarando che un sindaco non poteva aspirare a Bruxelles. Ora, invece, silenzio. Eppoi, sempre Negri, che dall'«Osservatorio Laico» passa il tempo a monitorare le attività della giunta romana aveva invitato Pannella a combattere contro il piano regolatore che verrà approvato tra poco. Gli ha risposto Rita Bernardini, unico consigliere comunale radicale nella capitale nonchè fedelissima del «comandante Marco», annunciando che non solo non si opporrà, ma sarà una «pasdaran» di quel piano regolatore.

Piccoli segnali, però assai indicativi. A ciò si aggiunga poi la forte volontà dell'Ulivo di stringere un'intesa di qualche tipo con Pannella. Ne parla D'Alema. La propugna il diessino romano Goffredo Bettini, che oltre a essere un fedelissimo del presidente della Quercia, è anche un buon amico del leader radicale. E la ricerca Francesco Rutelli. Il candidato premier dell'Ulivo si è fatto due conti e ha capito che la partita delle elezioni è assai difficile. «Lo - ha spiegato ai suoi - il sindaco di Roma - farò la Margherita, però mi rendo conto che il mio potenziale elettorale su una terza lista sarebbe molto più forte. Parliamoci chiaramente: uno come Mastella è bravissimo, ma è ovvio che è difficile portare su quelle posizioni tutto l' elettorato innovativo». E i sondaggi in possesso del candidato premier dell'Ulivo dicono che una lista Rutelli otterrebbe dall'otto al dieci per cento. Ma il sindaco di Roma ha preso un impegno con la Margherita e non intende disattenderlo (benchè alcuni uomini a lui vicini, ad esempio, il presidente dell'Atac-Cotral Mario Di Carlo, stiano sondando ancora le intenzioni dei possibili partecipanti a una terza lista). Il che non significa che non si debba tentare di allargare la possibile base di consenso del centrosinistra. Tanto più che preoccupa anche l'ipotesi di un «matrimonio» D'Antoni-Di Pietro, che potrebbe creare dei problemi all'Ulivo nel Lazio, in Campania, in Abruzzo, in Molise e in Lucania. Perciò è partita l'offensiva della simpatia nei confronti dei radicali, con la recondita speranza che, dopo aver siglato con Pannella e Bonino un accordo sulla simil-desistenza, si riescà, in extremis, a fare altrettanto con Fausto Bertinotti.

Francesco Rutelli e il ministro Bordon ieri alla manifestazione di Roma

«L'ambiente fra le priorità»

Rutelli in piazza con Veltroni «Investire per prevenire i danni»

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

«Siamo quasi a Natale ed è come se fosse primavera...». Francesco Rutelli inaugura a Roma la giornata nazionale che l'Ulivo ha dedicato all'ambiente agganciandosi a un dato di cronaca sotto gli occhi di tutti: il clima che cambia per effetto dei micidiali gas serra. Dopo le piogge torrenziali dei mesi scorsi, l'inverno non si decide ad arrivare. L'ex verde Rutelli è particolarmente sensibile ai temi ambientali e l'ambiente e il risanamento del territorio - annuncia a piazza del Popolo, fra bianchi gazebi sormontati di palloncini rossi, azzurri e verdi - «sarà una delle priorità del programma dell'Ulivo». E che tutta l'alleanza abbia deciso di impegnarsi in questa direzione lo testimonia la presenza, accanto al candidato premier, alla leader dei Verdi Grazia Francescato, al ministro Willer Bordon, del popolare Enrico Franceschini, di Armando Cossutta e di Enzo Carra per l'Udeur. Oltre al segretario della Quercia Walter Veltroni, che arriva dopo un po'.

Dei tre obiettivi di cui parla Rutelli, il primo riguarda proprio il clima, cioè la battaglia per la riduzione dei gas serra che lo stanno modificando. Dopo il fallimento della conferenza dell'Aja «bisogna rilanciare coraggiosamente il negoziato», spiega. Un altro punto saranno i massicci investimenti per il riassetto idrogeologico nella chiave, già inaugurata nell'ultima Finanziaria del governo Amato, di legare i finanziamenti alle opere di prevenzione perchè, come aggiunge il candidato del centro sinistra, «non vogliamo più spendere soldi per riparare i danni causati dalle alluvioni ma per prevenirli». Terzo obiettivo: «le energie alternative a cominciare da quella solare e e dall'idrogeno». Insomma «l'Italia deve diventare il paese guida in campo ambientale per l'intera Europa».

Grazia Francescato da parte sua punta a legare l'ambiente all'economia e all'occupazione e lancia l'idea di «centomila ecologi condotti» in aiuto al territorio: «Gli amministratori ci chiedono come fare per risolvere i delicati problemi ambientali», racconta la leader verde, e indica la strada della formazione di nuovi professionisti e di un loro utilizzo al meglio. Bordon difende quanto il governo sta già facendo e sottolinea che «è la prima volta che l'abiente viene visto in chiave strategica per lo sviluppo». Le manifestazioni «Regala un Ulivo al pianeta» si svolgono in parallelo in molte città: A Milano, col segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti, a Napoli col ministro Alfonso Pecoraro Scanio che annuncia incentivi per trasformare i terreni incolti in pascoli contro le frane e gli incendi, secondo uno schema che negli Usa sta dando buone prove.

Veltroni parla invece di politica. E si mostra ottimista sull'Ulivo «che va crescendo nei sondaggi e pian piano eroderà il consenso della destra». Un dato che il portavoce di Berlusconi Paolo Buonaiuti smentisce, irridendo il segretario della Quercia «che usa a rovescio il dizionario» e vede una crescita dove invece vi sarebbe un calo. Ma il democratico Rino Piscitello gli risponde a ruota: «E' evidente che Bonaiuti appoggiandosi ai sondaggi del suo padrone veda Rutelli in calo e non si capaciti che altri istituti diano risultati diversi».

IL PALAZZO

Centrosinistra e Polo La beffa dei programmi

Filippo Ceccarelli

E allora: chi copia chi? Con salomonico sgomento tocca registrare quasi ogni giorno le lamentele di Berlusconi e Rutelli, entrambi convinti - e ancora di più impegnati a convincere l'opinione pubblica - che l'uno «copia» il programma dell'altro, e viceversa.

Per quanto non proprio irresistibile, la trovata rischia di andare avanti ancora per un bel po'. Il *Foglio* si è già diffuso in un poetico elogio del plagio a scuola e in politica; mentre il *Manifesto* ha affrontato la questione con una domanda provocatoria che suona come una ragionevole risposta: «Se la sinistra accusa la destra di copiare i suoi programmi e la destra accusa la sinistra di copiare i suoi programmi, perché non fanno un programmone unico e si presentano insieme alle elezioni?».

Naturalmente è tutto già successo - e dimenticato. Poco prima delle elezioni del 1996, con un certo clamore l'allora leader dell'Ulivo Romano Prodi presentò il suo programma accusando il Polo di avergliene copiato un pezzo; al che il Polo replicò sdegnosamente ribaltando l'accusa di plagio. Sotto osservazione, in particolare, finirono le schede relative al commercio. La disputa divampò senza vincitori né vinti per un paio di giorni: al terzo, quando si era ormai spostata su altri argomenti, si scoprì che tutti e due gli schieramenti avevano copiato da un vecchio documento della Confcommercio.

A quasi cinque anni di distanza da quell'inglorioso episodio l'andazzo ha tutta l'aria di essersi perfezionato ben oltre i confini della indebita appropriazione di temi. Finché questi ultimi restano generici - lavoro, sicurezza, tasse, solidarietà, qualità della vita - le proposte rutelliane e berlusconiane si inseguono infatti con una tale regolarità e precisione da far pensare a un fenomeno di autentico, reciproco e inesorabile mimetismo.

Più che a copiarsi, il Nuovo Ulivo e la Casa delle libertà sembrano impegnati a imitarsi e a contraffarsi a vicenda, annullando le originarie e superstiti distinzioni ideologiche, culturali e di classe, in una gara a chi riesce prima e meglio a rendersi simile all'avversario.

Da questo punto di vista appare esemplare il manifesto in cui il capo del centrodestra promette di dare una mano a chi «è rimasto indietro»; allo stesso modo l'idea di utilizzare come *testimonial* un attore della *fiction* televisiva che tutti continuano a chiamare «nonno Libero» (quando risponde al nome di Lino Banfi) si presenta come un riuscito esperimento di trapianto o clonazione del berlusconismo nel centrosinistra.

Nel frattempo Rutelli dice: «Abbiamo la forza di un sogno, il cambiamento dell'Italia»; quando «La forza di un sogno, cambiare l'Italia» era lo slogan comparso l'estate scorsa sul primo dei manifesti del Cavaliere. Il quale Cavaliere nelle ultime settimane più e più volte ha definito il suo avversario «un politico di plastica»; quando proprio a lui venne a lungo rinfacciata questa storia della plastica («plasticoni» del resto erano chiamati in origine i venditori di Publitalia).

Tutti copiano, quindi, ma per una volta senza colpa. Il punto è che forse sono le nuove forme della politica, il primato del *marketing*, la dittatura dell'immagine, la necessità di mirare allo stesso *target*, le risorse sempre più professionalizzate della comunicazione politica, ad obbligare i leader se non ad assomigliarsi, almeno ad omologare i loro profili, il loro prodotto e le loro strategie.

Che poi, nel farlo, si accusino l'un l'altro di scopiazzare è inevitabile. Un'altra prova, semmai, che questa nuova e tecnologica omo-politica («*homos*, che in greco vuol dire «simile»), vive sì di conflitti e differenze, ma ancor più di immaginazione, giochi di specchi, camuffamenti e trappolette che si capiscono quando è troppo tardi.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Lorenza Christillin Canale

L'annunciano con grande dolore il marito Emilio, le figlie Evelina con il marito Gabriele Galateri di Genola e Virginia, Francesca con il marito Paolo Guermani, la sorella Orietta Doglioni Canale, il fratello Guido Canale, la cognata Judith Rice con le rispettive famiglie, i cognati Luigi e Fiammetta Christillin e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Comandone, Gabasio, Gai, Givone, al personale del IV piano dell'Ospedale Koelliker e per l'affettuosa assistenza ai carissimi Rosi, Nella, Sandra, Kawi, Mila. Funerali martedì 19 dicembre ore 10 parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 16 dicembre 2000.

Un abbraccio affettuoso da Francesco e Luca Guermani.

Carla Galateri di Genola con Marco e Umberta, Elena e Renieri, Eugenia e Fabrizio, con i loro figli, ricordano con grande affetto

Mariella

— Torino, 17 dicembre 2000.

Barbara, Alessia ed Elena sono vicine a Virginia e al suo immenso dolore per la perdita della NONNA.

L'IFI - Istituto Finanziario Industriale e l'IFIL - Finanziaria di Partecipazioni, prendono parte al dolore delle famiglie Christillin e Galateri per la scomparsa di

Mariella Christillin Canale

— Torino, 17 dicembre 2000.

Giovanni e Marella Agnelli, con Margherita e Serge de Pahlen, sono vicini con profondo cordoglio e amicizia a tutti i familiari di

Mariella

— Torino, 17 dicembre 2000.

John, Lapo e Ginevra Elkann sono affettuosamente vicini a Evelina ed ai familiari per la perdita di

Mariella

— Torino, 17 dicembre 2000.

Umberto e Allegra Agnelli, con Andrea e Anna, sono vicini con affetto a Mimmo, Evelina e Gabriele, e Francesca per la scomparsa di

Mariella Christillin

— Torino, 17 dicembre 2000.

Gianluigi e Bettina Gabetti, con i figli, partecipano con commozione ed affetto al dolore di Mimmo, Evelina e Francesca per la scomparsa di

Mariella

— Torino, 17 dicembre 2000.

La FIAT S.p.A. - Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e collaboratori tutti - partecipa al lutto dell'ing. Emilio Christillin e famiglia per la scomparsa della moglie, Signora

Maria Lorenza Christillin Canale

— Torino, 18 dicembre 2000.

Il Consiglio di Amministrazione FIAT S.p.A. esprime sentite condoglianze al dott. Gabriele Galateri di Genola e alla famiglia per la scomparsa della Signora

Maria Lorenza Christillin Canale

— Torino, 18 dicembre 2000.

Paolo e Marlene Fresco profondamente commossi si uniscono al dolore di Evelina, Gabriele e famiglia per la scomparsa della Signora

Maria Lorenza Christillin Canale

— Torino, 18 dicembre 2000.

Paolo e Clara Cantarella sono affettuosamente vicini a Evelina, Gabriele e famiglia per la perdita della Signora

Maria Lorenza Christillin Canale

— Torino, 18 dicembre 2000.

Francesco Paolo ed Elli Mattioli partecipano commossi al grande dolore della famiglia Christillin per la scomparsa dell'indimenticabile Signora

Maria Lorenza Christillin Canale

— Torino, 18 dicembre 2000.

Damien e Ghislaine Clermont esprimono sentite condoglianze a Evelina, Gabriele e famiglia per la perdita della Signora

Maria Lorenza Christillin Canale

— Torino, 18 dicembre 2000.

Umberto e Rosy Quadrino partecipi al lutto che ha colpito Evelina, Gabriele e famiglia esprimono le più sincere condoglianze per la scomparsa della Signora

Maria Lorenza Christillin Canale

— Torino, 18 dicembre 2000.

Carlo e Checchi Gatto prendono parte con profondo cordoglio al lutto di Evelina, Gabriele e famiglia per la scomparsa della Signora

Maria Lorenza Christillin Canale

— Torino, 18 dicembre 2000.

Pier Luigi, Fiorella e Lorenza sono affettuosamente vicini e partecipano al grande dolore di Evelina, Virginia, Francesca, Gabriele e dell'ing. Emilio per la scomparsa della Signora

Maria Lorenza Christillin Canale

— Torino, 18 dicembre 2000.

Paolo e Grazia Annibaldi esprimono a Evelina, Gabriele e famiglia le più sentite condoglianze per la perdita della Signora

Maria Lorenza Christillin Canale

— Torino, 18 dicembre 2000.

Cesare e Franca Annibaldi prendono parte al lutto di Evelina, Gabriele e famiglia per la scomparsa della Signora

Maria Lorenza Christillin Canale

— Torino, 18 dicembre 2000.

Presidente, Amministratore Delegato e Comitato di Settore della FIAT AUTO S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Emilio Christillin, Presidente ACI di Torino e della Signora Evelina Christillin Galateri di Genola per la scomparsa della Signora

Maria Lorenza Christillin Canale

— Torino, 18 dicembre 2000.

Roberto e Paola Testore con tutta la loro amicizia sono vicini a Evelina e Francesca nel ricordo della loro mamma, Signora

Maria Lorenza Christillin Canale

— Torino, 18 dicembre 2000.

Gian Carlo Boschetti partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Christillin e Galateri di Genola.
— Torino, 18 dicembre 2000.

Paolo Monferino è vicino al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Maria Lorenza Christillin Canale

— Torino, 18 dicembre 2000.

Gli Uffici Stampa FIAT e FIAT AUTO prendono parte al lutto dell'Ing. Emilio Christillin, di Evelina e Gabriele Galateri di Genola per la scomparsa della Signora

Maria Lorenza Christillin Canale

— Torino, 18 dicembre 2000.

Simone ed Emanuela con grande affetto e rimpianto sono vicini a Mimmo, Evelina, Francesca e Virginia nel ricordo dell'indimenticabile MARIELLA.
— Torino, 18 dicembre 2000.

Sandro Casazza partecipa al grande dolore di Evelina per la scomparsa della MAMMA.
— Torino, 18 dicembre 2000.

Alberto e Ombretta Nicolello si stringono affettuosamente ad Evelina partecipando con commozione al suo dolore.
— Torino, 18 dicembre 2000.

Enrico e Margherita Verri si associano al dolore delle famiglie Christillin e Galateri di Genola per la scomparsa della Signora

Maria Lorenza Christillin Canale

— Torino, 18 dicembre 2000.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, l'Ufficio di Presidenza, il Direttore Generale con tutto il personale del Comitato Organizzatore dei XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006 - partecipano al dolore di Evelina Christillin per la scomparsa della mamma

Maria Lorenza Christillin

— Torino, 17 dicembre 2000.

Franco, Sandra, Luigi e Albertina Carraro sono affettuosamente vicini a Evelina e alla sua famiglia nel momento di grande dolore per la scomparsa della mamma

Maria Lorenza Christillin

— Roma, 17 dicembre 2000.

Valentino Castellani
Mauro Marino
Domenico Carpanini
Franco Corsico
Ugo Perone
partecipano al grande dolore che ha colpito Evelina e la sua famiglia per la scomparsa della mamma

Maria Lorenza Christillin

— Torino, 17 dicembre 2000.

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano partecipa con sincera commozione al dolore di Evelina Christillin, vice presidente esecutivo di Torino 2006, per la scomparsa della sua adorata MAMMA.

Gianni Petrucci e Lello Pagnozzi si stringono con fraterno affetto alla cara amica Evelina ed alla sua famiglia nel grande dolore per la scomparsa della sua cara mamma

Mariella Christillin

— Roma, 17 dicembre 2000.

Luigi Arnaudo,
Luciana Bellandi,
Pierluigi Bernasconi,
Roberto Longo,
Virgilio Marrone,
Franca Matis,
Lodovico Passerin d'Entrèves,
Luca Paveri Fontana,
Daniel Winteler,
partecipano al dolore delle famiglie Christillin e Galateri per la scomparsa di

Mariella Christillin

— Torino, 17 dicembre 2000.

Lodovico ed Emanuela d'Entrèves sono vicini con affetto a Mimmo, Evelina e Francesca.

Vittorio e Elena Chiusano sono molto vicini in questo doloroso momento alla cara Evelina e ai suoi familiari tutti con molto affetto e amicizia per la scomparsa di

Mariella Christillin

— Torino, 17 dicembre 2000.

Giuseppe e Francesca Zanalda si uniscono al dolore di Evelina, Gabriele e della famiglia Christillin per la scomparsa della signora

Mariella Christillin

— Torino, 17 dicembre 2000.

Luigi Chiappero partecipa al dolore di Evelina e Francesca per la perdita della loro cara mamma

Mariella Christillin

— Torino, 17 dicembre 2000.

La Juventus F.C. partecipa con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Mariella Christillin

— Torino, 17 dicembre 2000.

Antonio e Maria Elena Giraudo sono vicini a Mimmo, Evelina e Francesca in questo triste momento.

Roberto ed Emanuela Bettega prendono parte al dolore di Evelina per la perdita della MAMMA.

Luciano e Giovanna Moggi sono vicini ad Evelina in questo triste momento.

Ascom - Presidenza, Giunta e Consiglio generale - si associa al dolore dell'ing. Emilio Christillin per la perdita della signora

Maria Lorenza Christillin Canale

e porge condoglianze a Evelina e Gabriele Galateri di Genola.
— Torino, 18 dicembre 2000.

Miranda, Anna Clara, Gloria e Roby con Mario e Matteo, Uberto e Bona, con grande affetto si uniscono al dolore di Mimmo, Evelina, Francesca e Virginia.

Marcello e Anna Sorgi sono affettuosamente vicini a Evelina ed ai suoi familiari.

Gianni Ilotta è vicino a Evelina, Gabriele e tutti i familiari.

Paolo Paloschi partecipa al dolore di Evelina e della sua famiglia.

Domenico e Cristina Siniscalco sono vicini a Evelina, Gabriele e Virginia in questo momento di grandissimo dolore.
— Torino, 17 dicembre 2000.

Sergio Valle ricorda con affetto l'indimenticabile amica

Mariella Christillin

— Torino, 17 dicembre 2000.

Il Press Centre partecipa al dolore dell'ing. Christillin e famiglia.

Gian e Gabriella dell'Erba partecipano al dolore della famiglia.

Antonio Maria e Mariella Marocco commossi partecipano al grande dolore dell'ing. Emilio Christillin, di Evelina, di Francesca e di tutti i loro familiari per la scomparsa di

Mariella Canale Christillin

che ricordano con affetto.
— Torino, 17 dicembre 2000.

Gli zii Giulia e Marcello Terruzzi ed i cugini Felix e Marie Louise con Camillo Gloria, Engi Casimiro Louisine sono profondamente vicini e ricorderanno sempre MARIEL con grande affetto e amore.

Giorgio e Maria Luisa Guglielmone con Liza Giovanni e Teresio ricordano MARIELLA con infinito rimpianto e sono affettuosamente vicini a Mimmo, Evelina, Francesca e Virginia.

(continua a pagina 8)

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

DICEMBRE

Domenica 24 dicembre
Ore 24 Piazza San Pietro: Santa Messa della notte di Natale

Lunedì 25 dicembre
Ore 12 Loggia centrale di San Pietro: benedizione Urbi et Orbi

Domenica 31 dicembre
Ore 24 Piazza San Pietro: benedizione Apostolica per la Festa della Famiglia

GENNAIO

Lunedì 1 gennaio
Ore 10 Piazza San Pietro: Santa Messa per la XXXIV Giornata mondiale della Pace

Venerdì 5 gennaio
Ore 17 Basiliche San Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore, San Paolo fuori le Mura: chiusura delle Porte Sante (da parte dei cardinali legati) e primi Vespri dell'Epifania

Sabato 6 gennaio
Ore 9,30 Piazza San Pietro e Cappella Papale: chiusura della Porta Santa della Basilica Vaticana e "Te Deum"

Sordi: sono diventato attore in chiesa

A San Pietro il Papa sorride al Giubileo degli artisti

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Giovanni Paolo II ha dovuto - per una volta - lasciarsi rubare il palcoscenico; ma da professionisti del mestiere. Erano in Piazza San Pietro, con lui, il «nonno d'Italia», Lino Banfi, e Alberto Sordi, insieme a molti altri personaggi noti e meno noti per festeggiare il Giubileo del mondo dello spettacolo, l'ultimo giubileo «di categoria» dell'Anno Santo Duemila. E dal microfono Sordi ha svelato come la sua vocazione sia nata in un luogo insospettabile. «Quando facevo il chierichetto nella parrocchia di Santa Maria in Trastevere, dove sono nato - ha raccontato alle decine di migliaia di persone in piazza - venivo attratto dal pubblico dei fedeli e mi sembrava di stare su un palcoscenico, e poter soddisfare tutti i fedeli che stavano in chiesa. Fui ripreso anche dal parroco che mi diede un bello "schiaffone" e mi disse: non si fanno queste cose. Quando un giorno diventerai un attore, lo farai in teatro, non qui in chiesa. Da quel momento non ho pensato ad altro che a diventare un attore, e questo miracolo è avvenuto, e io ho realizzato il mio sogno, sono diventato un attore».

Papa Wojtyla ascoltava intanto, il capo un po' piegato da un lato, come fa quando è coinvolto in ciò che sente. «Credo che il Papa ci voglia vicini e ci capisca perché anche lui ha fatto parte di questo mondo e lo sente meglio di altri», ha commentato Lino Banfi, accennando alla carriera «teatrale» del giovane Karol Wojtyla. «Ho voluto baciargli la mano - ha spiegato - perché volevo avvicinarmi ancora una volta a questa figura stupenda, e perché credo che lui voglia avere il contatto con noi: ha fatto parte di questo mondo e lo sente meglio di altri».

E che gli artisti lo sentano come un «collega» in fondo non appare strano. Divertire la gente? Un'opera di carità cristiana, oltre che un'opera socialmente meritorio. Questa almeno è l'opinione di Giovanni Paolo II,

> «Da chierichetto consideravo i fedeli come una platea Il parroco mi diede uno schiaffone»

espressa nell'omelia di ieri mattina in San Pietro. «Se la gioia cristiana si pone in genere proprio su di un piano più direttamente spirituale, essa abbraccia però anche il nobile divertimento che fa bene al corpo e allo spirito. La società, pertanto, dev'essere grata a chi produce e realizza trasmissioni e programmi intelligenti e distensivi, divertenti senza essere alienanti, umoristici ma non volgari. Diffondere autentica allegria può essere una forma genuina di carità sociale», ha detto Giovanni Paolo II, aggiungendo però un ammonimento: «Nel vostro lavoro, abbiate sempre presenti le persone dei vostri destinatari, i loro diritti e le loro legittime attese, tanto più quando si tratta di soggetti in formazione. Non lasciatevi condizionare dal mero interesse economico o ideologico». Ad ascoltare il Pontefice c'erano attori e registi, anche molto noti e lavoratori sconosciuti della grande macchina della comunicazione e del divertimento. «E' questo il principio fondamentale dell'etica delle comunicazioni sociali, che ciascuno di voi è chiamato ad applicare nel proprio ambito di attività». E chi è più famoso, ha una responsabilità proporzionalmente più grande: «Soprattutto coloro, tra voi, che sono maggiormente noti al pubblico, devono essere costantemente consapevoli della loro responsabilità. A voi, cari amici, guarda con simpatia ed interesse la gente. Siate sempre per loro modelli positivi e coerenti, capaci di infondere fiducia, ottimismo e speranza». Commenta Lino Banfi: «Certo si possono fare spettacoli con sempre un pizzico di umanità e con trasparenza, si può far sorridere ma con buoni sentimenti. C'è del positivo nel mondo dello spettacolo, ma bisogna andare a pescarlo». Scossa Annalisa Minetti: «Ho il magone per quanto sono emozionata - ha spiegato -. Volevo dirgli mille cose ma alla fine non sono riuscita a dire niente, mentre lui mi ha cullata tra le sue braccia, mi ha accarezzato i parecchio». Sordi, commosso, ha raccontato di aver cercato di vivere cristianamente la sua vocazione, memore dell'educazione materna. E poi ha sciolto un ringraziamento corale al Pontefice «per quello che sta facendo per l'umanità e farà ancora in tutto il mondo diciamo: grazie, Santità! Grazie di essere Papa». L'Angelus è stato dedicato alla gente dei circhi, e agli artisti di strada. Un'attenzione che Banfi trova giusta: «Formano la parte più perfetta del nostro mondo, perché soffrono più di noi a girovagare qui e là per portare allegria. Da giovane per un periodo l'ho fatto anch'io, e li capisco».

Alberto Sordi con Papa Giovanni Paolo II in piazza San Pietro

Salesiani, passionisti e francescani operano tra la gente del circo

Spettacoli, ieri, in piazza San Pietro in occasione del Giubileo degli Artisti: nella foto un clown davanti alla Basilica Vaticana dopo la Messa celebrata da Giovanni Paolo II

Il Vangelo tra i saltimbanchi

C'è anche un sacerdote illusionista

Luca Tomasi
CITTÀ DEL VATICANO

Francescani, passionisti, salesiani, sono solo alcune delle Congregazioni religiose che si occupano di evangelizzare la gente del circo e il variegato mondo degli artisti di strada, dai prestigiatori ai saltimbanchi. Ma ci sono anche dei religiosi loro stessi artisti di strada. Padre Maurizio, passionista del convento di San Gabriele, vicino Teramo, è molto conosciuto come cantante e compositore, per attirare i giovani e parlare loro sulla scia della musica rap.

Nella Conferenza episcopale italiana, la «cura pastorale» è affidata alla fondazione «Migrantes», che oltre ai problemi specifici dell'immigrazione si prende cura anche di tutti coloro che per motivi di lavoro si mettono in viaggio, circo e artisti di strada compresi. E non a caso, nella fondazione ha un ruolo di primo piano un religioso di quella congregazione fondata nel secolo scorso dal beato Scalabrini con l'incarico di seguire il cammino di fede degli italiani emigrati in cerca di lavoro.

Nelle prossime settimane l'arcivescovo di Firenze, il cardinale Piovanelli, celebrerà una messa in un tendone del circo. E potrà contare sulla presenza di tanti sacerdoti, come don Luciano Contini, che dedicano il loro tempo a questo mondo particolare, in cui molto forti sarebbero i valori dell'ospitalità, dell'accoglienza, del rispetto degli altri, alla base del cristianesimo.

Tra i francescani e i salesiani, si contano dei sacerdoti che hanno fatto dell'arte del saltimbanco un modo per divertire,

> «Portando un'offerta a Madre Teresa le chiesi il permesso di esibirmi: e lei si divertì moltissimo»

divertirsi, avvicinare gli altri ed anche evangelizzare. Come è il caso, a Torino, di don Silvio Mantelli, salesiano, in arte «Mago Sales», che sta appunto per «salesiano», che ha raccontato alla rivista dei Gesuiti italiani. Don Silvio ha creato all'oratorio salesiano Michele Rua, a Torino, un centro, con un teatro, una scuola, un punto vendita di giochi di prestigio e un giornalino chiamato «Sim Sales Bim». «Il centro - spiega - è anche un punto di ritrovo dei maghi. Ci incontriamo ogni giovedì sera. E' un momento importante: ci scambiamo idee, trucchi, senza mai dimenticare l'aspetto religioso. Io sono diventato il loro punto di riferimento spirituale. La passione gli è venuta a 14 anni forse perché - precisa - «sono molto timido e in questo modo ho capito che sarei riuscito a esprimermi». In seminario, invece, l'accoglienza non è stata delle migliori, almeno all'inizio. I superiori erano perplessi. «Era inusuale - ricorda - che in seminario qualcuno facesse giochi di prestigio. Ma presto cambiarono idea. Feci capire che non c'era nulla di male nei nostri giochi, anzi c'era solo da divertirsi. Se all'inizio erano scettici, poi si convinsero al punto tale che mi permisero di fare un primo spettacolo addirittura nel seminario di Foglizzo, dove stavo completando i miei studi».

Durante gli intervalli, nei vari spettacoli messi in scena nelle località più disparate d'Italia, don Silvio lancia il suo appello: «Fate questa magia per i bambini del mondo, bastano mille lire al giorno. E le offerte immancabilmente arrivano. La gente non è fredda e indifferente, come si vuol far credere. Anzi, dona con piacere. A patto che abbia la certezza che i soldi non siano sprecati». La gente dona a tal punto che il salesiano raccoglie 600 milioni all'anno, indirizzati a progetti di adozione a distanza attraverso le missioni, in Asia, Africa, America Latina: dalle Filippine alla Cambogia, dall'Uganda al Brasile e alla Colombia. Per «Mago Sales» è un'occasione per far divertire anche i bambini di quei Paesi. «Dai bambini imparo moltissimo - ammette - e anche quando la lingua ci divide, io ho dalla mia parte la magia, che è uno strumento efficacissimo attraverso il quale parlare al loro cuore e mettermi in comunicazione con loro». Indimenticabile l'incontro con Madre Teresa di Calcutta, che don Silvio racconta così. «Le portavo le offerte di una scuola di Como, le chiesi di poter fare uno spettacolo nella sua comunità a Calcutta. Accettò di buon grado e durante lo spettacolo si divertì moltissimo. Da quel momento diventò la mia migliore agente in Asia. Mi procurava spettacoli e io portavo loro le offerte che riuscivo a raccogliere». Del resto, anche don Bosco, fondatore dei salesiani, è sempre stato vicinissimo al mondo della strada, al punto da praticare in gioventù l'arte dei giocolieri.

IL CONCERTO DI NATALE | CON L'ORCHESTRA DA CAMERA ITALIANA

ACCARDO SUPERSTAR AL SENATO

Dalle votazioni a raffica per la finanziaria alle note di Beethoven: alla sua quarta edizione, l'ormai tradizionale concerto del Senato non ha deluso critici ed appassionati, grazie al violino e alla conduzione di Salvatore Accardo che ieri ha diretto i giovani dell'Orchestra da Camera Italiana.

E MANCINO LO PREMIA

Medaglia d'oro al «valore musicale» per il maestro Salvatore Accardo. A consegnare il riconoscimento del Senato al musicista è stato il presidente Nicola Mancino. Lo scorso Natale il riconoscimento era stato consegnato al musicista ottantacinquenne Carlo Maria Giulini

Palermo, comincia il dopo Orlando

Buttiglione «cala» la coppia Cuffaro-Mannino

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

Leoluca Orlando lascia dopo dodici anni la carica di sindaco di Palermo. Con l'Ulivo, che l'ha designato sabato a Catania, corre per la presidenza della Regione opposto al coordinatore siciliano di Forza Italia e parlamentare berlusconiano di ferro Gianfranco Micciché. Ma nella politica siciliana le «ultimissime» segnalano anche il ritorno in politica di Calogero Mannino da cinque anni e mezzo processato in aula per concorso in associazione mafiosa dopo l'onta anche di quattro mesi di carcerazione preventiva che lo provò fortemente. L'ex ministro dc (Agricoltura, Trasporti, Mezzogiorno) rientra dalla porta principale con lo scudocrociato del Cdu.

Il Consiglio comunale resterà in carica fino a novembre. Nel frattempo il Comune sarà gestito da un commissario straordinario (si parla dell'ex prefetto di Palermo Damiani) nominato dal presidente di centro destra della Regione Vincenzo Leanza e dall'assessore agli Enti Locali Girolamo Turano (Cdu).

Oggi è l'ultimo giorno utile per le dimissioni di Orlando, in base alla legge che regola le elezioni in Sicilia. E Mannino? Rocco Buttiglione gli ha dato «il benvenuto» ieri mattina al cospetto di oltre 5 mila ex dc plaudenti alla Fiera del Mediterraneo. Il segretario del Cdu siciliano Massimo Grillo ha detto raggiante: «Riparte un grande cammino». E Buttiglione, fra gli applausi e l'inno del Biancofiore (lo stesso che era della Dc), ha affermato: «Mannino non è un mafioso, è un democratico cristiano che ha molto sofferto e ha diritto a un pieno risarcimento morale e politico. La democrazia cristiana non era il partito della mafia. E' il partito che ha fatto il bene dell'Italia».

Già membro della direzione nazionale e segretario della Dc siciliana, con ogni probabilità Mannino sarà candidato al Senato nel collegio della sua Sciacca, nell'Agrigentino. «La mia scelta è di contribuire con un granello di esperienza e di testimonianza al progetto del Biancofiore».

Buttiglione ha candidato quale sindaco di Palermo Totò Cuffaro che in estate, abbandonata l'Udeur (ne era vicesegretario nazionale), permise il controribaltone che riportò il centro-destra in Sicilia. «Dà le garanzie morali e politiche», ha rilevato Buttiglione. E Cuffaro: «Sono pronto a svolgere il ruolo».

DOPO IL PROSCIOGLIMENTO «MI RIPRENDO IL DIRITTO DI PAROLA»

L'ex dc: torno per una sfida

«Collaborare con Berlusconi si può»

intervista
Amadeo La Mattina

«PIU' che un rientro nella politica, il mio è un rientro nel diritto di opinione e di pensiero». Da sei anni Calogero Mannino non metteva piede in una riunione ufficiale di partito e non partecipava pubblicamente ad un'iniziativa politica. Era il '94 quando, in piena campagna elettorale, l'ex potente ministro democristiano venne raggiunto da un avviso di garanzia e da un'accusa da far tremare le vene ai polsi: associazione mafiosa.

Dieci giorni prima Mannino aveva presentato una sua lista autonoma, in rotta con quel Ppi fondato da un compagno di corrente, Mino Martinazzoli, il quale usò la mano dura nei confronti di tutti coloro che finirono sotto processo. «Ed io, dopo sei anni - dice Mannino - ancora aspetto una sentenza di primo grado. Nel '94 non venni eletto: quell'avviso di garanzia ha avuto un effetto interdittivo. Successivamente sono finito in galera e ancora aspetto giustizia».

Ora ha deciso di rientrare in politica, scegliendo il Biancofiore di Buttiglione. Ieri ha annunciato la sua decisione al congresso regionale del Cdu a Palermo. Perché Mannino riparte da qui? Vuole rifondare la Dc nella Casa delle libertà, dove comanda Berlusconi?

«Bisogna partire da alcune considerazioni di fondo. Intanto Berlusconi non è un leader di plastica. Poi, piaccia o non piaccia, lo spazio della Dc non era lo spazio solo dei democristiani. E Berlusconi, che non era democristiano, non può che diventarlo, nel senso che non può che essere centrista e Popolare. Guardi, oggi non si tratta di recuperare un anticomunismo becero, ma l'essenza di un autentico sistema democratico che la Dc di De Gasperi e Moro aveva incarnato storicamente. E' stata fatta una mistificazione dopo la morte di Moro: lui non voleva portare i comunisti al potere. Il suo obiettivo era quello di dar vita in Italia ad un'alternanza tra un modello liberaldemocratico ed uno socialdemocratico. Sto parlando di una Dc al centro, non di due forni, ma di un'alternanza, un soggetto politico antagonista della sinistra diessina».

A proposito dei due forni: Andreotti ha dato la sua benedizione a D'Antoni, perché preferisce un centro autonomo dalla destra e dalla sinistra, e definisce Berlusconi un «reuccio». Che ne pensa?

«Capisco gli scrupoli di Andreotti e di D'Antoni, ma ritengo che, con molto realismo, si debba accettare la sfida di una collaborazione con Berlusconi. E ciò per diverse ragioni. Intanto, per l'eterogenesi dei fini. Poi perché, come dicevo, Berlusconi non può che essere centrista e Popolare. Inoltre, il sistema elettorale ha introdotto le leadership personali, a vocazione plebiscitaria, talvolta pericolosamente patrimoniali. Se si lascia Berlusconi da solo, il rischio di una deriva è più alto. Per questo motivo, nella Casa delle libertà è necessario creare una forte componente liberaldemocratica di ispirazione cristiana».

Quindi lei spera di convincere Andreotti e D'Antoni?

«Di sviluppare certi rapporti se ne occupa Buttiglione. Io voglio contribuire con un granello di esperienza al progetto del Biancofiore. Mi auguro che D'Antoni e molti Popolari vogliano accogliere la provocazione e la sfida».

Perché questa sfida non può essere raccolta a sinistra?

«A sinistra è rimasto ancora il nocciolo duro del comunismo: non è prevalsa né la logica socialdemocratica di D'Alema né quella kennediana di Veltroni. Rimane solo la logica dell'egemonia di togliattiana memoria. Non a caso sono stati eliminati politicamente prima Prodi poi Amato. Nei Ds resta il nucleo duro dell'apparato rigidamente controllato dal vigilante della situazione, cioè Violante».

Scusi, ma non è che lei si schiera contro i Ds e con Berlusconi per la sua vicenda giudiziaria?

«No, la mia posizione nasce da una riflessione politica che non dipende da alcun risentimento nei confronti di qualcuno».

Lei aveva due «pupilli» in Sicilia: Cuffaro e Cardinale. Il primo, dopo aver fatto l'assessore regionale con tutte le coalizioni, scende in campo per il centrodestra a Palermo per la poltrona di sindaco. Il ministro Cardinale, invece, è rimasto con il centrosinistra. Si sente tradito?

«Da quando è diventato ministro non l'ho più sentito. Ricordo però i suoi ragionamenti e le nostre conversazioni politiche, per cui non capisco le sue posizioni di oggi. Ma c'è tempo per cambiare idea».

Si dice che per lei è già pronto un collegio senatoriale a Sciacca, la sua città. E' così? Ha mai incontrato Berlusconi?

«Non l'ho mai incontrato, ma non escludo che potrà capitare. Per quanto riguarda la mia candidatura, posso escluderla. La mia massima aspirazione è far crescere il Biancofiore e recuperare il diritto di parola che mi avevano tolto nel '94».

L'ex ministro dc Calogero Mannino, tornato in politica nelle file del Cdu. In alto a destra il sindaco di Palermo, Orlando, ora candidato ulivista alla Regione Sicilia

«Sarò il sindaco della Sicilia»

Sabato le dimissioni, oggi l'annuncio «E cercherò l'alleanza con D'Antoni»

intervista
Gigi Padovani

SINDACO Orlando, posso ancora chiamarla così? Come si sente dopo 12 anni passati al Palazzo delle Aquile di Palermo?

«Guardi, per la verità mi sono dimesso già sabato sera, con la giunta e domani (oggi, *ndr*) annuncerò la decisione: ho voluto aspettare la legge regionale, che mi chiede di lasciare la carica sei mesi prima».

C'è un po' di rimpianto?

«Sono estremamente sereno: tutti riconoscono che lascio una città nettamente migliore. Moody's ha dato a Palermo il "rating" AA3, come Stoccolma, Boston e San Francisco. Quando arrivai al Comune nessuno sapeva neppure quanti immobili aveva, altro che il numero degli autobus o dei copertoni».

Cosa determina questo riconoscimento?

«Gli investimenti stanno arrivando a Palermo. Con una battuta, dico che è ormai la città araba più sicura e la metropoli europea più conveniente».

Adesso incomincia una nuova avventura: si immagina nei panni del governatore?

«No, il termine governatore non evoca molta simpatia. Vorrei diventare il sindaco della Sicilia, trasferire questa eccezionale esperienza che abbiamo fatto, quello che è stato definito il "Rinascimento di Palermo", a tutta l'isola. Ci siamo anche liberati dall'egemonia culturale della mafia. Non dico che non controlli più molti affari, ma almeno non controlla la testa della gente. La nostra regione può diventare lo Stato più importante del Mediterraneo. Anzi, l'arcipelago: ci vuole una Regione che sappia valorizzare tutte le diversità, ogni città è un'isola con le sue particolarità».

Ma qual è il tipo di federalismo al quale si ispira?

«Le svelo la mia prima mossa: da domani io torno alla mia cattedra all'Università di Palermo, a Giurisprudenza, dove sono docente di Diritto regionale».

Dunque, di Regioni se ne intende?

«Già. E sono uno che guarda al mondo con gli occhi di Palermo, non come quelli che guardano al locale con gli occhi globali. Non si deve correre il rischio dell'isolamento. E noi siciliani siamo avvantaggiati: siamo di sangue misto, meticci. Non conosciamo il razzismo».

Cosa pensa delle posizioni assunte dai «governatori» del Nord?

«Una cosa è difendere il federalismo, un'altra è assumere posizioni strumentali. Diventa mortificante il ribellismo per ragioni politiche, perché al centro governa una maggioranza diversa. A quel punto, diventa il massimo del centralismo, per rispondere ai comandi di qualcun altro».

Probabilmente anche per la Regione, a giugno 2001, si riproporrà la sfida con Gianfranco Micciché, di Forza Italia. Però in Sicilia c'è il terzo incomodo, il movimento Democrazia europea, che ha avuto un buon risultato alle recenti comunali: con chi si schiererà?

«Con Sergio D'Antoni ho un lungo rapporto di amicizia, cementata dallo stadio per le partite del Palermo e dagli studi comuni all'Università».

L'ex segretario della Cisl l'aiuterà?

«Per lui vedo un grande ruolo nel panorama politico nazionale, ma da candidato di tutto l'Ulivo cercherò una alleanza anche con D'Antoni, qui in Sicilia».

Come giudica il governo di Leanza, il presidente che guida la Regione grazie al mini-ribaltone di parte dell'Udeur?

«La giunta ha il fiato corto, si avvia verso la paralisi. Mi sembra che faccia anche un cattivo servizio al centrodestra».

(segue da pagina 6)

Alberto, Beppe, Marco, Paola, Renato e Silvia abbracciano con affetto Evelina e sono vicini a Emilio, Francesca, Virginia e Gabriele per la perdita di

Mariella Christillin

— Torino, 17 dicembre 2000.

Sergio Gabasio e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa della signora

Mariella Christillin

— Torino, 18 dicembre 2000.

Ivano e Roberto Saglietti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora MARIELLA.

Giulio e Mariagrazia Rayneri sono affettuosamente vicini a Mimmo Evelina e Francesca nel piangere l'amica MARIELLA.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione ed il Personale tutto di Acimmagine esprimono le loro sentite condoglianze all'ing. Emilio Christillin e famiglia per la perdita della signora

Maria Lorenza Canale Christillin

— Torino, 17 dicembre 2000.

Il Presidente, i Consiglieri ed il Personale tutto della società Edit-Data partecipano sentitamente al grave lutto che ha colpito l'ing. Emilio Christillin e la sua famiglia per la scomparsa della signora

Maria Lorenza Canale Christillin

— Torino, 17 dicembre 2000.

I Consiglieri, i Sindaci ed il Personale di Aciassicura esprimono la loro sentita partecipazione al lutto del presidente ing. Emilio Christillin e famiglia per la scomparsa della signora

Maria Lorenza Canale Christillin

— Torino, 17 dicembre 2000.

I Consiglieri, i Revisori dei Conti, il Direttore ed il Personale dell'Automobile Club Torino partecipano profondamente al dolore che ha colpito il proprio Presidente ing. Emilio Christillin e la sua famiglia per la scomparsa della signora

Maria Lorenza Canale Christillin

— Torino, 17 dicembre 2000.

L'Automobile Club d'Italia partecipa sentitamente al grave lutto che ha colpito l'ing. Emilio Christillin, Consigliere dell'Ente, e la sua famiglia, per la scomparsa della consorte signora

Maria Lorenza Canale Christillin

— Torino, 17 dicembre 2000.

Il Presidente Giancarlo Quaranta, il Consiglio Direttivo ed i Soci del Club Ufficiali di Gara dell'Automobile Club Torino, partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Emilio Christillin e la dott.ssa Evelina per la scomparsa della signora MARIA LORENZA.

Partecipano al dolore:
Gian Carlo Zattera
Giorgio Mauro
Mario Ghiotti
Mauro Scanavino
PierLuigi Capello.

Il sindaco Francesco Jayme, la Giunta, i Consiglieri, il Segretario e il Personale dipendente del Comune di Sestriere partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della mamma signora

Mariella Christillin

— Sestriere, 17 dicembre 2000.

Presidente, Vice Presidente esecutivo e Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, tecnici, giocatori, dipendenti, settore giovanile e collaboratori del Torino Calcio S. p. A. partecipano al dolore di Evelina Galateri per la scomparsa della MAMMA.

— Torino, 17 dicembre 2000.

Tilli e Marina con grande affetto sono vicini a Evelina.

— Torino, 17 dicembre 2000.

Franco, Franca e Simone Cimminelli profondamente addolorati partecipano al dolore di Evelina.

— Torino, 17 dicembre 2000.

Cara MARIELLA ci mancherai molto. Ada Angela Giuliana Laura e Lilli Rosy.

Franco e Clara Tasca con Silvia e Ilaria partecipano con grande commozione al dolore di Evelina e della famiglia per la scomparsa della madre

Mariella Christillin

— Torino, 17 dicembre 2000.

Annina, Clara, Daniela e Marisa sono vicine ad Evelina nel ricordo della sua splendida MAMMA.

Candido e Franca Cannavò partecipano con affetto al grande dolore di Evelina Christillin per la scomparsa della madre

Maria Lorenza Christillin

e sono vicini a tutti i familiari.

— Milano, 17 dicembre 2000.

Fabrizio Del Noce partecipa con affetto veramente fraterno al dolore di Evelina e della sua famiglia per la morte della madre

Mariella Christillin

— Torino, 17 dicembre 2000.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Comitato di Direzione della Saes Getters Spa di Lainate Milano partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il presidente onorario ingegner Emilio Christillin per la perdita della amatissima moglie

Maria Lorenza Canale Christillin

— Milano, 17 dicembre 2000.

Giampiero Gabotto è vicino a Evelina ed ai suoi familiari in questo momento di dolore.

I cognati Liliana Marisa Ruggero Gabriella Roberto Gabriella Augusto Laura Federico e figli sono vicini con tanto affetto a Francesca e famiglia.

Umberto e Puccetta Cravetto prendono parte con molto affetto al grande dolore di Evelina e Francesca.

La Presidente, il Consiglio, i Soci e tutti i collaboratori di Area con affetto e rimpianto ricordano il loro consigliere

Mariella Christillin

e partecipano al dolore della famiglia.

— Torino, 18 dicembre 2000.

Marida Recchi e figli sono vicini con affetto a Emilio Evelina e Francesca nel loro grande dolore.

Piero e Camilla molto vicini a Mimmo, Evelina e Francesca, ricordano con tanto affetto MARIELLA.

— Torino, 17 dicembre 2000.

Profondamente addolorati per la scomparsa della zia carissima

Mariella Christillin Canale

la ricordano con tanto affetto i nipoti Andrea e Laura, Pietro e Marta Dogliotti; Andrea e Michela, Giulio e Paola, Maddalena Canale; Paolo e Luisa Giacompol; Fabio e Vittoria Rossi.

— Genova, 17 dicembre 2000.

È mancato all'affetto di noi tutti, lasciando un vuoto incolmabile

Giovanni Andrioletti

Lo annunciano Patrizio e Gianna, Santina e Lino, Maria e Modesto, nipoti e pronipoti. Funerali martedì 19 ore 10 N.S. della Pace, sepoltura Cimitero di Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 dicembre 2000.

Pina, Lino, Gina Chieppa e famiglie partecipano al lutto di Patrizio Santina e Maria per la perdita del padre

Giovanni Andrioletti

— Torino, 16 dicembre 2000.

Partecipano commossi al dolore di Santina e famiglia per la scomparsa del caro PAPÀ gli amici

Dora Bruni
Sandro e Gerny Campra
Maurizio e Clara Emprin Gilardini
Fabrizio e Franca Formia
Giorgio e Mariottina Gatti
Clacia Santini.

È improvvisamente mancato all'amore dei suoi cari

Emanuele Ravizza
anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina, il figlio Mauro con Lorenza e gli adorati Umberto e Giulio, parenti tutti. Per orario funerali telefonare allo 011/9478897.

— Pino Torinese, 18 dicembre 2000.

Ha raggiunto il figlio Massimo

Giacomo Calcagno

Lo annunciano con profondo dolore: la moglie Ada la nuora Paola le cognate Angioletta e Ezia i nipoti Marco e Anna, il consuocero Umberto Petroni con la sorella Maria Luisa e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 19 dicembre alle ore 10 nella parrocchia di S. Giulia, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 dicembre 2000.

Paola Barbero e Roberto Vinchi sono vicini alle famiglie nel ricordo del carissimo amico

Bepi Dondona

— Torino, 18 dicembre 2000.

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Bice Beltrami Della Bella
di anni 86

Ne danno il triste annuncio i figli Maela e Bruno con la moglie Lucia, la sorella Pia, i cognati ed i nipoti tutti. Martedì 19 c.m. verrà celebrata una benedizione nella cappella dell'obitorio degli Spedali civili di Brescia alle ore 11,30, indi proseguiranno per i funerali nella parrocchia di S. Ambrogio in Omegna Verbania alle ore 15,30. La presente serve da partecipazione e da ringraziamento.

— Brescia, 18 dicembre 2000.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giancarlo Giachino

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Liana, figli, sorella, parenti tutti. Funerali martedì 19 corr., ore 11, parrocchia Nostra Signora Sacro Cuore Gesù.

— Torino, 16 dicembre 2000.

(continua a pagina 9)

Laurearsi?
Chiama!
(800-331188)
CEPU
www.cepu.it

Annuncio

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N.8
89900 VIBO VALENTIA
Dipartimento Area Amministrativa
Ufficio V - Acquisizione Beni e Servizi

Avviso di gara

L'Azienda Sanitaria Locale n.8 con sede in Vibo Valentia, c.a.p. 89900 Via D. Alighieri pal. Ex Inam, tel. 0963.962499 indice esperimento di gara a licitazione privata per l'appalto della fornitura di Pace Makers, Cardioverter, Elettrocateteri ed accessori per il P.O. di Vibo Valentia per un importo annuo presunto di L. 650.000.000 oltre Iva pari a Euro 335.696,99. La fornitura avrà aggiudicata per la durata di tre anni. Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla licitazione facendo pervenire istanza in carta legale, redatta nei modi e termini previsti dal Bando integrale di gara trasmesso alla G.U.C.E. ed alla G.U.R.I. in data 13/12/2000. Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio V. Acquisizione Beni e Servizi dell'A.S.L., tel. 0963.962602.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Allamanda

PROVINCIA DI CUNEO
ESTRATTO BANDO DI GARA
PROCEDURA NEGOZIATA

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere all'aggiudicazione del servizio trasporto pubblico locale extraurbano su gomma. L'aggiudicazione verrà disposta in base all'esito della procedura negoziata di cui all'Art. 12, c. 2, lett. c) del D.Lgs. 158/95, richiamato in parte dal 5° comma dell'art. 21 della Legge Regione Piemonte 04/01/2000, n. 1. L'aggiudicazione è peraltro soggetta alle condizioni derogatorie di cui al comma 5 dell'art. 21 della L.R. 4/01/2000, n. 1. Durata dell'appalto: due anni a decorrere dall'01/02/2001 con termine al 31/12/2002. Importo a base di gara: Lire 80.000.000.000 = Euro 21.091.356,06 - IVA esclusa (Km annui presunti 9.974.859, di cui 66.975 complementari F.F.S.S.) oltre a L. 749.020.000 = (EURO 386.836,55) a titolo di rimborso tessere di libera circolazione disabili. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: **ore 12,00 del 11/01/2001**, il bando di gara integrale, pubblicato a norma di legge, potrà essere consultato sul sito Internet: www.provincia.cuneo.it o ritirato, in orario d'ufficio, presso il Settore Contratti della Provincia di Cuneo - Corso Nizza n. 21 - 12100 Cuneo (Tel. 0171 445248 - Telefax 0171 445499)
Cuneo, il 11 dicembre 2000

IL PRESIDENTE
Dott. prof. Giovanni QUAGLIA

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
TORINO - Tel. 011.608.52.11

IL DIFFICILE RAPPORTO VERSO UN'INTESA

CAMP DAVID

Domani si tenta di riprendere il dialogo fallito nell'estate scorsa (11-25 luglio) al vertice di Camp David negli Usa (foto) e poi definitivamente naufragato con lo scoppio della rivolta palestinese

PARIGI

Nel corso dell'Intifada vi sono poi stati due tentativi negoziali, entrambi falliti Il primo a Parigi (foto) il 5 ottobre, tra Barak e Arafat, con la mediazione del segretario di Stato americano Albright

SHARM EL SHEIKH

Il secondo vertice si è svolto nella località turistica egiziana dal 16 al 17 ottobre. Un nulla di fatto anche in questo caso nonostante la presenza di Clinton, Annan, Solana, Mubarak e di re Abdullah

Medio Oriente, Clinton non si arrende

Domani negoziati a Washington ma si continua a morire

Aldo Baquis

TEL AVIV

Israeliani e palestinesi tornano domani a Washington per discutere un documento di compromesso elaborato dal presidente uscente Bill Clinton sulla base delle idee discusse a luglio a Camp David, e anche per avere un primo contatto diretto con la amministrazione Bush.

Per ora, ha chiarito Yasser Arafat, si tratterà di contatti separati con il Dipartimento di Stato. Qualora si registrassero successi sarebbe possibile intavolare sul posto trattative dirette e anche, in via ipotetica, organizzare un suo incontro con il premier Ehud Barak e con Clinton. «Ma iniziative del genere vanno preparate in maniera adeguata» ha avvertito Arafat, memore dell'insucesso di Camp David sfociato alcuni mesi dopo nei gravi scontri a fuoco ancora in corso nei Territori.

Anche ieri non sono mancati gli episodi di violenza. A Kalandya (Ramallah) un militante di Tanzim, il braccio armato di al-Fatah, è morto dilaniato dalla esplosione della sua automobile. Fonti israeliane hanno dichiarato che Samikh el Malabi sarebbe implicato in tre recenti attentati a Gerusalemme Est.

Fonti palestinesi hanno accusato a loro volta le unità speciali israeliane di averlo liquidato così come altre dieci militanti di al-Fatah, di Hamas e della Jihad islamica che sono stati uccisi nelle ultime settimane. In almeno un caso - la morte di Jamal Abdel Razek, crivellato di colpi ad un incrocio stradale - i servizi segreti palestinesi credono di aver scoperto il collaborazionista di Israele che due settimane fa a Gaza lo ha attirato verso la trappola. Si tratta di suo zio che aggiornava per telefono i militari israeliani sugli spostamenti di Razek, un militante di base di al-Fatah.

Altri quattro palestinesi sono morti ieri nei Territori: due uccisi dal fuoco di militari israeliani, uno assassinato da un suo connazionale che lo riteneva un collaborazionista e un quarto (il cui cadavere è stato trovato in un campo di Ramallah) è morto in circostanze oscure. Anche ieri gli automezzi dei coloni sono stati a più riprese colpiti dal fuoco dei palestinesi. In questi attacchi un israeliano è rimasto ferito. L'Intifada continua con grande impeto.

Ma non per questo la diplomazia si arrende. Per presentarsi alle elezioni il premier dimissionario Barak ha bisogno di raggiungere in poche settimane

L'incontro di ieri a Gaza, nel nuovo clima di dialogo, fra Yasser Arafat e il deputato israeliano Avshalom Vilan

un accordo con Arafat. Negli ultimi giorni israeliani e palestinesi hanno moltiplicato i contatti ad alto livello, ma le posizioni restano distanti.

Fra i collaboratori del premier si negano con insistenza informazioni divulgate dal giornale arabo «al Hayat» secondo cui Israele sarebbe adesso pronto ad accettare la piena sovranità dei palestinesi sulla Spianata delle Moschee di Gerusalemme.

Ma il ministro degli Esteri Shlomo Ben Ami (che oggi parte per gli Stati Uniti) ha tuttavia rilevato che «Israele è in ostaggio della Spianata, dove comunque per tradizione pregano i musulmani e non gli ebrei».

A differenza della destra israeliana, Barak sembra dunque disposto ad accettare una concessione simbolica al mondo islamico in base alla quale la Spianata resterebbe definitivamente sotto gestione musulmana. Israele, secondo questa logica, garantirebbe inoltre ai palestinesi della Cisgiordania un corridoio autonomo a Gerusalemme Est per raggiungere indisturbati le Moschee.

In cambio però Israele chiede di rinviare a un futuro più lontano i negoziati sulla questione dei profughi palestinesi. Da parte palestinese è già pronto un altro dossier scottante: quello dei risarcimenti per 33 anni di occupazione militare e per lo sfruttamento indebito delle risorse naturali della Palestina.

I rivali politici di Barak - sia di sinistra, sia di destra - sospettano che dietro questa improvvisa attività politica vi sia solo il tentativo di migliorare le sue prospettive di vittoria in vista delle prossime elezioni di febbraio e di sventare la candidatura di Shimon Peres alla guida di liste pacifiste. Il leader del Likud Ariel Sharon ha ieri avvertito i palestinesi che non conviene loro firmare alcun accordo con Barak perché, se fosse eletto, egli non si sentirebbe vincolato.

Ma dalla nuova amministrazione statunitense è giunto invece il messaggio inverso. Bush vede di buon occhio i tentativi di Clinton di raggiungere un accordo in extremis e, una volta in carica, darà il proprio contributo per favorirne la realizzazione.

DUE LEADER CONDANNATI ALLA PACE

Fiamma Nirenstein

TANTO per dare l'idea della drammaticità della danza mediorientale nelle prossime ore: «Lei intende dire che Arafat, se conclude ora un accordo con Barak, potrebbe prendersi una pallottola in testa?», chiede una giornalista radiofonica israeliana a Fares Khadoura, uno dei capi dei Tanzim, la milizia armata palestinese di base. «Noi non parliamo in questi termini: ma se l'accordo non corrisponde alle nostre giuste richieste, ovvero la restituzione di tutti i territori nei confini del '67 compresa Gerusalemme, e il ritorno dei profughi, allora Arafat, che tuttavia è il nostro capo riconosciuto, potrebbe trovarsi di fronte a una situazione di forte dissenso. Ogni ripresa di colloqui oggi è una perdita di tempo. L'Intifada deve continuare». E sempre a proposito, il ministro Yossi Beilin, uno dei cervelli della squadra di Barak, non si scompone affatto al pensiero della «pallottola in testa», stavolta per tutti e due, Barak e Arafat. Dice solo: «I veri leader non si fermano di fronte al rischio». In questo modo si parla della riapertura del processo di pace.

E' quindi fra un fischiare di pallottole non solo virtuale, dato che ieri gli spari hanno continuato e hanno lasciato sul terreno morti e feriti, che sono risuscitati i colloqui e come per miracolo sono decollati verso Washington gli emissari delle due parti in conflitto, in previsione di un rapido incontro fra Barak e Arafat e persino di una visita nell'area di Bill Clinton. Che cosa ha reso possibile dopo tanto sangue il riaprirsi almeno di consultazioni? Innanzitutto lo stato d'animo angosciato e luttuoso dei due popoli, delle famiglie orbate, il vicolo cieco alla fine del quale c'è solo morte. E poi, la necessità politica dei leader, tutti e due di nuovo costretti a gettare sul tavolo la propria posta,lo vogliano o meno. Così, un Barak ormai in vista di disperate elezioni e un Arafat impigliato nella rabbia del suo stesso popolo e nella dura reazione israeliana, hanno impegnato tre emissari per parte in una teoria di incontri specie notturni avvenuti negli ultimi quattro giorni in cui si riprendeva in mano il «piano Clinton», quello di Camp David, ormai però consapevoli, ambedue, delle suscettibilità e dei confini invalicabili dell'interlocutore.

Le condizioni per riaprire ci sono: Arafat che esigeva una discussione bollente, in cui fosse chiaro al mondo quanto sia dura la lotta palestinese, ora ci può contare; Barak , abbandonato senza pietà dall'elettorato che dà a Netanyahu il 50 per cento delle preferenze e a lui il 31, cerca una svolta che dimostri che il campo della pace non è guidato da illusi e di utopisti, ma da leader capaci e realisti che possano ancora dare a Israele un futuro in cui i giovani non debbano morire o uccidere. E negli Usa, ecco Bush, che i palestinesi dicono di preferire a quel filoisraeliano di Clinton, ma in realtà se Clinton aveva una predisposizione sentimentale verso il significato di rinascita dello Stato d'Israele, pure si era dimostrato molto disponibile (anche economicamente!) verso i palestinesi e il mondo arabo in generale. Magari, invece, il nuovo presidente potrà essere meno affettuoso verso il piccolo stato sempre stretto d'assedio, ma Arafat sa che sarà certo meno propenso all'idea di concordia globale con mondi diversi, primo fra tutti quello musulmano, che invece è stato il sogno di Clinton. Arafat e Barak sanno tutto ciò. Nonostante i disastri in corso dalla fine di settembre, sono i legittimi padri della situazione lasciata a mezzo a Camp David. Devono rimetterci le mani prima che lo faccia qualcun altro al posto loro.

In un giorno 46 morti: 19 sono studenti

Strage del Ramadan in un liceo algerino

ALGERI

Il Ramadan di sangue in Algeria ha provocato ieri una serie di stragi con 46 morti. La prima, nella notte tra sabato e ieri, di studenti in un liceo di Medea (90 chilometri a Sud della capitale): diciannove ragazzi tra i 15 e i 18 anni sono stati uccisi nei loro letti a colpi di arma da fuoco da un gruppo di fondamentalisti islamici nel dormitorio del collegio, nel pieno centro della città. Insieme a loro sono morti due sorveglianti della scuola. Gli assassini, appartenenti presumibilmente al Gruppo armato islamico (Gia), sono penetrati nel dormitorio e hanno aperto il fuoco all'impazzata sui ragazzi. In un secondo episodio, ieri sera, venti persone sono state uccise e altre sette sono rimaste ferite a Tenes, una città costiera della regione di Chlef, 210 chilometri a Ovest di Algeri. Un gruppo armato ha attaccato a colpi di armi automatiche un minibus del trasporto pubblico vicino all'ospedale della città. Quasi contemporaneamente altre cinque persone sono state uccise in un agguato avvenuto a Khemis Miliana nella regione di Aim Defla, 160 chilometri a Ovest di Algeri. E altre due vittime di ieri, in singoli episodi, portano a 46 il bilancio finale delle 24 ore: il più grave in un solo giorno del Ramadan (il mese sacro del digiuno diurno islamico) che dal 27 novembre ha fatto registrare almeno 200 morti. [Ansa-Afp]

I due convivono a Londra

Kohl a Istanbul Il figlio Peter sposerà una turca

BERLINO. Nel futuro di Helmut Kohl c'è una nuora turca. L'ex Cancelliere tedesco, protagonista del crollo del Muro ed uscito in seguito dalla scena politica in seguito ad uno scandalo sui finanziamenti illeciti alla democrazia cristiana tedesca, ha trascorso il fine settimana a Istanbul per chiedere ufficialmente la mano della giovane Elif Soezen per conto del trentacinquenne figlio Peter. I due si erano conosciuti durante gli studi negli Stati Uniti e convivono da alcuni anni a Londra. Lo ha riferito ieri il quotidiano «Der Tagesspiegel», secondo il quale la richiesta della mano era stata più volte rinviata quando Kohl era al governo a causa dei delicati rapporti diplomatici tra Bonn e Ankara. La Turchia ha più volte accusato la Cdu di Kohl di frenare sulla sua candidatura all'adesione all'Ue nel timore di un'invasione di immigrati. [Agi]

(segue da pagina 8)

Improvvisamente è mancato

Gino Biavati

Con tristezza l'annunciano: la moglie Wilma con Roberto e Nara. Per orario funerale telefonare 011 776.89.66.
— Torino, 17 dicembre 2000.
O.F. Funeral House 011 776.89.66.

E' mancata

Teresa Gagna vedova Benedetti

L'annunciano la figlia, il genero e nipoti.
— Torino, 17 dicembre 2000.

ANNIVERSARI

1999 2000
Luigi Bruzzone
Ricordandoti sempre. Maria Teresa e Paolo.

1988 2000
Giancarlo Catella
Ormai insieme a papà, sei sempre nel nostro cuore.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 16,30-21

BAUME & MERCIER
GENEVE · 1830

ACCIAIO, AUTOMATICO, AUTOMATICO E CRONOGRAFO AUTOMATICO, IMPERMEABILE FINO A 100 METRI.

CAPELAND
AUTHENTIQUEMENT SUISSE

www.baume-et-mercier.com

LA SQUADRA DEL PRESIDENTE | GLI UOMINI CHE GOVERNERANNO L'AMERICA

I nomi certi

Vicepresidente
Dick Cheney già Ministro della Difesa con Bush senior, sostituisce Gore

Segretario di Stato
Colin Powell (sostituisce M. Albright) Ha avuto un ruolo importante durante la Guerra del Golfo con Bush senior

Consigliere per la Sicurezza Nazionale
Condoleezza Rice (sostituisce Sandy Berger) Consigliere per temi sovietici durante la presidenza di Bush senior

I nomi incerti

Segretario della Difesa
Sostituisce William Cohen
Indecisione tra **Tom Ridge** (governatore della Pennsylvania) e **Dan Coats** (ex senatore dell'Indiana)

Attorney General
Sostituisce Janet Reno
La scelta è tra **Rudy Giuliani** (sindaco di New York) e **Marc Racicot** (governatore del Montana)

Segretario del Tesoro
Candidati **Walter Shipley** (economista) e **Lawrence Summers** (segretario uscente)

Segretario del Commercio
Sostituisce Norman Mineta
Don Evans (direttore della campagna di Bush) o **Jim Barksdale** (fondatore di Netscape)?

Segretario dell'Interno
C'è indecisione tra **George Pataki** (Governatore di New York) e **Marc Racicot** (candidato anche alla giustizia)

Bush alla conquista di Washington

E i democratici si ricompattano sotto Clinton

NEW YORK

Oggi George Bush «prende possesso» di Washington. E' partito per la capitale ieri sera, dopo l'annuncio ad Austin, nel Texas, di altri due membri del suo futuro staff: la scontatissima Condoleezza Rice al posto di consigliere per la Sicurezza nazionale e Albert Gonzales, un membro della Corte Suprema del Texas nominato a suo tempo proprio da Bush, a quello di consigliere legale della Casa Bianca. A Washington Bush resterà tre giorni, in buona parte spesi in modo formale: avrà quell'incontro con Al Gore che la sera della grande svolta imposta dalla Corte Suprema si erano reciprocamente promessi; vedrà Bill Clinton per concordare tempi e modi del passaggio delle consegne; discuterà l'economia con il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan; incontrerà i leader dei due partiti alla Camera e al Senato; infine sentirà l'eco dell'atto formale della sua vittoria, il voto dei «grandi elettori» previsto proprio per oggi. E' prevedibile che Bush continui anche nel suo tentativo di "curare le ferite" elettorali imbarcando qualche democratico nel suo governo o comunque trovando con i democratici qualche intesa di principio, ma è probabile che gli interlocutori si mostrino alquanto distratti.

Questi, infatti, sono giorni piuttosto importanti per i democratici. Incassata la sconfitta di Gore, si tratta di raccogliere le idee, mettere a punto le strategie per applicarle, affilare le armi per la battaglia della «divisione dei poteri al Senato» visto che li sono alla pari. Insomma si tratta di organizzare la loro esistenza per i prossimi quattro anni, che vuol dire come comportarsi di fronte alla presidenza Bush, come capitalizzare la vittoria di Gore nel voto popolare per dare ai repubblicani l'ultima spallata e riconquistare la maggioranza alla Camera e al Senato alle elezioni del 2002, soprattutto a chi affidare il posto di comando in tutto questo lavoro. Il dibattito è già cominciato, con uno sviluppo sorprendente. Come leader i democratici tendono a vedere un uomo estremamente «vendibile» su ogni fronte: Bill Clinton.

Un'avvisaglia si era già avuta alcuni giorni fa, quando Terry McAuliffe - suo grande amico, organizzatore del «fund-raising», la raccolta di fondi - era rimasto praticamente sempre avversari nella corsa al posto di chairman nazionale del partito. Quando Gore aveva manifestato il suo disappunto nel veder mettere da parte i suoi uomini, la reazione era stata una sorta di plebiscito per il Presidente uscente. L'aver «mandato al bando» Clinton per paura di essere confuso con le sue vicende galanti, la mancata insistenza sulla prosperità economica, la sicurezza che il Tennessee - il suo Stato - avrebbe comunque votato per lui e quindi non era necessario farvi campagna (con quei voti avrebbe potuto ignorare quelli della Florida) sono tutti considerati errori imperdonabili. Senza contare che l'ultimo sondaggio mostra Clinton con un indice di gradimento del 66%, superiore perfino a quello che al momento di andarsene avevano due dei più popolari presidenti di questo dopoguerra, Eisenhower e Reagan.

Ma che può fare Clinton per il suo partito? «Potrebbe aiutarci ad articolare il nostro messaggio, a guidare le nostre battaglie al Congresso e a raccogliere fondi. Nessuno come lui è capace di elettrizzare la base e nessuno come lui ha una rete così solida di amici in tutto il Paese», dice Tom Dashley, il capo dei senatori democratici. Nessuno parla di una candidatura Clinton nel 2004 (costituzionalmente possibile) ma è chiaro che tutti ci pensano. E poi Clinton ha un'altra carta: quella di Hillary, che con l'elezione al Senato è entrata nella politica attiva e non più riflessa. **[f. p.]**

Condoleezza Rice, nominata consigliere per la Sicurezza nazionale, con Bush

LA RICE COMPLETA CON IL GENERALE POWELL IL TANDEM DELLA POLITICA ESTERA USA

Condoleezza sulla poltrona di Kissinger

Un consigliere per la Sicurezza nera e sorridente

personaggio

Franco Pantarelli

I suoi 46 anni non li dimostra, per cui quando dice «sono una ragazza del Sud», con un sorriso dolce sempre stampato sul bel viso nero, nessuno obietta. Semmai ci si stupisce che Condoleezza Rice, con abbastanza anni da ricordare le scuole segregate che frequentava nell'Alabama dov'è nata, o di quel giorno del 1964 quando con la famiglia entrò in un ristorante esercitando il diritto che il Civil Rights Act le conferiva e tutto attorno cadde il gelo, sia finita a collaborare con un Presidente che è stato votato solo da un nero su dieci. Ma lei preferisce vedere le sue difficoltà più come conseguenza dell'essere donna che dell'essere nera. Quando faceva parte dello staff di Brent Scowcroft, il consigliere per la Sicurezza nazionale di Bush senior, era la specialista di cose sovietiche. E ogni volta che partecipava a una riunione «qui, a Mosca o in qualsiasi altra capitale - racconta - c'era sempre una domanda non formulata ad alta voce ma perfettamente percettibile nell'aria: e questa che ci fa qui?».

Anche il suo strano nome fa parte della tradizione nera, nel senso che i neri d'America rifuggono dai soliti John e Susan e preferiscono dare ai loro figli nomi che «significano qualcosa»: le radici africane, un atto della guerra civile, un avvenimento. Nel suo caso c'entra l'Italia. Il padre era infatti un patito del bel canto e aveva deciso che la sua bambina si chiamasse «con dolcezza», perché gli era sembrato il più consono fra i vari «adagio», «allegro», «allegro ma non troppo», degli spartiti musicali. L'impiegato dell'anagrafe, digiuno di musica e con poco tempo a disposizione, confuse la «c» con una «e» e lei adesso si ritrova con quel nome, probabilmente unico al mondo, che anche il suo capo, il nuovo Presidente, ogni tanto pare abbia avuto difficoltà a pronunciare, come del resto gli succede con altre parole difficili.

Da dove venga la sua passione per la cultura russa non lo ha mai detto, ma certamente l'ha coltivata a fondo. Aveva trent'anni quando ottenne una cattedra all'università di Stanford in California (una delle più prestigiose) e ne aveva solo 34 quando Scowcroft, nel 1989, la portò nei ranghi dell'Amministrazione Bush. Poi arrivò la Guerra del Golfo. Powell ne fu lo stratega indiscusso, ma lei (sempre presente nelle riunioni importanti perché si lavorava in stretto contatto con Gorbaciov e i suoi consigli potevano essere preziosi) ne divenne il volto che tutti avrebbero ricordato. Per la sua dolcezza, ma forse anche per quel famoso «questa che ci fa qui?» che la perseguita da sempre.

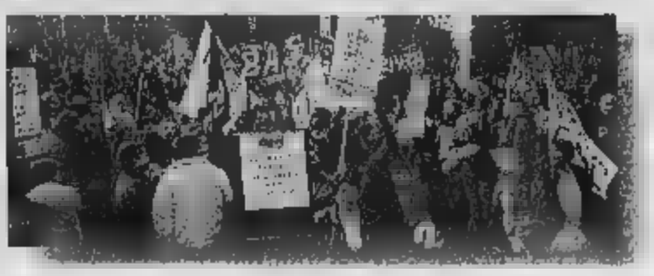
Arriva la «grande vittoria» del Golfo con la «presa a calci della sindrome del Vietnam», come disse Bush, e arrivano i fatti di Mosca, il crollo dell'Urss, la nuova situazione e la difficoltà di George Bush senior di raccappezzarvisi. Ancora una volta la presenza di Condoleezza è preziosa, anche se non troppo sfruttata. L'informazione è controversa, ma pare che lei sia fra quelli che avevano esortato Bush a non scommettere troppo su Gorbaciov. Lui invece lo aveva fatto e questo fece sì che, per avere un buon rapporto con Eltsin, Washington dovette aspettare l'arrivo di Clinton. Condoleezza Rice è presente anche nelle elucubrazioni di Bush e Scowcroft sul «nuovo ordine mondiale», nato durante una gita dei due in motoscafo, durante le solite vacanze di Bush a Kennebunkport, nel Maine. L'idea non riscuote molto successo, ma il contributo di Condoleezza finisce per decretare definitivamente il consolidarsi del sodalizio fra lei e i Bush, con grandi progetti per il futuro.

Ora quel futuro è arrivato. Sia pure nello strano modo che sappiamo, un altro Bush è entrato alla Casa Bianca e tanti uomini del suo papà hanno avuto il loro grande ritorno. Non però Brent Scowcroft, sicché è stata lei, la sua «pupilla», a prendere il posto che fu anche di Henry Kissinger. Avrà una grande responsabilità, specie con un Presidente che non esita a spiegare che i suoi limiti personali saranno colmati dai suoi consiglieri.

TRAGEDIA SFIORATA A NAPOLI

GIUBBOTTO [illegible] PROIETTILE

Una donna [illegible] 64 anni è [illegible] colpita da [illegible] proiettile di rimbalzo, frenato [illegible] giubbotto che indossava. È accaduto ieri [illegible] in via Toledo, [illegible] Napoli, tra centinaia di persone che affollavano la strada per lo shopping natalizio. La donna ha riportato una lieve ferita alla mammella sinistra, è stata medicata in ospedale [illegible] dimessa. Era in compagnia della famiglia quando ha udito un'esplosione e poi un forte bruciore al petto. Si [illegible] portata [illegible] mano al [illegible] e ha notato la ferita [illegible] [illegible] pallottola che si [illegible] fermata sulla pelle del torace, bucando il giubbotto



CONFERMATO [illegible] SCIOPERO [illegible] [illegible] INSEGNANTI SNALS

Confermato lo sciopero di oggi degli insegnanti Snals, il sindacato che contesta l'intesa raggiunta venerdì tra governo e sindacati Cgil, Cisl [illegible] Uil. Per lo Snals, ma anche per le altre sigle sindacali della scuola, l'aumento di 300 mila lire lorde in più al [illegible] è considerato alla stregua di «briciole». L'Unicobas proclama pure il blocco degli scrutini del primo quadrimestre [illegible] i Cobas chiedono ai confederali di sottoporre l'accordo agli insegnanti; intanto il sottosegretario Enrico Micheli chiede agli insegnanti aderenti allo Snals di deporre le armi della protesta

«Uranio, 7 militari contaminati»

Sospetti sui proiettili usati in Bosnia

Corrado [illegible]
corrispondente [illegible] CAGLIARI

All'inizio erano solo sussurri e grida. Arrivavano dai genitori di un caporalmaggiore [illegible] paesino sardo stroncato [illegible] leucemia dopo aver partecipato alla missione di pace in Bosnia. Poi i casi [illegible] sono infittiti, le denunce su strane morti di militari italiani impiegati nei Balcani si [illegible] moltiplicate, toccando [illegible] quota 7 casi sospetti: cinque in Sardegna, uno in Toscana, l'ultimo non si sa dove. Sette possibili vittime della contaminazione dell'uranio impoverito, materiale usato per fabbricare micidiali munizioni [illegible] grado di perforare le corazze dei carri armati. Nell'ex Jugoslavia le hanno lanciate - stando alle indiscrezioni - truppe statunitensi, inglesi [illegible] francesi.

E così sono arrivate le prime ammissioni. Il ministro della Difesa, Sergio Mattarella, ha detto che in Bosnia la Nato ha utilizzato proiettili con uranio impoverito; il responsabile del Comando militare autonomo della Sardegna, generale Angelo Lunardo, ha aggiunto che sono due in Sardegna i casi all'attenzione [illegible] medici per malattie contratte da soldati impiegati [illegible] missioni di pace in [illegible] Jugoslavia. Ma politici ed esponenti delle forze armate negano che esista un nesso tra [illegible] possibile contaminazione da uranio impoverito e i casi di leucemia o altre malattie del sistema immunitario.

A Cagliari [illegible] è [illegible] in grado di precisare se le zone dove hanno operato i soldati italiani fossero contaminate dal materiale radioattivo. Della Brigata Sassari faceva parte il caporalmaggiore Salvatore Vacca, classe 1976, di Nuxis, piccolo centro a [illegible] chilometri dal capoluogo. Era partito per la Bosnia alla fine del '98. Nel gennaio '99 era rientrato [illegible] casa, in licenza. «Stava bene, era [illegible] perfetta forma. Amava [illegible] sport, [illegible] per ore a pallone», racconta la madre, Peppina Secci. Due mesi più tardi i primi malesseri, il ricovero in ospedale, il pellegrinaggio da un medico all'altro. Il [illegible] settembre [illegible] leucemia lo uccideva. Il padre Giuseppe, ex sottufficiale dei carabinieri, non sembra aver dubbi: per lui l'ha ucciso l'uranio 238, quello che gli esperti chiamano «impoverito».

Una denuncia rimasta a lungo inascoltata. [illegible] ai giorni scorsi, quando le ipotesi sulle vittime dell'arma invisibile si sono moltiplicate. Prima è stata collegata all'uranio la morte di [illegible] soldato sardo, Giuseppe Pintus, in servizio al poligono di Teulada (secca la smentita dei militari: mai usate armi con quelle caratteristiche nella base). Poi è arrivata la notizia del decesso a Firenze del soldato pugliese Andrea Antonacci, anche lui reduce dall'ex Jugoslavia. Poi il caso, rivelato dal manager [illegible] una Asl cagliaritana, di un altro giovane finito in ospedale.

In una conferenza stampa convocata ieri dai vertici militari sardi [illegible] [illegible]o che sarebbero due in Sardegna i casi all'attenzione dei medici, per malattie contratte da soldati impiegati in missioni di pace in Bosnia e in Kosovo. In serata il maresciallo Domenico Leggiero, delegato del Cocer Esercito [illegible] responsabile del settore Forze armate dell'Osservatorio per la tutela del personale militare e civile, ha reso noto che un militare della Croce Rossa (di cui non ha fatto il nome) è [illegible] ucciso dalla leucemia dopo [illegible] prestato servizio in Bosnia. «Ma [illegible] c'è alcuna certezza [illegible] un collegamento tra le morti e l'uranio», insistono i militari.

Il ministero della Difesa ha sempre escluso che possa esserci allarme in relazione a possibili effetti negativi sulla salute dei reduci dal Kosovo o dalla Bosnia provocati dall'impiego di materiale bellico radioattivo. Il problema, tuttavia, non è mai stato sottovalutato, ha ribadito Mattarella: «Al personale militare sono state date tutte le istruzioni di cautela, e le verifiche si sono fatte e si continuano a fare, da parte di équipe italiane e internazionali, nell'ambito dell'Onu».

L'ultima vittima [illegible] soldato di cui non è stato reso noto il nome. L'esercito esclude un legame tra le morti e le armi nei Balcani

Un soldato italiano impegnato in [illegible]

[illegible] IN ITALIA IL [illegible] DEI PACCHI BOMBA IN SPAGNA»

MADRID. Ci sarebbe un cervello italiano dietro alla campagna terroristica organizzata in Spagna con pacchi esplosivi. Secondo [illegible] quotidiano [illegible] Mundo, Claudio Lavazza, 50 [illegible] [illegible] membro dei Proletari armati per [illegible] comunismo, poi militante di Prima Linea, detenuto per duplice omicidio, sarebbe il responsabile dei tre ordigni spediti nel giugno '99 ai consolati italiani di Barcellona, Burgos e Saragozza. Il giornale madrileno scrive che [illegible] plico esplosivo indirizzato a uno [illegible] [illegible] redattori è stato intercettato dalla polizia [illegible] un [illegible] postale insieme a un altro pacco bomba inviato alla Direzione generale dei servizi penitenziari. Ed è di ieri la notizia di altri due pacchi inviati [illegible] giornalisti di La Razon [illegible] Interviù [illegible] stati disinnescati dalla polizia. Secondo El Mundo questi due pacchi-bomba [illegible] stati preparati e inviati dalla stessa cellula terrorista che negli ultimi mesi ha spedito sette ordigni a giornalisti. Lavazza è detenuto nel carcere di Huelva dove sconta [illegible] condanna a più di [illegible] anni di carcere per l'omicidio di due poliziotte, uccise a Cordova nel '96 nella fuga dopo una rapina in banca. [g. a. o.]

In attesa della sentenza

«Dio sa che sono sereno» Il cardinale Giordano applaudito dai fedeli

[illegible] Milone
NAPOLI

L'appuntamento era fissato da tempo, [illegible] lui [illegible] ha voluto annullarlo nonostante sapesse che quell'uscita pubblica avrebbe potuto esporlo a situazioni imbarazzanti, come la clamorosa contestazione che gli ha impedito di parlare alla festa dell'Immacolata. Il giorno dopo la requisitoria del pm che [illegible] chiesto la condanna [illegible] tre anni [illegible] carcere per un principe della Chiesa accusato [illegible] usura, il cardinale Michele Giordano ha affrontato [illegible] la massima tranquillità i fedeli che gremivano la basilica di Sant'Antonio Abate, [illegible] che l'hanno applaudito [illegible] lungo. «Chi è consapevole della propria innocenza non può che essere sereno», ha detto ai suoi collaboratori. Non è stato forse lui a chiedere che il tribunale [illegible] Lagonegro lo giudicasse con il rito abbreviato? E' l'unico modo, ha spiegato, per riavere [illegible] più presto «onore e dignità». Assicura, l'arcivescovo, che non [illegible] l'ha con i magistrati lucani. La richiesta di condanna formulata dal procuratore di Lagonegro, Michelangelo Russo, non ha sorpreso né lui né i suoi difensori, con i quali ha avuto un lungo colloquio sabato sera: «Era giusto che finisse così, il pubblico ministero ha fatto il suo lavoro».

A Napoli durante la Messa il prelato ha ribadito: «Sono sereno perché innocente»

La domenica più tormentata [illegible] cardinale Giordano è cominciata come al solito di buon'ora, poco dopo l'alba. L'arcivescovo ha pregato nella cappella privata, nell'austero palazzo della Curia al Largo Donnaregina, e si è poi dedicato alla lettura dei giornali. Non può [illegible] [illegible] rilevato con fastidio [illegible] risalto dato dai quotidiani alla richiesta di condanna a tre anni [illegible] carcere per lui. D'altro canto, già la sera precedente aveva avuto un breve incontro-scontro con i giornalisti dopo la celebrazione di una messa nella chiesa di San Giorgio a Cremano: allora, solo allora, aveva manifestato la [illegible] contrarietà. «A [illegible] manca la gioia, dovete ritrovare la gioia», [illegible] detto ai cronisti invitandoli a non [illegible]sculare sulla sua vicenda.

Ieri mattina, dopo la lettura dei giornali, l'arcivescovo ha lasciato il Palazzo e si è [illegible] alla chiesa di Sant'Antonio Abate per celebrare messa. Lo attendevano centinaia di fedeli, [illegible] ha sbagliato chi aveva paventato il rischio di [illegible] stazioni. Giordano, apparentemente calmo e [illegible] ottimo umore, durante l'omelia non ha fatto alcun cenno diretto al processo che ormai si avvia a conclusione e che potrebbe concludersi con la prima sentenza di condanna emessa nella storia giudiziaria del nostro Paese [illegible] confronti di un principe della Chiesa. Ha però insistito sull'importanza di «avere la coscienza serena davanti a Dio». Parole, queste, pronunciate già due anni [illegible]: la Finanza [illegible] da pochi giorni fatto una clamorosa perquisizione nel palazzo della Curia per ordine della magistratura di Lagonegro, e lui disse ai fedeli di essere «innocente davanti a Dio [illegible] davanti agli uomini».

Venerdì prossimo, col Natale alle porte, toccherà al giudice Vincenzo Starita dire l'ultima parola su una vicenda giudiziaria che [illegible] trascina ormai dall'88. Ma prima della sentenza, e conclusa ormai [illegible] requisitoria del procuratore Russo, prenderanno [illegible] parola i difensori del cardinale. «Siamo tranquilli - commentano gli avvocati -. Se ciò che l'accusa sostiene fosse vero, [illegible] pm avrebbe dovuto chiedere una condanna molto più severa di quella che in realtà ha proposto: non dobbiamo dimenticarte che ci troviamo di fronte a reati punibili con 24 anni di carcere».

Il pubblico di Internet da oggi avrà una nuova rubrica sport e un archivio degli articoli più completo

Un [illegible] di Stampa Web, tradizione on line

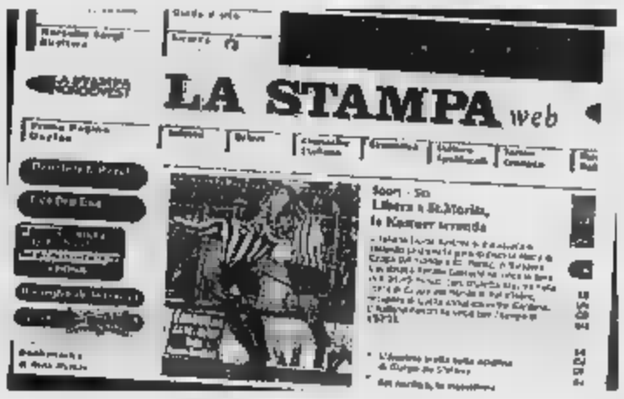
Il sito elettronico del giornale riscuote sempre più consensi

[illegible] [illegible]
TORINO

Oggi La Stampa Web (www.lastampa.it) festeggia il suo pri[illegible] compleanno. Il 18 dicembre 1999 La Stampa ha lanciato il sito: era online dal 1995, pioniera in Italia, [illegible] da un anno, [illegible] pari passo con i cugini di Ciaoweb (www.ciaoweb.it), compare sui vostri computer molto più ricca, in versione interattiva, rinnovata. Su www.lastampa.it quest'anno avete trovato l'appello di Barbara Spinelli contro la carneficina in Cecenia e avete inviato e-mail per sostenere i diritti dimenticati, così [illegible] avete detto la vostra [illegible] tutti i temi di attualità, dalle domeniche a piedi al Grande Fratello; avete «chattato» in diretta con Massimo D'Alema, Silvio Berlusconi, Enzo Ghigo, Livia Turco, Emma Bonino, Sergio Cofferati, Luca di Montezemolo; avete dialogato [illegible] il mitico mister Arrigo Sacchi sul calcio italiano, avete raccontato come avete vissuto l'alluvione del Nord-Ovest in giorni di grande tragedia, avete partecipato con entusiasmo agli «instant poll» [illegible] ai forum moderati da Gianni Riotta [illegible] da [illegible] Laura Rodotà. La Stampa Web vi ha tenuti aggiornati sulle notizie locali, nazionali e internazionali (www.lastampa.it ha battuto le agenzie sulla morte di Craxi), vi ha proposto navigazioni specifiche per approfondire i temi, vi ha preparato specia[illegible] (come per le Olimpiadi, per [illegible] Formula Uno [illegible] Luna Rossa) e rubricha per seguire i vostri interessi (sport, ma anche e-business, scienza, libri, cinema, arte, viaggi, tecnologia, benessere, musica, poesia, cucina, [illegible]ochi, moda, motori).

Con [illegible] portale commerciale "Ciao La Stampa Nord Ovest" (www.nordovest.it) da quest'autunno vi offre informazio[illegible] sul territorio [illegible] sta decollando l'e-commerce, [illegible] l'acquisto di prodotti e servizi locali, [illegible] cibi tipici al biglietti del cinema.

[illegible] come una «start-up» - le piccole aziende che scommettono [illegible] sul futuro - La Stampa Web punta sull'innovazione continua. E per l'occasione del primo compleanno, vi offre altre novità: nella Ricerca troverete finalmente l'archivio del giornale, un [illegible] di quello cartaceo e tutto quello elettronico; il canale Sport è tutto nuovo, arricchito di rubriche, commenti, risultati e notizie in tempo reale; tra i servizi, ogni [illegible] c'è un [illegible] cruciverba. E aspettate[illegible] sorprese. Come quella che [illegible] [illegible] preparato proprio [illegible], in occasione del compleanno: Forattini ha disegnato una vignetta e La Stampa Web vi ha preparato un albero di Natale interattivo con i volti e i pensieri di tutta [illegible] redazione.



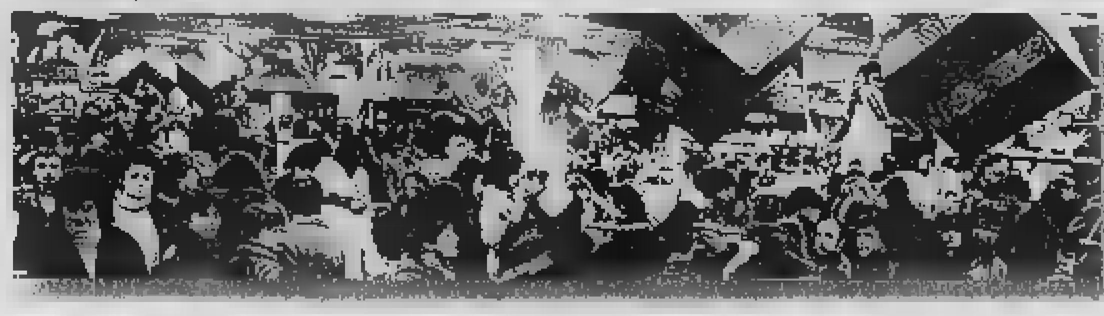
Stampa Web festeggia il primo anniversario con un crescente gradimento di pubblico

Il sito [illegible] in un'atmosfera di grande riguardo: la tradizione e i giornalisti de La Stampa. Ma soprattutto, grazie [illegible] voi, il pubblico internettiano che lo segue e lo apprezza: ormai abbiamo superato il milione di pagine viste alla settimana [illegible] 50 milioni di «hits» (contatti) al mese, [illegible] i dati ci vedono [illegible] crescita costante. Continuate a seguirlo [illegible] a dire che [illegible] pensate. Il vero traguardo per La Stampa Web non [illegible] i numeri, non è il trofeo del Financial Times che la include fra i primi [illegible] siti nell'Italia dei media. La Stampa Web è orgogliosa di aver creato la vostra comunità, [illegible] i vostri sentimenti e [illegible] vostre, indipendenti, idee. La Stampa Web siete voi.

[redacted] ATTENZIONE ALL'ECOLOGIA E BUDGET PER I DONI

NIENTE ABETI ADDOBBATI NELLE SCUOLE

«Quest'anno non regaleremo alberi, ma stelle di Natale e presepi». Ad annunciarlo è il ministro delle Politiche agricole e forestali, Alfonso Pecoraro Scanio, che ha deciso l'abolizione del consueto regalo di abeti natalizi [redacted] scuole, ospedali e istituzioni. Al posto dell'albero arriveranno stelle di Natale [redacted] presepi. «Abbiamo aggiornato le [redacted] della tradizione - spiega [redacted] ministro - . In questo modo si salveranno migliaia di abeti»

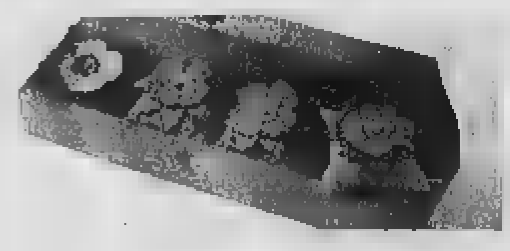


REGALI [redacted] RICCHI

Nel 2000 gli italiani spenderanno, per i regali di Natale, il 10-15 per cento in più rispetto allo scorso anno. A rilevarlo sono i dati raccolti dall'Osservatorio di Milano, che per la sua indagine sulle feste, denominata «tra il sacro e il profano» ha distribuito 30 mila questionari tra i cittadini di Palermo, Catania, Bari, Napoli, Cagliari, Roma, Bologna, Firenze, Genova, Torino, Milano e Venezia

Nel Duemila feste in sottoveste

Mini-abiti ricamati e profumi sensuali



I nuovi profumi e le essenze di Blu Mediterraneo (Acqua di Parma) e dell'Artisan Parfumeur

[redacted] Amapane

Vestiti usciamo. Perchè da adesso a Capodanno è tutto un intrec[redacted] di inviti festaioli, scandito da ossessivi che-cosa-mi-metto barra che-cosa-mi-compro. E [redacted] è assolutamente vero che tutto è di moda. Meno male, così la scelta si restringe.

Gli Anni Quaranta [redacted] escono dalle orbite, non ne [redacted]te più di mascherarvi da Doris Durante e Clara Calamai? Scivolate sul bon ton malizioso. Su tubini di tulle percorsi da incrostazioni luminose o sul genere casta segretaria versione Doris Day, con abiti di chiffon arancio, rosa [redacted] rubino dalle sottane plissé ondeggianti e gli scolli svenevoli, annodati da una parte. Due generi promossi da Alberta Ferretti. Sopra, [redacted] golfino giustacuore e la pelliccia di mammà, oppure un trench foderato, come quelli cangianti, privi di bottoni a vista, mutati da Gaultier. E' l'anno delle fantasie. Rispuntano quelle caleidoscopiche di Pucci, seguite dai vortici di Donatella Versace, dedicati a [redacted] genere signora di Dallas sexy con brio, «apparecchiata» con occhialoni e capelli cotonati modello Joan Collins e tacchi 12.

Pelle nera e pugno di ferro da discotecara convinta? Fine, la dura [redacted] stancato [redacted] volta per tutte. Addolcire i pantaloni di nappa dark con un gigante profilo del gatto Felix (Iceberg) [redacted] aggiungere alla dolcevita smanicata di leggerissimo cachemire rosso un gilet [redacted] montone(Cucinelli insegna). Sottovesti genere Zelda Fitgerald incrostate di rica[redacted] fiorellini (Blumarine) o tubini [redacted] con volant inamidati, come Gucci comanda? Dipende dal tipo di serata. Il guardaroba ispirato alla duchessa di Windsor, rivisitato da Tom Ford, non ha [redacted]tà; mentre lo stile lingerie richiede un bel fisic[redacted] e discrete curve, almeno nella [redacted] decolté. Fate i vostri calcoli. Sul tacco alto non c'è patteggiamento che tenga. Persino Tod's si piega alla legge del trampolo con i décolleté Empire di 12 centimetri, suola a cuore e tomaia di rettile. Per le ciabattanti a oltranza resiste il sabot, possibilmente gioiello, ricoperto di strass, come quello-investimento per la vita di Magli, lire [redacted] mila (cardio tonico escluso). La borsa? A momenti costa [redacted]iù del vestito. I modelli a sporta di Valentino, ricamatissimi, sfiorano i due milioni. La baguette d'oro - la Lisio di Fendi - tessuta a mano, a tiratura limitata, supera i 43 milioni.

Abiti e profumi, un binomio inscindibile. I filoni vincenti in profumeria sono esotismo, radici storiche mediterranee, effetto sorpresa, lusso e revival del classico.

IL RINASCIMENTO. A cavallo tra [redacted] e [redacted] profumi per lui [redacted] lei che nascono [redacted] collaborazione tra l'antico opificio fiorentino Orafo Torrini e Calè (tel. 02-29512003, oppure: www.torrini.it). Sono: *Messer Jacopo* (in omaggio al fondatore) e *Donna Caterina* (ispirato a Caterina de' Medici). Il primo, legno[redacted] agrumato, il secondo a b[redacted] di edera, pera, iris e sandalo.

[redacted]O DI SOLDI. Un al[redacted] gioielliere si è messo da poco a fare profumi, il francese Maboussin di Place Vend^ome che dal 1827 a oggi ha servito Napoleone, Greta Garbo [redacted] molte principesse. Nella confezione preziosa con taglio a diamante estratti di prugna, gelsomino, rosa turca, vaniglia e ambra (www.maboussin.com, oppure tel. 02-8917031).

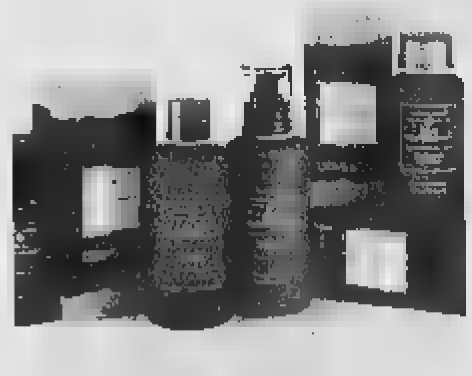
[redacted] ESOTICI. *Boss Woman* è il nuovo profumo femminile [redacted] Hugo Boss che alterna le note del fiore della passione a quelle del kiwi e del mango.

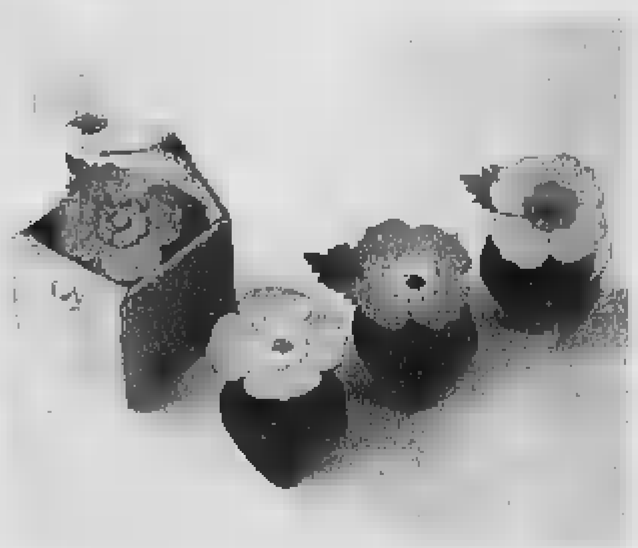
PASSAGGIO IN INDIA. Il tè verde imperversa nelle colonie, ma anche nelle [redacted] notte e giorno, negli olii per il corpo [redacted] nelle candele dell'Erbolario.

FRESCHEZZA ADDOSSO. Blu Mediterraneo, la linea di Acqua di Parma, si arricchisce [redacted] fragranze, la quercia marina e l'arancia. La prima tonificante, la seconda rilassante. Entrambe in versione acque profumate, [redacted] corpo, olio, bagno schiuma, balsamo per labbra(www.acquadiparma.it). Unisex, sportive e chic.

CLASSICI RIVISITATI. Chanel N° 5 [redacted] in versione pr^ et-à-porter nell'astuccio in plexiglass, ma anche alleggerito nell'aroma che piaceva tanto [redacted] Marylin Monroe. Mentre il N° 19 si arricchisce della linea bagno.

SUSHI PORTAFORTUNA. Sushi Gri-Gri dell'Artisan Parfumeur è [redacted] sfizio profumato portafortuna, alle spezie, dalla forma a involtino, ma di taffetas. Si tiene [redacted] tasca e si annusa nei momenti di tristezza, par rinfrancarsi e evocare ricordi teneri.





Quest'anno, secondo Telefono blu, si spenderanno mille miliardi in giocattoli

Babbo Natale «consegna» via Internet

I bambini non scrivono più letterine, ma e-mail

ROMA

Mille miliardi andranno in giocattoli [redacted]o l'albero del Duemila. E' la stima di Telefono blu che, per l'occasione, ha stilato [redacted] vademecum sulla sicu[redacted] di bambole e videogame rivolto a nonni [redacted] genitori. Nella classifica dei regali più desiderati, salgono computer e Cd-rom, sempre in rialzo videogame, pattini, ping pong e calcetto. Rimangono stazionari bici, bambole e giochi di imitazione. In calo i peluche, mentre sembrano quasi del tutto scomparsi i giochi in legno.

Alcune delle regole per i giochi sicuri. I giocattoli devono essere contrassegnati dal marchio Ce che certifica il rispetto delle [redacted] di [redacted] europee; tutti i giocattoli devono contenere il nome e l'indirizzo del fabbricante e dell'importatore; devono indicare l'età per cui sono adatti. [redacted] ancora: devono essere resistenti [redacted] avere angoli arrotondati, devono essere costruiti con materiale non tossico; non devono essere infiammabili.

[redacted] spariscono i giochi di legno per cedere il posto alla tecnologia, anche Babbo Natale [redacted] modernizza: perde barba e slitta e si trasforma in computer. I bambini italiani spodestano il vecchio mito [redacted] Santa Claus e lo rimpiazzano con Internet, dicendo addio anche alle letterine dei desideri: per un pupo su tre è meglio inviare una e-mail, cliccan[redacted] sul sito giusto [redacted] aspettare fiduciosi. A svelare la nuova «tendenza» natalizia è una indagine del mensile «Cosa c'è [redacted]line». [r. cri.]

GUIDA AI GIOCATTOLI SICURI

[redacted]
È il primo elemento del giocattolo che "salta all'occhio". Certifica [redacted] gioco sicuro [redacted] contiene questi marchi:

Marchio "CE"
Il giocattolo è stato fabbricato a norma [redacted] legge e non mette a rischio [redacted] sicurezza del bambino

Indicazioni [redacted]
Sul giocattolo o sul [redacted] imballaggio deve esserci il nome e/o la ragione sociale e/o il marchio e l'indirizzo del costruttore o dell'importatore

[redacted]
Devono [redacted] redatte [redacted] lingua italiana.

Marchio "Giocattoli sicuri"
Non è obbligatorio ma costituisce un'ulteriore garanzia [redacted] qualità, perché indica che l'articolo viene controllato da un [redacted] qualificato

Marchio IMQ
Il marchio dell'Istituto Marchio di Qualità italiano garantisce la conformità alla legge dei giocattoli elettrici

Età
"Attenzione: non adatto a bambini di età inferiore a 3 anni".
Il marchio deve figurare sui giocattoli pericolosi o sul loro imballaggio

G[redacted] altri requisiti

Resistenza
I giocattoli e le loro parti devono essere [redacted] prova di strappo, poiché [redacted] ingeriti possono causare il soffocamento. L'imbottitura [redacted] deve sbriciolarsi e le decalcomanie o etichette adesive non devono staccarsi

Dimensioni e forma
Tutti i giocattoli e [redacted] loro parti staccabili devono avere dimensioni tali [redacted] evitare rischi [redacted] soffocamento. Spigoli e bordi devono essere arrotondati, nei giocattoli per i più piccoli

Infiammabilità
I materiali utilizzati devono essere ignifughi o difficilmente infiammabili, o [redacted] presentare una bassa velocità [redacted] propagazione [redacted] fiamma

Sostanze
Tutte le sostanze che compongono il giocattolo non devono mettere a rischio la salute o l'incolumità del bambino

Elettricità
I giocattoli elettrici devono funzionare con trasformatore di corrente esterno, dispositivo salvavita a bassissima tensione (massimo 24 volt). È sconsigliato far utilizzare giocattoli elettrici a bambini di età inferiore ai 36 mesi

Spazi chiusi
I giocattoli, tende, casette in tela o cartone, che creano uno spazio chiuso per i bambini, devono essere dotati di un'uscita facilmente apribile dall'interno

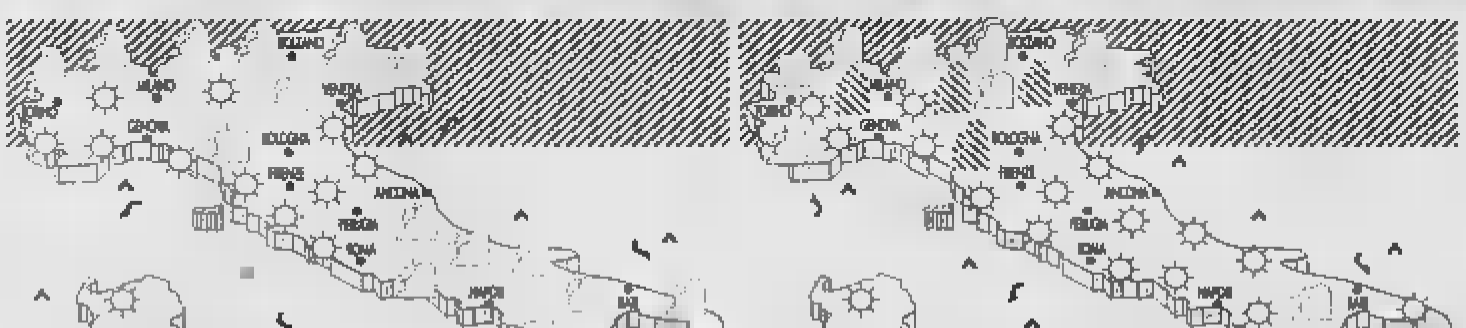
Ingranaggi
Gli ingranaggi dei giocattoli meccanici non devono essere accessibili [redacted] bambino

Lavabilità
È preferibile che tutti i giocattoli siano lavabili

IL TEMPO
A CURA DI MARCELLO LOTTERO [illegible]

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

TEMPO [redacted] per il periodo natalizio. Sulla [redacted] meteo euro-atlantica resteran[redacted] due grandi protagonisti a contendersi l'area del Mediterraneo; da un lato una grande depressione atlantica dall'altro l'anticiclone termico [redacted]. Dei due avrà la meglio [redacted] depressione atlantica; ci garantirà un clima mite ma anche tempo incerto ed a tratti perturbato. Per oggi e per domani sarà l'anticiclone russo ad inviare verso il Centro-Sud dell'aria relativamente fredda, poco umida e leggermente instabile. Da mercoledì in poi [redacted] fino al giorno [redacted] Natale, sarà [redacted] depressione atlantica ad influenzare tempo a temperature. Già nel corso della giornata di mercoledì i primi annuvolamenti provenienti da Ovest raggiungeranno le regioni Nord occidentali e la Sardegna. La nuvolosità si estende[redacted]. nel corso della giornata di giovedì, su gran parte del Centro-Nord dove si verificheranno delle piogge in pianura e delle spruzzate di neve sulle Alpi centro occidentali e sulle vette appenniniche. Secondo le proiezioni a medio termine, il tempo incerto ed a tratti perturbato proseguirà, soprattutto al centro [redacted]. fino [redacted] giorno di Natale per poi migliorare, ma con temperature in discesa, nei giorni successivi.



OGGI Su tutte [redacted] regioni prevarrà il cielo scarsamente nuvoloso, [redacted] eccezione per degli annuvolamenti sulle zone alpine e più occasionalmente sulle regioni centro-meridionali adriatiche. Diminuiranno le temperature notturne, con punte sotto lo zero sulle località padane.

[redacted]. Sarà ancora una giornata in gran parte soleggiata, [redacted] poche nuvole sulle Alpi orientali e sull'alto Veneto. Nel pomeriggio-sera [redacted] une striatura di nubi cirriformi veleranno il cielo del Piemonte, della Val d'[redacted] e [redacted] Liguria. Le temperature diurne saliranno di qualche grado al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-4	4	Bologna	2	10	Bari	4	14
Bo[redacted]	-5	5	Firenze	5	11	Napoli	7	15
Verona	-2	8	Pisa	7	10	Potenza	np	np
Trieste	7	10	Ancona	0	12	S. M. Leuca	6	16
Venezia	1	11	Perugia	2	10	R. Calabria	10	18
Milano	0	9	Pescara	np	np	Palermo	11	17
Torino	-1	8	L'Aquila	0	8	Catania	3	18
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	6	13	Messina	11	17
Genova	9	15	To[redacted]	8	15	Alghero	np	np
Imperia	np	np	Campobasso	5	8	Cagliari	5	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	6	pioggia	Lisbona	9	13	nuvoloso
Atene	11	21	variabile	Londra	3	4	nuvoloso
Bangkok	23	33	variabile	Los Angeles	12	26	sereno
Berlino	3	5	pioggia	Madrid	-4	8	sereno
Bruxelles	1	12	variabile	Montreal	-9	6	pioggia
Bucarest	1	12	variabile	Mosca	-4	2	neve
Budapest	2	8	variabile	New York	4	14	pioggia
Buenos Aires	15	23	variabile	Nizza	5	15	sereno
[redacted]ghen	1	6	pioggia	Parigi	5	7	nuvoloso
	-3	6	variabile	Pechino	-5	7	nuvoloso
Francoforte	1	6	variabile	Praga	1	3	nuvoloso
Gerusalemme	7	16	sereno	Rio de Janeiro	22	34	pioggia
Ginevra	8	7	nuvoloso	Sofia	-3	17	pioggia
Helsinki	0	3	pioggia	Sydney	18	27	[redacted]
Johannesburg	11	25	variabile	Tokyo	7	12	variabile
Il Cairo	13	22	sereno	Varsavia	-1	4	pioggia
Istanbul	6	17	pioggia	Vienna	2	7	variabile

La vita è piena di curve.

Audi trazione quattro®

Audi

Abi: niente intesse con le associazioni consumatori

Mutui, no delle banche a mediazioni sulle cifre

ROMA

È ormai giunti agli insulti tra le associazioni dei consumatori e le banche sul problema dei mutui usurari. L'associazione bancaria italiana, con una nota indignata, ieri ha respinto ogni ipotesi di mediazione con i consumatori e ha di nuovo chiesto un intervento urgente del Parlamento. Codacons e Adusbef - dal canto loro - accusano le banche, minacciando migliaia di cause giudiziarie e manifestazioni di piazza per ottenere le dimissioni del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio; trascinato a forza nella polemica e preoccupato per la brutta piega che sta prendendo la vicenda. Dal governo vengono ancora segnali di disponibilità a chiarire il problema e dall'opposizione cominciano a piovere accuse.

Il ballo ci sono diverse migliaia di miliardi che le banche potrebbero dover restituire ai cittadini dopo gli spiragli aperti da una recente sentenza della Cassazione sull'applicazione della legge sull'usura, che fissa un limite ai tassi praticabili dalle banche, ai mutui immobiliari. La Banca d'Italia e le banche sollecitano una norma interpretativa che sani la situazione, ma i consumatori non ne vogliono sapere e pretendono la restituzione immediata di diecimila miliardi.

Ieri il presidente dell'Assobancaria, Maurizio Sella, ha replicato molto duramente all'attacco frontale scatenato dall'Adusbef e dal Codacons e alle loro affermazioni, «al limite della diffamazione». Secondo Sella non è perseguibile alcuna ipotesi di mediazione sulle dichiarazioni provocatorie e tendenziose delle associazioni dei consumatori, che ieri sono state redarguite anche da Via Nazionale per aver strumentalizzato le parole del governatore Fazio. Le banche sono preoccupate per una situazione grave e densa di rischi». Secondo Sella è essenziale «garantire il principio, fondamentale in uno stato di diritto, della continuità dei contratti che assicura nel nostro ordinamento e in quello di tutti i Paesi europei il rispetto dei patti liberamente sottoscritti. Confidiamo - ha detto - che il Parlamento intervenga sollecitamente con una norma chiarificatrice al fine di fornire il necessario quadro di certezza agli operatori e al mercato».

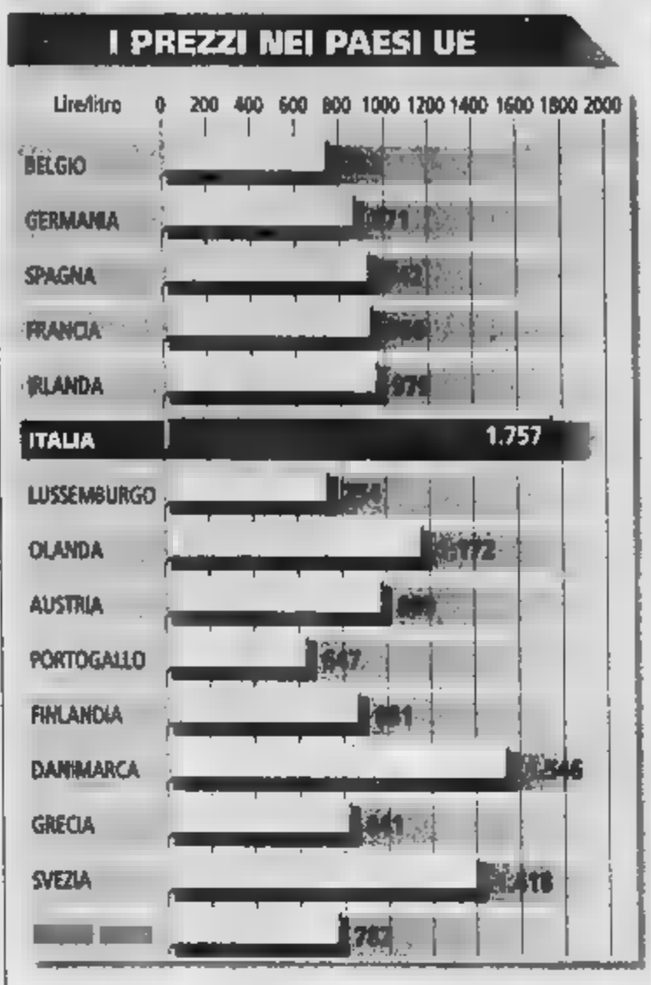
Anche il presidente del Sanpaolo Imi, Luigi Arcuti, ieri ha bocciato qualsiasi ipotesi di mediazione per «ragioni di equità»: negli anni ottanta, infatti, «la banca immaginò neanche lontanamente di obbligare la propria clientela a rinegoziare i mutui a tasso fisso, che erano stati stipulati fino al 1975 a tassi pari a circa il 6-7%. Quei mutuatari, privati ed enti, attraversarono indenni il periodo 1975-1995 quando i tassi salirono anche fino al 25%. Non si comprende quindi - conclude il presidente del Sanpaolo - perché ora dovrebbe avvenire l'esatto contrario».

Per tutta risposta l'Adusbef e il Codacons, guidate rispettivamente da Elio Lannutti e Carlo Rienzi, hanno fatto sapere di essere pronte a «centinaia» migliaia di citazioni in tribunale e a scendere in piazza «per imporre alle banche il rispetto della legalità». «La risposta all'ipotesi della restituzione di 10 mila miliardi entro trenta giorni, hanno detto ieri, abbiamo «ricevuto insulti a riprova dell'arroganza e dell'inaffidabilità di Abi e Bankitalia. Se il governo vuole assecondare le loro spudorate richieste volte a modificare una legge antiusura che funziona benissimo e a inserire un condono tombale in finanziaria, faccia pure. Subito dopo partiranno le cause».

La questione dei mutui comincia a scaldare anche il fronte politico. Gianni Alemanno, di An, ha detto che il suo partito non è disponibile a colpi di spugna che cancellino i diritti dei consumatori, nè «a trattative sottobanco». Un colpo che rischia di affondare le ipotesi che assai timidamente iniziavano a circolare in questi giorni in Parlamento per una soluzione di compromesso. [m. sen.]

Sella: «Agisca il Parlamento» Codacons e Adusbef «Andremo in piazza»

RISCALDAMENTO ECCO CHI SPENDE DI PIÙ



Gasolio, tariffe record in Italia

ROMA. Agli italiani scaldarsi costa molto più rispetto ai cugini europei. Almeno il doppio rispetto a tedeschi e inglesi se l'impianto funziona a gasolio. Un litro di gasolio da riscaldamento costa infatti nella penisola più che in ogni altro paese dell'Ue. E non di poco: il combustibile - secondo gli ultimi dati del ministero dell'Industria - si attesta infatti in media a 1.757 lire al litro contro le 1.546 della Danimarca, seconda in classifica. È molto di più di paesi come Germania, Inghilterra, Francia e Spagna dove per lo stesso litro di gasolio sono necessarie meno di mille lire.

CONGIUNTURA USA OGGI IL NEOPRESIDENTE INCONTRA GREENSPAN

Tassi, la parola a Bush

Salvatore: la Fed ha frenato troppo

Dominick Salvatore, preside della Fordham University di New York

intervista

Ugo Bertone

Il primo gesto è quelli che lasciano il segno: stamane, a Washington, il presidente George W.Bush incontrerà Alan Greenspan, ventiquattr'ore prima dell'ultima riunione dell'anno del board della Fed. Tema dell'incontro, ovviamente, il rapido deteriorarsi della congiuntura Usa. Che fare per ridare ossigeno all'economia Usa? Greenspan, dopo cinque rialzi consecutivi dei tassi, sembra in procinto di cambiar politica. Ma molto dipenderà dalle mosse di Bush: davvero esordirà con un taglio alle tasse? «E' quello che i mercati si aspettano da Bush. E il solo stimolo che ci vuole nel breve...». Risponde così il professor Dominick Salvatore, docente della Fordham University di New York ed autore di un fortunato saggio sull'economia internazionale. Ma, dopo un'elezione così contrastata, nota l'economista americano, è molto importante lanciare segnali di concordia tra Casa Bianca e Fed. Per questo l'incontro tra Bush e Greenspan sembra una buona mossa. Il suo tempo Bush senior ebbe numerosi scontri con Greenspan (troppo severo, a detta dei repubblicani, con le leve di risparmio in crisi). Ma dal conflitto fu proprio il presidente a uscir sconfitto...

La fiducia dei mercati, insomma, è legata al taglio delle tasse.

«Non solo. Bush ha alle spalle l'esperienza giusta per dare fiducia a Wall Street. Ma, nel breve, l'economia ha bisogno di uno stimolo»

Ma così non si riaccenderà l'inflazione?

«Si dà troppa importanza al fantasma dell'inflazione. La verità è che anche il grande Greenspan può sbagliare. Stavolta è successo: la Federal Reserve ha frenato troppo la corse dell'economia. Al punto che qualcuno parla del rischio...

È un rischio reale?

«Assolutamente no. Ma è sintomatico che se ne parli. In Germania, si sa, non esistono mezze misure. Fino a un certo giorno si è discusso di euforia irrazionale, di economia surriscaldata e così dicendo. Poi, all'improvviso, gli umori si sono rovesciati. Ora ci vogliono segnali che caccino via le paure».

Perché la fine dell'incertezza elettorale non ha dissolto questa paura?

«È la conferma che ragione del ribasso sta nel fatto che molti titoli erano sopravvalutati».

E lo sono ancora?

«Credo di sì. Molti titoli potrebbero scendere ancora. La nomina di Bush è importante. Ma i conti delle aziende lo sono almeno altrettanto...».

Di qui la necessità di un rapido intervento sul fronte fiscale. Giusto?

«Questa è senz'altro la volontà di Bush. Ma non dimentichiamo che il nuovo Presidente dovrà fare i conti con un Senato diviso. Anche per questo sarà decisivo l'affiatamento con Greenspan».

Se le Borse scenderanno, la Fed potrebbe frenare il calo dei tassi. O no?

«Greenspan è stato nominato da un repubblicano, Ronald Reagan, e non se lo è dimenticato. Inoltre, a gennaio la crescita resterà al 2,4% attuale e anche meno, i tassi caleranno di sicuro».

Solo a gennaio?

«Greenspan è prudente e ama muoversi con molta gradualità. L'importante è trasmettere ai mercati il segnale che la leva dei tassi e quella del fisco verranno azionate in sintonia dalla Fed e dalla Casa Bianca. Anche se non sarà facile trovare un segretario al Tesoro con la stessa reputazione di Summers, il nipote di Samuelson. Non è certo il caso di Lindsay...»

Il nuovo presidente dovrà fronteggiare la discesa del dollaro rispetto all'euro?

«Anch'io penso che l'euro sia sottovalutato di un buon 20%. Ma non è stata sufficiente la crisi del Nasdaq, la frenata del Pil Usa e l'incertezza politica per far ripartire sul dollaro l'euro. E questo indica quanto sia grave la crisi europea».

Non ci sono altre minacce all'orizzonte per il nuovo presidente?

«La Banca Mondiale è intervenuta nel modo giusto in Turchia. Oggi, salvo il rischio di un'improbabile recessione negli Usa, l'area più vulnerabile dell'economia globale è rappresentata dall'Argentina, il centro di una crisi finanziaria e politica non indifferente».

L'economista «Troppa importanza all'inflazione Per l'America servono stimoli immediati»

Gli imprenditori nel fortino assediato dal pessimismo

Alfredo Recanatesi

ANCHE quando sia loro intenzione seguano rigorosi metodi scientifici, le analisi degli uffici studi sullo stato e le prospettive dell'economia hanno rilevanza politica in quanto incidono e condizionano il comportamento di tutti, consumatori, risparmiatori, produttori o lavoratori che siano. L'ultima diatriba tra la Confindustria e il governo - più specificamente tra il rapporto del centro studi dell'organizzazione imprenditoriale e il ministro del Tesoro - ha riproposto una questione che non può essere sviliita ad una contrapposizione tra pessimisti ed ottimisti.

Manzoni direbbe che uno, l'ottimismo non ce l'ha, e lo può dare, ma qui si tratta di questo. Si tratta piuttosto della responsabilità che si assume chi, nel fare analisi economiche, condiziona le aspettative e, condizionandole, assume un ruolo attivo e rilevante nel determinare i futuri andamenti dell'economia. Con effetti che talvolta possono essere a dir poco singolari.

Riferendoci alle analisi della Confindustria, autorevoli non solo perché espresse dalla maggior organizzazione imprenditoriale, ma anche perché di elevato e riconosciuto spessore, non si può non ricordare il tempo lontano nel quale furono finalizzate all'assunto strategico di sostenere la domanda, secondo una logica che faceva discendere attività produttiva e profitti dal livello dei consumi e, quindi, dal reddito distribuito e da quel tanto di serenità che inducesse spenderlo. Il decollo dell'industria italiana negli Anni 50 e 60 avvenne lungo questa linea. Poi venne la follia degli Anni 70 quando l'impresa entrò nel mirino - e soltanto metaforico - di una ideologia eversiva che intendeva colpirla in quanto espressione del regime di mercato che, seppure tra incertezze e contraddizioni, anche in Italia si andava consolidando. Di conseguenza l'impresa e le sue organizzazioni rappresentative si asserragliarono in un fortino per poter sostenere l'assedio al quale furono sottoposte. Quel tempo poi passò, gli assedianti cominciarono a ritirarsi, alcuni, gli eversori ideologici, annichiliti dalla stessa insostenibilità delle loro stravolte visioni, altri perché si affermarono modelli di relazioni sociali e di governo dell'economia simili a quelli dei Paesi più evoluti. Attorno a quel fortino non c'è più lotta di classe, il conflitto del denaro è ritirato, si è ritirato il grosso delle rigidità operative, anche il fisco ha dato concrete dimostrazioni di atteggiamenti non ostili. Oltre il disteso clima sociale e politico, i profitti sintetizzano bene il recupero di dignità e di efficienza delle imprese italiane. Eppure la psicologia dell'assedio è rimasta. Anche a dispetto della vitalità e del successo di tante singole imprese italiane, posizioni, documenti, analisi della maggiore organizzazione rappresentativa rimangono improntati ad un atteggiamento difensivo che inclina a vedere e soltanto «fuori» del loro fortino elementi negativi che possono essere anche «dentro», e «dentro» solo e soltanto elementi positivi che possono stare, e ce ne stanno, anche «fuori». In parte ciò è fisiologico per una organizzazione che ha la sua ragion d'essere nella tutela e nella promozione dei legittimi interessi della categoria. Ma solo in parte, e per almeno due motivi.

Il primo è che il suo ruolo - va ribadito - è anche politico, sia perché dedica una attenzione prevalente all'intero quadro economico e finanziario del Paese, sia perché investe interessi e comportamenti di tutti, dai singoli cittadini al governo e al Parlamento. Come tale, non può tener conto di tare e retaggi storici il cui peso ricade ineluttabilmente su tutti. Il più evidente di questi retaggi è il debito pubblico il cui ammontamento impone in Italia un livello di tassazione che, a parità di ogni altra condizione, è ovviamente maggiore di quello di altri Paesi. È un vincolo dunque che non è frutto di una qualche ostilità alla quale ribellarsi, ma semmai una condizione nazionale al superamento poter dare un concreto e responsabile contributo. Il secondo motivo è che, vedendo fuori solo il male e dentro solo la virtù, si smorzano le aspettative e si vanificano opportunità. I dubbi sulla partecipazione all'unione monetaria, l'incredulità sugli aggiustamenti della finanza pubblica, il pessimismo sulla ripresa dell'economia e la sua minimizzazione quando questa comunque è in avviata hanno prodotto in questi anni l'effetto di ritardare l'aggiustamento strategico del nostro apparato produttivo alle condizioni di stabilità che si andavano consolidando, con la conseguente singolarità di accentuare i difetti di competitività che ora, in un quadro operativo totalmente diverso da quello del passato, non possono non essere maggiormente avvertiti.

Dentro quel fortino ci sono energie non diverse da quelle in virtù delle quali un Paese povero e contadino è diventato in pochi decenni uno dei più avanzati del mondo. Molte imprese ne sono uscite, ma potrebbero essere molte di più se il quadro delle prospettive loro pedagogicamente offerto dalla massima organizzazione che ne rappresenta gli interessi fosse meno focalizzato sui ritardi, le incognite, gli squilibri, e tenesse in conto - beninteso: «anche» - il riconoscimento dei progressi realizzati e delle opportunità che si schiudono per le imprese stesse e per il Paese nel suo complesso. L'impresa è sfida, avventura, coraggio, ottimismo; se così non fosse, tutti potrebbero essere imprenditori, ma a quel punto non vi sarebbe più alcun merito.

I NOMI E GLI AFFARI

Tanta voglia di lusso e in coda per le Lotterie

Valeria Sacchi

Pietro Strazzera che raddoppia la presenza in Montedison superando il 5%, le vecchie famiglie fiorentine pronte a tornare in forze in Fondiaria rilevando nella compagnia guidata da **Roberto Gavazzi** l'importante quota che le Generali devono cedere per ordine dell'Antitrust europeo. Tutto ritorna nell'ordine prestabilito, confermando l'amore italico per l'immobilità.

Intendiamoci. Nulla di male se il presidente di Fondiaria **Alberto Pecci** si dà da fare per riportare sotto i vessilli di casa una compagnia che è stata il «salotto buono» della città fino all'arrivo dall'ambizioso (e sfortunato) outsider **Raul Gardini**. Nulla di male se Strazzera, che nel suo studio di commercialista ha sempre avuto come importante cliente **Salvatore Ligresti** (il quale a sua volta attraverso la Sai compera il due per cento di Montedison), decide di investire nella nobile signora di Foro Bonaparte.

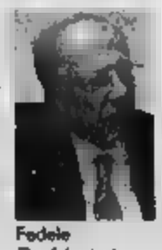
Vincenzo Maranghi

Roberto Colaninno

Nulla di male, ma un po' ridicolo. Nel senso che, come tutti sanno, Pecci è uno dei migliori amici del fiorentino amministratore delegato di Mediobanca **Vincenzo Maranghi**, mentre Ligresti è quell'immobiliarista che, in cambio del via libera craxiano alla privatizzazione di via Filodrammatici, sempre Mediobanca aveva provveduto a «nobilitare», accogliendolo nel «salotto buono». Il mondo cambia, Mediobanca no.

Anche l'uomo nuovo dell'imprenditoria italiana, il patron di Telecom **Roberto Colaninno**, si vede costretto a ricorrere alle vecchie formule delle scatole cinesi a agli amici (in questo caso la Lehman Brothers guidata in Italia da **Roberto Magnoni** per mantenere la presa sul gruppo da poco conquistato e per alleggerire la pressione degli alti debiti.

Il resto, più in generale e solo in Italia, i tempi favorevoli e un finanziario dinamico. Come si deduce dalla decisione presa dal Parlamento di Strasburgo di rendere sempre più difficili in Europa le «scalate ostili». La qual cosa oltre a rallentare nella Cee il processo di integrazione finanziaria come ha ammesso il commissario per il mercato interno **Fritz Bolkestein**, aggiunge ulteriori elementi di depressione a listini già per proprio conto orientati al pessimismo. Una sorta di stretta marca «difensiva», e dunque strana per un'Europa che sembrava voler marciare spedita nel segno della liberalizzazione.



Fedele Confalonieri

Fritz Bolkestein

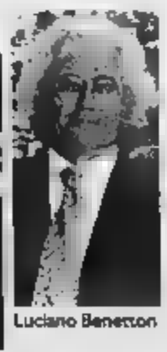
Visti i chiari di luna e seguendo l'esempio di Kataweb del gruppo Espresso, Jumpy, portale di Fininvest, rinvia a tempo indeterminato la quotazione e studia il passaggio dalla holding a Mediaset presieduta da **Fedele Confalonieri**. Intanto la chiede i danni allo Stock Exchange londinese per il fallimento del progetto di intesa tra i due listini, nome in codice iX, e decide di dare il via alla prima offerta pubblica di titoli della società. Mentre a Parigi il presidente di Euronext, il francese **Jean-François Theodore**, accelera l'iter verso il listino.

E poiché si avvicina la chiusura dell'anno, si tirano i conti per vedere quale titolo del Nuovo Mercato, settore che attraversa una crisi nera, abbia perso più punti dall'esordio. A sorpresa viene fuori che a guidare il crollo non è Freedomland, società appena passata sotto l'ala tutelare dell'ex rettore della Bocconi **Luigi Guatri**. Il mini-gruppo inventato da **Virgilio Degiovanni** è solo terzo nella classifica dei collassati dopo Cdb Web Tech e On Banca.

Nonostante i soliti *rumors* lo diano in difficoltà in Alitalia (subito peraltro smentiti dal ministro del Tesoro **Vincenzo Visco**), l'amministratore delegato della compagnia di bandiera **Domenico Cempella** continua la ricerca di un partner che sostituisca il fuggito Klm. Ricerca non facilissima, visto che si è appena interrotte le trattative in corso tra Alitalia e Swissair. A consolarlo c'è il verdetto di Bruxelles sul dossier Malpensa, attesa a giorni e che dovrebbe essere favorevole.

Virgilio Degiovanni

Domenico Cempella



Luciano Benetton

Si fa sempre più affollato il parterre dei pretendenti alla gestione delle lotterie nazionali che lo Stato ha deciso di affidare ai privati. Accanto ai gestori tradizionali come Lottomatica (Lotto) e la Sisal di Rodolfo Molo (Superenalotto), si affacciano due corsate capeggiate dall'Autogrill di **Gilberto** e **Luciano Benetton** (in società con molti, tra cui la Zecca dello Stato e la Banca di Roma) e dalle Poste guidate da **Corrado Passera** (alleato dell'Ente Tabacchi), e un «solitario»: la Eds Italia del miliardario Usa, già candidato alla Casa Bianca, **Ross Perot**. Non è strano, visto che in ballo c'è un giro d'affari di 2500 miliardi l'anno.

Nel mondo mancano né i soldi né la voglia di lusso. Il gruppo Bulgari si prepara a chiudere un bilancio «eccezionale», mentre il presidente della Gucci **Domenico De Sole**, non contento di aver raddoppiato il fatturato, annuncia che «lo shopping andrà avanti» e strappa a Miuccia Prada il suo direttore generale **Giacomo Santucci**. Intanto la De Beers guidata da Gary Ralph compensa il calo di vendite in Giappone con un boom negli Stati Uniti e chiude Duemila «da privato».

Miuccia Prada

David Lynch gira a Praga

Si chiamerà *Mulholland Drive* il nuovo film di David Lynch, che comincerà le riprese a marzo 2001. Lo ha detto lo stesso regista in un'intervista per il quotidiano praghese *Mlada fronta Dnes*. Lynch, scrive il giornale, attualmente sta preparando in uno studio di registrazione della capitale ceca la colonna sonora del nuovo film.

Parietti sviene in scena

Giunta ormai quasi alla fine della sua prima tournée teatrale, Alba Parietti venerdì a Palermo si è sentita male ed è svenuta in scena a metà del secondo tempo di *Nei panni di una bionda*, la commedia che interpreta insieme all'ex marito Franco Oppini e che dai primi di ottobre sta portando in giro per l'Italia.

ICEBERG

LA scelta è netta tra scommettere sul bene nascosto nel mondo globale o rifugiarsi, non nel passato benigno e falso da Mulino Bianco, bensì in un arcipelago maligno di patriette alla Haider. Dove ognuno difenderà la sua identità di plastica con armi [illegible] e i più deboli finiranno sconfitti.

Cent'anni fa il libro reso famoso dal film con la Garland. Oggi il centrodestra italiano ne celebra le «virtù populiste»

Per chi vota il Mago di Oz

Pagine che preannunciavano i robot e i computer, ma anche il socialismo, il femminismo i transessuali e la cultura gay

Mario [illegible]

Nell'immagine centrale uno dei disegni che illustravano l'edizione originale del *Mago di Oz* e a destra Judy Garland nel film di Victor Fleming tratto dal libro nel 1939

CHI era il Mago di Oz, anzi chi [illegible] veramente la piccola Dorothy, che dopo aver ucciso ben due streghe cattive riesce finalmente a tornare nel grigio Kansas dal Paese di fantasia dove l'aveva trasportata una tromba d'aria? Alla prima domanda è facile rispondere: il «grande e terribile Oz» era, come [illegible] tutti quelli che hanno letto il primo libro della fortunata serie di L. Frank Baum, [illegible] visto il film [illegible] Judy Garland, o assistito a una delle innumerevoli rappresentazioni teatrali tratte da questa storia, un [illegible] ciarlatano. Un illusionista, uno che faceva i giochetti. Brava persona, ma come mago un disastro.

Alla seconda domanda rispondere è difficilissimo, anche dopo un secolo tondo tondo. Perché *The Wonderful Wizard of Oz*, che inaugurò una serie [illegible] libri per l'infanzia tra i più fortunati, è [illegible] pubblicato con [illegible] successo nell'estate del 1900, [illegible] da allora non ha smesso di agire nell'immaginazi[illegible] dei lettori grandi e piccoli in ogni angolo del mondo, ad affascinare scrittori come John Updike o Gore Vidal o Salman Rushdie, a essere studiato e interpretato come [illegible] bibbia o un codice cifrato della nostra modernità. Tuttavia, ancor oggi, pur entrato nel [illegible] della letteratura occidentale, [illegible] specie di mistero. Le letture divergono. Le interpretazioni ancor di più. E il centenario, guarda caso, in un sistema dei media che di [illegible] si nutre voracemente, è passato sotto silenzio, soprattutto in Italia. Una magia, anzi [illegible] trucco, del celebre mago? O il mago vero era l'autore, che si fingeva naif ma la sapeva lunga?

Il sospetto viene avanzato in questi giorni da Alison Lurie sulla «New York Review of Books». La studiosa di letteratura per l'infanzia (nota soprattutto come narratrice, anche per ragazzi: Mondadori ha pubblicato *Non ditelo ai grandi* e *Lo zoo celeste*, La Tartaruga *L'ultima spiaggia*) dedica a Frank Baum un saggio di dimensioni spropositate, alla cui base [illegible]è una ferma convinzione: i libri su Oz erano molto avanti rispetto ai tempi, sia dal punto di [illegible] scientifico sia da quello politico. C'erano già ad esempio una sorta di robot, un cuore artificiale, meccanismi anti-gravità e persino l'idea del computer, dice la studiosa entusiasta. Ma soprattutto, aggiunge, il mondo di Oz portava con sé una visione politica molto moderna, fatta di radicalismo femminista, egualitarismo, antirazzismo, utopie socialiste, un'idea di cultura matriarcale e persino in qualche modo transessuale.

La piccola Dorothy, [illegible] altre parole, [illegible] farebbe parte, vecchietta pluricentenaria, non [illegible] lo del popolo di Seattle ma anche di di tutti i circoli più radicali d'Occidente. Possibile? Vediamo gli aspetti essenziali del romanzo centenario. C'è una bambina che vive con gli zii in in una minuscola fattoria [illegible] Kansas, tra povertà e siccità, dove tutto è grigio. Arriva una tromba d'aria e la porta via, [illegible] la casetta e [illegible] cagnolino, fino a depositarla nel paese [illegible] Succhialimoni, dove scopre [illegible] [illegible] appena stecchito, atterrando, la perfida strega dell'Est. Dorothy ne «eredita» le scarpine d'argento; [illegible] quelle - e con il segno d'un magico bacio datole sulla fronte dalla buona strega del Nord -, s'avvia verso la Città di Smeraldo per chiedere al potente ma[illegible] di Oz di farla ritornare dagli zii. Lungo la strada ha [illegible]lte avventure, e incontra [illegible] compagni: [illegible] spaventapasseri che si ritiene stupido e vuole chiedere al mago un vero cervello, un uomo di stagno (o di latta, secondo le traduzioni) che ha bisogno d'un cuore [illegible] [illegible] leone codardo cui serve il coraggio.

Il mago, che appare ora come un'enorme testa calva, [illegible] co[illegible] una bella signora (eccolo, il transessualismo), [illegible] come [illegible] belva e [illegible] come [illegible] palla di fuoco, promette ma vuole in cambio l'uccisione di un'altra strega cattiva, quella dell'Ovest. Dorothy [illegible] riesce, grazie a vari aiuti fatati, ma a questo punto il mago confessa di essere un ciarlatano, e di non poter nulla. Visto che [illegible] tre compagni di Dorothy insistono, [illegible] minacciano, riesce [illegible] qualche trucco e soddisfarli (non facendo altro che infondere loro fiducia in se stessi), ma per tornare nel Kansas è necessaria un'altra strega buona, che rivela a Dorothy i poteri delle scarpine d'argento. La bambina riesce a riabbracciare [illegible]gli, mentre i suoi compagni diventano re della Città degli Smeraldi (lo spaventapasseri), dell'Ovest (l'uomo di stagno) [illegible] della foresta (ovviamente, il leone).

La possibilità di una lettura allegorica [illegible] evidente: la Lurie [illegible] notare ad esempio [illegible] la strega cattiva per torturare Dorothy la costringe a occuparsi delle faccende di casa, considerate nel 1900 normalissime anche se gravose; inoltre, che tutti i personaggi dotati di vero potere sono femminili, e che esisto[illegible] le streghe buone, una contraddizione in termini per la mentalità maschile [illegible] patriarcale. C'è anche una fonte precisa per questo atteggiamento ideale: Matilda Gage, suocera di [illegible]m, che fu [illegible] delle grandi femministe ottocentesche, quella più radicale. E c'è il fatto incontestabile che, dopo il film con Judy Garland, grande icona della comunità gay, il Mago [illegible] Oz è diventato [illegible] bandiera [illegible] cultura omosessuale (e [illegible] quella psichedelica, basti pensare ai Pink Floyd). Da qualunque punto di vista lo si guardi, saremmo di fronte [illegible] un capolavoro per élites intellettuali.

Ma ci [illegible] altre interpretazione nella lunga storia degli studi su Oz. Una è arrivata in Italia sulle pagine [illegible] «Ideazione», il pensatoio del centro destra, che ha rievocato il centenario nel numero sulle «Virtù del populismo», dedicato a que[illegible] parola tabù che esprime abitualmente il «lato oscuro della politica» ed [illegible] sempre usata [illegible] insulto. In certe sue incarnazioni storiche, afferma Alessandro Campi, «il populi[illegible] ha anche significato affermazione di un'autentica sovranità popolare», contro la élites. E la faccenda, in questi termini, investe la politica italiana, dalle «derive populiste» imputate [illegible] Berlusconi alle interpretazioni in questo senso di personaggi come Di Pietro, Bossi, per non parlare di Haider. Certo la verde città degli Smeraldi [illegible] è la Padania leghista. E' Washington, spiega Consuelo Angiò nel saggio sul *Mago di Oz*. Nel libro confluisce l'ideologia del populismo americano [illegible] fine 800, momento di dura contrapposizione economica negli Usa.

Oz è un'abbreviazione di once, oncia, la misura usata per il conio dell'argento e dell'oro. Gli smeraldi (verdi) sono i dollari, lo Spaventapasseri è l'agricoltore, il Boscaiolo di stagno l'operaio che le strega cattiva dell'Est (ovvero capitalisti e banchieri) ha trasformato in un essere senza cuore, il leone codardo ha [illegible] nome: William Jennings Bryan, leader populista sconfitto. La strega cattiva dell'Ovest è il monopolio ferroviario [illegible] anche la natura indomita, e il mago è ovviamente il presidente degli Usa. Il «populista» Frank Baum sogna che operai e contadini prendano il potere, che [illegible] scimmie alate (gli indiani) siano finalmente libere, [illegible] lo stesso accada ai gialli Martufi (Winkies nell'originale) ovvero i [illegible]i che lavorano per la Ferrovia.

Il quadro «utopico» è che l'industria si sposti a Ovest e gli agricoltori conquistino peso politico. Va osservato che, in buona parte, tutto ciò è poi accaduto. Ma è altrettanto vero che si [illegible] avverati anche i sogni (un [illegible] populista li definirebbe radical-chic) a lui attribuiti dalla Lurie. [illegible] è avverato quasi tutto, ragion per cui i casi [illegible] due: o gli interpreti hanno visto troppo, oppure il [illegible]ago di Oz non era [illegible] trafelato illusionista, ma [illegible] mago vero, ambiguo e beffardo. Altro che ciarlatano.

Le maschere di D'Alema e Berlusconi

ROMA.

Nel regno [illegible] Oz ci ritroviamo tutti, [illegible] non solo perché il successo di quel mondo inventato un secolo fa continua innarrestabile, tanto che proprio quest'anno sono state vendute all'asta per 566 mila dollari (quasi un miliardo [illegible] mezzo) le scarpette che Judy Garland usò nel film [illegible] '39, dove interpretava la parte di Dorothy. Ci siamo tutti perché è la favola più moderna, ci ricorda Alberto Abruzzese. E allora possiamo provare con lo studioso delle comunicazioni di [illegible] il gioco, forse non del tutto futile, [illegible] identificazioni. Chi sono, oggi, i personaggi [illegible] libro? Intanto escludiamone alcuni. «Il Mago lo darei [illegible] il rappresentante del nostro mondo nella [illegible] varietà di artificio e trasformazione. Simboleggia l'inganno come unica realtà possibile, viene smascherato [illegible] tuttavia resta sempre se stesso. E qualcosa di analogo va detto per [illegible] streghe: [illegible] la tecnologia».

Ma gli altri? Fuori i nomi, professore.

«Gli altri possono trovare una faccia italiana senza neanche troppo faticare. Soprattutto i [illegible] compagni di Dorothy».

Da quale cominciamo?

«Dal leone».

Chi è?

«Umberto Eco».

Via, non gli farà piacere. Il leone è un codardo.

«Ma proprio per questo. Il leone codardo è l'intellettuale, sta per tutti noi che non abbiamo mai brillato per coraggio. Eco, che ha sempre un po' giocato sulla visione antieroica dell'intellettuale, lo rappresenta bene. Per esempio nel rapporto col potere: [illegible] guardi che intendo dare [illegible] giudizio molto benevolo. Lo scarto tra energia intellettuale [illegible] applicazione pratica è proprio ciò che fa dell'intellettuale, appunto, [illegible] leone codardo. Infatti, a ben pensarci, nella favola è un personaggio piuttosto inutile».

Lo spaventapasseri, con la testa e il corpo imbottito di paglia?

«Forza Italia perché è soft, [illegible] benissimo [illegible] cultura leggera, di paglia. Quindi Berlusconi».

L'uomo di [illegible]tagno.

«E' ancora un po' macchina, Ha il problema che si arrugginisce facilmente [illegible] ha sempre bisogno che le sue giunture vengano oliate, proprio come la sinistra. Quindi Massimo D'Alema, anche per certa sua rigidità».

Berlusconi e D'Alema. Una contrapposizione storica, questa sì inossidabile.

«Potremmo anche scegliere altri nomi, però direi che le figure archatipiche [illegible] loro, col nodo sostanziale di odio-amore che ha caratterizzato questo periodo della politica. Però nella foresta [illegible] 2001, se prendiamo Oz come mappa, ci sono tutti gli altri personaggi».

Manca Dorothy.

«Perché lei è la gente. E' il punto forte della favola, naturalmente, [illegible] ha niente a che vedere [illegible] le figure della politica». (m. b.)

IL PREMIER VAJPAYEE ANNUNCIA LA COSTRUZIONE DI UN TEMPIO AD AYODHYA DOVE FU DISTRUTTA UNA MOSCHEA

India, prove di integralismo indù

[illegible] Gorlier

SONO [illegible] [illegible] anni che [illegible] folla inferocita [illegible] verosimilmente sobillata di [illegible] [illegible] al suolo nella città indiana di Ayodhya la grande moschea, vero [illegible] proprio santuario islamico. In quella circostanza la polizia non [illegible] un dito per fermare gli assalitori e alcuni politici del BJP, il partito di governo, tra cui l'attuale ministro degli Interni Advani, assistettero impassibili o, come sostengono molti commentatori non [illegible] spetti, con implicito consenso.

Ora [illegible] primo ministro Vajpayee si presenta in parlamento e annuncia che sull'area della distrutta moschea verrà edificato un tempio dedicato [illegible] Ram, [illegible] delle figure della costellazione indù. Perché? La spiegazione fornita è semplice: perché ciò corrisponde [illegible] «sensibilità nazionale». Di chi, si sono domandati con toni non certo castigati gli esponenti del partito islamico, e molti alleati del pur moderato Vajpayee lo hanno pregato [illegible] dare un colpo di freno.

Lo scontro è ormai al calor bianco e continua a fare i titoli di apertura dei giornali indiani, ma non meraviglia chi conosca l'India. Allora: gli indù, pur considerando eccessive le espressioni di Vajpayee dicono, in sostanza, che quando gli islamici invasero l'India, al tempo dei Moghul, distrussero innumerevoli edifici di culto indù [illegible] [illegible] [illegible] le loro moschee. Ayodhya [illegible] uno dei casi storicamente esemplari e dunque, dicono gli indù, noi recupe[illegible] ciò che ci apparteneva. Non solo; i cento milioni di indiani islamici godono [illegible] [illegible] libertà e si affermano socialmente. Un islamico può avere quattro mogli, ciò che non è consentito neppure in Pakistan.

Ma gli islamici denunciano, all'opposto, un crescente integralismo indù, e un giovane [illegible] e critico indù come Mishra, di cui è appena uscito in Italia il notevole romanzo *I romantici* (Guanda), in un [illegible] contributo sulla stampa americana ha espresso la preoccupazione che l'India stia avviandosi a un regime integralista, fatale per la democrazia. Ritengo l'ipotesi di Mishra eccessi[illegible] e [illegible] d'accordo con la maggioranza dell'intellettualità indiana che vede la democrazia nel Paese assai solida. Ma attenzione: casi come quello di Ayodhya, subito cavalcati dal partito del Congresso (leggi Sonia Gandhi), indù [illegible] minoritario, mascherano la ben più brutale realtà del dislivello sociale e di classe. Il vero nodo [illegible] questo.

UN LIBRO AL GIORNO

Due delitti sul tavolo verde

Bruno Quaranta

PROFUMO di veleno [illegible] Casinò. Gira la roulette, esce il 33, il manager Mimmo Confalonieri vince 396 milioni, l'emozione lo stronca. Così pare, almeno. E invece...Sono i puntini di sospensione che Angelo Caroli, investigatore [illegible] [illegible] lungo corso, [illegible] via riempie, affresca, [illegible] e ricuce in Rien ne va plus. Una geometrica vicenda, tra una Torino che pencola verso il Balôn, già teatro [illegible] Anna Carla Dosio, [illegible] donna di F&L, una Saint-Vincent che dondola nell'azzardo domestico, una Aosta cimiteriale (e una fuga a Montecarlo).

Il [illegible]. Ecco l'idea-idea che Caroli culla con arte [illegible] parte. Affascinato dal delitto perfetto, [illegible] pedina, lo sfiora, lo fa brillare a lungo, il più a lungo possibile. Di numero di prestigio in numero di prestigio verso l'epilogo. Depistando il lettore, aprendo varchi che [illegible] muovendo marionette [illegible] che ammutoliranno, mescolando carte, umori, luci [illegible] ombre, albe e tramonti.

Chi ha [illegible] Mimmo Confalonieri? E come? E chi ha ucciso in un supermercato - allo stesso modo - una donna, casuale frequentatrice [illegible] circolo vizioso fortuna-sfortuna, tavolo verde e dintorni? Due delitti, due lampi (o due schizzi) che innescano la giostra: magistrati e necrofori, poliziotti e medici, centraliniste e croupier. Un'eco di Belle Epoque (non manca la lampada liberty) [illegible] [illegible] discesa a rompicollo nei nostrani giorni, più storditi che violenti.

Angelo Caroli
Rien ne [illegible] plus
Fògola
271 pagine, 34 mila lire

[illegible] [illegible] corda pazza, *Rien ne va plus*. Caroli [illegible] fa sfilare le sue figurine, sempre o quasi al confine, caratteri in attesa dello psicologo o dello psichiatra, ghirigori [illegible] grovigli d'anime che il lapis a poco a poco identifica e districa. A pulsare non è un thriller, ma una commedia. A calamitare l'attenzione sono, [illegible] [illegible] nocciolo duro della storia, le atmosfere interiori [illegible] esteriori, i passi in apparenza perduti, i fantasmi concreti che deviano o interrompono [illegible] ingannano la trama quotidiana.

C'è il mondo degli affari, criptato, asfittico. C'è la donna [illegible] che, in realtà, vede l'invisibile. C'è la fanciulla fatale e infedele. C'è la zingara che balla con i tarocchi. C'è il vecchio misantropo, colmo di rancori, molto alcool e qualche posta da scoprire o riscoprire. C'è il Corvo, il killer, fra il Privè e la stazione, fra valige e mercati versicolori. C'è [illegible] sorpresa che suggella il girotondo intorno ai numeri magici, una [illegible] morte, che [illegible] si può classificare come «omicidio».

Teso, mille volte [illegible] nei trattati di procedura penale [illegible] di medicina, scientifico, *Rien [illegible] va plus* - come avverte nella prefazione Piero [illegible] Garzarolli - «non cade nella trappola dell'ovvio», in agguato quando «c'è di [illegible] il tempio della perdizione». Caroli non è [illegible] giocatore. [illegible] quindi usa il gioco, [illegible] esserne fagocitato. E così, non distraendosi, non smarrendo il filo, uccide, indaga, semina [illegible] rispettosamente attraversa questo e quel labirinto, scioglie l'enigma, gli enigmi. Fino all'estremo respiro.

LA [redacted]A Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riott[redacted]
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Seie srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
ETS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. [redacted] del 25/11/1999
La tiratura di domenica 17 dicembre 2000 è stata di 539.379 copie

POLLINI, DAL VIETNAM A BERLUSCONI

SONATA ALLA DESTRA

[redacted] Papuzzi

NEL 1972, a Milano, Maurizio Pollini, vincitore nel 1960 del [redacted] «Chopin» (quando Rubinstein lo aveva definito «un talento colossale»), venne fischiato dal pubblico per aver tentato di leggere una dichiarazione di condanna della ripresa dei bombardamenti sul Vietnam firmata da altri 20 musicisti. «Sentivo - spiegò in seguito - che non potevo dare un concerto come se niente fosse, di fronte ad avvenimenti così gravi» (anni dopo avrebbe confidato a Gianni Riotta di essere pronto a ripetere il gesto). Ma anche oggi il maestro Pollini [redacted] rinuncia a manifestare le sue posizioni e non teme di esporsi politicamente. Dopo un applauditissimo concerto all'Auditorium [redacted] Santa Cecilia, ha infatti dichiarato a Valerio Cappelli del *Corriere della Sera* di diffidare dal centrodestra: «Questa destra italiana non mi dà garanzie sul piano della trasparenza. Io non mi fido». Il famoso pianista ha anche voluto marcare la differenza tra una tradizione conservatrice ispirata al liberalismo e la destra italiana [redacted] presenta oggi agli elettori: «C'è una vera minaccia per il Paese. Non per le idee storiche della destra, ma per *questa* destra, che non ha rapporti con la migliore tradizione liberale, per le caratteristiche di chi la compone».

Il concetto è lo stesso espresso da Norberto Bobbio su *La Stampa*, in [redacted] editoriale (3 dicembre) e [redacted] un'intervista (10 dicembre). In risposta all'appello di Berlusconi per un voto «contro i comunisti», il professore ha parlato del «dovere morale» di schierarsi invece contro il centrodestra, distinguendo tra un governo con Berlusconi e un governo [redacted] Berlusconi affiancato da Fini e Bossi. Tanto è bastato per accendere proteste contro il tentativo di «delegittimare l'avversario», come se la debole tradizione democratica di An e Lega fosse un'invenzione del filosofo e non un dato su cui discutere. Si dirà ora che anche [redacted] più grande pianista italiano vuole faziosamente delegittimare l'avversario? In realtà le sue parole dimostrano quanto sia diffusa la convinzione che una destra amalgamata [redacted] lo è nella Casa della Libertà non rappresenti una normale alternativa democratica (per [redacted]are le parole dello stesso Bobbio) e costituisca [redacted] legittimo dubbio per gli elettori. L'ultimo episodio, a conferma dell'instabilità dell'alleanza di centrodestra, poco rassicurante sul piano internazionale, è la sortita [redacted] Bossi [redacted] il presidente Ciampi a sostegno dell'antieuropeista Haider.

Naturalmente qualcuno potrà sempre dire che la politica [redacted] è affare degli artisti. Senonché il maestro Pollini ha mostrato di volersi sentire cittadino italiano a pieno titolo, essendo contemporaneamente uno fra i più amati interpreti del pianoforte nelle sale da [redacted] di tutto il mondo.

alberto.papuzzi@lastampa.it

LE MEMORIE DI OCCHETTO

L'ATTIMO FUGGENTE

Fabrizio Rondolino

ANTICIPATO dai giornali nelle sue parti più politiche, alla ricerca un po' pettegola [redacted] particolari inediti o di sfoghi polemici, il libro di Achille Occhetto è rapidamente tornato nella penombra, condividendo così il destino del suo autore, la cui assenza alla recente Assemblea diessina è passata sostanzialmente inosservata. *Secondo me* - questo [redacted] titolo - [redacted] invece un libro per molti [redacted]i straordinario e senz'altro unico nel panorama della memorialistica politica (ammesso che questa categoria un poco bolsa abbia qui un senso). È un libro di una spontaneità e [redacted] coraggio per certi aspetti imbarazzanti; è un libro nudo, senza trucchi né schermi; [redacted] un libro arruffato, confuso, persino informe a sgangherato; è [redacted] libro doloroso e gaio sulla rivoluzione, a sull'impossibilità [redacted] farla; è un libro indiscreto, urticante, attraversato da un'angoscia persino insopportabile e squarciato da lampi di autentica gioia. È, nella parole di Occhetto, un [redacted] politico, sentimentale a psicologico». Comincia [redacted] *Tristram Shandy* e finisce come un comizio: e basterebbe questo per farne un piccolo gioiello.

Poiché [redacted] può riassumere - [redacted] libro che bisogna leggere, a bisogna prendersi del tempo per leggerlo - si può però sottolinearne un aspetto, che rende *Secondo me* la testimonianza di un [redacted] modo di intendere a fare la politica, a sinistra ma non solo, a che spiega retrospettivamente l'azione pubblica di Occhetto, nonché la sua (auto)emarginazione.

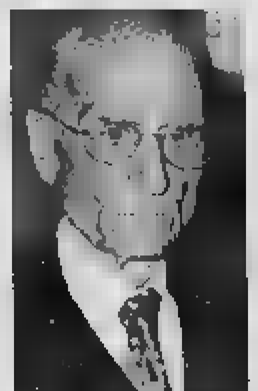
Occhetto incarna una visione romantica della politica (e della rivoluzione) che sembra definitivamente tramontata con il Novecento (e struggente [redacted] l'addio [redacted] secolo attraverso il racconto delle città europee: Lisbona con gli occhi di Pessoa, Torino e i suoi portici, i boulevards parigini, i tigli di Berlino...). E «romantico» va inteso proprio nel suo significato più [redacted]: da un lato, la continua mescolanza di arte e vita, e il tentativo sempre incompiuto di fare della vita un'opera d'arte, e l'affidarsi all'intuizione del mondo piuttosto che alla sua razionalizzazione simbolica; dall'altro lato, l'ironia, a cioè la consapevolezza del limite, dell'incongruenza, dell'abisso minimo [redacted] incolmabile che separa la nostra vita dal mondo che ci circonda, i nostri desideri dalla loro realizzazione, il frammento dalla totalità.

La politica non cancella l'angoscia della vita (Occhetto più volte parla della propria angoscia, e ne parla come di una sensazione fisica, simile al soffocamento), ma della vita resta probabilmente l'impresa più appagante. Concludendo il congresso che, dieci anni fa, mise un termine alla storia gloriosa quanto ormai inutile del Pci, Occhetto citò Ulisse: [redacted] quello di Omero, però, [redacted] quello [redacted] Tennyson. Lo stesso che amava leggere ai suoi studenti il professore dell'*Attimo fuggente*.

PAROLAIO

Pierluigi Battista

DOPPIA COPPIA. Sul *Giornale* Rino Cammilleri scrive una lettera aperta a Mario Cervi, autore assieme a Indro Montanelli dell'*Italia del Millennio* (Rizzoli). A Cammilleri, autore in passato di un *Elogio del sillabo* non piace quello che definisce un «sommario laicista di dieci secoli di storia». Non gli piace quanto Cervi e Montanelli scrivono sul Risorgimento. Non gli piace che venga «ignorata la storiografia cattolica». Non gli piace nemmeno la «compagnia sospetta» con «marxisti (ex a post)» in cui Cervi e Montanelli si verrebbero a trovare «nella difesa a spada tratta del Risorgimento». Non gli piace quasi niente, di quel libro. Legittimamente, per carità. Ma, per carità, perché Cammilleri si sente in dovere di fare il giochino del *divide et impera*, non si capisce bene se per un gesto di cortesia verso [redacted] direttore del giornale che ospita la [redacted] lettera aperta a per captarne a buon mercato la benevolenza: «conoscendoti, sospetto che le parti che meno mi tornano nella vostra opera siano di pugno [redacted] Montanelli». Siamo ai «buoni» e ai «cattivi»? Piccata la risposta di Cervi: «non ho subito, ho anzi pienamente condiviso anche le pagine scritte per mano di Montanelli». Giochino respinto, laicamente parlando.



Mario Martone: l'appello di solidarietà per il direttore «dimissionato» del Teatro di Roma ha visto crescere le defezioni. In alto [redacted] Montanelli, [redacted] da Rino Cammilleri, di [redacted] ignorato la storiografia cattolica nella sua Storia d'Italia sul Risorgimento

APPELLO... Il settimanale *Sette* dedica [redacted] ampio servizio alla riemersione dell'«appellomania», l'antico e [redacted] rinnovato [redacted] degli intellettuali di firmare appelli, imbrancarsi [redacted] cordate, non negarsi mai una visibilità a prezzo modico, non rinunciare nemmeno sotto tortura alle liturgie del presenzialismo. Interpellato dal settimanale, Giorgio Bocca sostiene di essere favorevole all'arma dell'appello, utile per «far vedere che esistono ancora gruppi di intellettuali omogenei, pronti a compattarsi in determinate occasioni» mentre il mondo attraversa «l'èra del dominio della cultura di massa e della stupidità [redacted] massa». Ecco, mentre le masse incombono minacciose, il valore salvifico del «manifesto-appello». Difesa non molto convinta, anzi titubante. [redacted] così poco convinta e così titubante da indurre Bocca a prendere le distanze appena si scende a qualche esempio. L'appello firmato da un folto gruppo di intellettuali perché il *Corriere della Sera* censuri il musicologo Paolo Isotta? Ecco il giudizio di Bocca: «l'appello contro Isotta è demenziale». Urge appello per imbavagliare anche Bocca?

...E CONTRAPPELLO. Poi succede che gli appelli perdano per strada i firmatari, che cominci la ritirata, la diserzione, la corsa ai distinguo e alle marce indietro. L'appello per [redacted] dimissionario dal teatro di Roma Mario Martone, per esempio: finito nella catastrofe. Prima l'antimanife[redacted] degli intellettuali che solidarizzano con Pedullà contro Martone. Poi i passi indietro degli intellettuali che avevano firmato per Martone ma non volevano estendere la loro firma a [redacted] censura per Pedullà. Poi le dissociazioni [redacted] e proprie. Per cominciare con quella di Giovanni Russo, rammaricato [redacted] aver firmato senza aver letto il testo. E adesso ci si mette anche Nello Ajello, in passato autore di articoli ironici sull'appellomania degli intellettuali («Il Firmamento») e che [redacted] *Sette* [redacted] pente [redacted] aver ceduto alla malattia del «firmamento» nel caso Martone: «me ne pento. Quel testo è stato frainteso, sembrava che si volesse chiedere l'azzeramento del consiglio d'amministrazione del teatro, mentre io volevo solo esprimere [redacted] generica solidarietà a Martone. Avrei fatto meglio a esprimergliela con una telefonata». Avrebbe fatto [redacted]glio, col telefono. Generosamente.

FU LA TV. Si capisce che [redacted] difficile, nell'epoca delle convinzioni vacillanti, tenere una posizione ferma per un periodo superiore alle ventiquattro ore. Il centro-destra se la prende [redacted] gli spot governativi di nonno Libero dimenticando quelli governativi del '94. Ma anche i supporters del centro-sinistra di nonno Libero dovrebbero andare a riguardarsi quello che dicevano sei anni fa. Lo ha fatto per loro Mauro Anselmo [redacted] *Panorama* e ha scoperto che [redacted] ora, ma allora, il Verde Mauro Paissan tuonava: «sono scandalizzato, questo modo di comunicare, di saltare il filtro del contraddittorio, mi pare una [redacted] totalitaria e illiberale dell'uso dei media». Non ora, [redacted] allora. E non ora, ma allora, il diessino Giuseppe Giulietti parlava di «prove generali di una repubblica televisiva e presidenziale». Non ora, ma allora. Quando con[redacted].

OSSERVATORIO

Putin va a Cuba in viaggio d'affari

[redacted]

VLADIMIR Putin ha trascorso quattro giorni a Cuba, [redacted] cui uno o due a riposarsi nelle stazio[redacted] balneare di Varadero. Marx ai Tropici, si diceva [redacted] volta. [redacted] Putin [redacted] Marx ha ormai poco a [redacted] fare; di più, certo, Castro, che però per questo si è cacciato in un vicolo cieco. Il leader russo vuole aiutarlo a uscirne, ma l'ideologia, lo ha detto lui stesso, non c'entra più. C'entrano [redacted] politica e gli affari. E, a conferma, lasciate le spiagge socialiste e tropicali, Putin si è spostato nel freddo e capitalistissimo Canada.

Comunque, [redacted] la prima volta [redacted] decennio, cioè dopo la dissoluzione dell'Urss, che [redacted] presidente della Russia si recava a Cuba, nell'isola che fu il più drammatico motivo di scontro tra le due superpotenze della guerra fredda. E dunque [redacted] certa impressione a Occidente: Putin ricomincia dove lasciarono Krusciov e Breznev? Ma è solo un «tic» della memoria. La sostanza, dicevo, sono la politica e gli affari.

Cominciamo dagli affari. Cuba ha un pesante debito nei confronti della Russia, eredità del tempo «ideologico», qua[redacted] Mosca mandava quasi tutto ciò di cui i cubani avessero bisogno (ahimè, soprattutto armi, ma [redacted] solo) a in cambio prendeva zucchero, pagandolo a un prezzo fuori mercato. Il debito, in valore attuale, è sui 15 miliardi di dollari e qualcosa, almeno, Putin vorrebbe indietro. [redacted] come fare? Se anche volesse pagare, quei soldi Fidel non li ha. Ed ecco l'idea russa: riprendere gli investimenti, drasticamente interrotti da Eltsin, ma in una logica di mercato e non più di aiuto. Ma perché l'idea si realizzi, occorre che Cuba «entri» nel mercato, e ciò richiede una condizione esterna (la fine del blocco americano) e una interna (riforme strutturali dell'economia statalistica). Due condizioni, il cui avverarsi Putin ha sollecitato alla pari.

E siamo già nella politica. Perché il blocco americano finisca (specie [redacted] con Bush) bisogna che Cuba faccia una sua grossa parte, nel senso della liberalizzazione, non solo econo[redacted]. E in questo Putin ha tenuto conto delle ragioni di Washington. Ma nello stesso tempo ha fatto presente agli Usa che la Russia può contare di nuovo su un particolare rapporto con l'isola castrista, «alleato tradizionale e di lunga data». In altre parole, egli recupera una pedina importante nel grande gioco neorusso (o ex sovietico) nei confronti dell'America. E non a caso, prima di prendere il sole a Varadero, si è recato a Lourdes, che non [redacted] il celebre luogo di culto della Madonna, ma una vecchia base russa a sud-ovest dell'Avana, attrezzata per l'ascolto elettronico di quanto si dice d'interessante sulla costa orientale degli Stati Uniti. Insomma, il viaggio di Putin a Cuba [redacted] episodio non secondario del «riposizionamento» diplomatico di Mosca [redacted] scala planetaria, dopo la fase in qualche modo penitenziale e autoriduttiva seguita al crollo micidiale del sistema comunista. Una strategia in cui entrano interessi economici a breve a medio termine e interessi politici [redacted] di potenza a più lunga scadenza. Ovviamente in tutti i luoghi «sensibili», [redacted] Medio all'Estremo Oriente, dall'America latina all'Europa. Non chiamatela guerra fredda, [redacted] un'altra [redacted]. È l'avvento di un pragmatismo globale, nell'epoca, appunto, della globalizzazione.

LETTERE — La nostra vita in città avvelenata dal progresso — di O.d.B.

Purtroppo si stanno assumendo brutte abitudini. La peggiore è senza dubbio quella di non meravigliarsi più [redacted] nulla. Di non reagire [redacted] qualche modo alle informazioni su questo mondo che sta andando alla deriva. Non funzionano neppure i richiami a conservare la salute. Accettiamo passivamente che la vita [redacted] grandi città sia avvelenata dal cosiddetto progresso **[o.d.b.]**

Bella naja?

Egr. Oreste Del Buono, vorrei rispondere alla lettera del sig. Gian Pietro Bernuzzi «Bella naja». Spia[redacted] che non [redacted] nato nel 1920 come il sottoscritto (lui che è del 1939 non ha fatto la guerra fortunatamente): non so se avrebbe detto che i 18 mesi di naja sono stati i più belli della sua vita. Io invece che ho fatto sei anni di naja posso dire che sono stati e [redacted] ancora gli anni più tristi della mia vita e che non posso dimenticare due anni in Albania, due anni in Jugoslavia, due anni internato ospite nella ...Grande Gedrmania. Come combattente dico «Viva il servizio militare volontario!».

Walter Barbero, Torino

Calendari

Stimato Sig. del Buono, con estremo piacere ho letto l'articolo di Maria Laura Rodotà su calendari e nudità gratuite: mi gratifica molto questa casuale ma autorevole [redacted] ferma ad una mia lettera da voi pubblicata. A proposito di calendari; si potrebbe diffonderne uno con la metà inferiore in abbondanza di spazi fra numeri e [redacted] per le annotazioni quotidiane e la metà superiore totalmente libera, bianca, invitando i lettori a riempire lo spazio [redacted] «incollandovi artigianalmente», mese per mese, l'immagine che gli detta la sensibilità o l'umore. Ognuno avrebbe il [redacted] calendario in smacco al dilagare di banali immagini preconfezionate. Non ho i mezzi nè gli strumenti, potreste proporlo voi con le uscite del 30 o 31 dicembre unitamente al quotidiano. Pensi un po', un calendario partorito [redacted] da soliti Internet, Masterizzazioni, Scannerizza[redacted] e altre diavolerie ma dal cervello e dalle mani di chiunque voglia provarci (nello spazio vuoto si potrebbe anche disegnare, oppure scrivere una poesia...).

Francesco Erriu, Cagliari

Attenti al [redacted]

Può darsi che io sia un visionario, ma è la seconda lettera che scrivo al riguardo. E ancora una volta prendo carta e penna dopo l'ennesima palazzina che salta in aria per il gas. Quanti morti dovremo ancora togliere dalle [redacted] prima [redacted] dovuti provvedimenti? Quanti palazzi dovranno ancora esplodere per qualche sprovveduto, inevitabile [redacted] milioni [redacted] individui? Aspetti[redacted] veramente l'Effetto Statuto, cinema di Torino che ha dato inizio [redacted] misure antincendio nei cinema? Quale palazzo deve saltare di [redacted] a 40 appartamenti con [redacted] a 70 morti, saranno sufficienti? E se [redacted] muovessimo prima, che ne dite!

Alessandro Bennini, Torino

[redacted]

Egr. Del Buono, mi accingo a scriverle in risposta alla lettera «Italiani, solidarietà a tempo». Ho sentito dire (non ricordo da chi) «Quelli del Belice e Irpinia non vanno in case abitabili ma restano [redacted] container perché così sfruttano le sovvenzioni dello Stato». [redacted] aggiungo: dove sono andati a finire gli svariati miliardi assegnati a suo tempo a loro? Se [redacted] sono stati capaci di prenderli e sono passati direttamente nella mani della mafia, mai per loro in quanto dovevano essere più accorti.

Maria Capra, Torino

[redacted] volontà

Chiar.mo Sig. Oreste del Buono, con tutta la buona volontà, [redacted] riesco a capire perchè il Vaticano non abbia potuto predisporre logiche soluzioni per il superamento delle barriere architettoniche in occasione del Giubileo dei disabili, considerato che le difficoltà tecniche ed economiche sarebbero state evidentemente risibili. Colgo l'occasione per esprimerle anche [redacted] modeste congratulazioni, e [redacted] ciò mi aggiungo ai tanti che sicuramente lo hanno già fatto a suo tempo, per la [redacted] ormai famosa *Intervista* all'indimenticabile Federico Fellini.

Giovanni Buzzoni
Novi Ligure (Al)

[redacted] supermercato

Domenica al supermercato. Donne, uomini, bambini hanno lasciato [redacted] chiesa, i campi di calcio, i giardini pubblici per compiere un nuovo rito profano: spingere un carrello di spesa [redacted] corridoio e l'altro, tra banconi di pesce e pasta. I nuovi totem della società d'oggi sono le offerte a prezzi vantaggiosi (per chi?) di caffè, burro e costolette. Anche il pesce fresco - chissà perchè - costa molto meno rispetto a dieci anni fa. Tutto ciò è il simbolo di una società arcadica, che non ha più nulla in cui credere e combattere. Ogni [redacted] è talmente banale (Grande fratello docet...) che [redacted] sente più il bisogno intellettuale e fisico di ribellarsi alle consuetudini e allo squallore morale. Ma il fatto più grave è la presenza [redacted] bambini di otto-dieci a[redacted] impoveriti di qualsiasi risorsa fisica e mentale: dal giornaliero play station al domenicale carrello al supermercato è solo il principio della dissoluzione di questo nostro modo di vivere.

Salvo Pappalardo, Catania

Lettere anonime

Preg.mo Sig. Oreste Del Buono, concordo perfettamente con lei quando invita, e lo ha fatto ripetutamente, ad inviarle lettere firmate. Talune lettere possono non essere condivise nel loro contenuto, ma non devono essere anonime. Questa pavida vigliaccheria, oggi piuttosto di moda, può avere delle motivazioni nelle menti degli autori, ma, a mio avviso, non ha giustificazione. Il passato, e non solo quello, [redacted] ha insegnato troppe volte le gravi conseguenze di vili delazioni. Questa gente [redacted] ha compreso che finchè possiamo e dobbiamo firmare i nostri scritti significa che viviamo in [redacted] Paese dove, nonostante tutto, esiste ancora [redacted] libertà. Questo non mi sembra poco.

Giorgio Gallino, Torino

Il personaggio

Ho letto sulla *Stampa* del 4/12 l'articolo dedicato ad Edgardo Sogno, scomparso di recente. Nel contesto dei giudizi mi ha colpito, in particolare, un'affermazione che, a mio avviso, caratterizza pienamente il personaggio. Edgardo Sogno viene definito come l'ultimo esponente di una Torino che non esiste più, che è morta con lui, vecchio gentiluomo piemontese e sabaudo. Ricordo, con piacere, un piccolo, insignificante episodio che lo riguarda. Alcuni anni fa lo vidi seduto nella sala d'attesa dell'ambulatorio [redacted] Ecografica dell'Ospedale Oftalmico, dove opero. Mi parve di riconoscerlo ma non dissi nulla. Quando [redacted] il suo turno ebbi conferma che si trattava proprio di lui e mi scusai per non averlo fatto accomodare nel mio studio, per l'attesa. [redacted] rispose, molto pacatamente, che non [redacted] proprio il caso e lo disse con estre[redacted] naturalezza. [redacted] vedeva perchè dovesse godere anche di un così piccolo privilegio, nei confronti degli altri pazienti. Venne altre volte all'ambulatorio, sempre alla stessa maniera. Quel comportamento non era dettato da un atteggiamento snob [redacted] era quello di un cittadino ligio [redacted] regole e rispetto[redacted] delle istituzioni, proprio come un vecchio soldato sabaudo. Quanti dei «personaggi» attuali, potenti o meno, di destra, di sinistra o di centro, farebbero altrettanto? Credo nemmeno uno.

Ernesto Boitro, Torino

Onorevole Mastella

Egr. Sig. Oreste Del Buono, sono rimasta veramente indignata nell'aver visto su Rai2 il sig. Clemente Mastella in un viaggio automobilistico con il simpatico Patrizio Ro[redacted]. Oggetto: le cinture di sicurez[redacted] senza le quali noi normali cittadini rischiamo la vita e prendiamo multe salate. Sono un optional per questo personaggio? [redacted] la [redacted] scorta non [redacted] accorge di tutto questo? È stato molto fastidioso notare [redacted] sua poca dimestichezza all'uso dell'aggeggio in questione, è veramente vergognoso l'esempio che ha dato. Si merita veramente l'appellativo di onorevole? O [redacted] significato è variato nei tempi? Solo in Italia succedono queste cose. I più furbi si fregiano del titolo di onorevole ecc.ecc. ma a me resta il privilegio di spiegare ai miei ragazzi perchè loro no e noi sì...oppure perchè loro sì e noi no...

Albina Martini, Biella

Prezzi

Caro Odb, [redacted] notato [redacted] appena s'avvicinano le feste [redacted] comincia a costare molto, molto di più, dalle mele alla ricotta? Ormai [redacted] Festival del Rincaro comincia già prima del 15 dicembre. E poi i negozianti stanno sempre a l[redacted]tarsi... **Leandro Andretta**, Roma

La crudeltà va crescendo via via che va crescendo la miseria. E' questo il progresso? D'altra parte, è vero che i ricchi sono sempre più ricchi e i poveri [redacted] sempre più poveri. I conti tornano **[o.d.b.]**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4861(...); Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780(...). Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 508.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101 3421
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424 (...). Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 235911. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 26° piano, tel. 010 53070.1, fax 010 5(...). Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200(...), fax 06 4201466.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,52).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105 bonifico bancario sul conto n. 12001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 800-(...); direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

DELLE NOVE SINFONIE INCISE CON I BERLINER CHE A FEBBRAIO ESEGUIRA' A SANTA CECILIA

ABBADO «Tutta la mia vita con Beethoven»

intervista

Sandro Cappelletto

CLAUDIO Abbado ritorna a Beethoven e incide un nuovo ciclo integrale delle Sinfonie. Nel [illegible] aveva diretto i Filarmonici di Vienna, ora guida i Berliner, orchestra della quale è direttore artistico dal 1989. Rispetto a quel primo confronto, gli elementi di novità sono numerosi, profondi, riflettono la convinzione di Abbado che «continuando a studiare Beethoven, si scopre sempre qualcosa di nuovo e nuovo è il modo in cui, ogni volta, [illegible] sentire la sua musica. Non c'è mai assuefazione».

Registrate a Berlino tra dicembre 1999 e maggio 2000, le Nove Sinfonie vengono ora pubblicate [illegible] Deutsche Grammophon. Il prossimo febbraio, Abbado e i Berliner saranno a Roma, all'Accademia di Santa Cecilia, per eseguirle dal vivo, assieme ai cinque Concerti per pianoforte. Mentre oggi pomeriggio, a Milano, alle ore 18, alla Libreria FNAC, verrà presentata la nuova, più ampia edizione di «La musica sopra Berlino», la conversazione con Abbado scritta da Lidia Bramani e pubblicata da Bompiani.

«Impossibile scegliere, preferire una sinfonia», riflette il maestro. «Si ama sempre quella che si sta dirigendo in quel momento, e dunque si finisce con amarle tutte. Questa è la più grande felicità per un interprete».

Per questa registrazione, lei si è servito di una [illegible] edizione critica, curata da Jonathan [illegible] Mar. La considera [illegible] «testo sacro» o uno strumento in più di conoscenza e di decisione?

«Obiettivo [illegible] Mar non è stabilire delle certezze. La [illegible] è una visione rigida, definitiva, della filologia musicale. Lui mette a disposizione il materiale originale di Beethoven, grazie a un prezioso lavoro di ricostruzione e di confronto tra manoscritti e prime edizioni riviste dallo [illegible] Beethoven. I testi [illegible] poi affidati alla sensibilità e all'immaginazione degli interpreti. Grazie a questa edizione critica e grazie anche all'esperienza che ho maturato in questi anni, ho affrontato il ciclo delle sinfonie con un nuovo, grande entusiasmo e [illegible] una forte motivazione».

A quando risale la sua scoperta delle sinfonie di Beethoven?

«A Milano, quando ero ragazzo e dovevo ancora iniziare gli studi musicali. Erano gli [illegible] in cui Toscanini era ritornato in Italia; poi ho ascoltato Wilhelm Furtwängler, poi Otto Klemperer. Quando sono andato a studiare a Vienna, è stata la volta di Bruno Walter, Georg Szell, Josef Krips, Hermann Scherchen. Beethoven non ti abbandona mai».

Qualche preferenza tra questi giganti?

«La mia preferenza va a Furtwängler. Pensava ogni [illegible] in rapporto alle altre secondo un pensiero interpretativo coerente ed era assolutamente libero nella scelta dei tempi e nell'organizzare le relazioni [illegible] i diversi momenti».

I suoi tempi sono però diversi rispetto a Furtwängler. Può fare un esempio di questa diversità?

«Per esempio, c'è una stretta relazione tra le indicazioni di tempo del secondo e dell'ultimo movimento dell'Ottava Sinfonia, dalle quali si può capire che l'Allegro vivace conclusivo va eseguito più velocemente di quanto non si faccia di norma. Come nell'Ottava, ho cercato in tutte le Sinfonie di trovare una logica nella scelta dei tempi. Le indicazioni del metronomo aiutano a comprendere il [illegible] musicale di un movimento anche in relazione agli altri. Allo stesso modo, è importante capire il rapporto tra l'indica[illegible] di tempo e la scansione della battuta. A volte è difficile modificare certe abitudini: "Lo abbiamo sempre suonato così", è una frase che capita di ascoltare spes[illegible]. Ma non mi disturba: nella mia vita ho combattuto diverse battaglie».

La prima incisione con l'Orchestra di Vienna, ora con quella di Berlino. Due orchestre ai vertici della qualità: due orchestre di[illegible]?

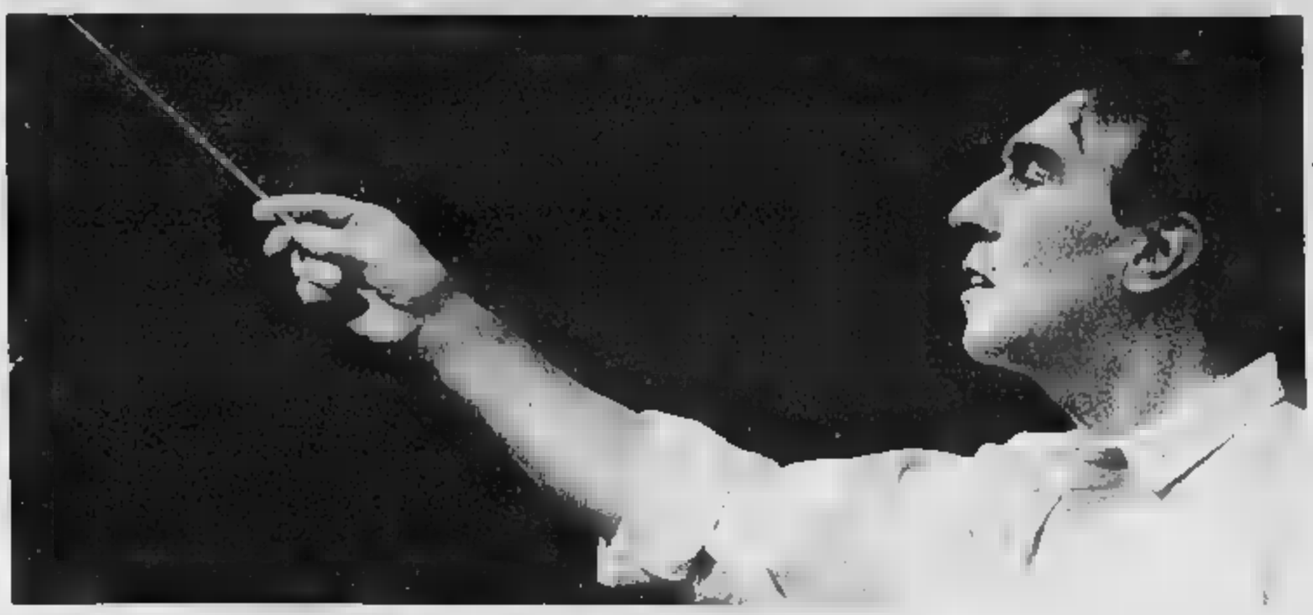
«Vienna e Berlino hanno due culture musicali diverse. A Vienna prevale un amore per la grande tradizione, Berlino è una città più aperta. Sono arrivato a Berlino nel 1989: da allora sono giunti in orchestra più di settanta nuovi, [illegible] musicisti. Provengono da molti paesi diversi, da tutta l'Europa, e ci sono anche delle donne, [illegible] che ancora non accade tra i Filarmonici di Vienna. Il loro inserimento ha portato nuove forze e nuova vitalità, che si sono integrate [illegible] l'esperienza degli altri musicisti, portando l'orchestra al massimo livello. La storica sala del Musikverein dove suonano i Wiener ha un'acustica più dolce e anche il loro suono [illegible] risente. La Philharmonie di Berlino è una sala moderna, la migliore che conosco».

In questa incisione, [illegible] quattro sinfonie - Prima, Seconda, Quarta e Ottava - con un organico ridotto. Nella Nona, riduce anche il numero dei coristi e sceglie dei tromboni più piccoli.

«Gli organici scelti da Beethoven variavano molto, anche a seconda dei luoghi dove le Sinfonie venivano eseguite. Quello che davvero conta è la chiarezza, la trasparenza dell'articolazione, del fraseggio, della dinamica del suono, il rapporto e le proporzioni tra i diversi gruppi dell'orchestra. Un'esecuzione cameristica, [illegible] modo di fare Beethoven che risente dell'attenzione verso il problema delle sonorità originali, [illegible] studio prima del barocco e poi del classicismo viennese. Per altre Sinfonie, abbiamo invece scelto un organico più ampio, più tradizionale. In ogni caso, a questo viene prima di tutto, il risultato deve essere musicale».

La musica di Beethoven, così largamente sfruttata sia nelle sale da concerto, sia dai media, rischia di usurarsi?

«Prendiamo il tema iniziale della Quinta, diventato [illegible] popolare: da questo semplice tema, costituito da due sole note, Beethoven costruisce lo sviluppo di tutta la Sinfonia. Capire che cosa diventa, come lo elabora, è ogni volta [illegible]. Quando Goethe ha ascoltato la Quinta, quasi non trovava parole per esprimere la propria meraviglia di fronte a questa musica geniale. Non si riuscirà mai ad usurarla».



E oggi a Milano viene presentata la nuova edizione di «La musica sopra Berlino» conversazione del maestro edita da Bompiani

Si può ancora versare

Telethon sfonda i 40 miliardi

ROMA

È stata una maratona [illegible] rush finale quella di Telethon 2000. Per arrivare al record dell'edizione '99, vale a dire quota [illegible] miliardi, la generosità degli italiani si è impegnata [illegible] una corsa frenetica che nelle ultime due ore ha fatto correre il [illegible] al ritmo di cinque miliardi l'ora. Così, al t[illegible] delle 32 ore della no-stop [illegible] Giletti, «conduttiero senza sosta del viaggio» sotto la guida artistica di Michele Guardì, ha potuto [illegible]ggiare insieme agli ospiti del Giardino d'inverno di via Teulada, intonando «Pensiero» dei Pooh.

«L'immagine che mi rimarrà di questa lunga maratona è lo sguardo stupito di Susanna Agnelli (presidente del Comitato Telethon) all'annuncio della cifra finale - ha detto un esausto Giletti -. Lei non controllava più il numeratore ed [illegible] appena detto di non credere di poter arrivare ai 40 [illegible] del '99. [illegible] stato l'unico che ci [illegible] sempre creduto». A fare compagnia durante la no-stop ai padroni di casa tutta la squadra di Rai2: da Rita Dalla Chiesa e Tiberio Timperi a Roberta Capua. Poi gli amici Pippo Baudo e Giancarlo Magalli e Raffaella Carrà in collegamento da «Carramba che sorpresa».

Ma soprattutto un grande contributo è giunto dai numerosi ricercatori che hanno portato una voce di speranza sui passi avanti della [illegible] sulle malattie genetiche e [illegible] protagonisti di tante storie, i malati, che hanno portato in studio le loro testimonianze. Tutto que[illegible] per dire che [illegible] macchina della ricerca scientifica è in movimento [illegible] ha bisogno [illegible] sempre più carburante per marciare a pieno [illegible]. Appuntamento al prossimo [illegible] dunque. Anche se per chi vuole dare il suo contributo è non ha seguito la trasmissione la partecipazione è ancora possibile: restano infatti aperti fino alla fine del mese i canali di raccolta dei trentamila esercizi [illegible] appartenenti alla [illegible] (Federazione Italiana Tabaccai) e dei 1500 negozi telecom, che [illegible] questi giorni hanno raccolto circa un [illegible].

Settant'anni, aveva lavorato anche con Carlo Lizzani

Addio, Blain il «ribelle» di tanti film di Chabrol

PARIGI

L'attore francese Gérard Blain, che diede il meglio di sè in due film girati da Carlo Lizzani all'inizio degli Anni Sessanta («Il gobbo» e «L'oro di Roma»), è morto ieri mattina a Parigi. Aveva settant'anni. Della sua scomparsa ha dato notizia la famiglia.

Nel mondo del cinema dal 1953 dopo un tirocinio teatrale, ingaggiato nel 1957 da Francois Truffaut per il cortometraggio «Les Mistons», Blain diventò famoso in Francia verso la fine degli Anni Cinquanta grazie a due film «nouvelle vague» di grande successo, diretti da Claude Chabrol: «Le Beau Serge» e «Les Cousins».

In «Le beau Serge», premiato al festival di Locarno e interpretato anche da Jean-Claude Brialy e Bernadette Lafont (che poi diventerà anche [illegible] moglie), si narra di un giovane che, appena uscito dal sanatorio, torna nel paese natio e ricomincia a frequentare l'amico fraterno Serge, fannullone e alcolizzato.

Molto attivo in Italia durante gli Anni Sessanta, Blain interpretò, appunto, «Il gobbo» di Carlo Lizzani, in cui interpretava il ruolo di un borgataro famoso per i suoi atti di sabotaggio contro tedeschi e francesi, che divenne un fuorilegge alla Robin Hood di quegli anni. Accanto all'attore che assomigliava al mitico James Dean, lavoravano i giovanissimi Anna Maria Ferrero, Ivo Garrani, Enzo Cerusico e Nino Castelnuovo. [illegible] «L'Oro di Roma», Blain impersonava [illegible] un ribelle. Il film era ambientato nel settembre [illegible] 1943, allorché Kappler impose [illegible] gravoso riscatto agli ebrei romani, per poi accanirsi contro di loro. Anche in questa occasione, Blain rivelò la sua versatilità di giovane attore che amava andare controcorrente. Gérard Blain passò poi dall'altra parte della macchina da presa e realizzò alcune pellicole ambiziose e raffinate come «Les amis», [illegible] Pelican» e «Un enfant dans la foule».

A quanto ha sottolineato [illegible] figlio dando la notizia della morte del padre, Gérard Blain era particolarmente orgoglioso [illegible] aver vinto due «Leopardi d'oro» al Festival di Locarno, la prima volta nel 1971 e la seconda nel [illegible]. [r. spe.]

Gérard [illegible]n divenne famoso negli Anni [illegible]

Morire prima di recitare

L'attore Gianfranco Mauri colto da infarto a Brescia

[illegible]IA

Doveva interpretare Firs, il vecchio de «Il giardino dei ciliegi» di Cechov. Un'ora prima di andare in scena, però, si è sentito male mentre parlava [illegible] altri attori: [illegible] così, [illegible] prima di arrivare in ospedale, Gianfranco Mauri. Aveva 72 anni. Con ogni probabilità la causa della morte è stata un infarto.

L'attore [illegible] nato a Erba (Como). Da [illegible] si era unito alla compagnia del Teatro Stabile di Bolzano per «Il giardino dei ciliegi» che, al Teatro Sociale di Brescia, doveva essere rappresentato per l'ultimo giorno. Gianfranco Mauri ha trascorso gran parte della sua carriera a Milano al Piccolo Teatro, lavorando molto spesso con Giorgio Strehler. Nel teatro milanese - ha ricordato il direttore [illegible] di [illegible] dello Stabile di Bolzano, Andrea Travaglia - insegnava oltre a recitare. E ancora una volta sarebbe tornato al "Piccolo", [illegible] un mese, per recitare in «Arlecchino servitore [illegible] due padroni», un [illegible] cavallo di battaglia.

Lo spettacolo di ieri al Teatro Sociale [illegible] Brescia, ovviamente, non è andato in scena.

Young, Manson, gli U2 infinite le vie del rock

Alessandro Rosa

INFINITE le strade che portano al rock. Desueto e troppo vago termine ormai, ma nell'edulcorato clima natalizio qualcun[illegible] ricordarcene l'anima provocatrice, l'energia [illegible] dar sfogo ad ogni qualsivoglia dissenso. Su strada principale [illegible] l'artista che meglio incarna la figura del rocker classico: [illegible] Young. Titolo più appropriato non si può, «Road rocks» (Reprise, 1 Cd), per una raccolta di brani dal vivo (della recente tournée americana). Attorno gli amici fedeli Ben Keith (un maestro della chitarra slide e pedal steele), il bassista Donald Duck Dunn, il batterista Jim Keltner, oltre al pianista Spooner [illegible] e due ottime coriste. Spesso è il suono crudo e rugoso di Young a introdurre i brani portati verso [illegible]alità blues. Si rivitalizzano, in lunghe [illegible] allucinate, brani degli esordi («Cowgirl sand», «Words»), altri strappati alla serenità di «Harvest», alcuni («Walk on», «Motorcycle Mama») [illegible] da album meno conosciuti. C'è anche l'inedito [illegible]ol for your love» e una ripresa di «All along the watchtower» che renderebbe geloso un Dylan tornato giovane e in collera. Testimone della vitale coerenza di una carriera.

Chi si è spinto, con perversa genialità, sulla via del rock più provocatore - per il gusto dello spettacolo - è Brian Warner alias Marilyn Manson. Con «Holy Wood» (Interscope, 1 Cd) chiude una trilogia gotico-grottesca, fatta di crocifissi, minacce, apocalissi. [illegible] disco tutto meno che natalizio, per cui esce ora, secondo il tipico rituale blasfemo. Tutto è cattivo, in eccesso, [illegible] di risultare ironico. Anche perchè Manson si muove con agilità tra goticismo e psichedelia, arcigno rock industriale e ballate infernali, mescolando campionatore e chitarra acustica. Inquietante caos oltraggioso, ma tutto rivela una maniacale cura, siano immagini o riferimenti musicali, a volte persino melodici. Un set così perfetto nessun altro rocker oggi ce l'ha.

C'è chi, come gli U2, [illegible] promesso un ritorno al suono più diretto di una band rock. Con «All That You Can't Leave Behind» (Island, 1 Cd) la promessa è mantenuta. Han recuperato le sonorità dei [illegible]ti migliori ('85-'88), difatti come allora ci sono Brian Eno e Daniel Lanois. Ma, se non hanno mentito, almeno hanno taciuto. Cosa? Una vena melodica diffusa, sorprendenti tocchi soul («Stuck in a moment» e «In a little while»), che regalano solarità a tutto l'album, finalmente sereno dopo tanti proclami e impegno. Giganteggia estatico e ispirato Bono, con quel dono-dio di voce, su brani costruiti su minimali sequenze di accordi. Grande impegno nei timbri, nella costruzione dei suoni e delle stratificazioni ritmiche, frequenti cambi d'atmosfera e di tempi. Grande il livello di registrazione). Nel pessimismo generale, è una voce rock che indica una soluzione affascinante, nella sua apparente ovvietà: torniamo ai valori di quando si avevano i piedi per terra.

Un altro Cd si imposto all'attenzione per il titolo forse più lungo della storia del rock, e più curioso dell'anno: «I oughtta give you a shot in the head for making [illegible] live in this dump» (Capitol). Ovvero «Dovrei darti una [illegible] in testa perché mi fai vivere in questa discarica». Inoltre contiene quella «Goodnight moon» che è usata per pubblicizzare un orologio. Sono i tre californiani Shevarez, che vantano la voce di Ambrosia Parsley per un'anima rock che ammantano [illegible] eclettismo pop, comprendente elementi stilistici di New York, West Coast, jazz sozzo di New Orleans.

Alfa 147 protagonista: in prova la 2.0 Selespeed e la 1.6 elaborata da Cadamuro

Da Essen a Las Vegas un'orgia di supercar da sogno

TISCALI VOISPRING.

DURANTE LE FESTE USI INTERNET PER TELEFONARE GRATIS IN TUTTA EUROPA.

DAL 24 DICEMBRE AL 6 GENNAIO,
CON VOISPRING, PUOI FARE GLI AUGURI GRATIS IN TUTTA EUROPA*.

800 91.00.91
Servizio Clienti

Durante le feste, grazie a Tiscali Voispring, potrai telefonare gratis in tutta Europa per fare gli auguri di buone feste alle persone che ami. Voispring è un servizio di telefonia che permette di usare il computer collegato a Internet come un normale telefono per fare e ricevere telefonate gratuite. Dopo il 6 gennaio, come sempre, Voispring continuerà a essere attivo sul tuo computer e a offrirti:

1. Telefonate gratuite in Italia: mentre sei collegato a Internet con qualsiasi provider puoi chiamare gratis qualunque telefono della rete fissa, sia in urbana che in interurbana.

2. Seconda linea virtuale gratuita: un numero aggiuntivo sul quale puoi ricevere le telefonate anche mentre la tua linea è occupata perché navighi in Internet.

3. Trasferimento di chiamata gratuito: permette di trasferire, verso qualunque telefono della rete fissa nazionale, le telefonate in arrivo.

4. Segreteria telefonica gratuita: consultabile via Internet come un qualsiasi messaggio di posta elettronica.

Chiedi subito l'attivazione gratuita di Voispring all'indirizzo: www.voispring.com

*Verifica sul sito www.voispring.com l'elenco dei paesi abilitati.

CERCA IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZI GLI ACCESSORI VOISPRING PER LA TELEFONIA INTERNET.

TISCALINET.it

«Senza confini» di Costa, in primavera su Raiuno con Somma, Chiara Caselli e Sbragia

Un questore di Fiume è lo Schindler italiano

Sebastiano Somma e Chiara Caselli sono i protagonisti della fiction di Costa

Fulvia Caprara
ROMA

Per volta si parla di poliziotti, mafiosi, di medici in prima linea, di commesse innamorate, di preti di frontiera. Per una volta va in scena un caso straordinario, storia esemplare e sconosciuta ai più, quella di Giovanni Palatucci, il funzionario di polizia trasferito a Fiume nel'38 che riuscì a mettere in salvo, fino al '44, migliaia di ebrei destinati ai campi di sterminio. Spirito indipendente, abituato a non scendere a compromessi né soprusi, Palatucci, divenuto questore, portò avanti la sua impresa fino alle estreme conseguenze: pur avendone la possibilità, rifiutò di mettersi in salvo, venne arrestato dai nazisti e morì il 10 febbraio del 1945 nel campo di concentramento di Dachau. Alla memoria di Palatucci, proclamato dieci anni fa «Giusto tra le nazioni», l'ex-presidente della Repubblica Scalfaro ha conferito, nel '95, la Medaglia d'Oro al merito civile.

«Era giusto far conoscere questa eroica figura - dice il regista Fabrizio Costa - che seppe coltivare, assieme ad altri il sentimento di giustizia nell'epoca in cui un'ondata di follia travolgeva il mondo. E in un momento, quello attuale, in cui si parla tanto di regime e di riscritture storiche, è bene ricordare che non si deve mai abbassare la guardia di fronte a tentazioni che emergono da questa o quella parte. Lo dico con cognizione di causa visto che sono nato a Trieste, città in cui certe tensioni sono tuttora forti». Prodotto da Raifiction con la «Sacha Film Company», scritto da Angelo Pasquini sulla base della biografia firmata da Salvatore Raimo, prendendo spunto dalle ricerche svolte da Giuseppe Rinaldi per il documentario di «Chi l'ha visto?» intitolato «Il questore di Fiume», «Senza confini», girato a Fiume, Trieste e a Roma, in gran parte nei saloni e negli uffici stile fascista dell'Associazione nazionale mutilati invalidi di guerra, andrà in onda in due puntate su Raiuno nella prossima primavera. «Davanti a un personaggio così - spiega il protagonista, l'attore napoletano Sebastiano Somma - un interprete si sente emozionato. Mi ha aiutato la possibilità di recitare, per una volta, senza nascondere il mio dialetto campano visto che Palatucci era avellinese; ho cercato di rappresentare la sua generosità, la presa di coscienza interiore che lo spinge ad agire, quel modo soffermandomi soprattutto su una sua frase che mi ha colpito molto "vogliono farci credere che il cuore è solo un muscolo"». Al fianco di Somma, nella parte di Fiamma, la compagna ebrea di Palatucci, recita Chiara Caselli: «Leggendo il copione e poi recitando sul set mi sono convinta sempre di più della bellezza e della particolarità di questa che è insieme una storia d'amore e di resistenza; di passione e di capacità di opporsi, di dire no anche stando all'interno di un sistema. Di Fiamma ho raccontato il modo con cui passa dalla sicurezza di avere davanti a sé un futuro splendente alla tragedia di una vita fatta di progressive privazioni. E mi sembra che oggi non sia male ricordare che in Italia l'unico vero regime di dittatura è stato quello fascista». Del cast fa parte anche Antonella Fattori nel ruolo della giovane nazionalista fiumana Alida, Massimo Wertmüller e Mattia Sbragia soprannominato sul set «la serpe» visto che interpreta il ruolo di un cattivo a tutto tondo. Seguendo il filone dell'approfondimento storico degli ultimi anni di vita italiana, Raifiction è in cantiere per l'anno prossimo lo sceneggiato dedicato a Giorgio Perlasca, anche lui difensore degli ebrei di Budapest, interpretato da Luca Zingaretti con la regia di Alberto Negrin.

Saint-Vincent, il direttore Laudadio: «La scelta quest'anno era difficile, i film sono tutti di qualità»

Le Grolle premiano Treves, Winspeare, Rocca

I critici scelgono «Sangue vivo», il pubblico preferisce «Rosa e Cornelia»

Sergi
INVIATO A SAINT-VINCENT

Felice Laudadio l'aveva detto: «Mai come quest'anno sarà difficile decidere i vincitori, per l'alta qualità delle opere in concorso». E' stato un buon profeta, il direttore artistico del Premio Saint-Vincent per il cinema italiano che è chiuso ieri sera nella cittadina termale. Tre giurie, tre verdetti diversi. Quella principale, presieduta da Bruno Torri e formata da componenti del Sindacato nazionale critici cinematografici, ha assegnato (all'unanimità) la Grolla d'oro per il miglior film a «Sangue vivo» di Edoardo Winspeare. La giuria popolare, 22 spettatori scelti attraverso il settimanale «TV Sorrisi e canzoni», ha preferito «Rosa e Cornelia» di Giorgio Treves, mentre per i 1200 cybercinefili che (in via sperimentale) hanno votato attraverso Internet, il miglior film è stato «Lontano in fondo agli occhi» di Giuseppe Rocca.

Il Premio Saint-Vincent per il cinema italiano, arrivato alla 42ª edizione e organizzato dal Casinò de la Vallée, sono arrivate 19 pellicole. Prima dell'annuncio dei vincitori, ieri pomeriggio al Grand Hotel Billia, Felice Laudadio ha voluto elogiare tutte le opere in concorso: «Lavorare a fianco dei 19 film selezionati per il Premio St-Vincent su oltre 70 pellicole italiane, è già una vittoria».

Le altre Grolle sono state assegnate dalla giuria dei critici (tutte all'unanimità) a Pasquale Scimeca per la miglior sceneggiatura con «Placido Rizzotto»; Stefania Rocca, Chiara Muti e Athina Cenci per la migliore interpretazione femminile in «Rosa e Cornelia»; Luigi Maria Burruano e Luigi Lo Cascio per la miglior interpretazione maschile nel film «I cento passi» di Marco Tullio Giordana. La Grolla per la miglior fotografia è andata a Aldo Marcantonio per «Gostanza da Libbiano» di Paolo Benvenuti; quella per la miglior musica al «Gruppo Zoe» per la colonna sonora di «Sangue vivo».

La targa d'argento per il regista rivelazione è andata a Giuseppe Rocca con «Lontano in fondo agli occhi» mentre Lorenza Indovina si è aggiudicata la targa d'argento per l'attrice rivelazione interpretando «Almost blue» di Alex Infascelli. Tre Grolle d'oro alla carriera sono state assegnate a Virna Lisi, Marco Bellocchio e Irene Bignardi.

CHE FANNO

Gérard Depardieu nonno nel 2001

GÉRARD Depardieu diventa nonno: suo figlio Guillaume e la moglie di lui, Elise, aspettano una bambina a Natale, per gli ultimi giorni dell'anno.

Peter Stein, il grande regista teatrale tedesco, per primo al mondo ha messo in scena a Berlino al Arena la versione integrale del «Faust» di Goethe. Una vera sfida: 21 ore divise in due giorni d'uno spettacolo-maratona con **Bruno Ganz** protagonista, e la visione contemporanea d'un Faust più scettico e inquieto che tragico.

Giuseppe Tornatore e il suo «Malèna» sono realmente sostenuti nella candidatura all'Oscar dalla produttrice Miramax, a dispetto della designazione italiana che ha indicato e preferito il cento passi» di **Marco Tullio Giordana**. Le candidature riguardano il Oscar (regista, sta **Monica Bellucci**, migliori attore, direttore della fotografia, montatore, art director, costumista, sceneggiatore, musicista **Ennio Morricone**): proiezioni per i votanti all'Oscar e iniziative promozionali si moltiplicano a ritmo intenso.

Uma Thurman

Robert De Niro, 57 anni, lascia Hollywood per andare ad abitare a Londra, dove ha comprato per quasi cinque milioni di dollari l'attico già appartenuto al campione del mondo dei pesi massimi Lennox Lewis.

Theo Angelopoulos prepara una trilogia sul tema dell'esilio, di produzione franco-italiana. Il primo film, «Il campo delle lacrime», ispirato a un racconto di Tonino Guerra, verrà girato in Grecia, con Harvey Keitel protagonista, nel settembre 2001. Gli altri due film («La terza ala», «L'eterno ritorno») saranno realizzati in Russia, in Italia, alla frontiera austro-ungarica, a New York, a Toronto.

Uma Thurman, anni, e suo marito **Ethan Hawke**, aspettano un bambino. Lei è già mamma di Maya, due anni e mezzo.

Jack Nicholson e **Robin Wright Penn** sono i protagonisti del nuovo film diretto da **Sean Penn**, tratto da «La promessa», il romanzo pubblicato dallo scrittore svizzero Friedrich Dürrenmatt. Lui recita poliziotto in pensione, lei la madre a ha promesso trovare l'assassino del figlio.

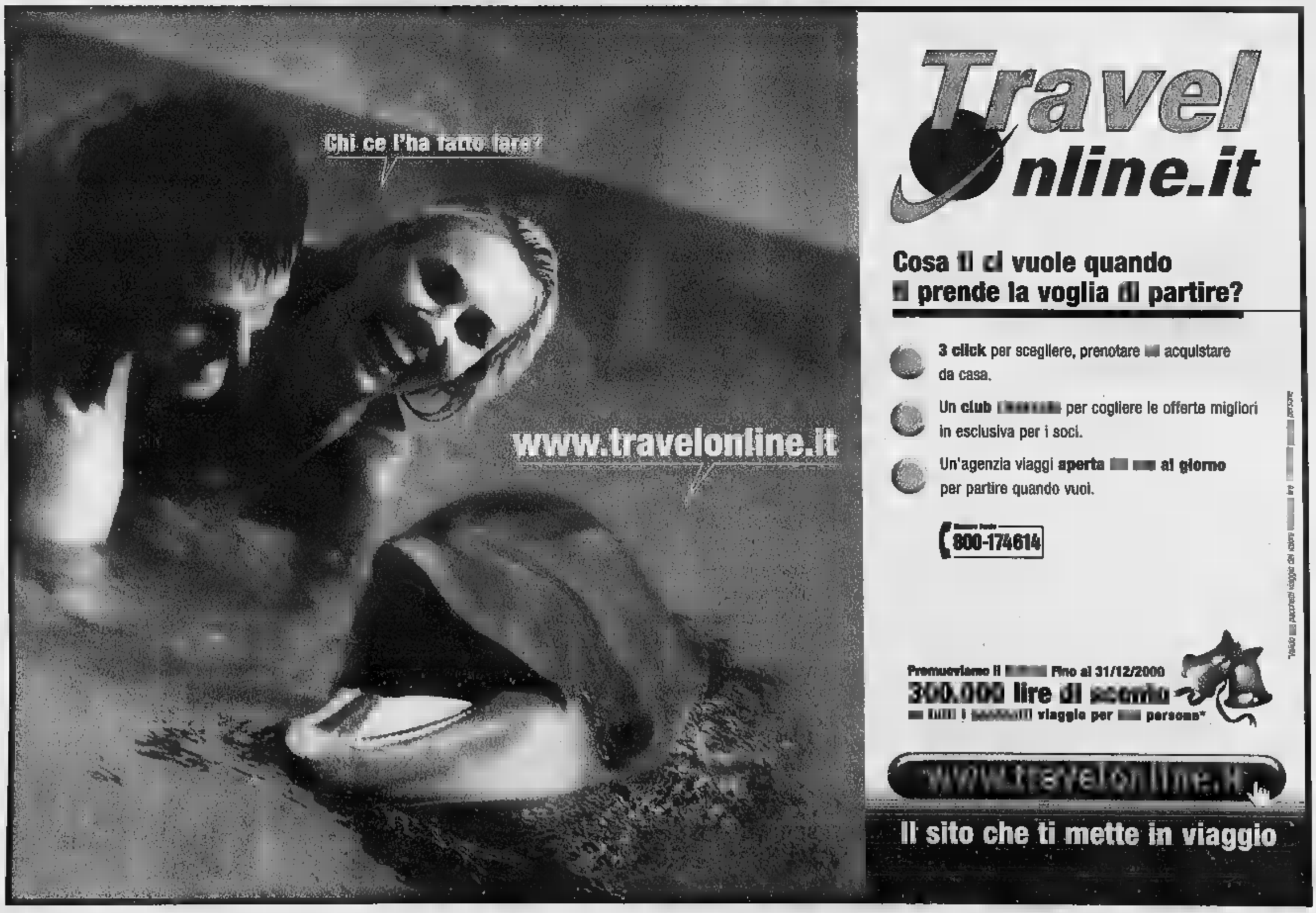
Nagisa Oshima ha ottenuto finalmente, dopo 24 anni, che «L'impero dei sensi», film famoso mondo, venga proiettato nel suo Paese, il Giappone, senza tagli. Ma non senza censure: alle scene più ardite è stato sovrapposto un velo nebbioso.

Jim Carrey («Il Grinch») e **Renée Zellweger**, che da tempo formavano una coppia apparentemente molto unita, si separati. Divorziano **Jean Reno** e sua moglie Nathalie, sposati dal 1996 e genitori di Tom, 4 anni, e Serena, 1 anno.

Carlos Saura sta preparando un film su Luis Buñuel e i suoi attori.

Nicole Kidman è diretta da David Fincher, il regista di «Seven» e di «Fight Club», in «The Panic Room», storia angosciosa d'una madre e una figlia perseguitate nella loro nuova casa da un gruppo di intrusi che cercano i soldi nascosti dal precedente proprietario dell'appartamento.

Cindy Crawford non sarà più testimonial di Revlon: ha 34 anni, è troppo Anni Ottanta, assume atteggiamenti domestici (anche facendo pubblicità per Moulineux), non corrisponde più all'immagine desiderata dall'industria di cosmetici.



L'idea di ricarica per chi vive on line.

www.spazioomnitel.it

Spazio omnitel acquisti online

Ricaricare il tuo cellulare è diventato un vero piacere.

Su Spazio Omnitel On Line, puoi scegliere il modo e il momento più adatto per ricaricarti. Trovi tutti i tagli di ricarica disponibili, con tante promozioni ■ offerte speciali abbinate. E, in esclusiva on line, i tagli da 150.000 e 300.000 lire. Inoltre, Spazio Omnitel On Line è il punto di riferimento per i tuoi acquisti al passo con i tempi: cellulari wap, computer palmari, lettori mp3 e tante altre idee per te o per fare un regalo personalizzato a chi vuoi. Spazio Omnitel On Line: l'idea per acquistare il meglio nel modo più semplice.

omnitel

idee in [redacted] di cambiare il mondo

«Senza confini» di Costa, in primavera su Raiuno con Somma, Chiara Caselli e Sbragia

Un questore di Fiume è lo Schindler italiano

Sebastiano [illegible] e Chiara Caselli [illegible] i protagonisti della fiction di Costa

Fulvia Caprara

ROMA

Per una volta non si parla [illegible] poliziotti, di mafiosi, di medici in prima linea, di commesse innamorate, di preti di frontiera. Per una volta va [illegible] scena un caso straordinario, [illegible] storia esemplare [illegible] sconosciuta ai più, quella di Giovanni Palatucci, il funzionario di polizia trasferito a Fiume nel'38 che riuscì a mettere in salvo, fino al '44, migliaia di ebrei destinati ai campi di [illegible] Spirito indipendente, abituato a non accettare compromessi né sogrusi, Palatucci, divenuto questore, portò avanti la sua impresa fino alle estreme conseguenze: pur avendone la possibilità, rifiutò di mettersi in salvo, venne arrestato dai nazisti e morì [illegible]l febbraio del 1945 nel campo [illegible] concentramento di Dachau. [illegible] memoria [illegible] Palatucci, proclamato dieci [illegible] fa «Giusto [illegible] le nazioni», l'ex-presidente [illegible] Repubblica Scalfaro ha conferito, nel '95, la Medaglia d'Oro al merito civile.

«Era giusto far conoscere questa eroica figura - dice il regista Fabrizio Costa - che seppe coltivare, assieme [illegible] altri il sentimento di giustizia nell'epoca in cui un'ondata di follia travolgeva il mondo. E' in un momento, quello attuale, in cui si parla tanto di regime [illegible] di riscritture storiche, è bene ricordare che non si deve mai abbassare la guardia di fronte a tentazioni che emergono da questa o quella parte. Lo dico con cognizione di causa visto che sono nato a Trieste, città in cui certe tensioni sono tuttora forti». Prodotto da Raifiction insieme con «Sacha Film Company», scritto da Angelo Pasquini sulla base della biografia firmata da Salvatore Raimo, prendendo spunto dalle ricerche svolte da Giuseppe Rinaldi per [illegible] documentario di «Chi l'ha visto?» intitolato «Il questore [illegible] Fiume», «Senza confini», girato a Fiume, Trieste e a Roma, in gran parte [illegible] saloni e negli uffici stile fascista dell'Associazione nazionale mutilati invalidi [illegible] guerra, andrà in onda in due puntate su Raiuno nella prossima primavera. «Davanti a un personaggio così - spiega il protagonista, l'attore napoletano Sebastiano Somma - un interprete si sente emozionato. Mi ha aiutato la possibilità di recitare, per una volta, senza nascondere [illegible] il mio dialetto campano visto che Palatucci era avellinese; ho cercato [illegible] rappresentare la sua generosità, la presa di coscienza interiore che lo spinge ad agire in quel modo soffermandomi soprattutto su una sua frase che mi ha colpito molto "vogliono farci credere che [illegible] cuore è solo un muscolo"». Al fianco di Somma, nella parte di Fiamma, [illegible] compagna ebrea di Palatucci, recita Chiara Caselli: «Leggendo il copione e poi recitando sul [illegible] mi sono convinta sempre di più della bellezza e della particolarità di questa che è insieme una storia d'amore e di resistenza; di passione e di capacità [illegible] opporsi, [illegible] dire no anche stando all'interno di un sistema. Di Fiamma ho raccontato il modo con cui passa dalla sicurezza di avere davanti a sé un futuro splendente alla tragedia di una vita fatta di progressive privazioni. [illegible] mi sembra che oggi non sia male ricordare che in Italia l'unico vero regime di dittatura è stato quello fascista». Del cast fanno parte anche Antonella Fattori nel ruolo della giovane nazionalista fiumana Alida, Massimo Wertmüller e Mattia Sbragia soprannominato sul set «la serpe» visto che interpreta il ruolo di un «cattivo» a tutto tondo. Seguendo il filone dell'approfondimento storico degli ultimi 60 anni [illegible] vita italiana, Raifiction ha in cantiere per l'anno prossimo lo sceneggiato dedicato a Giorgio Perlasca, anche lui difensore degli ebrei di Budapest, interpretato da Luca Zingaretti [illegible] la regia di Alberto Negrin.

Saint-Vincent, il direttore Laudadio: «La scelta quest'anno [illegible] difficile, i film sono tutti [illegible] qualità»

Le Grolle premiano Treves, Winspeare, Rocca

I critici scelgono «Sangue vivo», il pubblico preferisce «Rosa [illegible] Cornelia»

[illegible]stano Sergi

INVIATO A SAINT-VINCENT

Felice Laudadio l'aveva detto: «Mai come quest'anno sarà difficile decidere i vincitori, per l'alta qualità delle opere in concorso». E' stato un buon profeta, il direttore artistico del Premio Saint-Vincent per il cinema ita[illegible] che [illegible] chiuso ieri [illegible]ra nella cittadina termale. Tre giurie, tre verdetti diversi. Quella principale, presieduta da Bruno Torri e formata da componenti del Sindacato nazionale critici cinematografici, ha assegnato (all'unanimità) le Grolla d'oro per il miglior film a «Sangue vivo» di Edoardo Winspeare. La giuria popolare, 22 spettatori scelti attraverso il settimanale «TV Sorrisi e canzoni», ha preferito «Rosa e Cornelia» di Giorgio Treves, mentre per i 1200 cybercinefili che (in via sperimentale) hanno votato attraverso Internet, il miglior film [illegible] [illegible] «Lontano in fondo agli occhi» di Giuseppe Rocca.

[illegible] Premio Saint-Vincent per il cinema italiano, arrivato alla 42ª edizione e organizzato dal Casinò de la Vallée, sono arrivate 18 pellicole. Prima dell'annuncio [illegible] vincitori, ieri pomeriggio al Grand Hotel Billia, Felice Laudadio ha voluto elogiare tutte le opere in concorso: «Lavorare a uno dei 18 film selezionati per [illegible] Premio St-Vincent su oltre 70 pellicole italiane, è già una vittoria».

Le altre Grolle sono state assegnate dalla giuria dei critici (tutte all'unanimità) [illegible] Pasquale Scimeca per la miglior [illegible] con «Placido Rizzotto»; Stefania Rocca, Chiara Muti e Athina Cenci per la migliore interpretazione femminile in «Rosa e Cornelia»; Luigi Maria Burruano e Luigi Lo Cascio per la miglior interpretazione maschile nel film «I cento passi» di [illegible] Tullio Giordana. La Grolla per la miglior fotografia è andata [illegible] Aldo Di Marcantonio per «Gostanza da Libbiano» di Paolo Benvenuti; quella per la miglior musica al «Gruppo Zoe» per la colonna sonora di «Sangue vivo».

La targa d'argento [illegible] il regista rivelazione è andata a Giuseppe Rocca con «Lontano in fondo agli occhi» mentre Lorenza Indovina si è aggiudicata [illegible] targa d'argento per l'attrice rivelazione interpretando «Almost blue» di Alex Infascelli. Tre Grolle d'oro alla carriera sono state assegnate a Virna Lisi, Marco Bellocchio [illegible] Irene Bignardi.

Gérard Depardieu nonno nel 2001

GÉRARD **Depardieu** diventa nonno: suo figlio Guillaume e la moglie di lui, Elise, aspettano una bambina a Natale, per gli ultimi giorni dell'anno.

Peter Stein, il grande regista teatrale tedesco, per primo al mondo ha messo in [illegible] [illegible] Berlino al teatro Arena la versione integrale [illegible] «Faust» [illegible] Goethe. Una vera sfida: 21 ore divise in due giorni d'uno spettacolo-maratona con **Bru**[illegible] **Ganz** protagonista, [illegible] la visione contemporanea d'un Faust più scettico [illegible] inquisto che tragico.

Giuseppe Tornatore e il suo «Malèna» sono realmente sostenuti nella candidatura all'Oscar dalla produttrice Miramax, a dispetto della designazione italiana che ha indicato e preferito «I cento passi» di **Marco Tullio Giordana**. Le candidature riguardano 9 Oscar (regista, protagonista **Monica Bellucci**, migliori attore, direttore della fotografia, montatore, art director, costumista, sceneggiatore, musici[illegible] **Ennio Morricone**): proiezioni per i votanti all'Oscar e iniziative promozionali [illegible] moltiplicano [illegible] ritmo intenso.

Uma Thurman

Robert De Niro, 57 anni, lascia Hollywood per andare ad abitare a Londra, dove ha comprato per quasi cinque milioni di dollari l'attico già appartenuto al campione del mondo dei pesi massimi Lennox Lewis.

Theo Angelopoulos prepara [illegible] trilogia sul tema dell'esilio, di produzione franco-italiana. Il primo film, «Il campo delle lacrime», ispirato a un [illegible] di Tonino Guerra, verrà girato in Grecia, con Harvey Keitel protagonista, nel settembre 2001. Gli altri due film («La terza ala», «L'eterno ritorno») saranno realizzati in Russia, in Italia, alla frontiera austro-ungarica, a New York, a Toronto.

Uma Thurman, 30 anni, e suo marito **Ethan Hawke**, aspettano un bambino. Lei è già [illegible] di Maya, due anni e mezzo.

Jack Nicholson [illegible] **Robin Wright Penn** sono i protagonisti del nuovo film diretto da **Sean Penn**, tratto da «La promessa», il romanzo pubblicato nel 1958 dallo scrittore svizzero Friedrich Dürrenmatt. Lui recita un poliziotto in pensione, lei la madre a cui ha promesso di trovare l'assassino del figlio.

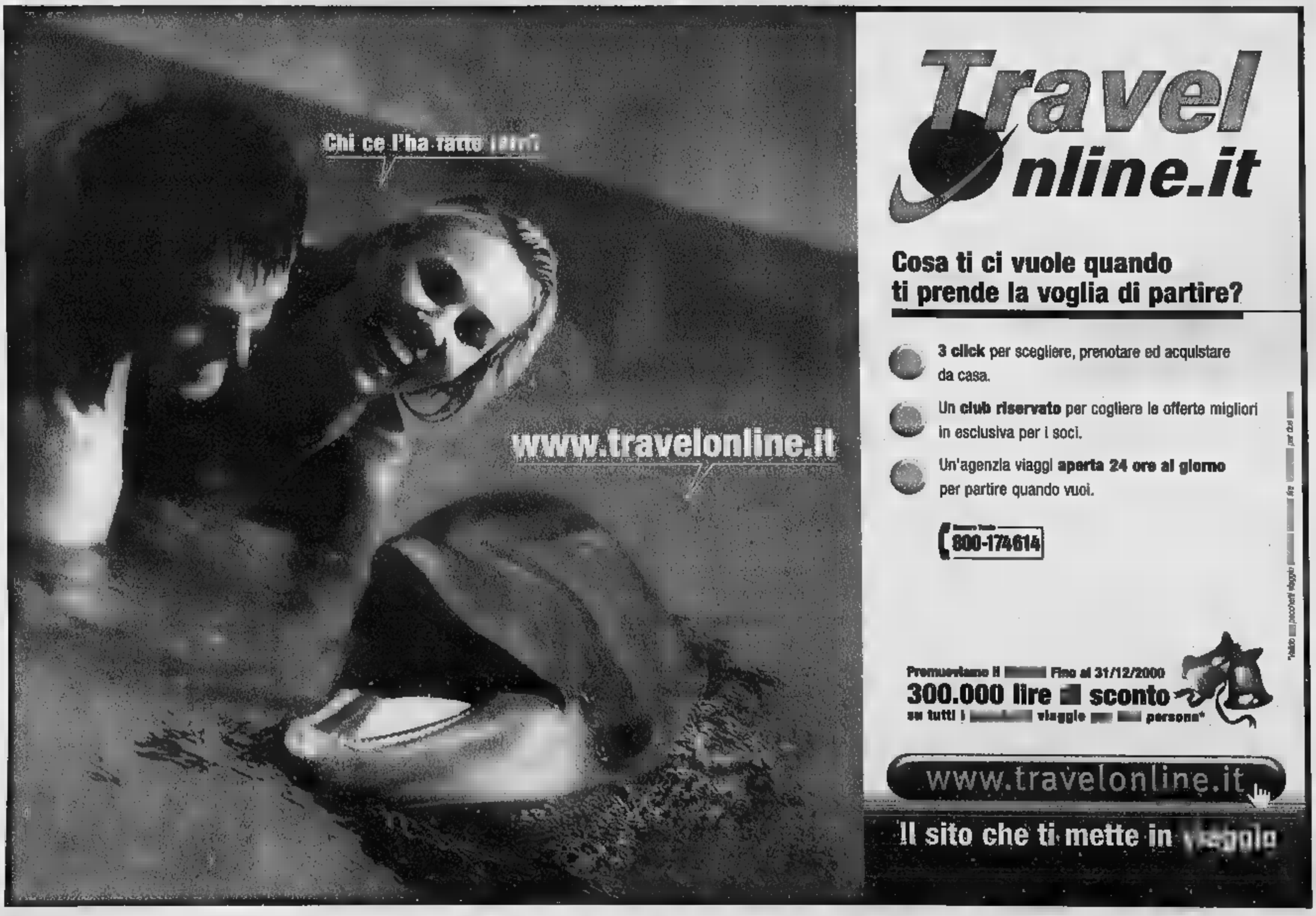
Nagisa Oshima ha ottenuto finalmente, dopo [illegible] anni, che «L'impero dei sensi», il [illegible] film famoso nel mondo, venga proiettato nel suo Paese, il Giappone, senza tagli. Ma [illegible] senza censure: alle scene più ardite è stato sovrapposto un velo nebbioso.

Jim Carrey («Il Grinch») e **Renée Zellweger**, che da tempo formavano una coppia apparentemente molto unita, si sono separati. Divorziano **Jean Reno** e sua moglie Nathalie, sposati dal 1996 e genitori di Tom, 4 anni, e Serena, 1 anno.

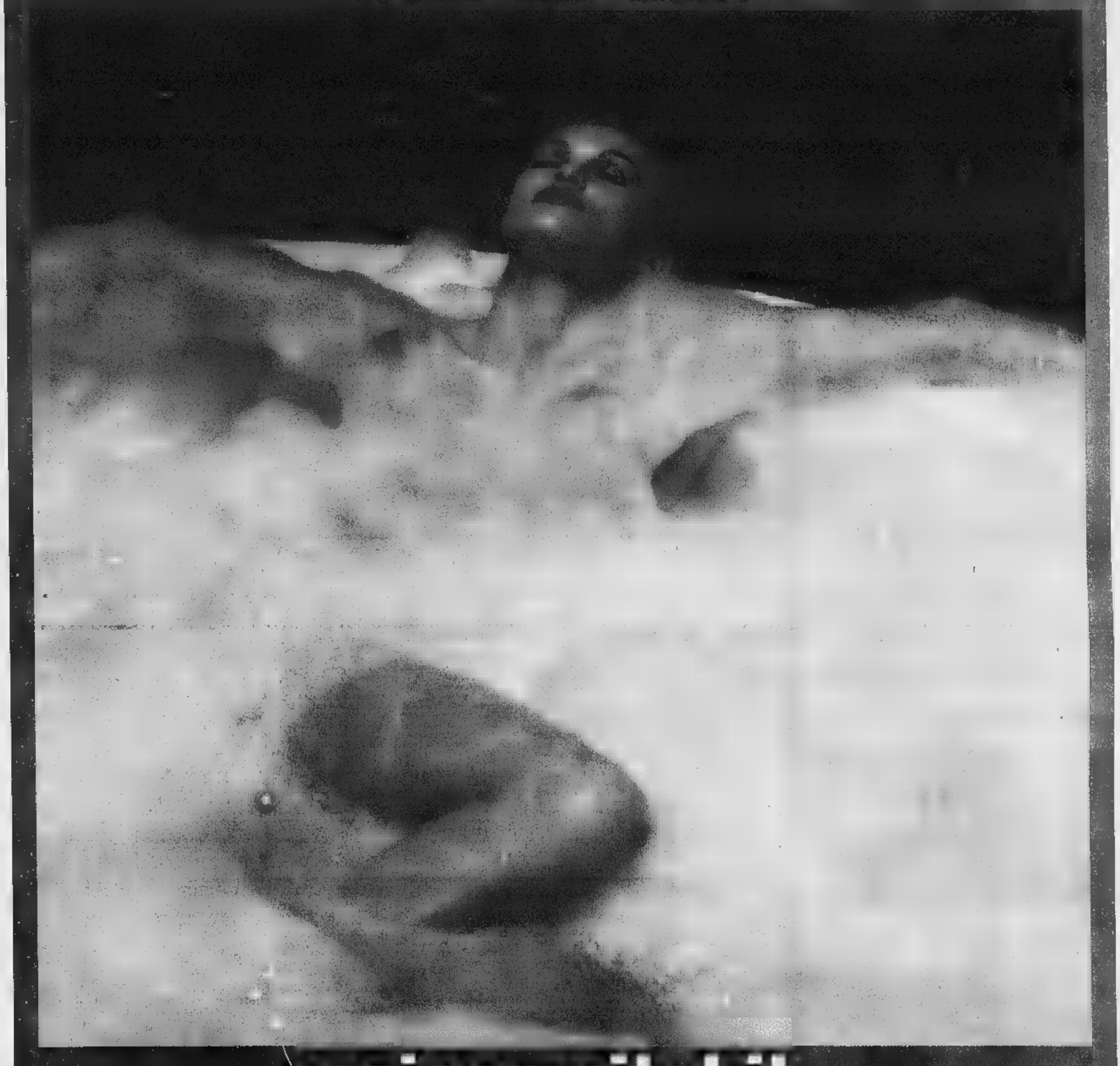
Carlos Saura sta preparando un film su Luis Buñuel [illegible] suoi attori.

Nicole Kidman è diretta da David Fincher, il regista di «Seven» [illegible] «Fight Club», in «The Panic Room», storia angosciosa d'una madre e una figlia perseguit[illegible] nella loro nuova casa da un gru[illegible] di intrusi [illegible] cercano i soldi nascosti dal precedente proprietario dell'appartamento.

Cindy Crawford [illegible] sarà più testimonial di Revlon: ha 34 anni, è troppo Anni Ottanta, assume atteggiamenti domestici (anche facendo pubblicità per Moulinex), non corrisponde più all'immagine desiderata dall'industria di cosmetici.



L'idea di ricarica per chi vive on line.



www.spazioomnitel.it

Ricaricare il tuo cellulare è diventato un vero piacere.

Su Spazio Omnitel On Line, puoi scegliere il modo e il momento più adatto per ricaricarti. Trovi tutti i tagli di ricarica disponibili, con tante promozioni e offerte speciali abbinate. E, in esclusiva on line, i tagli da 150.000 e 300.000 lire. Inoltre, Spazio Omnitel On Line è il punto di riferimento per i tuoi acquisti al passo coi tempi: cellulari wap, computer palmari, lettori mp3 e tante altre idee per te o per fare un regalo personalizzato a chi vuoi. Spazio Omnitel On Line: l'idea per acquistare il meglio nel modo più semplice.

omnitel

RADIO RADIO

Bruno Gambarotta

Radio Dimensione Suono dedica un varietà al mondo della scuola sepolto dagli spot

«Fuoriclasse», vince l'ovvietà

QUELLI che la guardano dicono che in tivù tutti copiano tutti, ma anche la radio non scherza. *Gli strafalcioni* [redacted] Radio2 mandano in giro Caronte a chiedere cos'è la mucca pazza e la risposta più sensata che riceve è che si tratta di un'associazione gay. Radio Dimensione Suono dedica anch'essa [redacted] varietà al mondo della scuola e l'inviato Gegio Lanzoni [redacted] Motor Show di Bologna chiede l'elenco dei sette re di Roma. Le risposte vanno da un dubitativo «Nerone?» [redacted] «Romolo, Remo, Romano, Romina». Un interpellato ricorda i primi quattro re e poi completa la lista con «Cesare I, Cesare II, Cesare III». L'unico che li snocciola tutti e sette senza esitazione è un addetto alle pulizie: è il mondo alla rovescia! Il più colto occupa il posto più basso della scala [redacted] Non credo esista ancora un professore che si azzardi a chiedere i sette re di Roma; ma una caricatura della scuola è un bersaglio più comodo. Stiamo parlando di *Fuoriclasse* in onda tutti i giorni dalle 17 [redacted] Rds che modestamente [redacted] presenta come «la radio totale». Conduce Benny, con un piglio di spavalda giovialità e di *cameraderie* giusto per catturare la simpatia degli studenti in ascolto che devono essere molti a giudicare dalle telefonate. Anche qui, sempre per essere originali a tutti i costi, viene lanciato un tema all'inizio, che spesso è azzeccato e sollecita risposte divertenti. Per esempio: «Qual è la migliore scusa che avete inventato quando eravate impreparati all'interrogazione?». La più frequente è la morte della nonna (mai del nonno e la cosa mi procura un [redacted] sollievo), seguita talvolta dalle condoglianze dell'insegnante alla mamma andata a colloquio. Da premiare lo studente che ha detto: «Non [redacted] potuto studiare perché ho passato tutto il tempo a pregare perché lei non mi interrogasse». Un altro che fa scena muta, all'insegnante che premurosa s'informa: «Hai per caso qualche difficoltà nello studio?», ha il coraggio di rispondere: «Adesso comincio a studiare e poi glielo faccio sapere!». Domenico di Napoli ha detto all'insegnante di italiano che la nonna si era ubriacata e si era mangiata il libro su cui doveva studiare! E aggiunge: «Questo scherzetto mi è costato la *rimandazione!*». Tranquillizzatevi, è stato poi promosso, per «l'ottima padronanza dell'italiano scritto e parlato». Perché questi conduttori che sono anche simpatici devono sempre dire la cosa più ovvia, la prima che [redacted] in mente? Chiama Mauro da Genova che ha studiato all'alberghiero e Benny: «Sei di Genova e hai studiato da cuoco? Allora sai cucinare le trenette al pesto». No, verrebbe da rispondergli, [redacted] di Bolzano e cucino il cus cus! Questi programmi [redacted] privato [redacted] siliconati: per pescare una mezza dozzina di spunti divertenti bisogna nuotare in due ore di lattice e schiuma, pubblicità, canzoni, promo di film e di altri programmi. Ma visto che l'ascolto [redacted] premia, va bene così.

NOVITÀ
Eucerin
PELLE SENSIBILE
IN FARMACIA [redacted]

ANTENNA di GIORGIO DELL'ARTI

[redacted]
[redacted] gastronomo Giuseppe Bigazzi parla di olive ascolane a *La prova del cuoco* (Raiuno, 11,35), il geologo Mario Tozzi spiega le caratteristiche ambientali della Sicilia a *Geo & Geo* (Raitre, 17,10).

RADIO VOYAGER
La Cnn ha lanciato Radio voyager, che trasmette in tutto il mondo, 24 ore su 24, esclusivamente canzoni. Niente disc jockey, niente pubblicità, ogni mezz'ora trenta secondi di notiziario [redacted] flash ma solo in casi d'emergenza (le frequenze sul sito www.radiovoyager.com).

[redacted]
Nel sito Thesmokinggun.com, dedicato a vizi e stranezze delle star, si scopre che Britney Spears adora mentine e dolci, che i Backstreet Boys hanno [redacted] passione per i panini col burro di nocciolina, che Christina Aguilera va pazza per vitamine e candele votive.

VENTO
Emanuela Folliero a proposito di Flavia Vento: «L'ho intervistata per la mia trasmissione e mi è sembrata una "ragazzotta" che si dà arie da grande attrice, senza avere né il talento né l'esperienza necessari per esserlo».

ESTRADA
Natalia Estrada a proposito di Pietro Taricone: «Io una notte con lui la passerei [redacted]... a ridere».

[redacted]
«Non sono una persona facile. Amo sedurre gli uomini, e senza troppa fatica li faccio cadere ai miei piedi. Ma poi mi affeziono raramente» (Ralitza Baleva, protagonista dello spot [redacted] del calendario Campari).

AFEF
«Anche in Italia continuo [redacted] preparare il cuscus. Ma de[redacted] dire che non viene [redacted] quello di mamma. Quello che faccio io mi deprime [redacted] tanto che se ho ospiti chiamo sempre un tunisino a prepararlo» (Afef, foto).

ZANICCHI
«Non [redacted] sputacchiare nel piatto» (Iva Zanicchi a Gianfranco Vissani durante *Domenica in*).

I [redacted] DI OGGI

TELEGIORNALI

RAIUNO — TE[redacted]: 6.30 4657789; 20.00 [redacted]; 11.30 7040760; 22.55 761[redacted]11; 13.30 [redacted]; [redacted] 78426

RAIDUE — TELEGIORNALE: 10.30 7798; 20.30 46505; [redacted]

RAITRE — TELEGIORNALE: 14.00 6566147; [redacted] 7782031; [redacted] 2050; 0.20 4174548

CANALE 5 — TELEGIORNALE: 8.00 8032654; 20.00 9857; [redacted] 36505; [redacted]

ITALIA 1 — TELEGIORNALE: 12.25 1975321; 0.30 6879172; 18.30 3906

RETE 4 — TELEGIORNALE: 11.30 1624031; 18.55 5335234; 13.30 [redacted]

[illegible] (mattina e pomeriggio)

RAIUNO
- [redacted] Euronews [55550]
- 6.25 Il colore dei santi di Suor M. Castelli [49552383]
- 6.40 CCISS - Che tempo [redacted] [55708166]
- [redacted] Raiuno Mattina All'interno: Tg1 - Economia oggi (7.00); Tg1 Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [9982147]
- 10.20 [redacted]... [8329321]
- 10.30 Appuntamento al cinema [7069895]
- 10.35 Il monello Film [redacted] C. Chaplin [1455031]
- 11.25 Che tempo fa [1990296]
- 11.35 La prova [redacted] cuoco con A. Clerici [3726741]
- 12.35 La signora in giallo Telefilm [6627944]
- 14.00 Tg1 Economia [79079]
- 14.05 Ci vediamo [redacted] Raiuno - Si La Sol Gioco con P. Limiti [718760]
- 14.40 Ricominciare Soap Opera con F. Di Martino [580673]
- 15.05 [redacted] vediamo [redacted] Raiuno Varietà [8478352]
- 16.15 La vita in diretta All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [8670296]
- 18.50 Quiz show Gioco condotto [redacted] Amadeus [4435302]

RAIDUE
- 6.30 LavorOra Replica [6662708]
- 6.45 Rassegna stampa dei periodici [5549708]
- 7.00 Go cart mattina [redacted]
- 9.05 Vita con Roger Telefilm [5457853]
- 9.30 Protestantesimo [2012]
- 10.00 Dieci minuti di... [22789]
- 10.10 In viaggio con Sereno variabile [1084012]
- 10.30 Tg2 - [redacted]
- 10.35 Tg2 Medicina [redacted] cura di L. Onder [5803166]
- 10.55 Nonsolosoldi [8314499]
- 11.05 Tg2 Motori [2691654]
- 11.15 Tg2 Mattina [8183166]
- 11.30 Anteprima I fatti vostri [2876]
- 12.00 I fatti vostri Varietà [redacted] M. Giletti [23296]
- 13.30 Tg2 costume e società a cura di M. De Scalzi [66505]
- 13.50 Tg2 Salute [2047505]
- 14.00 Affari di cuore [5737857]
- 14.35 Al posto tuo [5948302]
- 15.30 Shout [9760]
- [redacted] www.Raidueboysandgirls.com [6940[redacted]8]
- 17.45 Cartoni animati [83925]
- 18.10 Sportsera [6846586]
- [redacted] Tg2 - Flash Lis - [redacted] [81789]
- 18.40 In viaggio con S[redacted] Variabile [1559673]
- 19.05 [redacted] TF [123302]

RAITRE
- 6.00 Rai news [redacted] [3857019]
- 8.05 Rai Educational [8112437]
- 9.30 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba [4157857]
- 11.30 Tg3 Italie a cura di G. Mi[redacted]lia - 1ª parte [9302]
- [redacted] Tg3 Notiziario - Rai Sport Notizie [32128]
- 12.25 Tg3 Italie A cura di G. [redacted]lella - 2ª parte - Tg3 Meteo [374789]
- 12.55 Tg3 Articolo 1 a cura di F. Pogglanti [176789]
- 13.10 Tg3 L'una italiana a cura di C. Ferretti, U. Broccoli [5196895]
- 14.50 Tg3 Leonardo a cura di G. B. Gardoncini [6469437]
- 15.00 Tg3 Neapolis a cura di S. Blazzo, S. Luise [61012]
- 15.10 Tre Ragazzi conducono A. Bellini, A. Soffiantini. All'interno Zona franka - GT Ragazzi [redacted] [9088019] 15.35) - La melevisione: Favole e cartoni ([1927147] 15.45) [6120673]
- 16.30 Giorno dopo giorno Gioco con G. Magalli. Regia di A. Bevilacqua [3034321]
- 17.10 Geo [redacted] Geo Documentari presentati da [redacted] Sag[redacted] [2200215]
- 18.10 Tg3 Meteo [2728168]

CANALE 5
- 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo [1677321]
- 8.45 La casa dell'anima [4409147]
- 9.00 Christy Telefilm "Un dolce regalo" - 2ª parte [50876]
- 10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show [9627505]
- 11.25 Ultime dal cielo Telefilm "L'ora della verità" 1ª parte [6654147]
- 12.20 Grande Fratello Attualità (R) [829215]
- 13.00 Tg5 [redacted] diretto [redacted] E. Mentana []
- 13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, H. Tylo [110091]
- 14.10 Vivere [redacted] [416760]
- 14.40 Uomini e donne Talk-show condotto da [redacted] De Filippi [8880302]
- 16.00 Miracolo alla 17ª buca Film-tv (comm., 1999) con R. Urich, M. Baxter. Regia di M. Switzer. All'interno: Meteo [3879383]
- 17.55 Verissimo - Tutti i colori [redacted] cronaca [redacted] C. Parodi [218079]
- 18.30 Grande Fratello Attualità [4944]
- 19.00 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. [redacted]cini [3654]

ITALIA 1
- 7.05 Cartoni animati [8076215]
- 8.50 Agli ordini papà Telefilm "Notte di Poker" [32654418]
- 9.25 Chips Telefilm "Viaggio verso l'astronave" [8465090]
- 10.20 Mac Gyver Telefilm "La terra degli Amish" [6513944]
- 11.25 Renegade Telefilm "Il talismano" [5511708]
- 12.50 Fatti e [redacted] Attualità [790906]
- 13.00 Bigodini, il gioco che [redacted] piega Gioco condotto [redacted] Novaresi. Regia [redacted] Spagliardi [73012]
- 13.45 Cartoni animati [1206895]
- 14.35 Candid & Video show Varietà condotto S. De Grenet [892166]
- 15.05 Wozzup - La [redacted] Italia 1 Varietà condotto [redacted] Bossari [6081708]
- 15.30 Sabrina, [redacted] strega Telefilm "Hilda o Zelda?" [9418]
- [redacted] Cartoni animati [90296]
- 17.30 Robin Hood Telefilm "Robin Hood e la vendetta [redacted] Godiva" [60215]
- 18.30 Nash Bridges Telefilm "Il denaro mancante" con D. Johnson [64031]

RETE 4
- 6.00 Hotel Telefilm [1321]
- 6.30 Stefanie Telefilm "Le regole d'oro" [9633470]
- 7.15 Milagros TN [4530857]
- 8.15 Tg4 - Rassegna stampa [3720505]
- 8.35 Peste e corna e gocce di storia Attualità a cura [redacted] R. Gervaso [5338079]
- [redacted] Il cielo dell'Africa Miniserie "Un amico per la pelle" con C. Alt, M. Rocco Di Torrepadula [1156586]
- 9.45 La madi Telenovela [redacted] M. R. De Francisco, V. Hernandez [8830334]
- 10.45 Febbre d'amore Soap Opera [2442234]
- 11.40 Forum Attualità con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [4740050]
- 14.00 La ruota [redacted] fortuna Gioco [redacted]. Bongiorno e la partecipazione [redacted]. Trevisan [redacted]
- 15.00 Sentieri SO [10031]
- 15.55 Mia moglie ci prova Film (comm., 1963) con L. Ball, B. Hope. All'interno: Meteo [22419012]
- 18.00 [redacted] Il prezzo è giusto Gioco con M. T. Ruta [17437]
- 19.35 Sipario del Tg4 [3145789]
- 19.45 Terra nostra Telenovela [1232128]

SERA

RAIUNO
- [redacted] Il Fatto di Enzo Biagi Attualità a cura di L. Mazzetti [9411673]
- 20.40 Quiz show Gioco condotto da Amadeus
- 20.55 Qualcuno [redacted] Film-Tv con V. Pivetti, R. Attom. 2ª ed ultima parte [342760]
- 23.00 Porta a porta Attualità di e con B. Vespa. Regia di M. Aleotti [513012]
- 0.45 Stampa Oggi Conduce [redacted]. Frittella. A cura del Tg1 - [redacted] tempo fa - Appuntamento al [redacted] [6648242]
- 0.55 Rai [redacted] La storia d'Italia del XX secolo - [redacted] Grande Guerra all'avvento del fascismo (1915-1925): "Reazione fascista e crisi [redacted] liberale" [9478529]
- 1.30 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [3136277]
- 2.00 Rabbia e onore II Film Regia [redacted] G. Norris [83765819]
- 3.30 La donna della tua vita Film-Tv "La donna fredda" con A. Banderas, C. Maura [9880567]

RAIDUE
- 20.00 Greed Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia di D. Di Santo [redacted]
- [redacted] Streghe Telefilm "Deja vu" con S. Doherty, H. M. Combs [324050]
- 22.30 Roswell Telefilm "Independence day" con J. Behr, S. Appelby [80321]
- 23.20 Tg2 Notte Notiziario [redacted] retto da C. J. Mimun [2940075]
- 23.55 [redacted] Parlamento [4190586]
- 0.05 Sorgente di vita Rubrica di vita e cultura ebraica. A cura dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane [48093]
- [redacted] Meteo [90237906]
- 0.40 Appuntamento [redacted] cinema [90236277]
- 0.45 [redacted] tutta B Gol, commenti ed interviste [redacted] Campionato cadetto. Conduce [redacted] Paganini [3042884]
- 1.15 Brooklyn south Telefilm [9467426]
- 2.05 Italia interroga Programma di attualità [redacted] S. Quattrone [5195093]
- 2.15 LavorOra [5191277]
- 2.25 Rivistl Programma di [redacted]tualità

RAITRE
- 20.00 [redacted] Sport Tre [83012]
- 20.10 [redacted] Videoframmenti [1153925]
- 20.30 [redacted] posto al sole Soap Opera con M. Aiello, M. Honorato [33031]
- 20.50 Novecento - Giorno dopo giorno con P. Baudo. [31326128]
- 23.05 Tg3 Primo Piano [2072178]
- 23.30 Babylon Tv Titanic. Un programma di I. Moscati, L. Forina [26147]
- 0.30 Appuntamento [redacted] cinema [4259529]
- 0.35 Prima della Prima Dal Teatro San Carlo di Napoli: "Carmen" di G. Bizet. Regia di S.[redacted] [3640426]
- 1.09 Fuori Orario. Cose (mai) [redacted] di Ghezzi, [redacted] Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta "Vent'anni prima" [4184548]
- 1.15 Rai [redacted] Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - News - Racconto italiano - Usa 24h - Rassegna stampa Herald Tribune

CANALE 5
- 20.30 Striscia la notizia - La [redacted] dell'imprudenza Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia e E. Canalis [8128]
- 21.00 Maria figlia del suo figlio Minise[redacted] con Y. Abecassis, N. Novo. Regia di F. Costa [81483]
- 23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da [redacted]. Costanzo, con [redacted] partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [21437]
- 1.30 Striscia la notizia Varietà (Replica) [9309093]
- 2.00 Grande fratello Attualità (Replica) [9300772]
- 2.30 La [redacted] dell'anima Attualità Conduce V. Sgarbi (Replica) [5550600]
- 2.50 Verissimo con C. [redacted] (Replica) [4121616]
- 3.20 Tg5 [redacted] (Replica) [9991722]
- 3.50 Matrimonio in casa Bradford Film-tv (dramm., 1989) con W. Aames, D. Van Patten. Regia di S. Lathan [2487451]
- 5.30 Tg5 Notiziario (Replica)

ITALIA 1
- 20.00 Sarabanda Gioco condotto da E. Papi. Regia [redacted] G. Baroncelli [57924]
- 20.45 Money train Film (comm., 1995) con Wesley Snipes, V. Patrick. Regia [redacted] J. Ruben [244789]
- 22.55 Le [redacted] Aspe[redacted] Big [4394692]
- 23.00 Zelig Varietà condotto da C. Bisio [30050]
- 24.00 Cartoni animati South park [56267]
- [redacted] Par Condicio Attualità [33528695]
- 0.45 Studio sport Notiziario sportivo [4732277]
- 1.15 Frasier Telefilm "Lamentarsi non serve" [4642600]
- 1.45 Una famiglia del 3° tipo [redacted] a rotelle" [1189068]
- 2.15 Wozzup (R) [3690155]
- 2.35 Bigodini [redacted] (Replica) [46761819]
- 3.10 Candid & Video Show Varietà (Replica) [1546600]
- 3.35 L'importante è non farsi [redacted]re [redacted] (comm., 1979) con Le Sorelle Bandiera, L. Trotter. Regia di R. Guerrieri [8001600]
- 5.10 Karaoke Varietà [24815987]

RETE 4
- [redacted] Stasera circo Varietà condotto [redacted] M. Trevisan [960215]
- 23.05 Bronx [redacted] (dramm., 1993) con Robert [redacted], Chazz Palminteri. Regia di Robert De Niro [90814078]
- [redacted].40 Tg4 - Rassegna stampa Lettura [redacted] commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola tra poche ore [8563345]
- 2.05 L'archivio di 2000 Programma di attualità [3240180]
- 3.05 Il sindacalista Film (comm., 1972) [redacted] Lando Buzzanca, [redacted] Biagini. Regia di Luciano Salce [8660068]
- 4.45 Peste e corna e gocce di storia Attualità [redacted] berto Gervaso (Replica) [27326548]
- 4.50 Tg4 Notiziario - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [3185628]
- 5.10 La domenica del villaggio Programma [redacted] attualità (Replica)

TMC
- 7.30 Tmc News Edicola - Meteo [8586]
- 8.00 Tmc Sport Edicola [90692]
- [redacted] Due minuti [redacted] libro [1469012]
- 8.30 Di che segno sei? [2069693]
- 8.35 Agenzia Rockford TF [8466789]
- 9.30 Fiori nella polvere Film [7602437]
- 11.45 Di che segno sei? [2149296]
- 11.50 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm [58446147]
- 12.25 Meteo [1993697]
- 12.30 Tmc Sport [32321]
- 12.45 T[redacted] N[redacted] [812079]
- 13.00 Il santo Telefilm [44988]
- 14.00 Falchi in picchiata Film [6872302]
- 16.20 Dragnet Telefilm [5558708]
- 16.50 Agenzia Rockford TF [3311760]
- 17.55 Star Singer Cartoni animati [11012]
- 18.25 La Squ[redacted]riglia delle penne nere Telefilm [8349050]
- 19.30 [redacted] News Notiziario [10654]
- 19.55 Tg Oltre [891586]
- 20.10 Tmc Sport Notiziario sportivo [872031]
- 20.35 Crazy Camera [3534673]
- 20.45 Prima del processo [3530857]
- 20.55 Il processo [redacted] Biscardi [redacted] sportiva [84827811]
- 23.30 Tmc [redacted] Notiziario [89895]
- 23.50 Rosa Rosae [5015128]
- 1.00 Dragnet Telefilm [1256529]
- 2.00 Tmc News Edicola notte - Meteo - Oroscopo

TMC2
- 10.40 Video dedica [5921383]
- 11.00 Flash Notiziario [519741]
- 11.05 New [redacted]
- 12.00 Sound [383128]
- 13.00 Video dedica [934741]
- 13.30 Sound [944178]
- 14.00 Flash Notiziario [759128]
- 14.10 GFile [redacted]
- 14.45 4U [2543215]
- 16.40 Maramanà [2091234]
- 17.10 Video dedica [781296]
- 17.30 [redacted] Notiziario [578789]
- 17.40 Help [7445789]
- 18.40 Hot line [702789]
- 19.00 Con[redacted] Thelma e Louise [344079]
- 19.30 Arrivano i nostri [910302]
- 20.25 Video dedica [7501944]
- 20.40 Flash Notiziario [4997031]
- 20.50 Cartoonia [301895]
- 22.25 Clip to clip [716963]
- 23.00 Tmc2 Sport - Magazine

TELE+BIANCO
- 9.30 Blue moon Film (dramm., 1998) [5679925]
- 11.05 Asini Film (comm., 1999) [6879944]
- 12.45 +Sport weekend [redacted]
- 13.45 La sottile linea rossa Film (dramm., 1998) [95806963]
- 16.35 Rosetta Film (dramm., 1999) [2463789]
- 18.10 The rugrats - Il film Film (anim., 1998) [9696234]
- 19.30 [redacted] Magazine [489741]
- 20.30 Action in the old west Documentari [605692]
- 21.00 E[redacted] in east Film (comm., 1999) [1890654]
- 22.40 Oz Telefilm [6450050]
- 23.40 Love letters Film (dramm., 1999) [4144499]
- 1.10 [redacted] (dramm., 1999) [redacted]

TELE+NERO
- 10.05 Jam session, sul set [redacted] Kikujiro Documentari [3728438]
- 11.00 La mia regina Film (stori-[redacted] 1997) [685128]
- 12.45 Entrapment [redacted] (thriller, 1999) [8674321]
- 14.40 La bomba Film (comm., 1999) [8273429]
- 16.20 La nina dei tuoi sogni Film (comm., 1998) [5854050]
- 18.20 Le parole che non ti ho [redacted] Film (sent., 1999) [27877708]
- 20.30 Calcio: Nilites Premier League [209012]
- 20.55 Calcio: Tottenham-Arsenal [9891128]
- 22.50 Ricomincia da oggi Film (dramm., 1999) [9334418]
- 0.45 E [redacted] mambo Film (comm., 1999) [1407093]

[redacted]
- 6.00 Mtv Wakeup! [74425437]
- 9.00 Televendita [43586]
- 10.00 TgA Flash [89586]
- 10.05 Pure morning [1937963]
- 12.25 TgA Flash [1991234]
- 12.30 Mad 4 hits [471437]
- 14.00 The Web chart [44906]
- 15.00 Total request live [74418]
- 16.00 Top 100 of [redacted] [78234]
- 17.00 Select [redacted] [7589789]
- 18.45 Mad 4 hits [1238492]
- 18.55 TgA Flash [4907012]
- 19.00 Romalive Talk-show [9692]
- 20.00 The web chart [5876]
- 21.00 Mtv Singles [6147]
- 21.30 Road Rules Telefilm [42895]
- 22.30 Mtv live [33147]
- 23.30 Undressed Telefilm [1470]
- [redacted] Brand: New [97722]
- [redacted] Superock [1174971]
- 2.00 Mtv night [redacted]

ALLA [redacted]

[redacted] Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.34 Onorevoli interessi; 8.25 Sport; 8.35 Lunedì sport; [redacted] Cultura; 9.08 Radio anch'io sport; 10.00 Millevoci; 10.09 Il baco del millennio; 10.30 Tituli; 11.00 Scienza; 12.00 Come [redacted] gli affari; 12.36 [redacted]dioacolori; 13.20 Sport; 13.25 Tam Tam Lavoro; [redacted] Radioacolori; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 15.00[redacted]; 15.06 [redacted] peso il trend; [redacted] In Europa; 16.06 Baobab (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 18.00 Radio Campus; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; [redacted] Uomini e camion; 21.09 Zona [redacted] Music club; 23.05 All'ordine del giorno; 23.34 Uomini e camion; 23.45 Oggidue-mezzanotte; 0.33 Bolmare.
[redacted]: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; 6.45 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; [redacted] scala per l'inferno; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat 12.47 Sport; 13.00 Apparecchiando. Cibi, vini itinerari; 15.00 Catersport; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera "Italiani d'Egitto"; 22.00 Boogie Nights; 24.00 Il Pittore; [redacted] Incipit (R); 2.01 3131 Chat.
[redacted]: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 16.45; 18.45;
7.30 Prima Pagina; 9.00 Mattinotre; 10.00 Radiotre Mondo; 10.30 Il sigillo di Lüffenbach; 10.51 I concerti di Mattinotre; 11.45 La strana coppia; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica di domani; [redacted] La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario italiano; 14.30 Invenzioni a due voci; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; [redacted] Radiotre Suite; [redacted] Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Edizioni in lingua inglese: 9.00, 12.00, 17.00, [redacted]. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.30; 7.06; 7.30; 8.09; 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05, 15.03, 17.03, 18.03, 19.05, 19.30, 20.03, 21.03.
6 [redacted] Stop News; [redacted] Ed [redacted] a voi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi due; 15 The Flight; 17 Password; [redacted] Eurotime; 20 Corto circuito; 21 Protagonisti; [redacted] Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.[illegible]
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-Rete A-[illegible]; Svizzera-016.

DA REGISTRARE

Il monello
Il classico dei classici di e con Charlie Chaplin. Una commedia sempre verde da tenere a portata di mano che fonde comicità e poesia, sentimenti e problemi sociali. Accanto al grande attore-autore il bambino prodigio Jackie Coogan e l'immancabile (allora, 1921) Edna Purviance. Una ragazza madre abbandona il suo bebè che Charlot raccoglie e alleva. Affronta ogni pericolo e lo fa complice delle sue p[redacted] truffe ma... [redacted]

[redacted]
Buon debutto nella regia per Robert De Niro con una storia d'ambiente italo-americano con Francis Capra e Chazz Palminteri (autore della sceneggiatura). Bronx, 1960: il piccolo Calogero Aniello, affascinato dal boss del quartiere, stringe con lui un rapporto di amicizia. E non ascolta i consigli del padre che lo vuole lontano dalla strada... [redacted] 23.05 RETE 4

I FILM DI OGGI

Money Train ★★
[redacted] ITALIA [redacted] USA [redacted] REGIA: JOSEPH RUBEN. CON WESLEY SNIPES, WOODY HARRELSON, JENNIFER LOPEZ, ROBERT BLAKE, CHRIS COOPER E JOE GRIFASI. DUR: 1H43'
La coppia [redacted] «Chi non salta bianco è» in un altro cocktail di commedia e [redacted] che però non si avvicina neanche al precedente. Infatti, Ruben [redacted] è Shelton [redacted] non ha [redacted] sua eleganza nel passare con disinvoltura da un genere all'altro. E non basta [redacted] presenza della star in ascesa (allora [redacted] sconosciuta) Lopez [redacted] sollevare le sorti [redacted] uno spettacolo di normale amministrazione. New York: l'ex poliziotto bianco Charlie si trova nei guai per i debiti di gioco. Decide di rapinare [redacted] treno della metropolitana che trasporta l'incasso di Capodanno. Ma l'amico [redacted] John...

[redacted] moglie ci prova ★★
15.55 RETE 4. USA 1963. REGIA: DON WEIS. CON BOB HOPE, LUCILLE BALL, MARIE WINDSOR, RIP TORN E MARILYN MAXWELL. DUR: 1H40'
Commedia su misura per la coppia comica Bob Hope-Lucille Ball (allora popolarissima per il suo show televisivo). Parker cerca in tutti i modi di dissuadere la moglie d[redacted] scrivere una commedia sulla loro famiglia. Lei però non demorde ma poi i critici la stroncano e...

Rabbia [redacted] II ★
2.00 [redacted] 1992. REGIA: GUY NORRIS. CON CYNTHIA ROTHROCK, RICHARD NORTON E PATRICK MULDOON-FRANS. DUR: 1H33'
Seconda puntata, sempre basata su azione, violenza e arti marziali. La campionessa Kris Fairfield viene mandata a Giakarta sulle tracce di un'organizzazione che ricicla denaro sporco. Incontra Michael e...

HIT RADIO
RTL 102.5
FEDERICO L'OLANDESE [redacted] "THE FLIGHT"
UN VOLO NEL MONDO DELLA MUSICA!
15.00 - 17.00 DA LUNEDÌ A SABATO

800 91.00.91 Servizio [redacted]
[redacted] X www.musix.it
MUSIX.IT
LA TUA MUSICA PRIMA CHE IN ANTEPRIMA.
TISCALINET.it

NUOVA TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.

MOTORI 1.6 ■ 1.8 BENZINA A FASATURA VARIABILE VVT-i

Il sistema VVT-i gestisce in modo intelligente i tempi d'apertura ■ di chiusura delle valvole, erogando così una potenza fluida e vivace che offre la migliore combinazione tra prestazioni e consumi.

1.6 VVT-i 16v ◆ 110 CV ◆ 17,5 km/lt. ◆ Euro 3
1.8 VVT-i 16v ◆ 130 CV ◆ 16,6 km/lt. ◆ Euro 4
versione berlina-consumi ciclo extraurbano

2.0 TURBODIESEL COMMON RAIL D4-D

Grazie alla tecnologia D4-D Common Rail la quantità ottimale di carburante ■■■ immessa direttamente nella camera di combustione attraverso un controllo interamente computerizzato. Risultato: un motore potente ed elastico con consumi contenuti ■ una forte riduzione di vibrazioni ed emissioni di scarico.

2.0 D4-D ◆ 110 CV ◆ 20,8 km/lt. ◆ Euro 3
versione berlina-consumi ciclo extraurbano

5 ANNI DI GARANZIA O FINO A 160.000 KM

Avensis è l'unica automobile della sua categoria con ben 5 anni di garanzia. Questo vantaggio esclusivo è il risultato della qualità superiore di Toyota, frutto di processi di progettazione e produzione unici al mondo che garantiscono una totale affidabilità anno dopo anno. 5 anni di garanzia assicurano la massima tranquillità contro ogni imprevisto e un più alto valore di Avensis nel tempo.

TUTTO DI SERIE SULL'INTERA GAMMA BERLINA E STATION WAGON

◆ Airbag lato guida e passeggero e Airbag laterali ◆ ABS a 4 sensori e 4 canali con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) ■ 4 freni ■ disco (anteriori autoventilati) ■ Climatizzatore automatico con ricircolo a comando elettrico e filtro antipolline ◆ Computer di bordo con display multifunzione ◆ Sistema audio con lettore cassette ■ funzione RDS, 6 altoparlanti ■ comandi audio al volante ■ Retrovisori elettrici riscaldabili ◆ Volante in pelle ◆ 4 alzacristalli elettrici (lato guida con funzione Up-Down) ■ Chiusura centralizzata ■■■ radiocomando.

DA L. 35.900.000 CHIAVI IN MANO (I.P.T. ESCLUSA)

I CLIENTI CONCESSIONARI TOYOTA, SONO LE DOLOMITI.

Segui la pista che porta dai nostri concessionari e chiedi di provare la tua Toyota preferita.
Parteciperai all'estrazione di **20 settimane bianche per 2 persone a Cortina d'Ampezzo** (dal 17 al 24 Marzo).
Aut. min. rich. - Scade il 31/01/01.

ANCHE IL SABATO DAI CONCESSIONARI.

5 ANNI DI GARANZIA VALORE TOYOTA 800-611555

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

MAHORA

GUERLAIN
PARIS

MAHORA

SVELA L'INCANTESIMO DELLA VOSTRA SENSUALITA'
OFFRENDOVI IL SUO PREZIOSO MINI - VAPO*

fino ad esaurimento

presso

camurati il profumiere

1 CENTRO COMMERCIALE EUROPEO DELLA PROFUMERIA
Settimo 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
tel.011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22
Orario continuato: 9.15/20.00
parcheggio interno P

2 LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 - tel.011/434.40.60
Torino - Orario continuato 9.15/20.00

3 LA PROFUMERIA
Via Sonnaz, 13 (angolo via Avogadro)
tel.011/561.38.38 - 561.10.20 -
Torino - Orario continuato: 9.15/19.30

4 L' ESTETICA
C.so Ferrucci, 32 (Ang. Adriano, 1)
tel.011/434.46.26 -
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano,1)
tel.011/433.42.86
Torino - Orario continuato: 8.00/20.00

Dal 3 al 24 dicembre tutti i nostri negozi saranno aperti con orario continuato, domeniche comprese.

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

Dock'931
IL PALASCARPA
scarpe, borse ed accessori di qualità
gra[illegible]
Fiera di Natale
PREZZI [illegible]

LA STAMPA
PAGINA 21 LUNEDÌ 18 DICEMBRE 2000

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

NZ RM MI CT CA RE PA LG TO1 TO2
Dock'931
IL [illegible]
VENARIA - Corso Toscana, 1 (davanti Auchan)
[illegible]ORI - Via Farinelli, 36/9
OMAGGIO
COMPRESO NEL PREZZO
Per spese superiori a £. [illegible]

Accadde ieri

Il 18 dicembre del 1849 il regno è in lutto dopo la sconfitta di Novara e il proclama di Moncalieri di Vittorio Emanuele II che portano alle nuove elezioni per il Parlamento. La Questura comunica che a causa della situazione nel successivo carnevale saranno vietate le maschere. Il 20 dicembre si inaugura la IV legislatura del Parlamento Subalpino che elegge suo presidente Pier Dionigi Pinelli.

Dove andare

Cerimonia di conferimento dei premi per il concorso letterario «Dialoghi con Pavese», promosso dal Premio Grinzane Cavour, oggi alle 11 all'Accademia delle Scienze (via Accademia delle Scienze 6). La giuria ha scelto i lavori di Massimo Rinaldi e Giada Giustetto per la sezione giovani, mentre per quella degli adulti il riconoscimento andrà a Giancarlo Calidori e Daniele Gorret. I testi vincitori saranno pubblicati nelle prossime settimane dall'inserto «tTL» de La Stampa.

Quanto [illegible]...

Il 20 maggio del [illegible] (fra 153 giorni) saranno finalmente terminati i lavori di prolungamento della linea 4 in corso Unione Sovietica. E' dal 23 maggio scorso che si lavora in questa zona. L'intervento ha comportato qualche difficoltà [illegible] traffico: [illegible] la ricompensa ai disagi sarà [illegible] tram simile [illegible] [illegible] metrò che sfreccia [illegible] una velocità commerciale di 18 chilometri l'ora.

Odontotecnici e studenti curavano i malati servendosi della copertura di prestanome

Dentisti senza laurea, sedici a giudizio

A Torino, Pinerolo e nel Canavese

[illegible] Accossato

Sedici falsi dentisti che lavoravano [illegible] altrettanti studi medici grazie [illegible] prestanome sono finiti sotto processo a Torino e a Pinerolo. Denunciati dalla sezione provinciale dell'Associazione nazionale [illegible] (Andi), sono accusati [illegible] [illegible] svolto abusivamente la professione, mettendo [illegible] pericolo la salute dei loro pazienti. I falsi dentisti sono nella maggior parte dei casi odontotecnici che [illegible] possono in alcun modo lavorare a contatto con i malati, oppure studenti [illegible] ancora laureati. Una piaga, quella degli abusivi, che continua ad allargarsi, e che il presidente dell'Andi, Giorgio Tessore, e il responsabile della Commissione abusivismo dell'associazione, Gianluigi d'Agostino, hanno deciso di combattere [illegible] rinnovato vigore. E così, stavolta, la loro battaglia arriva fino alla magistratura: «Un decreto penale di condanna disposto da un gip di Pinerolo - polemizzano infatti - ha inflitto [illegible] giorni scorsi a uno di questi abusivi una multa di appena 600 mila lire. Condanna assurda, che non servirà da deterrente, oltretutto non equilibrata con quelle formulate in passato per lo stesso reato dai giudici di Torino, che hanno [illegible]ato un altro finto dentista a [illegible] mesi [illegible] carcere con pena [illegible] in oltre [illegible] milioni di multa».

Sono mille, secondo l'Andi, gli abusivi in Piemonte. Uno ogni quattro laureati. Massimo il riserbo delle procure di Pinerolo e di Torino sui nomi delle persone finite [illegible] inchiesta al [illegible] di una lunga indagine condotta da carabinieri e Guardia di Finanza: quattro delle sedici persone nei guai lavoravano nel Pinerolese, una a Rivarolo, in Canavese, le [illegible] undici a Torino. «Oltre a mettere in pericolo la salute dei pazienti - sottolinea il dottor Tessore - abusivato significa anche evasione fiscale, perché i [illegible] dottori non possono emettere regolare ricevuta. Quindi [illegible] c'è assicurazione sulle cure, né sugli errori che possono essere commessi durante una terapia».

E' l'avvocato Vittorio Nizza a occuparsi, per l'Andi, [illegible] questa battaglia per la legalità e la sicurezza. L'Associazione nazionale dentisti dice: «Non ci fermeremo». Dopo aver già denunciato in passato simili irregolarità, l'interesse del presidente Tesso[illegible] [illegible]ile della Commissione abusivismo, D'Agostino, resta concentrato sui dentisti fai da te, ma in più riguarderà le società che dietro nomi accattivanti nascondono l'illecito.

Degli undici procedimenti penali in mano alla procura di Torino quattro sono stati archiviati [illegible] seguito di perquisizioni effettuate dagli ufficiali di polizia giudiziaria, un quinto è finito [illegible] un nulla di fatto per la morte del "medico" indagato, altre [illegible] indagini hanno [illegible] confermato l'esistenza di studi abusivi. Tre casi fra questi sono ancora nella fase dell'indagine preliminare e coinvolgono [illegible] solo il falso dentista, ma anche il medico prestanome regolarmente iscritto all'Albo degli Odontoiatri e anche le società responsabili delle apparecchiature date [illegible] dotazione a persone non abilitate a svolgere la professione odontoiatrica. A Pinerolo solo una denuncia è stata archiviata per «infondatezza della notizia di reato»: sono invece stati individuati almeno tre medici regolarmente iscritti all'Albo che hanno agevolato e coperto attività illecite. «Una battaglia importante - commentano all'Andi - che speriamo [illegible] sia resa vana da[illegible]danne assolutamente irrisorie».

COME RICONOSCERLO

«Sono autorizzati [illegible] [illegible] i denti [illegible] la bocca solo i laureati in odontoiatria, i medici specialisti in odontostomatologia, e i medici iscritti al corso di laurea fino all'anno accademico '84-'85. Gli altri sono fuorilegge». Il dottor Giorgio Tessore, presidente della sezione provinciale dell'Andi, invita a denunciare chi non è in regola. «E' importante verificare sempre nome e titolo di studio di chi ci dovrà curare, chiedere un preventivo su carta [illegible] e diffidare delle società dai nomi accattivanti [illegible] celano spesso situazioni poco chiare». A questo proposito, sottolineano all'Andi, «è bene ricordare che nessuna ricevuta può essere fatta su carta intestata [illegible] una società, ma deve essere sempre legata al nome del dentista». In caso di sospetti, rivolgersi all'Associazione nazionale dentisti, in corso Re Umberto 102 bis, tel. 011/596189.

L'Andi chiede pene più severe per i fuorilegge e la confisca delle attrezzature

Verso le elezioni

Nell'Ulivo si prepara la lista civica

Mentre Forza Italia conclude [illegible] i congressi di Torino [illegible] Provincia, nel centrosinistra assume contorni più netti l'ipotesi di una lista civica. «Entro quattro o cinque giorni verranno elaborate alcune priorità programmatiche che saranno sottoscritte [illegible] intellettuali, sindacalisti, imprenditori, commercianti pronti a impegnarsi direttamente nella corsa per Palazzo Civico», spiega l'ex consigliere comunale Gi[illegible]gio Rosental, uno dei promotori del gruppo che sabato ha[illegible]trato il sindaco Castellani, mediatore tra le diverse posizioni dell'Ulivo.

Tutto ciò, mentre ieri mattina i Comitati Rutelli hanno organizzato la prima uscita in pubblico (hanno allestito una pagoda in piazza San Carlo per una manifestazione dedicata all'ecologia [illegible] al territorio) che si è svolta in contemporanea in molte città d'Italia. E domani Rifondazione Comunista illustrerà in un'assemblea aperta ai cittadini il proprio programma per [illegible] governo di Torino. Invitati i partiti del centrosinistra e i loro candidati sindaci.

Sul fronte opposto, Forza Italia ha chiuso i congressi di Torino-Esposizioni confermando l'accor[illegible] raggiunto fra [illegible] presidente della Regione, Enzo Ghigo, [illegible] il coordinatore del Piemonte, Roberto Rosso: Fernando Franza e Giuliano Manolino sostituiranno rispettivamente Deodato Scanderebech e Furio Gubetti (in predi[illegible] per un collegio parlamentare) alle segreterie cittadina e provinciale. Il primo avrà come vice, l'ex assessore comunale Sebastiano Provvisiero e Filippo Vallone, il secondo, Andrea Tronzano.

Sono stati anche eletti i 12 (sei per il cittadino e sei per il provinciale) membri dei direttivi: nel comitato di Torino, con Nicola Lauriana, Luca Chimenti, Paolo Scorpiniti, Francesco Poerio e Massimo Coticoni, ricompare Calogero Lo Giudice, più volte candidato a livello istituzionale.

Ed [illegible] gli eletti nel direttivo provinciale: Nicola Placanica, Michele Bellantonio, Cataldo Principe (ex assessore in Provincia), Piero Gambarino, Elvi Rossi e l'ex sindaco [illegible] Venaria, Lino Alessi. L'assemblea, infine, ha scelto i delegati per le assise nazionali: 27 a Torino, 36 [illegible] provincia.

Poco prima avevano aiutato il titolare di un bar [illegible] Lungo Po Diaz ad allontanare un gruppo di ubriachi

Tre vigili aggrediti a pugni

Multavano le auto in divieto di sosta

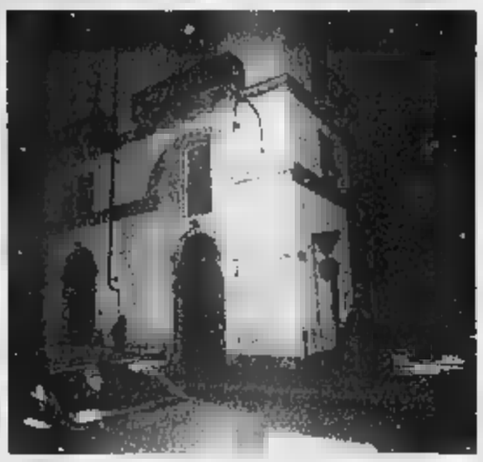
La pattuglia [illegible] compilando le contravvenzioni per la sosta in doppia fila in Lungo Po Diaz, a due passi dai Murazzi. Erano le tre passate, ma si sa che il sabato sera, nei locali, c'è affollamento fino a tardi. Dall'«Alcool», ritrovo alla moda per giovani e giovanissimi, [illegible] uscito il titolare: «Dentro c'è un gruppo di persone che stanno dando fastidio. Hanno già rovesciato un tavolino, potete aiutarmi a farli uscire», ha chiesto agli agenti di servizio.

Cinque minuti dopo [illegible] scoppiato il finimondo. I tre vigili, che a fatica erano riusciti ad allontanare quella gente dal bar, e stavano tornando [illegible] controllo del traffico, [illegible] stati aggrediti: «Voi non dovete fare le multe, capito. Vi spacchiamo la faccia [illegible] continuate». E' stato un attimo. In due hanno assalito Pietro C. [illegible] Anna S. a pugni e testate. Nonostante le botte, però, sono riusciti ad immobilizzali. Un passante è corso in aiuto agli agenti, sono arrivati i rinforzi dalla centrale e due volanti [illegible] questura.

Due di loro, Pino Melis, 33 anni residente a Ciriè in via Matteo Pescatore e Marco Perri, 36 anni, anch'egli di Ciriè, via degli Ontani 3, piastrellista, sono stati arrestati per resistenza [illegible] e lesioni. Il terzo, Maurizio Gattuso, 31 anni, via De Gasperi 28, Ciriè, che durante la scazzottata aveva cercato di calmare gli amici, è stato accompagnato [illegible] comando di corso XI Febbraio soltanto per essere identificato; poco dopo l'alba è tornato a casa.

Per la pattuglia [illegible] polizia municipale, invece, [illegible] notte [illegible] terminata all'ospedale. Due agenti, un uomo e una donna, colpiti al viso e al torace sono stati giudicati guaribili nel giro di 15 giorni; il terzo [illegible] avrà per una settimana. Ieri pomeriggio il vicesindaco Domenico Carpanini è andato al comando [illegible] incontrare gli agenti.

Con l'aggressione dell'altra notte il numero dei vigili urbani che, dall'inizio dell'anno, sono stati malmenati durante un intervento ha sfiorato quota ottanta. Vale [illegible] dire: poco [illegible] della metà degli infortuni sul lavoro che si [illegible] registrati dall'inizio dell'anno ad oggi sono dovuti ad aggressioni, spesso non giustificate. [illegible] non sempre [illegible] delinquenti quelli che picchiano i vigili. Capita anche che persone normalmente tranquille, improvvisamente esplodono e se la prendono [illegible] gli uomini in divisa. «C'è sempre meno rispetto - dicono al comando di corso XI Febbraio - per le forze dell'ordine. Chi lavora sulla strada, [illegible] mezzo alla gente, da qualche tempo è la vittima preferita di qualsiasi intemperanza». [l. pol.]



Il locale «Alcool» di Lungo Po Diaz, a due passi dai Murazzi, davanti al quale ieri sera si è scatenata l'aggressione contro i vigili. Due uomini sono stati arrestati per resistenza e lesioni, un terzo è stato identificato

Lunedì 18 dicembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso con nuvolosità in aumento nel corso della giornata. Visibilità: localmente ridotta per foschie. Venti: da deboli a moderati variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	7,5
MINIMA	-1,9
UMIDITA' (ore 14)	35%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	15,9 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	8,2	MINIMA	-0,5
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA [illegible]	13 dicembre 1994
MINIMA -9,8	31 dicembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA 4,9 MINIMA [illegible]

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 [illegible] 3 minuti; tramonta alle ore 16 e 49 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 8 minuti; [illegible] domani alle ore 13 e 12 minuti.

- Primo quarto 4 dicembre ore 5
- [illegible] luna piena 11 di[illegible] ore 10
- Ultimo quarto 18 dicembre ore 2
- Luna nuova 25 dicembre ore 18

[illegible]: invisi[illegible] perché vicinissimo al Sole.

VENERE: molto appariscente nel cielo della sera a Sud-Ovest.

MARTE: visibile [illegible] ultime ore della notte ad Est-Sud-Est.

GIOVE: a 616 milioni di km dalla Terra che si allontana.

SATURNO: si trova nella parte centro-occidentale della costellazione del Toro.

IL FENOMENO: la luna calante proiettata nella costellazione della Vergine alle ore 1 e 41 minuti di stanotte è passata per la fase di ultimo quarto che in questo periodo dell'anno passa ad un'altezza media sull'orizzonte.

Specchio dei tempi

«In tre anni s[illegible] bolletta della luce un rincaro del 400%» - «Il risarcimento dall'assicurazione tarda ad arrivare» - «Il miracolo [illegible] Nonno Remo» - «L'assistenza era solo sperimentale: cessa [illegible] dicembre!»

Un lettore ci scrive:

«Pochi giorni fa ho ricevuto una bolletta Enel per un conguaglio [illegible] fine anno di [illegible] di luce il cui totale mi ha lasciata sbalordita. Controllo bene la cifra e leggo che il conguaglio si riferisce a quasi tre anni, durante i quali nessuno era venuto a prendere i numeri sul nostro contatore. Un impiegato dell'Enel mi spiega cortesemente che ci sono stati degli aumenti (cosa che naturalmente ho già riscontrato nelle bollette bimestrali per un incremento del 35%!!!) e che comunque ho (addirittura!!) la possibilità di rateizzare il pagamento. Diligente, mi accingo [illegible]d un controllo delle bollette degli anni p[illegible] per verificare l'entità dell'aumento e mi rendo conto (escludendo i già citati aumenti mensili) che la cifra del conguaglio ha subito un aumento del 400%! E ci tengo a precisare che non abbiamo il boiler elettrico, [illegible] sono stati aggiunti elettrodomestici che possano giustificare un simile incremento».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo di 23 anni, sposato da due. Nell'ottobre del '98 ho deciso di dedicarmi ad un'attività artigianale [illegible] mia, sono stato fortunato, il lavoro ha iniziato subito di gran lena e quindi tutto [illegible] serenamente. Ovviamente tra i rischi che corre un artigiano c'è quello degli infortuni [illegible] lavoro, quindi non essendo tutelato ho deciso di stipulare una polizz[illegible] [illegible] con tutte le garanzie [illegible] serietà e di pronta liquidazione in [illegible] d'incidente. Purtroppo nel settembre del '99, vengo coinvolto in un pauroso incidente stradale, [illegible]al quale mi salvo per un miracolo, ma ovviamen[illegible] la mia vita non [illegible] più la stessa. Dopo 2 interventi, 44 giorni di ospedale, chiudo [illegible] malincuore la mia attività. Mi consolo pensando che mi rimane la mia polizza infortuni almen[illegible] per pagarmi le cure, [illegible] scopro subito che nella realtà di un infortunio grave come il mio non sono così pronti a liquidare come [illegible] [illegible] stato promesso. Dopo un anno e tre mesi, finora sono riuscito a percepire soltanto la diaria per i giorni d'ospedale e manualetto. E' giusto tutto questo?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ecco una bella storia di Natale. Autunno in città, foglie su viali, marciapiedi, strade [illegible] stradine. E' ora. Nonno R[illegible] prende la sua scopa e va. La sua giornata s'inizia mentre la gente schizza al lavoro frettolosamente. La pignoleria della sua scopa cattura ogni foglia che cade sul viale. Raduna mucchi e mucchietti secchi sull'asfalto. Riempie [illegible] svuota sacchi [illegible] sacchi. Si è attrezzato per questo lavoro: [illegible] paletta-scatolone molto funzionale, sacchi verdi svuotati, recuperati e riempiti ancora e la preziosa scopa [illegible] pre al suo fianco! Già, la scopa! Un giorno gli [illegible] [illegible] rubata e quel giorno Nonno Remo ha pianto come un bambino! Ma via Cimarosa, il viale di via Bologna di fronte alla scuola elementare Deledda, la strada pedonale dei ragazzi delle scuole Viotti e D'Acquisto [illegible] [illegible] stati restituiti ugualmente meravigliosamente puliti. Il merito è tutto suo, per questo desideriamo fargli i più sentiti auguri e dirgli che, grazie a lui, in queste strade sembra di vivere in un Cantone svizzero».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho una zia di 77 anni, vedova da 11, che vive da sola con la pensione minima, operata di cataratta ad entrambi gli occhi e che [illegible] vede circa 2 decimi, portatrice di un busto [illegible]nza il quale la scoliosi la farebbe sembrare un ulivo contorto. Nel frattempo i seri disturbi circolatori che la perseguitavano si sono tramutati in ripetuti attacchi di ischemia cerebrale, portandola a vivere in modo confuso, disorientato, dimenticandosi di badare al suo sostentamento, facendo intervenire i vigili del f[illegible] per le continue fughe di gas (di cui [illegible] si ricorda assolutamente) [illegible] facendo vivere nel terrore [illegible] condominio in cui abita. Sono l'unico parente che si occupa di lei, dopo aver chiesto aiuto all'assistente sociale della circoscrizione I, [illegible] riuscito ad [illegible] un piccolo supporto per 4 [illegible] settimanali di un ottimo servizio chiamato "tregua" (e per i parenti lo è davvero!) i cui stessi operatori notavano e riportavano la situazione all'assistente sociale, che a sua volta avvisava l'assessorato competente [illegible] l'Asl, facendo notare la gravità della situazione e la reale necessità di una intensificazione dell'assistenza. Ebbene, a mia zia è stata recapitata una lettera in cui l'assessorato ai Servizi sociali [illegible]municа che il servizio di "tregua" terminerà il 31\12\2000, poiché esso era stato istituito a livello sperimentale».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

L'EAU DU Mt-BLANC

EAU DE TOILETTE

IL PROFUMO DELL'ANIMA

C'EST UN PARFUM
TRÈS SÉLECTIVE
AVEC BEAUCOUP DE CHARME
ET DE CARACTÈRE

L'ANELLO LEONARD
EXTRAORDINARYMAN
ARD INVEST
TORINO

GALLERIA SAN FEDERICO 7 - TEL. 011.56.13.258

Offre 348 posti auto, alcuni riservati alle donne. E di notte arrivano i vigilantes

Apre il parcheggio di San Salvario

Inaugurato in piazza Madama Cristina

Emanuela Minucci

Luminoso, funzionale, accogliente, con posti riservati alle donne e polizia privata a custodirlo nelle ore notturne. Ma, soprattutto, un'opera conclusa nei tempi previsti. Si tratta del parcheggio Madama Cristina: 348 posti auto nel cuore di San Salvario inaugurati ieri dal sindaco Castellani e dall'assessore Corsico attraverso una festa di piazza a base di caldarroste e vin brulè. Unico della cerimonia, il fatto che alla folla accorsa per l'evento (con entusiasmo da concerto rock) sia impedito di scendere nel parcheggio sino a cerimonia conclusa: «Fanno entrare soltanto gli addetti ai lavori - si lamentava un residente - ma chi dovrà usare quel silos siamo noi. E noi abbiamo sofferto per 19 mesi di durata del cantiere». In realtà, però, i lavori in piazza Madama Cristina non sono conclusi. Bisognerà infatti attendere il prossimo maggio per vedere finita la parte in superficie con risistemato nella sua postazione originaria.

«ECONOMICITÀ» DELL'ORA. Lo ha dichiarato ieri il direttore dell'Aci - che gestirà la sosta nel parcheggio - Adalberto Lucca: «Abbiamo deciso di tenere aperto fino all'una di notte proprio perché questo parcheggio nasce anche con la funzione di riqualificare il quartiere e cercare di migliorare la percezione di sicurezza e vivibilità della zona. Però si tratta di una tariffa: per la prima volta, infatti, abbiamo dovuto assoldare vigilantes privati a controllare che tutto fili liscio la sera». Inoltre sono stati realizzati posti auto per le signore: sorvegliati da una rosa rossa, sono quelli più illuminati e più vicini agli ingressi. Telecamere e cancelli elettrici completano il capitolo «parcheggio sicuro».

ALBERI, LUCI DI NATALE, SPAZZATURE. Che c'entra tutta questa roba con l'inaugurazione del parcheggio? C'entra, perché la cerimonia di ieri, per i residenti di San Salvario accorsi in massa, è stata l'occasione per porre l'accento su tanti dettagli che dettagli - a loro parere - non sono. Si comincia dalle luci di Natale che quest'anno a via Madama Cristina sono «Parlano tanto di rilancio del quartiere - hanno osservato i commercianti anche attraverso lettere al giornalino di quartiere - e poi per il secondo anno ci lasciano al buio. Noi avevamo provato a raccogliere fondi, ma l'amministrazione ci ha risposto che non bastava...». Per quanto invece riguarda i platani (ormai abbattuti) di piazza Madama Cristina, pomeriggio, in Sala Rossa si riproporrà il problema della delibera sullo spostamento dei servizi igienici per cui mancò il legale lunedì. «Ci chiedono di eliminare posti auto a favore di questi servizi, peccato però che per salvare gli alberi questo si potrebbe fare» ha dichiarato ieri il verde Viale. E ha concluso: «Sappiano (e quel «sappiano» è rivolto alla stessa maggioranza, ndr) che ora quella piazza ha perso qualcosa di insostituibile e noi quella delibera non la voteremo mai». Per quanto riguarda il tasso di gradimento degli «sfiatatoi della discordia», quelli per l'aerazione del parcheggio, pare che ora ai cittadini risultino meno insopportabili: «Più avanti i lavori e risultano un pugno in occhio» riconosceva ieri un inquilino che davanti a quei boccaporti da Cape Canaveral (purtroppo indispensabili) ci abita.

Posti auto a pagamento	260
Maxibox in vendita ai privati	88
Costo orario della sosta	1500 lire
Durata lavori	mesi
Costo dell'opera	12 miliardi
Volume degli scavi	44.500 m³
Calcestruzzo impiegato	5800 m³
Armatura	510 mila kg
Cavi posti	8000

L'Aci deciso tenere aperto il nuovo parcheggio fino all'una di notte «per restituire la necessaria vivibilità a tutto il quartiere»

Domani i funerali

Si è spenta Maria Lorenza Christillin

Si è spenta l'altra notte Maria Lorenza Canale, moglie del presidente dell'Aci Emilio Christillin e madre di Evelina, vicepresidente del Comitato Olimpico per Torino 2006, e di Francesca, giudice per le indagini preliminari al Tribunale di Torino.

a Genova nel 1932, Maria Lorenza Canale era molto conosciuta in città per i suoi interessi nel campo del design e dell'architettura e per il impegno nel volontariato: per molti anni è stata infatti animatrice dell'associazione benefica «Area», che si occupa di assistenza ai disabili.

Una donna forte e molto dinamica. Anche quando, la scorsa primavera, le è stato diagnosticato un cancro ai polmoni ha lottato contro il con tutte le sue forze, convinta fino all'ultimo di riuscire a sconfiggerlo. Tifosissima del Genoa e grande appassionata di sport, è stata proprio la signora Christillin a trasmettere alle figlie il suo amore per lo sci, il calcio e le discipline sportive in generale.

«La mamma un vero punto di riferimento per tutta la famiglia - ricorda Evelina - è stata fondamentale nella crescita di mia figlia Virginia e mi è stata molto vicino anche nelle attività professionali, soprattutto in questi ultimi anni di lavoro per le Olimpiadi».

I funerali di Maria Lorenza Canale Christillin si svolgeranno domani alle 10 alla chiesa della Gran di Dio.

DI TURNO. Orario 7-19,30 Atrio Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; Tripoli 58; corso Traiano 158; piazza Pitagora 9; via G. Borsi 114; via S. Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via San Donato 55. **Di notte** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni** 011/65.90.100.

COLLOCAMENTO. Una richiesta a tempo indeterminato per 4 oper. tecn. add. serv. sanitari alla chiamata in programma domani a partire dalle ore 10 al Palastampa. Proposte a tempo determinato: 50 aus. spec. add. serv. sociosan, 3 esec. ser. gen. mercati, 2 addetto al centralino, 4 coad. amm.vo (conosc. videoterm), 3 esec. ufficio (conosc. videoterm), 2 esec. amm.vo (conosc. pc), 1 oper. tec. terminalista (con. pc), 2 coad. amm.vo (dipl. media inf. e attest. di qualif. professionale amministrativo triennale e conosc. pc), 2 istr. amm.vo cont. (con. videot), un dipl. ragioneria (conosc. videot), un diploma di ragioneria o perito commerciale (conosc. videot), un diploma di ragioneria o analista contabile (conosc. videot), 2 diploma di ragioneria o perito industriale (conosc. videot), 2 diploma di maturità tecnica o prof. le a indirizzo commerciale o aziendale, un educatore professionale, 2 laurea in scienze naturali o scienze biologiche o chimica, un esec. socio assist.-Adest.

CONVEGNO SANITÀ. Oggi, nell'ambito di «Torino, città europea», dalle 17 alle 20, Galleria d'Arte Moderna, convegno «La sanità oggi a Torino, molte luci, alcune ombre: rafforzare le prime e diradare le seconde. Organizzano l'associazione «Nuove iniziative», il circolo «Imprenditori 2000» e il periodico «Il Duemila». Fra i partecipanti, l'assessore regionale D'Ambrosio, direttori di Asl, primari, studiosi, con l'eurodeputato, Raffaele Costa.

NUOVO LAVORO. Oggi dalle ore 17 alle 20, facoltà di Economia e Commercio in piazza Arbarello 8, tavola rotonda «I lavori che cambiano. Le nuove figure del lavoro autonomo: prospettive, sviluppo e nuove relazioni sindacali».

CORPO FORE. Attenzione ai sedicenti «forestali» che, con il pretesto di eseguire controlli sulla concessione di contributi comunitari alle produzioni agricole, si presentano in borghese e senza preavviso alle cascine per rubare. Lo comunica il ministero delle Politiche Agricole, ricordando che il personale del Corpo Forestale è tenuto a preannunciarsi e presentarsi in uniforme, l'arma di ordinanza, usando auto targa rossa CFS con i documenti legittimi.

SANPAOLO-IMI. Oggi i dipendenti del SanPaolo-Imi del Piemonte sciopereranno per tutta la giornata per protestare contro la netta chiusura della banca sul rinnovo del contratto aziendale.

Attraverso il codice segreto gli inquirenti potranno risalire a chi ha l'apparecchio

Telefonini, una banca dati antifurto

E così alla malavita non converrà più utilizzarli

Angelo Conti

Via Gerdil, a Porta Palazzo, è uno dei mercati di telefonini rubati più fiorenti d'Italia. Ogni domenica, in quella strada centinaia Nokia, Ericsson e Motorola cambiano padrone. Poi basterà infilare una sim-card nell'apparecchio per cominciare a chiamare con il nuovo cellulare, pagato appena 1/3-1/4 del valore reale. Secondo l'articolo 648 del Codice Penale questa «operazione» (peraltro effettuata impunemente alla luce del sole) configura il reato di ricettazione, sanzionato la reclusione sino a anni. So, fino ad oggi, i rischi venire scoperti erano proprio pochi, ora l'eventualità di finire in manette dovrebbe crescere. Soprattutto se ci sarà collaborazione dei derubati.

Carabinieri polizia hanno infatti deciso sollecitare con fermezza la rapida creazione di una banca dati per controllare la situazione di ogni telefonino fanno la auto: chiamate in centrale operativo, la lettura della «targa» del telefonino, l'immediata verifica in tempo reale.

Già, quando diventerà operativa questa risorsa? E poi, dove sta la «targa» dei nostri telefonini? La premessa è che già oggi le forze dell'ordine possono richiedere controlli e verifiche, la lentezza questi accertamenti (diverse settimane, a volte mesi) li priva di quasi tutte le utilità pratiche. La condizione di questa iniziativa sarà la comunicazione della del telefonino, cioè il codice Imei, contestualmente alla denuncia di furto. Una targa che diversa dal numero telefonico, ma molto più importante per le indagini.

Già, ma si fa a conoscere il proprio codice Imei? «Prima del furto è molto semplice - spiegano i carabinieri - perché è sufficiente copiare, nel vano interno dell'apparecchio, proprio sotto la batteria, la di quindici cifre posta accanto al codice a barre». Questa procedura, cioè la preventiva identificazione dell'hardware chiamante attraverso la ricezione dell'Imei, consentirà all'Equipment Identity Register (cioè al registro delle identità dei telefonini) identificare e rifiutare tutte le chiamate provenienti un telefono rubato. E sarà questo registro, una volta in rete, a fornire alle forze dell'ordine qualsiasi chiarimento sulla regolarità di ogni telefonino.

Va da sé che questa risorsa appare utile nella lotta alla malavita organizzata cui verrà lavato un altro strumento per comunicare mantenendo l'anonimato, mentre porterà buoni effetti anche sui rischi di furti borseggi, destinati diventare sempre meno paganti.

DA UN COLPO DI PISTOLA

Era a terra, all'angolo tra corso Spezia e via Santena, ferito da colpo pistola ad una gamba. passante e lo hanno portato in pronto soccorso. Ivano Cavallaro, 25 Settimo Torinese adesso ricoverato all'ospedale Molinette: non grave, la rà nei giro di poche settimane. Agli agenti delle volanti che, l'altra notte sono intervenuti, ha raccontato di stato aggredito da uno sconosciuto all'uscita da una birreria poco lontano. «Erano da poco passate le e io me stavo andando prendere l'auto per a . Ad un punto si avvicinato un uomo che ha accusato di guardato una ragazza. Mi ha spintonato, poi ha estratto la pistola sparato un colpo. Ho sentito un forte dolore alle gambe sono caduto. Quello, invece, n'è andato senza neanche voltarsi». Una versione che, però, sembra convincere poco la polizia.

Risarciscono il danno, condannati a 8 mesi

Se ne vanno dalla ditta ma le rubano i progetti

Si erano licenziati, uno dopo l'altro, dalla Emmedi spa Industrial electronic di Venaria, leader italiana in una produzione di nicchia: generatori ad alta frequenza per la saldatura di condotte. E, uno dopo l'altro, erano confluiti in azienda costituita i capitali di di Emmedi e con le conoscenze tecnologiche di quei cinque signori. Solo che Franco Cortassa, Doriano Perin, Mauro Mazzoli e Renzo Ronzani (il quinto collega è assolto) diedero un formidabile apporto alla nuova Elestar grazie ai grafici, protocolli documenti tecnici che avevano sottratto in Emmedi. Non sono stati condannati per spionaggio industriale perché parte lesa è stata risarcita da loro e dal sesto imputato, Giorgio Sacchi (titolare della Peirs che, i propri capitali, concorso modo determinante alla costituzione Elestar). La querela stata ritirata dagli avvocati Vittorio Davide Nizza a nome dei propri clienti e il giudice Arianna Maffiodo ha ugualmente condannato i cinque di reclusione e un milione di multa ciascuno (con la sospensione condizionale della pena), ma per un altro reato: appropriazione indebita.

«Non sono dubbi sulla responsabilità degli imputati - sostenuto il Laura Ruffino - e ne sono la prova i due scatoloni pieni di documenti Emmedi sequestrati dalla polizia giudiziaria alla Elestar. Alcuni stati camuffati, la dicitura Emmedi era stata ricoperta maldestramente con quella della Elestar». C'è stato effettivamente poco spazio per le difese degli avvocati Gian Andrea Giordano Roberto Trinchero.

L'Elestar aveva avviato la propria attività fra il 1994 e il '95 e l'inizio dell'inchiesta giudiziaria risale ai primi mesi del 1996, «subito dopo che l'Emmedi - racconta l'avvocato Davide Nizza - si accorse che erano stati posti in vendita da Elestar generatori uguali e prezzo inferiore. Naturalmente erano stati offerti agli stessi clienti di Emmedi».

RITROVI

CA 4477171: domani Riccardo Fogli e la band.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9, 01 : chiuso: Domani 15,30 Rocky . 21 & I .
DU PARC "giardinirelli" 011.5125275: h. 15,15 il piacere di ritrovarsi, dolcezze, Rox e gruppo.
6603443: gran ballo h. 15. Domani h.15 thè h. 21 serata spettacolo con Abila!
LA LUCCIOLA C.so Taranto 206, tel. 011.200.087: 15 d.j.
MATIO + INVIDIA - Veglionissimo di Capodanno 2001 con noi. Pren. e inf. 011.6614841.
Night Club Via A. Doria n. : aperto sera prenotazioni per Capodanno posti limitati. 011.5620966

RISTORANTI

BOUVETTE -via Alpignano 16/c 011.7776171: Cenone di Capodanno pranzo di Natale musica dal vivo.

GALLERIE E MUSEI

GIAMPIERO BIASUTTI: Via Della Rocca 6: "Segni incrociati": da Adami... a Tabusso.
FOGLIATO: Silvio Brunetto.
GALLERIA IL PORTICO Pinerolo via Buniva 16 tel. 0121-73664: Maestri dell'800 italiano aperta fino al 06/01/2001 Aperto i festivi.
PIRRA: grandi maestri scuola di Mosca Alekasy e Sergej Tkacev - Rappresentanti dell'arte Russa Biennale di Venezia '64.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: pittori dell'800 italiano. G.B. Carpaneto, G. Colmo, L. Delleani, C. Follini, V. Cavalieri, A. , Ghieduzzi, C. Maggi, C. Merlo, E. Reycend, L. Roda, S. Salassa, L. Bazzaro, A. Lupo, A. Garino.
CARLINA: "Torino senza schermi" da A. Boetti a F. Tabusso. Tel. 011.8173344.

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
dalle 17.15-19.45 dalla 22.30-04.00
GRANDE SPETTACOLO DI NATALE
IN ESCLUSIVA NAZIONALE

MERCOLEDÌ 20 DICEMBRE
NIKKY ANDERSSON
Via Cameriana 11 - Torino Tel. 535010

OGGI AI CINEMA CHARLIE CHAPLIN E
Gran Premio del Pubblico al Sundance Film Festival 2000
Brenda Blethyn Miglior di Cannes "SEGRETI E BUGIE"
Nomination Miglior Attrice "E STELLA"

L'Erba di Grace
film Nigel Cole
keyfilms www.keyfilms.it
SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

CORTALDO GIOIELLI
Via Borgaro 72 - TORINO
Orario Continuato 9,30 / 19,30
Tel. r.a.

le trame

[redacted]

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'in-[redacted] di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute.
[Ambrosio, Reposi]

BAISE MOI. Drammatico. Film scandalo in Francia tratto dall'omonimo libro della giovane Virginie Despentes, racconta la violenta storia di due ragazze.
[Nazionale]

[redacted] **IL LIBRO SEGRETO DELLE STRE-**[redacted] Horror. Seguito [redacted] campione d'incassi «The Blair Witch Project», racconta di cinque amici sulle tracce della famigerata strega.
[Eliseo, Faro]

I CENTO PASSI. Drammatico. Il film di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia. Il film è il candidato italiano al premio Oscar.
[King]

CHARLIE'S ANGELS. Avventuroso. Versione cinematografica dell'omonima celebre serie di telefilm: vede le tre ragazze investigatrici sulle tracce dei rapitori di un genio dell'informatica. Loro sono Cameron Diaz, Lucy Liu e Drew Barrymore.
[Adua, Nazionale]

CHIEDIMI [redacted] SONO [redacted]. Commedia. Raccontano Aldo, Giovanni e Giacomo [redacted] aspiranti interpreti teatrali ora attori in disarmo.
[Actor's, Ambrosio, Empire, Fiamma, Reposi 3]

[redacted] Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di elevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al colpo del secolo.
[Romano]

DANCER IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare [illegible]
[Accademia]

DINOSAURI. Cartoon animato. Il nuovo kolossal animato della Walt Disney racconta le avventure dei dinosauri.
[Adua, Eliseo Vittoria]

L'ERBA DI GRACE. Commedia. [illegible]
[Chaplin, Due Giardini]

L'ESORCISTA. Horror. Ventisette anni dopo, la versione integrale del classico di Friedkin. Si raccontano le vicissitudini di una ragazza «posseduta».
[Ciak, Olimpia 1]

I FIUMI DI PORPORA. Thriller. Tratto dal romanzo di Jean Christophe Grangé, il nuovo lavoro di Matthieu Kassovitz [illegible]
[Dora, Valentino]

GALLINE IN FUGA. Cartoon. [illegible]
[Ambrosio, Reposi, Studio Ritz]

GRAZIE PER LA CIOCCOLATA. [illegible]
[Chaplin]

IL GRINCH. Commedia fantasy. [illegible]
[Olimpia, Reposi]

HIMALAYA. Avventuroso. [illegible]
[Reposi]

IN THE MOOD FOR LOVE. [illegible]
[Centrale]

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. [illegible]
[Erba]

PRANZO DI NATALE. [illegible]
[Lux]

SCARY MOVIE. Comico. [illegible]
[Valentino]

TAXXI 2. Azione. Seguito del successo francese [illegible]
[Capitol]

TRAPPOLA CRIMINALE. Azione. [illegible]
[Studio]

LE VERITÀ NASCOSTE. Thriller. [illegible]
[Eliseo, Lux]

[redacted] DEI FILM [redacted] SETTIMANA: IL [redacted] DI FRIEDKIN E I «DINOSAURI»

[redacted] Cavalla

«L'Esorcista» nuovo (undici minuti inediti) appassiona Torino

Primeggia «L'esorcista». La nuova versione del capolavoro di William Friedkin, arricchita da undici inediti minuti [redacted] da un nuovo sonoro, si conferma per la seconda settimana consecutiva in testa alla classifica dei film più visti in città: le vicissitudini della dodicenne Linda Blair posseduta dal demonio hanno richiamato dal 7 al 13 dicembre [redacted] spettatori. Al secondo posto, un'altra conferma: «Dinosauri», il discusso lungometraggio a disegni animati della Walt Disney visto da 12.201 persone. Una novità della [redacted] settimana si colloca [redacted] terza posizi[redacted]: «Il Grinch», versione cinematografica di una favola [redacted] negli anni '50 dallo scrittore dr. Seuss e [redacted] popolare oltre l'[redacted] dimostra lo strabiliante andamento del film di Ron Howard al botteghino Usa (180 milioni [redacted] dollari l'incasso sinora). Si racconta di una sorta di eremita che cerca di [redacted] il Natale ai pacifici abitanti [redacted] cittadina. Lui [redacted] Jim Carrey, sottoposto quotidianamente per [redacted] al trucco del maestro Rick Baker («Men in black», «Il professore matto»). Presenze, 5456.

Al quarto posto c'è il thriller «The Watcher» con James Spader («Stargate») detective stressato che si trasferisce a Chicago, dove viene ossessionato dal serial killer [illegible] dato a lungo la caccia senza [illegible] Keanu Reeves, [redacted] violento nell'imminente «The Gift» di Sam Raimi. Spettatori, 4762. Il primo film europeo in graduatoria è «Himalaya», viaggio nel Tibet inviolato del documentarista francese Eric Valli. Presenze: 4463. Seguono l'horror giovanilistico «BW 2: il libro segreto delle streghe» con cui Joe Berlinger non è riuscito a bissare il successo del film precedente di Daniel Myrick ed Eduardo Sanchez, lo spettacolare giallo «I fiumi di porpora» con Jean Reno e Vincent Cassel detective per l'ex ribelle del cinema d'Oltralpe Matthieu Kassovitz («L'odio»), il bizzarro «Fratello, dove sei?» di Ethan e Joel Coen con George Clooney, il film d'azione «Charlie's Angels» con Cameron Diaz (la ragazza cieca nell'attuale «Le cose che so di lei»), Lucy Liu e Drew Barrymoore affascinanti e atletiche investigatrici, la commedia «Tandem» girata a Torino da Lucio Pellegrini.

Intanto, buon esordio al botteghino per [redacted] film destinati a caratterizzare il Natale cinematografico: «Chiedimi se sono felice», «Autumn in New York» e «Le verità nascoste».

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

LISTA TORINESE consiglia: BELLO / INTERESSANTE/DIVERTENTE / MEDIOCRE / BRUTTO

ACCADEMIA [redacted] S. Giulia 2 [redacted] 011 88.78.07 **Dancer in the dark**, di L. Von Trier con Bjork. Or. 19-22. Ingr. 5000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784 **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni, Giacomo con Marina Massironi. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 8000

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 **Charlie's Angel**, di McG con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 7000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 **Dinosauri**, di R. Zondag e R. Leighton. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. 7000

[redacted] corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Chiedimi se sono** [redacted] di e [redacted] Giovanni, Giacomo. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 8000, cinecard 5000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Galline in fuga**, di Peter Lord. Cartoni animati. Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 8000, cinecard 5000

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Autumn in New York**, di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. 8000, cinecard 5000

ARLECCHINO SALA 1 corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7780. Prossima apertura

ARLECCHINO SALA 2 corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7780. Prossima apertura

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605 **Taxxi 2**, di G. Krawczyk con S. Nacéri, F. Diefenthal. Or. 15.20, 17.10, 19, 20.50, 22.40. Ingr. 7000

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110 **In the mood for love**, di W. Kar Wai con M. Cheung, T. Leung. Palma d'oro Cannes 2000 miglior attore. Or. [illegible] Ingr. 7000, rid. 5000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 **L'erba di Grace**, di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or. [illegible] Ingr. 8000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 **Grazie per la cioccolata**, di C. Chabrol con I. Huppert, J. Dutronc. Or. [illegible] Ingr. 8000

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029 **L'esorcista**, regia di W. Friedkin con E. Burstyn, M. von Sydow, L. Blair. Vietato minori 14. Or. [illegible] Ingr. 8000

DORIA via Gramsci 5, tel. 011 542.422 **I fiumi di porpora**, di M. Kassovitz con J. Reno, V. Cassel. Or. [illegible] Ingr. 7000, rid. pom. cinecard 5000, sera 5000

DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214 **L'erba di Grace**, di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or. [illegible] Ingr. [illegible]

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse [illegible] **Brother** [illegible]

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Dinosauri**, di R. Zondag e E. Leighton. Or. 15.20, 16.50, 18.40, 20.20, 22.10. Ingr. 7000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **BW2 - Il libro segreto delle streghe**, di J. Berlinger con K. Director, J. Donovan, E. Leerhsen. Or. 15.20, 17.05, 18.50, 20.35, 22.35. Ingr. 7000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Le verità nascoste**, di R. Zemeckis con H. Ford, M. Pfeiffer. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 7000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.7642 **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni, Giacomo con M. Massironi. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 8000

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 **Il partigiano Johnny**, di G. Chiesa con S. Dionisi. Or. 20, 22.30. Ingr. 7000

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi teatri

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.263 **Trappola criminale**, regia J. Frankenheimer con G. Sinise, B. Affleck. Or. [illegible] Ingr. pom. 7000, sab. e dom. cinecard 5000, sera 5000

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323 **BW2 - Il libro segreto delle streghe**, di J. Berlinger con K. Director, J. Donovan, E. Leerhsen. Or. 20.30, 22.30. Ingr. 8000

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057 **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. Fallis. Or. [illegible] Ingr. 8000

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per lavori

KING via Po 21, tel. 011 812.5996 **I cento passi**, di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or. [illegible] Ingr. 8000

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283 **Le verità nascoste**, di R. Zemeckis con H. Ford, M. Pfeiffer. Or. [illegible] Ingr. pom. 7000, 5000, sera 8000

[redacted] via Monteale [illegible]. Chiuso per lavori

[redacted] via Monteale [illegible]. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173 **Charlie's Angels**, di McG con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. [illegible] Ingr. 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173 **Baise moi**, di V. Despentes [illegible] Vietato minori 18. Or. [illegible] Ingr. 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448 **L'esorcista**, regia W. Friedkin con E. Burstyn, M. von Sydow, L. Blair. Vietato minori 14. Or. [illegible] Ingr. 8000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448 **Il Grinch**, regia di Ron Howard con Jim Carrey. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. 8000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Galline in fuga**, regia di Peter Lord e Nik Park. Film di animazione. Or. 14.50, 16.45, 18.40, [redacted] 22.30. Ingr. 8000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Autumn in New York**, regia di Joan Chen con R. Gere, W. Ryder. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. 8000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni, Giacomo con M. Massironi, S. Fallis. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 8000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Himalaya**, regia di E. Valli con T. Lhondup. Or. [illegible] Ingr. 8000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537 [redacted] regia di [redacted] Howard con Jim Carrey, Jeffrey Tambor. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. 8000

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145 **Criminali da strapazzo**, [redacted] W. Allen, H. Grant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150 **Galline in fuga**, di Peter Lord e Nick Park. Film d'animazione. Or. 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30. Ingr. [redacted].

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 **Scary movie**, di K.I. Wayans, con M. Wayans, S. Wayans. Viet. min. 14. Or.: 20.30, 22.30. Ingr. 7000.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 **I fiumi di porpora**, di M. Kassovitz con J. Reno, V. Cassel. Or. 20.30, 22.35. Ingr. 7000

VITTORIA via Roma 356, tel. 011 562.1789 **Dinosauri**, di R. Zondag e E. Leighton. Or. 15.15, 17.05, 18.55, 20.45, 22.35. Ingr. pom. 7000 sab. e dom. cinecard 5000, sera 5000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 619.1429. Or. 21 **Rosa e Cornelia** con S. Rocca [illegible] Giorgio Treves sarà presente in sala. Ingr. 6000

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Riposo. Riapertura sabato 6 gennaio

LAPTEN corso G. Cesare 50, tel. 011 254.134. Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuto

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 254.025. Or. 21 **The cell - La cellula** con J. Lopez. Ingresso unico 5000

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Oggi riposo. Domenica 24-12 **Il dottor T e le donne**, di R. Altman con R. Gere e H. Hunt. Or. 15, 17

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi 15, Tel. 011 562.10.93 **La monella**, con Rossana Doll. Apertura ore 14.30, ultimo 22.30, da lunedì a venerdì [illegible] 8000, ridotto 7000, anziani 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 454.501. Film **Sabina la ragazza del piacere** & **Estreme** con Selen. Prima visione. Festivi apertura 10.30 - ultimo 22.30. Feriali apertura 14.30, ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, Tel. 011 521.2345 **Donna Flor e i suoi amanti** con Rocco Siffredi. Apertura non stop ore 10.30-21.30. Festivi [illegible]

MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011 650.534 **Ninfe** con Anita Dark, Eva Falk. Apertura ore 10.30, ultimo 22.30. Festivi 14.30, ultimo 22.30

METROPOL via P. Tommaso 5, Tel. 011 650.5470 Film **L'area erogena n. 2 & Estreme** con Anita Rinaldi. Prima visione. Ap. ore 10.30, ultimo 22.30. Gli spettacoli dei vari sono [illegible]

REGINA corso R. Margherita 123, Tel. 011 436.2032. Non pervenuto

SPEZIA via Nizza 179, Tel. 011 696.3617 **Le tentazioni e il cambio** con Ursula. Apertura ore 15, ultimo 22.30, da lunedì a venerdì [illegible] 8000, ridotto 7000, anziani L. 5000

ZETA SEXY MOVIE via Doretti 56, Tel. 011 749.2907 **Professione per una sera perversa**, con Lisa Martin e Jovanka. Apertura 15, ultimo 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, Tel. 011 816.78.11. Mostra **Le Memorie del Contemporaneo**

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE via [illegible] Palazzo da Lecco. Tel. 011 56.42.711. Riposo

IL RIMANENTE ZONA CASTALIA via Principe Amedeo 5, Torino. Tel. fax 011 544.545 [illegible]

TANGRAM TEATRO via Don Orione 5, Tel. 011 338.698. [illegible] www.tangramteatro.it

TEATRANZA ARTEMUDA Alt. Arts via Palestro 8 - Moncalieri. Rassegna «Macrologue» in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino. A grande richiesta Santibriganti Teatro presenta **Rumori fuori scena**, di Michael Frayn - regia di Pasquale Cimatti. [illegible] 011 645.740 Santibriganti@teatranza.it

TEATRO DI BRONZO via Marcon 3, Torino. Tel. fax [illegible] Non pervenuto

TEATRO D'OMBRA via Bligny [illegible] Torino. Tel. fax 011 521.45.70 **Compagnia Anna Delsere** via Bligny 12 [illegible] E-mail: [illegible]

[illegible]

IL FLORILEGIO [illegible]

[illegible]

A[redacted] 931.2403 **L'esorcista**. Viet. min. 14

BARDONECCHIA [redacted] 0122.99633 Riposo

[redacted] **BERTOLINO:** 011 345.0079 **Quello che le ragazze non dicono**.

BORGARO TORINESE **ITALIA - MULTISALA:** 011 470.35.76 **Le verità nascoste**.

[redacted] **BARDOSE:** 0122 40.249 **L'esorcista**. Viet. min. 14

CARMAGNOLA **MARGHERITA UNIT:** 011 971.6525 **Chiedimi se sono felice**.

CASCINE VICA - RIVOLI **DON BOSCO MULTI:** 011 959.3437 **Fratello, dove sei?**

CESANA TORINESE **S. SICARIO:** 0122 811.564 **La verità nascosta**.

CHIERI **SPLENDOR:** 011 942.1601 **Chiedimi se sono felice**. **UNIVERSAL:** 011 941.1667 **L'esorcista**. V. min. 14.

CHIVASSO **MODERNO:** 011 910.9757 **L'esorcista**. Viet. min. 14 **POLITEAMA:** 011 910.1433 **Dinosauri**.

CIRIE' **NUOVO:** 011 920.9964 **Chiedimi se sono felice**.

[redacted] 011 405.6795 **La verità nascosta**. **REGINA UNO:** 011 781.623 [redacted] **REGINA DUE:** 011 781.623. Pom. **Il Grinch**. Sera **L'esorcista**. Viet. min. 14 **STADIUM:** 011 729.793 [illegible] **BW2 - Il libro segreto delle streghe**. **STUDIO LUCE:** 011 405.5681 **Dinosauri**.

CONDOVE **CONDOVESE:** 011 964.4346. Non pervenuto.

CUORGNE' **MARGHERITA:** 0124 657.523 **Chiedimi se sono felice**.

GIAVENO **SAN LORENZO:** 011 937.5823. Riposo.

IVREA **2001 MONTALTO DORA:** 0125 651.079 [illegible] **ABC D'ESSAI:** 0125 425.384 Riposo **BOARO:** 0125 641.480 **Chiedimi se sono felice**. **LA SERRA:** 0125 44.341 **Ciaochi**. **POLITEAMA:** 0125 641.571 [redacted]

[redacted] **MONTEREGGIO:** 011 998.8058. Non pervenuto.

MONCALIERI **IL CASTELLO:** 011 641.236 **Dinosauri**.

PIANEZZA [illegible] **LUMIERE 1:** 011 968.2088 **Chiedimi se sono felice**. **LUMIERE 2:** 011 968.2088 **Dinosauri-Le verità nascoste**.

PINEROLO **HOLLYWOOD:** 0121 201.142 **Chiedimi se sono felice**. **MULT. ITALIA 200:** 0121 322.303 **Il Grinch**. **MULT. ITALIA 500:** **L'esorcista**. Viet. min. 14 **RITZ:** 0121 374.957 **Dinosauri**.

RIVOLI **ORDELLA:** 011 958.6290 **Chiedimi se sono felice**.

SAN MAURO TORINESE **GOBETTI:** 011 822.7362 **Chiedimi se sono felice**.

SAUZE D'OULX **SAYONARA:** 0122 850.374. Non pervenuto.

SESTRIERE **FRAITEVE:** 0122 76.332. Non pervenuto.

SETTIMO TORINESE **PETRARCA:** 011 800.7250 **Scary Movie**. Viet. min. 14.

SUSA **CENISIO:** 0122 62.586 **Dinosauri**.

TORRE PELLICE **TRENTO:** 0121 932.396 **The Cell**.

VALPERGA **AMBRA:** 0124 617.122 **Fratello dove sei?** **AMBRA:** 0124 617.122 **BW2 - Il libro segreto delle streghe**.

VENARIA REALE tel. 011 459.3293 **SUPERCINEMA** Sala 1: **Chiedimi se sono felice**. Sala 2: **Dinosauri**. Sala 3: **L'esorcista**. Viet. min. 14

VILLASTELLONE **JOLLY:** 011 96.96.254 Riposo

VINOVO [redacted] 011 965.1181 [illegible]

MUSEI E GALLERIE

ARCHIVIO DI STATO piazzetta Mollino, telefono 011 540.382. Orario 10-18, lunedì chiuso, ingresso gratuito.

ARMERIA REALE tel. 011 543.889. Orario tutti i giorni 8.30-19.30, lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518.43.58

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE telefono 011 898.0083. Orario 10-12, 15-17; venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE [illegible]

BORGO MEDIEVALE tel. 011 443.1701. Tutti i giorni 9-20, la Rocca da mart. a dom. 9-19, lun. chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI [illegible]

CASTELLO DI MONCALIERI [illegible]

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA [illegible]

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Magenta 31, telefono 011 562.9911. Mostra «Arte» [illegible] lunedì chiuso [illegible]

GALLERIA SABAUDA via Accademia Scienze 6, telefono 011 547.440. Tutti i giorni 8.30-19.30. Sabato 8.30-23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI [illegible]

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI [illegible]

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» [illegible]

MUSEO DEL RISORGIMENTO [illegible]

MUSEO DI ANTICHITÀ via XX Settembre 88/c, telefono 011 521.22.51. [illegible]

MUSEO DI ANTROPOLOGIA [illegible]

MUSEO EGIZIO via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561.7776. [illegible]

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [illegible]

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI via Giolitti 36, tel. 432.30.80. [illegible]

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO [illegible]

MUSEO DELLA MARIONETTA via Santa Teresa 5, telefono 011 53.02.38. [illegible]

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104. [illegible]

MUSEO DELLA SINDONE via San Domenico 28, telefono 011 436.58.32. [illegible]

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA [illegible]

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA via Montebello 20, tel. 011 812.56.58. [illegible]

MUSEO [illegible] - ECOMUSEO [illegible]

MUSEO PIETRO MICCA via Guicciardini 7, telefono 011 546.317. [illegible]

MUSEO STORIA NAZIONALE [illegible]

PALAZZO BAROLO via delle Orfane 7, tel. 011 436.03.11. Mostra «Artistiche [illegible]» [illegible]

PALAZZO BRICHERASIO via Lagrange 20, tel. 011 517.1660. Mostra «La regina di Saba - Arte e leggenda dallo Yemen». [illegible]

PALAZZO CARIGNANO via Cavour 5, tel. 011 54.74.11. [illegible]

PALAZZINA DI CACCIA Stupinigi [illegible]

PALAZZO REALE piazza Castello, telefono 011 436.1455. [illegible]

PROMOTRICE via Crivelli 11 - Valentino, tel. 011 669.25.45. Mostra «Michelangelo Pistoletto - [illegible]» [illegible]

SANTUARIO [illegible] - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE [illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Da mercoledì 20 dicembre al 7 gennaio **Excelsior**, balletto di Luigi Manzotti e Romualdo Marenco. Coreografia di Ugo Dell'Ara. Regia di Filippo Crivelli. Con il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Orchestra del Teatro Regio diretta da David Coleman. Tel. 8815.246/210/238.

PICCOLO REGIO [redacted] PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Domani ore 21 **Il vento dell'orologio**, concerto con L'Ensemble Santien Selvaggi diretto da Carlo Boccadoro. Cristina Zavalloni voce. Musiche di Carlo Boccadoro. Posti a L. 10.000 in vendita domani alla Biglietteria. Info. tel. 011 8815.246/210/238

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Domani ore 20.45 la Comp. A. Michelangeli in **Concerto di Natale** voci bianche. Il 21/12 ore 20.45 Orch. Ensemble Vecchia Vienna presenta il **Concerto Omaggio a Strauss**. Dirige il M° A. Gotta. Il 24/12 ore 16 Comp. Marionette Grilli in **Gelindo e la Natività**. Aperte prenotazioni 29-30-31 dic. 1 gen. e Capodanno **La danza delle libellule** operetta e veglione. Tel. 011 819.3529 bambini 011 839.9353 http. www.alfateatro.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Da mercoledì 27/12 Gannei e Giovannini presentano Gianfranco Jannuzzo, Paola Quattrini, Fabio Testi in **Se devi dire una bugia dilla grossa** di R. Cooney, regia P. Garinei con Cesare Gelli e Anna Falchi. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Sito Internet: www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. Il 31/12 ore 22 **Notte di Capodanno** Sciocco teatro presenta **The Incredible Josh Gawronsky Brothers in Tomato Drum!** Spettacolo comico con brindisi di mezzanotte e proseguimento con giochi e interventi comici. Bigl. L. 50.000 in vendita a partire da domani ore 16-19 cassa teatro. Info: www.arpnet.it/argoio

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 810.4653-810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino, da mercoledì 20 dicembre andrà in scena **Rumori** di Neil Simon, regia di Attilio Corsini. Bigl. TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 516.9490. Numero verde 800 235 333. www.[redacted].it

COLOSSEO. Via M. Cristina 71. Tel. 011 669[redacted] Oggi ore 16 e ore 21 spettacolo di beneficenza **Il miglior incubo della mia...** Il 31/12 ore 22 **Capodanno con i Cavalli Marci**. Per inf. tel. [illegible] 669.90.34 da lun. a sab. 10/13 - 15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Oggi riposo. Da giovedì 21/12 la compagnia Torino Spettacoli presenta **Arsenico e vecchi merletti** di J. O. Kesselring, regia G. Zanetti. Informazioni e prenotazioni feriali 9-22 festivi 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Fino al 20/12 **Il gioco del Fil Festival** Internazionale di marionette, burattini e pupazzi. Oggi ore 10 e 14 Croar e bello **Cecino**. Ore 17 seminario A. Cipolla e G. Moretti **Prosepit-Malerancio; Il libro delle fantapagine**.

GOBETTI TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 5802768. Riposo. Da domani tutte le sere ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia**, regia di Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Bruno, C. Iosetti, G. Raffa e G. Williams. Info al n. 011 [redacted] 5780 e www.teatrogobetti.it

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Unione musicale - serie l'altro suono Accademia Montis Regalis. Alexander Lonquich, fortepiano e direttore. La tastiera illuminata. Mozart e Haydn. Informazioni 011 544.523-5175.188.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 [redacted] 20/12 Le Sorelle Suburbe in **Il peggio del meglio del meglio del peggio**. Ill. e pren. (dalle 16 alle 19) Tel. 011 540.675. **Caffè Procope:** oggi riposo

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno [redacted] stesse): [redacted] **Principe**, [redacted] **Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione e Versailles**. Per informazioni tel. 011 817.9373.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Stasera ore 21 l'Assoc. Il Balletto presenta **Wiener Blut** con F. Pagliacci; domani ore 21 comp. Artemis **Senza fiato dimora** mus. Trad. Albanese e arberes. Cor. M. Casadei. Il 25 e il 26 comp. Balletto R. Nuriyev **Schiaccianoci** mus. Caikovskij - cor. Grigorovich da Petipa.

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2361. Insolito. Domenica/ragtime/jazz. Spettacoli per le scuole. Per informazioni Assemblea Teatro tel. 011 437.62.30 dal lunedì al venerdì in orario ufficio.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Spettacolo di Natale: **Coppelia, o la fanciulla dagli occhi di smalto** con la partecipazione dei Piccoli Allievi della Scuola di Danza della Compagnia. Venerdì 22 dicembre ore 20.30. Teatro Crocetta - via Piazze 25. Pren. tel. 011 473.0183.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.551. Domani per Autunno in Musica 2000 ed ass. Ipogeo Concerto di E. Kalamata soprano, D. Del Savio basso. Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo di Capodanno **Cabaret** con Marco & Mauro e Roberto Sgarelli.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Da 26.12 a 4.1 il Teatro Zeta presenta **La guida del morto e i poli teatri** con G. Poeppo e G. Sarra. Sono aperte le prenotazioni per la serata di Capodanno. Cassa Teatro ore 17-19

CASTELLO TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Tor. Riposo. Dal 20 al 21.12 dicembre Cetolle presenta **La domenica della vita** di R. Queneau con L. Valsesina. Uno spettacolo di P. Pinto. L. Valsesina, A. Violato. Inf. tel. 011 800.55.53.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9789. L 23.12 ore 21 Conc. di Natale - Orchestra Filarmonica. L. 30.000 platea L. 25.000 galleria.

TEATRO [illegible]. Via [illegible] Moncalieri. Il 25/12 e il 1/1/2001 comp. Santibriganti in **Rumori fuori scena** di M. Frayn, regia P. Cimatti. Il 31/12 ore 21.30 Veglione di Capodanno con Romero in scena. Il 1/1/2001 unico spettacolo ore 17. Pren. informazioni 011 640.37.00.

TEATRO [illegible]. [illegible] 10.1.2001 ore 21 Artifizio di Marcello Coco **Bella figlia dell'amore** (quartetto) di R. Harwood, con A. Proclemer, L. Massaro, M. Bello, M. Montagna, regia P. Rossi Gastaldi

PROGETTO FIAT
UN'AUTO SEMPRE NUOVA? Si grazie... Ma solo da Progetto.
COUNT DOWN
Prezzo consigliato 10.000.000
Anticipo 2.000.000
Dopo un anno, resta solo da pagare il residuo 8.000.000
[illegible]
-14 al 2001
C.so R. MARGHERITA 21 TORINO - Tel. 011/88.54.00

[illegible]

In linea con i vostri interessi

Il **Gruppo Moderma**, nato dall'esperienza di professionisti nel settore del dimagrimento femminile, vi offre l'opportunità di realizzare un **progetto commerciale [illegible]le**, avviando un **Centro Benessere in franchising** con il **marchio Lorelei**.

Con un **minimo investimento**, potrete aprire un Centro Benessere Lorelei: un'opportunità professionale **altamente redditizia** inserita in un settore in fortissima crescita, che attualmente soddisfa solo il 6.8% della clientela potenziale.

Il Gruppo Moderma fornisce un **programma di franchising completo**, che offre i seguenti vantaggi:

- **[illegible] del marchio** esclusivo Lorelei.
- **Programma di dimagrimento** personalizzato, basato su metodi naturali e non invasivi e utilizzo di sofisticate apparecchiature all'avanguardia.
- **Comunicazione [illegible]a** e di forte impatto, che spazia dalla pubblicità al telemarketing.
- **Ricerche di marketing** [illegible] applicazioni [illegible] strategie determinanti per soddisfare rapidamente le attese del mercato.
- **Assistenza [illegible]** nella gestione della nuova attività [illegible] supporto nell'organizzazione logistica e commerciale.
- **Serissimi corsi propedeutici** e stage di aggiornamento per il personale addetto.

Grazie a Moderma, entrerete [illegible] far parte di una **[illegible] di 37 centri attualmente aperti in Italia**, usufruendo degli innumerevoli vantaggi della forza del gruppo, pur mantenendo autonomia e indipendenza imprenditoriale.

gruppo moderma
divisione franchising

lorelei
centro benessere

Via Bertolotti, 7 – 10121 Torino – Italia
info.lorelei@centrilorelei.com

NUOVE APERTURE
Torino - C.so Moncalieri 283
Busto Arsizio (VA) - Via Varese 53

LE PROMOZIONI

RIVALTA - CC PYRAMID
Cresce mettendo a disposizione dei suoi clienti 180 m² di esposizione

DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER QUATTROZAMPE
VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

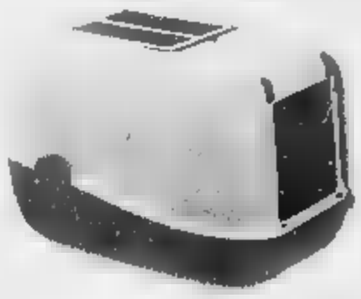
Alcuni esempi delle nostre Promozioni

PER IL TUO GATTO

GOURMET DELIZIE
6 gusti
vaschetta gr 100 **L. 850**
vendita cartone
32 pezzi £ 27.200

GOURMET GOLD
17 gusti
lattina gr 85 **L. 850**
vendita cartone
24 pezzi £ 20.400

KIT e KAT
14 gusti lattina gr 400
L. 1.000
vendita cartone
24 pezzi £ 24.000



LETTIERA BELLA
con filtri
al carbone attivo
L. 34.000

PER IL TUO CANE

FIDO BENESSERE
5 gusti **L. 2.600**
lattina gr 1250 + 400 in omaggio
vendita cartone
12 pezzi £ 31.200

PEDIGREE FORMULA
sacco 15 kg

Junior	L. 55.000
Adult Soup	L. 45.000
Adult Menu	L. 45.000

GUINZAGLIO FLIPPY
blu / rosso / avio / nero

mini	L. 12.000
small	L. 15.000
medium	L. 19.000
large	L. 21.000

Promozione valida dal 7 dicembre al 5 gennaio 2001 e, comunque, fino ad esaurimento scorte.

I NOSTRI PUNTI VENDITA

Torino - C.so Siracusa n.13	Tel. 011-352836
Torino - C.so Casale n. 44	Tel. 011-8196636
Torino - C.so Vercelli n. 270 A	Tel. 011-2052828
Torino - C.so Casale n. 448/B	Tel. 011-8980182
Torino - C.so Moncalieri n. 283	Tel. 011-6618219
Moncalieri (TO) - Via Martiri n. 8	Tel. 011-6408206
Rivalta (TO) - C.C. Piramid Via Giaveno n. 52/10	Tel. 011-9017594
Leini (TO) - Via Settimo n. 71	Tel. 011-9988061
S. Antonino di Susa (TO) - Statale 25 del Moncenisio n. 34	Tel. 011-9649090
Asti - Via Torino n. 463	Tel. 0141-214857
Alessandria - Spalto Gamondio n. 1	Tel. 0131-264468
Alba - Castagnito (CN) - Via Neive n. 31	Tel. 0173-212574
Milano - Corsico - Viale Italia n. 48	Tel. 02-48602117
Cinisello B.mo (MI) - Viale Brianza n. 95	Tel. 02-61294032
Legnano (MI) - Via Canegrate n. 13	Tel. 0331-410599
Busto Arsizio (VA) - Via Varese n. 53	Tel. 0331-681746

LA DINER DOG vi augura BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO

IL CROLLO

La delusione di Alberto Malesani

[illegible] KO IN [illegible]

Brutto colpo per Malesani: gli emiliani spreconi sono stati sconfitti anche dal Vicenza

Milano A PAGINA 33

PALLONE D'ORO

Figo col 2° premio assegnatogli dalla Fifa

FIGO, [illegible]

Domani a Parigi sarà incoronato il «re» del Duemila Zidane battuto dal portoghese

Mancini A PAGINA 31

SALE IL TORO

Schwoch, emblema di un bel Toro

TERZO [illegible]

La splendida rete di Schwoch all'Empoli esalta i granata E oggi «nasce» il Filadelfia

Candia, Giacchino e Ormezzano ALLE PAGINE 34 E 35

SERIE A - UNDICESIMA GIORNATA

RISULTATI		CLASSIFICA	
BOLOGNA	0	ROMA	28
ATALANTA	1	JUVENTUS	22
INTER	0	ATALANTA	22
BRESCIA	0	MILAN	19
LAZIO	0	LAZIO	18
ROMA	1	FIORENTINA	17
LECCE	1	BOLOGNA	17
JUVENTUS	4	PARMA	17
NAPOLI	6	UDINESE	16
REGGINA	2	PERUGIA	13
PARMA	0	INTER	13
VICENZA	2	VERONA	12
PERUGIA	4	VICENZA	12
BARI	1	LECCE	12
UDINESE	1	NAPOLI	10
FIORENTINA	3	BRESCIA	8
[illegible]	1	BARI	8
[illegible]	1	REGGINA	4

ANTICIPI DI NATALE (1ª giornata)

VENERDÌ 22			
ore 20,30	BARI	LAZIO	Tele +
	ROMA	JUVENTUS	Stream
SABATO 23			
ore 15,00	ATALANTA	INTER	
	BRESCIA	LECCE	
	FIORENTINA	VERONA	
	MILAN	PERUGIA	
	NAPOLI	PARMA	
	REGGINA	VICENZA	
	UDINESE	BOLOGNA	

LO SPORT PIÙ PARLATO DAGLI ITALIANI.

lunedìsport

LA STAMPA 18 Dicembre 2000 PAGINA 25

Un autogol di Negro decide il combattuto derby dell'Olimpico, da Lecce i bianconeri rilanciano la sfida

L'ANNO della ROMA

Tocca alla Juventus salvare il campionato

Inzaghi ruba palla a Savino e va in gol: [illegible] segnava in campionato dal 12 [illegible]

E' proprio l'anno della Roma. Si aggiudica il derby grazie a una doppia carambola (prima Nesta, poi Negro), cancella la Lazio dalla geografia-scudetto, tie- [illegible] distanza la brillante Juventus di Lecce, incrementa il vantaggio su Milan e Parma, oltre che, naturalmente, sui campioni d'Italia. Quando il risultato è tutto, non ha [illegible] arrampicarsi sugli specchi dell'estetica. Derby ingessato per un tempo, poi più Roma che Lazio, miracoli di Peruzzi su Batistuta e Zanetti (di [illegible] lo sfortunatissimo balletto Nesta-Negro), quindi più Lazio che Roma (tra- [illegible] di Nedved). Gli [illegible] strizzano l'occhio [illegible] Capello [illegible] ai suoi prodi: [illegible] che abbiano rubato, tutt'altro, ma un pareggio sarebbe [illegible]ato verdetto più equo, meno iniquo. Ventotto punti in undici partite: non ci era riuscito [illegible] [illegible] Ronaldo. Venerdì sera, Roma-Juve: da quando il campionato [illegible] tifava per la Vecchia Signora?

Frena il Milan a Verona, ma il gol di Bonazzoli era palesemente irregolare (fuorigioco di Gilardino, a mon- [illegible]. L'Inter, ormai, deve guardarsi più dietro che davanti. La notte delle molotov ha lasciato tracce inquietanti, sullo spirito e sugli spifferi di gioco. Persino il Brescia sfiora il colpaccio a San Siro: Roberto Baggio, indimenticato [illegible] firma un mirabile gol di tacco, [illegible] [illegible] guardalinee distratto invalida per un cervellotico off-side. Il Parma è pregato di sdraiarsi sul lettino [illegible] psicanalista. Non è la prima volta e, probabilmente, non sarà neppure l'ultima. Dopo cinque vittorie in sei partite, [illegible] la squillante qualificazio- [illegible] in Coppa Uefa e in Coppa Italia, ecco la sconfitta [illegible] Torino con la Juve (ci può stare) e quella, interna, con il Vicenza (scherziamo?). In carriere, Alberto Malesani non aveva [illegible] perso in dicembre: siamo già a quota due. Squadra senz'anima, il Parma, che, per tradizione, si smarrisce sempre sul più bello. Luca Toni è la lama che il destino e gli avversari impugnano per disarcionarlo da cavallo. Due gol: sul primo, c'è lo zampino di Buffon, il secondo è un capolavoro assoluto, diversissimo ma della stessa «grana» della rovesciata di Bologna.

La Lazio fuori dal giro scudetto Frena il Milan resiste l'Atalanta

Continua a rimontare la Fiorentina di Terim, il nuovo Zeman. Tre gol [illegible] tre gare per Chiesa, il successo in Friuli vale oro. L'Udinese sta sbandando paurosamente: quattro rovesci di [illegible] l'Intertoto si paga, la favola è già finita. Chi non molla è l'Atalanta. A Bologna ha fortuna, ma in settimana aveva spaventato il Milan in Coppa e l'arabesco che porta Ganz a siglare l'1-0 vale, da solo, il prezzo del biglietto.

Il fair play di Paolo Di Canio contagia un altro Paolo, Maldini. A Verona, il capitano del Milan corregge una decisione di Rosetti, rinunciando a un goloso calcio d'angolo. Grazie.

Totti e Nesta, due simboli del derby capitolino: il romanista non ha trovato il gol, il laziale ha propiziato quello sbagliato

La formazione di Ancelotti continua a crescere

Inzaghi esce dal tunnel

Roberto Beccantini

FIOCCO azzurro in casa Juve: è nato, dopo nove mesi, [illegible] gol di Inzaghi. In campionato, Filippo non segnava dal 12 marzo (doppietta a Piacenza). [illegible] allora, quindici partite (nove più sei di tormentata e stizzosa gestazione. Il lieto evento [illegible] è registrato a Lecce, dove [illegible] scorsa stagione la Juve aveva rimediato due brutti schiaffoni e questa volta, invece, ha vinto da padrona, 4 a 1. Che, [illegible] momento del «parto», mancasse Alessandro Del Piero, farà stappare bottiglie di malizioso e partigiano spumante, a seconda del grado, e del colore, dei «parenti». La Juventus, da parte sua, ne approfitta per allungare la striscia positiva, quattro vittorie e tre pareggi: ultima sconfitta, il 1° novembre (1-2 in casa con l'Udinese); e ultima in assoluto, l'8 novembre ad Atene. In classifica, dopo undici giornate, ha gli stessi punti, 22, che aveva un anno fa, quando tirava il gruppo in compagnia di Lazio [illegible] Roma.

Non segnava da nove mesi La squadra si è ritrovata

Prendere o lasciare. Inzaghi non sarà mai diverso dal «campio- [illegible] [illegible] Lecce: una rete cruciale, quella che sblocca l'avventurato equilibrio, altre tre sciupate (di un pelo e non) e la ciliegina di un gol «rubato» a Davids: Filippo era in fuorigioco, l'olandese no. Sarebbe stato il 3-0. Corre come un matto, Inzaghi: il pieno di benzina fatto in panchina [illegible] Inter e Parma ne accentua la rabbia senza miracolarne la mira: però è vivo e lotta, il pugnale fra i denti, gli artigli spianati. Segna lui (non senza malizia: chiedere a Savino) e segna Trezeguet, ma segnano anche due «riserve», Kovacevic e Zambrotta (splendida, la sua sest- [illegible] [illegible] limite). Paga, [illegible] Lecce, l'atteggiamento rinunciatario di Cavasin (una punta) e la maleducazione di Balleri, espulso - sul 2 a [illegible] - per un «vaffa» al guardalinee. La Juve è in salute, [illegible] mancherebbe pure che non lo fosse, non avendo coppe da portare sulle spalle. Soffre, soltanto, per una manciata di minuti, dalle chicca balistica di Giorgetti al 3-1 di Kovacevic. La difesa riveduta e corretta, da tre [illegible] quattro, accompagna centrocampo e attacco. Nel Salento [illegible] aveva vinto che la Roma: per 4-0, addirittura. Il Lecce è in palese flessione, un punto nelle ultime quattro partite, e quattro [illegible] anche dal Milan, domenica scorsa, ma i bianconeri confermano di essere in crescita. In trasferta, fra parentesi, [illegible] l'unica squadra imbattuta.

Inzaghi [illegible] più punta di Del Piero, sai che scoperta, aiuta di meno gli altri reparti ma assicura profondità e [illegible] trasformare la latta in oro (e l'oro in latta: dipende). Trezeguet non si smentisce: crea varchi, timbra di testa (10 presenze, 6 gol). Zidane, Tacchinardi e Davids garantiscono fior di munizioni. I fantasmi d'autunno sono in ritirata. All'Olimpico, venerdì sera, [illegible] profila una Juve pimpante, ancorché priva di Del Piero e degli squalificati Montero e Tudor. Dovrebbe rientrare Iuliano. Il problema riguarda il disegno [illegible] l'attacco: formu- [illegible] uno o due? [illegible] [illegible] per la formula due, Inzaghi [illegible] Trezeguet. Ancelotti prende tempo. La Roma ha ben altro potenziale, rispetto al Lecce. La graduatoria invita [illegible] osare. L'importante è poter scegliere. Il pieno recupero di Zambrotta allarga la gamma. La Juve svanita fra Amburgo [illegible] Panathinaikos ha ripreso il suo posto, il suo rango. Non è poco, ma ancora non basta.

IN TRIBUNA VIP LA PARTITISSIMA NON HA PIÙ COLORE E PROPONE CURIOSE ALLEANZE: GIALLOROSSI DI DESTRA, LA SINISTRA DIVISA

Storace e D'Alema, la strana coppia

Maria Laura Rodotà

C'era un sacco di gente, soprattutto di destra, ma anche la sinistra era lì in forze. Per testimonianza, spirito resistenziale, o chissà. Questo in tribuna autorità allo Stadio Olimpico, mentre era in corso il derby più angiogeno [illegible] della storia dei derby romani, e succedeva anche qualcosa di socio-politico. Insomma, a Roma la destra, maggioritaria nella Lazio, sta conquistando anche la Roma. Il tifoso romanista più popolare del momento, si capisce subito appena arriva, è il presidente della Regione Francesco Storace, Alleanza Nazionale. Quest'anno ha vinto le Amministrative, fatto sapere al Paese che bisogna revisionare i libri di testo troppo «de sinistra» e passato un felice autunno godendosi la Roma prima in classifica. Se la gode proprio, arriva in tribuna autorità tre quarti d'ora prima, quando ci sono solo il presidente romanista Franco Sensi, due finte bionde, i comunisti italiani Armando Cossutta (che preferisce non vedere l'Inter) e Marco Rizzo, e il laziale direttore del Tg2 Clemente Mimun, che cammina avanti e indietro fumando come se sua moglie stesse per partorire.

I politici fanno il pieno, tra Cameron Dia[illegible] e Leonardo DiCaprio che mangia per tutta la partita

È lo stato d'animo prepartita di tutti i laziali, questa domenica 17 di scudetto festeggiato troppo poco e Rometta in testa. Tutt'altra faccia [illegible]: porta piroettando la mole cammellata avanti e indietro, sorride, quasi splende (emozione? sudore da cappotto?) e bacia tutti. Bacia il suo presidente, la finta bionda, [illegible] Mimun, poi va a fare un giro da gladiatore al confine con la tribuna pagante [illegible] Mario. Anche lì bacia svariati tifosi che si accalcano neanche fosse Cameron Diaz che pure è in arrivo. Ne bacia di ambo le squadre, con spirito bipartisan. Poi, alle 20 bacia una vecchia amica laziale che arriva mezz'ora prima per agitazione, anche se ha il posto garantito. Daniela Fini, moglie del leader di An, rara autorità in sciarpa della squadra, è stata dal parrucchiere per il derby ma è meno allegra di Storace. Dalla tribuna sopra si alza un saluto romano, così, per sport. Lì vicino si va a sedere Cameron Diaz, sul serio. Fonti laziali la davano desiderosa di maglie e sciarpe biancazzurre in odio a Leonardo DiCaprio, con cui sta girando il film di [illegible] Scorsese a Cinecittà. Però non [illegible] le mette, come elegante omaggio alla squadra ospitante porta un cappotto celestino in tono con gli occhi. DiCaprio [illegible] meno compito. Si presenta con staff di amici vestiti uguali, pantaloni larghi tipo rapper e cappelli da pescatore calati sugli occhi. Si è portato dietro una salsiccia che mangia a morsi, ma gli riviene fame. Provvede l'addetto stampa laziale Giuseppe De Mita (finalmente un De Mita che tenta di far bella figura con gli stranieri, e a zero costo per i contribuenti): gli serve salame, mortadella, formaggio e pizza bianca. DiCaprio mangia non-stop. Intanto, giù dalle autorità le sedie si riempiono, del solito gruppo un po' da film [illegible] Luis Buñuel molto da [illegible] con Christian De Sica: tutti i laziali del Coni, Gianni Letta in maglione color Cameron Diaz, il presidente laziale Sergio Cragnotti, la ministra Giovanna Melandri che si siede [illegible] a Storace, Walter Veltroni che si è un po' ripreso dall'elezione di D'Alema alla presidenza Ds e sorride, D'Alema che per rovinargli il relax gli si siede vicino, Marco Minniti in giacca [illegible]ghettissima dei tempi [illegible] [illegible] D'Alema era premier, deputati vari tra cui l'ex calciatore Massimo Mauro, e poi Nils Liedholm e il Trap. Che è quasi popolare quanto Storace tra i vicini paganti. E poi soffre meno «in mezzo a tutti quei laziali» come capita ai romanisti. Per i quali essere della Roma, in quella tribuna lì, non è più [illegible] cosa di [illegible] Ma alla fine non importa più a nessuno. D'Alema incluso, che ha avuto la miglior settimana da un sacco di tempo. Per via del derby, ovviamente. E i laziali illustri lasciano la tribuna prima che finisca.

Walter Veltroni e Massimo D'Alema ieri sera nella tribuna d'onore dell'Olimpico

Importante e meritata vittoria sul Bologna senza il miglior Signori

Ganz firma l'ultimo miracolo

E l'Atalanta resta seconda in classifica

Franco [illegible]
Bologna

Chi diceva che l'Atalanta poteva pagare [illegible] campionato la dura battaglia di mercoledì in Coppa Italia contro il Milan è stato smentito. I ragazzi-sprint di Vavassori hanno recuperato benissimo e anzi hanno saputo trasfor[illegible] una partita insolitamente difensiva nella vittoria esterna più importante della stagione. Il perché lo spiega il tecnico nerazzurro: «Ero preoccupato per lo sforzo di Coppa [illegible] avevamo poche energie da spendere. Vincendo abbiamo dimostrato [illegible] saper trarre il massimo vantaggio dalla situazione che si [illegible] in campo».

In effetti «l'Atalanta delle meraviglie» vista [illegible] Bologna è stata un po' meno bella [illegible] più pratica del solito. Si è difesa, ma quando si è affacciata in avanti ha punto con efficacia, costringendo Pagliuca ad almeno due grandi parate su Ventola e Nappi. Ha segnato Maurizio Ganz, cioè l'attaccante più opportunista; in ombra per tutto il match si è fatto trovare smarcatissimo al momento buono: mancavano sette minuti alla fine e Nappi, entrato da poco e risultato subito decisivo, fuggiva sulla fascia destra, crossava rasoterra al centro per Ganz che da due passi non sbagliava. La vittoria, come hanno ammesso anche gli avversari (con l'eccezione di Guidolin), [illegible] quel punto era ben meritata.

Il Bologna, con Signori ancora convalescente per un infortunio e in campo solo nei venti minuti finali senza lasciare traccia, ha effettivamente attaccato per tutt[illegible] la partita, ma Pelizzoli non è stato quasi mai impegnato. In attacco la presenza di Cruz, Locatelli e Binotto è stata impalpabile. Bene solo Nervo, che ha cantato e portato la croce. Troppo poco per superare una difesa imperniata sui sempreverdi Carrera e Paganin [illegible] per battere [illegible] velocità un centrocampo dove Donati ha giganteggiato.

Ma dove vuole arrivare l'Atalanta? Risponde Vavassori: «Prima di avere obiettivi di alta classifica dobbiamo raggiungere quello che ci siamo posti, cioè prima di tutto di salvarci, poi di fare più che si può. E' ancora presto: ho visto squadre che all'inizio andavano forte come noi salvarsi poi all'ultima giornata. Quindi, niente esagerazioni». Una parola anche per il sorprendente Nappi di questi tempi: «Lo ripeto sempre: anche chi sta in panchina o in tribuna è importan[illegible]. Nappi ha aspettato il suo momento e adesso può dare tutto il suo contributo di qualità».

Vacche magre invece per il Bologna, che nelle ultime tre partite ha raccolto un punto e segnato un gol. Soprattutto manca enormemente un Signori al cento per cento.

[illegible] SMENTISCONO GUIDOLIN

BOLOGNA. C'è contrasto di giudizi sulla gara fra Guidolin e i suoi giocatori. [illegible] per Pagliuca e Signori «L'Atalanta non ha rubato nulla; non è scritto da nessuna parte che chi attacca deve per forza vincere», Guidolin nella sua analisi a caldo, b[illegible] rilevarlo, non rispetta la realtà: «Hanno messo il naso fuori dall'area una volta e hanno vinto. Invece i nostri tiri finivano sempre contro una caviglia o una natica. [illegible] calcio è impietoso. La nostra colpa? Avere attaccato». Replica Vavassori: «Noi un solo tiro in porta? Eh no, qualcosa di più!». [f. c.]

[illegible]		ATALANTA	
4-4-2	0	3-4-1-2	1
PAGLIUCA	7,5	PELIZZOLI	6,5
FALCONE	6	SVIGLIA	6
BIA	6,5	PAGANIN	7
CASTELLINI	6,5	CARRERA	7,5
WOME	6	ZENONI C.	6,5
BINOTTO	6	ZENONI D.	6,5
(25' s.t.: Signori)	s.v.	DONATI	7
MARESCA	7	ZAURI	6
(25' s.t.: Piacentini)	s.v.	DONI	6,5
OLIVE	5,5	VENTOLA	5
NERVO	7	(19' s.t.: Nappi)	7
(37' s.t.: Brioschi)	s.v.	GANZ	[illegible]
LOCATELLI	5,5	(42' s.t.: Lorenzi)	s.v.
CRUZ	5		
ARB. GUIDOLIN	6	ARB. VAVASSORI	7

Arbitro: [illegible]

Reti: s.t.: 38' Ganz.
Ammoniti: Zenoni D., Maresca, Pagliuca, Donati.
Spettatori: Paganti 3.818, incasso 145.073.000, abbonati 19.606, quota abbonati 620.001.200.

LA NAZIONALE DELLA DOMENICA

Pagliuca difende la porta della Nazionale della domenica: le [illegible] parate evitano agli emiliani peggior passivo al cospetto della rivelazione Atalanta. In difesa trovano posto Tudor, Carrera [illegible] Troise, difensore-goleador [illegible] resuscitato Napoli di Mondonico: la squadra partenopea domina a centrocampo con gli esperti Magoni e Pecchia coadiuvati dal perugino Giovanni Tedesco [illegible] dall'irresistibile brasiliano Cafu.
In avanti Chiesa bissa la presenza della settimana scorsa. Al centro dell'attacco si rivede Pippo Inzaghi mentre [illegible] una lieta conferma Toni, autore della doppietta [illegible] la quale Vicenza ha espugnato Parma

SERIE A TIM

BOLOGNA ATALANTA	0 1	s.t.: 38' Ganz (Atalanta)
INTER BRESCIA	[illegible] [illegible]	
LAZIO ROMA	0 1	s.t.: 26' Negro (Lazio) aut.
LECCE JUVENTUS	1 [illegible]	p.t.: 12' Inzaghi F. (Juventus); 28' Trezeguet (Juventus); s.t.: 25' Giorgetti (Lecce); [illegible]2' Kovacevic (Juventus); 46' Zambrotta (Juventus)
NAPOLI [illegible]	5 2	p.t.: 6' Baccin (Napoli); 21' Magoni (Napoli); 34' Amoruso (Napoli) rig.; s.t.: 11' Bellucci C. (Napoli); 22' Cozza (Reggina) rig.; 28' Troise (Napoli); 39' Jankulovski (Napoli); 42' Mozart (Reggina)
[illegible]	0 [illegible]	s.t.: 1' Toni (Vicenza); 17' Toni (Vicenza)
PERUGIA BARI	4 1	p.t.: 45' Tedesco Gi. (Perugia); s.t.: 22' Tedesco Gi. (Perugia); 23' Saudati (Perugia); 34' Mazzarelli (Bari); 44' Tatti (Perugia)
[illegible]	1 3	p.t.: 9' Jorgensen (Udinese); 39' Chiesa (Fiorentina); s.t.: 20' Sottil (Udinese) aut.; 23' Rui Costa (Fiorentina)
[illegible] MILAN	1 1	p.t.: 4' Bonazzoli (Verona); 22' A[illegible])

	IN CASA						FUORI CASA							TOTALE							RIGORI			
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI			PARTITE						DIFF.	FAVORE		CONTRO	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	SQUADRE	PUNTI	G	V	N	P	F	S	RETI	T	R	T	R
1	5	5	0	0	10	3	6	[illegible]	1	1	13	5	ROMA	28	11	9	1	1	23	8	15	2	2	2	2
2	5	3	1	1	7	4	6	3	3	0	12	6	JUVENTUS	22	11	6	4	1	19	10	9	2	2	0	0
3	5	3	2	0	8	2	6	3	2	1	8	6	ATALANTA	22	11	6	[illegible]	1	16	8	8	2	1	3	1
4	5	3	2	0	12	6	6	[illegible]	2	2	7	7	MILAN	19	11	5	4	2	19	13	6	3	3	1	[illegible]
5	6	4	[illegible]	1	10	3	5	1	2	2	7	[illegible]	LAZIO	18	11	5	3	[illegible]	17	11	[illegible]	4	2	1	1
6	5	3	1	1	12	9	6	1	[illegible]	1	8	7	FIORENTINA	17	11	4	5	2	20	16	4	2	2	2	2
7	6	3	2	1	8	5	5	[illegible]	[illegible]	3	8	8	BOLOGNA	17	11	5	2	4	16	13	3	0	0	1	1
8	6	[illegible]	1	1	10	4	5	1	1	3	3	6	PARMA	17	11	5	2	4	13	10	3	1	1	0	0
9	6	4	[illegible]	2	13	6	5	1	1	3	5	[illegible]	[illegible]	16	11	[illegible]	1	5	18	14	4	3	3	1	1
10	6	2	[illegible]	1	10	7	5	1	1	3	5	9	PERUGIA	13	11	3	4	4	15	16	-1	3	3	2	2
11	6	[illegible]	2	1	9	5	5	0	2	3	3	9	INTER	13	11	3	4	4	12	14	-2	1	0	2	2
12	6	2	3	1	9	9	5	0	3	2	5	9	VERONA	12	11	2	6	3	14	18	-4	1	1	2	1
13	5	1	2	2	5	8	6	2	1	3	8	10	VICENZA	12	11	3	3	5	13	18	-5	1	1	0	0
14	5	1	2	2	5	10	6	2	1	3	4	8	LECCE	12	11	3	3	5	9	18	-9	2	2	7	5
15	6	2	1	3	10	11	5	0	3	2	4	7	NAPOLI	10	11	2	[illegible]	5	14	18	-4	2	2	2	2
16	5	0	4	1	4	6	6	1	1	4	7	10	BRESCIA	8	11	1	[illegible]	5	11	16	-5	2	2	1	1
17	6	2	1	3	6	8	5	[illegible]	1	4	3	11	[illegible]	[illegible]	11	2	2	7	9	19	-10	3	1	3	3
18	5	1	1	3	3	8	6	0	[illegible]	6	4	17	[illegible]	4	11	1	1	9	7	25	-18	1	1	5	4

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° ordine alfabetico

PROSSIMO TURNO

12ª DI ANDATA 23/12 - ORE 15

ATALANTA	[illegible]	
BARI	LAZIO	ven. 20,30
[illegible]	LECCE	
[illegible]	[illegible]	
MILAN	PERUGIA	
[illegible]	PARMA	
REGGINA	VICENZA	
[illegible]	JUVENTUS	ven. 20,30
UDINESE	BOLOGNA	

MARCATORI

10 reti: Batistuta (Roma), Shevchenko (Milan, 3 rig.).
7 reti: Sosa (Udinese).
6 reti: Totti (Roma, 2 rig.), Trezeguet (Juventus).
5 reti: Toni (Vicenza), Bonazzoli (Verona), Leandro (Fiorentina, 1 rig.).
4 reti: Muzzi (Udinese), Materazzi (Perugia, 2 rig.), Crespo (Lazio), Inzaghi S. (Lazio, 1 rig.), Nuno Gomes (Fiorentina), Hubner (Brescia, [illegible] rig.), Cruz (Bologna), Rossini F. (Atalanta).
3 reti: Kallon (Vicenza, 1 rig.), Saudati (Perugia, 1 rig.), Tedesco Gi. (Perugia), Vryzas (Perugia), Conceicao (Parma), Lamouchi (Parma), Mboma (Parma), Amoruso (Napoli, 1 rig.), Ambrosini (Milan), Bierhoff (Milan), Lucarelli C. (Lecce, 2 rig.), Nedved (Lazio), Sa[illegible] (Lazio), Kovacevic (Juventus), Zidane (Juventus, 1 rig.), Recoba (Inter), Chiesa (Fiorentina, 1 rig.), Rui Costa (Fiorentina), Masinga (Bari), Doni (Atalanta, 1 rig.), Ventola (Atalanta).

SPETTATORI E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
Bologna	Atalanta	3.818	145.073.000	19.606
Inter	Brescia	5.984	200.354.000	43.596
Lazio	Roma	37.657	2.550.993.000	36.331
Lecce	Juventus	18.117	693.260.000	8.825
Napoli	Reggina	8.584	190.840.000	23.419
Parma	Vicenza	2.943	56.805.000	13.335
Perugia	[illegible]	1.650	65.000.000	4.064
Udinese	Fiorentina	3.502	131.429.000	15.341
Verona	Milan	13.540	567.525.000	10.018
TOTALI		95.899	4.601.279.000	174.535
Totali 2000/2001 dopo la 11ª		849.984	38.193.300.000	[illegible]
Totali 1999/2000 dopo la 11ª		835.051	37.513.680.000	1.973.611

1	Bologna	Atalanta		[illegible]
2	Inter	Brescia		[illegible]
3	Lecce	Juventus		2
4	Parma	Vicenza		2
5	Udinese	Fiorentina		2
6	Verona H.	Milan		x
7	Cosenza	Ternana		x
8	Pescara	Treviso		2
9	Salernitana	Crotone		2
10	Torino	Empoli		1
11	Cesena	Livorno		x
12	Messina	L'Aquila		1
13	Lazio	Roma (ore 20,30)		2

Montepremi L. 8.808.727.612
Ai [illegible] 13 L. [illegible]
Ai 7 12 L. 629.194.000

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 23/12/2000 (Sabato)

1	Atalanta	Inter
2	Brescia	Lecce
3	Fiorentina	Verona H.
4	Milan	Perugia
5	Napoli	Parma
6	Reggina	Vicenza
7	Udinese	Bologna
8	Chievo Verona	Venezia
9	Ravenna	Ancona
10	Sampdoria	Piacenza
11	Torino	Pescara
12	Reggiana	Pisa
13	Savoia	Messina

TOTOCOL

9 - 10 - 13 - 21 - 22 - 28 - 29 - 31

Montepremi L. 5.202.464.228
Ai – 8 L. –
Ai 165 7 L. 9.459.000
Ai [illegible] 6 L. 202.000

TOTOSEI

0-1 - 0-0 - 1-M - 0-2 - 1-M - 1-1

Montepremi L. 526.127.610
[illegible] – 6 L. –
Ai 6 [illegible] L. 26.256.000
Ai 112 4 L. 1.406.000

SERIE B

ANCONA [illegible]	1 [illegible]	p.t.: 37' Lucenti (Cagliari); s.t.: 40' Parente (Ancona);
COSENZA [illegible]	0 [illegible]	
GENOA CITTADELLA	3 1	p.t.: 10' Grieco (Genoa); 23' Carparelli (Genoa); s.t.: 9' Grieco (Genoa); 21' De Gasperi (Cittadella);
[illegible]	0 1	s.t.: 11' Dell'Anno (Ravenna);
PESCARA TREVISO	0 [illegible]	p.t.: 6' Fanesi (Treviso); 17' Bortoluzzi (Treviso); s.t.: 26' Murgita (Treviso);
PIACENZA CHIEVO	1 0	s.t.: 23' Caccia (Piacenza);
SALERNITANA CROTONE	0 1	p.t.: 32' Deflorio (Crotone);
SIENA PISTOIESE	1 [illegible]	p.t.: 19' Campolonghi (Siena);
TORINO EMPOLI	1 0	p.t.: 33' Schwoch (Torino);
VENEZIA SAMPDORIA	oggi, ore 20,45	

	IN CASA						FUORI CASA							TOTALE							
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI			PARTITE				RETI		DIFF.
	G	V	N	[illegible]	F	S	G	V	N	P	F	S	SQUADRE	PUNTI	G	V	[illegible]	P	F	S	RETI
1	7	2	5	0	12	8	8	5	2	1	12	8	VENEZIA	28	15	7	7	1	24	16	8
2	8	6	1	1	16	8	8	2	3	3	6	6	CHIEVO	28	16	8	4	4	22	14	8
3	9	7	1	1	14	5	7	1	3	3	6	9	COSENZA	28	16	[illegible]	4	4	20	14	6
4	8	4	3	1	13	5	8	3	3	2	15	11	CAGLIARI	27	16	7	6	3	28	16	12
5	8	7	1	0	17	4	8	0	4	4	6	14	TERNANA	26	16	7	5	4	23	18	5
6	8	5	3	0	12	4	8	2	2	4	9	12	ANCONA	26	16	7	5	4	21	16	5
7	8	4	[illegible]	1	11	7	7	2	4	1	8	6	[illegible]	25	15	6	7	2	19	13	6
8	[illegible]	5	2	1	14	6	8	2	[illegible]	4	5	8	PIACENZA	25	16	7	4	5	19	14	[illegible]
9	8	5	2	1	16	6	8	1	4	3	9	15	SIENA	24	16	6	6	4	25	21	4
10	7	4	2	1	11	7	9	3	1	5	9	14	CROTONE	24	16	7	3	6	20	21	-1
11	8	4	2	2	7	6	8	2	2	4	11	15	TORINO	22	[illegible]	6	4	6	18	21	-3
12	8	4	1	3	8	9	8	2	2	4	7	10	EMPOLI	21	16	6	3	7	15	19	-4
13	8	4	1	3	11	6	8	1	[illegible]	4	6	11	[illegible]	19	16	5	[illegible]	7	17	17	0
14	8	3	4	1	14	11	8	[illegible]	3	4	6	12	CITTADELLA	19	16	4	7	5	20	23	-3
15	8	4	3	1	14	9	8	0	3	5	5	11	GENOA	18	16	4	6	6	19	20	-1
16	8	2	4	2	8	9	8	[illegible]	2	4	9	12	TREVISO	[illegible]	16	[illegible]	[illegible]	6	17	21	-4
17	8	2	[illegible]	4	7	12	8	2	2	4	11	10	PISTOIESE	16	16	4	4	8	18	22	-4
18	[illegible]	[illegible]	5	3	6	13	8	1	[illegible]	4	8	14	[illegible]	11	16	1	8	7	14	27	-13
19	[illegible]	2	2	4	8	10	8	1	0	7	7	20	MONZA	11	16	3	2	11	15	30	-15
20	8	0	4	4	8	15	8	1	3	4	5	9	PESCARA	10	16	1	7	[illegible]	13	24	-11

MARCATORI

12 reti: Caccia (Piacenza, 3 rig.).
9 reti: Di Napoli (Venezia, 2 rig.), Grabbi (Ternana, 3 rig.).
8 reti: Ferrante (Torino, 3 rig.).
6 reti: Borgobello (Ternana), Tiribocchi (Siena), Di Michele (Salernitana, 1 rig.), Deflorio (Crotone), Pisano G. (Cosenza, 2 rig.), Cammarata (Cagliari, 1 rig.).
5 reti: Dionigi (Sampdoria), Esposito [illegible]. (Sampdoria), Vecchiola (Ravenna), Bizzarri (Pistoiese, 1 rig.), Branca (Monza), Grieco (Genoa), Ambrosi A. (Crotone, 1 rig.), Savoldi (Cosenza), Corini (Chievo, 3 rig.), Corradi [illegible]. (Chievo), Baggio (Ancona, 2 rig.), Parente (Ancona).
4 reti: Maniero (Venezia, 2 rig.), Fanesi (Treviso), Arcadio (Siena, 2 rig.), Pagano (Siena), Dell'Anno (Ravenna, 3 rig.), Lantignotti (Monza, 1 rig.), Carparelli (Genoa), Maccarone (Empoli), Ghirardello (Cittadella), De Cesare (Chievo), Suazo (Cagliari).

PROSSIMO TURNO

17ª DI ANDATA 23/12 - ORE 15

CAGLIARI	SIENA
CHIEVO	VENEZIA
CITTADELLA	SALERNITANA
CROTONE	[illegible]
EMPOLI	MONZA
PISTOIESE	COSENZA
RAVENNA	ANCONA
SAMPDORIA	PIACENZA
TORINO	PESCARA
TREVISO	TERNANA

SERIE C1

C1A - Albinoleffe - Como 0-0, Alessandria - Modena 0-1, Alzano - Reggiana 2-2, Brescello - Spal 3-3, Cesena - Livorno 1-1, Lecco - Arezzo 1-0, Lumezzane - Varese 0-2, Pisa - Carrarese 0-3, Spezia - Lucchese (oggi).
Classifica - Modena 32; Como 29; Livorno 28; Spezia 26; Lumezzane 24; Cesena e Arezzo 22; Albinoleffe e Pisa 21; Carrarese 19; Varese 18; Spal e Lecco 16; Lucchese e Alzano 14; Reggiana 13; Brescello e Alessandria 12
Prossimo turno
16ª DI ANDATA 23/12 - ORE 14,30
Arezzo - Lumezzane, Carrarese - Alessandria, Como - Spezia, Livorno - Alzano, Lucchese - Albinoleffe, Modena - Brescello, Reggiana - Pisa, Spal - Cesena, Varese - Lecco

[illegible] - Ascoli - Savoia 3-0, Atl. Catania - Lodigiani 2-0, C. Sangro - Fermana 1-1, Fid. Andria - Palermo 1-0, Giulianova - Avellino 1-4, Messina - L'Aquila 1-0, Nocerina - Catania 1-1, Vis Pesaro - Torres 2-1, Viterbese - Benevento 1-1
Classifica - Messina e Palermo 27; L'Aquila 25; C. Sangro, Avellino e Savoia 24; Ascoli 23; Torres, Catania e Nocerina 20; V. Pesaro [illegible]; Lodigiani 17; Fermana e Benevento 16; Viterbese 15; Giuliano[illegible] 14; A. Catania e F. Andria 12
Prossimo turno
16ª DI ANDATA 23/12 - ORE 14,40
Avellino - C. Sangro, Benevento - [illegible], Catania, Catania - Fid. Andria, Fermana - Viterbese, L'Aquila - Giulianova, Lodigiani - Vis Pesaro, Palermo - Nocerina, Savoia - Messina, Torres - Ascoli

SERIE C2

C2A - Fiorenzuola - Mantova [illegible]-2, Legna[illegible] - Biellese 1-0, Mestre - Cremonese 0-0, Montichiari - Meda 1-0, Novara - Triestina 0-0, Padova - A. Adige 3-2, P. Patria - [illegible] 2-1, P. Vercelli - P. Sesto 1-1, Sassuolo - Moncalieri 3-0
Classifica - Padova 32; Mestre 31; Triestina 30; P. Patria 28; P. Vercelli 26; Montichiari 23; A. Adige 22; [illegible] [illegible] Cremonese 20; Fiorenzuola 19; Legnano [illegible] Sassuolo 18; Mantova 17; P. Sesto 15; Biellese 14; Novara 11; Sandonà [illegible] Moncalieri 9
Prossimo turno
16ª DI ANDATA 23/12 - ORE 14,30.
A. Adige - Mestre, Biellese - Sassuolo, Cremonese - P. Patria, Mantova - Legnano, Meda - Novara, Moncalieri - P. Vercelli, P. Sesto - Fiorenzuola, Sandonà - Montichiari, Triestina - Padova

C2B - Faenza - Castelnuovo G. 0-1, Gualdo - Chieti [illegible]-1, Lanciano - Teramo 2-1, Maceratese - Montevarchi 0-1, Prato - Rimini 1-0, Rondinella - Gubbio 2-0, Sangiovannese - Russi 3-0, San Marino - C. S. Pietro 1-0, Viareggio - Imolese 3-2
Classifica - Chieti 29; [illegible]ni e Lanciano 28; Rondinella 26; Sangiovannese 25; Prato 24; [illegible] 23; Castelnuovo e Teramo 20; Viareggio 19; Gualdo 18; Gubbio e Russi 17; Imolese e Maceratese 16; Montevarchi 14; Faenza 13; C. S. Pietro 10
Prossimo turno
16ª DI ANDATA 23/12 - ORE 14,30.
C. S. Pietro - Lanciano, Castelnuovo G. - Sangiovannese, Chieti - Rondinella, Gubbio - Maceratese, Imolese - Prato, Montevarchi - San Marino, Rimini - Viareggio, Russi - Gualdo, Teramo - Faenza

C2C - Catanzaro - Cavese 1-1, Fasano - Taranto rinv., Foggia - Giugliano 0-0, Gela - Castrovillari 3-0, Juve Stabia - Nardò 1-1, Puteolana - Acireale 1-0, S. Anastasia - Igea 1-1, Sora - Tricase 4-2, Turris - Campobasso 1-3
Classifica - Puteolana 32; Campobasso 31; Taranto e Nardò 26; Catanzaro 25; Sora 23; Fasano 21; Gela e Acireale 20; Foggia, Turris e Giugliano 17; Igea 16; Tricase 15; Cavese e J. Stabia 14; S. Anastasia 13; Castrovillari 6
Prossimo turno
16ª DI ANDATA 23/12 - ORE 14,30.
Acireale - S. Anastasia, Campobasso - Fasano, Castrovillari - Sora, Cavese - Foggia, Giugliano - Turris, Igea - Gela, Nardò - Catanzaro, Taranto - J[illegible] Stabia, Tricase - Puteolana

Il capitano della Lazio sente troppo la partita e un suo errore provoca l'autorete decisiva di Negro

La Roma approfitta degli affanni di Nesta

La traversa nega il pari a Nedved

[redacted]

La squadra di Capello è stata agevolata dalle discutibili scelte di Eriksson condizionato dalla paura di perdere Anche Totti ha patito il clima del derby

Marco [redacted]
Inviato a ROMA

Per il popolo laziale della curva, così incline al razzismo, sarebbe stata una nemesi perdere il massi-[redacted] derby della romanità per il gol di un Negro. Così [redacted] avvenuto. Non i due colored della Roma (Aldair [redacted] Cafu) ma il difensore bresciano, colonna dei campioni d'Italia, [redacted] firmato con un'autorete tra le più incredibili l'abdicazione della Lazio dallo scudetto e l'ascesa ormai consacrata della nuova Roma, che avrà avuto fortuna sul gol ma [redacted] lo stava meritando per [redacted] condotta aggres-[redacted] del secondo tempo. E poi ci sono stagioni come questa, in cui puoi vincere la partita dei sogni con un'autorete e salvarti grazie alla traversa, che ha respinto l'incredibile bordata di Nedved a un quarto d'ora dalla fine. Capello troverà nei fondi di questo caffè stracittadino quanto basta per trarre i giusti auspici. Eriksson, invece, è meglio se non legge e non sente cosa la Roma biancoceleste pensa delle sue strategie.

Il derby anabolizzato, dopato di chiacchiere, disegni trionfali e attese, non poteva che zavorrarsi in partenza. Non è facile neppure per i professionisti di lungo corso assorbire le onde che trasmette l'Olimpico quando è pieno [redacted] furente, e lo si capiva nell'atteggiamento di campioni come Nesta e Totti, quelli che più sono coinvolti perchè hanno [redacted] derby per [redacted] delle loro giovani vite. Nesta produceva rinvii sbilenchi [redacted] boomerang e, sul finire del tempo, sbagliava un comodo aggancio del pallone, errore talmente inconsueto che Batistuta non l'aveva ritenuto possibile e non si era preparato a sfruttarlo. L'emo-[redacted]e di Totti si ripercuoteva in modo anche più pesante sullo spettacolo. Il giallorosso impiega-[redacted] mezz'ora prima di comparire nel gioco, e comunque mai [redacted] lucidità che poteva ferire la Lazio: stava, Totti, ben più avanzato del povero Delvecchio, che un elastico riportava in copertura a centrocampo e un altro lo rimbalzava in attacco, sfiancandolo.

Batistuta interpretava un [redacted] mimetico, di quelli in cui [redacted] vede poco finché all'improvviso colpisce: ieri, però, le azioni non lo trovavano. Coi suoi due fenomeni [redacted] passo ridotto, la [redacted] superava la Lazio nella dinamicità ma fino al 4' del IIt (comodo tiro di Tommasi da 25 metri) [redacted] c'era modo che Peruzzi usasse le mani come gli impone il mestiere. La Lazio era più pericolosa. Dopo 18" l'incursione di Nedved [redacted] scompigliato a freddo la Roma e, sul cross, Zago aveva liberato con un tocco involontario del braccio. [redacted] quell'alba di speranza i laziali non traevano la sicurezza per gestire da campioni la partita. Eriksson è uno stratega che ci stupisce sempre, come quegli scacchisti non geniali che muovono però i pezzi secondo schemi non ortodossi, con dilettantesca perfidia. Che Svennis avesse paura di una sconfitta era chiarissimo, che rinunciasse per questo alla seconda punta pure: ma che senso ha avuto tenere Stankovic avanzato tra Crespo e il centrocampo, inutile all'uno e all'altro? Meglio, allora, giocare con Salas, [redacted]a soluzione che il futuro ct inglese adottava dopo un'ora, proprio quando la pressione ro[redacted] s'era fatta più forte e la necessità di coprirsi più grave. Di[redacted] la regina.

La Lazio tremebonda si affi[redacted]va a lunghi lanci sui quali Crespo arrivava dopo i romanisti e solo [redacted] punizione di Nedved, colpita con forza dalla testa di Simeone, si avvicinava al gol: era il 31', Lupatelli respingeva. Insomma, in un tempo l'unica giocata da valere il biglietto [redacted] il triplo, funambolico dribbling aereo di Cafu sulla testa di Nedved. Poco, per tanta cagnara. [redacted] l'avvio di ripresa lasciava presagire [redacted] cambiamento perchè [redacted] la Roma a crescere ed, essendo la più in forma, ad avvicinare la vittoria. Le discese di Cafu non erano più la sola arma, Totti riprendeva colore, una punizione violentissima di Batistuta al 21' suonava come un allarme per Peruzzi, che ci metteva miracolosamente il pugno. Cinque minuti dopo, la sua respinta sul colpo di [redacted] di Zanetti imbeccato [redacted] Cafu era altrettanto pronta, ma Nesta, nel rinviare in affanno, centrava il petto [redacted] Negro [redacted] il [redacted]pallo provocava il gol. La reazione della Lazio si stampava sulla traversa. E adesso Roma-Juve.

Duello argentino: il capocannoniere Gabriel Batistuta difende il pallone dall'attacco di Diego Simeone

LE PAGELLE DEI BIANCOCELESTI

La sfortuna batte Peruzzi

Simeone non accetta mai di arrendersi

[redacted] Serantoni

PERUZZI 6,5. Incoraggia, conforta, assiste. I grandi nomi giallorossi per un'ora non lo costringono mai alla parata. Lui si dimostra prontissimo quando la punizione di Batistuta lo chiama all'impegno seve-[redacted]. Nessuna colpa sull'autorete di Negro: lui aveva deviato il tiro di Zanetti.
[redacted] Una gomitata [redacted] Delvecchio, [redacted] vista dall'arbitro, e [redacted] copertura attenta della sua fascia. Prova tutto sommato discreta.
[redacted] Un [redacted] duello con Totti eccita in avvio la curva biancoceleste. Chiude [redacted] nelle mischie, tenendo particolarmente d'occhio Batistuta. Clamoroso l'errore che [redacted] l'autorete di Negro. (Dal 33' st **Mihajlovic sv**).
NEGRO 6. Pulito negli interventi. [redacted] si fa notare, eppure dalla [redacted]a p[redacted] la Roma capisce subito che [redacted] si passa. Non meritava davvero [redacted] passare alle cronache come l'affossatore della Lazio.
[redacted] 5. Che brutta serata. Qui passa Cafu, Favalli ha anche gesti di impotenza quando il «pendolino» lo lascia per strada. Per fortuna lo aiutano Nedved e Simeone.
[redacted] 6. Si vede poco, lavora [redacted] centrocampo in punta di bulloni. Non è tipo da mischie, però non si tira indietro. (Dal 16' st [redacted] che non cambia la partita).
DINO [redacted] 6. Cerca di far valere la sua stazza [redacted] si trova davanti un avversario imprevisto, Delvecchio, che lo limita.
[redacted] Strana idea di Eriksson. Spesso agisce da seconda punta e siccome [redacted] lo è fa pessima figura. Anche in mezzo al campo non piace.
SIMEONE 6,5. Ringhia su ogni avversario, cerca di trascinare in avanti una Lazio che bada soprattutto a difendersi.
[redacted] 6. Comincia alla grande, retrocede piano piano. Preoccupato [redacted] Cafu che non toglie mai il piede dall'acceleratore. Accetta [redacted] ruolo da comprimario, lui che si esalta negli assolo. Soltanto la traversa gli impedisce [redacted] salvare la Lazio dalla sconfitta.
[redacted] 5. Nel primo tempo [redacted] due palloni giocabili, uno in avvio e uno nel finale. Li sfrutta al meglio spaventando Samuel e Aldair. Ma [redacted] davvero troppo poco. Più che giocare assiste al match. (Dal 31' [redacted] **Inzaghi sv**).
[redacted] La sua Lazio è intimorita e si vede. Dovendo rinunciare a Veron, lo svedese fa capire che per lui il pareggio è una gran bella cosa. La partita lo costringe rispolverare Salas, ma ormai la Roma ha conquistato il campo.

[redacted]		[redacted]	
4-5-1	0	3-4-1-2	1
PERUZZI	[redacted]	LUPATELLI	6
PANCARO	6	ALDAIR	6
NESTA	5	SAMUEL	6.5
(33' s.t.: Mihajlovic)	s.v.	ZAGO	6
NEGRO	6	CAFU	7
FAVALLI	[redacted]	TOMMASI	6.5
LOMBARDO	6	ZANETTI C.	6
(16' s.t.: Salas)	6	CANDELA	6
BAGGIO D.	[redacted]	TOTTI	5.5
STANKOVIC	5	BATISTUTA	5.5
SIMEONE	[redacted]	DELVECCHIO	[redacted]
NEDVED	6	(41' s.t.: Malezia)	s.v.
CRESPO	[redacted]		
(31' s.t.: Inzaghi S.)	s.v.		
All. ERIKSSON	5	All. CAPELLO	6.5

[redacted]: CESARI 5.5

Reti: s.t.: 28' Negro (aut.).
Ammoniti: Zanetti C., Samuel, [redacted].
Spettatori: Paganti 37.657, incasso 2.550.993.000, abbonati 36.331, quota abbonati 1.166.119.000.

[redacted]

[redacted]

Crespo il peggiore con Stankovic La forza di Tommasi

[redacted]

LE PAGELLE DEI GIALLOROSSI

Cafu, numeri d'alta scuola

Il Re Leone stavolta non ruggisce

LUPATELLI 6. Un'uscita incerta [redacted] spavalda. La Lazio non fa scoprire quanto davvero valga. Comunque sia continua a non prendere gol.
ALDAIR 6. Sullo scatto accusa l'età. Una volta parte Crespo [redacted] Aldair resta al palo, lo salva Tommasi. Per il resto prova serena.
SAMUEL 6,5. Tranquillo. [redacted] molto prudente. Per tutto [redacted] primo tempo resta davanti [redacted] Lupatelli, rinunciando a sganciarsi anche quando ne ha la possibilità.
ZAGO [redacted] Stesso discorso. In altre partite Zago è l'uomo in più [redacted] centrocampo. Nel primo tempo sembra [redacted] la linea di metà campo lo bruci, non la varca mai. Più coraggioso nella ripresa, senza esagerare però.
[redacted] Il migliore in campo. Velocità e numeri di alta scuola. Scherza in palleggio Nedved e Simeone, due tipi non teneri.
TOMMASI 6,5. Anche lui si vede poco in avanti. Troppo prudente per creare problemi alla difesa biancoceleste. Ma in mezzo [redacted] campo vince duelli in serie.
[redacted] 6. >Gioca meglio di altre volte. Nelle grandi mischie a centrocampo sa far diga. Il suo colpo di testa porta all'errore Nesta.
CANDELA 6. Deludente. Si vede pochissimo. Anche lui sembra [redacted] catena al collo, pronta a strangolarlo se si azzardasse ad avanzare. Come Zago mostra maggiore sprint nella ripresa. Prova appena sufficiente.
[redacted] 5,5. Per tutto il primo tempo quasi non tocca palla. Eppure può fare quel che vuole, non deve coprire a centrocampo. Capello aspetta invano un lampo [redacted] genio [redacted] suo capitano. Sente troppo il derby.
BATISTUTA 5,5. Come al solito [redacted] pochissimi palloni. Diversamente dal solito questa volta non segna. Un tiro dalla distanza (fuori bersaglio) [redacted] un altro ribattuto sono il suo prodotto nei primi 45'.
[redacted] 6. Lavora per due. Benissimo in copertura, perfetto nell'occuparsi di Dino Baggio. Malino in attacco. Re-[redacted] in ombra [redacted] spreca un buon pallone in avvio di ripresa. Alla fine il grande impegno gli fa meritare la sufficienza. Dal 41' s[redacted] **sv**.
[redacted] 6,5. La sua Roma non ha voglia [redacted] rischiare. Davanti ad [redacted] Lazio impurita [redacted] con [redacted] solo attaccante, tiene sempre indietro i tre difensori. Ma alla fine ha ragione lui.
Arbitro [redacted] 5,5. Strane decisioni accompagno la sua prova. Non piace né [redacted] romanisti né a laziali. Ma [redacted] fa danni decisivi. [p. ser.]

Il tecnico giallorosso pensa già alla sfida con Ancelotti «dotato di una rosa fortissima e con [redacted] solo traguardo: lo scudetto»

Capello: il pericolo numero uno è la Juve

Sensi: non parlate di fuga, ma se battiamo i bianconeri...

Guglielmo [redacted]

ROMA

«Che sfortuna!». Cragnotti impreca alla cattiva sorte, chiude lo sportello e sgomma via dall'Olimpico. «Paghiamo la buona sorte dell'ultima giornata [redacted] campio[redacted] scorso, la pioggia di Perugia, per intenderci», tuona il capitano ferito, Nesta. «Mi sento morire, ma non ho colpe. Quella maledetta palla mi è schizzata sul petto», è il testamento di Negro.

«Largo all'imperatore Sensi», urla il popolo giallorosso, mentre in casa dei campioni d'Italia prende il via la cupa riflessione sul condottiero a metà, Sven Goran Eriksson. La gara di venerdì a Bari potrebbe essere l'ultima puntata di un cammino cominciato dallo svedese nell'estate del '97. Cragnotti approfitterà della sosta natalizia per dar vita alla totosuccessione[redacted] dovrà soprattutto capire se Zoff si sente pronto a prendere in [redacted] la squadra biancoceleste, con [redacted] giugno 2001.

Il presidente giallorosso, Fran[redacted] Sensi, sente di aver superato la prova del nove: «Ci accusavano di saper vincere solo con le piccole, è arrivata puntuale [redacted] smentita. Nel secondo tempo abbiamo giocato con maggior convinzione della Lazio. E adesso sotto con la Juve. Non parlate di fuga, ma certo un successo contro i bianconeri...».

Proprio la squadra di Ancelotti è già [redacted] pensieri di Capello: [redacted] pericolo numero [redacted] è la Juve. Non ha impegni di Coppa [redacted] vanta una grande rosa. Con [redacted] solo obiettivo è più facile concentrarsi sullo scudetto. [redacted] Roma si sta convincendo della sua forza, [redacted]piamo giocare alla pari con tutti, senza sottovalutare, [redacted] temere nessuno». Alla Lazio l'onore delle armi: «E' una squadra di gran valore. Un giocatore come Veron non si può regalare a nessuno. Ma tutti hanno i loro assenti. Ora dobbiamo affrontare la Juve e cercare di tenere ben lontana [redacted] Lazio. Il risultato giusto sarebbe stato [redacted] pari, ma accettiamo i 3 punti [redacted] gi[redacted]. Vittorie [redacted] questa nel derby fanno bene alla classifica e al morale».

Aldair, il «saggio» della Roma, cerca di allontanare i facili entu[redacted] di [redacted] piazza già in ebollizione. «Quella contro la Lazio [redacted] è stata [redacted] migliore Roma della stagione, anzi. Ai punti avrebbero meritato di vincere loro. Andiamoci piano con il considerare una lotta [redacted] due, noi [redacted] la Juventus, per [redacted] vittoria finale. I campioni d'Italia in carica hanno dimostrato di essere [redacted] gruppo unito [redacted] ancora ben vivo».

Eriksson chiama i [redacted] alla battaglia: «Non dobbiamo arrenderci, anche se fa male perdere un derby [redacted] su autogol. Restano altre 23 partite, siamo staccati di 10 punti, dovremo fare meglio della passata stagione quando ne recuperammo 9». Crespo si difende: «Troppo solo là davanti? Lo dite voi, bravi». Lombardo si stropiccia gli occhi: «Nella mia lunga carriera non ho mai visto un autogol [redacted] genere». Il coro [redacted] Dino Baggio, Simeone e Nedved canta la stessa canzone: «Non meritavamo di perdere».

ROMA. Già allo stadio c'erano state alcune odiose manifestazio[redacted] di razzismo, con cori e striscio[redacted] all'indirizzo soprattutto di Cafu, Zebina, Assuncao, Aldair ed Emerson. Poi, [redacted] derby concluso, è scoppiata [redacted] la follia di alcuni fans giallorossi, che in piazza Venezia hanno assaltato e semidistrutto un autobus dell'Atac, quindi hanno organizzato una sorta di «forca caudina» al Milite Ignoto, sotto il quale i conducenti delle auto in transito sono stati costretti a mostrare, con sciarpe o in altro modo, la propria fede calcistica: e per i simpatizzanti laziali è scattata puntualmente [redacted] punizione, fatta di pugni e calci alla carrozzeria delle rispettive vettu[redacted]. Dopo mezzanotte, però, ci sono stati anche due feriti tra i passeggeri di un autobus della linea 85, che [redacted] stato preso d'assalto ancora dagli ultras della Roma.

Uno spettacolare volo di Nesta che anticipa Totti, mentre Batistuta (a destra) sembra volerlo afferrare per [redacted] piede

Cesari sa sbagliare da solo al resto pensano i guardalinee

[redacted]

AD alta tensione il derby serale dell'Olimpico, con l'arbitro Cesari non meno agitato dei protagonisti. Con Simeone il primo battibecco a muso duro, a Favalli [redacted] primo di una lunga serie di cartellini, tutti esibiti senza risparmio di platealità. Non poche le valutazioni discutibili, molto alto il [redacted] di falli fischiati, a punire anche [redacted] intenzioni. Un contributo discretamente importante alla bruttezza più unica che rara [redacted] un derby [redacted] a [redacted] risolto da un auto-gollonzo. Un solo episodio [redacted] rivedere, [redacted] traversa colpita da Nedved nel finale: ma [redacted] pallone è rimbalzato bel al di qua della linea bianca.

Nella giornata, sono stati anco[redacted] una volta i guardalinee, assai più degli arbitri, a sbagliare. A San Siro una sbandierata inopportuna ha tolto [redacted] Roberto Baggio una prodezza delle sue, di tacco a deviare una battuta da fuori di Esposito; a Verona [redacted] mancata segnalazione ha consentito a Gilardino di dare il la all'azione che è costata al Milan il gol a freddo di Bonazzoli. [redacted] immagini non consentono margini di dubbio: Baggio è tenuto in gioco di almeno un metro da Cirillo, mentre Gilardino è fermo al di là [redacted] linea difensiva di almeno due.

Errori gravi, [redacted] segnare con la matita blu. Lo stesso colore con cui sottolineare un gesto [redacted] slealtà di Roberto Baggio, tuffatosi in area avversaria a simulare un inesistente sgambetto di Di Biagio: e male ha fatto l'arbitro Bertini a [redacted] ammonirlo [redacted] mostrare invece [redacted] cartellino giallo a Di Biagio che inveiva contro l'ex compagno.

Giuste le proteste del Bologna [redacted] confronti [redacted] Saccani per un rigore non concesso a Binotto, sgambettato da Paganin. Infondate quelle leccesi nei confronti di Racalbuto che pesca esattamente una simulazione di Conticchio su Ferrara, così come regolare è il corpo [redacted] corpo tra Savino e Inzaghi in occasione del primo gol della Juventus. Entrambi i giocatori, infatti, [redacted] aiutano con le braccia, ma nell'ambito della protezione del pallone.

ELEZIONI FIGC SI RIVOTA ASPETTANDO IL COMMISSARIO

E il fronte dei calciatori prepara il boicottaggio

il caso

[redacted] Ansaldo

Inviato a ROMA

PER la terza volta nella [redacted] stor[redacted], [redacted] Federcalcio si avvi[redacted] a un commissariamento. Oggi, come accadde [redacted] novembre, l'assemblea [redacted] sarà in grado di produrre il nuovo presidente e aprirà la porta all'intervento del Coni, che qualcuno contesta perché dovrebbe verificarsi solo [redacted] di gravi irregolarità ma che non [redacted] può rinviare davanti a questa situazione di stallo. Nizzola, uscito in minoranza dalla scor[redacted] assemblea, annuncerà che ritira la propria candidatura. Giancarlo Abete, il suo rivale, invece la manterrà [redacted] sarà impallinato dal diritto [redacted] veto della Lega di A e B. Quanto a Gianni Rivera, una figura degnissima per quel ruolo, ha cercato in quest'ultima settimana di cucire le alleanze che gli servi[redacted] a spiazzare l'opposizione [redacted] Franco Carraro, che fu [redacted] presidente al Milan: l'appoggio di Abete, dei calciatori, dei tecnici e in parte delle Leghe di C e Dilettanti [redacted] basterà perché la Lega [redacted] Milano non lo vuole votare.

C'è l'impressione (e qualcosa di più) che Carraro e i grandi club abbiano lavorato fin dall'inizio per arrivare al commissariamento e alla rottura con le altre componenti per accentuare [redacted] propria indipendenza. Considerano Abete [redacted] specie di rivoluzionario khomeinista ed è un'opinione curiosa, pensando ai ruoli che l'ex vicepresidente ha ricoperto e che ricopre: da parlamentare democristiano [redacted] presidente degli industriali romani, [redacted] honorum di Abete non si avvicina [redacted] quello di un incendiario, semmai di [redacted] gesuita. Però proviene dalla [redacted] C e ha sposato la causa dell'ingresso dei calciatori e dei tecnici nella Federcalcio prima che il decreto Melandri lo rendesse obbligatorio. I grandi club [redacted] si sentirebbero garantiti dalla sua presenza [redacted] vertice e non l'hanno neppure ascoltato quando, negli ultimi mesi, ha cercato il colloquio per avviare una piattaforma comune. Il [redacted] statuto infatti ha creato uno squilibrio: ai club di A e B spettano soltanto [redacted] posti, [redacted] alla C, [redacted]ntre [redacted] dilettanti ne toccano otto e ai calciatori e tecnici addirittura nove. Con certi numeri, ogni golpe è possibile. Nizzola sarebbe uno scudo importante, Abete o Rivera no. Ma nella ricandidatura di Nizzola, e non di altri, si legge la volontà di Carraro di rompere con il sistema precedente.

[redacted]

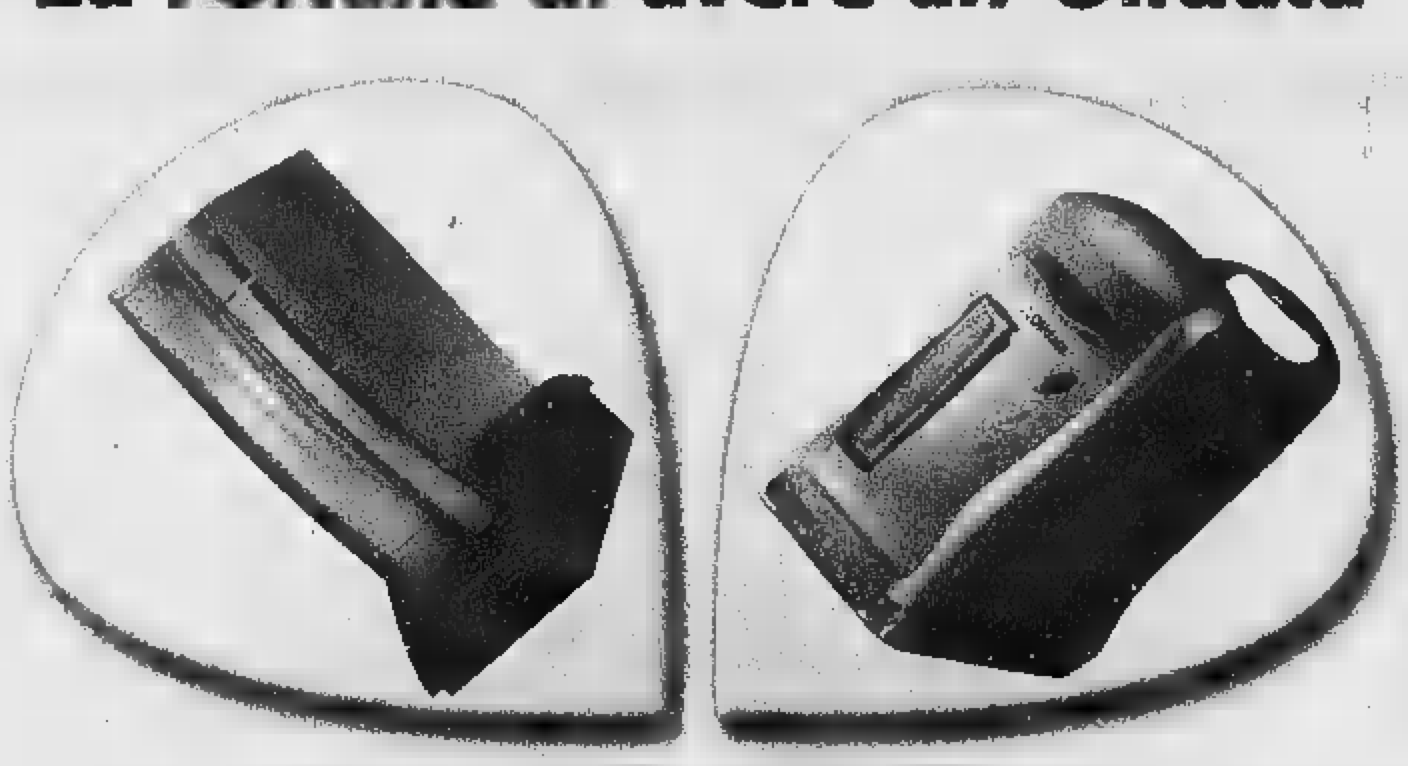
I veti incrociati mandano fuori gioco Nizzola e Abete Bruciato anche Rivera il vertice resta orfano

Ora il grande calcio ha [redacted] giustificazione per staccarsi dalla Federcalcio nei fatti se [redacted] nella forma (poiché la Fifa [redacted] l'Uefa non riconoscono altri soggetti a livello internazionale, la Lega [redacted] Milano dovrà mantenersi sotto la sua ala protettrice). Il progetto della Superlega avanza inesorabilmente: [redacted] limitata tra la C e la [redacted] (al massimo un paio di promozioni-retrocessioni all'anno), [redacted] gruppo delle [redacted] superprofessioniste sarà sempre più blindato e [redacted] la torta dei diritti televisivi da spartirsi. Proprio come avviene in Inghilterra, dal '92, anche [redacted] adesso il sistema della Premier League è entrato [redacted] crisi e i club più potenti [redacted] il Manchester [redacted] l'Arsenal reclamano percentuali sempre più alte.

Dopo 4 anni [redacted] più potente delle Federazioni sportive conoscerà quindi un nuovo commissariamento e sarà [redacted] passaggio più critico che nel '96 quando il segretario generale Coni, Raffaele Pagnozzi, traghettò Nizzola verso la carica. Questa volta il Commissa[redacted] troverà [redacted] frattura più vasta da [redacted]. Infatti tutti [redacted] no dal ruolo. Petrucci, [redacted] presidente Coni, ha già annunciato [redacted] propria indisponibilità, l'ex presidente Pescante troverebbe i paletti della Lega di Milano [redacted] Pagnozzi vuole rifiutare. Come minimo ci [redacted] un anno per indire le nuove elezioni. Con i calciatori e i tecnici che si sentono defraudati di un potere che non hanno ancora toccato, forse siamo soltanto all'inizio della guerra: Campana e Vici[redacted] questa sera decideranno come boicottare la prossima giornata di campionato, [redacted] con lo sciopero [redacted] ritardo delle partite. Sarà la loro risposta all'irrigidimento dei grandi club.

www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi
www.ciaonordovest.it
• Globalmente utile, localmente indispensabile
www.cisalpina.it
CISALPINA TOURS
Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

La Fortuna di avere un Olidata



Allcon3 [redacted] Processore Pentium® III [redacted] Intel® Include Windows® Me il nuovo sistema operativo ideale per il PC [redacted] casa.
(I PC dell'immagine sono mod. Allcon3 con [redacted] Pentium® III di Intel®)
intel inside pentium III
Olidata powerful computers
800-012032
www.olidata.it

Terzo successo fuori casa (e ancora al Sud): bianconeri sempre più concreti, quattro reti al Lecce

Volà la Juve con SuperPippo e Trezeguet

La spinta giusta per la sfida di venerdì con la Roma

Fabio Vergnano
inviato a LECCE

Apre Inzaghi, chiude Zambrotta. In mezzo, tanta Juventus e pochissimo Lecce. Per la seconda volta consecutiva i pugliesi subiscono quattro gol, ma hanno almeno l'attenuante di essere rimasti in dieci dopo 39 minuti per gli insulti di Balleri al guardalinee. Tuttavia, a quel punto la Juve aveva già in pugno la partita, forte del vantaggio scaturito dai gol di SuperPippo e di Trezeguet, quest'ultimo al sesto centro in campionato.

Tutto facile, prestazione che si trasforma nel propellente giusto in vista della sfida natalizia con la Roma. Terza vittoria fuori casa e sempre al Sud, ma soprattutto la sensazione di una Juve che lievita partita dopo partita. Bravo Pippo a monetizzare alla prima occasione, con una rete che interrompe un digiuno in campionato lungo nove mesi. Gol in perfetto stile inzaghiano, con la malizia del mezzo fallo su Savino che nulla toglie alla prodezza del centravanti. E se l'attaccante fosse stato meno egoista la Juve avrebbe poco dopo agguantato la terza rete con Davids, cui un affamato Inzaghi ha rubato il pallone facendosi beccare in fuorigioco.

Incomprensibile la prudenza di Cavasin che, senza Lucarelli, ha lasciato in attacco soltanto il croato Vugrinec e nella ripresa l'ha sostituito con l'argentino Osorio invece di dare maggior peso al reparto avanzato con due punte. Forse non sarebbe bastato, comunque, osare di più. La Juve è stata sempre padrona del campo, ha cercato lo sfondamento centrale e l'aggiramento sulle fasce, ha raccolto dopo 12 minuti il frutto di una supremazia schiacciante con la furbata di Inzaghi, ha continuato il lavoro ai fianchi trovando un sacrosanto secondo gol grazie all'avvitamento aereo di Trezeguet che ha raddoppiato con una prodezza alla Bettega. Partita già chiusa e resa ancora più agevole dall'espulsione di Balleri. A quel punto il Lecce non aveva più nulla cui aggrapparsi. Inutili le marcature a uomo in difesa, inutile la staffetta Bedin-Viali nella ripresa per cercare di contenere Zidane. La sorte del pugliesi era segnata. La prodezza di Giorgetti nella ripresa è stata come una boccata di ossigeno per un moribondo, ma dopo pochi minuti si era già di nuovo staccata la spina.

Dunque la Juve sta arrivando. A piccoli passi, come previsto Ancelotti sta uscendo dal tunnel. Concreti in difesa dove Tudor è stato un gigante, dove Paramatti ha confermato la duttilità, dove Van der Sar sfoggiato sicurezza uscendo con tempismo su Conticchio nell'unica occasione pugliese della prima parte, i bianconeri hanno lasciato le briciole agli avversari. E il primo tempo poteva chiudersi con un vantaggio maggiore se al 20' Inzaghi avesse raccolto a un passo dalla linea di porta un rasoterra velenoso di Conte.

Subito all'inizio della ripresa un'incornata di Paramatti respinta da Chimenti, al 16' un'altra occasione per Inzaghi, innescato da Tacchinardi, sventata con bravura e fortuna sulla linea di porta da Savino. Poi il grande gol di Giorgetti che ha messo un pizzico di pepe in una partita monotona e scontata. Ma il Lecce non ci ha creduto, ha lasciato che la Juve fosse ancora padrona assoluta della situazione. Un segno di debolezza allarmante per il futuro della squadra di Cavasin che prima della doccia ha capitolato altre 2 volte. La rete numero 3 porta la firma di Kovacevic, che quando si alza dalla panchina fa tremare i difensori avversari. Entrato al 35' al posto di Trezeguet, Darko ha impiegato 7 minuti per scaldare i motori. Perfetto il lancio in profondità di Davids, spietato l'attaccante serbo nel mettere in rete alla sinistra di Chimenti. E che fosse una giornata speciale lo ha capito quando perfino Zambrotta (46'), subentrato al 40' a Inzaghi, ha raccolto un corner di Bachini e ha spedito un siluro di rara potenza alle spalle di Chimenti. E fra 4 giorni, all'Olimpico, la prova della verità.

LECCE-JUVENTUS 1 - 4

LECCE (3-1-5-1)
Allenatore: Cavasin 5
Chimenti 5; Juarez 4,5, Viali 5, Savino 5; Bedin 5 (1' st Maluscì 5,5); Balleri 5, Giorgetti 6,5, Piangerelli 5,5, Conticchio 6, Tonetto 6 (35' st Konan sv); Vugrinec 5 (14' st Osorio 6).

JUVENTUS (4-3-1-2)
Allenatore: Ancelotti 6,5
Van Der Sar 6; Paramatti 6,5, Ferrara 6,5, Tudor 7, Pessotto 6,5; Conte 6,5, Tacchinardi 6,5, Davids 6,5 (44' st Bachini sv); Zidane 7; Trezeguet 6,5 (35' st Kovacevic 6,5), Inzaghi 7 (40' st Zambrotta 6,5).

Stadio Del Mare - Lecce
Spettatori: 18.117 paganti
Incasso di lire: 693.260.000
Abbonati:
Quota abbonati lire: 182.493.147 lire
Ricalbuto

SINTESI: Il doppio vantaggio dopo mezz'ora di partita mette la Juve al sicuro contro un Lecce modesto.

RETI pt 12' Inzaghi, 28' Trezeguet; st 25' Giorgetti, 42' Kovacevic, 46' Zambrotta

AMMONITI LECCE: Conticchio, Tonetto
JUVENTUS: Tudor, Davids

ESPULSI 39' pt Balleri

L'AZIONE CLOU il gol di Inzaghi al 12' pt

Trezeguet s'avvita e segna con un bel colpo resta la seconda rete bianconera

Inzaghi torna a realizzare un gol dei suoi dopo un digiuno di 9 mesi in campionato
Con Kovacevic e Zambrotta arriva il poker
Rassegnati i pugliesi, in 10 dopo 39 minuti

LE PAGELLE

Tudor è un gigante
Gli artigli di Ferrara

LECCE

5. Comincia a parare quando la sconfitta è già confezionata.
JUAREZ 4,5. Arranca Trezeguet che segue vanamente uomo.
VIALI 5. Alla fine fa perfino l'attaccante. Ma sempre risultati pessimi.
Colpevole a metà sul gol Inzaghi (Pippo lo spinge via), fatica sempre sul centravanti.
5. Marcatura corpo a corpo Zidane, dura un tempo (dal 1' st 5: mossa inutile).
BALLERI 5. Gioca 39 minuti, poi insulta il guardalinee Biasutto e si fa cacciare.
GIORGETTI 6,5. Grande movimento a centrocampo un gol da favola.
5,5. Una domenica di basso profilo.
L'impegno non basta per dare tono al centrocampo.
TONETTO 5,5. Un assatanato, il campo dovrebbe essere dieci metri più lungo perché corre e non si ferma mai in tempo (35' st **Konan sv**).
VUGRINEC 5. Unica punta, affoga dopo un minuto (14' st **Osorio 6**).

JUVENTUS

DER SAR 6. Una parate in tutta la partita, ma decisiva.
6,5. Continua il suo magio moment. Schierato a destra, copre la zona in cui opera Tonetto e riparte.
FERRARA 6,5. Sul campo maledetto sfodera gli artigli e pilota la .
TUDOR 7. Un gigante, prestazione senza sbavature. Ammonito, salterà la trasferta Roma.
PESSOTTO 6,5. Al rientro dopo l'infortunio se la cava prova di grande concretezza.
6,5. I tifosi leccesi lo bersagliano con ogni tipo di contumelia, risponde la solita prestazione tutta concretezza.
6,5. L'attesa è finita, i suoi progressi l'hanno fatto diventare un puntello insostituibile del centrocampo.
DAVIDS 6,5. Partenza a fari spenti, decolla nella ripresa fino a confezionare l'assist che manda a segno Kovacevic (dal 44' st **Bachini sv**).
7. Pilota Inzaghi verso il gol e sforna altri assist a ripetizione. Non sarà Pallone d'Oro, ma per la Juve ogni sua giocata è addirittura di platino.
6,5. Si avvita in cielo alla Bettega per segnare il secondo gol. Poi non incide moltissimo, però quella rete è di importanza vitale (35' st **6,5**: la panchina è il trampolino di lancio e alla prima occasione colpisce.
INZAGHI 7. Alleluja. Dopo nove mesi Pippo si è sbloccato. Rete pesantissima, ancorchè viziata da un fallo iniziale Savino. Spreca altre occasioni, ma dimostra che tenerlo in panchina è forse un lusso che Ancelotti non può permettersi.
5. Terza volta stagionale a Lecce, ma non è diventato amico dei pugliesi. [f. ver.]

BUTTATE CARTA E PENNA

Da oggi quando chiami il 12 c'è

ZeroeVia

basta premere zero e sei subito collegato all'abbonato desiderato.

Quando cerchi un numero di telefono, cerchi un numero o una persona? Una persona. Ecco perché è nato **ZeroeVia**, per farti parlare subito con la persona che vuoi. Basta chiamare il 12, che ha tutte le informazioni sull'elenco abbonati, seguire la voce che ti guida, e premere **zero** per essere collegato automaticamente alla persona che cerchi. Puoi farlo dai telefoni fissi e dai cellulari TIM*. Facile, no? E allora addio penne che non scrivono, matite spuntate ■ foglietti che si perdono in tasche, agende e borsette. Da oggi c'è **ZeroeVia**: un motivo in più per chiamare il 12.

Il costo del servizio 12 è di 635 lire + IVA. Il costo di **ZeroeVia** è di 194 lire + IVA** + il prezzo normalmente previsto per il tipo di comunicazione svolta.

*I costi della chiamata al 12 e di ZeroeVia sono stabiliti dal gestore mobile.

**La chiamata inoltrata sarà soggetta al prezzo attualmente vigente. Le eventuali riduzioni derivanti dall'adesione alle formule risparmio di Telecom Italia ■■ ■■■■ applicate a tali chiamate.
ZeroeVia ■■ è disponibile dai telefoni fissi attestati ■■ centrali analogiche, ■■ telefoni pubblici ■ da altri gestori di telefonia mobile.

info 12

TELECOM ITALIA

www.info12.it

Ancelotti fa i complimenti all'attaccante e minimizza le sue scelte tecniche: bravi i giocatori

«Siamo forti, qui non è facile vincere»

Inzaghi festeggia: sì, avevo una gran rabbia in corpo

Stefano
inviato a LECCE

«Dedicato a chi mi è stato vici in questo periodo: famiglia il mio procuratore, Tullio Tinti». Filippo Inzaghi ritrova il gol e la parola. L'ultima volta in campionato (parlando di reti) fu il 12 marzo a Piacenza, una doppietta. Poi venne il digiuno, rotto cinque volte in Champions League, e il momento b panchina contro Inter e Parma. A risollevare le sorti del ritrovato Superpippo ha contribuito il destino, ha mollato l'ennesimo calcio ai muscoli di Del Piero. Di nuovo titolare dall'inizio, l'attaccante bianconero ha dato la svolta alla partita, con mestiere - forse - tirata di maglia limite del regolamento. Ma lui smentisce: «Sul lancio di Zidane saltato per prendere l palla di petto. Non ho visto falli».

Dal lontano 12 marzo al 12' di una partita che la Juve ha poi condotto in discesa. Inzaghi gna dopo nove mesi (è la 74ª volta in bianconero) e va a esultare sotto lo sparuto gruppo di ultrà con un entusiasmo partitella d'allenamento. «Avevo una gran rabbia dentro» confesserà. allora l'è tenu tutta dentro, questa rabbia. servirà venerdì all'Olimpico, contro la capolista Roma. Con Del Piero ancora in tribuna Trezeguet promosso prima punta, Inzaghi può sperare che Carlo Ancelotti resista a prudenti tentazioni (Zambrotta) gremi la squadra che ieri ha scardinato la difesa leccese.

Il brutto momento è passato? Inzaghi t a smentire: «Non mai esistito, né a livello p nale né per la squadra. Sul 2 a 1 abbiamo avuto una fase di lieve affanno, ma contro questa Juve non c'è niente da fare. Vincere a Lecce non è stato facile lo sarà per Io ci tenevo far bene e ci riuscito».

Ispirato dal successo, Inzaghi affronta tutti i temi del giorno: campionato, prossimo turno contro la Roma, turn over. «Siamo proprio forti - dice - peccato l'eliminazione dalla Champions League. Molti meritano posto in squadra perché sono bravi. L'importante è essere bravi anche ad accettare le scelte dell'allenatore (sottinteso: imparate da me, ndr). A Lecce abbiamo preso i tre punti che volevamo: ora concentriamoci per affrontare Roma».

Dopo averlo tenuto per settimane sulla corda, Carlo Ancelotti è il primo a fargli i complimenti. «Contro il Lecce - spiega il tecnico bianconero - il problema era sbloccare il risultato. Loro puntavano sul gioco difensivo e sul contropiede: il primo gol è stato fondamentale per risolvere l'incontro». Abile e fortunato, l'Ancelotti: promuove Inzaghi, a quello gli toglie subito qualunque accenno di mal pancia; conferma il lanciatissimo Trezeguet, ed ecco il raddoppio; inserisce Kovacevic e Zambrotta sappiamo come è andata a finire. «Bravi i giocatori, io - minimizza il tecnico col suo solito fare sornione - ho soltanto immesso forze fresche. Quelli che finora ho utilizzato di si stanno comportando molto bene, come per esempio Paramatti». Le scelte diventano sempre più ardue: chi escludere contro la Roma? Ancelotti se la cava una battuta: «La partita è venerdì, così soffrirò due giorni in meno a pensarci».

I gol in nove partite della serie A italiana, David Trezeguet dispensa suo «pensiero positivo» riesce a coinvolgere persino Fonseca nella festa degli attaccanti juventini: «Siamo tutti in forma, anche Daniel. Chiunque di noi può segnare. Il problema della concorrenza? Non esiste. Siamo tutti a disposizione del mister: decide lui la formazione, non noi. Io sono in buone condizioni. Avevo chiesto tempo per adattarmi all'Italia. L'allenatore e la squadra me l'hanno e ora i risultati arrivano». Che farebbe se si trovasse nella situazione di Canio, che una partita del campionato inglese, invece di segnare, fermato il pallone le per soccorrere il portiere infortunato? «E' stato un bel gesto, un esempio per tutti noi». Ancelotti si associa: «Se fosse capitato a dei miei, sarei andato a stringergli la mano».

Il gol che sblocca il risultato a Lecce: passaggio Zidane, Inzaghi «salta» malizia Savino e gela il portiere Chimenti

SuperPippo: l'importante è accettare le scelte dell'allenatore; Trezeguet: tutti in forma, non c'è problema di concorrenza

LECCE. Cavasin assolve i i nonostante il pesante passivo. «Posso ritenermi soddisfatto cose, eccetto per il risultato. Per interpretato partita, meritavamo il pareggio. Comunque, brava la Juventus che ha vinto con merito un po' di fortuna». Il tecnico elogia il Lecce per il «carattere e la determinazione dimostrati in campo per 95 minuti soprattutto per aver momentaneamente riaperto la partita sul 2-1». Non si sofferma sulle decisioni arbitrali né sull'espulsione di Balleri: «Ha ammesso di aver detto qualche parola di troppo al collaboratore dell'arbitro». Aggiunge rammaricato: «Però in campo le parole sono sfuggite anche agli altri. Ad ogni modo sono d'accordo sulle proteste: bisogna i nervi saldi comportarsi come impone il regolamento».

Il Lecce inaspettatamente con una sola punta: Vugrinec, sostituito nell'ultima mezzora dall'altro attaccante a disposizione, l'argentino Osorio. deciso così e lo spiego ai giornalisti» taglia corto. «Credevo di poter giocare dall'inizio - dice Osorio - e comunque, quando entrato, ho cercato di fare la mia parte, fornendo a Giorgetti l'assist in occasione del gol». Quest'ultimo non gioisce. «E' bello - dice - e speravo il gol riaprisse la partita. Purtroppo non è stato, anche perché in seguito sono scivolato al momento passare il pallone a Conticchio forse avrebbe potuto segnare». Lo stesso Conticchio - che l'anno scorso segnò alla Signora - non riesce a spiegarsi l'ammonizione dopo caduta in area al 24' pt. «Ferrara - sottolinea - mi ha detto che di certo non avevo simulato». [s. gen.]

Zidane non raddoppia A Figo il Pallone d'oro

inviato a LECCE

Miglior giocatore dell'anno davanti al portoghese Figo secondo la Fifa, campione d'Europa con la Francia, ispiratore e trascinatore della Juve, domenica dopo domenica. Eppure un'amara sconfitta pende sulla testa di Zinedine Zidane: il Pallone d'oro, salvo sorprese, non sarà suo per la seconda volta consecutiva come si prevedeva. La classifica di France Football premierà il portoghese Figo, che così si prende un'immediata rivincita, mentre il terzo posto sarà dell'ucraino Shevchenko.

Il bianconero ha incassato bene, almeno a giudicare rendimento: archiviate le follie Champions League (5 giornate squalifica per una testata), segna o fa segnare, dirige il gioco e offre spettacolo. Ieri a Lecce, un suo lancio di 30 metri ha liberato Inzaghi dall'incubo dell'astinenza. Fa meno notizia dell'attaccante che torna al gol dopo 9 mesi, di Del Piero che si rompe, di Van der Sar che para qualche pallone, ma è lui il leader di una squadra che torna a parlare di scudetto dopo un critico avvio di stagione.

Altro protagonista ritrovato è Antonio Conte, che però subito la rabbia dei suoi ex sostenitori. Leccese di nascita, Conte segnò gol ai pugliesi 4 anni fa al Delle Alpi. I bianconeri erano in vantaggio, lui rientrava dall'infortunio che gli fece saltare gli Europei del '96. Esultò un forsennato e gli ultrà se la legarono al dito. I tifosi dimenticano e non perdonano: ieri i fischi, uno striscione («Conte alla larga») un antipatico epilogo. Anche papà mamma Conte, assieme a zio, sono beccati gli insulti del pubblico di fede leccese. E gli ultrà non c'entrano. I familiari del centrocampista juventino in mezzo al «tranquillo» pubblico della tribuna. [a. man.]

Delusione per Zidane (nella foto) che è, per la Fifa, il miglior giocatore dell'anno

I NUMERI DELLA A

La Juve regina dell'anno Duemila Fiorentina specializzata in rimonte

La Juventus è la regina del 2000. Nessuna squadra ha fatto più punti nell'anno solare: 64 contro i 59 della Lazio, i 57 della Roma e i 56 Milan. Per l'ottava volta in undici giornate la Fiorentina ha fatto risultato rimontando gli avversari. Dallo 0-2 al 2-2 del 1° turno a Parma fino al 3-1 di ieri a Udine sono stati 14 (su 17) i punti conquistati in que modo dai viola. Tre i successi, oltre a quello del Friuli: alla 2ª giornata contro la Reggina (da 0-1 a 2-1) e 7ª il Vicenza (da 1-2 a 3-2). Ma ecco gli altri numeri relativi alla 11ª giornata.

1. Come il primo gol Pippo Inzaghi in campionato dopo un digiuno di nove mesi (doppietta Piacenza il 12 marzo scorso). E' stata la prima sconfitta in casa della Lazio dopo 19 vittorie e 4 pareggi (ultimo ko l'1-3 del 17 aprile '99 al cospetto della Juventus). Dopo quasi dieci è caduto in casa il Parma (non accadeva dal 27 febbraio, 0-4 con la Fiorentina).

2. Le dell'Atalanta sul campo del Bologna, l'unico precedente risale all'11 settembre 1949 (6-2 tripletta di K. Hansen).

4. Le sconfitte consecutive dell'Udinese, bisogna risalire stagione 1995-96 (allenatore Zaccheroni) per ritrovare un cammino tanto negativo (fra la 26ª e la 29ª giornata).

6. Le partite utili Juventus in trasferta (3 vittorie e 3 pareggi): que bianconera l'unica squadra imbattuta in trasferta. Sei sono anche state le reti segnate sabato dal Napoli al San Paolo (l'ultima goleada il ottobre 1998, 8-2 contro il Pescara).

19. Le stracittadine della Capitale disputate dal brasiliano Aldair (il fedelissimo del derby romano ancora in attività), secondo a pari merito con gli ex laziali Wilson Puccinelli e a 3 presenze dal recordman Masetti (portiere giallorosso dal 1931 al 1942).

28. I punti della Roma (da quando sono in vigore i tre punti per la vittoria nessuno aveva mai vinto volte nelle prime 11 gare), meglio della quota record (27) toccata dall'Inter nel 1997-98.

INCIDENTI AD Botte da orbi, prima di Ancona-Cagliari, allo stadio Del Conero. Due tifosi sardi hanno invaso il terreno provocando la reazione dei rivali anconetani, a loro volta in campo per fronteggiare gli ultrà cagliaritani. Pugni e calci tra un centinaio di tifosi, la calma è tornata solo col massiccio intervento degli agenti. La partita è cominciata con sette minuti di ritardo.

A Un giocatore della Cavese, Paolo De Rosa, 22 anni, durante l'incontro col Catanzaro (C2/C), è rimasto tramortito da un petardo lanciato dai fans catanzaresi dopo 29', sullo 0-0. Illeso Lo Giudice che lo stava marcando, mentre De Rosa è finito ospedale. Trauma cranico, ma è stato dimesso in serata.

RIVOLTA A Den l'uccisione di un hooligan da parte della polizia ha scatenato una rivolta. Il sindaco ha annullato per motivi di ordine pubblico la partita Den Bosch-Venlo. Sabato notte e ieri si sono susseguiti assalti agli ti, con lancio di molotov e auto incendiate.

VINCE IL LIVERPOOL Il Liverpool, rivale Uefa della Roma, ha battuto 1-0 il Manchester Utd Old Trafford nel posticipo.

Conosco un posto dove si mangia con le mani.

C'è un sito dove hanno tutti gli indirizzi utili per chi ama il bel vivere.
Ci si trovano i ristoranti dove la qualità prima dell'etichetta.
Il sito degli Amici della Toscana: per gente senza puzza sotto il naso.

.it

L'indirizzo del buon vivere.

Nerazzurri bloccati sul pareggio da un Brescia vivacissimo, Vieri e Recoba non brillano mai

Le perle di Baggio fanno scappare Moratti

Annullato un gol di tacco (valido) del Codino: e l'Inter guarda

Giancarlo Laurenzi
inviato a MILANO

Dell'Inter che ha fatto niente a niente in casa contro il Brescia, si è visto questo: giocatori all'arrembaggio alla velocità del Titanic: dopo l'urto con l'iceberg, come stamazzassero nelle sabbie mobili; modulo con un fantasista senza fantasia (Seedorf), e una seconda punta con la pantofole che per restare nerazzurro chiede 10 miliardi l'anno (Recoba); Vieri imbastito e impreciso di testa e piede, palesemente inadatto - per difetto di forma - a sostenere solo l'offesa: un non è, se dall'entrata di Sukur in poi (20' st) si moltiplicati i pericoli; esterni che non spingono e non saltano i dirimpettai; due bravi centrali metacampo (Jugovic e Di Biagio) che hanno speso sudore guastare le impalpabili geometrie. Per Jugovic, soprattutto un ritorno alle origini: costruzione e interdizione, rottura e rilancio, fino alla conclusione (ha cominciato presto: 6' pt, sberla deviata a fatica da Srnicek). Però, niente brio e tonalità tristi. Se Blanc - che non è nato ieri, visto che fa ha compiuto 35 anni - mette tutti in guardia («dobbiamo guardare la classifica anche in basso»), significa che crepaccio non è troppo lontano e la direzione è quella : il pozzo senza fondo.

Sarebbe stato ancora più vicino - il baratro - se il soldatino Bertini da Arezzo avesse convalidato un gol regolare a Baggio (34' pt, tacco su tiro di Esposito), anziché annullarlo per fuorigioco inesistente. A quel punto, niente più nevrosi potenziale per l'Inter, crisi isterica globale: squadra, tecnico, tifosi e società sbriciolati, in frantumi, la classifica asfittica impossibile da portare spasso. Di sicuro c'è che l'Inter ha fatto zero gol contro il Brescia che fino a ieri ne aveva presi 16 in 10 giornate e che in 5 trasferte campionato sommato sconfitte e una vittoria a Reggio Calabria. Brescia che ha sognato, gol annullato a parte: pedata di Hubner Frey respinge di pura suola (46' pt); il destro di Baggio che termina vicino al palo con Frey crocifisso (22' st); un rigore su Baggio (fallo Biagio, l'impatto sembra una carezza, 29' st); febbrone da cavallo che in nottata si era impadronito del ricercatissimo Diana (da Juve, Inter, Milan, Roma, Parma), costringendo Mazzone a riciclare Esposito nel ruolo di laterale destro.

L'Inter - sia chiaro - poteva farcela lo stesso, nonostante il proprio squallore e quello del prato di San Siro: rimbalzi imprevedibili, per ogni controllo necessari minimo due tocchi, l'umidità che trasformato il primo tempo stralci Holiday on Ice (panalizzato il Brescia, soprattutto). Le occasioni sono sta: traversa di Recoba su punizione (13' pt); l'unica percussione di Vieri fermata a 10 cm dal gol (18'); colpo di testa di Blanc che supera Srnicek ma trova Emanuele Filippini sulla linea (20'). Esattamente tempo dopo quella chance (20' st), Tardelli ha tolto Gresko, fluidificante al cloroformio pure nocivo in copertura, per aggrapparsi a Sukur. Sette minuti prima si era tardivamente liberato di Seedorf - che ne ha piene le tasche dall'Inter quanto l'Inter ha piena lui - per riesumare Brocchi, al rientro dall'infausta notte di Helsinborg (Champions League, 9 agosto). Ha preso atto, il tecnico, che il modulo con un genio dietro le punte non va: che parli italiano o straniero, che Pirlo o Seedorf. Perchè all'Inter ognuno parla la lingua (ternici compresi) e per insegnare l'esperanto a tutti servirebbe troppo tempo e un maestro che non c'è. Logico, quindi, dare spazio all'improvvisazione: dalla scelta della formazione allo sviluppo della manovra (?) in campo. Così può capitare che, affidandosi al caso, i 90 minuti si trasformino in una litania stridula. Pure Moratti l'ha capito: con gli occhi, col cuore. E, caso senza precedenti in campionato, ha protestato con stile, prima che la partita avesse fine. Si è alzato, se n'è andato.

INTER 3-4-1-2		3-5-2	
FREY	6	SRNICEK	
CIRILLO	5.5	PETRUZZI	6.5
	6.5	CALORI	
CORDOBA	6	GALLI F.	6
	5.5	ESPOSITO MAS.	6.5
DI BIAGIO	6	FILIPPINI A.	5.5
JUGOVIC	6.5	BISOLI	6
GRESKO	5	FILIPPINI E.	5.5
(20' s.t.: Hakan Sukur)	6	(20' s.t.: Milero)	s.v.
SEEDORF	4	KOZMINSKI	6
(13' s.t.: Brocchi)	6	BAGGIO R.	5.5
VIERI	5.5	HUBNER	
RECOBA	5.5	(44' s.t.: Marino)	s.v.
All. TARDELLI	5	All. MAZZONE	6

Arbitro: BERTINI 5

Ammoniti: Di Biagio, Zanetti L., Cordoba.
Spettatori: Paganti: 5.994, incasso 200.354.000, abbonati 43.596, quota abbonati 1.283.818.000.

Il gol (di tacco) messo a segno da Baggio annullato per fuorigioco

TARDELLI: REPLICHE ABBIAMO DOMINATO...

MILANO. L'Inter passa dalle molotov agli applausi al suo arrivo allo stadio di San Siro. Stavolta gli applausi durano fino alla fine, quando diventano di nuovo fischi, ma il risultato non cambia. Un altro 0-0 come giovedì col Parma. Un'altra delusione per il presidente Moratti che fugge da San Siro al 38' della ripresa, dopo aver a lungo atteso il gol liberatore e sempre più preoccupato dalla classifica che relega l'Inter nella seconda parte nella zona dove si lotta per non retrocedere. «Avrei preferito creare meno occasioni da rete e fare almeno un gol — sospira Tardelli — perché ci serviva un successo per muovere la classifica che non è assolutamente bella. Purtroppo non siamo riusciti a vincere, l'unica cosa che contava. Ma non ho nulla da rimproverare alla squadra perché ha giocato bene e dominato. Ancora una volta la fortuna non ci ha dato una mano. Ho visto un'Inter in progresso, che sta trovando continuità, compreso Brocchi che è finalmente recuperato e anche Vieri che sta crescendo. La rete di Blanc era regolare? Ormai è un'abitudine per noi vedere annullata una rete a partita». E Blanc ammonisce: «Dobbiamo fare punti perché classifica diventa pericolante». Vieri puntualizza: «Anche stavolta abbiamo dato tutto ma non abbiamo vinto. E' tempo ormai di cominciare a preoccuparci». [n. sor.]

GIGI GARANZINI

Ma il peggio può ancora arrivare

Gigi Garanzini

E' davvero molto malata questa Inter se non riesce a battere un Brescia nulla più che dignitoso, rischiando di andare sotto nel finale quando gli avversari si son decisi a provarci con un pizzico, ma proprio un pizzico di convinzione. Adesso che il cuore batte e le gambe girano è la testa a non assecondare gli sforzi, a rendere insicuri, tremebondi i gesti tecnici e le osservanze tattiche.

Solo così si spiegano, per esempio, tre padelle di Vieri che in tempi normali sarebbero state altrettanti gol: due di testa, su traversoni al bacio di Brocchi e di Recoba, uno di piede dopo una combinazione volante rifinita alla perfezione da Sukur. E capite bene che se del tarlo dell'insicurezza diviene preda uno come Vieri, dagli altri, dagli Zanetti e dai Cirillo è inutile aspettarsi slanci costruttivi. La diagnosi Tardelli l'ha fatta da tempo. Quanto alla terapia, da buon medico di famiglia cresciuto alla vecchia scuola la sua prima preoccupazione è stata quella di tenere la squadra coperta, al caldo, lontana dagli spifferi.

Ma ieri ha un po' esagerato, per lo in partenza. Perché solo Vieri e Recoba in attacco e non Sukur, che dei tre è il più in salute? Per un centrocampista in più a pestare i piedi compagni di reparto? una formula buona per il prossimo sabato, sul campo di un'Atalanta avanti di nove punti, ma non ieri. Eppoi, via, quei due uomo su Hubner e Baggio tutto campo senza distinzione di pertinenza. Passi per la prudenza, passi anche per la paura in un momento come questo, ma Cirillo e Cordoba portati a spasso per il campo dagli incroci degli attaccanti avversari significa tornare indietro di 20 anni. Resta il fatto che la situazione non è drammatica, ma già tremendamente seria.

Di un briciolo di fortuna si continua a non parlare, questo è vero, quando non è il palo sulla traiettoria di Recoba, salta fuori stinco, ginocchio, una mistica a frapporsi casualmente il pallone e la porta. Ma è anche vero che, per meritarsela, al di là di un impegno indiscutibile questa squadra non riesce ad andare. L'instabilità di rendimento è diventata cronica. La quart'ultima è sotto di tre punti. Il peggio potrebbe ancora venire.

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Più leggerezza, più
più agilità, più aero
meno consumi, meno
Più. Meno peso,
più. Meno
ingombro esterno.
alluminio Audi Space Frame.
Scoprite come ottenere di più da meno.

vesba

Audi A2. More from less.
Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite a provarla da:
MONTICAR
Concessionario Audi di Torino e Provincia
CORSO SVIZZERA 185 - TORINO - TEL. 011.771.80.88

La fotografia digitale, la fotografia del futuro
OLYMPUS
CAMEDIA E-100
Rapid Shotting "Paparazzo"
1,5 milioni di pixel
Zoom 10X stabilizzato
36-380/2,8-3,5
Fino a 15 FPS
Lire 3.599.000
6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS
CAMEDIA C-2100
Ultra Zoom
2,1 milioni di pixel
Zoom 10X stabilizzato
38-380/2,8-3,5
Lire 2.679.000
6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS
CAMEDIA C-3030
3,34 milioni di pixel
Zoom 3X
35-105
Lire 2.289.000
6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS
CAMEDIA C-3000
3,34 milioni di pixel
Zoom 3X
35-105
Lire 1.869.000
6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS
CAMEDIA C-2500 L
2,5 milioni di pixel
Zoom 2,5X
Reflex
Lire 1.989.000
6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS
CAMEDIA C-990
2,1 milioni di pixel
Zoom 3X
35-105
Lire 1.279.000
6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS
CAMEDIA C-2020
2,1 milioni di pixel
Zoom 3X
35-105
Lire 1.689.000
6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS
CAMEDIA C-2000
2,1 milioni di pixel
Zoom 3X
35-105
Lire 1.489.000
6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS
CAMEDIA C-21 L
2,1 milioni di pixel
Zoom 2,5 digitale
38-95
Lire 929.000
6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS
STAMPANTE P-200
Sublimazione
Form: A6 Portatile
320 dpi, 3 colori+ laminazione
Lire 1.329.000
6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS
STAMPANTE P-400
Sublimazione
Form:A4
314 dpi, 3 colori+ laminazione
16,7 milioni di colori
Lire 3.599.000
6 MESI SENZA INTERESSI
LEICA
DIGILUX 4,3
2,4 milioni di pixel
Zoom 3X
36-108
Lire 2.149.000
6 MESI SENZA INTERESSI
CANON
EOS D 30
Reflex digitale con sensore C MOS da 3,25 milioni di pixel
obiettivi intercambiabili sistema Canon eos
Solo corpo
Lire 6.499.000
6 MESI SENZA INTERESSI
CANON
POWER SHOT G1
3,34 milioni di pixel
Zoom 3X
34-102
Lire 2.499.000
6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS
PROFESSIONALE
NOVITA' 2000
E-10 AF
Zoom manuale 4X, 35-140/ 2,0-2,4, 4,0 milioni di pixel, manuale, tempi, dia-frammi automatica, matrice, ccd, rew ccd, tft e
OFFERTA SPECIALE
6 MESI SENZA INTERESSI
CANON
POWER SHOT S20
3,34 milioni di pixel
Zoom 2X
32-64
Lire 1.799.000
6 MESI SENZA INTERESSI
CANON
DIGITAL IXUS
2,11 milioni di pixel
Zoom 2X
35-70
Lire 1.389.000
6 MESI SENZA INTERESSI
NIKON
D1
Reflex Digitale Professionale
NEW KIT: Corpo
+ Carica
+ Accumulatori
+ 64
Lire 11.800.000
12 MESI SENZA INTERESSI
NIKON
COOLPIX 990
3,34 milioni di pixel
Zoom 3X
38-115
Lire 2.489.000
6 MESI SENZA INTERESSI
NIKON
COOLPIX 880
3,34 milioni di pixel
Zoom 2,5X
38-95
Lire 1.898.000
6 MESI SENZA INTERESSI
YASHICA
MICRO ELITE 3300
3,34 milioni di pixel
Zoom 2X
38-76
Lire 1.399.000
6 MESI SENZA INTERESSI
AGFA
E-PHOTO CL 50
1,9 milioni di pixel
Zoom 3X
34-102
Lire 1.399.000
6 MESI SENZA INTERESSI
AGFA
E-PHOTO 1680
1,9 milioni di pixel
Zoom 3X
38-114
Lire 1.329.000
6 MESI SENZA INTERESSI
AGFA
E-PHOTO CL 30
1,5 milioni di pixel
Obiettivo wide
35 mm
Lire 749.000
6 MESI SENZA INTERESSI
SONY
MAVICA MV-CD 1000
Supporto CDR 158 MB
2,1 milioni di pixel
Zoom 10X
39-390
Lire 3.589.000
6 MESI SENZA INTERESSI
SONY
MAVICA MVC-FD 95
2,1 milioni di pixel
Zoom 10X
40–400
Lire 2.398.000
6 MESI SENZA INTERESSI
SONY
CIBERSHOT DSC-P1
3,3 milioni di pixel
Zoom 3X
34-102
Lire 1.990.000
6 MESI SENZA INTERESSI
SONY
CIBERSHOT DSC-S70
3,3 milioni di pixel
Zoom 3X
34-102
Lire 2.298.000
6 MESI SENZA INTERESSI
SONY
CIBERSHOT DSC-S50
2,1 milioni pixel
Zoom 3X
39-117
Lire 1.698.000
6 MESI SENZA INTERESSI
SONY
CIBERSHOT DSC-S30
1,6 milioni pixel
Zoom 3X
39-112
Lire 1.290.000
6 MESI SENZA INTERESSI
SONY
CIBERSHOT DSC-F505V
3,3 milioni di pixel
Zoom 5X
38-190
Lire 2.548.000
6 MESI SENZA INTERESSI
SONY
CIBERSHOT DSC-F505
2,11 milioni di pixel
Zoom 5X
38-190
Lire 1.948.000
6 MESI SENZA INTERESSI
SONY
MAVICA
Memorizza foto su floppy
A PARTIRE DA:
Lire 1.098.000
6 MESI SENZA INTERESSI
KODAK
DC 4800
3,1 milioni di pixel
Zoom 3X
28-84
Lire 2.399.000
6 MESI SENZA INTERESSI
KODAK
DC 290
2,3 milioni di pixel
Zoom 3X
38-115
Lire 1.699.000
6 MESI SENZA INTERESSI
KODAK
DC 3400
2,0 milioni di pixel
Zoom 2X
38-76
Lire 1.290.000
6 MESI SENZA INTERESSI
MINOLTA
DIMAGE 2300
2,3 milioni di pixel
Obiettivo wide
38 mm
Lire 899.000
6 MESI SENZA INTERESSI
NIKON
SUPERCOOL SCAN 2000
Scanner 35 mm
Sensore CCD
Lineare
Pixel, 2700 dpi
Scansione 20 secondi,12
Lire 2.869.000
6 MESI SENZA INTERESSI
NIKON
SUPERCOOL SCAN III LS 30
Scanner 35 mm
Sensore CCD
Monocromatico
Risoluzione di scansione
2592 dpi
Lire 1.595.000
6 MESI SENZA INTERESSI
Prezzi e prodotti potranno subire variazioni da parte di case e rivenditore senza preavviso - salvo errori ed omissioni
FINO ESAURIMENTO SCORTE
CONTINUA LA GRANDE OPERAZIONE
zero anticipo, zero interessi.
Spese di finanziamento L. 36.000 fino a 2 milioni oltre L. 50.000, salvo approvazione della finanziaria
Agos Italcredi
gli specialisti del multimediale
europhoto
FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER
Da protagonista delle novità
2 negozi in TORINO
Corso 51 56
Piazza Carlo 562 94 52 - 562 93 98
SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA
5 anni di

F&F Select Finanza,
il fondo nelle
finanziarie, bancarie e assicurative
orientate
ai nuovi canali di vendita on line.

Il fondo ha l'obiettivo di selezionare quelle società che si distinguono per aver colto le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai nuovi canali di vendita diretti (Internet, e-commerce, phone-banking). Questa è la forza del nuovo fondo F&F Select Nuova Finanza: la solidità della old economy unita alle potenzialità di sviluppo che offre la economy.

www.finanzagallery.it il portale dedicato alla Nuova Finanza: informazioni finanziarie e editoriali di settore, newsletter periodiche, forum e molte altre iniziative.

Iniziativa ideata e promossa da Arthur Andersen e Il Sole 24 Ore.

800-301 301
www.finanzaefuturo.it

Avvertenza: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

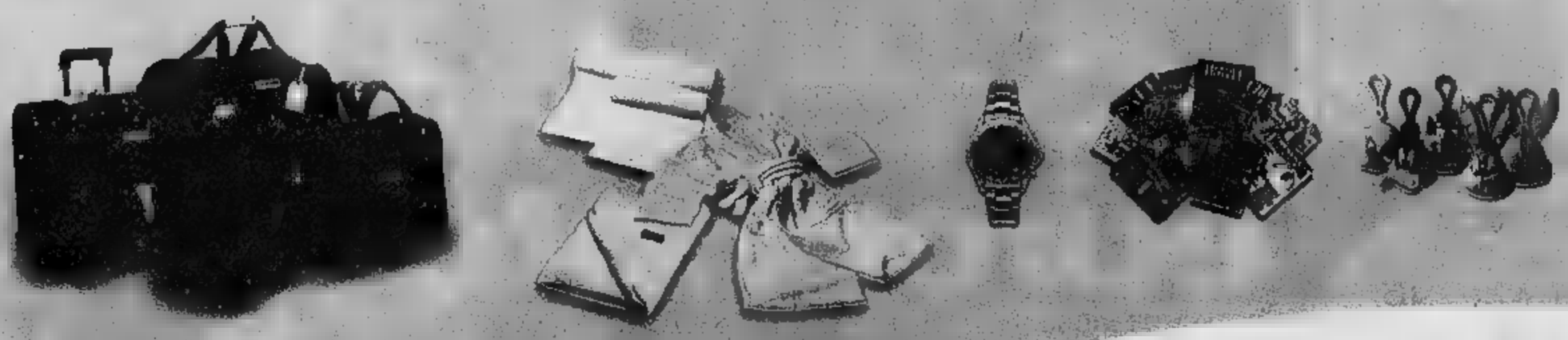
FUTURO
Gruppo e Bank

per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, 02.244.24511
TORINO, via Roma 80 - via Maronco 32, Tel. 011.6565211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 6, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 38, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.915839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 67, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bo 15/c, Tel. 090.2930855
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 -
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200691
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811182
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

Multiscelta Shell.
Più scelta, più premi...

Da oggi chi sceglie la promozione Shell non finisce più di scegliere, e questo è il primo grande premio. Gli altri sono così tanti che potrete scegliere di premiarvi con il cronografo Caravelle by Bulova, le borse e le spugne Roberta di Camerino, i portachiave Looney Tunes e le riviste Mondadori.
Richiedete il catalogo e la tessera in una delle stazioni di servizio Shell partecipanti e raccogliete i bollini ad ogni acquisto di carburanti e lubrificanti.



Aut. Min. Rich. Scade il 31/10/2001
All'interno del catalogo maggiori dettagli sui bollini necessari per ciascun regalo e ogni informazione di legge.

Un mare di idee.

A Verona i rossoneri subiscono una rete in fuorigioco, poi sprecano con Shevchenko e José Mari

Il Milan si arrende a un gol che non c'è

Ambrosini agguanta il pari. Maldini, gesto alla Di Canio

Bruno Bernardi
inviato a VERONA

Un'occasione perduta per il Milan. Anche se il Verona è passato in vantaggio con Bonazzoli, su azione viziata da un clamoroso fuorigioco di Gilardino, ed ha costruito almeno quattro pallegol, prima e dopo il pareggio di Ambrosini, il Diavolo non ha saputo far valere i diritti di un tasso tecnico superiore, fallendo con Shevchenko due grosse opportunità e una [illegible] José Mari. A nostro avviso, Zaccheroni ha sbagliato [illegible] lasciare in panchina Bierhoff, mandandolo in mischia solo nei quattro minuti di recupero. Con il gigante tedesco che attira [illegible] di sé un paio di avversari, pur muovendosi [illegible] no [illegible] un tempo, Shevchenko ha un punto di riferimento e trova spazi in cui inserirsi per andare a rete. Ieri il fuoriclasse ucraino ha dovuto spesso improvvisare smarrendo lucidità sotto porta.

Leonardo e José Mari, con la loro frenesia, hanno confuso le idee [illegible] Shevchenko. Nell'unica bella combinazione tra il brasiliano [illegible] [illegible] spagnolo, «Sheva» ha capito la situazione con un attimo di ritardo e non è riuscito ad agganciare il pallone a pochi passi da Ferron. Poteva essere il match ball. Il Verona non era stato certo a guardare. Dopo 4', complice una svista del guardalinee Baglioni che ignorava un offside d'oltre un metro di Gilardino inducendo in errore l'arbitro Rosetti, i gialloblù sbloccavano [illegible] il risultato. Bonazzoli, di tacco, serviva Gilardino il cui tiro era respinto alla [illegible] peggio da Abbiati: raccoglieva Bonazzoli che insaccava nella porta sguarnita. Quinto gol in campionato per il [illegible]. Il Milan non si scomponeva. [illegible] cross di Leonardo, José Mari di testa impegnava Ferron in una difficile parata. La replica veronese era di Cassetti che, di testa, alzava di un soffio la mira. Non falliva, invece, Ambrosini al 22' bruciando sull'anticipo Apolloni. L'incornata del centrocampista, su [illegible] di Coco, s'insaccava a fil di montante. Sembrava il segnale della riscossa milanista, invece la difesa rossonera scricchiolava e il Verona sfiorava il raddoppio al 45'. Su lancio di Melis, Gilardino superava Maldini, ma anziché calciare direttamente in porta, dribblava e facilitava il recupero del rossonero.

Maldini alternava cose buone ad incertezze, come Sala mentre Roque Junior, nonostante i «buuu» del pubblico ogni volta che toccava il pallone, era il più redditizio. Davanti a loro, anche Gattuso andava fuori misura nei passaggi e il centrocampo, senza Albertini, mancava di creatività. Dopo un primo tempo vivace, il ritmo era sempre elevato anche nella ripresa nonostante il terreno appiccicoso. [illegible] una respinta difettosa di Abbiati, Laursen [illegible] poco il gol con [illegible] bella «volée». Il danese, migliore in campo, [illegible] l'anima del Verona e il francobollatore di Shevchenko cui concedeva un paio di palla-gol, la prima enorme non sfruttata, la seconda sventata da Ferron.

Su una controffensiva, il Verona si rendeva ancora pericoloso. Lo spiovente sotto porta di Melis, trovava Gilardino pronto, in spaccata, con la punta del piede ad alzare il pallone oltre la sbarra trasversale. Un rigore reclamato invano [illegible] Bonazzoli, l'espulsione di Apolloni al 44' per doppia [illegible] gli ultimi fuochi. Nel finale, [illegible] [illegible]

Una giornata no per l'ucraino «orfano» di Bierhoff, che non riesce a sfruttare la palla della possibile vittoria

VERONA 4-4-2	1
FERRON	5.5
ODDO	6
LAURSEN	7
APOLLONI	6
CVITANOVIC	6
COLUCCI L.	6
(42' s.t.: Salvetti)	s.v.
ITALIANO	5.5
(45' s.t.: Gonnella)	s.v.
CASSETTI	6
MELIS M.	6
BONAZZOLI	6.5
GILARDINO	6
All. PEROTTI	6

MILAN 3-4-3	1
ABBIATI	5.5
SALA	5.5
ROQUE JUNIOR	6
MALDINI	5.5
HELVEG	6
GATTUSO	5.5
(42' s.t.: Giunti)	s.v.
AMBROSINI	6.5
COCO	6
LEONARDO	6
(34' s.t.: Serbani)	s.v.
JOSÉ MARI	6
(45' s.t.: Bierhoff)	s.v.
SHEVCHENKO	5.5
All. ZACCHERONI	5.5

Arbitro: ROSETTI 5

Reti: p.t.: 4' Bonazzoli; 22' Ambrosini.
Ammoniti: Bon[illegible] Helveg, Apolloni, Gilardino, Ambrosini, Gattuso, Colucci G.
Espulsi: 44' s.t.: Apolloni.
Spettatori: Paganti 13.640, incasso 567.525.000, abbonati 10.018, quota abbonati 252.365.000.

L'esultanza di Bonazzoli (a destra) dopo la contestata rete contro il Milan

Galliani va al contrattacco

«L'arbitro può sbagliare, ma non davanti [illegible] [illegible] fuorigioco di 1 metro»

Antonio Patuschi
VERONA

Adriano Galliani non riesce proprio a digerire l'errore arbitrale da cui è scaturito il gol del vantaggio del Verona. [illegible] limita a dire: «Faccio un fioretto di Natale e non parlo, [illegible] evito di incappare in qualche squalifica. Capisco che possa sfuggire [illegible] fuorigioco di trenta [illegible] cinquanta centimetri, ma di oltre un metro...». [illegible] rammarico, in casa del Milan, è tanto. In effetti, l'azione del gol del Verona è viziata da un fuorigioco di Gilardino non rilevato dalla ter[illegible] arbitrale. Alberto Zaccheroni, come di consueto, non commenta: «Nel calcio possono sbagliare tutti: giocatori, tecnici e direttori di gara». Categorico, invece, Shevchenko: «L'arbitro ha sbagliato, anche se non bisogna fare drammi. Purtroppo, può capitare».

Chiude Paolo Maldini, protagonista d'un gesto alla Di Canio, meritandosi un «5» da Rosetti per avergli detto che il pallone da lui scagliato verso la porta del Verona [illegible] era stato deviato da nessun giocatore avversario e che la decisione di assegnare un angolo al Milan era sbagliata. Ciò non toglie, comunque, che lo stesso Maldini abbia qualcosa da commentare sull'episodio del gol del vantaggio [illegible]: «Ci siamo arrabbiati tutti perché anche dal campo era evidente la posizione irregolare [illegible] Gilardino. Per fortuna che, nonostante la partenza ad handicap, siamo riusciti a riequilibrare le sorti dell'incontro».

IL PUNTO TECNICO

Sono [illegible] benzina

Niente pressing e pochi muscoli

Giorgio Rondelli

Alberto Zaccheroni aveva detto la settimana scorsa dopo la sconfitta [illegible] Coppa Italia contro l'Atalanta: «Senza intensità di gioco diventiamo prevedibili [illegible] possiamo rischiare contro chiunque». Ieri, a Verona, si è visto che le sue parole erano fondate. Non che il Milan, dopo il subitaneo svantaggio ed il meritato pareggio, non si sia impegnato [illegible] fondo per fare risultato pieno, ma, complice un campo assai pesante, [illegible] Diavolo sono mancate gambe e fiato per soffocare un Verona che comunque non ha mai rinunciato [illegible] contropiede manovrato.

Soprattutto poco lucidi sono apparsi i due centrali Ambrosini [illegible] Gattuso, meno implacabili [illegible] portare [illegible] tackle e riconquistare palla, anzi troppo spesso autori di entrate fuori tempo. La poca velocità di tenuta della palla ha finito anche per disinnescare un Shevchenko in giornata di scarsa vena e rimbeccato in più di un'occasi[illegible] dallo stesso Zaccheroni che incitava a fare pressing. Viste le caratteristiche tattiche del match e la scarsa incisività di un Leonardo prosciugato dalla troppe partite giocate negli ultimi tempi, forse servivano i centimetri ed i muscoli di Bierhoff per trovare qualche alternativa dentro l'area di rigore scaligera ben presidiata da Apolloni e Laursen.

Toni, autore d'una doppietta: «Vivo in [illegible] sogno»

Parma, la voglia di riscatto s'è [illegible] con il Vicenza

Giuseppe Milano
PARMA

E' la vittoria che non ti aspetti quella che il Vicenza conquista con [illegible] rotondo 2-0 sul terreno del Tardini. Contro un Parma alla caccia del riscatto dopo lo scivolone di Torino con la Juventus, i biancorossi di Reja sono [illegible] alla stato puro mettendo alle spalle di Buffon le poche occasioni costruite nell'arco dei 90 minuti.

Eroe della giornata Luca Toni, già a segno tre volte quest'anno, [illegible] della doppietta che nel primo quarto d'ora della ripresa ha messo al tappeto [illegible] Parma spracone e con i soliti problemi in attacco.

Con solo 13 reti la formazio[illegible] emiliana [illegible] conferma come una fra le meno prolifiche compagini di serie A e quando, come questa volta, non gira nel modo migliore nemmeno la difesa, allora la sconfitta è servita.

L'1-2 del vicentino Toni nasce infatti dagli errori commessi dai gialloblù, il primo di Buffon, che resta fuori dai pali attendendo un fischio per un presunto offside; il secondo di Boghossian che, al limite dell'area di rigore, perde con troppa leggerezza un pallone.

Il Parma comunque nel primo tempo ci prova e cinge d'assedio la porta di Sterchele. Al 26' Appiah colpisce anche [illegible] palo con una sciabolata dal limite; legni che vibreranno ancora nella ripresa al 35' con un colpo di testa di Di Vaio.

[illegible] al festival delle occasioni sprecate partecipa un po' tutta la squadra di Malesani, da Mi[illegible]d ad Amoroso, da Lamouchi a Mboma, entrato [illegible] ripresa, ma [illegible] risultato alla fine premia un Vicenza che al Tardini era, comunque, sceso in campo per vincere.

«Siamo venuti a Parma - spiegherà poi Reja - per giocarcela a viso aperto. Eravamo pronti anche alla sconfitta, ma al termine della gara credo che questa vittoria, oltre che per un pizzico di fortuna, sia merito del nostro atteggiamento spregiudicato». Incredulo invece Toni, goleador della giornata: «Mi sembra di vivere dentro un sogno - confessa - sono sicuro che pochi di noi credessero in un risultato così importante».

Per gli emiliani invece il problema che si ripete ormai da parecchio tempo, la continuità. «Non troviamo giustificazioni - dice desolato Alberto Malesani - anche quest'anno [illegible] caduti nell'errore di sempre. Chissà perché a Parma non riusciamo [illegible] fare quel salto di qualità che [illegible] permette di lottare subito fra [illegible] protagoniste». Il Parma deve anche questa volta, rincorrere, «ma [illegible] le altre non rallentano - replica Marco Di Vaio - sarà molto dura rientrare nel gruppo di vertice».

PARMA 3-4-1-2	0
BUFFON	6
THURAM	5.5
TORRISI	5.5
CANNAVARO	5.5
APPIAH	6
(18' s.t.: Mboma)	5.5
[illegible]	5
[illegible]	5.5
[illegible]	s.v.
(20' p.t.: Junior)	6
AMOROSO M.	5.5
(31' s.t.: Sensini)	s.v.
DI VAIO	6
MICOUD	6
All. MALESANI	6

VICENZA 3-4-1-2	2
STERCHELE	6.5
COMOTTO	6
MARCO AURELIO	6
TOMAS	6
MAGGIO	6.5
[illegible]	6
BERNARDINI	6
(47' s.t.: Tomic G.)	s.v.
DAL CANTO	6
[illegible]	7
TONI	7
(40' s.t.: Lango)	s.v.
LUISO	5.5
(15' s.t.: Firmani)	6
All. REJA	6

Arbitro: TREOSSI 6

Reti: s.t.: 1' Toni; 17' Toni.
Ammoniti: Lamouchi, Amoroso M., Cravero, Comotto.
Spettatori: Paganti 2.943, incasso 56[illegible] abbonati 13.335, quota abbonati 587.364.700.

Friulani alla quarta sconfitta [illegible] campionato

La Fiorentina mette ko un'Udinese allo sbando

Andrea Iaimo
UDINE

[illegible] sconfitta consecutiva in campionato per l'Udinese, che dopo il brodino con la Lazio in Coppa Italia ritorna malato grave con appena due vittorie nelle ultime nove partite. De Canio ammette che «la partita del rilancio si è trasformata in boomerang», [illegible] suo collega viola Terim ha visto finalmente «la Fiorentina molto vicina a quella che vorrei». Nei primi 10' l'Udinese ha vestito i panni di Babbo Natale [illegible]ettando al vento tre occasioni limpidissime, con Sosa e Muzzi e aggi[illegible]gendo poi ai «regali» alm[illegible] due delle reti della Fiorentina. L'Udinese parte a mille, ma spreca e trova al 9' il gol di testa [illegible] Jorgensen. Il pareggio di Chiesa al 39' spegne l'incontro per l'Udinese, che nella ripresa sparisce letteralmente.

L'autogol di Sottil al 20' su cross di Rui Costa e l'inopinabile rinvio corto di Turci, che permette allo scatenato portoghese di chiudere la partita tre minuti dopo, sono la «ciliegina» sull'amaro panettone udinese.

UDINESE 4-4-2	1
[illegible]	5
BERTOTTO	5.5
SOTTIL	5
GARGO	5
DIAZ	5
(27' s.t.: Iaquinta)	s.v.
FIORE	5
PINZI	6
(21' s.t.: Walem)	s.v.
HELGUERA	5.5
JORGENSEN	6
(37' s.t.: Margiotta)	s.v.
SOSA	5
MUZZI	5
All. DE CANIO	5

FIORENTINA 3-4-1-2	3
TOLDO	6
TORRICELLI	6
REPICA	5.5
PIERINI	6
DI LIVIO	[illegible]
BRESSAN	6
ROSSITTO	6.5
AMOROSO C.	6.5
(16' s.t.: Firicano)	[illegible]
RUI COSTA	7
CHIESA	[illegible]
(41' s.t.: Morfeo)	s.v.
NUNO GOMES	5.5
(15' s.t.: Mijatovic)	s.v.
All. TERIM	7

Arbitro: TUR[illegible]

Reti: p.t.: 9' Jorgensen; 39' Chiesa; s.t.: 20' Sottil (aut.); [illegible]
Ammoniti: Di Livio, Pierini, Torricelli, Pinzi.
Spettatori: Paganti 3.502, incasso 131.42[illegible] abbonati 13.341, quota abbonati 349.855.100.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. [redacted] **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 8235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta [redacted] scrivere a **Publikompass S.p.A., corso** [redacted] - **10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del [redacted] di parole [redacted] per la tariffa della [redacted] imposte pari al 20% globale

[redacted] PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
[redacted] 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblico [redacted], impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.69[redacted])
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data [redacted]: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere al[redacted] richiamo le [redacted] maiuscolo [redacted] quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere [redacted] ai lettori possono utilizzare il ser[redacted] cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass c... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di [redacted] **0,26 (L. 503)** per decade [redacted] un rimborso [redacted] **Euro 3,10 (L.** [redacted] per [redacted] di recapito corrispondenza.

Per [redacted] speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati Finart spa. tel 011.561.9494. (UIC 28171).

FINANZIAMENTI immediata risposta £ [redacted] - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 850894883 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3 %. Da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio £ 100.000.000 = M. 881.250 x 180 mesi. Tel. 004191.971.9004.

PRESTITI privati [redacted] 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel 02.801.344.

SVIZZERA società internazionale [redacted]borazione con istituti di credito mondiali: eroga a norma di legge finanziamenti da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 tasso dal 3% risposta immediata. Tel. 004191.981.6540.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[redacted] attività? Pagamento contanti. Azienda Italia Spa compensi fine operazione. www.aziendaitalia.com chiamata gratuita [redacted].440.

[redacted] conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. [redacted]era 004191.690.1920

[redacted] conto terzi attività industriali, [redacted], [redacted] turistiche, alberghiere, [redacted]mobiliari, [redacted] agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

[redacted] caffetteria [redacted] Francia angolo [redacted] forte [redacted] incasso [redacted] orario corto agevolazioni [redacted]. [redacted] 011.385.4810.

BAR caffetteria prestigioso zona Santa Rita alto reddito garantito ottima clientela [redacted] serale vendesi. [redacted] 011.385.5298.

MARVIN

un negozio Marvin in franchising! Con Marvin puoi avere un punto vendita tutto tuo nel settore della fotografia, occhiali da sole, cellulari, e lavorare subito in un settore in forte espansione con significative prospettive di reddito. Sono anche disponibili per la gerenza alcuni negozi in posizioni primarie. E' necessario un minimo investimento iniziale eventualmente finanziabile. Te[redacted]re per informazioni al numero verde 800.101.919.

TABACCHI ricevitoria [redacted] ampia [redacted]na zona Pozzo strada [redacted] posizione forte passaggio cedesi. Tel. 011.705.527.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

SOCIETA' che opera [redacted] settore della sicurezza cerca personale per servizi di portierato e controllo ambosessi referenziati massimo 35 anni. Telefonare al numero 011/561.7417.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO [redacted] seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, Italia/estero. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3987.

A. [redacted] 10 - [redacted], [redacted] per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibilità anche prima esperienza. Telefonare 011/659.8352.

APPUNTAMENTI già prefissati. Per dimostrazione macchine per artigianato e industria, azienda internazionale ricerca 2 collaboratori/trici. Offresi fisso mensile, provvigioni, premi per guadagno anche £ 60.000.000 annui. Telefonare Numero Verde 800.203.202.

[redacted]

PROGRAMMATORI ambosessi AS/400, Visual Basic, Java, Oracle, C++ primaria società ricerca. Scrivere: Publikompass 2450 - 10100 Torino.

[redacted]

AFFILIATO Tecnocasa Cidue Sas seleziona diplomati/e militesenti per inserimento in organico [redacted] 011.324.1084.

PRESTAZIONI [redacted]

SOCIETA' consulenza finanzia[redacted] bancari ricerca ex funzionari bancari per [redacted] collaborazione e sviluppo. Scrivere: Publikompass 5609 - 10100 Torino fax 011.440.7146

LAVORO [redacted]

[redacted] PUBB[redacted] ESERCIZI

CUOCO esperto, offresi, anche subito, stagionale, albergo o ristorante Tel. 0322.845.034.

IMMOBILIARE [redacted]

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA mare, prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Italgest 800.274.274

OSPEDALETTI vicino mare trilocale perfetto, piscina, parcheggio, arredato lusso £ 200.000.000 più rate. Area Casa 0184.501.370.

SANREMO affare bilocale arredato 4 posti letto, semicentrale, piano alto £ 150.000.000. Area Casa 0184.501.370.

[redacted] villa singola [redacted] ampio giardino di proprietà cintato e piantumato. Bellissima, con vista mare. Agenzia Casa System 0399.203.105.

[redacted]

A. [redacted] 0182.555.627 Mentone, irripetibile, vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi, da £ 138.000.000. Affrettatevi!

A. [redacted] 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 73.000.000, [redacted] garantita [redacted], offerta limitata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune 50 mt mare in piccola elegante palazzina appartamenti vista mare da £ 158.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune 50 mt mare stupendo trilocale attico grande terrazza [redacted] vista [redacted] vola.

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ [redacted], vista mare mozzafiato, occasione imperdibile. Italgest [redacted].

AFFARE Cap Martin lato [redacted] prestigiosa resi[redacted] in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova [redacted], vista mare incantevole, piscina da £ [redacted]. Italgest 800.274.274.

[redacted] rarità. Fronte mare, vista mare mozzafiato, prenotiamo [redacted] per pochi privilegiati, prezzi lancio. Affrettatevi Italgest 800.274.274.

NIZZA [redacted] mt [redacted] Negresco [redacted] epoca. [redacted] uni[redacted] FF. [redacted]. Federico 0033.603.833.188.

[redacted] 6

TERRENI

RICERCASI [redacted] industriale [redacted] 6000 [redacted] coperti zona Settimo Venaria Collegno (Torino). Tel. 0335.690.0345.

[redacted] 7

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI alloggio signorile in centro Rivoli mq 330 con portineria. Tel. mattino 011.593.189.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Lingotto locale esposizione uffici, ottima condizione, piano terra mq 480 più sotterraneo. Tel. 0347.[redacted].3692.

[redacted] In Settimo strada [redacted] capannone industriale mq 870 completo di uffici attrezzati mq 280, impianti a norma. Disponibilità e marzo 2001. [redacted] 011.541.552.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). [redacted] 011.817.7242.

[redacted] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.618.2718.

ACQUISTA auto di ogni [redacted] voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241. Tel. 011.351.322.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1261.

[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. [redacted] 011.776.1698 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in [redacted].

[redacted] acquista vetture e fuoristrada [redacted] tipo max serietà. [redacted] Torino 9 Tel. 011.817.1640 [redacted].

[redacted] 10

[redacted]HI PENSIONI [redacted]NCES

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183.497.304 camere tutti comforts parking, giardino. Cucina ligure con pesce. Promozione natalizia.

RIMINI - [redacted] Impero 2 stelle - 0541/372.028 - 0335/580.4147. Tv, cassaforte, frigo, Tel. Parcheggio. Speciale Capodanno pernottamento - colazione 70.000 - 80.000.

[redacted] 11

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni [redacted]. Scopo matrimonio. [redacted] 1986. Istit[redacted] Dott. [redacted] [redacted]atti 02/57303751.

A. 2[redacted] nubile bionda occhi chiari delusa precedente rapporto cerca compagno scopo m[redacted]. Top Service 011.530.948.

A. [redacted] divorziata bionda occhi verdi [redacted] premurosa conoscerebbe uomo di sani principi sc[redacted] [redacted]. Top Service 011.518.7047.

A. 38ENNE separata castana occhi castani dolce affettuosa conoscerebbe uomo pari requisiti scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

A. 41ENNE vedova castana occhi chiari, premurosa leale incontrerebbe uomo seriamente intenzionato scopo matrimonio. Top Service 011.518.4432.

MAESTRO bello 44enne, separato, presenza atletica, conoscerebbe signora amante sole e viaggi, scopo matrimonio. [redacted] Monti Questioni di Cuore 011.518.5183.

MANAGER 50enne ottima posizione socioeconomica, colto e distinto conoscerebbe 40 - 50enne nubile laureata di classe, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5183.

SIGNORA 46enne giovanile snella indipendente e solare conoscerebbe compagno [redacted] 60enne brillante vivace amante [redacted] scopo matrimonio. [redacted] Monti Questioni di Cuore 011.518.5183.

SIGNORINA 36enne, molteplici interessi e simpatia [redacted] ragazzo educato simpatico serio scopo matrimonio. [redacted] Monti [redacted] di Cuore 011.518[redacted].

[redacted] nubile [redacted] dolcissima molto femminile [redacted] riservato [redacted] affidabile scopo [redacted]monio. Incontridicuore 011.590.6704.

38ENNE nubile [redacted] longilinea [redacted] occhi [redacted] la medicina sensibile e [redacted] cerca [redacted] dinamico sportivo scopo convivenza o matrimonio. Studio[redacted]

[redacted] 13

A.A. [redacted]. 011.334.832 acquista oro, [redacted], monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

[redacted] **OREFICERIA** [redacted] 011.650.2212 acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek [redacted] nista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.817.

TRONY

GRUPPO Uni Euro

(TO) TORINO Via Cottolengo 117
C.so Marconi 10 11/6634666
(TO) TORINO
v. Vandalino 190 tel. 011/4033493
(TO) SETTIMO Torinese
C. comm. Panorama tel. 011/2238357
(TO) ORBASSANO
c/o Rosa dei Mobili P. Porta di Rivoli tel. 011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 267
Tel. 011/4530042-43
(TO) PINEROLO PALAZZOLO Abbadia Alp.
v. Giusiana 41 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
Centro Commerciale Le Rondini
S.s. 25 tel. 0122/641564
(CN) BRA (Cinzano) Bassovia
S.S. 231, loc. Borgo S. Martino, 60 tel. 0172/424.000
(CN) B.S. DALMAZZO
Int. Borgomercato tel. 0171/261.190
(CN) RORETO di Cherasco
via Cuneo, 34 tel. 0172/495833
(CN) CASTAGNITO
via Nelve, 18 tel. 0173/21
(CN) GENOLA
Strada Statale tel. 0172/6861
(CN) MONDOVI'
via Langhe, 54 tel. 0174/40
(AT) ASTI
C.so Alessandria ang. v. Maggiore tel. 0141/416768
(AO) AOSTA QUART
loc. Amerique, 103 tel. 0165/765810
(VC) VERCELLI
Ring Ovest Piazzale Cantinone tel. 0161/294592
(BI) GAGLIANICO
via Cavour ang. via Cracherino tel. 015/2544255
(AL) FRUGAROLO
Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA
(Presso Città della Moda)
Tel. 0131/2000
(AL) ACQUI TERME
C. Acquirì La Torre Loc. Cassarogna
tel. 0144/356911
(GE) BOLZANETO
via Sardorella, 2 tel. 010/7490940
(GE) GENOVA Sestri
P.zza della Vittoria, 46/50 via Chiaravagna
tel. 010/589241
(GE) CHIAVARI Uni Euro
v. Rapallo, 12 tel. 0185/324901
(IM) PONTEDASSIO
C. Comm. PERVALLE via Nazionale
tel. 0183/779070
(IM) VALLECROSIA
Via Roma, 67 tel. 0184/290
(SV) ALBENGA
Cisano sul Neva
via Beretta, 3/2 tel. 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vanetti, 5 tel. 019/505378
(SV) ANDORA Uni Euro
v. S. Caterina, 9 tel. 0182/684747
(MI) TREZZANO sul Naviglio
uscita Nuova Vigevanese tel. 02/4844771
(PC) PIACENZA
via Emilia Pavese, 46/48
Tel. 0523/498170
(BG) STEZZANO
Città Commerciale via Europa, 8 tel. 035/590378

CENTRO TIM
CENTRO AUTORIZZ. TELE + PUNTO
STREAM TV MOTOROLA

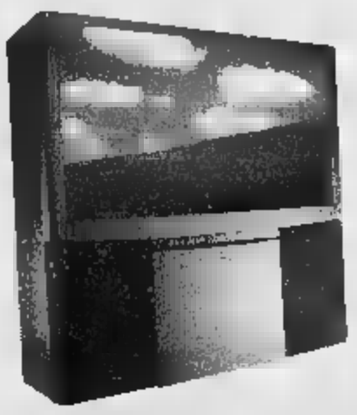
Grande ottimismo... grande televisore:

Trony presenta i maxi di Toshiba

TOSHIBA

TOSHIBA Tycolor 40" 40WH08G
tv color maxischermo panoramico a retroproiezione , 40 pollici ad alta definizione, multistandard con decoder Dolby Digital per vivere [illegible] cinema a casa tua.

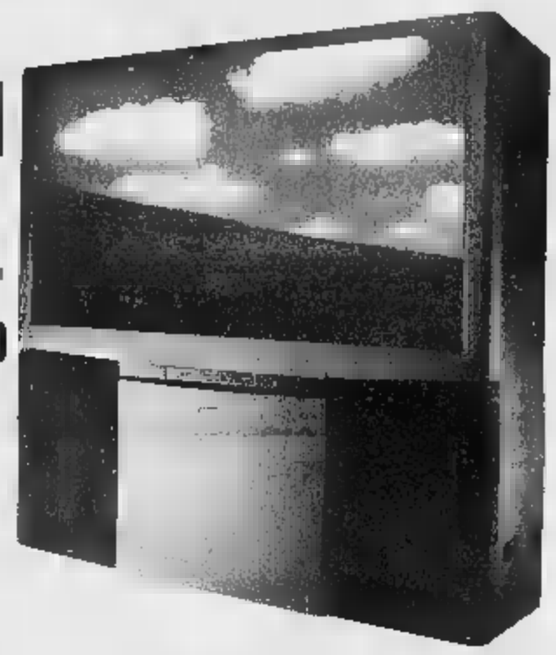
5.490.000



TOSHIBA

TOSHIBA Tv color 56" 56WH08G maxischermo panoramico retroproiezione 56 pollici ad alta definizione, multistandard con decoder DOLBY DIGITAL per farti rivivere le [illegible] cinematografica.

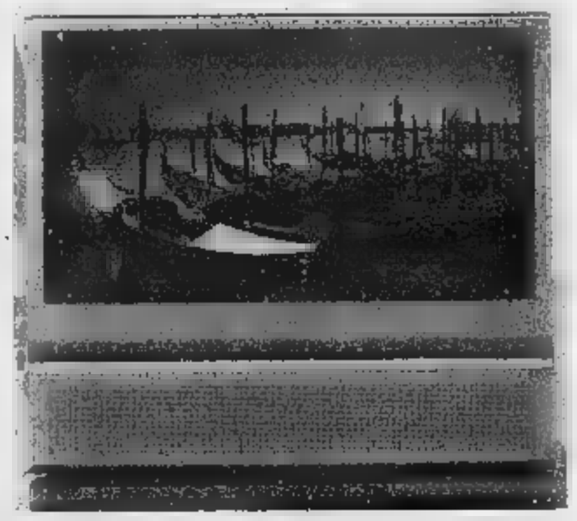
7.990.000



TOSHIBA

TOSHIBA Tv color 40" 40PL93G maxischermo panoramico a retroproiezione 40 pollici a cristalli liquidi, [illegible] con possibilità di collegamento al PC grazie alle prese VGA in dotazione.

6.490.000



TOSHIBA

TOSHIBA Tv color [illegible]" 43PJ93G tv color 43" maxischermo a retroproiezione , 43 pollici , multistandard con ingressi audio video frontali, con profondità ridotte a 50cm.

3.990.000

TOSHIBA

TOSHIBA Tv color 44" 44PL93G tv color maxischermo a retroproiezione 44 pollici a cristalli liquidi, multistandard con possibilità di collegamento al PC grazie alla presa VGA in dotazione.

6.490.000

grande è meglio

TOSHIBA

TRONY
GRUPPO Uni Euro

www.unieuro.com

Un bellissimo dicembre: terzo successo consecutivo, e sabato con il Pescara i granata cercano il poker

Schwoch esalta il miglior Toro dell'anno

Un gol da cineteca affonda l'Empoli, più vicina la zona A

Roberto Condio
TORINO

Alla fine c'è stata la solita razione di brividi perché pare che per il Toro non ci possa essere vittoria senza sofferenza. Però questo terzo successo consecutivo (tutti col minimo scarto, come gli altri tre conquistati nel girone del campionato) ha sostanza e valore ben più corposi. Il Toro è tornato molto più vicino alla serie A (-5 punti) che alla C1 (+6) battendo l'Empoli con un gol da cineteca, un primo tempo da far stropicciare gli occhi ai 13 mila fedelissimi, abituati a sorbirsi ben di peggio, e una ripresa lucida e ordinata fino agli ultimi 10' in cui i toscani ci hanno provato più per onor di firma che per convinzione. Il miglior Toro dell'anno, in sostanza. Ci voleva poco, obietterà qualcuno. Ma, serie positiva e classifica ammiccante a parte, la nota più promettente per Camolese è la squadra che cresce, che comincia ad avere certezze e punti di riferimento, che manovra di prima, sfodera schemi, usa le fasce, crea occasioni, che fino all'80' mostra un tono atletico nemmeno paragonabile con quello disastroso di un mesetto fa.

Sì, è proprio un gran bel dicembre per il Toro. Dopo undici mesi tristi e tribolati, che hanno portato una retrocessione, l'ennesima rivoluzione societaria, due cambi di allenatore, troppe sconfitte, tanti giocatori che arrivano e pochi che partono, il 2000 si congeda facendo finalmente l'occhiolino alla gente granata. Pesa un sacco l'1-0 sull'Empoli, dopo il 2-1 al Ravenna e l'1-0 di Cagliari e prima di quello che potrà (dovrà?) venire sabato di nuovo in casa contro il fanalino di coda Pescara, ieri travolto a domicilio dal Treviso. Il Toro che guarda al 2001 con tutt'altre prospettive rispetto a quelle immaginabili dopo il disastro esterno col Chievo di 35 giorni fa ha un volto completamente diverso rispetto a quello di Simoni, persino del primo Camolese. Di Ferrante (ieri per la prima volta in panchina dopo Alpi) e Pinga, cardini dell'attacco e idoli dei tifosi, si sono perdonate le tracce. Oggi gli uomini che contano davvero sono quelli che avevano litigato con Simoni (Galante e Maspero) o che per vari motivi avevano attraversato i primi due mesi di serie B senza mai incidere (Asta, Brambilla, Schwoch, il formidabile Castellini ammirato ieri).

Schwoch segna il gol della vittoria: a poco a poco l'attaccante ex napoletano fra i tifosi la fama di Ferrante

Il bello è che gli uomini, le individualità, cominciano a fare gruppo, squadra. Merito, indubbiamente, di Camolese che ha assemblato un centrocampo molto dove c'è quantità ma si vede anche buona qualità, e che ha sfruttato l'ottima vena di Maspero per proporre alle spalle del tandem d'attacco Schwoch-Colombo un trequartista ispirato.

Come già contro Ravenna e Cagliari, anche ieri il Toro ha segnato (e vinto) grazie alle rimesse costruite sulle fasce, con gli incontenibili Asta e Castellini. Non corso due soli pericoli per colpa di altrettante disattenzioni di Bucci (leggerezza su rinvio di piede al 12', punizione non al 30'), per il resto ha fatto la partita con intelligenza. Colombo ha usato male la testa due volte su cross di Maspero (4') e Castellini (32'), poi, sempre da sinistra, al 33' è arrivato il gol decisivo. Tutto di prima: triangolo a centrocampo, Maspero per Castellini, fuga, attesa per l'incrocio di Colombo sul primo palo, cross per Schwoch che a centro area insacca al volo. Due minuti dopo poteva esserci il bis, da destra: Schwoch per Asta, scarico su De Ascentis che a botta sicura tira addosso a un difensore empolese.

Ancora poco Empoli (nonostante gli inserimenti di Maccarone e Iacopino) e un po' meno Toro nella ripresa. Qualche numero di Schwoch, un'opportunità per Maspero, le volate di Asta e tanta concentrazione in difesa di Galante e tutti. Poi, al 40'. Il rischio della beffa: Bucci si guadagna la sufficienza deviando in corner il tiro maligno di Belleri. Sì, è proprio un bel dicembre per il Toro. Vietato rovinarlo sabato, contro il Pescara.

LE PAGELLE

Castellini è il signor nessuno

Asta, Maspero e Galante ritrovati Bucci: due incertezze da brivido

TORINO

BUCCI 5,5 Due incertezze da brivido nella prima mezz'ora, un intervento decisivo nel finale.
GALANTE 7. Cinque anticipi netti nei primi 14'. Poi tanta sicurezza e un gran mestiere.
FATTORI 6,5. Qualche buona chiusura. Sta ritrovando serenità.
DELLI CARRI 6,5. Brutto avvio, pieno di imprecisioni, e un «giallo». Poi un crescendo continuo.
7. Capitano infaticabile. Se arrivasse più lucido ai cross, le sue sgroppate pioverebbero gol.
DE ASCENTIS 6,5. Rientra dopo la squalifica e il suo lavoro è preziosissimo. Due palloni pericolosi persi nel finale.
BRAMBILLA 6,5. Terza presenza e prima partita intera della stagione. Le sue geometrie possono dare la spinta decisiva al Toro.
7,5. Il migliore. Difende e contrattacca, caccia palloni e li smista con precisione. Quando s'invola sulla sinistra, l'Empoli va in crisi: firma l'assist per il gol e almeno altri tre cross al bacio.
MASPERO 7. Titolare da Cagliari, un altro elemento ritrovato. Gioca dietro le punte, svaria, è sempre nel cuore del gioco (Dal 38' st Tricarico sv).
Terzo gol in 10 giorni (contiamo anche quello in derby). Cerca il dialogo con Colombo e spesso lo trova. Sta bene anche fisicamente e Camolese gli risparmia la solita staffetta con Ferrante.
COLOMBO 6,5. Sempre più inserito. Di testa, però, avrebbe potuto far meglio sui due cross arrivatigli nel primo tempo (Dal 26' st Pinga 5,5. Pochi palloni a disposizione, sbaglia quasi tutti. Non è il suo momento).
L'allenatore **CAMOLESE 7.** Il gran lavoro fatto in settimana comincia a dare frutti. Questo Toro, finalmente, è una squadra.

EMPOLI

BERTI 6. Sul gol non può nulla. Il resto è ordinaria amministrazione, a parte una velenosa punizione di Maspero deviata dalla barriera al 46'.
6,5. Il Toro fa danni soprattutto dalla sua parte. Non sfrutta al 40' st la palla dell'1-1.
BALDINI 6. La bandiera toscana (36 anni, 8 anni a Empoli) si arrangia con l'esperienza.
MIRRI 5,5. Anonimo. (Dal 9' st Maccarone 5. Grande speranza azzurrina, già 4 gol in B: ieri più che altro ha fatto l'attaccabrighe).
MARCHIONNI 6. Comincia bene, poi patisce Castellini.
5. Un'ora ad annaspare. (Dal 18' st Iacopino 6,5. Dà un po' di vivacità).
6. Ventenne alto e secco, si vede poco che è brasiliano.
Motorino australiano, qualche scintilla a centrocampo.
CUPI 5,5. Recuperato in extremis, incide poco anche quando viene spostato in difesa.
CAPPELLINI 5,5. Ha le opportunità più ghiotte, le spreca. Si muove poco, anche quando viene arretrato dietro le punte.
6,5. Il più vivace. L'allenatore **BALDINI 5,5.**

[r. con.]

(3-4-2)	1	(3-5-2)	0
BUCCI	6		6
GALANTE	7	BELLERI	5.5
FATTORI		BALDINI	6
DELLI CARRI	6.5	(25' s.t. Baronio)	s.v.
ASTA	7	MIRRI	5.5
DE ASCENTIS	6.5	(9' s.t. Maccarone)	5
BRAMBILLA	6.5		6
CASTELLINI	7.5	ALLEGRETTI	5
MASPERO	7	(18' s.t. Iacopino)	
(38' s.t. Tricarico)	s.v.	CRUBARU	6
SCHWOCH	7		6
COLOMBO		CUPI	5.5
(26' s.t. Pinga)	5.5	CAPPELLINI	5.5
		DI NATALE	6.5
All. CAMOLESE	7	All. BALDINI	5.5

Arbitro: FARINA 6

Reti: p.t. 33' Schwoch.
Ammoniti: Delli Carri, Bresciano.
Spettatori: Paganti 3.272, incasso 74.911, abbonati 10.292, quota abbonati 228.869.473.

In mattinata si definisce l'acquisto del terreno per il «Filadelfia»

Tre punti per gustare la firma di oggi

Gian Paolo Ormezzano
TORINO

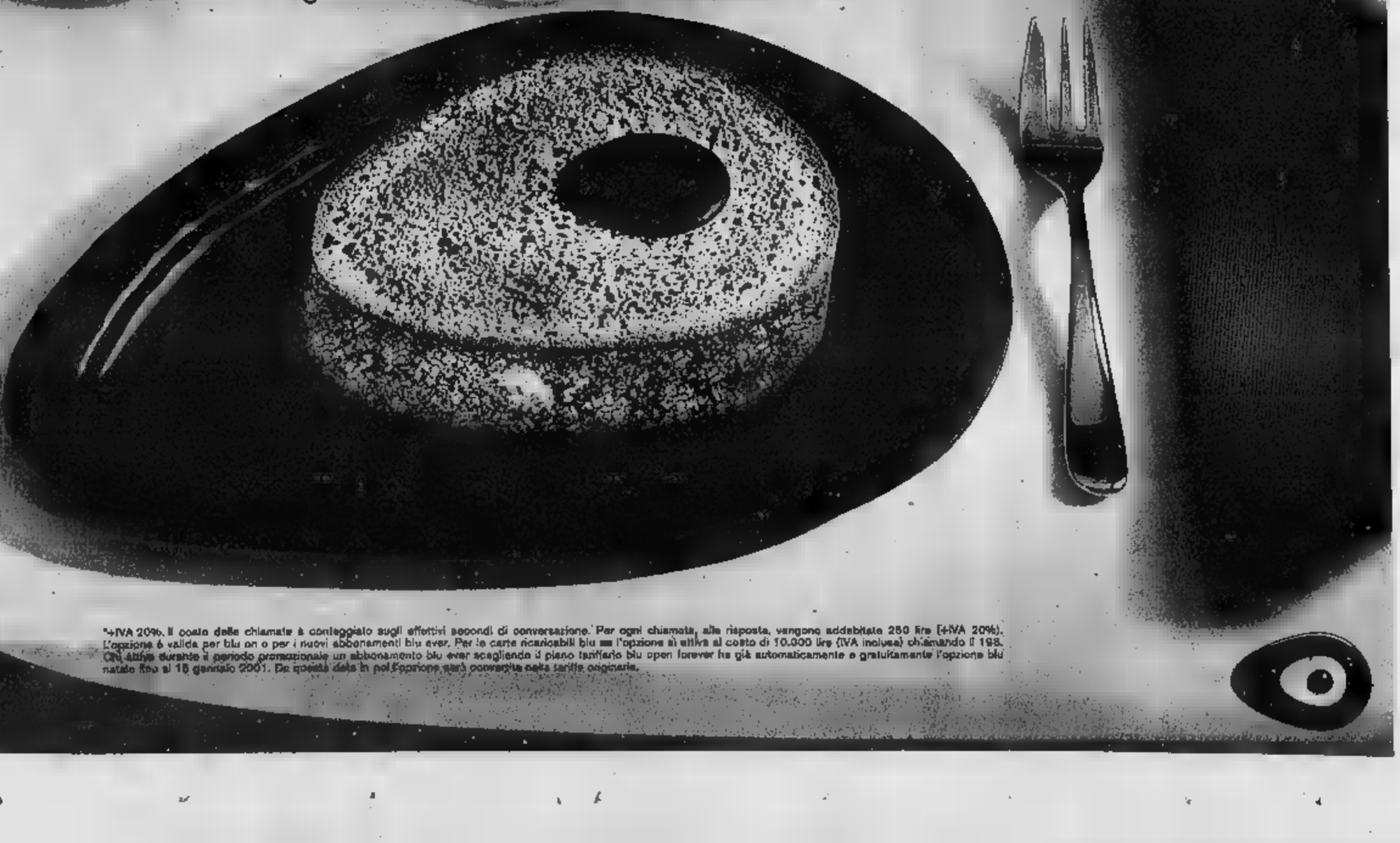
GUAI se ieri il Torino si fosse fatto pareggiare dall'Empoli, subendo nel finale, oltre all'iniziativa avversaria, anche un gol, con tutta la squadra granata mantecata dalla fatica. Guai non soltanto per la classifica, che si sta risistemando, per la Maratona alla fine comunque felice, per Camolese che sta insegnando bene in fatto di disimpegni arretrati e di manovre avanzate, ma per la cerimonia di stamani. Perché alla sede sociale, alle 10,30, verrà firmato con il Demanio l'atto di acquisto dei metri quadrati, circa 40.000, che mancano per fare il Filadelfia uno stadio completo. Sono i terreni al là della via Giordano Bruno, Cimminelli li comprerà, e nell'occasione verrà anche mostrato un plastico choccante del nuovo complesso.

Si pensi ad un momento così decisamente storico dopo appena un pareggio, e in casa. Se Bucci non si fosse alzato a parare «da miracolo» un tiro di Iacopino, a poco dalla fine, stamani sarebbe stato di nuovo un purgatorio, o un paradiso teorico. Invece si gusterà meglio l'annuncio dello stadio da posti, della copertura totale, della piena trasformabilità dall'impianto per diventare palazzo del ghiaccio (quello di Torino 2006) o un posto per conventions, sport indoor, feste, della raggiunta disponibilità finanziaria anche attraverso la Banca Europea Investimenti, dell'inizio possibile dei lavori già nel prossimo gennaio per finire nel 2004.

Il Torino, che ieri ha guadagnato altri 10' di tenuta atletica, alcuni schemi in più, Schwoch for ever, Colombo idem, guadagna stamani una forte sicurezza in un futuro speciale (aggettivo normale per le granata), ma speciale in bene per quella che sarà la consistenza di una fede nel tempio ritrovato, e pazienza se trasformato.

con l'opzione blu natale parli quando vuoi. con chi vuoi e come vuoi. anche a bocca piena.

Sempre e solo **130 lire/min*** verso tutti i telefonini e i telefoni fissi d'Italia.
Tutti i giorni, a tutte le ore, fino al 15 gennaio.



blu natale

*+IVA 20%. Il costo della chiamata è conteggiato sugli effettivi secondi di conversazione. Per ogni chiamata, alla risposta, vengono addebitate 250 lire (+IVA 20%). L'opzione è valida per blu on o per i nuovi abbonamenti blu ever. Per le carte ricaricabili blu se l'opzione si attiva al costo di 10.000 lire (IVA inclusa) chiamando il 193. Chi attiva durante il periodo promozionale un abbonamento blu ever scegliendo il piano tariffario blu open forever ha già automaticamente e gratuitamente l'opzione blu natale fino al 15 gennaio 2001. Da questa data in poi l'opzione sarà convertita nella tariffa originaria.

Venite a provare
un nuovo modo di guidare.
Da oggi a L. 342.800 al mese*

smart: nuova sicurezza, potenza, abitabilità. Per due.

*Esempio: pure prezzo di listino L. 15.945.000 IPT esclusa - Anticipo 3% L. 478.350 - rate mensili L. 342.800 - Possibilità di riscatto L. 6.696.900 - Spese istruttoria L. 120.000 - Salvo approvazione della finanziaria.

smart Center Torino
Via De Sanctis, 32/A - TORINO - Tel. 011/7171811 - Fax 011/7171821

smart

Prendi il tuo lavoro con Sprinter CDI.

Venite a provarlo da:

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel.: 0165/361947-8
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

Mercedes-Benz

STREPITOSI SCONTI di NATALE

Continua con successo il Grande Natale di Risparmio Vipiana con prezzi ancora più bassi

Acer V750
~~429.000~~
349.000

Mivar TX25M5
~~519.000~~
469.000

Panasonic TC14B3
~~319.000~~
279.000

Lavatrice
Ariston AF654TP
~~529.000~~
449.000

DVD
Sony DVP335
~~749.000~~
689.000

Scopa elettrica
Moulinex AD8451
~~189.000~~
139.000

Hi-Fi
Jvc MXJ100
~~429.000~~
379.000

Scaldasonno
Imetec 6001
~~99.000~~
79.000

Cordless
Siemens 3010
~~269.000~~
239.000

Videocamera analogica
JVC GRFX11
~~769.000~~
699.000

Rasoio
Braun 5010
~~179.000~~
139.000

In più...
Da Vipiana Euronics, un meraviglioso regalo.

Il Natale di Vipiana Euronics ti piacerà un sacco.
Ti regaliamo uno splendido borsone da viaggio multiuso con portabiti estraibile con sole 600.000 lire di spesa.

In caso di esaurimento scorte verrà consegnato un regalo differente, ma di uguale valore.

Borsone con portabiti estraibile.

Panasonic FJ809
~~449.000~~
389.000

Kit prologic
Sony HTK170
~~799.000~~
699.000

Spazzolino elettrico
Braun D8011
~~59.000~~
45.000

Autoradio
Kenwood KRC178R
~~259.000~~
198.000

Forno a microonde
ACY42L
~~329.000~~
279.000

Stampante
Lexmark Z11
~~129.000~~
99.900

PC
COMPAQ 5WV235
~~1.990.000~~
1.890.000

Promozione valida fino ad esaurimento scorte

VIPIANA

EURONICS

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

TORINO Corso Regina Margherita 270 Ampio parcheggio gratuito

Findomestic TELE + D+ CENTRO TIM omnitel STREAM

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VILLANOVA
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

Il tecnico gusta il nuovo successo e i progressi della squadra, chiede però ai granata di essere più concreti

Camolese: il Toro soffre ancora troppo

«Ferrante è deluso? Ne ho tanti come lui, devo scegliere»

Giacchino
TORINO

«Accidenti, il Toro festeggia la vittoria già nell'intervallo. Che sicurezza». Così ha pensato chi è passato nei pressi della sala stampa tra primo e secondo tempo vedendo il presidente Tilly Romero, il responsabile della comunicazione, Lele Chiuminatto brindare a champagne in a piccola folla impegnata a spazzolare vassoi di pasticcini. Sicome l'apparenza spesso inganna, il Toro non celebrava un bel nulla, Directa-Sim Massimo Segre, era lo sponsor che aveva organizzato un rapido banchetto per gli auguri Natale e Romero l'ha ribadito più d'una volta: «Calma, aspettiamo alla fine poi, magari, festeggeremo». Però, circondato da scaramantico gesticolare, il presidente faticava a tacare sulla bellezza del gioco mostrato dalla Camolese band. Normale se consideriamo che tale bellezza seguiva mesi di spettacoli inverecondi.

Quarantacinque minuti più tardi, ecco Tilly lo spettinato gongolare per «l'ottimo primo tempo», per il gol Schwoch su azione da manuale», donare una menzione speciale per «Castellini, Asta, Brambilla e Colombo» e lasciar intendere di avere nervi d'acciaio «mai avuto paura per l'assalto finale empolese». Di grammatica il prudenziale scantonare sui rispuntati sogni di promozione: «Non guardiamo alla classifica, badiamo a giocare volta volta, poi tireremo le somme».

E le somme cominciano a tornare nei conti di Camolese. Un mese fa, dopo la batosta di Verona con il Chievo e una graduatoria da piangere, il tecnico aveva rivelato: «Ho chiesto alla società venti giorni il tempo poter lavorare sulla squadra». I numeri dicono che stato di parola: quella domenica triste, con il Toro in zona C e i tifosi, quei pochi che trovato la forza di andare a Verona, si cancelli a urlare insulti ai giocatori e alle loro mamme, da quel 12 novembre «Camolese ha fatto cose

TORINO. Le vittorie su Ravenna e Cagliari non sono bastate per portare pace tra Maratona e Toro, e in curva non ci sono striscioni,le bandiere si contano sulle delle mani. Due soli lenzuoli bianchi urlano: «Meritateci» e «Conferma- Cagliari». Specialmente nel pri- tempo Asta e compagni hanno onorato il volere dei tifosi che hanno sostenuto la squadra come ai vecchi pi e alla fine l'hanno salutata il coro «Vi vogliamo così». Insomma, forse mancanza di fiducia (che era ultragiustificata) è finita.

Sostenendo Toro, la Maratona ha fischiato coperto lie Baldini, allenatore dell'Empoli che tre stagioni fa guidava quel Chievo facendo 1-1 al Delle Alpi contribuì a negare la promozione ai granata di Raja. [c. giac.]

L'empolese Baldini non esita a ricorrere a mezzi piuttosto... rudi per bloccare slancio di Asta

Il tecnico: «Finalmente i conti cominciano tornare». Romero felice: «Non esaltiamoci»

inversamente proporzionali alla sua statura: 12 punti in cinque match, 4 vittorie una sconfitta, in extremis, a Marassi il Genoa. «Anche con l'Empoli sono continuati i progressi, dobbiamo imparare a chiudere le partite per evitare sofferenze, eh sì, ho patito ma (sorriso, n.d.r.) se va sempre in tal modo patisco volentieri».

I cronisti un pochino hanno cercato di farlo patire anche negli spogliatoi cominciando, non per sadismo, ma solo per mestiere, per soddisfare le domande che si pongono anche i tifosi, a interrogare su Ferrante, sul volto scuro e il passo celere con i quali il bomber confinato in panchina se l'è filata negli spogliatoi appena l'arbitro ha chiuso la partita ignorando la generale esultanza. Insomma, l'ex capitano, l'ex goleador, l'ex amatissimo della curva, è parso incavolato nero.

Risposta del condottiero: «Lo capisco. Però, io di giocatori nelle condizioni di Ferrante ne ho altri 17, anche loro non sono mica felici di stare a guardare. Ma poichè devo fare delle scelte...».

Nell'ordine, Camola ha pronunciato alcune frasi interessanti. A) Non ha spiegato nulla all'ex tante cose «Io scelgo e basta, i giocatori s'adeguino» (basterà alle malelingue sussurranti che la formazione la fa Cimminelli?). B) Nel citare la folla di emarginati, l'allenatore ha menzionato alcuni ricordando dunque che al soldo granata ci ancora sempre nazionali, sì, avete letto bene, nazionali del calibro di Jurcic e Mendez. C) Pinga è inguardabile «perché è giovane, la crisi involutive sono normali, ma nel Bari sta fuori Cassano,...». E qui l'allenatore ha guardato sconsolato Chiuminatto, quasi a dirgli: «Dimmi tu, vinciamo e mi chiedono di Ferrante e Pinga». Forti pazienza Camola, i suoi colleghi di A sono tormentati anche peggio.

C1: grigi di nuovo ultimi

Alessandria in dieci cede alla capolista Modena, palo al 90'

Troppo forte la capolista Modena per i grigi, che si inchinano 1-0 ai «canarini» e tornano all'ultimo posto in C1. Eppure, per venti minuti, l'Alessandria tiene bene il campo crea una pallagol Zirafa il cui sinistro, forse destinato in porta, ribattuto in maniera involontaria dal compagno Serra. Dal , però, la cattedra la formazione emiliana, che sciupa un'occasione con Scoponi (28') e sblocca il risultato con Fabbrini (38'), a di un'iniziativa di Pasino sul cui cross Milanetto fa «velo» per centravanti, abile a trafiggere portiere dei grigi. ripresa l'Alessandria resta in dieci per l'espulsione di Rossi e ha una sola chance al 90' con Signorelli, che su punizione coglie il palo. [m. d.]

Battuto il Cittadella: 3-1

Il Genoa vince i

GENOVA. Finalmente vince e anche un po' convince il Genoa che ha affrontato il Cittadella nell'ennesima sfida con l'acqua alla gola. È stato maggiormente padrone del campo, il Genoa, che ha sfruttato meglio dei veneti le fasce. Ancora una volta Grieco si conferma giocatore di razza con una doppietta che ne in luce le caratteristiche rapinatore d'area nel primo gol all'11', più festo di tutti a riprendere la palla che Carparelli aveva sbattuto sulla traversa. Anche la seconda rete, 10' ripresa, stata pregevole, con la sua zuccata che ha spinto in rete il bel cross di Ruotolo. In mezzo, gloria anche per Carparelli, che ha sfruttato un intelligente lancio di Stroppa. Uno spento Cittadella ha solo accorciato le distanze con De Gasperi. Nonostante la vittoria, comunque i tifosi hanno inscenato un corteo di protesta contro la dirigenza. [g. rem.]

In attesa del big-match di stasera a Venezia tra i lagunari e la Sampdoria, le squadre del gruppo di testa rallentano consentendo al Piacenza, vincitore dell'anticipo di venerdì contro il Chievo, di riavvicinare la zona-promozione. In coda significativo successo interno del Genoa sul Cittadella ancor più quelli esterni ottenuti dal Treviso a Pescara e dal Ravenna a Monza. Prima sconfitta infine per Nedo Sonetti sulla panchina della Salernitana dopo il buon esordio nel recupero di mercoledì nel quale i campani avevano superato la Pistoiese per 1-0.

ANCONA-CAGLIARI 1-1.
ANCONA (3-4-3): Storari; Doudou, Parlato, Peccarisi; Castiglione, Agostini, (35' st Favo), Russo (20' st Montervino); Parente, Baggio (20' st Melli), Vieri. All.: Brini. CAGLIARI (4-4-2): Scarpi; Lopez, Villa, Grassadonia (42' pt Cincati), Sulos; Buso, Pinna, Modesto; Lucenti; Cammarata, Beghetto (14' st Suazo, 1' st Fontolan). All.: Bellotto. ARBITRO: Trentalange. RETI: pt 37' Lucenti (C); st 40' Parente (A).

COSENZA-TERNANA 0-0.
COSENZA (4-4-2): Pantanelli; Colle, Silvestri, Di Sole, Parisi; Aurellio, Valoti, Altomare, Francesco (16' pt Giandebiaggi); Pisano (16' st Jabov), Zampagna. All.: Mutti. TERNANA (4-4-2): Balli; Teodorani (17' st Lucchini), Ripa, D'Aloiso, Schenardi (36' st Sgrò); Fabris, Grella, Benin (47' st Romualdi), Agostini; Borgobello, Grabbi. All.: Agostinelli. ARBITRO: Serena.

-CITTADELLA 3-1.
GENOVA (4-4-2): Lorieri; , Zanoncelli, Rossini, Sussi; Ruotolo, Breda, Boisfer, Stroppa (44' st Manetti); Grieco (24' st Scalzo), Carparelli (35' st Mutarelli). All.: Magni-Carboni. CITTADELLA (3-3-4): Capecchi; Turato, Cinetto, Esposito (19' st De Gasperi), Giacomin, Migliorini (10' st Baiucu), Cordone (28' pt Mazzoleni); Sturba, Caverzan, Ghiraldello, Scarpa. All.: Glerean. ARBITRO: Rossi. : pt 10' Grieco (G), 23' Carparelli (G); st 9' Grieco (G), 21' De Gasperi (C). ESPULSO: 4' st Zanoncelli (G).

MONZA-RAVENNA 0-1.
MONZA (3-4-3): Redaelli; Rossi, Colombo, Citterio; Bonacina, Floro, Brano (10' st Damiani), Esposito (29' st Degano); Lantignotti, Branca, Aliyu. All.: Antonelli. RAVENNA (3-5-2): Bodart; Dall'Igna, Cristante, Sevac; Pellizzaro, Pregnolato ' Casanova), Chomakov, Tentoni, Dell'Anno; Silenzi (36' st Dal Moro), Scarlato (7' st Bertarelli). All.: Rumignani. ARBITRO: Pieri. RETE: st 11' Dell'Anno. ESPULSO: 15' st Citterio (M).

PESCARA-TREVISO 0-3.
PESCARA (4-3-3): Pugliesi; D'Aversa, Sadotti, Sbrizzo, Zanutta; Palladini, Melosi (1' st Galeoto), Sullo; Zanini, Vukoja, Giampaolo (21' st Tisci). All.: Galeone. (4-4-2): Battistini; Bianco, Centurioni, Minotti, Filippi; Pizzi, Bosi (46' st Simanic), Tedoldi, Bortoluzzi; Rocchi (28' st Ballarin), Fanesi (12' st Muglita). .: Gustinetti. : Morgazzi. RETI: pt 6' Fanesi, 17' Bortoluzzi; st 26' Murgita.

PIACENZA-CHIEVO 1-0.
PIACENZA (4-4-2): Roma; Sacchetti, Boselli, Lucarelli, Tramezzani; Gautieri (34' st Piovani), Cristallini, Volpi, Ambrosetti (25' st Tosto); Artico (27' st Rastelli), Caccia. All.: Novellino. CHIEVO (4-4-2): Marcon; , D'Anna, D'Angelo, Lanna; D. Franceschini (1' st Eriberto), Barone, Corini (34' st Passoni), Manfredini; Corradi, De Cesare (24' st Fantini). All.: Del Neri. ARBITRO: Ayroldi. RETE: st 23' Caccia. ESPULSI: 47' st Tramezzani (P), 49' st Lucarelli (P).

SALERNITANA-CROTONE 0-1.
SALERNITANA (4-4-2): Soviero (1' st Botticella); Mantelli, Fusco, Cardinale, Tamburini; Cristiano (8' st Vignaroli), Correnti, Moscardi, Vannucchi (29' st Chianese); Guidoni, Di Michele. All.: Sonetti. CROTONE (4-4- : Cesaretti; Ametrano, Cyprien, Pecorari, Avonica; Fialdini (9' st Nocerino), Cardinale, Superbi, Giampà; Ambrosi (13' st Sculli), Deflorio (27' st Florjancic). All.: Papadopulo. Trefoloni. RETE: pt 32' Deflorio. ESPULSO: 46' st Cardinale (S).

SIENA-PISTOIESE 1-0.
SIENA (4-3-3): Mancini; Traversa, Voria, Mignani, Radice; Colasante, Argilli, Cavallo; Campolonghi (28' st Tiribocchi), Pagano, Arcadio (19' st Morello). All.: Sala. PISTOIESE (4-4-2): Dei; Pagani (10' pt Negro Fret), Lambertini, Guzzo, Mazzoli; Bellotto, Lillo (28' st Fioretti), Amerini, Cir ; Bizzarri, Aglietti (31' st Biancone). All.: Pillon. Bonfrisco. RETE: pt 19' Campolonghi. ESPULSI: ' st Negro Fret (P) e Morello (S), 40' st (P).

VENEZIA-SAMPDORIA stasera, ore 20,45

LIGURIA Come prima Più di prima

Poche parole, molti fatti.
Da sempre i liguri, popolo di mare, non si arrendono ma si rimboccano le maniche via...
Gli ultimi eventi hanno rischiato di piegare regione, ma **in Liguria** il tempo non ci ha cambiato.
Arte, paesaggi, vita all'aria aperta e mille occasioni di svago come le avete conosciute, anzi più vive più intense che mai.
E così servizi, viabilità, alberghi, ristoranti, negozi e tutto il resto **OK a pieno ritmo.**
La Liguria conosciuta vi attende per farsi ritrovare, quella nuova non finirà di stupirvi.

Regione Liguria

RIVIERA LIGURE
Intensamente Liguria

MASTER UNIVERSITARIO – ECONOMIA PUBBLICA
inpdap
Università Cattolica del Sacro Cuore

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE MILANO
ISTITUTO NAZIONALE DI VII DEI DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
MASTER IN ECONOMIA PUBBLICA
Anno Accademico 2000/2001

Obiettivi
L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e l'Istituto di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP), al fine di contribuire alla formazione di giovani laureati, hanno istituito per l'anno accademico 2000/2001 un Master in economia pubblica di durata annuale, inizio nel mese di gennaio prossimo.
Al termine del corso l'Università Cattolica Sacro Cuore rilascerà il diploma di **Master in Economia pubblica.**
Sono ammessi a) 50 partecipanti che abbiano superato prove di selezione. La tassa di iscrizione è di € 15 milioni.
25 posti sono riservati agli iscritti, figli degli iscritti e dipendenti dell'Istituto di previdenza per i dipendenti della amministrazione pubblica, per i quali l'INPDAP conferisce 25 rate di studio dell'importo di 15 ciascuna, corrispondente di iscrizione.
Altre borse vengono offerte dalla stessa Università Cattolica sulla base delle risorse a disposizione.

Modalità di iscrizione
L'accesso Master è riservato ai laureati che non abbiano superato i quaranta anni di età alla data di scadenza per la presentazione della domanda e che abbiano riportato un voto di laurea non inferiore a 100/110, senza alcun vincolo riguardo alla Facoltà di provenienza.
L'ammissione al corso è subordinata al superamento di prove di selezione sulle materie attinenti all'indirizzo del Master.
La domanda presentata **entro trenta giorni dal 21 novembre** u.s., data della pubblicazione del sulla Gazzetta Ufficiale n.91, 4ª Serie speciale, 21 novembre 2000, ed inviata con le dichiarazioni richieste, a mezzo raccomandata a.r., al seguente indirizzo:

Segreteria del Master
in economia pubblica
presso INPDAP
Sede provinciale di Milano
Bastioni di Porta Nuova,
20121 Milano.

Organizzazione del corso
Il Master è un corso intensivo di studio, con frequenza obbligatoria, di durata annuale.
Il percorso formativo complessivo è strutturato su un impegno di 1.500 ore, di cui 450 per le ore di lezione e/o esercitazioni preparazione dell'elaborato finale, e 150 ore di stage presso un'amministrazione pubblica.
Il corso è diviso in tre moduli, dei quali dura dieci settimane, a partire da fine gennaio 2001.

Informazioni
Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria Master, presso la sede provinciale dell'INPDAP di Milano, tel. 02/6598423, fax 02/29086250, sito internet **www.inpdap.it**, o alla segreteria Master presso Università Cattolica, . 02/72345701, 02/72345706, sito **www.unicatt.it/masteruniversitario/economiapubblica.**

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
PK publikompass
20123 MILANO - Via Carducci, 28 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

Basket: un'altra grande inutile prestazione di Esposito (46 punti)

Paf e Kinder pronte per il derby

Sabato la sfida tra le due regine bolognesi

Giorgio

Ancora una giornata nel segno delle bolognesi, sempre ai vertici della serie A1 (1ª Paf, 2ª Kinder) dopo dieci turni. E sabato prossimo potrebbe esserci l'aggancio in vetta, con il derby delle Due Torri in casa Kinder.

Quest'ultima ieri è passata senza problemi a Reggio Calabria, evidenziando superiorità anche più eloquente di quanto dica il risultato finale (87-65 per gli ospiti). La Viola è andata in vantaggio soltanto al 5' (10-8), poi ha retto fino a metà gara (39-40) prima di arrendersi allo strapotere dei bolognesi, trascinati in particolare dal francese Rigaudeau (miglior marcatore con 21 punti) e dall'ex idolo reggino Ginobili (19).

Qualche problema in più invece per la Paf, impegnata in casa la De Vizia Avellino del coach Dalmonte, ex bolognese. I campioni d'Italia hanno sofferto in particolare nel terzo quarto, quando i campani sono risaliti da -22 (45-23) a -9, portandosi poi fino a -6 (54-48) della quarta frazione grazie a Nolan, ottimo in attacco e anche in marcatura su Fucka. La Paf può invocare le attenuanti dell'assenza Zukauskas e degli acciacchi di Pol e Myers (che ha giocato solo nel 1° tempo), ma ha comunque concesso troppo sotto canestro. Sono state triple Basile e Meneghin, preziosi quando Avellino ha difeso a zona, a decidere il match, aiutati a tratti da Autry e Galanda.

Nelle altre partite, da segnalare i 46 punti realizzati a Treviso da Vincenzo Esposito (con 8 nelle triple), che tuttavia sono bastati alla Lineltex Imola per battere la Benetton, sorretta dai tiri di Brown, Nicola e Naumoski.

Serie A1 *(10ª giornata):* Cantù-Muller Vr 91-94 (Jovanovic 23, Williams 19, A. Riva 21; Bullock 32, Williams 17, Conlon 12); Paf Bo-De Vizia Av 82-60 (Fucka 17, Basile 23, Galanda 16; Johnson 11, Erd- 12, Nolan 15); Cordivari Roseto-Montecatini 82-71 (Gilmore 21, Boni 27, Lockhart 9; Jons 13, Baston 17, Turner 16); Viola Rc-Kinder Bo 65-87 (Scott 10, Davis 19, Rice 10; Ginobili 19, Andersen 14, Rigaudeau 21); Benetton Tv-Lineltex Imola 100-88 (Brown 27, Naumoski 14, Tomidy 16; Fazzi 10, Esposito 46, Bregg 12); Snaidero Ud-MontePaschi Si 72-71 (Smith 21, Alibegovic 15, Mian 9; Mays 12, Evans 26, Rowan 12); Telit Ts-Adr Rm 77-80 (Penn 14, Podestà 15, Calabria 21; Sellers 19, Tonolli 16, Righetti 21); Vip Rn-Adecco Mi 103-84 (Bufford , Sekunda 16; Rusconi 30, Iuzzolino 22); Roosters Va-Scavolini Ps 81-92 (Jones 13, Burditt 16, Pozzecco 28; Johnson 26, Booker 14, Traina 15). *Classifica:* Paf punti 20; Kinder 18; Cordivari 14; Scavolini, Benetton, Muller, Adr, Montecatini 12; Snaidero, De Vizia, MontePaschi, Vip 10; Lineltex 8; Telit, Viola 6; Varese 4; Cantù, Adecco 2. *Prossimo turno* (sabato 23/12, ore 20,30): Kinder-Paf (ore 17,10), Muller-Benetton, MontePaschi-Varese, Adecco-Cantù, Montecatini-Snaidero, Scavolini-Vip, Adr-Viola (ore 18), Lineltex-Telit, De Vizia-Cordivari.

Nella sesta giornata di ritorno della A2, la Fila Biella ha tentato la fuga vincendo l'anticipo di sabato sul campo della Progresso Castelmaggiore, ieri è stata subito raggiunta in vetta dalla Record Napoli, passata a sua volta nel derby sul parquet della Longobardi Scafati.
Progresso Castelmaggiore-Fila Biella 86-78. *Progresso:* Barbieri 6, Betti, Binelli 9, Brigo 7, Brown 7, Cempini 24, Gasparotto 6, Pilat 5, Santoro. *Fila:* Bougaieff 4, Brewer 3, Denman 10, Granger 25, Lacey 8, Malaventura 8, Masper 4, Minessi 2, Soragna 14.

Serie A2 *(6ª giornata di ritorno):* Barcellona-Bi- Reggio Emilia 80-70, Longobardi Scafati-Record Napoli 65-76, Progresso Castelmaggiore-Fila Biella 66-78, Mabo Livorno-BancaMarche Fabriano 82-79, Sicc Jesi-BancaPopolare Ragusa 100-89. *Classifica:* Fila e Record punti 24; BancaMarche e Mabo 18; Bipop e Sicc 16; BancaPopolare 12, Longobardi e Barcellona 10; Progresso 2. *Prossimo turno* (sabato 23, ore 20,30): Record-Bipop, Sicc-Barcellona, Fila-BancaMarche, BancaPopolare-Mabo, Progresso-Longobardi.

Il playmaker francese Antoine Rigaudeau con 21 punti è stato il miglior realizzatore della Kinder Bologna nella vittoriosa trasferta sul campo Viola Reggio Calabria

■ **PUGILE GRAVE ALL'OSPEDALE.** E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Sheffield il 28enne pugile inglese Paul Ingle, messo ko dallo sfidante sudafricano Mbulelo Botile nel match valido per il Mondiale Ibf dei pesi piuma. Ingle è stato operato al cranio per l'asportazione di un vasto ematoma.

■ **BIATHLON, COPPA DEL MONDO.** Ad Anterselva (Bz) il norvegese Ole Eina Bjoerdalen ha vinto la 12,5 km a inseguimento con partenza di massa, precedendo Poiree (Fra) e Fischer (Ger); 9° René Cattarinussi, 10° Wilfried Pallhuber. La svedese Magdalena Forsberg si è imposta invece nella 10 km femminile, davanti alle tedesche Henkel e Disl. Solo 36ª Nathalie Santer, 43ª Michela Ponza.

■ **DE ZOLT.** L'azzurro Roberto De Zolt (Fiamme Gialle) si è aggiudicato in 1h 31'27"70 l'11ª Sgambeda di Livigno (42 km, 1300 concorrenti), precedendo di soli 8 centesimi Gianantonio Zanetel (Fiamme Oro Moena) e Tullio Grandelis (Carabinieri). Tra le donne, Michela Benzoni ha battuto di 1' la ceca Petra Letenska e Guidina Dal Sasso.

■ **FEDERALI.** Giancarlo Bolognini è stato riconfermato alla presidenza della Federazione italiana sport del ghiaccio, per il quale era il solo candidato. Stefano Bosi è stato rieletto alla guida della Federazione italiana tennistavolo, battendo 12.768 voti Raffaele Curcio (11.438).

■ **RUGBY, SERIE A1.** Risultati 9ª giornata, gruppo A: Arix Viadana-Rds Roma 37-25, Planet Padova-Fly Flot Calvisano 16-19, Piacenza-Livorno 35-20. Classifica: Rds 33; Arix 27; Fly Flot 25; E-Planet 20; 16; Livorno 0; gruppo B: Benetton Treviso-L'Aquila 49-13, Iranian Loom S.Donà-Overmach Parma 17-34, Gran Rugby-Ilcev Rovigo 14-0. Classifica: Benetton 33; Overmach 27; L'Aquila 22; Ilcev 18; Gran Rugby 10; Iranian Loom 7.

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** A Milano trotto, combinazione 12-11-6, quota lire 3.447.500, quota coppia (ritirato il cavallo numero 13) di lire 103.600.

■ **TOTIP, LA LE QUOTE.** Concorso n. 51: 1-X, X-2, 2-X, X-2, X-X, 2-X, 12-11. Quote: ai vincitori con punti «12» vanno lire 63.151.300, ai 11 «11» lire 1.706.800, ai 1410 «10» lire 134.300.

Pallavolo: Sartoretti protagonista Forlì (5 aces)

Cuneo campione d'inverno Parma solo al terzo posto

Luca Ferrua

La Noicom Alpitour è campione d'inverno con una giornata d'anticipo. I cuneesi il platonico mezzo scudetto grazie alla vittoria 3-0 sul campo dell'ultima in classifica Forlì. Ora i punti di vantaggio su Treviso sono cinque, Modena e Parma inseguono a sei, Macerata a otto, il resto del campionato addirittura a tredici lunghezze.

A casa della Cosmogas la «fabbrica degli ace» è andata a segno undici volte e cinque battute vincenti portano la firma di Andrea Sartoretti, sempre più leader del gruppo. Il decimo successo consecutivo è arrivato dopo una rivoluzione nel sestetto. Ieri il palleggiatore-allenatore De Giorgi ha lasciato in panchina stesso e il finlandese Sammelvuo, lanciando Torre in regia e offrendo un'opportunità di riscatto a Casoli. I due giovani talenti non hanno deluso, anche se a decidere il match soprattutto capitan Sartoretti (16) e un implacabile Cardona (12).

Mentre a Cuneo con la Noicom Alpitour regina d'andata è riesplosa la «volleymania» Fefè De Giorgi non si sbilancia, preferisce guardare a quanto ancora c'è da migliorare: «La nostra situazione è molto positiva siamo stati più continui di tutti gli altri, ma in alcuni fondamentali possiamo e dobbiamo crescere: la battuta va abbastanza bene, il muro, la difesa e l'attacco devono diventare più efficaci».

Le altre, per ora, stanno a guardare. Treviso ha di nuovo «bocciato» le ambizioni di Macerata aggiudicandosi al tie-break la sfida linga Lube sciupona. Modena ha cancellato Roma dalla lista delle «grandi». Il Maxicono Parma ha sofferto, ma ha lasciato punti a Padova, confermandosi, in virtù di un super Dineikine (26), una squadra solida anche in prospettiva scudetto.

Nella scia delle cinque in fuga si in evidenza Bossini Montichiari, trascinata 3-1 su Trento un ottimo Simeonov, e l'Asystel Milano, finalmente convincente contro La Cascina Taranto. Bene anche la Yahoo Ferrara del trio Cuminetti (21), Wijsmans (17 e Cernic (16) vincente al tie-break a Palermo.

Serie A1 (12ª giornata): European Pd-Maxicono Pr 1-3 (23-25, 25-20, 25-27, 23-25), Bossini Montichiari-Itas Tn 3-1 (25-15, 25-19, 22-25, 25-23), Conad Fo-Noicom Alpitour Cn 0-3 (13-25, 17-15, 20-25), Domino Pa-Yahoo 2-3 (25-17, 21-25, 17-25, 25-21, 13-15), Asystel Mi-La Cascina Ta(25-23, 25-19, 25-22); giocate sabato: Sisley Tv-Lube Mc 3-2 (25-22, 21-25, 15-25, 29-27, 15-13), Ford Roma-Casa Modena 1-3 (18-25, 25-20, 16-25, 19-25).
Classifica: Noicom Alpitour 32; Sisley 27; Casa Modena, Maxicono 26; Lube 24; Yahoo, Asystel 19; European 17; Bossini 16; Ford 11; La Cascina 10; Itas 9; Domino 7, Conad 6.
Prossimo turno (sabato 17,30): Maxicono-Sisley (16,30); Lube-Domino; Casa Modena-European; Itas Trentino-Conad; La Cascina-Ford; Yahoo-Asystel (17,45); Noicom-Bossini.

Torino si avvicina ai playoff

Heikkinen super contro il Codyeco Importante vittoria di Asti a Salerno

Paolo Forneris

Tutto bene per le piemontesi di A2 con punti preziosi per la Pony Express per conquistare la zona playoff e per la Biemmedue che si allontana dalla zona retrocessione, pericolosamente vicina.

Gli astigiani hanno offerto una grande prestazione espugnando in tre set (25-23, 25-21, 25-23) un terreno difficile come quello di Salerno. Partiti con Zamponi al posto di Cavallo, gli uomini di Bulinelli hanno commesso pochi errori, controllando sempre il gioco grazie al bravissimo regista Bendandi che ha servito al meglio Lebay (24 punti) e Robles (12).

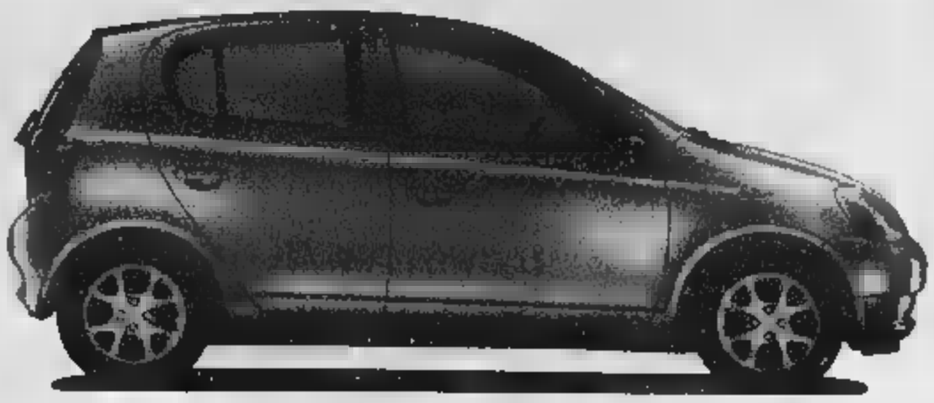
Faticato invece il successo per 3-1 (23-25, 25-23, 25-21, 27-25) di discontinua Pony Express il Codyeco S. Croce. I torinesi hanno pagato un servizio poco e una serie di errori tipici di una squadra che, dopo tante buone prove, ha fatto fatica a trovare la necessaria concentrazione.

Il sestetto di Berruto, trascinato da un Heikkinen stratosferico (20 punti), sono arrivati alla fine dei con netti vantaggi (21-18 nel primo parziale, 19-16 nel secondo e nel 23-18 nel quarto) salvo poi rischiare di farsi beffare.

In casa Codyeco buone le prove dei centrali Dani (12) e Furlotti (7) e di Gerbi (16) mentre per Torino, si appresta a far visita sabato alla capolista Falconara, oltre a Heikkinen bene Rodrigo Gil (20) e Gavotto (18) anche se vittime di qualche passaggio a vuoto di troppo.
Risultati A2 (13° turno): Videx Grottazzolina-Alimenti Ca 2-3; Pony Express To-Codyeco S. Croce 3-1; Della Rovere Carifano-Icom Lt 0-3; Aesse Isola della Scala-Esseti Loreto 3-1; Copra Pc-Sira Falconara 0-3; Comcavi Na-BM2 At 0-3; Consit Li-Telephonica 3-2; Alver Lamezia-Mantova 3-1. *Classifica:* Sira p. 32; Aesse 31; Icom 30; Alimenti 26; Pony Express 25; Esseti 24; Alver 23; Telephonica e Videx 22; ComCavi, BM2 e Codyeco 15; Consit 13; Copra 9; mantova 6; della Rovere 4.

AX20111

TOYOTA



YARIS
L. 185.000* al mese

YARIS VERSO
L. 279.000* al mese

COROLLA
L. 270.000* al mese

AVENSIS
L. 370.000* al mese

MODELLO	DI	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SPECIALE	FINANZIARIA
YARIS 3P	Servosterzo progressivo • Doppio air bag • Sistema audio integrato • Chiusura centralizzata • Vetri elettrici • Antifurto immobilizer • Volante regolabile • Sedile sdoppiato - scorrevole • Strumentazione digitale • Computer di bordo • Garanzia 3 anni	L. [illegible]	———	Quota mensile L. 133.000 per 35 mesi; Manutenzione + L. 15.000 15/30/45.000 km o pastiche bini; Polizza + L. 37.000 Incendio e furto. * Versione 1.0 3p - Anticipo L. 9.870.000 mai canone 7.800.000 - IPT esclusa - TAN 9,08 % TAEG 10,51%
YARIS VERSO	Servosterzo progressivo • Climatizzatore • Doppio air bag • Sistema audio integrato con 4 altoparlanti • Chiusura centralizzata con telecomando • Immobilizer • Strumentazione digitale • Computer di bordo • Fendinebbia • Retrovisori riscaldabili a controllo elettrico	L. 26.800.000	———	Quota mensile L. 214.000 per 35 mesi; Manutenzione + L. 16.000 15/30/45.000 km o pastiche bini; Polizza + L. 49[illegible] Incendio e furto. * Versione 1.3 5p - Anticipo L. 12.650.000 mai canone 10.720.000 - IPT esclusa - TAN 9,01 % TAEG 12,14%
COROLLA 3P	Servosterzo progressivo • Climatizzatore • Doppio air bag • ABS + EBD • Sistema audio integrato • Computer di [illegible] • Sedile guida + volante regolabili • Specchi esterni regolabili e riscaldati • Chi[illegible] centralizzata [illegible] telecomando • S[illegible] posteriori sdoppiati con 3 poggiatesta • Immobilizer • Garanzia 5 anni - 160.000 km.	L. 26.400.000	L. 24.700.000	[illegible] mensile L. 200.000 per 35 mesi; Manutenzione + L. [illegible] 15/30/45.000 km o pastiche bini; Polizza + L. 46.000 Incendio e [illegible] * Versione 1.4 3p - Anticipo L. 12.550.000 mai canone 8.645 [illegible] - TAN 9,09 % TAEG 10,29%
AVENSIS 4P	Servosterzo progressivo • ABS + EDB • 4 Airbag • Audio integrato con [illegible] altoparlanti • Volante pelle + sedile regolabile • Fendinebbia • Computer di bordo • Chiusura con telecomando • Retrovisori elettrici [illegible] riscaldati • 4 vetri elettrici • Garanzia [illegible] anni [illegible] 160.000 km.	L. 35.900.000	———	Quota mensile L. 278.000 per 35 mesi; Manutenzione + L. 24.000 15/30/45.000 km o pastiche bini; Polizza + L. 68.000 Incendio e furto. * Versione 1.8 4p - Anticipo L. 18.450.000 mai canone 12.585.000 - IPT esclusa - TAN 9,08 % TAEG 10,06%

[illegible] furto [illegible] incendio

VALORE TOYOTA
È l'innovativa formula che consente di acquistare una vettura Toyota con quote mensili comprensitive di assicurazione incendio e furto, a tagliandi 15/30/45.000 km.

I CONCESSIONARI DI TORINO

Più valore alla tua Toyota.

TOYOTA FINANCIAL SERVICES

TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA.

CENTRAL MOTORS
Sede Torino
Corso Ferrucci, 24/
Tel. 011 [illegible]

A.D. MOTORS
Sede Torino
Corso Vercelli, 66
Tel. [illegible]

[illegible] MOTORS
Fi[illegible] Regno
[illegible] Vercelli 387
[illegible]

A.D. MOTORS
Filiale Torino
Corso Vercelli, 285
Tel. [illegible]

Non solo attrezzi in vendita, una costante attenzione al cliente

Milanesio, al servizio dello sport

«Aree viaggio» in corso Peschiera e via Botticelli

«Milanesio al servizio degli sportivi». Così recitava lo slogan impresso fino a qualche tempo fa borse e cartelloni pubblicitari dell'azienda di articoli sportivi. E lo slogan è diventato un progetto, una filosofia commerciale. «E' proprio su quest piano, infatti, che intendiamo differenziarci dalla concorrenza - spiega Marco Fortunati, giovane responsabile della pubblicità dell'azien -. L'offerta prodotto continua essere eccezionale, soprattutto siamo sempre più presenti sul piano dei servizi offerti alla clientela. Vogliamo partner privilegiati per il tempo libero, comunque venga impiegato».

A fronte di un'offerta costantemente in espansione sul piano qualitativo come quantitativo, la novità forse più interes dei due supernegozi di corso Peschiera 274 Botticelli è l'apertura di due viaggio», veri e propri uffici distaccati della «New Look Viaggi» presso cui si possono fare prenotazioni ed acquistare biglietti, aerei come ferroviari, tramite il collegamento diretto in rete il portale principale dell'agenzia. «Puntiamo soprattutto sui sidetti viaggi di sport - spiega an Marco Fortunati -. Il golf in Scozia, lo sci fuori pista in Canada, le nel Mar Rosso o settimane bianche nelle migliori località della Alpi».

Dopo essersi perfettamente attrezzati, com'è ovvio, in uno dei tre negozi Milanesio (oltre quelli citati di corso Peschiera e via Botticelli, ce n'è un altro a Moncalieri, in Savona 85).

L'offerta di attrezzatura, accennava, è infatti quanto più completo si possa immaginare. Un esempio a caso: i monopattini tanto di moda fra i giovani (e non solo). Ce ne sono di almeno decina di tipi, dal modello più economico 150 mila lire fino a quello americano con tavola legno e tizzatori alla base del manubrio snodato.

Impossibile esaminare anche solo sommariamente tutto quanto Milanesio può offrire in termi di attrezzatura sportiva e da tempo libero. Ci sono però alcuni settori che «patron» Aldo considera un po' come i suoi fiori all'occhiello. Lo sci, prima di tutto, alpino e nordico. Snow board compreso. «E' ovvio che abbiamo la collezione completa tutte le marche - spiega il responsabile Lionel Cherfils -. Di sci attacchi, tavole, scarpo. Ma la nostro maggior attenzione è rivolta al servizio cliente prima e dopo l'acquisto. Offrendo materiale in prova, ritirando l'usato, preparando gli sci dalla sciolinatura all'affilatura delle lamine, partecipando alle prove organizzate dalle case. Abbiamo poi convenzioni speciali con gli sci club e qui in negozio si possono ritirare le contromarche per avere sconti sui giornalieri di Piemonte, Val d'Aosta e di alcu località francesi. Il nostro club, "Milanesio Sport-Sport Avventura" è poi convenzionato con il comprensorio "Monterosa Ski"».

Altro reparto-top di Milanesio è quello dedicato all subacquea. «Può sembrare strano parlarne a dicembre - sottolinea il responsabile Emanuele Fusaro - ma, anche se ovviamente i "picchi" si registrano nella stagione calda, il mercato tira tutto l'. La gente viaggia maschere, pinne, respiratori vendono anche in pieno inverno. Siamo collegati con moltissime scuole cui forniamo l'attrezzatura gratuita per i corsi e prezzi speciali per chi vuole acquistarla. Noleggiamo anche l'attrezzatura completa per singole settimane o addirittu solo per il weekend. Garanten sempre il dell'assistenza».

Una grossa espansione, all'interno dei Milanesio, l'ha avuta negli ultimi tempi il settore del fitness, dell'attrezzo-palestra. «Anche in questo campo mettiamo il massimo al servizio cliente - spiega Stefano Panarese -. Siamo in costante rapporto con le palestre modo da sempre aggiornati sulle ultime novità. Dagli attrezzi per lavoro aerobico, come le biciclette da camera, i tapis-roulant, gli stepper o i pesetti, a quelli per la ginnastica anaerobica come le panche o le palestre multifunzionali. E siamo anche attrezzati per il riposo, le poltrone automassaggianti e i dischi di musica da relax new age. Tutto viene ovviamente consegnato casa con installazione e manutenzione compresa nel prezzo. E per chi vuole essere in forma senza faticare, ci anche gli elettrostimolatori, dai più economici più sofisticati».

Conclusione: è più difficile non fare sport che farlo, se ci si appoggia alla Milanesio. Che rifila il colpo grazie nel di via Botticelli: un outlet aziendale in cui tutti gli articoli delle stagioni scorse (grandi marche comprese) sono venduti con sconti superiori al per cento, spesso addirittura a prezzi inferiori a quello di costo.

DA **MARTEDÍ 19** A **DOMENICA 24** in **C.so Peschiera 274** orario 9,30-13,30 / 14,30-19,30

ALTRE SEDI ORARIO CONTINUATO

Il Natale meno caro

MILANESIO Sport

SCI + ATTACCO
Rossignol VX + Salomon Q500
129.000

a TORINO in C.so PESCHIERA, 274 ed in Via BOTTICELLI, 34
a MONCALIERI in C.so SAVONA, 85
in INTERNET www.milanesiosport.it

Sci: Isolde seconda nella discesa di St. Moritz, mentre brillano in Francia i giovani azzurri

Kostner, 10 maledetti centesimi

Battuta per un soffio dalla «nemica» Goetschl

MORITZ

Dieci piccoli centesimi. Spazi impalpabili, quando si viaggia anche a 120 chilometri orari. Ma sono bastati a Renate Goetschl, austriaca di Obdach, venticinque anni, considerata un po' il «cavallo pazzo» della sua squadra per soffiare la vittoria a Isolde Kostner, nella seconda discesa disputata sulle nevi della più prestigiosa località turistica svizzera. Un piccolo errore nel quarto salto, un atterraggio scomposto e l'azzurra ha mancato un successo che era alla portata. Ma, guardando la parte piena del bicchiere, il risultato è da buttare via. L'atleta gardenese, con una vittoria all'attivo, due secondi posti e un settimo, resta in vetta alla classifica di specialità e quinta in quella generale dove regna ancora la tedesca Martina Ertl, anche se ieri è finita fuori dai punti, trentatreesima.

«Ho sbagliato pochissimo - ha detto la Kostner dopo la gara -. Evidentemente la mia rivale ha fatto meglio. Guarderò la registrazione video per capire». Come si ricorderà Isolde in Canada aveva denunciato di aver visto proprio la Goetschl togliersi dallo scarpone una specie di soletta speciale per infilarsela sotto la giacca a vento prima di un controllo tecnico. «E' una vecchia - ha spiegato l'azzurra -, adesso voglio solo pensare alle prossime gare. Non ci penso più anche se è rimasto uno strascico: le relazioni una parte della squadra austriaca non più buone un tempo».

In ogni caso la Kostner ieri si è presa una bella rivincita, mettendosi alle spalle quattro delle cinque austriache che insieme alla canadese Brydon l'avevano relegata al settimo posto nella discesa di sabato sulla stessa pista, compresa la Obermoser che non è andata oltre la quarta posizione preceduta anche dalla francese Regine Cavagnoud. Ammaestrata dalla precedente esperienza Isi stavolta ha scelto un numero di pettorale alto, il 30, ed ha gareggiato nel momento migliore quando il sole aveva già scaldato la neve. Più veloce della Goetschl di 14 centesimi al primo intermedio, però, al traguardo ha dovuto cedere alla «nemica». Per l'austriaca oltre alla vittoria anche un record: la sua è la 500ª affermazione dell'Austria da quando è nata la Coppa del Mondo nel 1967 (l'Italia è quarta a quota 172, con il contributo di 50 primi posti da parte del solo Alberto Tomba).

«A casa nostra, dove i tifosi sono abituati a vederci dominare - ha dichiarato Renate - ci avevano criticato parecchio a inizio di stagione, quando avevamo faticato a ingranare. Ora spero che la gente sia felice. In ogni caso si può vincere sempre». Ne è qualcosa alcune campionesse del recente passato, come Picabo Street e Pernilla Wiberg le quali, alla ripresa dopo una lunga inattività per infortuni, hanno faticato a recuperare. La discesista americana ha dovuto cedere del 46° posto.

Senza gloria e senza infamia le prove delle altre italiane, la migliore delle quali è stata Bibiana Perez, sedicesima. Seguono Patrizia Bassis (20ª), Antonella Confortola (28ª) e Daniela Ceccarelli (30ª). Sfortunata la francese Melanie Suchet che, per una rovinosa caduta, è finita all'ospedale con il distacco dei legamenti di un ginocchio. [r. d.]

FONDO BELMONDO SCENDE AL 3° POSTO

Stefania Belmondo ha perso il primato nella classifica della Coppa del Fondo. L'azzurra non è riuscita a qualificarsi nella sprint individuale vinta dalle finlandese diciannovenne Pirjo Manninen, campionessa mondiale juniores, di Rovaniemi, la dove la leggenda vuole viva Babbo Natale, davanti alla ceka Neumannova e alla connazionale Kuitunen. La russa Tchepalova, quarta, è passata in testa alla graduatoria con 262 punti, 7 di vantaggio sulla norvegese Bente Martinsen (ieri quinta) e 16 sull'italiana che avrà tempo di recuperare. In campo maschile successo di Alsgaard (Nor) sul compagno di squadra Verdenius. Terzo Christian Zorzi, a pari merito con l'altro norvegese Mork. Per Zorzi il primo podio stagionale individuale della squadra maschile azzurra.

Bordone ancora 6° in gigante

A Val d'Isère vince Von Gruenigen Maier squalificato per due gare

VAL D'ISERE

Hermann Maier ha fatto il furbo, la giuria l'ha squalificato e così Michael Von Gruenigen ha vinto il gigante di Val d'Isère davanti all'austriaco Heinz Schilchegger e allo statunitense Bode Miller. Maier, che è il più bravo di tutti ma sovente anche il più trasgressivo in materia di regolamenti, ha lasciato il tracciato fuori tempo massimo dopo l'ispezione (una quarantina di secondi) ed è stato punito con l'esclusione dalla competizione. Non contento, anzi arrabbiato nero, il campione austriaco è sceso ugualmente fra le porte di gara incappando nei fulmini della Fis che l'ha squalificato anche per il gigante di giovedì prossimo a Bormio. Maier, fra l'altro, era già visto revocare a Val d'Isère la vittoria tre anni fa, quando si tolse gli sci mostrando la scritta dello sponsor prima di lasciare la zona dell'arrivo. Caso curioso, anche allora il successo andò a Von Gruenigen.

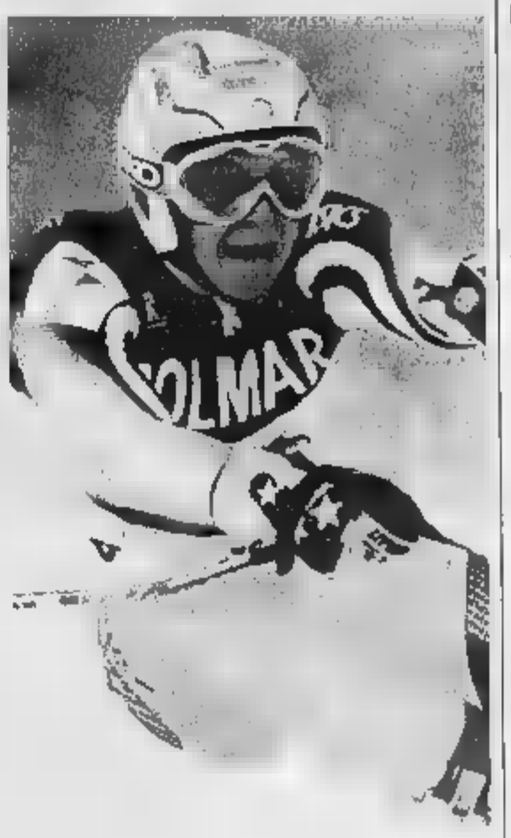
«Lo considero come un piccolo regalo di Natale a tutti gli altri» ha detto Maier con marcata ironia. «Comunque non intendo cambiare la mia abitudine di effettuare le ricognizioni all'ultimo momento: sono convinto che l'orologio di Hujara, il commissario Fis, segnasse un orario diverso dal mio».

Ieri è corso su un fondo con neve abbondante e molto fredda (meno 10 di temperatura) del tutto simile a quella di sabato, quando tre azzurri si sono piazzati nei primi tre posti. Era, insomma, un fondo adatto a sciatori eleganti e non a quelli più dotati dal punto di vista muscolare. Così ha vinto von Gruenigen, al secondo successo stagionale e al 18° in carriera, vero re di questa disciplina. Lo svizzero ha poi gli stessi sci (Fischer) che hanno fatto Fattori e Ghedina, i due azzurri saliti sui gradini più alti del podio in discesa.

Proprio la esaltante tripletta italiana di sabato sembra aver dato la giusta carica ai giovani azzurri. Massimiliano Blardone, ventunenne di Pallanzeno, nei pressi di Domodossola, ha conquistato un eccellente sesto posto pur avendo il proibitivo pettorale 61. Regolarissimo in tutti i primi giganti stagionali, Blardone, ottavo al termine della prima manche, è ora pronto per il primo gruppo di merito. Con Patrick Holzer subito fuori, gli altri hanno piazzato ieri altri due giovani nei primi trenta: Davide Simoncelli, 21 anni, di Rovereto, ha concluso in 17ª posizione mentre Alessandro Roberto, 23 anni, di Santhià, è arrivato 29°: tre ragazzi che si stanno mettendo in mostra come le nuove speranze del gigantismo italiano.

La Coppa del Mondo torna ora in Italia: domani e mercoledì, a Sestriere, verranno recuperati un gigante e uno slalom di Kranjska Gora, cancellati a Jasna (Slovacchia), mentre domani a Madonna di Campiglio (speciale) e giovedì a Bormio (gigante) si svolgeranno le gare annullate a Kranjska Gora, in Slovenia. [r. sc.]

Gigante: 1. Von Gruenigen (Svi) 2'31"33; 2. Schilchegger (Aut) a 59; 3. Miller (Usa) a 65; 6. Blardone a 1"07; 17. Simoncelli a 2"00; 22. Roberto a 2"21.



In azione il gigante di Val d'Isère: l'azzurro ha 21 anni ed è nato a Pallanzeno nei pressi di Domodossola: quest'anno in gigante, prima sesto posto di ieri, è ventesimo a Soelden e ventunesimo a Park City malgrado gli altissimi pettorali di partenza (oltre il 60)

Nuoto in vasca corta

Poker d'oro per Rosolino agli Europei

Giorgio

Fino a poco fa considerato l'«eterno secondo», in Italia - dove spesso finiva alle spalle del «gemello» Emiliano Brembilla - come all'estero (argento due volte agli Europei '97, ai Mondiali '98, due agli Europei '98 in vasca corta, una agli Europei '99). Ma in questo 2000, finalmente, Massimiliano Rosolino si è rifatto con gli interessi, diventando un leader assoluto.

Aveva scaldato i motori a marzo ai Mondiali in vasca corta di Atene (1 argento, 3 bronzi), quindi è esploso agli Europei in vasca lunga di luglio a Helsinki (3 ori), per poi esaltarsi ai Giochi di Sydney (1 oro, 1 argento, 1 bronzo). Pareva già un bottino straordinario, ma il napoletano ha continuato sull'abbrivio, dominando in questi giorni gli Europei in vasca corta conclusisi ieri a Valencia. Dopo aver vinto in carrozza i 200 misti, i 400 sl e i 200 sl, nella giornata conclusiva Rosolino ha infatti «scherzato» anche nei 200 sl, precedendo agevolmente in 1'44"63 il ceco Svoboda e il britannico Palmer (5° l'altro azzurro Matteo Pelliciari) e siglando così un fantastico poker individuale di successi.

Ancora una volta, tuttavia, Rosolino non è stato il solo azzurro a brillare. Ieri sono infatti saliti sul podio anche Domenico Fioravanti, che dopo gli ori nei 50 e 100 rana è giunto secondo nei 200 (2'08"76) vinti dal francese Perrot (2'07"58, record europeo), e Davide Cassol, terzo nei 100 misti (55"10) alle spalle dello sloveno Mankoc (54"14) e dell'estone Sei. L'ultima giornata degli Europei di Valencia è stata infine nobilitata anche da un altro primato continentale, stabilito dalla slovacca Moravcova nei 100 farfalla (57"54).

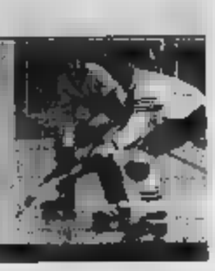
Nel medagliere conclusivo l'Italia (con 7 ori, 1 argento, 1 bronzo) figura al 2° posto dietro alla Svezia (10, 4, 2), davanti a Germania (5, 5, 2), Repubblica Ceca (3, 3, 3), Slovacchia (3, 0, 1) e Gran Bretagna (2, 7, 10).

Stasera la «Straconi» premia società e scuole

CUNEO. Ogni anno la marcia podistica non competitiva organizzata dallo «staff» del «Podio» di Sergio Costamagna e dall'«Asics» di Franco Arese raduna oltre 10 mila persone nelle strade di Cuneo. E, circa due mesi più tardi, distribuisce contributi in denaro ai Gruppi sportivi e alle scuole che sono riusciti ad avere il maggior [illegible] di iscritti. Stasera, dalle 18, nel salone d'onore del Municipio, nella rassegna patrocinata da Regione, Provincia e Comune, la «Straconi» distribuirà oltre 77 milioni di lire, dimostrando di promuovere e diffondere lo sport con fatti concreti.

Francoli Hockey, avanti tutta in Europa

NOVARA. Il Francoli Hockey Novara supera il Bassano per 8-3 anche nella gara di ritorno del turno eliminatorio di Champions League e prosegue nella manifestazione europea qualificandosi per i quarti di finale. Gli azzurri si erano imposti per 5-0 nella gara d'andata, a Bassano, mettendo così una seria ipoteca sul passaggio del turno. Un vero peccato che abbiano dovuto affrontarsi in questo turno preliminare, due formazioni italiane ma questo è il regolamento. Nei quarti i novaresi troveranno formazioni del calibro di Barcellona, Liceo La Coruna e Barcelos.



SERIE C2 GIRONE A

Partita dai due volti: a un buon primo tempo è seguita una ripresa dal gioco frammentario

Il Novara blocca la Triestina e respira: 0-0

Terzo risultato utile consecutivo per la squadra di Civeriati

[illegible] Ambiel
NOVARA

Per un tempo, il primo, un Novara rigenerato da Civeriati riesce [illegible] tener testa alla Triestina sul piano del gioco. Poi, nella ripresa, quando i giuliani cercano di stringere i tempi, gli azzurri si mettono l'elmetto e [illegible] in trincea. Soffrono, si fanno male, perdono anche qualche uomo per strada (Placida [illegible] Civeriati finiscono espulsi) ma riescono a strappare coi denti il terzo risultato utile consecutivo. L'essere riusciti a bloccare sullo 0-0 una Triestina solida, ben organizzata, che veniva da quattro vittorie [illegible]tive è stata, per gli azzurri, un'impresa almeno quanto quella si [illegible] andati a vincere a Moncalieri. Civeriati, alla vigilia, aveva previsto[illegible] tutto. Saputo che il [illegible] amico Rossi avrebbe mandato in [illegible]po una formazione decisamente offensiva, ha preferito Morganti [illegible] Beltrami. E' [illegible] una mossa azzeccata perchè [illegible] difensore è riuscito [illegible] mettere [illegible] bavaglio [illegible] Princivalli. Ma il Novara ha dimostrato ieri duttilità sotto il profilo tattico che non gli riconoscevamo. Nella consapevolezza [illegible] avere [illegible] che fare con una Triestina più forte, gli azzurri [illegible] hanno disdegnato di andare a marcare a uomo gli avversari più pericolosi. Così hanno sofferto un pò in mezzo al campo la migliore organizzazione degli ospiti ma sono riusciti a neutralizzare le loro fonti di gioco. Civeriati è stato bravo anche ad intervenire con qualche cambiamento [illegible] corsa rendendo più efficace la difesa [illegible] facendo mancare agli avversari i necessari punti di riferimento.

E' stata una partita bella, sotto il profilo del gioco, solamente nel primo tempo quando pure il Novara, scrollandosi di dosso la supremazia degli avversari [illegible] arrivato anche a creare qualche buona occasionbe da gol. Con Gay in particolare assai vivo e frizzante sulla tre quarti anche se chiamato ad un lavoro troppo dispendioso sul piano fisico dovendo arretrare a conquistar palloni. Per forza di cose poi arrivava scarsamente lucido

Stefano Civeriati allena il Novara

in fase di conclusione. Se il centrocampo ha fatto registrare qualche battuta a vuoto con Iuliano e Brizzi, nel primo tempo. La difesa invece ha retto bene l'urto di una squadra capace di distendersi coralmente [illegible] attacco fino ad arrivare a chiudere gli avversari nella loro metà campo. Questo anche se gli ospiti sono andati vicini al gol solamente in un paio di occasioni con Provitali e Gubellini. Battendosi con grande generosità, gli azzurri hanno trascianto anche i tifosi tornati vicini alla squadra.

La ripresa [illegible] stata una partita diversa. S'è giocato davvero poco. Come avviene nel pugilato l'avversario inferiore sul piano [illegible] ha incominciato a «legare». Solamente spezzando il gioco e il ritmo a questa Triestina, il Novara poteva sperare di reggere il confronto. Non è stato bello sotto il profilo estetico ma anche questa capacità di adattarsi alle circostanze mettendo nella contesa grande generosità e spirito agonistico fa parte del gioco. Dev'essere anzi una caratteristi[illegible] peculiare per [illegible] squadra che vuole salvarsi quando affronta l'avversario più attrezzato del girone. Alla fine anche se Civeriati era stato espulso avendo mandato a quel paese Placida per aver lasciato in dieci i compagni, in casa Novarese s'è festeggiato il punto come un successo.

La Pro [illegible] un'occasione

Fermata sull'1-1 dalla Pro Sesto non sfrutta il pari della capolista

Roberto Eynard
VERCELLI

La più brutta Pro vista al Piola in questo girone d'andata non solo [illegible] costretta al pari (1-1) dalla giovane Pro Sesto, ma getta al vento l'occasione per avvicinarsi alle primissime piazze della graduatoria in seguito allo 0-0 [illegible] Mestre (in casa con la Cremonese) [illegible] Triestina. Così il Padova prende [illegible] largo e la Pro Patria ne approfitta per centrare il sesto successo consecutivo e scavalcare i bianchi [illegible] quarto posto.

Unica consolazione lo sconfitta dell'Alto Adige a Padova, risultato che incrementa, anche se di un solo punto, il vantaggio sulle inseguitrici.

Ma veniamo al match, chiuso [illegible] un 1-1 che [illegible] fa una grinza, visto che gli ospiti hanno ampiamente meritato la divisione della posta in palio, contro una Pro [illegible] di sotto della aspettative. Basti dire che il consueto assalto dei bianchi [illegible] è avuto negli ultimi dieci minuti, quan[illegible] la Pro Sesto è rimasta prima in dieci uomini (espulsione di D'Adda per un brutto fallo da dietro su Mirabelli all'81') e subito dopo [illegible] nove (cartellino [illegible] per Guerrisi, reo [illegible] una gomitata a Mirabelli [illegible] gli occhi dell'arbitro all'83').

Ma soprattutto la Pro ha fatto un passo indietro nella manovra di centrocampo. Il ritorno a pieno regime [illegible] capitan Fogli nelle vesti di regista con il conseguente dirottamento di Speran[illegible] a laterale sinistro in questa occasione non ha dato i frutti sperati: la [illegible] ha perso in velocità e scioltezza e il ricciuto «motorino» della Pro sulla fascia in alcuni frangenti è parso spaesato. E si se considera che D'Agostino non sta attraversando un periodo di forma brillante [illegible] che [illegible] Pro non ha tratto i soliti benefici dal suo solito gran gioco sulle corsie esterne.

E che non fosse la solita Pro il popolo bianco se ne è accorto subito: la partenza [illegible] stata degli ospiti e solo verso il quarto d'ora i Braghiniani hanno preso in mano le redini [illegible] confronto e [illegible] il «Sesto» nella sua metà campo. [illegible] il primo vero pericolo lo ha corso la Pro di casa al 16' quando Donghi, liberato da Maiolo, ha sparato alto sull'uscita [illegible] Di Sarno. [illegible] pericolo ha scosso i bianchi e al 22' la splendida girata [illegible] [illegible] (fuori) ha fatto da preludio al gol venuto al 26': sulla punizione [illegible] Speranza dall'angolo Ferretti ha scelto il tempo giusto per l'inserimento e l'incornata vincente: 1-0.

Il match [illegible] sembrato in discesa per i bianchi che [illegible] andati vicini al raddoppio al 33' [illegible] Andorno, ma è stataunа mezza illusione: la vera occasione è capitata a Cavalli al 45' e solo un miracolo di Di Sarno in uscita ha impedito il pari. Che è giunto al [illegible]' della ripresa, dopo il lungo predominio ospite quando Donghi ha toccato in porta il cross dell'ex Cretaz. Poi la reazione della Pro e il lungo forcing finale. Ma l'1-1 non si è schiodato. Ed è giusto così.

Alla Pro non [illegible] bastato il gol di Ferretti

Costa caro l'errore di Massara. La matricola ha pure centrato due pali

Il Moncalieri scalpa un rigore e va a fondo a Sassuolo: 3-0

Ezio [illegible]
SASSUOLO

La partita non è stata quella da incorniciare. E' vero che si [illegible] visti tre gol [illegible] ha fatto più [illegible] meno tutto il Moncalieri. Prima ha sbagliato un rigore, poi ha centrato in pieno due pali [illegible] Ragagnin con Danzè. Alla fine il 3-0 suona troppo severo per gli uomini di Brucato i quali meritavano miglior fortuna.

Subito al primo il Sassuolo va vicino al gol con Ballotta che riceve un pallone d'oro da Ardeni, ma sbaglia la conclusione. Però i locali mostrano troppa paura tanto che il Moncalieri gioca senza alcun patema d'[illegible]mo e fa la sua figura.

Si fanno vedere gli ospiti al 14' con Massara che mette al centro per Wangu [illegible] quale di testa manca di poco il gol.

Al 17' sono sempre gli ospiti ad avvicinarsi alla porta difesa da Berrari, punizione calciata da Ragagnin. Ferrari è battuto ma il palo lo salva. Stenta più del dovuto la squadra di Simeoni e il gioco rimane perennemente in mano al Moncalieri.

Replica il Sassuolo al 20', è la volta di Cantoni che impegna soveramente [illegible] terra Randazzo che salva [illegible] angolo. Al 25' il Sassuolo passa [illegible] vantaggio: calcio d'angolo di Pellegrini, Miano è ben appostato [illegible] di testa mette in rete con estrema precisione.

Non [illegible] un bel Sassuolo ma nemmeno il Moncalieri [illegible] sfracelli. Insiste la squadra locale mentre i ragazzi di Brucato fanno girare la palla ma difficilmente arrivano in area.

Si va al riposo [illegible] i locali in vantaggio, ma il Moncalieri meritava ampiamente il pareggio. Si [illegible] la ripresa [illegible] il mister ospite toglie un difensore, Siboni per mandare in campo l'attaccante Lazzaro. Insomma è chiaro l'intento di portare in parità la partita.

Al 14' l'occasione che potrebbe cambiare l'esito della partita: Miano tocca con la mano e il direttore [illegible] gara non esita a puntare il dito sul dischetto: si [illegible] di calciare la massima punizione Massara ma il tiro è debole e Ferrari non ha difficoltà a parare.

Da questo momento è [illegible] Sassuolo, galvanizzato dallo scampato pericolo, a dominare tanto che i modenesi si portano sul 2-0 al 37' con Pellegrini e sul 3-0 al 46' con Cantoni.

Il match-salvezza di Legnano deciso da un pasticcio difensivo: 1-0

La Biellese resta a mani vuote

Zubin sfortunato colpisce la traversa

Ottavio Tognola
LEGNANO

E' un periodo veramente sfortunato per la Biellese che esce sconfitta (1-0) anche da Legnano, immeritatamente soprattutto per quanto la squadra di Patrizio Sala ha [illegible] nel secondo tempo.

Un pareggio alla fine ci poteva stare, [illegible] la classifica si è fatta sempre più precaria. Schierata inizialmente con il 3-5-2 la Biellese ha cercato [illegible] un centrocam[illegible] folto [illegible] contrapporsi al Legnano, mai però riuscendo a creare [illegible] da gol. La sua manovra non trovava sbocchi [illegible] la difesa, quando veniva impegnata da Angeretti e Livieri, ne soffriva.

Il primo campanello d'allarme per i lanieri si registrava al 15' quando il Mordenti sventava in angolo la conclusione di Angeretti a cui rispondeva, però tirando altissimo da favorevole posizione, Maffeis al 19'. Gli spazi ristretti non permettevano grandi finalizzazioni e solo su palla inattiva c'era lavoro per i portieri.

La svolta della partita si aveva al 32' quando Livieri dalla sinistra centrava in area un insidioso pallone che Mazzia e Paggio sbucciavano mettendo Angeretti nella condizione più favorevole per trafiggere Mordenti. Una vera mazzata che mandava ancora più [illegible] difficoltà la Biellese che non riusciva a rendersi più pericolosa sino alla fine del tempo.

Patrizio Sala a inizio del [illegible] [illegible] tempo cambiava il modulo [illegible] gioco e disponeva la squadra con quattro difensori, da destra Paggio, Mazzia, Coletto, Severi, tre centrocampisti, Vagnati subentrato a Maffeis, Col e Barison, e tre punte, Desideri subentrato [illegible] Cepponi, Sanguinetti e Zubin. Ne beneficiava subito la manovra [illegible] in cinque minuti la Biellese [illegible]va due occasioni da gol. La prima al 4' con Sanguinetti, che vedeva uscire a lato di pochissimo la conclusione al volo, [illegible] all'8' quando [illegible] colpo di testa di Zubin colpiva l'incrocio dei pali e batte[illegible] sulla linea bianca della porta legnanese.

Due minuti più tardi Livierifalliva la più facile delle conclusioni solo davanti [illegible] Mordenti dopo un'azione partita [illegible] Landonio [illegible] finalizzata da Angeretti. Poi al 36' si registrava l'ultima grande occasione della Biellese per pareggiare: Sanguinetti batteva da fuori area ma Pavesi si superava e dava al Legnano i tre punti preziosi del match-salvezza.

[illegible] C2, GIRONE A, QUINDICESIMA GIORNATA: SI SONO SEGNATE 19 RETI

Pro Patria-Sandonà 2-1

Pro Patria: Caniato; Toniolo (28' Colombo), Lugheri, Zaffaroni, Salvalaggio, Dato; Antonelli (66' Arioli), Erba, Manicone, Porfido (75' Giulietti). **Sandonà:** Conte; Vincenzi, Visentin; Stampetta, Deirossi, Dal Compare; Canella [illegible] Cominotto), Basso, Temporini, Bisso, Cecchi (46' Mateos). **Arbitro:** Rocchi [illegible] Orvieto. **Reti:** 15' Lugheri, 45' Erba, 65' Mateos. **Note:** spettatori 1100 circa. Ammoniti: Cecchi, Basso, Deirossi, Erba, Visentin, Vincenzi.

Pro Vercelli-Pro Sesto 1-1

Pro Vercelli: [illegible] Samo; Bari, Passariello; Ferretti, Motta G.P., Vianello; D'Agostino (55' Facchini, 66' Panzanaro), Fogli, Andorno, Speranza (77' Valsesia), Mirabelli. **Pro [illegible]:** Galdella; Gobba, Barlje; Cretaz (77' D'Adda), Terzi, Vismara; Nardi [illegible] Mastrapasqua), Garghentini, (65' Guerrisi), Donghi, Cavalli, Maiolo. **Arbitro:** Nicoletti di Macerata. [illegible] 26' Ferretti, [illegible] Donghi. [illegible]: spettatori 1500 circa. Espulsi all'81' D'Adda e all'83' Guerrisi.

[illegible] 2-2

Fiorenzuola: Pegolo; Teresi, Miccoli; Druschek, Cozzi, Grossi; Pizzelli, Coppola Paolo, Dosi (74' Guerra), Frenzini (72' De Battisti), Lauria (66' [illegible]i). [illegible]ova: Bellodi; Lampugnani, Peisti; Coppola Vincenzo (60' Tutone), Parlato, Gutili; Pupita, Terracciano, Graziani, Ghetti (65' Antonioli), Dellagiovanna. **Arbitro:** Romeo di Verona. **Reti:** 52' su rigore e 89' Dellagiovanna, 57' e 59' Dosi. **Note:** spettatori 1100 circa. Ammoniti Miccoli, Pupita, Graziani e Ghetti.

Novara-Triestina 0-0

Novara. Righi; Notari, Placida; Iuliano, Gattuso, Morganti (46' Beltrami); Bralati, Brizzi, Pistella (79' Colombini), Cingolani (64' Giansante), Gay. **Triestina.** Ramon; Bachi, Vecchiato; Boscolo (74' MOdesti), Susic, Parisi; Birtig, Coppola, Provitali (64')Micciola), Princivalli (53' Pontarollo), Gubellini. **Arbitro:** Evangelista [illegible] Avellino. **Note** Spettatori 800 circa. Espulso Placida per doppia ammonizione e al 92' l'allenatore del Novara Civeriati.

[illegible] 1-0

Montichiari: Cigolini; Fornasari, Dossi; Bellemo, Zois, [illegible]; Matrone (43' Nunziata), Danesi, Zanin, [illegible] (87' Tognassi), [illegible] (75' Bottazzi). **Meda:** Spreafico; Valenti, Mauri; Palumbieri, De Luca, Peluffo (61' Giglio), Locatelli, Corti (75' Fava). Sinigaglia, Galimberti, Amato (61' Balacchi). **Arbitro:** Marti di Modena. **Rete:** 80' su rigore Zanin. **Note:** spettatori 250 circa.

Legnano-Biellese 1-0

Legnano: Pavesi; Gruttadauria, Lizzani; Landonio, Sala, Marcat; Kolfy, Bastetti, Angeretti (85' Buzzetti), Livieri (88' Schenone), Cardamone (84' Galbusera). [illegible]: Mordenti; Coletto (61' Schiavi), Capone (46' Desideri); Severi, Mazzia, Paggio; Barison, Col, Sanguinetti, Maffeis (46' Vagnati), Zubin. **Arbitro:** Finazzi di Torino. **Reti:** 32' Angeretti. **Note:** spettatori 1000 circa. ammoniti Marcat e Coffi per il Legnano, Mazzia, Col, Paggio per la Biellese.

Mestre-Cremonese 0-0

Mestre: Cima; Favaro, [illegible]; Basso, Pellegrini, Pasqualin (66' Malaguti), Pallanch, Plovesan, Maniero (55' Pierotti), Polesel, Tabbiani (77' Visentin). **Cremonese:** Bianchi; Fortani, Ragnoli; Biemmi (76' Manfredi), Melara, Coppola, Culcchi (75' Mesto), Coletto, Pau (64' Rossi), Salamone, Pedretti. **Arbitro:** Bergonzi [illegible] Genova. **Note:** spettatori 1000 circa. Ammoniti: Biemmi, Coletto, Ragnoli, Maniero, Pedretti.

Padova-Alto Adige 3-2

Padova: Finucci; Albonetti, Centofanti; Bergamo, Antonioli, Thomassen, Marcuz (66' Zazzetta); Tasso, Gasparetto, Ferronato, Pietranera (66' Baglieri). **Alto Adige:** Rotoli; Brugger, [illegible] (46' Vianello); Marchesi, Lorni, Toccoli; Rieder (77' Lucchini), Daccordo, Carbone, Motta, Crisopulli. **Arbitro:** Banti di Livorno. **Reti:** 40' Pietranera, 55' Motta (rig.), 70' Baglieri, 77' Gasparetto, 85' Motta. [illegible] spettatori 4000. Ammoniti, Thomassen, Marcuz, Gasparetto.

Sassuolo-Moncalieri 3-0

Sassuolo: Ferrari; Miano, Ruopolo; Moschella, C. Ballotta, Malpeli; Ardeni, Pellegrini (84' Fraccaro), Cantoni, Pannacchioni (87' Poletti), G. Ballotta (60' Battafarano). [illegible] Randazzo; Riboni (55' Lazzero), Baroni; Cuccu, Danzè, Pizzimenti; Wangu, Ragagnin, Spinale, Friso (85' Grassitelli), [illegible]ssara (88' Barbiero). **Arbitro:** Semeraro di Taranto. **Reti:** [illegible] Miano, 83' Pellegrini, 91' Cantoni. **Note:** spettatori 500. Ammoniti: Battafarano, Riboni, Malpeli.

SQUADRA	P	PARTITE			[illegible]	
		V	N	P	F	S
PADOVA	32	9	5	1	26	12
MESTRE	31	9	4	2	17	7
TRIESTINA	30	9	3	3	29	15
P. PATRIA	28	8	4	3	20	15
P. VERCELLI	26	7	5	3	23	14
MONTICHIARI	23	6	5	4	22	19
A. ADIGE	22	6	4	5	25	25
MEDA	20	6	2	7	23	20
CREMONESE	20	4	8	3	17	17
FIORENZUOLA	19	4	7	4	18	19
LEGNANO	[illegible]	5	3	7	16	19
SASSUOLO	18	5	3	7	18	23
MANTOVA	17	3	8	4	16	18
P. SESTO	15	4	3	8	11	19
BIELLESE	14	2	8	5	12	15
NOVARA	11	2	5	8	12	22
SANDONÀ	9	1	6	8	8	19
MONCALIERI	9	2	3	10	14	29

[illegible] MARCATORI

10 reti: Mirabelli (P. Vercelli).
9 reti: Sinigaglia (Meda), Z[illegible] (Cremonese).
8 reti: Centofanti (Padova).
7 reti: Porfido (P. Patria), [illegible] (Montichiari), Motta (A. Adige).
6 reti: Gubellini (Triestina), Maiolo (P. Sesto), Amato (Meda), Dellagiovanna (Mantova), Carbone (A. Adige).
5 reti: Provitali (Triestina), Pellegrini (Sassuolo), Ferronato (Padova), Ferraresso (P. Patria), Maniero (Mestre), Antonioli (Mantova), Graziani (Mantova), Angeretti (Legnano), Marcat (Legnano), Dosi (Fiorenzuola).
4 reti: [illegible] (Triestina), [illegible] (Triestina).
3 reti: Pasa (Triestina), Ballotta G. (Sassuolo), Cantoni (Sassuolo), Miano (Sassuolo), Gaspa[illegible] (Padova), Andorno (P. Vercelli), Speran[illegible] (P. Vercelli), Andreini (Montichiari), Galassi (Montichiari), Barbiero I. (Moncalieri), Wangu (Moncalieri), Polesel (Mestre), Tabbiani (Mestre), Livieri (Legnano), Lauria (Fiorenzuola), Pau (Cremonese), Serafini (Cremonese), Zubin (Biellese), Galli (A. Adige), Vianello (A. Adige).

PROSSIMO TURNO

16ª DI ANDATA 23/12 - ORE 14,30

A. ADIGE	MESTRE
BIELLESE	SASSUOLO
CREMONESE	P. PATRIA
MANTOVA	LEGNANO
MEDA	NOVARA
MONCALIERI	P. VERCELLI
P. SESTO	FIORENZUOLA
SANDONÀ	MONTICHIARI
TRIESTINA	PADOVA

SERIE D GIRONE A

I ragazzi di Frara continuano a far sognare, davanti a loro il forte Derthona e i cugini dell'Ivrea

Un bel Natale per la Sangiustese, è terza

Stacca la Sanremese (battuta 2-1) e raggiunge il Savona

Gianni Giacomino
SAN GIUSTO

La Sangiustese priva di Arnetoli, Maggio, Periotto e De Paola, scaccia la maledizione del "Cerutti" e ottiene tre punti contro una Sanremese che fino all'ultimo ha cercato di riequilibrare l'incontro. [illegible] gara strana, giocata su [illegible] campo pesante che si [illegible] sviluppata tutta nella ripresa.

Nella prima frazione di gioco da annotare c'è ben poco se non [illegible] girata da buona posizione di Perziano, un tiro di Modenese sopra la traversa [illegible] una colossale palla gol mangiata da Millesi. E' il '24 quando sui piedi della punta matuziana, appostata appena fuori dell'area piccola, piove un pallone scheggiato di [illegible] da Vaira. Un regalo che forse Millesi non si aspetta e infatti sparacchia alto.

La ripresa è un'altra partita. Dopo cinque [illegible] Perziano incorna un cross di Rizzo, la palla [illegible] sul palo e termina in [illegible] Un minuto più tardi è bravo Perrone a respingere una rasoiata di Romeo dal vertice sinistro dell'area. Sul ribaltamento di fronte Ledda crossa e la sfera finisce sul braccio di Capozzielli. Per l'arbitro è rigore tra le veementi proteste dei rossoblù. Dal dischetto calcia Millesi e trasforma. Il match si scalda, il pubblico pure.

Al '65 Rizzo dal limite calcia alto, al '73 Pisasale centra in area e Clemente da dentro l'area spedisce a fil di palo. La pressione [illegible] padroni di casa sale. Al '77 Pregnolato sfrutta [illegible] corridoio generoso della difesa [illegible]mese e mette in moto Pisasale che nel contatto con Perrone [illegible] giù. Anche stavolta Musolino da Taranto indica il dischetto del rigore. Calcia lo stesso Pisasale e manda la palla da una parte e il portiere dall'altra.

I liguri dopo lo svantaggio cercano di riorganizzarsi, ma, l'unica occasione pericolosa la creano solo a sette minuti dal termine quando Miglino deve volare [illegible] d[illegible] in angolo un pallonetto velenoso di Iannolo. Poi Perziano ha ancora [illegible] tempo di incespicare davanti a Perrone non sfruttando un invito di Pregnolato.

In classifica, ora la sangiustese è terza, distanzia la stessa Sanremese e raggiun[illegible] un'altra illustre compagine ligure, il Savona. Le sono davanti solo [illegible] Derthona e i cugini canavesani dell'Ivrea.

«Con questa vittoria recuperiamo [illegible] po' di entusiasmo anche se siamo abbastanza stanchi - ha detto mister Gianni Frara all'uscita degli spogliatoi -. Temevo la Sanremese soprattutto per la velocità del suo reparto offensivo e temevo anche la nostra riorganizzazione tattica necessaria a causa delle assenze, ma, [illegible] una volta questi ragazzi hanno dimostrato di essere un gruppo fantastico».

Non fa drammi Luigi Ciche[illegible]: «Noi siamo partiti con mille difficoltà e adesso ci troviamo lassù - spiega - rimanerci non è facile e non vorrei che qualcu[illegible] illudesse».

CUNEO-[illegible]TA, RIVOLI KO

CUNEO. Torna alla vittoria l'Ac Cuneo 1905. Dopo [illegible] sconfitte [illegible]tive i biancorossi, ieri con l'allenatore Rocca squalificato, [illegible] in rimonta un Rivoli sempre più nelle retrovie della classifica. Padroni di [illegible] in costante offensiva, ospiti pronti a difendersi bene e ripartire in contropiede. Al 9' azione personale di Alberti [illegible] palla alta di poco. Al 22' «assolo» [illegible] Papi, che [illegible] tutto molto bene, ma chiude male. Passano otto minuti, al 30' arriva la «doccia fredda» [illegible] i cuneesi. Punizione per il Rivoli. Cross di Parente per la perfetta deviazione vincente di Caricato. Al 34' occasione per il Cuneo. Forno [illegible] Scognamiglio, [illegible] cui colpo [illegible] testa finisce a lato. Al 38', prova la botta Alberti, senza fortuna, mentre lo stesso numero sette biancorosso, al 43', centra una sfera sulla quale Scognamiglio, ancora in avanti, non riesce a intercettare. Nella ripresa, subito un cambio per il Cuneo. Fuori Papi, dentro Tallone. Passano 53 secondi. Da Tallone a Lerda per il perfetto cross sul quale Giometti arriva con un attimo di ritardo. Al 2' coraggiosa e tempestiva uscita di Barbieri su Cristiano lanciato da Parisi. Al 14' è bravo Locatelli a mettere in corner [illegible] deviazione di un [illegible] compagno in un'area affollata. Il Cuneo è in «forcing», colleziona calci d'angolo: alla fine saranno 14-0. Al 23' entra Sankon per Alberti e un minuto dopo il rigore a favore del Cuneo [illegible] per un fallo [illegible] Dotti. Dopo due minuti di proteste torinesi, al 26' Lerda infila Locatelli che [illegible] intuito la traiettoria [illegible] capitano biancorosso. I locali continuano ad attaccare e [illegible] 33' ribaltano il risultato con una bella rete di Forno su pregevole «assist» di Lerda, che al 35' sarà costretto a lasciare il campo per infortunio. Il Rivoli cerca di riorganizzarsi, e al 34' sfiora il pareggio con una punizione di Caricato a lato di pochissimo. [g. p. c.]

Borgomanero 1 – Bra 1

BORGOMANERO. Il Borgomanero è andato in gol dopo quattro minuti, al primo affondo, con una triangolazione dal limite tra D'Elia, Pingitore [illegible] Giallonardo con quest'ultimo che [illegible] trafitto [illegible] Seno. Sembrava l'inizio di [illegible] goleada, ed [illegible] il Borgo ha lasciato spazio al [illegible] e si è complicato la vita. Gli ospiti hanno sfiorato il pareggio al 16' [illegible] Odino che ha ricevuto un passaggio in profondità da Fantino e, solo davanti al portiere, ha spedito a lato. Al 32' su [illegible] di Ballario Gay e Didu, davanti alla porta, si sono ostacolati a vicenda e la palla è finita sul fondo. Il Borgo da parte [illegible] ha avuto un grande D'Elia che ha orchestrato la squadra a centrocampo, ma i rossoblù si sono chiusi ed al 45' hanno subito il pareggio: Ballario [illegible] l'angolino su assist di Gay dal fondo. [illegible] minuto dopo i padroni [illegible] [illegible] avrebbero potuto segnare [illegible] Mascheroni non avesse tirato a lato. Due occasioni per il Borgo nella ripresa: [illegible] 6' Pingitore [illegible] esce a deviare in rete un passaggio d'oro di D'Elia, ed all'11' il portiere del Bra salva con un'uscita alla disperata su Rolando. [illegible] va avanti per un quarto d'ora al rallentatore finchè al 29' Giallonardo vede D'Elia smarcato davanti alla porta, lo serve ed il centrocampista non sbaglia e [illegible] la vittoria al Borgo. [mar. glo.]

Casale 2 – Borgosesia 1

CASALE. Rocambolesco pareggio al «Pallia» tra Casale e Borgosesia (2-2). E Stefano Lovisolo, allenatore di casa, è deluso: «Troppi errori sotto porta: da [illegible] possibile 5-1 nel primo tempo, [illegible] passati [illegible] svantaggio. Manchiamo di cattiveria e di concentrazione. Non voglio commentare l'arbitraggio».

Dopo tre limpide palle-gol (tra cui [illegible] traversa di Pastorino su punizione), il Casale passa al 25' [illegible] lo [illegible] Pastorino [illegible] azione [illegible] Angeloni perfezionata da Caffarata. Panella protesta e finisce negli spogliatoi. La gara sembra chiusa, ma un errore difensivo e un gran gol dalla distanza di Corona (29') riaprono i giochi. I padroni [illegible] casa si [illegible] nella metà [illegible]po avversaria e costruiscono un'altra marea di sterili opportunità: la più clamorosa, al 42', sui piedi [illegible] Fantauzzo, che sbaglia da 5 metri. Ripresa: attaccano ancora i nerostellati ma per gli ospiti segna Famulari (59') e l'arbitro ignora un fallo su Fantauzzo. L'undici di Lovisolo attacca in massa e al 61' Biasetto toglie dal «sette» un tiro di Rossi. Subito dopo i casalesi protestano perchè la palla avrebbe [illegible] la linea bianca: invano. Atterramento di Giribone e rigore: Pastorino ha così l'opportunità di pareggiare (75'). Prima dell'arrembaggio finale del Casale, espulso Caffarata (81').

Valle d'[illegible] 1 – [illegible] 1

ST. VINCENT. Finisce in parità, 1-1, la sfida del «Perucca» tra il Valle d'Aosta [illegible] il Savona, al termine di novanta minuti poveri di contenuti tecnici, ma vibranti sotto il profilo agonistico. I liguri passano in vantaggio, al 16', con l'ex Spatari, pronto a sfruttare un'indecisione collettiva della retroguardia rossonera.

La squadra [illegible] Tufano [illegible] riesce però a sferrare il colpo del ko e viene raggiunta, nel recupe[illegible] del primo tempo, da una potente p[illegible] di Sogliani, [illegible] si infila imprendibile all'incrocio dei pali, alla sinistra di Iacono.

In avvio di ripresa prendono anzitempo la via degli spogliatoi prima Cavalcante e poi Lenzoni. La partita si ravviva nel finale. Al 77' Giangaspare è bravissimo a deviare sulla traversa una velenosa conclusione di Bracaloni che sembrava destinata a finire in fondo al sacco. Al 92' [illegible] poi Spatari a sfiorare il gol, [illegible] un colpo di testa, che [illegible] perde di poco sopra la traversa.

In classifica [illegible] Valle d'Aosta fa un passo avanti, [illegible] considerarsi tanto più importante visto che le squadre che lo seguono [illegible] state tutte e quattro sconfitte. Per il savona, invece, la frenata gli fa perdere il secondo posto.

Positiva trasferta [illegible] Genova della formazione di mister Eberini: 0-1

Laghi beca la giovane Sestrese Per l'Ivrea vale il secondo posto

Giancarlo Scartozzoni
GENOVA

L'Ivrea batte di misura la Sestrese alla «Sciorba», (1-0) sale al secondo posto, ma quanta fatica! Per quasi un'ora i giovani verdestellati [illegible] [illegible]sciti a tenere testa agli [illegible], sfiorando con Egbedi, in azione personale (28') anche il clamoroso gol del vantaggio. Nella ripre[illegible] Eberini [illegible] Provenzano e l'Ivrea si dimostra subito più pericolosa. Il gol partita arriva al 54': punizione dal limite battuta proprio da Provenzano, Rapetti riesce a devia[illegible] sul palo, sulla ribattuta del legno il più lesto [illegible] Laghi che appoggia nella porta sguarnita. La Sestrese poi deve ancora subire la maggior tecnica dei piemontesi, Bergantin appoggia a Provenzano che spreca (60'), un palo di Laghi (64'), un diagonale [illegible]pre di Laghi a fil di palo (73') e ancora [illegible] legno colpito da Zucco (84'). Per [illegible] Sestrese sono un paio le favorevoli opportunità per pareggiare: al 62' Caccese rischia di combinare un vero pasticcio, appoggiando indietro di testa a Basano che nel frattempo avanzava verso il limite dell'area: miracoloso recupero del portiere dell'Ivrea [illegible] deviazione in angolo. Un minuto dopo Egbedi, libarissimo davanti a [illegible]asano, [illegible] riesce ad imprimare alla sfera la giusta forza, e il portiere ospite si salva. Nel finale la partita si incattivisce, a farne le spese [illegible] Egbedi che rifila [illegible] gomitata a Di Capita: l'arbitro (molto contestato dai tifosi [illegible] Sestrese) vede [illegible] a allontana dal campo lo straniero dei verdestellati. Ugual sorte a tempo scaduto per mister Mango, allontanato dalla panchina. Sestrese che continua la parabola discendente: i giovani lottano con generosità, ma i limiti tecnici [illegible] di esperienza sono notevoli. Sabato altro match proibitivo, sempre alla «Sciorba», contro la capolista Derthona. Ivrea che invece, pur non offrendo una prestazione di rilievo (anzi, sottotono) raccoglie i tre punti, [illegible] questo è [illegible] che conta.

Imperia 0 – Volpiano 1

IMPERIA. Al 94', pochi istanti prima del triplice fischio, il Volpiano centra finalmente la porta, con un bel colpo [illegible] testa di Caridi, e porta [illegible] casa tre punti preziosi. L'Imperia si dispere: è stata forse la miglior partita stagionale dei nerazzurri, [illegible] anche stavolta è sfumato il sogno della prima vittoria in un campionato comp[illegible]

C'è anche qualche brivido, perchè proprio in occasione della rete ospite, un mortaretto esplode vicino al guardalinee [illegible] [illegible] delle tribune e [illegible] tramortisce. E il pubblico, sempre meno numeroso, sfolla malinconico, mentre gli ultras nerazzurri contestano a gran voce i giocatori: «A casa, non vi vogliamo più. Andate a lavorare».

Nel primo tempo, [illegible] [illegible] l'Imperia, che schierava dall'inizio i nuovi acquisti Suppa, ex-Viareggio, e Fida, a farsi più pericolosa, in almeno tre occasioni. [s. d.]

[illegible] Mattia guida la capolista: 2-0 (e due pali)

Derthona, un mini-eroe e due gol al Gravellona

Ettore Piracciai
TORTONA

E' stato il giovanissimo Di Mattia, praticamente all'esordio [illegible] tempo pieno in prima squadra, a risolvere quello che [illegible], e rimane, forse [illegible] maggior problema del Derthona: il gol. Le ultime due sconfitte interne (Casale e Sanremese) più che dalla bravura degli avversari il Derthona [illegible] ha infatti subìte per la scarsa prolificità degli attaccanti, catastrofici, sotto porta. [illegible] stavolta, dopo appena 3', Di Mattia non c'è stato a pensare e, con un azzeccato colpo di testa, ha messo in rete un perfetto cross di Bocchio. E intorno alla mezz'ora si è incuneato in area ma, al [illegible] [illegible] conclusione, Prini lo ha platealmente falciato: il rigore è stato trasformato da Fabio Barbieri. Di Mattia sarà poi protagonista di un'altra azione che aveva tutti i crismi per concludersi a rete: scattato al 51' su un rilancio di Barbieri si [illegible] trovato solo davanti al portiere, uscito [illegible] disperata una decina di metri fuori dall'area. Pallonetto, fuori di un niente. Prima e dopo queste occasioni il [illegible] ha fatto quanto era possibile per non dare al risultato proporzioni tennistiche: a parte la bravura del portiere Fochi, che ha salvato almeno tre gol che parevano fatti, ci sono state una traversa di Felice su punizione al 50' e un palo clamoroso di Brown allo scadere. Nel frattempo Orlandi, Sottini, Costa, Bocchio, Felice, Barbieri non sono riusciti a metter dentro palloni decisamente invitanti. [illegible] [illegible] Gravellona? [illegible] tentato qualcosa [illegible] D'Antuono (7'), Aimè (22'), Forzani (54' e 86'), ma non è riuscito neppure [illegible] impensierire Aliotta.

Sfalata almeno in parte [illegible] «maledizione» che pareva aver colpito il «Fausto Coppi» il Derthona continua a mantenere saldamente la testa della classifica: l'ambiente bianconero è euforico, allegro e un segnale positivo in questo senso - anche se col calcio c'entra poco o nulla - lo si nota dal successo che sta ottenendo presso i tifosi (e soprattutto le tifose) il calendario sugurale per il 2001 diffuso ieri allo stadio e da oggi in vendita presso le edicole: è piuttosto «osé», con i giocatori ritratti spesso senza divisa sociale, anzi talvolta senza [illegible] te addosso.

Troppi assenti, in un quarto d'ora la débâcle

Spietata la Valenzana Verbania travolto: 0-4

[illegible] Bottelli
VERBANIA

Verbania e Valenzana si lanciano nel «valzer degli assenti». Più a tempo, però, si mostrano gli alessandrini. Che approfittando di un «abbandono» dei padroni di casa, realizzano un raggelante [illegible]due sul quale la partita [illegible] chiude in pratica al quarto d'ora del primo tempo: Paolini al 13' con la complicità di una «bambola» locale, Taverna due minuti più tardi; di Panizza e Menegatti (su rigore), nel corso della ripresa, le altre due mazzate.

[illegible] problema degli ospiti non è di poco conto: sulla loro panchina non siede nessuno. Per spiegare, in altre parole: sulla panca [illegible] andato Roberto Nisi, ma il fatto è che Franco Della Donna è squalificato fino al 10 gennaio, l'ex «spartano» Gigi Abbate fino al 14 febbraio. Ma non è tutto, perchè quelli della Valenzana sono pure costretti a rinunciare ai difensori Antinori e Morlacchi: tre giornate a testa. Naturalmente il gioco che la squadra dovrebbe esprimere non arriva e tutto pare improvvisato: l'attacco e la difesa danno talora l'impressione di essere [illegible] i separati in casa [illegible] quelli del centrocampo non riescono a cucire le trame e neppure a dare suggerimenti che vengano seguiti. Insomma, tutto questo pare la sintesi di una complessa situazione psicologica. In graduatoria, gli «orafi» [illegible] a pari col Volpiano, fra le prime sei.

[illegible] anche il Verbania, senza Gardini e Torchio, ha i suoi problemi, complessi come lo [illegible] spesso quelli [illegible] calcio. E poi c'è il «caso» Di Pasquale un nodo tuttora irrisolto e ingarbugliato come non sembrano esistarne altri. L'attaccante, a riposo per due turni, torna in campo, ma senza che nessuno sappia ancora se il giudice convaliderà oppure [illegible] le tre vittorie ottenute [illegible] Verbania (contro Sanremese, Borgosesia e Gravellona) con l'ex «inglese» in campo. Angelo Seveso vive alla giornata e quella di ieri è stata proprio brutta.

[illegible] D, [illegible] (QUINDICESIMA [illegible]): SI SONO SEGNATE 23 RETI

Cuneo-Rivoli 2-1

Cuneo: Barbieri; Dotti, Grillo, Giannasi, Bottaro, Scognamiglio, Alberti (68' Sankon), Forno, Papi (46' Tallone), Lerda (90' Dolcetti), Giometti. [illegible] Locatelli; [illegible] Marzo, Vallone (80' [illegible] Martini), Caricato, Renzi, Granciteli (78' Sedino), Cristiano, Capurro, Masante (72' Pigliacampo), Parisi, Parente. **Arbitro:** Di Fiore. **Reti:** 30' Caricato; 71' Lerda (su rigore); 76' Forno.

Valle d'Aosta-Savona 1-1

Valle d'Aosta: Giangaspare, Cortesogno (65' Lunardon), De Tommaso, Volpone, Brollo, Sogliani, Gaiantucci, Breschi, Palmieri (18' Nicolini, 65' Dandrea), Sanò, Lenzoni. **Savona:** Iacono, Cavalcante, Biaio (62' Cappanera), [illegible]ri (75' Pignalosa), Guirtoli, Siffi, Colacicco, B[illegible]l, Spatari, Calabria, Lamberti (75' Magnani). **Arbitro:** Di Cinzio. **Reti:** 18' Spatari, 45' Sogliani.

[illegible]-Borgosesia 2-2

Casale: Castagnona (70' Parisi), Fantauzzo (82' Giametta), Caffarata; Angeloni, Ametrano, D'Aprile; Luzzara (70' Izzo), Minetto, Giribone, Pastorino, Rossi. **Borgosesia:** Biasetto, Formentini, Fagnoni; Lanza, Mondoni, Brescia (80' Ambrosetti); Rota (55' Famulari), Iori, Andreoli, Corona (67' Calano), Panella. **Arbitro:** Zanchin. **Reti:** 25' Pastorino; 29' Corona; 59' Famulari; 75' Pastorino (rig).

Verbania-Valenzana 0-4

[illegible] Guerciena, Baldo, Biasiotto, Moretti (54' Maggioni), Balsamo, Guidetti, Bonomi, Ranola, Bovio, Di Pasquale, Ciana (35' Bruno). [illegible] Pedretti, Natoli, Panizza, Birarda, Biasotti, Paoloni (54' Bocchi), Taverna, Cosenza, Palombo, Melchiori (70' Colitti), Menegatti. **Arbitro:** De Simone. **Reti:** 13' Paoloni, 15' Taverna, 49' Panizza, 80' (rigore) Menegatti. [illegible] [illegible] spettatori.

Imperia-Volpiano 0-1

Imperia: Di Latte; D'Angelo, Mottola; Gandossi, Della Bianchina, Glauda; Esposito, Turone, Fida (75' Ghiglazza), Belli; Suppa (85' Spinelli). **Volpiano:** Tricarico; Bellucci, Lasalandra; Caridi, Gallaccio, Lariviera; Sparta (52' Aragona), Buscilin (67' Salacone), Bonomo (57' Pierobon), Bernardi, Zocco. **Arbitro:** Carelli di Milano. **Rete:** 94' Caridi. **Note:** angoli 9-4 per il Volpiano, campo pesante, giornata di sole, spettatori 300; espulso Turone (Imperia) al 89' per doppia ammonizione, ammoniti Di Latte, Della Bianchina, Esposito (Imperia).

Sangiustese-Sanremese 2-1

Sangiustese: Miglino; Pregnolato, Cassani; Giovine, Vaira, Capozzielli; Rizzo, Romeo, Pisasale, Clemente (91' Bonuto), [illegible]. **Sanremese:** Perrone; Ferrara, Ledda (74' Bestrici); Marazza, Trasatti, Riollo; Modenese (68' Amato), Scanu, Mazzeo (66' Siciliano), Iannolo, Millesi. **Arbitro:** Musolino di Taranto. **Reti:** 50' Perziano, 52' Millesi (rig.), 78' Pisasale (rig.).

[illegible]-[illegible] 0-1

Sestrese: Rapetti; Tripputi, Giusto; Arbo, La Terza, Piccardo; Grippo (91' Rondoni), Costa, [illegible] Sanzo (83' Casadei), Calandra (63' Stornello), Egbedi. [illegible]: Basano; Gasparini, Vogiino (46' Provenzano); Cuc, Barberini, Di Capita; Caccese (65' Di Emanuele), Capecchi, Laghi (78' Lasconi), Zucco, Bergantin. **Arbitro:** Savioli di Imperia. **Rete:** 54' Laghi. **Note:** spettatori un centinaio circa, angoli 11-4 per l'Ivrea; all'85' espulso Egbedi per una gomitata a Di Capita; al 92' espulso mister Mango (Sestrese) per proteste.

Borgomanero-Bra 2-1

Borgomanero: Macchi, Danini (65' Merlin), Rabozzi, Nicolini, Mascheroni, Castiglioni, Petrone (52' Rolando), D'Elia, Pingitore, Armentano, Giallonardo. **Bra:** Dal Seno, Magliano, Camera (79' Alessandro Ballario), Sandri, Fava, Sidoli, Fantino, Odino, Gay, Marco Ballario, Didu (65' Sarracino). **Arbitro:** Granella, di Nichelino. **Reti:** 4' Giallonardo; 45' Marco Ballario; 74' D'Elia. **Note:** tempo coperto; campo in buone condizioni; spettatori 200 circa.

Derthona-Gravellona 2-0

Derthona: Aliotta; Alderuccio, Brivio; Bocchio (81' Tripodi), Lavelli, Sottini; Costa (74' Musumeci), Di Mattia (71' Brown), Felice, Orlandi. **Gravellona:** Fochi; Cozza (76' Prieto), Cassani; Prini, Cecconi, Di Pasquale (76' Rosson), Fantoni (66'Soffietti), Rossiglione, Aimè, Forzani, D'Antuono. **Arbitro:** Fernandini. **Reti:** 3' Di Mattia, 29' Barbieri (rig.). **Note:** spettatori 500 circa; angoli 7-5 per il Derthona; ammonito Bocchio.

	P	PARTITE V	N	P	F	S
DERTHONA	31	9	4	2	22	7
IVREA	29	8	5	2	24	11
SANGIUSTESE	28	9	1	5	24	13
SAVONA	28	8	4	3	23	13
VALENZANA	27	8	3	4	22	13
VOLPIANO	27	7	6	2	21	[illegible]
CUNEO	26	8	2	5	29	17
[illegible]	[illegible]	7	4	4	22	17
BORGOMANERO	24	[illegible]	3	5	21	14
CASALE	23	6	5	4	27	17
VERBANIA	22	6	4	5	21	16
SESTRESE	20	6	2	7	23	29
V. D'AOSTA	17	4	5	6	17	16
BORGOSESIA	17	4	5	6	20	24
GRAVELLONA	12	2	6	7	11	21
BRA	9	2	3	10	11	25
RIVOLI	5	1	2	12	10	28
IMPERIA*	1	0	2	13	3	55

* 1 punto di penalità

I MARCATORI

14 reti: Lerda (Cuneo).
11 reti: Palombo (Valenzana).
9 reti: Millesi (Sanremese).
8 reti: Pisasale (Sangiustese), Orlandi (Derthona), Pingitore (Borgomanero).
7 reti: Spatari (Savona), Gribone (Casale).
[illegible]: Calabria (Savona), Pastorino (Casale).
5 reti: Colitti (Valenzana), Bergantin (Ivrea), Laghi (Ivrea), D'Antuono (Gravellona), Rossi A. (Casale), Famulari (Borgosesia).
[illegible] **reti:** Bonomi V. (Verbania), Melchiori (Valenzana), Paoloni (Valenzana), Egbedi (Sestrese), Iannolo (Sanremese), Mazzeo (Sanremese), Periotto (Sangiustese), Caruso (Derthona), Sankon (Cuneo).

PROSSIMO TURNO
RECUPERO 10ª DI ANDATA 23/12 - ORE 14,30

[illegible]	[illegible]
BRA	SAVONA
IMPERIA	BORGOSESIA
RIVOLI	GRAVELLONA
SESTRESE	DERTHONA
VALENZA	CUNEO
VALLE D'AOSTA	CASALE
VERBANIA	[illegible]
VOLPIANO	IVREA

ECCELLENZA GIRONE A — Si è laureata in anticipo regina dell'andata

Applausi alla Castellettese

Si è imposta (1-0) alla Sunese con un gran gol di Lorenzi
Continua la crisi della Cossatese ancora battuta in casa

Sandro Bottelli

Natale con i tuoi e Capodanno con chi vuoi. L'importante, per dirla con Mina, è finire. Il più in fretta possibile. Salvo cataclismi, sabato 23 va in archivio il girone di andata con gran completo. Ripresa a metà gennaio per la volata finale.

Castellettese campione d'inverno con un turno di anticipo, ma che bello. Riemersa dalle nebbie del Ticino (lo scorso anno finì ai play-out), la capolista ha infilato tutti di sorpresa cambiando in corsa alcune pedine pescate qua e là dal talent-scout Franco Tosca, il Moggi dei dilettanti. L'arrivo dei vari Colombo, Lorenzi, Shala (leggi Sciala), Simonelli, Calcagni, Martuscello e Minervino ha sconvolto piani e progetti delle favorite Cossatese, Lascaris, Rivarolese, Varalpombiese e Settimo, ora costrette a fare i conti con la nuova intrusa.

Ieri, ospite una Sunese già stanca di suo e fiaccata da una serata di Coppa, i ticinesi hanno centrato l'ottava vittoria consecutiva (ma 10 nelle ultime 11 gare senza sconfitte) infliggendo alle rivali distacchi pesanti. Hanno perso ancora la Rivarolese e la Cossatese (effetto Coppa?), per non parlare di Oleggio e Pro Settimo. Fondamentale, per una volta, il fattore campo: favorevole a 7 squadre su 8. Ma non ditelo alla Cossatese, che in vantaggio di due gol alla fine del primo tempo, ne ha incassati tre nella ripresa. E' stata anche la giornata delle doppiette: Soncini (Dufour), Cugusi (Lascaris), Girelli (Cossatese), Riccardi (Pro Settimo) e Massara (Varalpombiese). Alcune valgono oro, altre lasceranno traccia.

Un dubbio, a questo punto, è legittimo: resisterà la Castellettese anche alle «bagarre» del ritorno quando molte partite, prima che sul campo, si sistemeranno a tavolino? La risposta dopo i titoli del telegiornale e non prima che Amadeus ci abbia confermato, leggendo il verdetto sul computer, che l'Etna si trova davvero in provincia di Catania. Premio: 32 milioni. L'altro giorno un altro tizio ne ha vinti 128 dicendo, giustamente, che le porte di un campo di calcio sono larghe 7 metri e 32 centimetri. Anni di studio e cultura profonda pagano sempre. A quando il calcio come materia scolastica obbligatoria, magari al posto di latino, matematica e chimica?

Coppa Italia. Al gelo delle notturne dicembrine e su campi dove non trovi mai nè un bue nè un asino disposti a soffiarti addosso, si sono disputate tre delle quattro partite di andata del quarto turno. I risultati: Cossatese-Sunese 1-0 (rete di Cappellari); Mathi-Pro Settimo 2-1 (Liguori, Fanton, Lo Pera); Pro Dronero-Alpignano 0-1 (Fiume). Ritorno il 3 gennaio. Ovada-Trino è stata invece rinviata al 9 gennaio (ore 14,30), con ritorno all'11 gennaio.

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CASTELLETT.	34	11	1	2	29	8
VARALPOMB.	28	8	4	2	28	14
COSSATESE	27	8	3	3	23	10
[illegible]	27	8	3	3	27	17
SETTIMO	26	8	2	4	18	15
RIVAROLESE	25	7	4	4	14	10
[illegible]	23	7	2	5	17	13
[illegible]	21	6	3	5	23	20
SUNESE	16	4	4	6	13	15
CERANO	15	4	3	7	13	22
[illegible]	13	3	4	7	11	19
[illegible]	13	3	4	7	11	20
NOLESE	11	3	2	6	19	28
D. VARALLO	11	2	5	7	20	31
[illegible]	10	3	1	10	10	22
V. LAMARM.	10	2	4	8	9	21

PROSSIMO TURNO

15° DI ANDATA 23/12 - ORE 14,30

OLEGGIO	CERANO
PRO SETTIMO	[illegible]
RIVAROLESE	ALPIGNANO
SARRE	CASTELLETT.
NOLESE	[illegible]
SUNESE	SETTIMO
VARALPOMB.	LASCARIS
VENARIA	D. VARALLO

[illegible] — Ha raccolto un pareggio in extremis (2-2) a Cumiana

Il Pinerolo non sorride più

Il Chieri si sbarazza della Novese (3-0) e rosicchia punti
Il Nizza Millefonti espugna (0-1) il campo di Fossano

Paolo Accossato

Il sorriso del Pinerolo che pareggia a pochi minuti dalla fine il match con il Cumiana si spegne appena arrivano i risultati dagli altri campi. Chieri punti 3 contro la Novese, Trino punti 3 in trasferta ad Acqui Terme, Saluzzo punti 3 contro l'Asti, Centallo punti 3 addirittura in casa del Castellazzo Bormida, una delle squadre più in forma del momento. Le uniche a steccare in parte, anche perché l'un coltro l'altra armate nel match forse più interessante della giornata, sono Giaveno Coazze e Sommariva Perno che pareggiano per 1-1. Insomma, se fino alla scorsa domenica l'undici di Mosso, pur non vincendo, continuava a mantenere inalterato il vantaggio sulle inseguitrice che sembravano giocare a chi sbagliava di più, da oggi i pretendenti al trono del girone metaforicamente si coalizzano contro i capoclassifica e rosicchiano insieme punti importanti. E il raggruppamento da equilibrato ora si fa anche estremamente incerto perché della coppia Giaveno Coazze-Sommariva Perno (punti 21) al Pinerolo le lunghezze sono appena cinque, meno di un battito di ciglia, e le squadre coinvolte in questa grande bagarre promozione ben sette equamente suddivise tra vecchi marpioni della categoria (Pinerolo e Chieri), sorprese neopromosse (Centallo e Sommariva Perno), miracolate dalla retrocessione (Giaveno Coazze e Saluzzo) più il Trino che si è [illegible] della categoria, ma che da settembre si è presentata ai nastri di partenza con il ruolo di favorita del girone. Volata pertanto a quattro per il platonico titolo di campione d'inverno: Pinerolo in pole position per ovvi motivi di classifica (ma l'impegno casalingo di domenica prossima con il Saluzzo è da prendere con le dovute cautele), davanti il Chieri (trasferta ad Asti). E la matematica non esclude ancora Trino e Centallo che devono recuperare mercoledì lo scontro diretto dell'undicesima giornata rinviato per pioggia. Se si pensa che nella passata stagione il Bra andò al giro di boa sette punti di vantaggio sul Rivoli e poi finì secondo alla fine dietro il giallobl ù, non è detto che Pinerolo e compagnia, se credono nella vittoria, si dannino l'anima per essere primi a Natale. Contro il Cumiana, i biancoblù, ormai al terzo pareggio consecutivo, senza cinque titolari pareggiano solo sul finire a Cumiana ma si mordono le mani per un gol in fuorigioco assai dubbio annullato a Capobianco. Chieri e Novese qualche volta sono lottavano fianco a fianco per la promozione. Oggi gli alessandrini si dibattono in acque poco tranquille e il Chieri si impone per 3-0 in un piacevole incontro con ben quattro legni delle porte colpiti. Bella impresa del Centallo a Castellazzo è importante [illegible] del Nizza a Fossano.

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PINEROLO	26	[illegible]	5	2	18	11
CHIERI	25	6	6	2	22	16
TRINO	22	6	4	3	19	9
CENTALLO	22	6	4	3	11	7
[illegible]	22	5	7	2	15	10
SOMMARIVA P.	21	[illegible]	3	5	23	18
GIAVENO C.	21	5	6	3	14	11
NIZZA MILL.	19	4	7	3	16	13
ACQUI	19	5	4	5	16	17
FOSSANESE	18	5	3	6	18	16
CASTELLAZZO	18	5	3	6	13	22
CUMIANA	17	4	5	5	20	19
ASTI	16	4	4	6	16	25
LIBARNA	14	3	5	6	15	18
NOVESE	12	1	9	4	11	15
[illegible]	[illegible]	0	3	11	7	27

PROSSIMO TURNO

15° DI ANDATA 23/12 - [illegible] 14,30

[illegible]	[illegible]
CENTALLO	[illegible]
[illegible] MILL.	CASTELLAZZO
NOVESE	[illegible]
PINEROLO	[illegible]
SOMMARIVA P.	CUMIANA
[illegible]	GIAVENO C.
VILLAFRANCA	ACQUI

Alpignano-Nolese 1-0 [illegible]

Alpignano: Sacculo, Guardini, Pinsoglio, Giorsa, Trombini, Zoino, Bittolo (77' Caiazza), Rizzieri, Ricco, Bellin (54' Nolfo), Fiume. **Nolese:** Bassani, Ceccaroni, Leone, Colapietro, Forte, Gravina (46' Regaldo), Russo, Saracino, Volpe, Pizzuto, Bono (73' Beriot). **Arbitro:** De Luise, [illegible]: [illegible]' Ricco. **Note:** espulso Ceccaroni al 61'.

[illegible] 1-0 [illegible]

Villaggio: Peron, Antoniotti, Montelsone, Gario, Rosso, Ferraro, Serranò, Spalla, Bottigella (92' Donna), Metelli, Lavecchia (66' Provera). **Rivarolese:** Stoppa, [illegible], Azzalin, Battistello, Frumento, Tirassa, Conte, Palmieri, Naretto (80' Di Cesare), Urzi, Ronco (46' Crocetta). Arbitro: Marchetti. [illegible]: 91' Serranò.

Castellettese-Sunese 1-[illegible] [illegible]

Castellettese: Parini, Squizzato, Martuscello, Coghetto, Formaini, Fantoni (87' Filadoro), Calcagni, Minervino, Simonelli, Lorenzi, [illegible] (75' Ongaro). Sunese: Marmonti, Lunardi (87' Scarpinato), Colli Luca, Calafiore, Carettoni, Sena, Castari, Zelioli (46' Gullo), Colli Davide, Rossi (70' Pertusi), Gualtieo. **Arbitro:** Aq[illegible]. **Rete:** 45' Lorenzi. **Nota:** 300 spettatori.

Cerano-Venaria 2-1 [illegible]

Cerano: D'Onofrio, Tunesi, Aiello, Scazzosi, Moretti, Pizzamiglio (87' Jacomuzzi), Marconi, Garavaglia, Beretta (67' Boca), Gandini, Sarti. **Venaria:** Piarulli, Lombardi, Racamato, Misiano, Spanò, Bedino, Ciancaglini, De Virgilis (39' Rossatto, 85' Rubino), Jigbale, Ceddia (70' Vastapane), Greco Ferlisi. Ar[illegible] Callegaro. **Reti:** 15' (rigore) Sarti, 78' Pizzamiglio, 86' Greco Ferlisi. **Note:** espulso Moretti al 79'.

Cossatese-Varalpombiese [illegible] [illegible]

Cossatese: Buda, Pellerei (77' Ciamatori), Rossato (77' Baù), Pallitto, Fracon, Lessio, Cappellari, Rossi, [illegible]relli, Giannini, Morello. **Varalpombiese:** Bagnati, Banchieri Gianluca, Mora (73' Rossi), Ferrero, Chiarpotto, Zaccarella, Banchieri Andrea (80' Bertolotti), Fumarolo, Massara, Monzani (86' Boggio), Briganti. **Arbitro:** Vietti. **Reti:** 6' e 25' Girelli, 56' Banchieri Andrea, 75' e 85' Massara.

Dufour Varallo-[illegible] [illegible]

Dufour Varallo: Vinzio, Maffè, Maio, Villarboito, Laganà, Maffei, Biolcati, Francone, Soncini, Protta (88' Valenti), Gradogna (78' Bobice). **Sarre:** Communara, D'Aprile (62' Armandi), D'Herin, Mantegari (84' Russo), Goria, Pascale, Zambon (76' Parisi), Vallet, Calgaro, Pivot, Milani. [illegible] Bovino. **Reti:** 22' (rigore) e 34' Soncini, 39' Zambon, 52' Protta, 70' Calgaro. **Note:** espulso Pascale all'85'.

Lascaris-Pro Settimo 6-2 [illegible]

Lascaris: Trabucco, Longo (67' Falco), Bongera (75' Di Natale), Schina, Perri, Valpreda, Mendes, Cugusi, Broccanello, Chianchia (75' Pepe), Riccetti. **Pro Settimo:** Cerminara, Politistini (60' Facco), Marchetto, Benedetto, La Pegna (87' Mangino), Piccirella, Riccardi (68' Greco), Raschillà, Andretta, Stefani, Cesare. Ar[illegible]: Coppola. [illegible]: 12' Schina, [illegible] (rigore) e Riccardi, 36' e 70' Cugusi, 65' Ricetti, 83' Broccanello.

Settimo-Oleggio 1-0 [illegible]

Settimo: Montalbano, Barbero (46' Vescio, 50' Grasso), Capra, Varone, Lentini, Somma, Lapomarda (85' Raggio), Vannucci, Pia, Sartori, Santagostino. **Oleggio:** Passaretta, Serina, Agostini, Marchetti (55' Ferrari), Riva, Majarna, Tummolo, Martinelli, Como (60' Celario), Giustino, Alessio. [illegible]tro: Dovano. **Rete:** 33' Sartori.

[illegible] [illegible] 1-1

Giaveno Coazze: Armellino, Guasco, Marrese (58' Billia), Marengo, Cerrato, Moncalieri (50' Sperandeo), Cutrupi, Rondi (72' Rinaldi), Principato, Lantella, Capra. **Sommariva Perno:** Fadda, Sordo, Marengo, Campra, Ferrero, De Marie (78' Costabile), Messa, Mellano, Morone, Maghenzani (50' Pavani), Brunetto. **Arbitro:** Leanza. [illegible]: 52' Capra, 85' Pavani. [illegible] espulso Principato al 90' per fallo di reazione.

Castellazzo B.-Centallo 0-1 [illegible]

[illegible]: Filippo, Gambetto, Pesca, Di Tullio, Paolini, Sai, Ricagni, Bellatorre, Pirrone (89' Gaita), Marchesi, Salierno (80' Olivieri). **Centallo:** Falco, Gianoglio, Tomatis, Bianco, Dalmazzo (20' Stoppa), Libois, Carignano (87' Lingua), Pepe, Migliore (55' Parola), Kjeldsen, Cocuzza. **Arbitro:** Urzi. **Rete:** 86' Carignano.

Chieri-Novese 3-0 [illegible]

Chieri: Canova, Beccali, Avanzi, Bochicchio (43' Ferrari), Spugna, Conrotto, Intaglia (46' Pasquariello), Tinozzi, Daidola (80' Boscolo), Schievone, Reale. [illegible] Varone, Escobar, Marafioti, Manno, Botticella, Bianchi, Anselmi, Canepa, Verona, Scelfo, Bergomi. **Arbitro:** Romano. **Reti:** 55' Reale, 67' e 86' Pasquariello.

Acqui-Trino [illegible] [illegible]

Acqui: Bobbio M., Longo, [illegible] R., Amarotti, Robillo (72' Bruno), [illegible] (78' Cresta), Delana, Ricci, De Riggi (73' Frontera). Marango, Ceccarelli. **Trino:** Portale, Barbaro, Marsan, Primizio, Ticozzi, Bisesi F., Canonico (60' Aldrovandi), Isoldi, Weffort, Gioia, Bisesi G. (92' Lana). **Arbitro:** Bruno. [illegible]: 6' Canonico, [illegible] Aldrovandi.

[illegible] 2-0 [illegible]

Saluzzo: Campana, Bottazzo, Camisassa, Bianco, Sorbilli, Rosa, Corsaro, Palma (88' Matta), Dutto (78' Basano), [illegible]e, Zucca (81' Ferri). **Asti:** Quaglia, Lo Russo (68' Cerrato), Penna, [illegible], Valprededa, Favaretto, Meda, Pavese, Falzone, Di Trani (69' Genovesio), [illegible]. **Arbitro:** Di Nardo. **Reti:** 21' Sorbilli, 55' Dutto.

[illegible]-Pinerolo 2-2 [illegible]

Cumiana: Amato, Sabatino, Chiaussa, Amaturll, Riveron, Tresoldi, Ruffinatto (50' Tridente), Marello (79' Coccolo), Rubino, Avossa (70' Schembri), Bolognesi. **Pinerolo:** Marcaccini, Ambrosino, Blandizzi, Galizia, Solaro (63' Arduisso), Salvai, Franzoso, Nastasi, Capobianco, Fornato (46' Italiano), Schiavello. **Arbitro:** Canalia. **Reti:** 18' Schiavello, 23' Avossa (rig.), 27' Rubino, 83' Galizia.

Libarna-Villafranca 5-1 [illegible]

Libarna: Frillona, [illegible], Luppi, Doga (47' Morando), Ferrari, Girardi, Cribelli, Parodi, Petrini (75' Gericano), Visca, Zoni (85' Devoto). **Villafranca:** Arattano, Faretto, Fumero (73' Valenzano), Bartucca, Mattalia, Alessandria (54' Sposato), Capalbo, Serra, Guadagno, Lavigna, Perio. [illegible]: Bissacco. **Reti:** 25' e 60' Zoni, 68' (rig.) e 72' Devoto, 85' Capalbo, 87' Morando. [illegible]: al 18' Petrini del Libarna ha [illegible] un calcio di rigore.

Fossanese-Nizza [illegible] [illegible] 0-1 [illegible]

Fossanese: Hilmiu, Ellena, Borgna, H[illegible] (46' Vallone), Baron, Rignanese, Gallipoli (46' Massimo), Pilato, Prato, D'Errico, Bordello (77' Mana). [illegible] **Millefonti:** Colombino, Albanese, Scaravaglio, Fornasi, Lucca, Catallo, Camani, Bessone, Battista (88' Giorgio), Di [illegible] (70' Cortese), Massocco (53' Sangilles). **Arbitro:** Flora. **Rete:** 36' Battista. Note: espulso al 69' Scaravaglio.

PROMOZIONE (QUATTORDICESIMA GIORNATA): A POIRINO DIRIGENTE AGGREDISCE L[illegible] CH[illegible] LA [illegible]

GIRONE A

RISULTATI

BARENGO B.	[illegible]	4-1
CALTIGNAGA	TRECATE	1-2
[illegible]RIOLO	VIRTUS V.	1-1
GOZZANO	CANNOBIESE	3-0
ARONA	MOMO	0-1
[illegible]MEGNA	VAPRIO	1-1
ROMENTINESE	BRIGA	2-0
VALDOSSOLA	GALLIATE	0-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
MOMO	31	[illegible]	4	1	19	10
GOZZANO	28	8	4	2	21	8
ROMENTINESE	26	8	2	4	20	8
ARONA	24	7	3	4	22	14
BARENGO B.	23	7	2	5	26	21
VALDOSSOLA	22	5	7	2	18	8
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	4	17	19
VIRTUS V.	18	[illegible]	6	4	20	16
BRIGA	18	5	3	6	15	15
GALLIATE	16	[illegible]	1	7	12	15
CALTIGNAGA	15	[illegible]	6	5	14	19
CANNOBIESE	[illegible]	[illegible]	3	7	16	25
TRECATE	14	3	5	6	15	18
VAPRIO	13	3	4	6	17	21
VARZESE	11	3	2	9	15	32
OMEGNA	9	2	3	9	15	33

PROSSIMO TURNO

15° DI ANDATA 23/12 - ORE 14,30

BRIGA	[illegible]
CANNOBIESE	CALTIGNAGA
GALLIATE	OMEGNA
MOMO	FERIOLO
[illegible]	[illegible]
[illegible]	ROMENTINESE
VARZESE	VALDOSSOLA
VIRTUS V.	GOZZANO

Se supererà il Feriolo, sabato prossimo, il Momo potrà fregiarsi del titolo di campione d'inverno. Ieri gli uomini di Santis in trasferta hanno archiviato la pratica Arona con un bel gol di Gianesella al 34', incassando i tre punti che gli permettono di restare in vetta alla graduatoria. Anche l'inseguitrice più immediata ovvero la corazzata cusiana targata Gozzano non ha avuto grosse difficoltà a colpire ed affondare la Cannobiese: i tre gol sono stati di Cerello (30'), Prelli (70') e Zarrillo (87'). Non molla l'offensiva pure la Romentinese uscita vittoriosa dal match casalingo con il Briga grazie a rigore di Squeo ed al raddoppio di Pellegrino. Il BarengoBellinzago a segno Brusati, Marzano e la doppietta di Quartaroli battendo irrimediabilmente la Varzese che ha centrato la porta con Alex Battro. Un gol per parte ha deciso l'incontro tra Feriolo e Virtus Villa: ha esordito Poletti ed ha recuperato l'ospite Avicola. Stesso punteggio pure tra Omegna e Vaprio: botta del locale Grerardini e risposta di Rossi. Il Trecate in trasferta ha sorpreso il Caltignaga: sempre in vantaggio, i biancorossi hanno esordito Mancini per raddoppiare con l'ex Spigolon; per i padroni di casa ha ridotto le distanze Tessarin. Nessuna rete tra Valdossola e Galliate. **[rob.lod.]**

GIRONE B

RISULTATI

BORGARO	ST. CHRISTOPHE	0-0
2VALSUSA	A. CANAVESE	0-2
FIANO CAFASSE	POZZOMAINA	0-2
FILADELFIA	[illegible]	0-5
LA CHIVASSO	LUCENTO	in nottuma
MATHI	CASELLE	3-0
SAN MAURO	QUINCINETTO	[illegible]
TONENGHESE	CIRIEVAUDA	0-2

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BORGARO	29	8	5	1	21	10
[illegible]	27	8	3	3	26	[illegible]
[illegible]	27	8	3	3	29	17
CIRIEV[illegible]	24	7	3	4	24	13
MATHI	23	6	[illegible]	3	25	16
LUCENTO	21	6	3	4	15	16
[illegible]	[illegible]	5	5	[illegible]	18	17
LA CHIVASSO	18	5	3	5	12	14
[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	4	21	[illegible]
POZZOMAINA	18	5	3	6	16	28
ST. CHRISTOPHE	17	[illegible]	5	5	27	25
QUINCINETTO	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	19	22
[illegible]	16	5	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]
SAN MAURO	[illegible]	[illegible]	1	5	13	21
CASELLE	10	1	7	[illegible]	10	18
FIANO CAFASSE	3	0	3	11	9	29

PROSSIMO TURNO

15° DI ANDATA 23/12 - ORE 14,30

A[illegible]	[illegible]
CASELLE	SAN MAURO
CHARVENSOD	LA[illegible]
[illegible]	RIVOLI
CIRIEVAUDA	FIANO CAFASSE
[illegible]	[illegible]
QUINCINETTO	FILADELFIA
ST. CHRISTOPHE	TONENGHESE

Giornata caratterizzata dalle vittorie esterne. Spicca, ovviamente, quella del Pool Cirievauda, 0-2, in casa della Tonenghese: ci pensano Prete e Mandile a regalare i tre punti al Pool, più che mai in corsa per il vertice. Con lo stesso punteggio anche l'Atletico Canavese conquista l'intera posta in Val Susa, a spese della Duebi. Le reti portano le firme di Vallomy e di Bellino, mentre i padroni di casa chiudono il match in nove uomini. La capolista Borgaro, invece, memore della sconfitta di due settimane or sono ad opera della Tonenghese, non va oltre il nulla di fatto contro i tosti valligiani del Saint Christophe. Di slancio il Mathi opposto al Caselle: Daddi, Lepera e Alice lanciano i canavesani nell'élite della classifica. Ad occhiali (0-0) tra Filadelfia e Charvensod al termine di una gara senza particolari emozioni. Boccata d'ossigeno importante per il Pozzomaina, vittorioso con Signore e Musone in casa del fanalino di coda Fiano Cafasse. Successo fondamentale anche per il Quincinetto Tavagnasco in casa di un San Mauro relegato in una posizione di classifica scomoda: non bastano ai locali i gol di Porro e Mamini per ribaltare le doppiette di Porrini e Bregolin. **[pie.lun.]**

GIRONE C

RISULTATI

AIRASCHESE	TROFARELLO	1-3
ALBESE	AUGUSTA B.	0-0
DON BOSCO N.	N. VILLANOVA	0-2
[illegible]	[illegible]	1-1
[illegible]	OLMO 84	Sosp.-
[illegible]	CASTAGNOLE	0-0
[illegible]	PIOSSASCO	2-1
SOMMARIV.	CHERASCHESE	0-1

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CHERASCHESE	28	[illegible]	4	2	24	13
N. VILLANOVA	28	8	4	2	21	10
ALBESE	27	8	3	3	23	12
TROFARELLO	27	8	3	3	22	11
DON BOSCO N.	23	[illegible]	8	1	18	13
NARZOLESE	23	6	5	3	17	13
PRO DRONERO	21	5	[illegible]	3	22	17
VALLI MON.	20	5	5	4	21	19
SOMMARIV.	18	[illegible]	3	6	15	22
PIOSSASCO	16	4	4	6	13	15
SAVIGLIAN.	14	4	2	[illegible]	21	23
AUGUSTA B.	14	2	8	4	11	19
AIRASCHESE	12	3	3	8	12	20
[illegible]	[illegible]	3	3	8	8	21
[illegible]	10	2	4	7	13	18
PORPORESE	8	1	3	9	7	22

PROSSIMO TURNO

15° DI ANDATA 23/12 - ORE 14,30

AUGUSTA B.	[illegible]
CASTAGNOLE	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	SOMMARIV.
N. VILLANOVA	NARZOLESE
OLMO 84	[illegible]
PIOSSASCO	ALBESE
VALLI MON.	[illegible]

«Giallo» ieri sul campo della Poirinese, con partita sospesa al 36' della ripresa sul 3-2 a favore dell'Olmo '84 Donatello, grazie ai gol di Ferrara e Ieraci per i locali, Bosio, Tappero e Giraudo per gli ospiti. L'arbitro, Pons di Pinerolo, aggredito da un dirigente della squadra di casa, ha mandato tutti negli spogliatoi, ritenendo di non poter continuare regolarmente la gara. Decisivo il giudice sportivo. Il presidente della Poirinese è stato il primo a sincerarsi delle condizioni del direttore di gara, medicato per sicurezza al Pronto soccorso dell'ospedale. Fino a quel punto l'incontro era sembrato nella norma, corretto.

Cambio della guardie in vetta: l'Albese fa 0-0 con la Benese e rilancia la Cherasche - impostasi a Sommariva Bosco con gol di Orsi - e il Nuova Villanova, che infligge il primo stop casalingo della stagione al Don Bosco Nichelino, con reti Kone e Carnà. Pareggio anche tra Narzolese e Valli Monregalesi (Parussa, per i locali, e di Aluffi) e nulla di fatto anche tra Pro Dronero e Castagnole. Boccata d'ossigeno per la Saviglianese, vittoriosa con i gol di Bennici e Dominici sul Piossasco, e Guilmi, ferma, invece, l'Airaschese, battuta in casa dal Glaiscar Trofarello; rete iniziale di Pieno per i padroni di casa; poi gol di Montini e «doppietta» di Zanfini. **[a. c.]**

GIRONE D

RISULTATI

CANELLI	CRESCENTIN.	2-0
[illegible]	J. CANELLI	1-0
GAVIESE	BORGOVERC.	1-1
MONCALVESE	PIOVERA	0-1
OVADA	MONFERRATO	[illegible]
PONTECURONE	S. CARLO	0-1
SANDAMIANF.	[illegible]	4-0
VAL MOS	FULGOR V.	0-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	1	22	7
FULGOR V.	[illegible]	[illegible]	2	4	25	12
CAVAGLIÀ	26	7	5	2	15	11
BORGOVERC.	25	7	4	3	20	[illegible]
CANELLI	25	7	4	3	28	17
PIOVERA	24	6	6	2	19	18
[illegible]	21	6	3	5	22	21
GAVIESE	18	4	6	3	18	16
[illegible]	[illegible]	3	6	4	11	11
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	22	31
S. CARLO	14	4	2	6	10	15
[illegible]	14	[illegible]	5	5	14	[illegible]
MO[illegible]	13	2	7	4	13	17
J. CANELLI	13	4	1	9	14	19
[illegible]RONE	9	2	3	9	8	24
PONTECURONE	[illegible]	1	3	10	7	25

PROSSIMO TURNO

15° DI ANDATA 23/12 - ORE 14,30

[illegible]	MONCALVESE
CRESCENTIN.	GAVIESE
FULGOR V.	OVADA
J. CANELLI	VAL MOS
[illegible]	SANDAMIANF.
[illegible]	PONTECURONE
VIVERONE	CAVAGLIÀ
S. CARLO	[illegible]

L'Ovada prova l'allungo. Gli alessandrini sono a un passo, o meglio un punto, dal titolo di campione d'inverno ma, aspetto più importante, hanno portato a tre lunghezze il vantaggio sulle inseguitrici. Solo nella ripresa, però, l'Ovada è riuscita ad avere ragione del Monferrato: match winner Barletto, autore di una doppietta (65' e 83'). La Fulgor Val Told non va oltre lo 0-0 contro il Val Mos. Gara condizionata dal terreno pesante. Fulgor vicina al gol con Friddini, nella ripresa traversa di Isabelli per i rossoblù. Pareggio anche il Borgovercelli sul terreno della Gaviese (Veneziano rimedia al punto di Forno) e viene raggiunto in seconda posizione dal Cavaglià che regola con una rete di Molpen lo Junior Canelli. In zona nobile anche il Canelli, vittorioso sulla Crescentinese con due reti di Delledonne (il primo su rigore). Acuto esterno del Piovera che con un guizzo del bomber Lamberti espugna il terreno della Moncalvese. In coda prezioso successo del San Carlo sul Pontecurone (decide De Michelis), mentre il Sandamianferrere regola con un 4-0 il Viverone. Apre Vircilio, in mischia, raddoppio di Franco. Nella ripresa Enrico Porrino e Di Dio firmano il poker. **(p. m. f.)**

la Raclette
RICHESMONTS
LA RACLETTE RICHES MONTS
14900
al kg
7,70 €
LE RUSTIQUE
15900
al
8,21 €
CAMEMBERT
LE RUSTIQUE
Jean Vernier
LE RUSTIQUE
CAMEMBERT LE RUSTIQUE
g 250
4490
la confezione
Dal 18 al 23 Dicembre
tanti giorni
di freschezza,
di qualità e di risparmio
dìperdì
Per trovare il tuo DìperDì cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"
GPL - Immagine e Pubblicità
Del Monte
Quality
BANANE DEL MONTE
1690
al kg
0,87 €
AVOCADOS
3990
al kg
2,06 €
ANANAS GOLDE-RIPE DEL MONTE
2990
al kg
1,54 €
CARCIOFI SPINA
prov. Sardegna
690
cadauno
0,36 €
RADICCHIO
di Treviso
2490
al kg
1,29 €
POMODORO
A GRAPPOLO
prov. Sicilia
2490
al kg
1,29 €

Assessorato al Turismo

CITTA' DI ALASSIO

Associazione Albergatori Alassio

La Città di Alassio

nell'augurare a tutti **Buone Feste**

ricorda che, a situazione viaria ormai risolta, è pronta con i suoi alberghi, residence, negozi e locali pubblici ad accogliervi ed offrirvi il suo clima mite, la splendida spiaggia ed un mare di novità e divertimento per i grandi ed i piccini.

Per informazioni:
Ufficio Informazioni ed Accoglienza Turistica: 0182 647027 - fax 0182 644690
Comune di Alassio: 0182 648142 - fax 0182 602265
Associazione Italiana Albergatori: 0182 642901 - fax 0182 642671
Alassio Tourist Pool: 0182 647040

In A1 femminile Alessandria regola Chieti; in B1 maschile il Borgomanero torna a vincere

Copra e Cimberio, successi sotto l'albero

C1: la Prestitempo passa a Varese, ma Pavia resta in vetta

Fabrizio Turco

Le statunitensi dominano a rimbalzo [illegible] le italiane dominano a rimbalzo e [illegible] Copra vince ancora. Robinson [illegible] la miglior rimbalzista difensiva della A1 femminile, Williams, hanno catturato 20 rimbalzi; Almerigotti e Zanella hanno fatto il resto; e a Chieti [illegible] è bastata la coppia straniera Pettis-Khoudachova (17 punti ciascuna). Esordio di Silvia Gabba. **Copra-Chieti 68-57 (26-16) (37-30) (48-48). Copra Al:** Almerigotti 17, Cencetti 1, Ferrero, Gabba, Gruppi 5, Martiradonna 10, Robinson 12 (14 rimbalzi), Salvestrini 4, Williams 6 (6 rimbalzi), Zanella 13.

Serie B1. Nella gara più difficile [illegible] (contro il Bergamo secondo) [illegible] Cimberio torna a vincere; Incomuzzi ottima prova, Borgomanero nella ripresa ribalta il risultato. **Cimberio-Bergamo 68-64 (18-14) (30-38) (46-49). Cimberio Borgomanero:** I[illegible] 13, Prato 5, Amaretti 11, Ferrari 10, D'Ayala 12, Piccolino, Rossi, Zanatta 7, Giadini 10, Di Gioia.

Serie B2. [illegible] punti di differenza. La 3B6 regola Torre Boldone dall'inizio alla fine. Nel 3° quarto Castelletto toccava anche il +24, poi i bergamaschi ricucivano in parte. **3B6-Torre Boldone [illegible] 89-79 (26-11) (48-30) (67-52). [illegible] Castelletto:** Setola 7, Ferrarese 7, Margarini 24, Mio 3, Sales 12, Vasini 16, Barantani 10, Sari 10, Bramati ne, Murazzi. Il derby esalta Carmagnola che dimentica le (tante) [illegible] e sfiora il colpaccio contro la Peratore. Parte bene (20-10); una tripla [illegible] Bertelà dà il primo vantaggio agli alessandrini che vanno sul 60-67. Davidovic ricuce (76-77 a -2') ma [illegible] dalla grande distanza chiude. Ottima prova del rientrante Vinetti. **Carmagnola-Peratore Al [illegible] (22-18) (40-38) (67-61). Carmagnola:** Longo, Candiloro 8, Gilardi 9, Sacrà 21, Torchio, Salamina, Lucarelli 11, Davidovic 19, Scurzio 15, Rovera. **Peratore Al:** Spangaro 8, Vinetti 24, Rona 19, Bertelà 8, Sacco 1, Carissimi 3, Guerriero, Marcello 23, Bassan 3, Ribaldone.

Serie C1. La quinta vittoria consecutiva della Prestitempo lancia Asti sempre più in alto. Gli astigiani passano sul campo del Bosto: il [illegible] è Amedeo Calvo. [illegible] **Va-Prestitempo At 82-84 (18-24) (38-41) (51-62). Prestitempo:** Allara 3, Abrate ne, Oggero 12, Am. Calvo 25, Peramnotto 5, Bertello 17, Patria ne, Torcello 12, Ugaglia, Passera 10. Asti chiama, Pavia risponde: a Torino la Palmar parte male (1/8 in avvio) e resta sempre sotto di 10, prima del crollo finale. **Palmar-Pavia [illegible] (13-23) (28-38) (49-59). [illegible] To:** Scolaro 5, Ceron 11, Brizzi 7, Racca 3, Danelli 3, M. Magliano 4, Negro 17 (5/10 da due, 7/7 dalla lunetta e 13 rimbalzi), Ferraris 16, Fantone. **Dogliani-Saronno 69-88. Dogliani:** Schellino 3, Beccaria 8, Barale 8, R. Occelli 7, D. Albarello 6, E. Occelli 9, Magliano 7, E. Albarello 7, Borra 3, Nicola 11.

Serie C2. Omegna raddoppia: batte al fotofinish Valenza e porta a 4 il margine di vantaggio sugli orafi [illegible] gruppo B Saluzzo passa sul campo del Kappadue: è appaiato al Cuneo che s'impone al Crocetta. [illegible] **Kappadue-Saluzzo 67-96 (14-22) (31-37) (46-66). Kappadue To:** Massaro 16, Di Paola 12, Stasi 11, Pan 10, Palin 10, Monticone 4, De Paolis 2, Cusinato 2. **Saluzzo:** D'Affuso 14, Riboldi 14, Putetto 14, Malacarne 11, Bononi 11, Frandino 11, Colmo 8, Brero 6, Lorenzato 5, Norzi 2.

B femminile. L'Ivrea respinge l'assalto [illegible] liguri del Lavagna. Le eporediesi vanno anche sul +19 al 25' (40-21) poi subiscono un 6-23 che riapre la gara (46-44). Nel finale decidono dalla lunetta Favre e Tori. **Ivrea-Lavagna [illegible] (12-8) (29-14) (42-30). Ivrea:** Reviglione, Anzola, Tori 1, Palieri 12, Favre 6, Barsotti 12, Salamano 9, Balbo, Martina, Strobbia 13.

[illegible] LA 3B6 CASTELLETTO VINCE ANCORA

A1 femminile (8ª and.): La Spezia-Rescifina Me [illegible]-64; Albino-Schio 50-64; Varese-Parma 59-76; Treviglio-Priolo 72-57; Pcr Me-Faenza 67-69; Copra Al-Chieti 68-57; T. Imerese-Comense 67-63. **Class.:** Como, Parma, Spezia e Treviglio 14; Schio 12; Copra e Priolo 10; Chieti, T. Imerese e Varese 6; Faenza 4; Rescifina 2; Albino e Pcr 0. **B femminile (10ª and.):** Genova-Lucca 48-69; Porcari-Moncalieri 79-46; Conad Cossato-Omicron Rivoli 73-51; Ivrea-Lavagna 53-46; Mirafiori To-Vercelli 55-56; Centrale del Latte Casale-Iscot Collegno 57-78; Viareggio-Savona 70-60. **Class.:** Iscot 18; Ivrea e Porcari 16; Conad e Viareggio 14; Lavagna e Lucca 12; Casale e Mirafiori 10; Savona 8; Omicron 6; Moncalieri e Vercelli 2; Genova 0. **B1 maschile (11ª and.):** Mestre-M. Cozzile 64-71; Siena-Treviglio 73-63; Cimberio Borgomanero-Bergamo 68-64; Pavia-Sassari 99-89; Riva Garda-Padova 75-71; Montichiari-Vigevano 64-80; Udine-Cagliari 80-82. [illegible]: [illegible] e Sassari 18; Bergamo e Montichiari 16; Cimberio, M. Cozzile e Riva 12; Siena e Vigevano 10; Udine 8; Cagliari, Padova e Treviglio 6; [illegible] 2. **[illegible] maschile (11ª and.):** 3B6 Castelletto-T. Boldone 89-79; Casalpusterlengo-Gorizia 93-89; Bassano-Varese 91-90; Oderzo-Gavirate 91-83; Monza-Soresina 68-95; Cividale-Lu[illegible] 80-67; Carmagnola-Peratore Al 83-89. **Class.:** Soresina 20; 3[illegible] 18; Monza 16; Casalpusterlengo e Lumezzane 14; Bassano e Gorizia 12; Oderzo e T. Boldone 10; Peratore e Cividale 8; Gavirate e Varese 6; Carmagnola [illegible]. **C1 maschile (11ª and.):** Zimetal Al-Tecnova Oleggio 66-89; Amd No-Genova 81-82 dts; Palmar To-Pavia 64-88; Bosto Va-Prestitempo At 82-84; Varazze-Il Giornalino Alba 80-81; Dogliani-Saronno 69-88; Derthona-Bistefani Casale 81-84. **Class.:** Pavia 20; Prestitempo e Saronno 18; Bistefani e Tecnova 16; Il Giornalino 14; Palmar 10; Derthona, Dogliani e Zimetal 8; Genova e Varese 6; Varazze 4; Amd 2. **C2 maschile (12ª and.), girone A:** Castelnuovo-Cigliano 79-75; Biella-Ivrea 69-60; Omegna-Valenza 67-65; Chivasso-Verbania 61-80; Rcl Casale-Aosta 74-73; Frogs Vc-Ghemme 60-62. Ha riposato: Borgomanero. **Class.:** Omegna [illegible]; Valenza 18; Borgomanero 16; Aosta 12; Biella, Rcl e Verbania 10; Castelnuovo, Frogs, Ghemme ed Ivrea 8; Chivasso e Cigliano 2. **Girone B:** Asti-Ginnastica To 95-63; Kappadue To-Cr Saluzzo 67-96; Serravalle-Grw Venaria 53-71; Bra Servizi Savigliano-Snai Moncalieri 98-86; Icap Cn-Crocetta To 74-45; Cus To-Ggf Arezio Pinerolo 89-103; Abet Bra-Atlavir Rivalta 87-74. **Class.:** Cr ed Icap 20; Grw 18; Abet, Bra Servizi e Snai 14; Cus e Ggf 12; Atlavir, Asti e Crocetta 10; Ginnastica 8; Kappadue e Serravalle 2.

Trotto a Vinovo: da Uvar e Ubbioso la delusione

Zaris ha sbaragliato il campo nel Premio Emilia Romagna

Angelo Conti

[illegible]

Pomeriggio con sorprese all'ippodromo [illegible] trotto di Vinovo. Con il sole e la pista perfetta che hanno legittimato qualche buon risultato. Fra gli anziani del Premio Emilia Romagna, da vedere la novità Zaris, velocissimo a San Siro ma qui posposto, nel pronostico, a Uvar Jet ed Ubbioso, in palla, e che trovavano anche la fiducia degli scommettitori. In pista le parti si sono invertite mentre Uvar ed [illegible] non andavano oltre al quarto [illegible] al quinto posto, Zaris, andato prima in testa poi ha <mollato> Vogue Donlisa quindi ha contrastato l'arrembante Ubbioso, e non ha avuto difficoltà a regolare sul palo [illegible] sorpresissima Vogue Donlisa. Anche la nordica Beauty Cab riusciva ad avere ragione di Uvar Jet. Il totalizzatore ha pagato 37 per il vincente, 21 e 52 per i piazzati, [illegible] per l'accoppiata, 211.600 lire per la trio. [illegible] vincitore ha trottato da 1.16.4. Nel resto del programma spiccava il Premio Piacenza, per buoni tre anni. Qui Avuto (e Santo Mollo) che salivano un po' di categoria non hanno avuto difficoltà a mettere in [illegible] tutti quanti, a cominciare da un Abate diligente e dal solito, regolare, Alghero. Avuto ha pagato 10 contro 1 e [illegible] è imposto [illegible] piglio che legittima ulteriori aspirazioni. Fra le femmine di tre anni è stata la volta di Afef By Pass (15) che aveva anche il vantaggio della pista: l'allieva di Bondo ha vinto da lontano, lasciando ad intervallo la stimata Arcadia Om, che [illegible] alla seconda [illegible] in [illegible]. Curioso risultato nella [illegible] Totip: l'atteso Scoop ha pagato addirittura 216 vincente mentre l'accoppiata [illegible] l'altro favorito Sanzio ha sfiorato le [illegible] lire. Per chi ha giocato secondo logica, un bottino molto ricco, a conferma che talvolta le quote alte stanno anche dietro risultati piuttosto logici. Nelle altre prove successi di Zabo dei Zerb (36), Zechiele Sem (33), Udeo degli Dei (23), Bazooka Ans (33) e Pastis d'Asti. Il prossimo convegno di corse è in programma giovedì 21 con la disputa della corsa tris, il Premio Russia. Poi si dovrà attendere sino a Santo Stefano.

PALLAVOLO

Piemontesi in forma, s'impongono in tre set [illegible] con lo Jesi sono all'inseguimento della Figurella Firenze, sconfitta dal Forlì

Serie A2, l'Agil Trecate espugna anche Busto Arsizio

B1 maschile: Coalvi Busca incappa in un pesante 3-0 ad Albisola, Trasgo battuto

Paolo Ferraris

Ancora un successo esterno per l'Agil Trecate che espugna in [illegible] set anche il campo del Busto Arsizio e prosegue l'inseguimento alle due compagini di testa Figurella Firenze, al primo stop stagionale casalingo, e Jesi. Il [illegible] di Pedullà ha faticato soprattutto nel secondo set, quello in cui [illegible] squadra lombarda ha cercato di rientrare [illegible] partita dopo che l'Agil aveva gestito in scioltezza la frazione iniziale [illegible] 25-21. Chiuso, però, anche il secondo parziale 25-23, [illegible] squadra novarese ha poi gestito [illegible] troppi patemi anche il terzo set (25-19).

A2 femminile (10 turno): Busto Arsizio-Agil Trecate 0-3; Figurella Fi-Forlì 2-3; Tortoreto-Jesi 0-3; Sesto-Roma 1-3; Lercara-San Donà 2-3; Vigevano-Bari 1-3; Fabriano-Soliera 3-1; Sestu-Pesaro 2-3. **Classifica:** Figurella [illegible]; Jesi 23; Agil 22; Forlì 21; Lercara 19; Pesaro, Tortoreto, Fabriano e Sandonà 16; Sesto 14; Roma 13; Soliera 11; Busto Arsizio 10; Bari 5; Sestu 4; Vigevano 1.

In B1 maschile intanto mentre la Samgas Crema va ad espugnare [illegible] campo della battistrada [illegible] Gabeca Brescia al termine di una battaglia incredibile, [illegible] 16-14 al tie-break, le piemontesi [illegible] quartieri alti hanno vissuto una giornata da dimenticare. La Coalvi Busca [illegible] incappata in un pesante 0-3 sul terreno dell'Albisola in un match veramente combattuto soltanto [illegible] nel [illegible] iniziale. Sconfitto in casa invece [illegible] Trasgo Cavanna Romagnano che, pur privo dello squalificato capitan Bedotto, ha trascinato il San Giuliano al tie-break e qui ha alzato bandiera bianca anche a causa di due decisioni arbitrali discutibili. In coda intanto importante [illegible] esterno per la Politec Novara sul campo della [illegible] Cuneo ancora al tie-break. Per [illegible] tecnico novarese Mario Sasso era la prima sfida [illegible] la squadra che ha allenato per molti [illegible] e fino [illegible] scorso campionato, ed il trio Coscione, Manassero e Moro ce l'ha messa tutta per rovinare questo ritorno ma alla fine l'ha spuntata la squadra che ha giocato meglio [illegible] momenti chiave del match.

Scendendo in B2, sfiora soltanto il grandissimo risultato [illegible] Valentino Volpianese che sul terreno [illegible] capolista Igo Genova sciupa il vantaggio [illegible] 2 [illegible] a 1 e si deve arrendere al tie-break. Intanto il [illegible] dell'Asystel Milano sull'Altea Borgomanero (3-1: 25-23, 19-25, 25-18, 25-22) crea una frattura in classifica [illegible] le prime quattro che si staccano decisamente dal gruppo principale. Per il resto da segnalare il successo con qualche patema del Plastipol Ovada trascinato da Zannoni, sulla cenerentola Voghera, ed il ritorno alla vittoria del Body Cisco Pinerolo che ha piegato 3-0 lo Spezia in [illegible] partita decisa [illegible] un primo [illegible] maratona, vinto dal team pinerolese 35-33. L'ultimo turno del 2000 ha intanto anche registrato il secondo [illegible] stagionale consecutivo per la Voluntas Asti a segno 3-2 contro il San Antonio [illegible]. In [illegible] match che aveva già quasi il sapore di ultima spiaggia per il team di Vignetta, la Voluntas [illegible] è trovata a recuperare ben due [illegible] di svantaggio ma, trascinato [illegible] regista Cremisio (autore di ben 12 punti) e [illegible] Celardo ha dato vita ad una rimonta esaltante che mantiene vive le speranze di salvezza.

Venendo al settore femminile, in B1 la Gaiero Spendibene Casale perde sul terreno del Buggiano e sciupa in modo incredibile la possibilità di staccare il Lodi, battuto dall'inarrestabile capolista Cantù, e il Collecchio trascinato al quinto set dal Modena. Sul campo di una squadra che [illegible] mai vinto in casa, [illegible] Gaiero è andata incontro a una prestazione da dimenticare e l'assenza [illegible] centrale Vizio [illegible] basta a spiegare [illegible] prova opaca delle alessandrine. Importanti successi in chiave salvezza sono invece venuti per la Sanmartinese Novara che si è sbarazzata in tre set di un De Tommasi Chieri apparso in netta difficoltà e della Pap Piossasco, vittoriosa 3-1 contro il Piacenza. Dopo un primo set da dimenticare, la squadra di Castellucci non ha lasciato scampo alle emiliane soprattutto [illegible] prestazioni eccellenti [illegible] Zamperin e della Galanti. [illegible] negativa per il team torinese l'infortunio patito [illegible] capitana Arese che si è procurata una lussazione al gomito che potrebbe tenerla lontana dai campi di gioco per almeno un mese. [illegible] comunque tutti i tornei di serie B andranno in vacanza per poi riprendere sabato 6 gennaio con la disputa dell'11° turno.

[illegible] IL VALENZA STRARIPA A ROMAGNANO

In B2 femminile [illegible] Valenza [illegible] il big match casalingo contro il Pavic Romagnano [illegible] deve lasciare [illegible] comando della classifica al Bresso vittorioso in casa dell'Ostiano. Le orafe hanno comunque compiuto una grande impresa recuperando due set di svantaggio alle sesiane trascinate dalla capitana Sacchiero, che dopo essere uscita dal campo nel primo set per [illegible] distorsione alla caviglia, [illegible] rientrata nel terzo e ha dato un apporto decisivo al successo delle alessandrine. Nei due derby torinesi [illegible] del Chivasso sul terreno del Venaria mentre a Settimo, il Lilliput ha piegato 3-2 la Cepi Rivoli che però ha presentato reclamo per un punto tolto dall'arbitro nel tie-break a seguito di un errore del segnapunti.

B1 maschile (10 giornata): Gabeca Bs-Samgas Crema 2-3; Cantù-Cavriago 2-3; Bre Cuneo-Polytech No 2-3; Albisola-Coalvi Busca 3-0; Trasgo Cavanna Romagnano-San Giuliano 2-3; Caronno-Scanzorosciate 3-2; Mokaor Vc-Biella Scarpe 0-3. **Classifica:** Gabeca 26; Samgas 21; Albisola 20; San Giuliano 19; Coalvi e Trasgo Cavanna 17; Biella Scarpe 16; Caronno e Cantù 14; Cavriago e Polytech 13; Bre Cuneo e Scanzorosciate 8; Mokaor 4.

B2 maschile (10 giornata): Body Cisco Pinerolo-La Spezia 3-0; Voluntas At-San Antonio Mi 3-2; Mondovì-Voltri 3-0; Plastipol Ovada-Voghera 3-1; Igo Ge-Valentino Volpianese 3-2; Asystel Mi-Altea Borgomanero 3-1; Fabbrico-Fornovo 1-3. **Classifica:** Igo Genova 27; Plastipol 24; Mondovì e Asystel 21; Valentino Volpianese 17; Altea Borgomanero e Body Cisco 16; La Spezia 13; Fabbrico, Fornovo e Voltri 12; San Antonio 10; Voluntas 7; Voghera 2.

B1 femminile (10 giornata): Pap Piossasco-Piacenza [illegible]-1; Novate-Cus Siena 3-1; Buggiano-Gaiero Spendibene Casale 3-1; Bieffe Cuneo-Pistoiese 0-3; Sanmartinese No-De Tommasi Chieri 3-0; Lodi-Cantù 1-3; Collecchio-Serre [illegible] 3-2. **Classifica:** Cantù 30; Gaiero Spendibene [illegible]2; Lodi e Collecchio 21; Pistoiese e Serre 16; Bieffe, Pap Piossasco e [illegible] Tommasi 14; Sanmartinese 13; Buggiano 10; Novate [illegible] Piacenza 6; Cus Siena 5.

B2 femminile (10 giornata): Venascavi Venaria-Chivasso 0-3; Saronno-Alzate 1-3; Valenza-Pavic Romagnano 3-2; Lilliput Settimo-Cepi Rivoli [illegible]-2; Merate-Avis Cafasse 3-1; Ostiano-Bresso 1-3; Sprint Candelo-Santi Oleggio 3-0. **Classifica:** Bresso 26; Valenza 25; Pavic Romagnano 23; Merate 22; Alzate e Lilliput 18; Sprint Candelo 17; Chi[illegible] 16; Ostiano e Avis Cafasse 11; Cepi Rivoli 10; Santi 7; Venascavi 4; Saronno 2.

[illegible] PRIMA CATEGORIA, QUATTORDICESIMA GIORNATA

Due a due tra Sizzano e Bavenese (A), vincono Issogne (C), Caselette (E), Nonesenone (F), Cavallermaggiore (G) e Sale (H)

Pari del Favria, Eureka Settimo di nuovo in testa al girone D

Il Santhià (B) rifila cinque reti alla Ronzonese e raggiunge il Vespolate al vertice

Girone A (14ª giornata [illegible] andata): Vogogna-Gattico 2-1; Cureggio-Ghemmese 0-3; Fondotoce-Veruno 3-0; Gargallo-Cristinese 2-2; Gattinara-Stresa 0-0; Mergozzo-Cusiana 1-1; Pombiese-Romagnano 2-0; Sizzano-Bavenese 2-2. **[illegible]** Sizzano 31; Fondotoce 30; Mergozzo e Vogogna 27; Ghemmese 23; Pombiese 22; Cristinese 20; Stresa 18; Cusiana 17; Gattinara 15; Gattico e Veruno 13; Gargallo e Bavenese 11; Cureggio 10; Romagnano 8. Un rigore per parte e l'incontro tra Sizzano e Bavenese termina sul pari. Tra Vogogna e Gattico tutti i gol sono stati realizzati dagli undici metri. Cristinese e Fondotoce giocheranno l'ultima di andata alle 14,30 della vigilia di Natale.

Girone B: Fontanettese-Vignale 1-3, Fulvius-Sant'Agabio 3-1, Lumellogno-Carsanese 0-1, Palestro-Frassineto 0-1, Quargnento-Pernatese 3-2, Recetto-Junior 3-1, Santhià-Ronzonese 5-1, Vespolate-Casaleggio 1-1. **[illegible]:** Vespolate, Santhià 34; Frassineto 29; Quargnento 25; Carsanese 23; Casaleggio, Sant'Agabio, Vignale 22; Pernatese 20; Fulvius 19; Palestro 18; Fontanettese 14; Recetto, Ronzonese 9; Junior 5; Lumellogno 3. Il Vespolate dopo il successo nel recupero pareggia con il Casaleggio e viene raggiunto dal Santhià che deve ancora disputare il match con il Frassineto.

Girone C: Banchette-Villareggese 1-1, Bioglese-Pro Bollengo 0-0, Chivazzese-Cigliano 1-3, La Vischese-Caluso 1-3, San Biagio-Issogne 0-1, Strambinese-Verrone 0-0, Valsessera-Aymavilles 1-1, Viglianese-St. Pierre rinv. **Classifica:** Issogne 34; Villareggese, Viglianese 27; St. Pierre 26; Banchette 25; Caluso 21; Aymavilles 19; San Biagio 18; Pro Bollengo 15; Bioglese, La Vischese 14; Valsessera, Strambinese 13; Chivazzese 12; Cigliano 10; Verrone 8. L'Issogne espugna il terreno del San Biagio, [illegible] pioggia «frena» lo scontro diretto tra le inseguitrici, ne approfitta la Villareggese per salire al secondo posto.

Girone D: [illegible] di Campagna-Victoria Ivest 2-2; Borgo Sud Est Chivasso-Rivara 0-0; Real [illegible] Benigno-Eureka Settimo 2-3; Gassino-Oltrepò San Mauro [illegible]2; Rondissone-Vanchiglia [illegible], Esperanza-Pianese 1-1; Malanghero-Leinì 1-5; Victor Favria-Onone Valletta 0-0. **Classifica:** Eureka Settimo, [illegible] punti; [illegible] Favria, 30; Oltrepò San Mauro, 29; Victoria Ivest, 26; Leinì, 21; Rondissone e Borgo Sud Est Chivasso, 20; Esperanza, 19; Gassino e Rivara, 18; Vanchiglia, 16; Malanghero, 15; Pianese e Onone Valletta, 14; Madonna di Campagna, 9; Real S. Benigno, 2. L'Eureka vince e torna prima in classifica, superando il Victor Favria bloccato in casa dall'Onone Valletta.

Girone E: Savonera Maroso-Paradiso Collegno 2-2; Ova Avigliana-Rivalta Valsangone 1-0; Borgo Sanremo-Pianezza 0-1; Olympic Collegno-Susa 4-0; Rangers Matteotti-Meroni Cascine Vica 1-0; Rosta-Grugliasco 2-1; Sanremo 72-Ferriera Condove 3-4; Caselette-Gioventù Giavenese 1-0. **Classifica:** Caselette, 35 punti; Ova Avigliana, 29; Rangers Matteotti, 28; Rosta, 26; Olympic Collegno, 25; Paradiso Collegno, 24; Pianezza, 23; Rivalta Valsangone, 20; Savonera Maroso, 19; Ferriera Condove, 17; Gioventù Giavenese, 16; Meroni Cascine Vica e Grugliasco, 13; Borgo Sanremo, 10; Sanremo 72, 9; Susa, 3.

Girone F: Cambiano-To Sporting Mazzola 1-1, Perosa-Luserna 3-2, Banasco Borgaretto-Santenese 2-1, Sporting Torino-San Secondo 1-0, Pecetto-Nonesenone 0-1, Probest-La Loggia 4-1, Santa Maria Storan Vallere-Mirafiori 3-0, Orbassano-Pino 73 7-0. **Classifica:** Nonesenone, punti 28; Probest, 26; Orbassano, 23; Luserna, 22; Santenese e Cambiano, 21; Pino 73, Sporting Torino e Perosa, 18; San Secondo e Banasco Borgaretto, 17; Pecetto, 16; To Sporting Mazzola, 15; La Loggia, 14; Santa Maria Storan Vallere, 13; Mirafiori, 11.

Girone G: Recupero: Pool Caraglio-Cavour 2-5. Barge-Caramagnese 2-1; Busca-Chiusa [illegible] 2-1; Carmagnolese-Cavour 1-0; Cavallermaggiore-Pool Caraglio 3-0; Cornaliano-Stella Azzurra 3-1; Pancalieri-Vigone '92 2-1; Roero-Pedona 4-1; Virtus Carassone-Carmagnola '98 1-0. **[illegible]** Cavallermaggiore 29; Cornaliano 26; Busca 25; Carmagnolese, Caramagnese, Carmagnola '98 24; Barge 23; Pancalieri 21; Cavour 20; Roero 19; Chiusa Pesio 17; Stella Azzurra 14; Virtus Carassone 12; Pedona 10; Pool Caraglio 9; Vigone '92 4. Grazie ai gol di Golla, Sorbilli su rigore e Gentile, il Cavallermaggiore rafforza la propria «leadership». Cambiano le dirette inseguitrici: Cornaliano diventa secondo, il Busca terzo. Prosegue la rimonta [illegible] Virtus Carassone, che con un rigore di Caon piega il quotato Carmagnola '98.

Girone H: Cassine-Sale 0-2; Cabella-Felizzano 0-1; Carrosio-Viguzzolese 1-0; Arquatese-Fresonara 1-1; Masiese Fubine-Nicese 1-3; Serazzano-Eco Don Stornini 1-2; Castelnovese Al-Castelnovese At 0-0; Garbagna-Vignolese 0-1. **Classifica:** Sale 30; Nicese 26; Felizzano 26; Viguzzolese 23; Carrosio 22; Eco Don Stornini 21; Fresonara 19; Cabella, Vignolese 18; Arquatese 17; Castelnovese Al 16; Castelnovese At, Serazzano 14; Garbagna 13; Masiese Fubine 11; Cassine 4.

PIEMONTE SPORT NOTIZIE FLASH

Bocce, i campionati di serie A e B

Serie A (9ª giornata) Girone A: Val Merula-Chierese 13-7; Balangerese-Rapallese 10-10; La Perosina-Autonomi Fossano 7-13. **Class.:** La Perosina p. 10; Dlf, Autonomi e Balangerese 9; Val Merula 7; Rapallese 6; Chierese 4. **Girone B:** Ucci Pianezza-Litorale 16-4; Brb Olivetti Ivrea-La Fissa Torino 6-14; Auxilium Saluzzo-Voltrese 14-6. **Class.:** Ucci Pianezza p. 14; Auxilium 12; La Fissa 10; Brb 8; Voltrese 6; Armese e Litorale 2. **Girone C:** Tubosider Asti-Albisola 13-7; Amatori Sassi Torino-Ferrero Caudera Ciriacese 4-16; Roverino-Cumianese 8-12. **Class.:** Ferrero Caudera p. 16; Tubosider 12; Cumianese 9; Albisola 7; Nitri Auto Aosta e Roverino 4; Sassi 2. **Serie B (10ª giornata) Gir. A:** Sommarivese-Colombo 13-3; Aostana-Veloce Club Pinerolo 4-12; Gaglianico-Fucine Rostagno 11-5. **Class.:** Sommarivese p. 16; Gaglianico 14; Colombo 11; Fucine Rostagno 7; Aostana e Veloce Club 6. **Gir. B:** Pedonese-La Montagnola 10-6; Vecchio Mulino-Le Valli Monregalesi 14-2; Forti Sani Fossano-Alba 9-7. **Class.:** Pedonese p. 12; Forti Sani e La Montagnola 11; Vecchio Mulino e Le Valli 9; Alba 8. **Gir. C:** Mezzetti Belletti-Alpignano 9-7; La Familiare-Cdc Asti 14-2; Auxilium-Bra (il 22/12). **Class.:** Auxilium p. 12; Alpignano e La Familiare 11; Cdc 10; Mezzetti Belletti 8; Bra 6.

Pallanuoto, stop per l'Osra

VALLESCRIVIA. Prima battuta d'arresto della Osra, qualificata per la fase finale del campionato invernale, per merito del neopromosso Vallescrivia che ha superato i torinesi 10-9. I giallobIù hanno realizzato con Ravera 4 reti, Piano 2, Simone Aversa, Di Noia e Bosnic 1.

Arona, staffetta podistica per Telethon

ARONA. Una staffetta podistica è stata organizzata sul lungolago con la partecipazione di 15 formazioni composte da 6 atleti ognuno dei quali ha corso per 20 minuti filati. Al termine delle due ore è risultata prima la squadra di Bellinzago.

"PRONTO?"

Chiama il
remo, con professionalità, ad
mant alla
a e
ovative per le
rete fissa e mobi t al tele-
n voce e We
con un nostro consulente amaci ora

Numero Verde
800-00.10.24

GRUPPO MONTEDISON

EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.

NUOVA TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.

MOTORI 1.6 E 1.8 BENZINA A FASATURA VARIABILE VVT-i

Il sistema VVT-i gestisce in modo intelligente i tempi d'apertura e di chiusura delle valvole, erogando così una potenza fluida e vivace che offre la migliore combinazione tra prestazioni e consumi.

1.6 VVT-i 16v ▪ 110 CV ▪ 17,5 km/lt. ◆ Euro 3
1.8 VVT-i 16v ▪ 130 CV ▪ 16,6 km/lt. ◆ Euro 4

versione berlina-consumi ciclo extraurbano

2.0 TURBODIESEL COMMON RAIL D4-D

Grazie alla tecnologia D4-D Common Rail la quantità ottimale di carburante viene immessa direttamente nella camera di combustione attraverso un controllo interamente computerizzato. Risultato: un motore potente ed elastico, consumi contenuti e una forte riduzione di vibrazioni ed emissioni di scarico.

2.0 D4-D ◆ 110 CV ◆ 20,8 km/lt. ◆ Euro 3

versione berlina-consumi ciclo extraurbano

5 ANNI DI GARANZIA O FINO A 160.000 KM

Avensis è l'unica automobile della sua categoria con ben 5 anni di garanzia. Questo vantaggio esclusivo è il risultato della qualità superiore di Toyota, frutto di processi di progettazione e produzione unici al mondo che garantiscono una totale affidabilità anno dopo anno. 5 anni di garanzia assicurano la massima tranquillità contro ogni imprevisto e un più alto valore di Avensis nel tempo.

TUTTO DI SERIE SULL'INTERA GAMMA BERLINA E STATION WAGON

◆ Airbag lato guida ▪ passeggero ▪ Airbag laterali ▪ ABS a 4 sensori e 4 canali con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) ▪ 4 freni ▪ disco (anteriori autoventilati) ◆ Climatizzatore automatico con ricircolo a comando elettrico e filtro antipolline ▪ Computer di bordo con display multifunzione ▪ Sistema audio con lettore ▪ funzione RDS, 6 altoparlanti e comandi audio al volante ▪ Retrovisori elettrici riscaldabili ◆ Volante in pelle ▪ ▪ alzacristalli elettrici (lato guida ▪ funzione Up-Down) ▪ Chiusura centralizzata con radiocomando.

DA L. 35.900.000 CHIAVI IN MANO (I.P.T. ESCLUSA)

Segui la pista che porta dai nostri concessionari e chiedi di provare la tua Toyota preferita.
Parteciperai all'estrazione di **20 settimane bianche per 2 persone ▪ Cortina d'Ampezzo** (dal 17 al 24 Marzo).

Aut. min. ▪ - Scade il 31/01/01.

ANCHE IL SABATO DAI CONCESSIONARI.

VALORE TOYOTA 800-011666

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

LA SQUADRA DEL PRESIDENTE | GLI UOMINI CHE GOVERNERANNO L'AMERICA

I nomi certi

Vicepreside
Dick Cheney g
Ministro della Difesa con senior, sostituisce Gore

Collin (sostituisce Albright)
avuto un ruolo importante durante la Golfo Bush senior

la Sicurezza Nazionale
Rice (sostituisce Sandy Berger) Consigliere per temi sovietici durante presidenza di Bush senior

I nomi incerti

Segretario della Difesa
Sostituisce William Cohen
Indecisione tra **Tom dge** (governatore della Pennsylvania) e **Dan Coats** (ex senatore dell'Indiana)

Attorney General
Sostituisce Janet Reno
La scelta è tra **Rudy Giuliani** (sindaco New York) e **Marc Racicot** (governatore del Montana)

Segretario del Tesoro
Candidati **Walter Shipley** (economista) e **Summers** (segretario uscente)

ario del Commercio
Sostituisce Norman Mineta
Don ttore della campagna di Bush) o **Jim** (fondatore di Netscape)?

Segretario
C'è indecisione tra **George Pataki** (Governatore di New York) e **Marc Racicot** (candidato anche alla giustizia)

Bush alla conquista di Washington

E i democratici si ricompattano sotto Clinton

NEW YORK

Oggi rge Bush «prende possesso» di Washington. E' partito per la capitale ieri sera, dopo l'annuncio ad Austin, nel Texas, di altri due membri futuro staff: la scontatissima Condoleezza Rice al posto di consigliere per la Sicurezza nazionale Albert Gonzales, un membro della Corte Suprema del Texas nominato suo tempo proprio da Bush, a quello di consigliere legale della Casa Bianca. A Washington Bush resterà giorni, in buona parte spesi in modo formale: avrà quell'incontro con Al Gore che la sera della grande svolta imposta Corte Suprema erano reciprocamente promessi; vedrà Bill Clinton per concordare tempi modi del passaggio delle consegne; discuterà l'economia con il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan; incontrerà i leader dei due partiti alla Camera e al Senato; infine l'eco dell'atto formale della sua vittoria, il voto dei «grandi elettori» previsto proprio per E' prevedibile che Bush continui anche nel suo di "curare le ferite" elettorali imbarcando qualche democratico nel suo governo o comunque trovando con i democratici qualche intesa di principio, ma è probabile che gli interlocutori si mostrino alquanto distratti.

Questi, infatti, sono giorni piuttosto importanti per i democratici. Incassata sconfitta di Gore, si tratta di raccogliere le idee, mettere a punto le strategie per applicarle, affilare armi per la battaglia della «divisione dei poteri al Senato» visto che il sono alla pari. Insomma si tratta di organizzare la loro esistenza per i prossimi quattro anni, che vuol dire come comportarsi fronte alla presidenza Bush, capitalizzare la vittoria di Gore nel voto popolare per dare ai repubblicani l'ultima spallata e riconquistare la maggioranza alla Camera e al Senato alle elezioni del 2002, soprattutto chi affidare il posto di comando in tutto questo lavoro. Il dibattito è già cominciato, con uno sviluppo sorprendente. Come leader i democratici tendono a vedere un uomo estremamente «vendibile» su ogni fronte: Bill Clinton.

Un'avvisaglia si già avuta alcuni giorni , quando Terry McAuliffe - suo grande amico, organizzatore del «fund-raising», la raccolta di fondi - rimasto praticamente nella corsa al posto di chairman nazionale del partito. Quando Gore aveva manifestato il disappunto nel veder mettere da parte i suoi uomini, reazione era stata una sorta di plebiscito per il Presidente uscente. L'aver «messo bando» Clinton per paura di confuso con le sue vicende galanti, mancata insistenza sulla prosperità economica, la sicurezza che Tennessee - il suo Stato - avrebbe comunque votato per lui e quindi non era farvi campagna (con quei voti avrebbe potuto ignorare quelli della Florida) sono tutti considerati imperdonabili. Senza contare che l'ultimo sondaggio Clinton indice di gradimento del 66%, superiore perfino a quello al momento di andarsene avevano due dei più popolari presidenti questo dopoguerra, Eisenhower e Reagan.

Ma che può fare Clinton per il partito? «Potrebbe articolare il nostro messaggio, a guidare le nostre battaglie al Congresso e a raccogliere fondi. Nessuno come lui è capace di elettrizzare base e nessuno come lui ha una così di amici in tutto il Paese», dice Tom Dashley, il capo senatori democratici. Nessuno parla di una candidatura Clinton nel 2004 (costituzionalmente possibile) è chiaro che tutti ci pensano. E poi Clinton ha un'altra carta: quella di Hillary, che l'elezione al è nella politica attiva e non più riflessa. [f. p.]

Condoleezza Rice, nominata ieri Bush consigliere per la Sicurezza nazionale

LA RICE COMPLETA CON IL GENERALE POWELL IL TANDEM DELLA POLITICA ESTERA USA

Condoleezza sulla poltrona di Kissinger

Un consigliere per la Sicurezza nera e sorridente

personaggio

Franco

I suoi 46 anni non li dimostra, per cui quando dice «sono una ragazza Sud», con un dolce sempre stampato sul bel nero, obietta. Semmai ci si stupisce che Condoleezza Rice, con abbastanza da ricordare le scuole segregate che frequentava nell'Alabama dov'è nata, o di quel giorno del 1964 quando la famiglia entrò in un ristorante esercitando il diritto che il Civil Rights Act le conferiva e tutto attorno cadde gelo, finita a collaborare un Presidente che è stato votato solo da un dieci. Ma preferisce vedere le difficoltà più come conseguenza dell'essere donna che dell'essere nera. Quando faceva parte dello staff di Brent Scowcroft, il consigliere per la Sicurezza nazionale di Bush senior, la specialista di cose sovietiche. E ogni volta che partecipava a «quella» Mosca o in qualsiasi altra capitale - racconta - c'era sempre domanda non formulata ad alta voce ma perfettamente percettibile nell'aria: e questa che ci fa qui?».

Anche strano nome fa parte della tradizione nera, senso che i neri d'America rifuggono dai soliti John e Susan preferiscono dare loro figli nomi che «significano qualcosa» le radici africane, un eroe della guerra civile, un avvenimento. Nel caso c'entra l'Italia. padre era infatti un patito canto e aveva deciso che la sua bambina chiamasse «con dolcezza», perché gli era sembrato il più consono fra i vari «adagio», «allegro», «allegro ma non troppo» degli spartiti musicali. L'impiegato dell'anagrafe, digiuno di con poco tempo a disposizione, confuse la con una e adesso si ritrova con quel , probabilmente unico al mondo, che anche il capo, il nuovo Presidente, ogni tanto pare abbia avuto difficoltà a pronunciare, come del resto gli succede con altre parole difficili.

dove venga passione per la cultura russa non lo ha mai detto, ma certamente l'ha coltivata a fondo. Aveva trent'anni quando ottenne una cattedra all'università Stanford in California (una delle più prestigiose) e ne aveva solo 34 quando Scowcroft, nel 1989, portò nei ranghi dell'Amministrazione Bush. Poi arrivò Guerra del Golfo. Powell ne fu lo stratega indiscusso, ma lei (sempre presente nelle riunioni importanti perché si lavorava in stretto contatto con Gorbaciov e i suoi consigli potevano preziosi) ne divenne il volto che tutti avrebbero ricordato. Per la dolcezza, forse anche per quel famoso «questa che ci fa qui?» che la perseguita da sempre.

Arriva la «grande vittoria» del Golfo la «presa a calci della sindrome del Vietnam», come disse Bush, arrivano i fatti Mosca, il crollo dell'Urss, la nuova e la difficoltà George raccappezzarvisi. Ancora una volta la presenza di Condoleezza è preziosa, anche se non troppo sfruttata. L'informazione è controversa, ma pare che lei sia fra quelli che avevano esortato Bush a non scommettere troppo su Gorbaciov. Lui lo aveva fatto questo sì che, per avere un buon rapporto Eltsin, Washington dovette aspettare l'arrivo di Clinton. Condoleezza Rice è presente anche nelle elucubrazioni di Bush e Scowcroft sul ordine mondiale», nate durante una gita dei due in motoscafo, durante le solite di Bush Kennebunkport, nel Maine. L'idea riscuote molto successo, ma il contributo di Condoleezza finisce per decretare definitivamente il consolidarsi del sodalizio fra lei e i Bush, con grandi progetti per il futuro.

Ora quel futuro è arrivato. Sia pure nello strano modo che sappiamo, un altro Bush è entrato alla Casa Bianca e tanti suo papà hanno avuto il loro grande ritorno. Non però Brent Scowcroft, sicché è stata lei, sua «pupilla», a prendere il posto che fu anche di Henry Kissinger. Avrà una grande responsabilità, specie con un Presidente che non esita a spiegare che i limiti personali colmati dai suoi consiglieri.

TRAGEDIA SFIORATA A NAPOLI

GIUBBOTTO SALVA ANZIANA DA UN PROIETTILE

Una donna di 64 anni, P.M., è stata colpita da un proiettile, probabilmente di rimbalzo, che si è fermato nel giubbotto che indossava. È accaduto ieri sera in via Toledo a Napoli tra centinaia di persone che affollavano la strada per lo shopping natalizio. La donna è stata ricoverata e poi dimessa dall'ospedale Loreto Mare. P.M., secondo la ricostruzione ancora sommaria fatta dalla polizia, era in compagnia della consuocera. L'anziana si è accasciata mentre camminava lungo via Toledo guardando le vetrine

CONFERMATO LO SCIOPERO DEGLI INSEGNANTI SNALS

Confermato lo sciopero di oggi degli insegnanti Snals, il sindacato che contesta l'intesa raggiunta venerdì tra governo e sindacati Cgil, Cisl e Uil. Per lo Snals, ma anche per le altre sigle sindacali della scuola, l'aumento di 300 mila lire lorde in più al mese è considerato alla stregua di «briciole». L'Unicobas proclama pure il blocco degli scrutini del primo quadrimestre e i Cobas chiedono ai confederali di sottoporre l'accordo agli insegnanti; intanto il sottosegretario Enrico Micheli chiede agli insegnanti aderenti allo Snals di deporre le armi della protesta

«Uranio, 7 militari contaminati»

Sospetti sui proiettili usati in Bosnia

Corrado Grandesso
corrispondente da CAGLIARI

All'inizio erano solo sussurri e grida. Arrivavano dai genitori di un caporalmaggiore di un paesino sardo stroncato dalla leucemia dopo aver partecipato alla missione di pace in Bosnia. Poi i casi si sono infittiti, le denunce su strane morti di militari italiani impiegati nei Balcani si sono moltiplicate, toccando ieri quota 7 sospetti: cinque in Sardegna, uno in Toscana, l'ultimo non si sa dove. Sette possibili vittime della contaminazione dall'uranio impoverito, materiale usato per fabbricare micidiali munizioni in grado di perforare le corazze dei carri armati. Nell'ex Jugoslavia le hanno lanciate - stando alle indiscrezioni - truppe statunitensi, inglesi e francesi.

E così sono arrivate le prime ammissioni. Il ministro della Difesa, Sergio Mattarella, ha detto che in Bosnia la Nato ha utilizzato proiettili con uranio impoverito; il responsabile del Comando militare autonomo della Sardegna, generale Angelo Lunardo, ha aggiunto che sono due in Sardegna i casi all'attenzione dei medici per malattie contratte da soldati impiegati in missioni di pace in ex Jugoslavia. Ma politici ed esponenti delle forze armate negano che esista un nesso tra una possibile contaminazione da uranio impoverito e i casi di leucemia o altre malattie del sistema immunitario.

A Cagliari è stato in grado di precisare se le zone dove hanno operato i soldati italiani fossero contaminate dal materiale radioattivo. Della Brigata Sassari faceva parte il caporalmaggiore Salvatore Vacca, classe 1976, di Nuxis, piccolo centro a 50 chilometri dal capoluogo. Era partito per la Bosnia alla fine del '98. Nel gennaio '99 è rientrato a casa in licenza. «Stava bene, era in perfetta forma. Amava lo sport, giocava per ore a pallone», racconta la madre, Peppina Secci. Due mesi più tardi i primi malesseri, il ricovero in ospedale, il pellegrinaggio da un medico all'altro. Il 9 settembre la leucemia lo uccideva. Il padre Giuseppe, ex sottufficiale dei carabinieri, non sembra aver dubbi: per lui l'ha ucciso l'uranio 238, quello che gli esperti chiamano «impoverito».

Una denuncia rimasta a lungo inascoltata. Fino ai giorni scorsi, quando le ipotesi sulle vittime dell'arma invisibile si sono moltiplicate. Prima è stata collegata all'uranio la morte di un soldato sardo, Giuseppe Pintus, in servizio al poligono di Teulada (secca la smentita dei militari: mai usate armi con quelle caratteristiche nella base). Poi è arrivata la notizia del decesso a Firenze del soldato pugliese Andrea Antonacci, anche lui reduce dall'ex Jugoslavia. Poi il caso, rivelato dal manager di una Asl cagliaritana, di un altro giovane finito in ospedale.

In una conferenza stampa convocata dai vertici militari sardi è emerso che sarebbero due in Sardegna i casi all'attenzione dei medici, per malattie contratte da soldati impiegati in missioni di pace in Bosnia e in Kosovo. In serata il maresciallo Domenico Leggiero, delegato dal Cocer Esercito e responsabile del settore Forze armate dell'Osservatorio per la tutela del personale militare e civile, ha reso noto che un militare della Croce Rossa (di cui non ha fatto il nome) è stato ucciso dalla leucemia dopo aver prestato servizio in Bosnia. «Ma non c'è alcuna certezza di un collegamento tra le morti e l'uranio», insistono i militari.

L'ultima vittima un soldato di cui non è stato reso noto il nome. L'esercito esclude un legame tra le morti e le armi nei Balcani

Il ministero della Difesa ha sempre escluso che possa esserci allarme in relazione a possibili effetti negativi sulla salute dei reduci dal Kosovo o dalla Bosnia provocati dall'impiego di materiale bellico radioattivo. Il problema, tuttavia, non è mai stato sottovalutato, ha ribadito Mattarella: «Al personale militare sono state date tutte le istruzioni di cautela, e le verifiche si sono fatte e si continuano a fare, da parte di équipe italiane e internazionali, nell'ambito dell'Onu».

Un soldato italiano impegnato in Bosnia

«UNO ITALIANO IL CERVELLO» DEI PACCHI BOMBA IN SPAGNA»

MADRID. Ci sarebbe un cervello italiano dietro alla campagna terroristica organizzata in Spagna con pacchi esplosivi. Secondo il quotidiano El Mundo, Claudio Lavazza, 44 anni, un membro dei Proletari armati per il comunismo, poi militante di Prima Linea, detenuto per duplice omicidio, sarebbe il responsabile dei tre ordigni spediti nel giugno '99 ai consolati italiani di Barcellona, Burgos e Saragozza. Il giornale madrileno scrive che un plico esplosivo indirizzato a uno dei suoi redattori è stato intercettato dalla polizia in un centro postale insieme a un altro pacco bomba inviato alla Direzione generale dei servizi penitenziari. Ed è di ieri la notizia di altri due pacchi inviati a giornalisti di La Razon e Interviù sono stati disinnescati dalla polizia. Secondo El Mundo questi due pacchi-bomba sono stati preparati e inviati dalla stessa cellula terrorista che negli ultimi mesi ha spedito altri ordigni a giornalisti. Lavazza è detenuto nel carcere di Huelva dove sconta la condanna a più di 40 anni di carcere per l'omicidio di due poliziotte, uccise a Cordova nel corso della fuga dopo una rapina in banca. [g. a. o.]

In attesa della sentenza

«Dio sa che sono onesto» Il cardinale Giordano applaudito dai fedeli

Fulvio Milone
NAPOLI

L'appuntamento era fissato da tempo, e lui non ha voluto annullarlo nonostante sapesse che quell'uscita pubblica avrebbe potuto esporlo a situazioni imbarazzanti, come la clamorosa contestazione che gli ha impedito di parlare alla festa dell'Immacolata. Il giorno dopo la requisitoria del pm che ha chiesto la condanna a tre anni di carcere per un principe della Chiesa accusato di usura, il cardinale Michele Giordano ha affrontato con la massima tranquillità i fedeli che gremivano la basilica di Sant'Antonio Abate, e che l'hanno applaudito a lungo. «Chi è consapevole della propria innocenza non può che essere sereno», ha detto ai suoi collaboratori. Non è stato forse lui a chiedere che il tribunale di Lagonegro lo giudicasse con il rito abbreviato? E' l'unico modo, ha spiegato, per riavere al più presto «onore e dignità». Assicura, l'arcivescovo, che non ha l'ha con i magistrati lucani. La richiesta di condanna formulata dal procuratore di Lagonegro, Michelangelo Russo, non ha sorpreso né lui né i suoi difensori, con i quali ha avuto un lungo colloquio sabato sera: «Era giusto che finisse così, il pubblico ministero ha fatto il suo lavoro».

A Napoli durante la Messa il prelato ha ribadito: «Sono sereno perché innocente»

La domenica più tormentata del cardinale Giordano è cominciata come al solito di buon'ora, poco dopo l'alba. L'arcivescovo ha pregato nella cappella privata, nell'austero palazzo della Curia al Largo Donnaregina, e si è poi dedicato alla lettura dei giornali. Non può non aver rilevato con fastidio il risalto dato dai quotidiani alla richiesta di condanna a tre anni di carcere per lui. D'altro canto, già la sera precedente aveva avuto un breve incontro-scontro con i giornalisti dopo la celebrazione di una messa nella chiesa di San Giorgio a Cremano: allora, solo allora, aveva manifestato la sua contrarietà. «A me la gioia, dovete ritrovare la gioia», aveva detto ai cronisti invitandoli a non sspeculare sulla vicenda.

Ieri mattina, dopo la lettura dei giornali, l'arcivescovo ha lasciato il Palazzo e si è recato alla chiesa di Sant'Antonio Abate per celebrare messa. Lo attendevano centinaia di fedeli, e ha sbagliato chi aveva paventato il rischio di contestazioni. Giordano, apparentemente calmo e di ottimo umore, durante l'omelia non ha fatto alcun cenno diretto al processo che ormai si avvia a conclusione e che potrebbe concludersi con la prima sentenza di condanna emessa nella storia giudiziaria del nostro Paese nei confronti di un principe della Chiesa. Ha però insistito sull'importanza di essere la verità davanti a Dio. Parole, queste, pronunciate già due anni fa: la Finanza aveva da pochi giorni fatto una clamorosa perquisizione nel palazzo della Curia per ordine della magistratura di Lagonegro, e lui disse ai fedeli di essere «innocente davanti a Dio e davanti agli uomini».

Venerdì prossimo, col Natale alle porte, toccherà al giudice Vincenzo Starita dire l'ultima parola su una vicenda giudiziaria che si trascina ormai dall'88. Ma prima della sentenza, a conclusa la requisitoria del procuratore Russo, prenderanno la parola i difensori del cardinale. «Siamo tranquilli - commentano gli avvocati -, ciò che l'accusa sostiene fosse vero, il pm avrebbe dovuto chiedere una condanna molto più severa di quella che in realtà ha proposto: dobbiamo dimenticarte che ci troviamo di fronte a reati punibili fino a 20 anni di carcere».

Il pubblico di Internet da oggi avrà una nuova rubrica sport e un mese in più di edizioni arretrate

Un anno di Stampa Web, tradizione on line

Il sito elettronico del giornale riscuote sempre più consensi

Oggi *La Stampa Web* (www.lastampa.it) festeggia il primo compleanno. Il 16 dicembre 1999 *La Stampa* ha lanciato il sito: era online dal 1995, pioniera in Italia, da un anno, di pari passo con i cugini di Ciaoweb (www.ciaoweb.it), compare sui vostri computer molto più ricca, in versione interattiva, rinnovata. Su www.lastampa.it quest'anno avete trovato l'appello di Barbara Spinelli sulla carneficina in Cecenia e avete inviato e-mail per sostenere i diritti dimenticati, così come avete detto la vostra su tutti i temi di attualità, dalle domeniche a piedi al Grande Fratello; avete «chattato» in diretta con Massimo D'Alema, Silvio Berlusconi, Enzo Ghigo, Livia Turco, Emma Bonino, Sergio Cofferati, Luca di Montezemolo; avete dialogato con il mitico mister Arrigo Sacchi sul calcio italiano, avete raccontato come avete vissuto l'alluvione del Nord-Ovest in giorni di grande tragedia, avete partecipato con entusiasmo agli «instant poll» e ai forum moderati da Gianni Riotta e da Maria Laura Rodotà. *La Stampa Web* vi ha tenuti giornati sulle notizie locali, nazionali e internazionali (www.lastampa.it ha battuto le agenzie sulla morte di Craxi), vi ha proposto navigazioni specifiche per approfondire i temi, vi ha preparato speciali (come per le Olimpiadi, per la Formula Uno e Luna Rossa) e rubriche per seguire i vostri interessi (sport, anche e-business, scienza, libri, cinema, arte, viaggi, tecnologie, benessere, musica, poesia, cucina, giochi, moda, motori).

Con il portale commerciale "Ciao La Stampa Nord Ovest" (www.nordovest.it) da quest'autunno vi offre informazioni sul territorio e sta decollando l'e-commerce, l'acquisto di prodotti e servizi locali, dai cibi tipici ai biglietti del cinema.

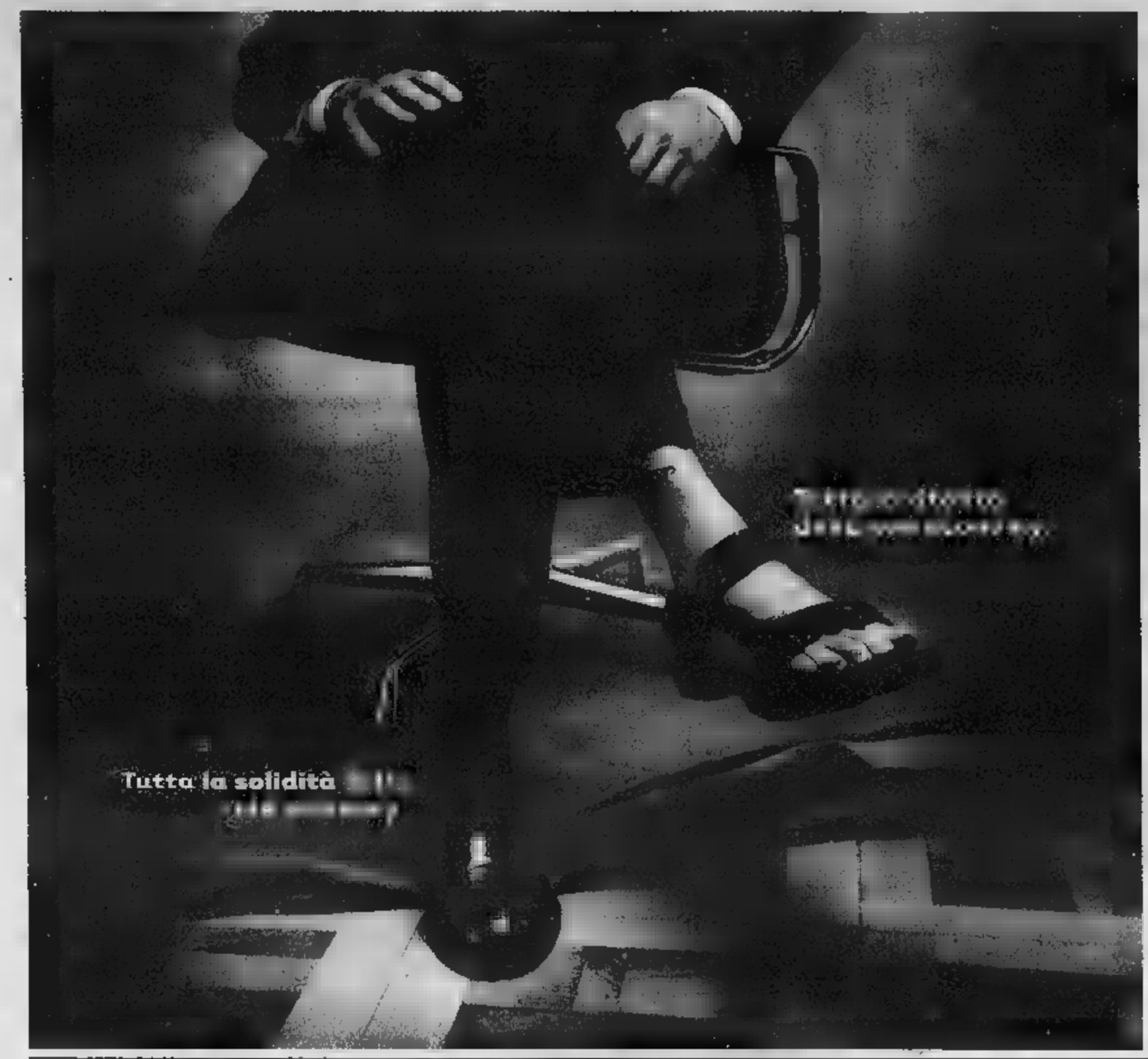
Ma come una «start-up» - le piccole aziende che scommettono sul futuro - *La Stampa Web* punta sull'innovazione continua. E per l'occasione del primo compleanno, vi offre altre novità: nella Ricerca troverete finalmente l'archivio del giornale, un mese di quello cartaceo e tutto quello elettronico; il canale Sport è tutto nuovo, arricchito di rubriche, commenti, risultati e notizie in tempo reale; tra i servizi, ogni settimana c'è un nuovo cruciverba. E aspettatevi sorprese. Come quella che vi ha preparato proprio oggi, in occasione del compleanno: Forattini ha disegnato una vignetta a *La Stampa Web* vi ha preparato un albero di Natale interattivo con i volti e i pensieri di tutta la redazione.

Stampa Web festeggia il primo compleanno con un crescente gradimento di pubblico

Il sito cresce in un'atmosfera di grande riguardo: la tradizione e i giornalisti de *La Stampa*. Ma soprattutto, grazie a voi, il pubblico internettiano che lo segue e lo apprezza: ormai abbiamo superato il milione di pagine viste alla settimana e 50 milioni di «hit» (contatti) al mese, e i dati ci vedono in crescita costante. Continuate a seguirlo e a dire che cosa pensate. Il vero traguardo per *La Stampa Web* sono i numeri, non è il trofeo del *Financial Times* che la include fra i primi 3 siti nell'Italia dei media. *La Stampa Web* è orgogliosa di aver creato la vostra comunità, con i vostri sentimenti e le vostre, indipendenti, idee. *La Stampa Web* siete voi.

.masera@lastampa.it

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI
Specialisti in:
Reparti Alzheimer
Degenze riabilitative
Reparti non autosufficienti
Soggiorni di sollievo
TORINO • SANTENA
011.9454515
NOVITÀ • NOVITÀ • NOVITÀ • NOVITÀ
NUOVA RESIDENZA
Se vuoi prenota con internet: www.anniazzurri.com



FEF Select Nuova Finanza,
il fondo che investe nelle società finanziarie, bancarie e assicurative orientate ai nuovi canali di vendita on line.

Il fondo ha l'obiettivo di selezionare quelle società che si distinguono per aver colto le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai nuovi canali di vendita diretti (Internet, e-commerce, phone-banking). Questa è la forza del nuovo fondo FEF Select Nuova Finanza: la solidità della old economy unita alle potenzialità di sviluppo che offre la new economy.

www.finanzagallery.it *il portale dedicato alla Nuova Finanza: informazioni finanziarie e editoriali di settore, newsletter periodiche, forum e molte altre iniziative*

Iniziativa ideata e promossa da Arthur Andersen e Il Sole 24 Ore.

800-301 301
www.finanzaefuturo.it

Avvertenza: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO
Gruppo Deutsche Bank

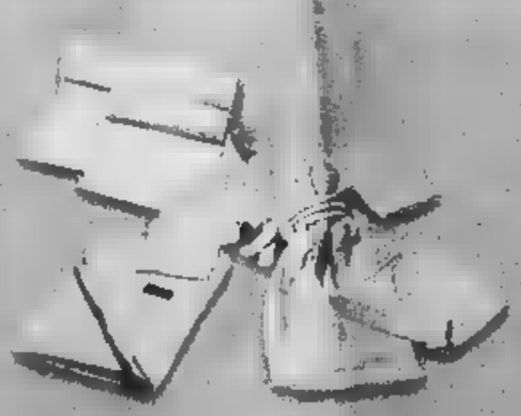
Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

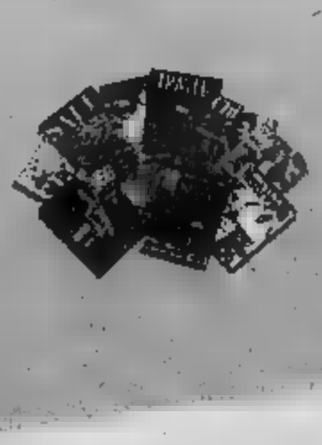
per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
[illegible], via Roma 60 - via Maranco 32, Tel. 011.6565211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 60, Tel. 0141.351011
[illegible], via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305259
CASALE [illegible], via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco [illegible], Tel. 0[illegible].724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 48, Tel. 055.561192 - 573688
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913838
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
[illegible], via Trinchese 87, Tel. 0633.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.[illegible]235180
REGGIO C., via Tom[illegible] 13, Tel. 0965.24478 - [illegible]
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811182
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

Multiscelta Shell.
Più scelta, più premi...

Da oggi chi sceglie la promozione Shell [illegible] finisce più di scegliere, [illegible] questo è il primo grande premio. Gli altri sono così tanti [illegible] potrete scegliere [illegible] premiarvi [illegible] il cronografo Caravelle by Bulova, le borse e le spugne Roberta [illegible] Camerino, i portachiave Looney Tunes e le riviste Mondadori.
Richiedete il catalogo e la tessera in una delle stazioni di servizio Shell partecipanti e raccogliete i bollini ad ogni acquisto di carburanti e lubrificanti.





Aut. Min. Rich. Scade il 31/10/2001
All'interno del catalogo maggiori dettagli sui bollini necessari per ciascun regalo e ogni informazione di legge.

Un mare di idee.

Offre 348 posti auto, alcuni riservati alle donne. E di notte arrivano i vigilantes

Apre il parcheggio di San Salvario

Inaugurato in piazza Madama Cristina

Emanuela Minucci

Luminoso, funzionale, accogliente, [illegible] posti riservati alle donne e polizia privata a custodirlo nelle ore notturne. Ma, soprattutto, un'opera conclusa nei tempi previsti. È tratta del parcheggio Madama Cristina: 348 posti auto nel cuore di San Salvario inaugurati ieri dal sindaco Castellani e dall'assessore Cavallo attraverso una grande festa di piazza a base di caldarroste e vin brulè. Unico neo della cerimonia, il fatto che alla folla accorsa per l'evento (concerto rock) sia stato impedito di scendere nel parcheggio sino a cerimonia conclusa: «Fanno entrare soltanto gli addetti ai lavori - il commento di un residente - ma chi vorrà usare quel silos siamo noi. E ci abbiamo sofferto per 19 mesi di durata del cantiere». In realtà, però, i lavori in piazza Madama Cristina sono stati conclusi. Bisognerà infatti attendere il prossimo [illegible] per vedere finita la parte in superficie [illegible] tanto di mercato [illegible] nella sua postazione originaria.

LA «GRANDEZZA» DELL'OPERA. Lo ha dichiarato ieri il direttore dell'Aci - che gestisce la sosta nel parcheggio - Adalberto Lucca: «Abbiamo deciso di tenere aperto fino all'una di notte proprio perché questo parcheggio nasce anche con la funzione di riqualificare il quartiere e cerca di migliorare la percezione di [illegible] e vivibilità della zona. Poi si tratta [illegible]

per la prima volta, infatti, abbiamo dovuto assoldare vigilantes privati a controllare che [illegible] fili liscio la [illegible]. Inoltre sono stati realizzati posti auto per le signore: sorvegliati da una rosa rossa, sono quelli più illuminati e più vicini agli ingressi. Telecamere e cancelli elettrici completano il capitolo «parcheggio sicuro».

[illegible] ACI E NATALE, [illegible] Che c'entra tutta questa roba con l'inaugurazione del parcheggio? C'entra, perché [illegible] di ieri, per i residenti di San Salvario accorsi in massa, è stata l'occasione per puntare l'accento su tanti dettagli che dettagli - a loro parere - non [illegible]. Si comincia dalle luci di Natale che quest'anno a via Madama Cristina sono state [illegible]: «Parlano [illegible] di rilancio del quartiere - hanno osservato i commercianti [illegible] attraverso lettere al giornalino di quartiere - e poi per il secondo anno ci lasciano al buio. Noi [illegible] provato a raccogliere fondi, ma l'amministrazione ci ha risposto che non bastava...». Per quanto invece riguarda lastricati lorinesi abbattuti di piazza Madama Cristina, oggi pomeriggio, in Sala Rossa si riproporrà il problema della delibera sullo spostamento dei servizi igienici per cui mancò il numero legale lunedì. «Ci chiedono di eliminare posti [illegible] a favore di questi servizi, peccato però che per salvare gli alberi questo non si potesse fare» ha dichiarato ieri il verde Viale. E [illegible] concluso: «Sappiano le quel «sappiano» è rivolto alla sua stessa maggioranza, ndr) che ora quella piazza ha perso qualcosa di insostituibile e noi quella [illegible] non la voteremo mai». Per quanto riguarda il tasso di gradimento degli «sfiatatoi [illegible] discordia», quelli per l'aerazione [illegible] parcheggio, pare che ora ai cittadini risultino meno insopportabili: «Più avanzano i lavori e meno risultano [illegible] pugno in occhio» [illegible] ieri un inquilino che davanti a quei boccaporti da Cape Canaveral (purtroppo indispensabili) ci abita.

SCHEDA TECNICA

Posti auto a pagamento	260
Maxibox in vendita ai privati	88
Costo orario della sosta	1500 lire
Durata dei lavori	[illegible]
Costo dell'opera	12 miliardi
Volume degli scavi	44.500 m³
Calcestruzzo impiegato	5800 m³
Armatura	[illegible] mila kg
Cavi posati	[illegible] metri

L'Aci ha deciso di tenere aperto il nuovo parcheggio fino all'una di notte «per restituire la necessaria vivibilità a tutto il quartiere»

Domani i funerali

Si è spenta Maria Lorenza Christillin

Si è spenta l'altra [illegible] Lorenza Canale, moglie del presidente dell'Aci Emilio Christillin e madre di Evelina, vicepresidente del Comitato Olimpico per Torino 2006, e di Francesca, giudice per le indagini preliminari al Tribunale di Torino.

Nata a Genova nel 1932, Maria Lorenza Canale [illegible] molto conosciuta [illegible] città per i [illegible] interessi nel campo del design e dell'architettura e per il suo impegno nel volontariato: per molti anni è stata infatti animatrice dell'associazione benefica «Area», che si occupa di assistenza ai disabili.

Una donna forte e molto dinamica. Anche quando, la scorsa primavera, le è [illegible] diagnosticato un cancro ai polmoni ha lottato contro il [illegible] con tutte le sue forze, convinta fino all'ultimo [illegible] riuscire a sconfiggerlo. Tifosissima del Genoa e grande appassionata di sport, è stata proprio la signora Christillin a trasmettere alle figlie il suo amore per lo sci, il calcio e le discipline sportive in generale.

«La mamma era un vero punto di riferimento per tutta la famiglia - ricorda Evelina - è stata fondamentale nella [illegible]cita di mia figlia Virginia e [illegible] è stata molto vicino anche nelle mie attività professionali, soprattutto [illegible] questi ultimi anni [illegible] lavoro per le Olimpiadi».

I funerali [illegible] Maria Lorenza Canale Christillin si svolgeranno domani alle 10 alla chiesa della Gran Madre di Dio.

■ **FARMACIE [illegible] TURNO.** Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; [illegible] Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; corso Traiano 158; piazza Pitagora 9; via G. Borsi 114; [illegible] Francesco d'Assisi 14; [illegible] Nizza 214; [illegible] Vittorio Emanuele 34; via [illegible] Donato [illegible] Di notte (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza [illegible]; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30)piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore Venaria, [illegible] L. [illegible] Vinci 50. Informazioni 011/65.90.100.

■ **[illegible]** Una richiesta a tempo indeterminato per 4 oper. tecn. add. serv. sanitari alla chiamata in programma domani a partire dalle ore 10 al Palastampa. Proposte a tempo determinato: 50 aus. spec. [illegible], serv. sociosan, [illegible] esec. ser. gen. mercati, [illegible] addetto al centralino, 4 coad. amm.vo (conosc. videoterm), [illegible] esec. ufficio (conosc. videoterm), [illegible] [illegible]. amm.vo (conosc. pc), 1 oper. tec. terminalista (con. pc), [illegible] coad. amm.vo (dipl. media inf. e attest. di qualif. professionale amministrativo triennale e conosc. pc), [illegible] 1str. amm.vo cont. (con. videot), un dipl. ragioneria (conosc. videot), [illegible] diploma [illegible] ragioneria [illegible] perito [illegible] le (conosc. videot), un diploma di ragioneria o analista contabile (conosc. videot), [illegible] diploma di ragioneria [illegible] perito industriale (conosc. videot), [illegible] diploma di maturità tecnica [illegible] prof. [illegible] a indirizzo commerciale o aziendale, [illegible] educatore professionale, 2 laurea in scienze naturali o [illegible]ienze biologiche o chimica, un esec. socio assist.-Adest.

■ **CONVEGNO SANITÀ.** Oggi, nell'ambito [illegible] «Torino, città europea, dalle 17 alle 20, Galleria d'Arte Moderna, convegno [illegible] «La sanità oggi a Torino, molte luci, alcune ombre: come rafforzare le prime e diradare le seconde. Organizzano l'associazione «Nuove iniziative», il circolo «Imprenditori [illegible] e il periodico «Il Duemila». Fra i partecipanti, l'assessore regionale D'Ambrosio, direttori di Asl, primari, studiosi, con l'eurodeputato, Raffaele Costa.

■ **NUOVO LAVORO.** Oggi dalle ore 17 alle 20, facoltà di Economia e Commercio in piazza Arbarello 8, tavola rotonda [illegible] «I lavori che cambiano. Le nuove figure del lavoro autonomo: prospettive, sviluppo e nuove relazioni sindacali».

■ **CORPO FORESTALE.** Attenzione ai sedicenti «forestali» che, con il pretesto di eseguire controlli sulla concessione di contributi comunitari alle produzioni agricole, si presentano in borghese e senza preavviso nelle cascine per rubare. Lo comunica il ministero delle Politiche Agricole, ricordando che il personale del Corpo Forestale è tenuto a preannunciarsi e presentarsi in uniforme, [illegible] l'arma di ordinanza, usando auto con targa rossa CFS e con i documenti legittimi.

■ [illegible] Oggi i dipendenti del SanPaolo-Imi del Piemonte sciopereranno per tutta la giornata per protestare contro la netta chiusura della banca sul rinnovo del contratto aziendale.

attraverso il codice segreto gli inquirenti potranno risalire a chi usa l'apparecchio

Telefonini, una banca dati antifurto

E così alla malavita non converrà più utilizzarli

Angelo Conti

Via Gerdil, a Porta Palazzo, è [illegible] mercati di telefonini rubati più fiorenti d'Italia. Ogni domenica, in quella strada centinaia di Nokia, Ericsson e Motorola cambiano padrone. Poi basterà infilare una sim-card nell'apparecchio per cominciare a chiamare con il nuovo cellulare, pagato appena 1/3-1/4 del valore reale. Secondo l'articolo [illegible] del Codice Penale questa «operazione» (peraltro effettuata impunemente alla luce del sole) configura il reato di ricettazione, sanzionato con la reclusione sino a 8 anni. Ma se, fino ad oggi, i rischi di venire scoperti erano proprio pochi, ora l'eventualità di finire in manette dovrebbe [illegible]. Soprattutto ci sarà collaborazione dei derubati.

Carabinieri e polizia hanno infatti deciso di sollecitare con fermezza la rapida creazione [illegible] banca dati per controllare la situazione di ogni telefonino come fanno con le auto: una chiamata in centrale operativa, la lettura della «targa» del telefonino, l'immediata verifica in tempo reale.

Già, [illegible] quando diventerà operativa questa risorsa? E poi, dove [illegible] la «targa» dei nostri telefonini? La premessa è che già oggi le forze dell'ordine possono richiedere controlli e verifiche, ma la lentezza di questi accertamenti (diverse settimane, a volte mesi) li priva di quasi tutte le utilità pratiche. La condizione di questa iniziativa sarà la comunicazione della «targa» del telefonino, cioè il codice Imei, contestualmente alla denuncia di furto. Una targa che è diversa dal [illegible] telefonico, ma molto più importante per le indagini.

Già, ma come si fa a conoscere il proprio codice Imei? «Prima del furto è molto semplice - spiegano i carabinieri - perché è sufficiente copiare, nel vano interno dell'apparecchio, proprio sotto la batteria, la serie di quindici cifre posta accanto al codice a barre». Questa procedura, cioè la preventiva identificazione dell'hardware chiamante attraverso la ricezione dell'Imei, consentirà all'Equipment Identity Register (cioè il registro delle identità dei telefonini) di identificare e rifiutare tutte le chiamate provenienti da un telefono rubato. E [illegible] questo registro, una volta in rete, a fornire alle forze dell'ordine qualsiasi chiarimento sulla regolarità di ogni telefonino.

Va [illegible] che questa [illegible] appare utile nella lotta alla malavita organizzata a [illegible] verrà lavato un altro strumento per comunicare mantenendo l'anonimato, mentre potrà avere anche effetti anche [illegible] meno di furti e borseggi, destinati a diventare sempre meno paganti.

[illegible] DA UN COLPO DI PISTOLA

Era a terra, all'angolo tra corso Spezia e via Santena, ferito da [illegible] colpo di pistola ad [illegible] gamba. Un passante lo ha [illegible] e lo hanno portato [illegible] pronto soccorso. Ivano Cavallaro, [illegible] anni, di Settimo Torinese adesso è ricoverato all'ospedale Molinette: non è grave, se la caverà nel giro di poche settimane. Agli agenti delle volanti che, l'altra notte sono intervenuti, ha raccontato di essere stato aggredito da uno sconosciuto all'uscita [illegible] [illegible] birreria poco lontano. «Erano da poco passate le [illegible] e [illegible] [illegible] ne stavo andando a prendere l'auto per tornare a casa. Ad un certo punto si è avvicinato un uomo che mi [illegible] accusato di aver guardato una ragazza. Mi ha spintonato, poi ha estratto la pistola e ha sparato un colpo. Ho sentito un forte dolore alle gambe e sono caduto. Quello, invece, [illegible] n'è andato senza neanche voltarsi». Una [illegible] che, però, sembra convincere poco la polizia.

Risarciscono il danno, condannati a 8 mesi

Se ne vanno dalla ditta ma le rubano i progetti

Si erano licenziati, uno dopo l'altro, dalla Emmedi spa Industrial electronic di Venaria, leader italiana in una produzione di nicchia: generatori ad alta frequenza per la saldatura di condotte. E, uno dopo l'altro, erano confluiti [illegible] [illegible] [illegible] aziende costituita con i capitali di [illegible] concorrente di Emmedi e con le conoscenze tecnologiche [illegible] quei cinque signori. Solo che Franco Cortassa, Doriano Perin, Mauro Mazzoli e Renzo Ronzani (il quinto collega è stato assolto) diedero un formidabile apporto [illegible] Elestar grazie ai grafici, protocolli e documenti tecnici che avevano sottratto in Emmedi. Non sono stati condannati per spionaggio industriale perché la parte lesa è [illegible] risarcita da loro e dal sesto imputato, Giorgio Sacchi (titolare della Peirs e che, con i propri capitali, ha concorso in modo determinante alla costituzione di Elestar). La querela è [illegible] ritirata dagli avvocati Vittorio e Davide Nizza a nome dei propri clienti e il giudice monocratico Arianna Maffiodo ha ugualmente condannato i cinque a 8 mesi di reclusione e a un milione e mezzo di multa [illegible] (con la sospensione condizionale della pena), ma per un altro reato: appropriazione indebita.

«Non vi sono [illegible] sulla responsabilità degli imputati - [illegible] sostenuto il pm Laura Ruffino - e ne sono la prova i due scatoloni pieni di documenti Emmedi sequestrati dalla polizia giudiziaria alla Elestar. Alcuni erano stati camuffati, ma la dicitura Emmedi era stata ricoperta maldestramente con quella della Elestar». C'è stato effettivamente poco spazio per le difese degli avvocati Gian Andrea Giordano e Roberto Trinchero.

L'Elestar [illegible] [illegible] la propria attività fra il 1994 e il '95 e l'inizio dell'inchiesta giudiziaria risale ai primi mesi del 1998, «subito dopo che l'Emmedi - racconta l'avvocato Davide Nizza - si accorse che erano stati posti in vendita da Elestar generatori uguali e a [illegible] prezzo inferiore. Naturalmente erano stati offerti agli stessi clienti di Emmedi».

La scarpa da uomo italiana

MORESCHI

100% Made in Vigevano

MILANO [illegible] Emanuele
MILANO via Manzoni
FIRENZE piazza della Repubblica
TORINO via Roma

www.moreschi.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via [redacted] 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 6, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE** [redacted]**TO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO,** via M. [redacted] 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via [redacted], t. [redacted]; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573669; **GENOVA,** via G. D'Annunzio [redacted], t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese [redacted], t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; [redacted] Cavour 13, t. 33341; [redacted] via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via [redacted] 19, t. 6235100; [redacted] via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501565-[redacted]556; **SAVONA,** [redacted] Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. [redacted]; altresì presso tutti i corrispondenti della **Pu**[redacted] **S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta [redacted] corrispondenza [redacted] scrivere a **Publikompass S.p.A.,** [redacted] **Massi**[redacted] **d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[redacted] **E PAROLA DELLE** [redacted]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 3.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 [redacted] **Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time, assistenza sanitaria, formazione a lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.396)**

[redacted] urgenti, [redacted], a neretti: il doppio. [redacted] urgenti. [redacted]: il quadruplo. Urgentissime: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in c[redacted] maiu[redacted] (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà conteggiato un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per dettaglio [redacted] un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** [redacted] di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e capitali

A.A. [redacted] dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche privati. Finart spa. tel. 011.561.9454. (UIC 29171).

FINANZIAMENTI immediata risposta £ [redacted] - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920 Registro n. 660894683 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3 %. Da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000. Esempio: £. 100.000.000 = lit. 881.250 x 180 [redacted]. Tel. 004181.971.9004.

[redacted] privati [redacted] 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, [redacted] pendenti. Firma singola bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel.02.801.344

SVIZZERA [redacted] internazionale: in [redacted] istituti di credito [redacted] eroga a norma di legge finanziamenti da £ 10.[redacted] a £ 2.000.000.000 tasso dal [redacted] risposta immediata. Tel. [redacted].

Attività commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE cedere attività? Pagamento contanti. Azienda Italia Spa compensi in operazione. www.ditalia[redacted] chiamata gratuita 800.596.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.690.1920

[redacted] terzi attività industriali, artigianali, [redacted]erciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata [redacted] contanti. Tel. [redacted].

[redacted] **E AZIENDE VENDITA /** [redacted]

BAR [redacted] angolare [redacted] dimostrabile orario corto agevolazioni vendesi. [redacted] 011.385.4810.

[redacted] caffetteria prestigioso zona Santa Rita alto reddito [redacted] ottima clientela chiusura serale [redacted] Tel. 011.385.5298.

MARVIN

un negozio [redacted] in franchising! [redacted] puoi [redacted] un punto [redacted] tuo nel settore della fotografia, occhiali da sole, cellulari, e lavorare subito in un settore in forte espa[redacted] significative prospettive di [redacted]. Sono anche disponibili per la gerenza alcuni negozi in posizioni primarie. E' necessario un minimo investimento iniziale eventualmente finanziabile. Telefonare per informazioni al numero verde 800.101.919.

TABACCHI ricevitoria lotto ampia moderna zona Pozzo strada ottima posizione forte passaggio cedesi. Tel. 011.705.527.

Lavoro offerte

[redacted] **FATTORINI**

[redacted] opera nel [redacted] della sicurezza [redacted] personale per [redacted] pensare e controlli ambosessi referenziati massimo [redacted] anni. Telefonare al [redacted] 011/561.7417.

[redacted]**TI**

[redacted] **CENTRO SVILUPPO TURISMO** seleziona per [redacted] Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi [redacted] - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, Italia/estero. Tel. 011.304.2520 - fax [redacted].

A. AMBOSESSI 18 - 30enni, ricerchiamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibilità anche prima esperienza. Telefonare 011/669.6352.

[redacted] già prefissati. Per dimostrazione macchine per artigianato e industria, azienda internazionale ricerca 2 collaboratori/trici. [redacted] fisso mensile, provvigioni, premi per guadagno anche £ 50.000.000 annui. Telefonare Numero Verde 800.203.202.

TECNICI

PROGRAMMATORI ambosessi [redacted], Visual Basic, Java, Oracle, C++ prima [redacted] società ricerca. Scrivere: Publikompass 2450 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO [redacted]casa Cidue Sas [redacted] na diplomato/a militesente per [redacted] in organico. Tel. 011.324.1064.

PRESTAZIONI CONSULENZE

[redacted] consulenza finanziamenti [redacted] cari ricerca ex funzionari bancari per valida collaborazione e sviluppo. Scrivere: Publikompass 5609 - [redacted] Torino fax 011.440.7148

Lavoro domanda 4

[redacted] **PUBBLICI ESERCIZI**

CUOCO esperto, offresi, anche subito, stagionale, albergo o [redacted]. [redacted] 0322.845 034.

[redacted] 5

[redacted]

ARMA DI TAGGIA mare, proponiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione Italgest 800.274.274.

OSPEDALETTI [redacted] mare trilocale perfetto, piscina, parcheggio, arredato lusso. £ [redacted] più rate. [redacted] 0184.501.370.

SANREMO affare bilocale arredato 4 posti letto, semicentrale, piano alto £ 150.000.000. Area Casa 0184.501.370.

SANREMO splendida [redacted] singola [redacted] ampio giardino [redacted] cintato e piantumato. Bellissima, con vista mare. Agenzia Casa System 0399.203.195.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.827 Mentone, irripetibile, vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi, [redacted]. [redacted]tevi!

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza, nuovi [redacted] zone residenziale £ [redacted], resa netta garantita 11%. [redacted] limitata.

A. AREA CASA 0182.555.827 Roquebrune 50 mt mare in piccola elegante palazzina appartamenti vista mare da £ 158.000.000.

A. [redacted] 0182.555.827 Roque[redacted] [redacted] mt mare stupendo trilocale [redacted] terrazza [redacted] vole.

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135.000.000, vi[redacted], occasione irripetibile. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap [redacted] lato [redacted] prestigiosa residenza in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274.

AFFARE [redacted] appartamenti [redacted] vista mare incantevole, piscina da £ [redacted] più piccola rata [redacted]. Italgest 800.274.274.

[redacted] rarità. Fronte mare, vista mare mozzafiato, [redacted] nuovi appartamenti [redacted] pochi [redacted]lati, prezzi lancio. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

NIZZA [redacted] mt [redacted]sco grande [redacted] partamento palazzo epoca. Posizione unica! FF. 700.000. Federico 0033.603.633 168.

[redacted] 6

TERRENI

[redacted] per [redacted] mq coperti zona Settimo Venaria [redacted] gno (Torino). [redacted] 0335.590.0345.

[redacted] 7

TORINO PROVINCIA

[redacted] signorile in centro Rivoli mq 330 con [redacted]. Tel. mattino 011 593 195.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Ungotto [redacted] esposizione uffici, ottima condizione, piano terra mq 460 più sotterraneo Tel. 0347.425.8852.

AFFITTIAMO [redacted] Cebrosa capannone industriale mq 670 completo di uffici [redacted] mq [redacted] cortili. Disponibilità marzo 2001. 011.541.582

[redacted]

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[redacted] urgenza? auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, [redacted] immediato contanti, permute. [redacted] Moncalieri [redacted], Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2716.

ACQUISTA auto di ogni tipo con [redacted] valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.[redacted]

ACQUISTA [redacted] fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - [redacted]. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1698 Torino.

[redacted] Oarde [redacted], tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate vettura immediato pagamento in contanti.

AUTOTORTONA [redacted] vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889 564.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183.497.304 camere tutti comforts parking, giardino. [redacted] ligure [redacted].

RIMINI - [redacted] Impero 3 [redacted] - 0541/372.028 - 0335/560.4147. Tv, cassaforte, frigo, Tel. Parcheggio. Speciale Capodanno pernottamento - colazione 70.000 - 60.000.

[redacted] 11

A.A.A. [redacted] persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal [redacted] Istituto Dott. Prof. Bogetti [redacted].

[redacted] **27ENNE** nubile bionda [redacted] chiari [redacted] lusa precedente rapporto cerca compagno scopo matrimonio. Top Service. 011.530.949.

A. 34ENNE divorziata bionda occhi [redacted] sensibile premurosa [redacted] mo di sani principi [redacted]. Top Service 011.516.7047.

A. 36ENNE separata castana occhi castani [redacted] affettuosa conoscerebbe uomo pari requisiti scopo matrimonio. Top Service 011.533.540.

A. 41ENNE vedova castana occhi chiari, premurosa leale incontrerebbe uomo seriamente [redacted] scopo matrimonio. Top Service 011.518.4432.

MAESTRO ballo 44enne, s[redacted], presenza atletica, conoscerebbe signora amante sole e viaggi, scopo matri[redacted]. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

[redacted] 50enne [redacted] posizione socioeconomica, colto e distinto conoscerebbe 40 - 50enne nubile laureata di classe, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

SIGNORA 46enne giovanile snella indipendente e solare conoscerebbe compagno max 60enne brillante vivace amante natura [redacted] matrimonio. Eliana Monti Questioni di [redacted] 011.518.5163.

[redacted] molteplici interessi e simpatia conoscerebbe ragazzo [redacted] simpatico serio scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

[redacted] affascinante [redacted] molto [redacted] conosce[redacted] servizio sensibile affidabile scopo matrimonio. Incontridicuore (11[redacted].

33ENNE nubile alta longilinea bruna occhi nocciola laureata in medicina sensibile e generosa cerca compagno dinamico sportivo scopo convivenza o matrimonio. Studio Parisi 011.593.22.

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. OREFICERIA GE.M. 011.650.2212 acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamenti contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.24.917.

Nerazzurri bloccati sul pareggio da un Brescia vivacissimo, Vieri e Recoba non brillano mai

Le perle di Baggio fanno scappare Moratti

Annullato un gol di tacco (valido) del Codino: e l'Inter guarda

Giancarlo Laurenzi

inviato a MILANO

Dell'Inter che ha fatto niente a niente in casa contro il Brescia, si è visto questo: giocatori all'arrembaggio alla velocità del Titanic dopo l'urto con l'iceberg, come starnazzassero nelle sabbie mobili; modulo con un fantasista senza fantasia (Seedorf), e una seconda punta con le pantofole che per restare nerazzurro chiede 10 miliardi l'anno (Recoba); Vieri imbastito e impreciso di testa come di piede, palesemente inadatto - per difetto di forma - a sostenere da solo l'offesa: un caso non è, se dall'entrata di Sukur in poi (20' st) si moltiplicati i pericoli; esterni che non spingono e non saltano i dirimpettai; due bravi centrali di metacampo (Jugovic e Di Biagio) che hanno speso sudore guastare le impalpabili geometrie. Per Jugovic, soprattutto un ritorno alle origini: costruzione e interdizione, rottura e rilancio, fino alla conclusione (ha cominciato presto: 6' pt, sberla deviata a fatica da Srnicek). Però, niente brio e tonalità tristi. Blanc - che non è nato ieri, visto che un mese fa ha compiuto 35 anni - mette tutti in guardia («dobbiamo guardare la classifica anche in basso»), significa che il crepaccio non è troppo lontano e la direzione è quella lì: il pozzo fondo.

Sarebbe stato ancora più vicino - il baratro - se il soldatino Bertini da Arezzo avesse convalidato gol regolare a Baggio (34' pt, tacco su tiro di Esposito), anzichè annullarlo per fuorigioco inesistente. A quel punto, niente più nevrosi potenziale per l'Inter, ma isterica globale: squadra, tecnico, tifosi e società sbriciolati, in frantumi, con la classifica asfittica impossibile da portare a spasso. Di sicuro c'è che l'Inter ha fatto gol contro il Brescia che fino a ieri ne aveva presi 16 in 10 giornate e che in 5 trasferte di campionato 4 sconfitte e una vittoria a Reggio Calabria. Brescia che ha sognato, gol annullato a parte: una pedata di Hubner che Frey respinge di pura suola (46' pt); il destro di Baggio che termina vicino al palo con Frey crocifisso (22' st); un rigore su Baggio (fallo Di Biagio, ma l'impatto sembra una carezza, 29' st); il febbrone da cavallo che in si impadronito del ricercatissimo Diana (da Juve, Inter, Milan, Roma, Parma), costringendo Mazzone a riciclare Esposito nel ruolo di laterale destro.

L'Inter - sia chiaro - poteva farcela lo stesso, nonostante il proprio squallore e quello del prato di San Siro: rimbalzi imprevedibili, per ogni controllo necessari minimo due tocchi, l'umidità che ha trasformato il primo tempo in stralci di Holiday on Ice (penalizzato il Brescia, soprattutto). Le occasioni sono state: traversa di Recoba su punizione (13' pt); l'unica percussione di Vieri fermata a 10 cm dal gol (18'); colpo testa Blanc che supera Srnicek ma trova Emanuele Filippini sulla linea (20'). Esattamente tempo dopo quella chance (20' st), Tardelli tolto Gresko, fluidificante al cloroformio pure nocivo in copertura, per aggrapparsi a Sukur. Sette minuti prima si era tardivamente liberato di Seedorf - che ne ha piene le tasche dell'Inter quanto l'Inter ne ha piene di lui - per Brocchi, al rientro dall'infausta notte di Helsinborg (Champions League, 8 agosto). Ha preso atto, il tecnico, che il modulo con un genio dietro le punte non va: che parli italiano o straniero, che sia Pirlo o Seedorf. Perchè all'Inter ognuno parla una lingua sua (tecnici compresi) e per insegnare l'esperanto a tutti servirebbe troppo tempo e maestro che non c'è. Logico, quindi, dare spazio all'improvvisazione: dalla scelta della formazione allo sviluppo della manovra (?) campo. Così può capitare che, affidandosi al caso, i 90 minuti si trasformino una litania stridula. Pure Moratti l'ha capito: con gli occhi, col cuore. E, caso senza precedenti campionato, ha protestato con stile, prima che la partita avesse fine. Si è alzato, se p'è andato.

INTER 3-4-5-2	0
FREY	6
CIRILLO	5.5
	6.5
CORDOBA	6
ZANETTI I.	5.5
DI BIAGIO	6
JUGOVIC	6.5
	5
(20' s.t.: Hakan Sukur)	6
SEEDORF	4
(13' s.t.: Brocchi)	6
VIERI	5.5
RECOBA	5.5
All.	5

BRESCIA 3-5-2	0
	6
PETRUZZI	6.5
CALORI	6
GALLI F.	6
	6.5
FILIPPINI A.	5.5
BISOLI	6
	5.5
(20' s.t.: Micoli	s.v.
KOZMINSKI	6
BAGGIO R.	5.5
HUBNER	6
(44' s.t.: Mannini)	s.v.
All. MAZZONE	6

Arbitro:

Ammoniti: Di Biagio, Zanetti J., Cordoba.

Spettatori: Paganti 5.984, 200.354.000, abbonati 43.596, quota abbonati 1.283.818.000.

Il gol (di tacco) messo a segno da Baggio ma annullato per fuorigioco

MILANO. L'Inter passa dalle molotov agli applausi al suo stadio di San Siro. Stavolta gli applausi durano fino alla fine, quando diventano di nuovo fischi, ma il risultato non cambia. Un altro 0-0 come giovedì col Parma. Un'altra delusione per il presidente Moratti che fugge da San Siro al 38' della ripresa, dopo aver a lungo atteso il gol liberatore e sempre più preoccupato dalla classifica che relega l'Inter nella seconda parte nella zona dove si lotta per non retrocedere. «Avrei preferito creare meno occasioni da rete e fare almeno un gol — sospira Tardelli — perché ci serviva un successo per muovere la classifica che non è assolutamente bella. Purtroppo non siamo riusciti a vincere, l'unica cosa che contava. Ma non ho nulla da rimproverare alla squadra perché ha giocato bene e dominato. Ancora una volta la fortuna non ci ha dato una mano. Ho visto un'Inter in progresso, che sta trovando continuità, compreso Brocchi che è finalmente recuperato e anche Vieri che sta crescendo. La rete di Blanc era regolare? Ormai è un'abitudine per noi vedere annullata una rete a partita». E Blanc : fare punti perché classifica diventa pericolante». Vieri puntualizza: «Anche stavolta abbiamo dato tutto ma' non abbiamo vinto. E' tempo ormai di cominciare a preoccuparci». **[n. sor.]**

IN ZONA GARANZINI

Ma il peggio può ancora arrivare

Gigi Garanzini

E' davvero molto malata questa Inter non riesce a battere Brescia nulla più che dignitoso, rischiando di andare sotto nel finale quando gli avversari si son decisi a provarci un pizzico, ma proprio un pizzico convinzione. Adesso che il cuore batte e le gambe girano è la testa a non assecondare gli sforzi, a rendere insicuri, tremebondi i gesti tecnici e le osservanze tattiche.

Solo così si spiegano, per esempio, tre padelle Vieri in tempi normali sarebbero state altrettanti gol: due di testa, un traversoni al bacio di Brocchi e di Recoba, uno di piede dopo una combinazione volante rifinita alla perfezione da Sukur. E capite bene che se del tarlo dell'insicurezza diviene preda uno come Vieri, dagli altri, dagli Zanetti e dai Cirillo inutile aspettarsi slanci costruttivi. La diagnosi Tardelli l'ha fatta tempo. Quanto alla terapia, da buon medico di famiglia cresciuto alla vecchia scuola la sua prima preoccupazione è stata quella di tenere la squadra coperta, caldo, lontana dagli spifferi.

Ma ieri ha un po' esagerato, per lo meno in partenza. Perché solo Vieri e Recoba in attacco e non Sukur, che dei tre è il più in salute? Per un centrocampista in più a pestare i piedi ai compagni di reparto? una formula buona per il prossimo sabato, sul campo di un'Atalanta avanti di nove punti, ma non ieri. Eppoi, via, quei due a uomo su Hubner e Baggio a tutto campo e senza distinzione di zone di pertinenza. Passi per la prudenza, passi anche per la paura momento come questo, Cirillo e Cordoba portati a spasso per campo dagli incroci degli attaccanti avversari significa tornare indietro di 20 . Resta il fatto che la situazione non è ancora drammatica, ma è già tremendamente seria.

Di un briciolo di fortuna si continua a non parlare, questo vero, quando non è il palo sulla traiettoria di Recoba, salta fuori uno stinco, un ginocchio, una natica a frapporsi casualmente tra il pallone e la porta. è anche che, per meritarsela, al di là di un impegno indiscutibile questa squadra non ad andare. L'instabilità di rendimento è diventata cronica. La quart'ultima è sotto di tre punti. Il peggio potrebbe ancora venire.

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria [redacted]
Guardia medica [redacted]
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino [redacted]
Trasfusioni sangue 4991 0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario [redacted]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro ([redacted] minori) 58320602
Telefono [redacted] (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Invito al viaggio

COSÌ [redacted] l'avete mai visto. Dicono che è [redacted] spettacolo. Ma è ben altro. Oracoli in scena al Teatro Ateneo (via delle Scienze 3) fino al 20 dicembre vi sorprenderà trasformandovi. Si entra scalzi e nel buio totale viaggerete verso dimensioni sconosciute. Lasciatevi andare e soprattutto tenete bene a mente la domanda che più vi sta a cuore. Nel corso del viaggio avrete la risposta. Proveniente dai più prestigiosi festival europei, per la prima volta a Roma Enrique Vargas con Oracoli propone un vero e proprio sconfinamento nei campi più estremi della ricerca teatrale. Il lavoro si ispira ai Misteri Eleusini ed è basato sugli Arcani Maggiori del gioco tradizionale [redacted] Tarocchi. Il drammaturgo colombiano ha messo insieme tarocchi, labirinto e [redacted] immergendo totalmente il viaggiatore in un mondo arcaico che esalta tutte le percezioni umane (vista, tatto, olfatto e udito) connettendole con il piano psicoemotivo. L'invito al viaggio, dove il suono dell'acqua dice quello che pensi, conduce l'ignaro visitatore alla scoperta di piccole particelle [redacted] se stesso. Oracoli attraversa tutti i confini tra teatro, arte rappresentativa, installazione figurativa, gioco interattivo e contemplazione per dar vita a una festa. È la combinazione alchemica tra casualità, fortuna e filosofia in un teatro che nega se stesso per dare spazio allo spettatore che scopre l'affascinante mistero di guardarsi dentro. Necessaria la prenotazione: 063202102 *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
[redacted] (Pronto intervento elettrico) 167.220033
[redacted] (Pronto intervento acqua) 167.229900
Aci soccorso stradale 116
Enel 1641
Italgas [redacted]
Pronto intervento idraulico 5295565
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S. informazioni 147.888088
Biglietti F.S. a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: Riposo. Domani **Anfitrione** di G. Purpi, F. Borroni. Regia di M. Lapi. Alle 21. Sala B: **Riposo.**

ANFITRIONE 065750827 Via San [redacted] 24. Sala A: Venerdì 22 **La Fortuna con** [redacted] **maiuscola** di A. Curcio. Regia di S. Tiron [redacted] le 21 (Prima). Sala B Teatro ragazzi: Dal lunedì al venerdì **La bella addormentata**. Alle 10.30 (per le scuole)

[redacted] 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** [redacted] con E. Samaritani, D. Romacker. Alle 22 e 1.30. Domenica riposo.

ARGENTINA TEATRO DI [redacted] 0668804601/2 L.go Argentina, 52. I [redacted] **Comandamenti** di R. [redacted] Regia di M. Martone. Alle 21

ARGOT [illegible] Via Natale del Grande 27. **Riposo.** [illegible] **Aria nova - Il pellegrino** di P. Palladino con [redacted] Wertmuller, A. Costanzo, M.T. Pintus. Alle 21

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPIUS 066382791 Via S. Telesforo 7. Ist [illegible] Scuola di Formazione [redacted] per [redacted] aicolloqui di ammissione alle borse di studio

[redacted] 065894875 P.za Sant'Apollonia 11. **Riposo.** Domani **Principesse nella rete** di F. Bianchi, E. Giordano. Alle 21

[redacted] PIETRALATA 06451460 Via di Pietralata 159/A. Rassegna Praxis Squadra **A tutto tondo** Laboratori per danza [illegible] con Felix Ruckert

CIRCO [redacted] 06397 [illegible] Giovedì 21 [redacted] presenta [illegible] duzione [redacted] su tre piste [illegible]

CLESIS ARTE ROMA 066206792 Via Averno, 1. Per la rassegna **Arte a Viva Voce dai Cinque continenti** della compagnia Stabile C.A.N.T. e in [redacted] la campagna abbonamenti a 6 spettacoli. Info e pren. [redacted] lunedì a venerdì 16.30-20

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa 5/A. Grande: **Riposo.** Domani e fino all'11 febbraio **Naked Boys Singing** musical (in italiano). Alle 21. Ridotto: **Clarke** di A. Bezzicheri [redacted] 20.30 [redacted] al 21 gennaio **Fiesta** [redacted] Biondi. Alle 22.15. Domenica alle 18.30

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso 329/331 [redacted] Lidò [redacted] giovedì 21 **O'Scarfalietto.** Alle 21. Domenica alle 18.30 [redacted] a domenica **Hansel e Gretel**. Regia di [redacted] Francesca. Alle 16

DEI [redacted] 065783501-2 Via Galvani [redacted]. **Le femministe.. hanno inquinato la vita degli uomini** di Mostacci-Melillo. Tutte le sere [redacted] 21

DEI [redacted] 066871639 Via di Grottapinta 19. Sala A: **Riposo** [redacted] 20 **Soliloccurtio** con A. Barbaro, E. Cassini, G. Be [redacted] Alle 21. Sala Gianni Augus: **Riposo**. Domani **Orgasmo e pregiudizio** di Armendola e Pistoia. Alle 21.

DELLA DOGANA 0668301077 Via di S. [illegible] 73/A (Coronari) **Tony Esposito** "Concerto in Suoni dell'Anima" - "Emozioni e Ritmi del Mediterraneo". Alle 21

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Riposo.** Da domani **Un turco in casa** di Peppino e Titina De Filippo, con L. De Filippo. Regia di L. De Filippo. Alle 21

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. (Lunedì riposano tutte le sale) Sala Grande: **Riposo.** Domani **Un uomo perfetto** di Caraloti e Maccarinelli. Alle 21. Sala Gassman: **Riposo.** Domani Eurovilla presenta **Requiem per gilles De Rais Maresciallo di Francia detto Barbablù** di F. Revm, con A. Zucchi, F. Bern. Alle 21.30. Sala Artaud: **Riposo.** Domani **Carl sebben** [redacted] O. Collepiccolo, L. De Marchi, E. Franchi. Alle 21.30. Sala Orfeo: **Riposo.** Domani [redacted] regia di F. Ferrara. Alle 21

DELLA VILLA 067825483 Villa [illegible] Appia Nuova, 522). Popolizio, [redacted] Mannoni, Pascoli, Graziani, Capron [redacted] Loureine Bacci [redacted] Esdra, Dumas

[redacted] MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. **Riposo.** Domani [illegible] Cassini in **W.W.W. Lucio** [redacted] di [redacted] Verde con il Balletto Internet Girls. Alle 21

[redacted] 067013522 Via Crema, 8. **Le ragioni del mito** (prima) di G. Caputo. Alle 21.

ELISEO 064882114 Via [redacted]. **Romeo e Giulietta** di Shakespeare; con M. Malaiesta, U. Di Rauso. Martedì alle 20.45 (turno E3)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **Frammenti di un discorso amoroso** di R. Barthes, con [redacted] De Francovich. Martedì [redacted] 20.45 (829)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini 7. **L'amico di tutti** con J. Dorelli, L. [redacted]. Martedì alle 20.45 (MAS/A)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle 21. Giovedì 28 Comp. Marionettistica Fratelli Colla e Figli presenta **La lampada di Aladino** Fiaba di Eugenio Monti Colla. Alle 20.45 (Prima)

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. Martedì [redacted] **Ecogatti all'a riscossa** [illegible] musical per bambini di [illegible]. Alle 16

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. **Riposo.** Domani [illegible] Picari in **Tutta l'opera lirica in 90 minuti** [illegible] D'Alessandro-Forni, Simeoli. Alle [illegible]

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **Signori al muro** farsa musicale di Castellano e Pipolo. Martedì alle 21

GRECO 068607513/14 Via R. Leoncavallo, 10/16. Domani **Nessuno è perfetto** di V. Williams con A. Roncato, C. Verdi. Alle 21

IL CANTIERE 065899858, via Gustavo Modena, [redacted] **Pittura su legno** di I. Bergman, con M. Caprara

IL [redacted] 065881 21 Via G. Carini, 72. Fino al 23 Teatro Scuola presenta **Quando le stelle parleranno** Opera Concerto [illegible]

IL PUFF [illegible] Zanazzo 4. [illegible] **avete ci stanno aprendo il sito** di Fatilli, Longhi, Fiorini. Alle 22.30

INSTABILE DELL'HUMOUR 064416057 Via Taro 14. **Sclue belle, come l'anthol? ovvero coppie belle e coppie coatte!** di D. Granata. Alle 21.

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE 0681850849 Sono aperte le iscrizioni. Corsi di [illegible] di corpo e della voce, dizione [illegible] storia del teatro. Info [illegible]

L'ARTE [redacted] [illegible]45608 [illegible] **L'attore magico** Alle 20

LA CHANSON [redacted] 73164 L.go Brancaccio 82/A [redacted] **Il un vecchio palco della Scala** [illegible]

LA COMUNITÀ [illegible] G. Zanazzo 1. Laboratorio teatrale **Parola, Musica e Gesto** condotto da G. Sepe [illegible] dalle 15 alle 18

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA [redacted] 330917, Via Aurelio Saffi 1-3 (Trastevere). **Le dodici notti magiche** [illegible] na. Alle 10.30. Prenotazione obbligatoria

MANZONI 063223634 Via [redacted] man. Tuttoteatro 2 presenta **Il Fantastico Walter** con P. Franco, A. Casetti [illegible]

META TEATRO 0658333253 Via S. Crisogono 45. **Pedro Paramo** [redacted] di P. Collazo [redacted] Alle 21.15

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi, 15. Sabato 16 e domenica 17 **Storie di Natale** [illegible]

NUOVO TEATRO PIANETA [illegible]. Fino al [redacted] [redacted] di [redacted] Alle 10.30

OLIMPICO 0632659[illegible] P.zza Gentile da Fabriano 17. Sabato [illegible] **Soldado Legend Show** Alle 21 (Prima)

[redacted] 068022329/3 [illegible] G. Boni, 20. **Dio il fa... Terzo millennio** di e con G. Covitta. Mercoledì [redacted] 21.30.

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. Domani **Non ti [redacted] ci credo** di P. De Filippo con E. Gravina, L. Mangano. Alle [redacted]

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. Mercoledì 20 **Er Don Abbondio de Roma** di e con Alfiero Alfieri. Alle 21. Aperto botteghino dalle 10 alle 20 (orario continuato)

SALA PETROLINI [redacted] Via Rubattino, 5. Sala Petrolini [redacted] **Broccolini, mortacciole, caramelle** regia di [illegible] Tosto. Alle 18. Sala A. Fabrizi: **Riposo**

SALA UNO TEATRO 067009379 - [redacted] Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **Divin Divan e dei Fedeli d'amore** con R. Keradman. Alle 21.15

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. Domani **Al cavallino bianco** di Benatzky e Stolz. Regia di Don Lurio, [redacted] Edoardo Guarnera, Simona Patitucci. Alle 21.30

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via [redacted] tino. [redacted] aperte le iscrizioni per l'anno accademico [redacted] Direzione artistica Fio [illegible] 10-13/16-19.30

[redacted] 064236382 Via Benevento, 23. Domani **Regia** con M. La Ginestra, S. Zecca con la partecipazione [illegible] Manfulello, V. Mastandrea. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Stasera concerto di Michele Zarillo. Alle 21. Domani Garinei e Giovannini presentano **...è meno male che c'è Maria** [redacted] Enrico [redacted] E. d'Urso. Alle 21

SPAZIO UNO 065896765 - [redacted] dei panieri 3. **Questo sogno** di [illegible] De Be. Regia di P. C[illegible]. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066477690 Via della Penitenza [illegible] **Il salotto di Stanze segrete** alle 21. [redacted] Ogni martedì **Il Minotauro** [redacted] Durrenmatt con L. Rotti. Alle [illegible] Ogni mercoledì **Il gestore** di G. Quinti [illegible] Ogni giovedì **Herr Salieri** di V. [illegible] 21.15. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: Comedy and tragedy** di G. Manfridi. Alle 21

[redacted] [redacted] [redacted] 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: Domani **Un racconto di natale** di e con F. Tiso. Alle 21.00. Sala B: Da giovedì 21 **È solo un mascarino** di e con M. Pappagallo [redacted] 21.30 (pren. telef.).

TEATRO DEGLI ARCHI (SALA DEL CIELO) 068845953, via Taro, 33/A. **Riposo**

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Garibaldi, 30. **"Café Chantant" Bistere** con G. Mazzoni. Alle 21

TEATRO D'OGGI [illegible]003495 Via Iside, 2. Venerdì 22 **La locandiera** di Goldoni con F. [redacted] Vita. Regia di F. [redacted] 21 [redacted] alle 17.30

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Domani [redacted] **galeno** di e con [illegible] Sambo. Alle 21

[redacted] IVELISE 066868687 Via Capo d'Africa [redacted]. Domani **Rapina e incidente in mercurio.** Alle 21.

TEATRO MOLIERE 06322343, Via Podgora, 1. Domani Mario Scaccia in **La dodicesima notte**. Regia di L. Simonelli. Alle 21.

TEATRO S. RAFFAELE 068147599 Via Ventimiglia [illegible] **Riposo**

TEATRO TESTACCIO [illegible] Via Romolo Gessi 8. Sala Grande [illegible] **L'organo della mia migliore amica** con Fioretti, Frazzetto, "Lo Stendardo". Alle 21.30. Saletta comici: Domani **Letti a castello** Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense 10 [illegible] La Piccionaia presenta **La gabbianella e il gatto**. Alle 10 (per le scuole)

TENDASTRISCE 0623239908 via P. Togliatti 500/A. Sabato 23 Prima - Serata di gala [illegible] presentata d XVII **Golden Circus Festival**. Due spettacoli giornalieri

TORDINONA 066805890 Via degli Acquasparta [illegible] **Riposo.**

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Coccodrilli e mandrilli** di P. Castellacci, con A. Valeri, C. Toscano. Alle [redacted] Prenotazioni dalle ore 17.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice 8. Sala A: Domani A. Benvenuti in **Un pomeriggio di melodici moderni** con D. Treambusti, A. Tinvetti. Regia di A. Benvenuti. Alle 21. Sala B: Quartetto Ritmo in **Cetra una volta... le più belle canzoni del Quartetto Cetra** [redacted] musicale a favore di Amnesty. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066801044, Via Vittoria, 6. Presso l'Auditorio della Conciliazione) Giovedì 21 [redacted] "l'opera da tre soldi" di K. Weill, B. Brecht con Elio (delle Storie Tese), M. Crippa, A. Cenci. Regia di L. Mariani. Alle 20.30

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752. Giovedì 21 presso il Teatro Olimpico (P.zza Fabriano da Gentile, 17) "La Festa dei Folli" parodie del sacro nel medioevo nell'esecuzione [redacted] New London Consort, diretto da P. Pickett. Alle 21

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401, via Cernaia, 9. Aperte le iscrizioni per attività [redacted] Coro Polifonico, Coro da Camera, Coro voci bianche, Corsi di strumento, Accademia d'organo e musica sacra. Info 064823401.

[redacted] DI SANTA CROCE IN GERUSALEMME p.zza S. Croce in Gerusalemme. Venerdì 2. Concerto di musiche natalizie Quartetto di voci femminili di F. Galli. Direttore F. Galli. Alle 17

ARCO [redacted] ASS. MUSICALE 066787863 via delle Carrozze, 3. L'associazione organizza corsi di strumento e di canto, laboratori musicali, ascolto guidato, giardino musicale, [redacted] per adulti e bambini. Segreteria ore 16.30-19.30

ARS SPEVI 067843421 via Amulio, 13. Domani presso Palazzo Barberini (Circolo [redacted] Via Quattro Fontane 13) Ass. Romana Intermusica Spevi [redacted] gratuitamente a disposizione un Centro di informazione didattico-musicale per lo studio della musica. Info [redacted]

ARTS ACADEMY 0644252208 via G.A. Guattani, 17. Sono aperte le iscrizioni alla scuola normale e di perfezionamento musicale

ASS. CULT. [redacted]MUSICA 067842702- [redacted] Sabato 23 presso la Chiesa di S. Paolo Entro le Mura (via [redacted] "La Bohème" di G. Puccini. Coro Diapason. Alle 20.45

ASS. MUS. G. TORELLI 0665743115 via dei Colli Portuensi, 558. Mercoledì 20 presso la Fondazione Villa Maraini (via Ramazzini, 31) Duo pianoforte e voce di E. Scatarzi. Alle 20.45.

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA 066868441. Mercoledì 20 presso la Chiesa Valdese di Piazza Cavour. Alle 20.30. Giovedì 21 (Via del Babuino, 153) All Saints Church - Coro Polifonico e Orchestra barocca del C.I.M.A. Dir. S. Siminovich. Alle 20.30.

[redacted] REGINA ANGELORUM via Cernaia 9. Venerdì 22 presso la Basilica di S. Maria in Montesanto (Chiesa degli Artisti) Concerto di Natale "Grex vocalis - Coro di voci bianche e gruppo strumentale dell'Arcum. [redacted] P. Lucci. Musiche di Nino Rota. Alle 20.30

AURELIANO 0666140208 via Bravetta, 338. Audizioni per il Coro dei Bambini in Preparazione [redacted] alla Festa [redacted] Primavera, si cercano giovani per l'Ensemble Strumentale

[redacted] SAN GIOVANNI BOSCO 03687160097, viale dei Salesiani, 9. Giovedì 21 "Il suono dell'organo - Natale 2000" musiche di Buxtehude, Bach, Premil, Widor. Organista G. Clavorà [redacted]

[redacted] I CASTELLI MEDIEVALI NEL [redacted] 062280375-03479407189 (Piazza Garibaldi, 4 "Tivoli") Sabato 23 Concerto - Chiesa di San Silvestro (c.so Umberto). Concerto del pianista G. Veroli. Musiche di Chopin [redacted] 18

CHIESA DEI SS. XII APOSTOLI p.zza SS. XII Apostoli. Mercoledì 20 il Coro del C.A.I. Club Alpino Italiano eseguirà il Concerto di Natale a favore delle Missioni Agostiniane [redacted]. Presenta [redacted] dott.ssa Livia Azzariti. Dirige il M° L. Luciani. Alle 21. Ingresso libero

CHIESA S. GIOVANNI BATTISTA DEI FIORENTINI 0637351705 via Acciaioli, 2 [redacted] Concerto di Natale con il "Brighton School Choir" Adelaide South Australia. N. Hannaford direttore. J. Kong coordinatore musicale. Alle 21

CHIESA SAN PIETRO IN MONTORIO 065121193. Martedì 26 "Concerti d'Organo" Maria Violanti (organista). Musiche di J. Pachelbel, H. S. Bach, G. Gherardeschi, M. Dupré, J. Lancelot. Alle 17.30

CONSERVATORIO DI S. CECILIA 063609671. Sabato 30 esecuzione della "Mass for peace" di A. Gentile, L. Pelosi con l'Orchestra e Coro del Conservatorio diretti da L. Cammarota e [illegible] De Romanis. [redacted] 20

CORO POLIFONICO DELLA SIAE 0659900646 via Nino Ilari, 1. Presso la Chiesa Americana di S. paolo entro le Mura (Via Nazionale angolo Via Napoli) Concerto di Natale 2000 del Coro Polifonico [redacted] Siae diretto dal M° Valerio Romani, Teofani e insieme di Ottoni Euphonos. Alle 19. Ingresso libero.

CORO POLIFONICO [redacted] Venerdì 22 concerto per [redacted] 2000 al Tempio della Chiesa Valdese (p.zza Cavour). In programma le più celebri romanze e le più belle pagine della musica italiana. Alle 20.30. Ingresso [redacted]

[redacted] CONCERTI 06/33251656 Via Veientana, 5/A. Sabato 23 Duo violoncello e pianoforte, M. [redacted] violoncello, M. Conti Gallenzi, pianoforte, musiche di Vivaldi, Schumann, Schostakovich. alle 21.00

FONDAZIONE ADKINS CHITI: DONNE IN MUSICA [redacted]. Venerdì 22 presso la [redacted] di Santa [redacted] in Aquiro (P. Capranica - Roma) Inni degli angeli - Musica Medievale - Quartetto vocale "Tapestry" (USA) Alle 20.30

[redacted] 066372294, via delle Fornaci, [redacted] Giovedì 11 gennaio Euromusica Master Series Concerto Straordinario L. Bianchi (violino/viola). Alle 21.

GONFALONE 066875952-68805637 via del Gonfalone, 32. Giovedì 21 presso la Chiesa S. [redacted] De' Fiorentini, Orchestra Sinfonica e Coro Femminile [redacted] Radio di Kiev [redacted] 21

[redacted] [redacted] DEL [redacted] [redacted]92872. [illegible] del Farinone, [redacted] (Borgo Pio). Sono aperte le iscrizioni [redacted] di musica: tutti gli strumenti, canto moderno, lirici e jazz, percussioni (dai 5 anni in poi), laboratori, corsi di teoria. Per tutte le età, dai principianti ai corsi di perfezionamento per diplomati in pianoforte, musica da camera, canto, chitarra e musica Jazz. Per informazioni te [redacted]

[redacted] [redacted] 063243134 Piazza Sant'Apollonia 11/a. "Da Vienna a Broadway" [redacted] Masha Carrera (soprano), M. Tonsini (tenore), M. Roverelli (pianoforte). Musiche [redacted] Strauss, Lehar, Stolz, Habraham, Gershwin) [redacted] 20.45

[redacted] DA CAMERA DI ROMA Viale Trastevere [redacted] 118. "Immagini di Natale" Coro Velca, A. Risimezzosoprano, K. Catarci (arpa), G. Maria (danza). Alle 20.

TEATRO GHIONE 06677206960, via Tortona, 7 [redacted] 26 dicembre "Il Paese del Campanelli" Alle 17

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel 06589543[illegible]-065894293-065806090. Chiuso domenica. Orario dal lunedì a venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

[redacted] p.za Esquilino 17 tel. 064744776-06482740). Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio [redacted] tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario [redacted] lunedì [redacted] venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13

[redacted] Kennedy 96, tel [redacted] Orario (feriali). 9-13/17-20.

PRENOTICKET Prenotazione [redacted] telefonica e pagamento tramite carta di credito o vaglia postale. [redacted] consegna a domicilio [redacted]

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, [redacted] tel 065214387. Chiuso domenica e [redacted] Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA [redacted] DI SAN LUCA piazza dell'Accademia di San Luca 77, [redacted] 066798850 Orario: 10-19, chiuso la domenica. Ingresso libero "Virgilio Guzzi". Fino al 21 gennaio.

AMERICAN ACADEMY via Angelo Masina 5, tel 0658461. Orario da mar. a ven. 11-13 e 14-19, sab. e dom. 11-18, lun chiuso. Ingresso libero. "Michael Mazur: l'Inferno di Dante". Fino al 21 gennaio.

[redacted] MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel [redacted]. Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì visite su prenotazione. £ 10.000. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e diversi suoi cimeli. Permanente.

CASERMA MONTELLO (EX) via Guido Reni 10. Orario 11-19, chiuso venerdì sabato e domenica. Ingresso libero "Migrazioni. Premio per la giovane arte italiana". Fino al 18 marzo.

[redacted] DEL BRAMANTE via della pace, tel [redacted]. Orario: mar, mer, gio, e dom 10-19, ven [redacted] 10-24, lunedì chiuso. Ingresso £ [redacted] "Keith Haring". Fino al 28 febbraio.

COMPLESSO DI SAN SALVATORE IN LAURO piazza Salvatore in Lauro 15 tel. 06686549[illegible]. Orario: 11-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 10.000. "100 anni Francesco Messina" Fino al 3 febbraio.

GALLERIA ANTIQUARIA C.M. [redacted] piazza Capranica 97, tel. 066[redacted]. Orario: 10-13 e 16-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero. "[redacted] Russia con colore". Fino al 28 febbraio.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti [redacted] artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06328101 [redacted]

GALLERIA [redacted] D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54. tel 0667107900. Orario: 10-21, chiuso il lunedì [redacted]. "Sam Francis: Paintings 1947-1990". Fino al 28 gennaio 2001

ISTITUTO [redacted] piazza Navona 91, tel. 068551949. Orario 9-19, domenica chiuso. Ingresso gratuito. "Ossessioni". Fino al 6 [redacted]

ISTITUTO GIAPPONESE DI [redacted] via Antonio Gramsci 74, tel. 063224754. Orario: da lun. a ven. 9-12.30 e 14-18.30, mer. fino alle 17.30. Ingresso libero. "Il patrimonio mondiale dell'umanità in Giappone". Fino al 12 gennaio

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18, tel [redacted] 10-18 chiuso il martedì. Ingresso £ 5.000. "Oggetti quotidiani Goethe/Grcic". Fino [redacted] gennaio

MUSEI E [redacted] VATICANI viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli [redacted] orari è possibile [redacted] Cappella Sistina. Ingresso £ 8.000. "Carlo Magno a Roma". Mostra di archeologica. Fino al 31 [redacted]

[redacted] via [redacted] Corso 320, tel [redacted] Orario 10-20, chiuso il lun. £ 12.000. "Il '900 scolpito da Rodin a Picasso". Fino a 4 febbraio

[redacted] HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN Villa Hélène, via Pasquale Stanislao Mancini 20, tel. 063219089. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Playgrounds and Toys - Parchigioco e giochi d'artista per bambini orologhi". Fino al 14 gennaio.

MUSEO NAZIONALE D'ARTE [redacted] via Merulana 248, tel. 064874415. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 8.30-14, martedì, giovedì, domenica 8.30-19.30, chiuso il primo e il terzo lunedì del mese. Ingresso £ 8.000. "Basarun, gli occhi che vedono la luce". Fino al [redacted]

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. [redacted] 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". Oggetti della cultura eschimese. Fino al 7 giugno. "I modelli del tempo. L'abito laziale e [redacted] Attilio Rossi". La mostra trova la [redacted] ragion d'essere negli interessi in campo etnologico di Attilio Rossi. C'è anche e soprattutto una Moda del Quotidiano, ieri come oggi. Fino al 30 marzo. "Tesori etnografici dell'arte slovacca". Oltre settecento oggetti d'arte della cultura slovacca. Fino al 18 aprile

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello 50, tel. 0639967600. Orario: da martedì a domenica dalle 9 alle 20. Chiuso lunedì. £ [redacted] "L'essenza invadente del divino", a cura di F. Speroni e L. Valeriani. [redacted] opere di artisti contemporanei articolate in un percorso narrativo che si interroga sulla presenza/assenza del Divino. Fino al 31 dicembre.

MUSEO NAZIONALE [redacted] L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due [redacted] aree espositive permanenti, dedicate alle metodologie dell'indagine preistorica e all'evoluzione [redacted] "Boomerang, echi d'Australia". Fino al 31 dicembre. "Il tesoro celeste, l'arte tibetana della medicina". Fino al 31 gennaio.

[redacted] - TERME DI DIOCLEZIANO via E. De Nicola [redacted] 0639967700. Orario: 9-19.45. Chiuso lunedì. "Roma, Romolo, Remo [redacted] Fondazione della città". Ingresso £ 8.000. Fino al 7 gennaio 2001

PALAZZO BARBERINI [redacted] D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel [redacted] Orario 9-19. Chiuso lunedì. £ 12.000. Collezione di dipinti che [redacted] dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, ven e sab 9-22. Permanente.

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA piazza di Corte 14. tel [redacted] Orario: 10-19, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "[illegible] piaceri della vita di campagna nell'arte del XV al XVIII secolo". Fino al 7 gennaio

[redacted] DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel 0647455903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ [redacted] "Under my sky" [redacted] Bruno. Fino al 30 gennaio. "Il [redacted] Cristo". Fino al 16 aprile. "Zweiethu mahelhwa". Fino al 23 gennaio: "Ritratti" di Herb Ritts. Un centinaio di fotografie evocano l'opera di uno dei più celebri fotografi di moda degli anni '80 e '90. Ingresso £ 10.000. Fino al 15 [redacted]

[redacted] POLI via [redacted] 54, tel. 06692050205. Orario: 10-19 [redacted] occasione di concerti apertura straordinaria 20-22. £ 12.000. "Roma Veduta. Disegni e stampe panoramiche della città dal XV al XX secolo". Fino al 28 gennaio 2001

[redacted] RUSPOLI via del Corso 418, tel [redacted] Orario: 9.30-19.30, il sabato 9.30-20.30. £ 15.000. "Cleopatra Regina d'Egitto". Fino al 25 febbraio 2001

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, tel 0669994212. Orario: 10-19, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "Ultimi fiori del Medioevo". Dal Gotico al Rinascimento in Moravia e nella Slesia. Fino al 7 gennaio 2001.

RICERCA D'ARTE via Giulia 186/A [redacted] 10.30-13 e 16.30-20, chiuso il lunedì mattina e la domenica. Ingresso libero. Fino al 5 gennaio.

[redacted] DEL BRAMANTE Chiesa di Santa Maria del Popolo, via Gabriele D'Annunzio (Piazza del Popolo 1), prenotazione obbligatoria 066793572 oppure allo 0667[redacted] 20, sempre aperto. "25 [redacted] 100 presepi". Sono esposte opere presepiali di artigiani, amatori, alunni di scuole pubbliche e private, enti. Fino al 14 gennaio.

TELEMARKET via del Babuino 16, tel. [redacted] Orario 10-13 e 15-19.30, chiuso la domenica e il lunedì [redacted] Ingresso libero. "Rakerama". Figure umane ricoperte di un arabesco multicolore. Fino al 27 gennaio.

VILLA ADRIANA via di Villa Adriana 204, tel. [redacted] Orario: 9-17. Chiuso il martedì. £ [redacted] "Adriano, architettura e progetto". Fino al 7 gennaio 2001

VILLA MEDICI viale [redacted] dei Monti 1, tel. 0667611 [redacted] 10.30-19.30. Chiuso il [redacted] tedì. £ 13.000. "Il Dio nascosto". Fino [redacted] gennaio

VITTORIANO via San Pietro in Carcere (Fori Imperiali), tel [redacted]. Orario: da lunedì a giovedì 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23, domenica 9.30-20.30. Ingresso £ 15.000. "Wassily Kandinsky. Tra Monaco e Mosca 1896-1921". Fino al 4 febbraio.

[redacted] DI [redacted]

Aperte [redacted] 19.30 [redacted]

USL RM/A. via [redacted] Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza [redacted] Carrara 10; piazza Bologna [redacted] piazza Istria 8. Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza [redacted] Cinquecento 49.

USL RM/B [redacted] Tiburtina [redacted]; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[redacted] RM/C viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via [illegible] 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Canonica 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. [redacted] Montesarchio 10

USL RM/E largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paraccioni 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

[redacted]

[redacted] via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5684097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00 [redacted] martedì [redacted] domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè [redacted] proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori 44 tel 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, [redacted] e spettacolo con una particolare [redacted] ai piccoli [redacted]

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA [redacted] - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta [redacted] tel. 3207305-36003631. Orario lunedì venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari 76/77 tel [redacted] via Nazionale, 71 tel [redacted] via [redacted] Governo Vecchio [redacted] tel 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato [redacted] e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[redacted] - via Gustavo Bianchi, [redacted] tel 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con [redacted] café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 [redacted] 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle [redacted]

LA STRADA - via Veneto, [redacted] tel 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 [redacted] 17.00-24.00. Costruita su diversi piani, la [redacted] ospita eventi e presentazione di libri [redacted] stazione Termini (Atrio biglietteria) tel 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ABBEY THEATRE Via del Governo Vecchio 51/53, tel. 06 6861341. Domani dalle 22 musica pop dal vivo [redacted] concerto del gruppo "Luna Park Trio".

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via [redacted] 9, tel. [illegible]. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica dal vivo con "Tio 65" [illegible] che nasce come progetto per un festival dedicato a Bill Evans.

ALCAZAR via delle Conchiglie 23, tel. 0665047712. Domani dalle 21 serata Jam Session, musica gruppi emergenti

A.S.C.ARCADIA via [redacted] Settebagni 320, [redacted] [illegible]. Disco pub caratteristico con pizzeria, Pay Tv [redacted] giochi, biliardo e ping-pong. Si può assistere a tutte le partite di campionato della Roma e della Lazio e alle partite di cartello delle coppe europee.

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. 0665812551. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica dal vivo con [illegible] concerto di "Terapia D'Urto" con cover di Jimi Hendrix, Bob Dylan e Rollin Stones. Tessera stagionale £ [redacted]

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 064070111. Dalle 22 l'appuntamento è con la Jam Session blues.

BUGSY Vicolo [illegible] 2, tel. 06.68892792. Piano bar disposto su due [illegible] piano superiore, arredato con [illegible] il piano inferiore [illegible] Happy hours dalle 18 alle 21.

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio 36, tel 065[redacted] Domani dalle 22.30 serata "Cubanisima" ritmi, suoni e balli dell'isola caraibica con il dj Ivan

CAFFÈ DELLA SCALA via della Scala 4, tel. 06.5803610. Elegante [redacted] situato in una delle vie più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktails, vini, caffè e tonic durante la settimana, il locale ospita mostre, live music e cabaret.

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63, tel [redacted] Dalle 22 serata con musica pop dal vivo del gruppo "Malicantè"

CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532. Tra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina (dei gruppi Guinness, Harp e Killkenny), panini, insalate, bruschette, torte, gelati e snack. A disposizione il servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento telefonico con altri locali della capitale.

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel 0658333494. Nato sotto l'influsso dei discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca [redacted] dell'area capitolina. Martedì dalle 21 scuola di salsa con i Fratelli [redacted] mos e selezioni del dj Mauro.

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Dalle 21.30 musica rock blues con il quintetto di Alessandro Pitoni

FOUR XXXX PUB via Galvani 29-29a, tel. 065757296. Dalle 22 l'appuntamento è con la Jam Session a cura della Scuola Popolare di Musica di Testaccio.

[redacted] via Trincea delle Frasche 90, - Fiumicino [redacted] Sacra, tel 066572207. Ristorante vegetariano e cucina Mauriziana, con prodotti biologici e naturali.

GERONIMO'S via Appia Vecchia, tel. 069309344. Interamente arredato in legno, può ospitare fino a seicento persone. Domani dalle 22 musica rock dal vivo con "Jesus Christ Superstar"

IL CONTROLOCALE via del SS. Quattro 103. Domani dalle 22 serata "Paranoia" e performance teatrale delle "Sinapsi Impazzite". Ingresso £ 15.000.

KANCELLERIA KAFÉ Piazza della Cancelleria 87, tel. 06683[redacted]. Il locale, un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori, offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per accompagnare le ostriche o le aragoste alla catalana.

MR. BROWN Vicolo del Cinque 29, tel. 065812913. Pub-birreria in due sale, caratterizzato da un arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival.

NAPULÈ via Giulio Cesare 89/91. Dalle 21 in questo ristorante dall'atmosfera partenopea si può ascoltare la voce e la musica di Angelica Sepe con il trio "Napulè Jazz".

RADIO LONDRA CAFFÈ via Monte Testaccio 65/b, tel 065750044. Dalle 22 Jam session.

SPEEDY GONZALES via Libetta 13, tel 065728733[illegible]. Discopub e ristorante messicano. Aperto [redacted] 20.30 alle 3. dalle 22 protagonista della serata - dj Marco Consetti [redacted] proporrà [redacted] commerciale e revival

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel 066786472. È un pub-birreria ispirato all'Irlanda che si sviluppa su due piani, in un antico e fascinoso edificio a un passo da piazza Venezia. Sulle pareti, quadri, libri e tutto quanto può ricordare l'Irlanda.

VILLETTO BLU via Ranuccio Bianchi Bandinelli 130, tel [redacted] Giovedì dalle 22 spettacolo di cabaret "Sfogo forever" con [redacted] Battista, [redacted] La Mura.

ZEUS MUSIC CITY via Alessandria 32, tel 0678[redacted]. Domani [redacted] Prove ed Audizioni Aperte, jam session.

ZOOBAR via di Monte Testaccio 22, tel. 06.5737017. Mercoledì [redacted] 27 serata industrial Goth a cura dei djs Coresect & Stigmate.

WAVE CAFÉ via Stefano Gradi 177, tel. 065030253. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavolo e due consolle per play station. Si organizzano feste anche per privati. Aperto dalle 21 fine a tarda notte.

TRAME

ALMOST [redacted]. Thriller. Simone, un ragazzo cieco che interagisce con l'esterno solo attraverso Internet, [redacted] attraverso il web Alessio, un giovane di Bologna che si rivela essere un serial killer braccato [redacted] polizia. Il film è tratto dall'omonimo libro di Carlo Lucarelli.
[Adriano 9]

CHARLIE'S ANGELS. Avventura. Versione cinematografica dell'omonima celeberrima serie di telefilm che vede alle ragazze investigatrici sul le tracce di un genio del informatica il plurimiliardario Eric Knox, che è sotto tiro perché a conoscenza dei segreti di un delicatissimo software.
[Adriano 2, Barberini 5, Warner Modeino 5, Warner Village 17]

DANCER IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes. Dirige Lars Von Trier. Narra la storia di una donna, Selma, un'emigrata della Repubblica Ceca che vive in America, destinata a perdere l'uso della vista, teme la stessa sorte per il figlio e così continua a lavorare come fa per guadagnare i soldi per poterlo curare. Ma un giorno un vicino la accusa di essere una ladra.
[Adriano 1]

FRATELLO, DOVE SEI? Commedia. L'Odissea rivista dai fratelli Coen. Ulisse del 2000 è George Clooney, evaso dal carcere con due detenuti attratti dall'idea di scoprire un misterioso tesoro.
[Delle Mimose 4, Excelsior 4, Fiamma 2]

FREQUENCY. Fantasy. A trent'anni di distanza dalla scomparsa del padre intrappolato sotto le fuoco, il poliziotto Jim Caviezel si mette in contatto con il amato genitore attraverso l'uso del l'apparecchio da radioamatore che ha trovato nel la casa ereditata. Il suo sogno è sempre stato quello di poter cambiare il destino del padre e
[Warner Village 14]

[redacted] PER LA CIOCCOLATA. Drammatico. La manager Mika Muller, presidente dell'omonima industria di cioccolato, è sposata a un pianista di talento, André Polonski, e vive con lui e suo figlio Guillaume, avuto dalla prima moglie deceduta in un incidente stradale. Un giorno una giovane pianista, Jeanne Pollet, scopre di essere la loro figlia e cerca di entrare nel loro mondo.
[Adriano [redacted] Intrastevere 2, Lux [redacted]

HIMALAYA - L'INFANZIA DI UN CAPO. Avventura. Il film del documentarista francese [redacted] Valli è ambientato in uno sperduto villaggio del Tibet e descrive la rivalità tra l'anziano capo e il vecchio capo e un giovane ambizioso
[Lux 8, Quattro fontane 4]

I CENTO PASSI. Drammatico. Acclamato alla Mostra del Cinema di Venezia, il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e si incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, un giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive. Cento passi sono la distanza che lo separano dalla casa di Tano Badalamenti. Il ragazzo viene trovato morto, e l'inchiesta viene archiviata per morte accidentale
[Cineland 1, Lux 2, Mignon 2, Odeon 4, Trianon 5]

I FIUMI DI PORPORA. Thriller. Tratto dal romanzo di Jean Christophe Grangé, il nuovo lavoro di Matthieu Kassovitz («L'odio») segue e indaga su un feroce omicidio avvenuto a Grenoble. A condurre sono un esperto di criminalità e un poliziotto, interpretati da Jean Reno e Vincent Cassel. In Francia campione d'incassi.
(America, Ferrmosa-Galaxy Saturno, Dinosauri [redacted] Savoy [redacted] Warner Village 16]

IL [redacted] VERGINI SUICIDE. Drammatico. Il debutto alla regia di Sofia Coppola, figlia di Francis Ford. È ambientato negli Stati Uniti degli anni Settanta. Racconta di cinque sorelle che arrivano in un paese e sconvolgono la vita dei giovani abitanti del posto. Una di loro, Cecilia, si uccide. Le altre sorelle [redacted] no segregate in casa dai genitori
[Dei Piccoli Sera]

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, la storia di uno studente di letteratura che decide di combattere il nazifascismo e di unirsi ai partigiani dopo l'armistizio
[Augustus 2]

IN THE MOOD [redacted] LOVE. Commedia drammatica. Dal regista di «Happy together» il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta. Chow e Li Zhen, vent'anni amici, poi scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti.
[Greenwich 1, Quattro fontane 3]

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Successo francese, racconta di un gruppo di amici che si trova il mercoledì sera per la «cena dei cretini»: chi porta il «maggior idiota» vince un premio.
[Labirinto B]

L'AMORE CHE NON MUORE. Drammatico. Alla metà del 1800 un uomo viene condannato a morte su un isola sperduta del Canada. Il film di Patrice Leconte è il ritratto della parrucchiera che discute l'attesa della ghigliottina e del boia
[Labirinto A, Dinosauri 4]

LA LINGUA DEL SANTO. Commedia. Antonio [redacted], giocatore di rugby e Fabrizio Bentivoglio, rappresentante di articoli di cancelleria, si conoscono in bar di Padova che frequentano, diventano amici e aspettano la «grande occasione».
[Sala Umberto, Tiziano]

LA STRADA PER EL DORADO. Animazione. Cartoon. Il nuovo lungometraggio a disegni animati della Dreamworks di Steven Spielberg racconta di due imbroglioni che scappano verso il Nuovo Mondo
[Dei Piccoli]

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cinque storie che s'intrecciano per l'esordio alla regia del figlio di Gabriel García Marquez.
[Broadway, Doria 3, Giulio Cesare, Lux 9, Madison 4]

MALÈNA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Giuseppe Tornatore è ambientato in un paese della Sicilia degli Anni Quaranta e descrive il rapporto che si crea tra un bambino e un'affascinante vedova (interpretata da Monica Bellucci)
[Barberini 3]

SOLDADO D'ESTATE. Commedia drammatica. Ritratto di una famiglia della Hanoi dei giorni nostri: il nuovo film del regista di «Cyclo»
[Labirinto C]

THE WATCHER. Thriller. Un incubo irrompe nella vita dell'agente Fbi James Spader, ritorna a cercarlo il killer che non era riuscito a catturare anni prima e lo sfida.
[Madison 2, Dinosauri 2, Roxy Smeraldo, Warner Village 8]

PRIME VISIONI

ARABAH — Via Gaetano Mazzoni 47 tel. [redacted]
Riposo

ACADEMY HALL — Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Dinosauri di R. Zoondag, E. Leighton. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

ADMIRAL — Piazza Verbano 5 tel. 068541195
[redacted] ai lavori 21.00

ADRIANO MULTISALA — Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cinemagoil.com
Sala 1 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 20.10-22.50 L. [redacted]
Sala 2 **Charlie's Angels** di McG; con D. Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 3 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin; con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 15.15-17.50-20.30-22.55 L. 13.000
Sala 4 **La verità nascosta** di R. Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.40 L. 10.000 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 5 **Il Grinch** di Ron Howard; con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 15.30-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. [redacted]
Sala 6 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.00-16.40 L. 10.000 18.20-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 15.20-17.30 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 8 **Grazie per la cioccolata** di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 9 **[redacted]** di A. Infascelli; con L. Indovina, C. Santamaria. Orario: 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.30-22.40 L. [redacted]

[redacted] — [redacted] Merry del Val 14 tel. 065[redacted]099.
Autumn in New York VO di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA — [redacted] Pier delle Vigne 4 tel. 066601154
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.45 L. 8.000
Sala 3 **Trappola criminale** di John Frankenheimer; con Ben Affleck, Charlize Theron. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. [redacted]

AMBASSADE — Via Accademia Agiati 57 tel. [redacted]
Sala 1 **L'esorcista versione integrale** di W. Friedkin; con L. Blair, Ellen Burstyn. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Il Grinch** di Ron Howard; con Jim Carrey, Taylor [redacted]. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

AMERICA — Via Natale del Grande 6 tel. [redacted]
I fiumi di porpora di [redacted] Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ANDROMEDA — Via Mattia Battistini 195 tel. 066142[redacted]
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45-18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.45-16.50 L. 7.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00-18.10 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **L'[redacted] integrale** di William Friedkin; con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 17.30 L. 7.000 19.45-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45-18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. [redacted]

ANTARES — Viale Adriatico 15/21 tel. 068[redacted]
Sala 1 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.40-22.30 L. 10.[redacted]
Sala 2 **BW2 - Il libro segreto delle streghe** di Joe Berlinger; con Kim Director, Jeffrey Donovan. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

APOLLO — Via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE — Via Archimede 71 tel. 063242508
Pranzo di Natale di Danièle Thompson; con Emmanuelle Béart, Charlotte Gainsbourg. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ATLANTIC — Via Tuscolana 745 tel. [redacted]
Sala 1 **L'[redacted] versione integrale** di W. Friedkin; con L. Blair, Ellen Burstyn. Orario: 14.50-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **BW2 - Il libro segreto delle streghe** di Joe Berlinger; con Kim Director, Jeffrey Donovan. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Dinosauri** di R. Zoondag, E. Leighton. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Il Grinch** di Ron Howard; con Jim Carrey, Taylor [redacted]. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 6 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS — Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il partigiano Johnny** di Guido Chiesa; con Stefano Dionisi, Claudio Amendola. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

BARBERINI — Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **L'esorcista versione integrale** di W. Friedkin; con L. Blair, Ellen Burstyn. Orario: 15.10-17.40 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 16.30-18.40 L. 8.000 20.50-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Il Grinch** di Ron Howard; con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Charlie's Angels** di McG; con Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario: 16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000

BROADWAY — Via dei Narcisi 36 tel. 062303400
Sala 1 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin; con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[redacted]** R. Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.20-19.05-20.50-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Takeshi Kitano in missione a Los Angeles

NEL suo primo film realizzato fuori dal Giappone, il grande Takeshi Kitano, qui regista, protagonista e produttore, racconta [redacted] uno jakuza che arriva a Los Angeles in cerca del fratello dopo l'annientamento della sua famiglia in una guerra tra bande a Tokyo, e che si trova coinvolto insieme con una specie di amico nella lotta per la supremazia nel traffico di droga in città. Violenze feroci: facce che esplodono [redacted] colpi di pistola disegnando sulla parete grandi fiori rosso sangue; falangi delle dita tagliate via col coltello in segno di scusa per mancanza [redacted] rispetto verso [redacted] boss, teste mozzate; bastoncini [redacted] nelle narici e spinti verso l'alto con [redacted] manata fino a perforare il cervello. Momenti estatici: un gruppo [redacted] mafiosi che gioca puerilmente sulla spiaggia dalla sabbia bianca, sotto un cielo troppo azzurro e un sole troppo radioso. [redacted] film d'un regista protagonista [redacted] dal fascino morboso e dalla bravura assolutamente inarrivabile. La carica di veloce energia delle azioni letali ha la stessa forza della contemplazione delle metropoli degradate e maleodoranti, delle strade senza traguardo, delle stoffe che si slabbrano e si aprono all'ingresso delle pallottole.

BROTHER
[redacted] Takeshi Kitano
con: Omar Epps, Claude Maki; Giappone, 2000

[Metropolitan 3, Warner Moderno 1]

[redacted] — Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Tuxal 2 di G. Krawczyk; con S. Naceri, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICA — Piazza Capranica 101 tel. [redacted]
Chiuso per lavori

[redacted] — Piazza Montecitorio 125 tel. 066796[redacted]465.
Le cose che [redacted] di Rodrigo García; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

CIAK — Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **La verità nascosta** di Robert [redacted]eckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Dinosauri** di R. Zoondag, E. Leighton. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX — Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841.
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 15.05-17.35 L. 9.000 20.05-22.35 L. 12.000
Sala 2 **Autumn in New York** [redacted] Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 15.30-17.50 L. 9.000 20.10-22.25 L. 12.000
Sala 3 **L'esorcista versione integrale** [redacted] liam Friedkin; con L. Blair, E. [redacted]yn. Orario: 15.10-17.50 L. 9.000 20.30-22.55 L. 12.000
Sala 4 **La verità nascosta** di [redacted] Zemeckis; con Harrison Ford, [redacted] Pfeiffer. Orario: 15.10-17.40 L. 9.000 20.10-22.45 L. 12.000
Sala 5 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 14.45-16.40 L. 9.000 18.40-20.40-22.40 L. 12.000
Sala 6 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30 L. 12.000
L'esorcista versione integrale di William Friedkin; con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 20.15-22.35 L. 12.000
Sala 7 **Il Grinch** di Ron Howard; con Jim Carrey, Taylor [redacted]. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.20-22.45 L. 12.000
Sala 8 **BW2 - Il libro segreto delle streghe** di Joe Berlinger; con Kim Director, Jeffrey Donovan. [redacted] 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.35 L. [redacted]
Sala 9 **Il Grinch** di Ron Howard; con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 15.00-17.20 L. 9.000 19.50-22.10 L. 12.000
Sala 10 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.00-17.00 L. 9.000 19.00-21.00-22.45 L. 12.000
Sala 11 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, [redacted] e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.05-17.35 L. 9.000 20.05-22.35 L. 12.000
Sala 12 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 14.50-17.20 L. 9.000 19.50-22.30 L. 12.000
Sala 13 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.20-22.50 L. 12.000
Sala 14 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. [redacted] 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.35 L. [redacted]

COLA DI RIENZO KIDS — Piazza [redacted] Di Rienzo tel. 063235693.
[redacted] in fuga di P. Lord & N. Park. Orario: 14.30-16.15 L. 8.000 18.00-19.45-21.30 L. 13.000

[redacted] — Viale della Pineta 15 [redacted] 068553485.
La strada per El Dorado di Eric "Bibo" [redacted]geron, Don Paul. Orario: 17.00-18.40 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA — Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Il giardino delle vergini suicide di S. Coppola; con J. Woods, K. Dunst. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE — [redacted]bio Mariano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Autumn in [redacted] York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: [redacted] L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

DORIA — Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. [redacted] 15.00-17.30 L. [redacted] 10.000
Sala 2 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton; [redacted] 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.40-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Le cose che so di lei** di Rodrigo García; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 15.30-17.50 L. [redacted] 10.000

[redacted] — Piazza [redacted] degli Acilii 6/9 tel. 065090[redacted]
Riposo

EDEN — Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Gabor il re degli elefanti** di Raymond Jafelice. Orario: 15.00 L. 8.000
Bread and Roses di Ken Loach; con P. Padilla, A. Brady. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 15.20-17.10 L. 8.000 19.00-20.50-22.40 L. 13.000

EMBASSY — Via Stoppani 7 tel. [redacted]
Chiedimi se sono felice di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EMPIRE — Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
La verità nascosta di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

EMPIRE DUE — Viale Esercito 44 tel. [redacted]0652.
La verità nascosta di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ETOILE — Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Chiuso

EURCINE — Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.45 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA — Corso Italia 107 tel. 06442[redacted]2378.
La verità nascosta di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

EXCELSIOR — V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis; con [redacted] Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
[redacted] **Dinosauri** di R. Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

FARNESE — Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
I fiumi di porpora di Mathieu Kassovitz; con Jean [redacted] Vincent Cassel. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA — Via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. [redacted]: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO UNO — Via degli orti D'Alibert, 1c tel. 06-70450394.
Rassegna Roma nel cinema: Campo de' Fiori [redacted] 17.10-19.00 **L'ultima carrozzella** Orario: 20.50-22.30 L. 10.000

GALAXY — Via P. Maffi 10 tel. 0661662445.
Giove **Dinosauri** di R. Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.15 19.00-20.40-22.30 L. 8.000
Marte **La verità nascosta** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio **[redacted] segreto [redacted]** di J. Berlinger; con K. Director, J. Donovan. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Saturno **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. [redacted]
Venere **Il Grinch** di Ron Howard; con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 15.30-17.50-20.15-22.30 L. 8.000

GARDEN — Viale Trastevere tel. 065812848.
BW2 - Il libro segreto delle streghe di Joe Berlinger; con Kim Director, Jeffrey Donovan. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

GIOIELLO — Via Nomentana [redacted]. 0644250299
Le cose che so di lei di Rodrigo García; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE — Viale Giulio Cesare 259 tel. 06397[redacted]
Sala 1 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: [redacted] L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, [redacted]. Orario: 15.30 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Trappola criminale** di John Frankenheimer; con Ben Affleck, C. Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

GOLDEN — Viale Taranto tel. [redacted]70496602.
Dinosauri di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

GREENWICH — Via Bodoni 59 tel. 06574[redacted]
Sala 1 **Lista d'attesa** di Juan Carlos Tabío; con Vladimir Cruz, Tahimi Alvariño. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13[redacted]
Sala 2 **[redacted] and Roses** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
[redacted] **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con M. Cheung, Tony Leung. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY — Via Gregorio VII tel. 066380600
Dinosauri di R. Zoondag, E. Leighton. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

[redacted] — Largo B. Marcello 1 [redacted]. 068548326.
Taxxi 2 di Gérard Krawczyk; con Samy Naceri, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE — Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: [redacted] 18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Grazie per la [redacted]** di Claude Chabrol; con I. Huppert, J. Dutronc. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Estate romana** di Matteo Garrone; con Rossella Or, Salvatore Sansone. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

JOLLY — Via G. della Bella 4/8 tel. 0644232190
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.45 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin; con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Autumn in New York** di [redacted] Chen; con Richard Gere, [redacted] Ryder. Orario: [redacted] L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

KING — Via Fogliano 37 [redacted] 0686206732.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.45 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU — Borgo S. Spirito 75 tel. 066833724
Roma Autunno Orario: dalle 8.00 alle 15.00 L. 18.000 **Himalaya - L'infanzia di un capo** di Eric Valli; con Thilen Lhondup, Lapka Tsamchoe. [redacted] 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN — Via Massaciuccoli 31 tel. [redacted] www.odeon lux.com
[redacted] **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.20 L. 8.000 19.10-20.50-22.45 L. 13.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo [redacted]. Orario: [redacted].00 L. 8.000 18.15-20.30-22.45 L. [redacted]
Sala 3 **Il Grinch** di Ron Howard; con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 19.10-20.50-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Gabor il re degli elefanti** di Raymond Jafelice. Orario: [redacted]-16.30 L. 8.000 **Sade** di [redacted] Jacquot; con Daniel Auteuil, Marianne Denicourt. Orario: 18.00-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin; con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.25-22.50 L. 13.000
[redacted] **Grazie per la cioccolata** di Claude Chabrol; con [redacted] Huppert, Jacques Dutronc. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. [redacted]
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Himalaya - L'infanzia di un capo** di Eric Valli; con Thilen Lhondup, Lapka Tsamchoe. Orario: 15.20-17.40 L. [redacted] 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 9 **Le cose che so di lei** di Rodrigo García; con Glenn Close, Cameron Diaz. [redacted] 15.45-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 10 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 15.00-16.55 L. 8.000 18.55-20.55-22.55 L. 13.000

MADISON — Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.30-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.35-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Le cose che so di lei** di Rodrigo García; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO — Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.45 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: [redacted] L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] — Via SS. Apostoli 20 tel. [redacted]
Chiuso per lavori

[redacted] — Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.45 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted]** di Takeshi Kitano; con Beat Takeshi, Omar Epps. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

MIGNON — Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Bread and Roses** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

[redacted] — Via Bombelli 25 tel. 0655303193
Sala 1 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **The Watcher** di Joe [redacted]; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000
Sala 3 **I fiumi di porpora** di M[redacted]; con Jean Reno, Vincent Cassel. [redacted] 16.10-18.20 20.25-22.30 L. 12.000
Sala 4 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

NEW YORK — Via Cave 36 tel. 067810271
Chiuso per lavori

NUOVO OLIMPIA — Via in Lucina 16g tel. 066861068
[redacted] **Roma Film Festival Ozon** Orario: 16.00 **Sitcom** Orario: 17.45 **Combat d'amour en songe** Orario: 19.00 **Marina grada** Orario: 20.30 **Gabriela** Orario: 22.30 (ingresso gratuito)
Sala 8 **Roma Film Festival L'origine [redacted] storia** Orario: 18.00 **L'assedio** di [redacted] Bertolucci; con Thandie Newton, David Thewlis. Orario: [redacted] **Bertolucci** [redacted] 18.15 **Comuniolo?** Orario: 20.45 [redacted] Orario: 22.00 (ingresso gratuito)

NUOVO SACHER — Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
L'erba di [redacted] di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN — Piazza Jacini 22 tel. [redacted] www.odeon lux.com
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, [redacted] e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
[redacted] **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 15.00-16.55 L. 8.000 18.55-20.55-22.55 L. 13.000
Sala 3 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton; Orario: 15.30-17.20 L. 8.000 19.10-20.50-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Gabor il re degli el[redacted]** di Raymond Jafelice. Orario: 15.15-16.45 L. 8.000 **I cento [redacted]** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI — Via Nazionale [redacted] tel. [redacted]
Riposo

PARIS — [redacted] Magna Grecia tel. 0670496568
Criminali da strapazzo di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-[redacted] L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA — Piazza Sant'Egidio 10 tel. 0658036[redacted]
Sala 1 **L'esorcista versione integrale** VO di W. Friedkin; con L. Blair, E. Burstyn. Orario: 15.05-17.35 L. 8.000 20.05-22.35 L. 12.000
Sala 2 **The Golden Bowl** VO di James Ivory; con Nick Nolte, Uma Thurman. Or[redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 Retrospettiva Louis Buñuel **Quell'oscuro oggetto del desiderio** VO di L. Buñuel. Orario: 20.00-22.00 L. 12.000
Sala 3 **Da che pianeta vieni?** VO di Mike Nichols; con A. Bening, G. Shandling. [redacted] 16.00-18.00 L. 8.000 [redacted]

QUATTRO FONTANE — Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Gabor il re degli elefanti** di Raymond Jafelice. Orario: 15.15-16.45 L. [redacted] **Pranzo di Natale** di Danièle Thompson; con Emmanuelle Béart, Charlotte Gainsbourg. Orario: 18.30-20.35-22.40 L. 13.000
Sala 3 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. [redacted] 16.15-18.20 L. 8.000 Sala riservata Orario: 21.00
Sala 4 **Himalaya - L'infanzia di un capo** di Eric Valli; con Thilen Lhondup, Lapka Tsamchoe. [redacted] 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

QUIRINALE — Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Baise moi (Scopami)** di V. Despentes, C. Trinh Thi; con Raffaela Anderson, Karen Bach. Orario: 15.40-17.20 L. [redacted] 19.00-20.40-22.30 L. 12.000

[redacted]A — Via Minghetti 4 tel. 066790012
La verità [redacted] VO di [redacted] Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000 (con sott. in italiano)

REALE — Piazza Sonnino 7 tel. 06581023[redacted]
Sala 1 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin; con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il Grinch** di Ron Howard; con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 19.50-22.00 L. 12.000

[redacted] — Via IV Novembre 156 tel. [redacted]
Controvento di [redacted] Del [redacted]; con [redacted] Ibarra, Ennio Fantastichini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

RITZ — Viale Somalia 109 tel. 0686205683
[redacted] Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

RIVOLI — Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Criminali da strapazzo di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. [redacted] 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] — Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Criminali da strapazzo di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

ROUGE ET [redacted] — Via Salaria 31 tel. [redacted]
L'esorcista versione integrale di William Friedkin; con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ROXY — Via Luciani 52 [redacted] [redacted]6005606.
Rubino **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton; Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Zaffiro **La [redacted] nascosta** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Smeraldo **The Watcher** di [redacted] Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.10-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Topazio **Duets** di Bruce Paltrow; con Gwyneth Paltrow, [redacted] Bello. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

ROYAL — [redacted] Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il Gr[redacted]** di Ron Howard; con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

SALA TROISI — Via G. Induno 1 tel. 06[redacted]
Dinosauri di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.15 L. [redacted] 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO — Via Mercede 50 tel. 06679[redacted]
La lingua del santo di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

SAVOY — Via Bergamo 25 tel. [redacted]
Sala 1 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Il Grinch** di Ron Howard; con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **BW2 - Il libro segreto delle streghe** di Joe Berlinger; con Kim Director, Jeffrey Donovan. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

TIBUR — Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Lista d'attesa** di Juan Carlos Tabío; con Vladimir Cruz, Tahimi Alvariño. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

TRIANON — Via M. Scevola 99 tel. 067858158
[redacted] **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.15 L. [redacted] 19.00-20.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin; con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Il Grinch** di Ron Howard; con Jim Carrey, Taylor Momsen. [redacted] [redacted] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.[redacted] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

TRISTAR — Via Grana di Gregna 5 tel. [redacted]-0608[redacted]
S. Blu **La verità nascosta** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 10.000
S. Rossa **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
S. Verde **BW2 - Il libro segreto delle streghe** di Joe Berlinger; con Kim Director, Jeffrey Donovan. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

UNIVERSAL — Via Bari 18 tel. [redacted]216
L'esorcista versione integrale di William Friedkin; con Linda Blair, Ellen Burstyn. [redacted] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO 5 — Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 14.30-16.30 L. 10.000 18.30-20.25 L. [redacted] **Brother** di Takeshi Kitano; con Beat Takeshi, Omar Epps. Orario: 22.40 L. 14.000
Sala 2 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis; con Harrison [redacted], Michelle Pfeiffer. Orario: 14.35-16.55 L. 10.000 19.45-22.20 L. 14.000
Sala 3 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 4 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin; con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 16.40 L. 10.000 19.25-22.10 L. 14.000
Sala 5 **Charlie's Angels** di McG; con Drew Barrymore, Lucy Liu. Orario: 14.00-16.00 L. 10.000 18.20-20.35 L. 14.000
Trappola criminale di John Frankenheimer; con Ben Affleck, Charlize Theron. Orario: 22.45 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI — Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 16.[illegible]
Sala 2 **Il Grinch** di Ron Howard; con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: [illegible] L. 10.000 19.40-22.00 L. 14.000
Sala 3 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 14.10-16.10 L. 10.000 [illegible] **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 20.30-22.50 L. 14.000
Sala 4 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.[illegible] 6.40 L. [redacted] 18.40-20.40-22.40 L. 14.000
Sala 5 **BW2 - Il libro segreto delle streghe** di Joe Berlinger; con Kim Director, Jeffrey Donovan. Orario: 13.50-16.00 L. [redacted] 20.50-23.00 L. 14.000
Sala 6 **Trappola criminale** di John Frankenheimer; con Ben Affleck, Charlize Theron. Orario: 16.20 L. 10.000 19.10-21.50 L. 14.000
Sala 7 **L'esorcista versione integrale** di W. [redacted]; con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 14.50-17.30 L. 10.000 [illegible] L. 14.[redacted]
Sala 8 **[redacted] se sono felice!** di Aldo, [redacted] e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 9 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 15.20-17.40 L. 10.000 20.00-22.20 L. 14.000
Sala 10 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 15.25-17.15 L. 10.000 19.15-21.35 L. 14.000
Sala 11 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, [redacted] Massironi. Orario: 14.25-17.05 L. 10.000 19.25-21.45 L. 14.000
Sala 12 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 14.45-16.45 L. 10.000 **L'esorcista [redacted] integrale** di William Friedkin; con Linda Blair, Ellen Burstyn [redacted] 18.35-21.15 L. 14.000
Sala 13 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 14.25-16.15 L. 10.000 18.25-20.35-22.45 L. 14.000
Sala 14 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 14.40-17.10 L. 10.000 19.50 L. 14.000 **L'esorcista versione integrale** di W[redacted] Friedkin; con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 22.35 L. 14.000
[redacted] 15 **Dinosauri** di [redacted]dag, Eric Leighton. Orario: 15.25-17.25 L. 10.000 19.55-22.05 L. 14.000
Sala 16 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel [redacted] 14.35-16.55 L. [redacted] 19.35-21.55 L. 14.000
Sala 17 **Charlie's Angels** di [redacted] Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario: 15.45-17.55 L. 10.000 20.05-22.15 L. 14.000
Sala 18 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.15 L. [redacted] 18.15-21.05 L. [redacted]

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 0632162[redacted] sala A: **L'amore che non muore** Orario: 20.30-22.30 sala B: **La cena dei cretini** Orario: 20.30-22.30 sala C: **Soldato d'estate** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI [redacted] degli Scipioni [redacted] 0639737161. sala Lumière: **Parliamo di donne: La donna grassa** Orario: 19.00 **Trent'anni di gioia 9° 10° 11° 12° puntata** Orario: 20.00 **D'amore si [redacted]** Orario: 22.00 sala Chaplin: **L'uomo proiettile** Orario: 19.00 **La seconda ombra** Orario: 20.30 **L'america a Roma** Orario: 22.30
CINECLUB COLOSSEO [redacted] Labicana 42, tel. 067003495. **Molto divertita per colto** Orario: 21.00
[redacted] Via Urbana 47/a, tel. 06[redacted] **[redacted] cato e Cantarica Ti ricordi di Dolly Bell?** Orario: 22.45 **Arizona Dream** Orario: 22.45
FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c, tel. 0670450394 **Shakespeare al cinema così spontanea: Titus** Orario: 15.00 **Hamlet 2000** Orario: 18.00-20.15-22.40
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167 **[redacted] pe Andrei al Grauco: Come l'acqua per il cioccolato** Orario: 17.00 **Cinema spagnolo in V.O.: Se buscan Palmenta** VO Orario: 19.30 **Federico García Lorca: Yerma** VO Orario: 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. [redacted] **La lingua del santo** Orario: [redacted]

RTL 102.5 LA RADIO
ANGELO BAIGUINI IN "W L'ITALIA"
11.00 [redacted] DA LUNEDÌ A SABATO
[redacted] AGLI ASCOLTATORI

«Copione» tradizionale nella penultima domenica prima delle feste

E' corsa alle strenne di Natale

Per lo shopping traffico in tilt dovunque

Tante luminarie, traffico automobilistico [redacted]si dovunque in tilt, negozi aperti e corse agli acquisti, saltimbanchi e grande freddo. La penultima domenica prenatalizia si è dipanata in Piemonte e in Valle d'Aosta secondo il copione più tradizionale.

Così che la palma dell'appuntamento doc spetta a Varallo che ha messo in piazza una golosa carrellata di dolci natalizi tipici italiani a fianco [redacted] altri provenienti da Francia a Sud America. Per [redacted] assaggio era richiesta un'offerta che sarà devoluta ad un'associazione benefica valsesiana. L'iniziativa verrà ripetuta anche sabato e domenica prossimi.

A Vercelli la scena [redacted] stata catturata dai trottolai e dalla mostra nella chiesa di San Paolo dei presepi realizzati dagli alunni di materne, elementari e medie della Provincia per il concorso organizzazion dalla Stampa con Ascom e Comitato manifestazioni vercellese. Piazza Cavour è stata occupata per tutto il giorno dalle bancarelle del mercato straordinario.

Asti ha ritrovato proprio per l'occasione il suo grande albero di Natale in piazza San Secondo che, venerdì notte, era stato tagliato con una motosega dai vandali. Dopo aver fatto a pezzi il tronco, i teppisti si [redacted] accaniti anche contro le fioriere. Il tutto a due passi del [redacted]

Polemiche, intanto, [redacted] parte dell'Ascom-Confcommercio che polemizza con la politica comunale che «privilegia i mercati ambulanti a discapito del commercio fisso».

Un episodio spiacevole [redacted] che a [redacted] dove sabato pomeriggio in via Italia, proprio nel momento di maggior calca, c'è stato un parapiglia [redacted] un gruppo di anarchici e i ragazzi di Azione giovani che avevano allestito [redacted] banchetto propagandistico. Per tornare alla normalità prenatalizia, c'è da sottolineare l'ennesimo successo di visitatori per [redacted] presepe meccanico allestito [redacted] chiesa di [redacted] Sebastiano.

Festa in piazza sotto [redacted] maxi tendone per «Novara colora il Natale», [redacted] mangiafuoco, trampolieri, saltimbanchi e gli immancabili Babbi Natale. Grande affluenza di pubblico alla [redacted] dedicate agli hobbisti «Il [redacted] Natale è...» allestita nella Sala contrattazioni della Borsa risi dalla Cooperativa manifestazioni novaresi e dalla Stampa.

Domenica dedicata agli aquisti, [redacted] qualche mugugno dei commercianti per lo [redacted] volume d'affari, [redacted] Alessandria, rallegrata dalla splendida fontana luminosa realizzata sul Tanaro all'ingresso della città, a fianco del ponte Cittadella.

Tanto shopping a Cuneo, con il mercato straordinario, e ad Aosta, dove [redacted] tradizione prenatalizia, i [redacted] sono stati pochissimi. [f. co.]

DOMODOSSOLA «BABBO» PARACADUTISTA

I regali [redacted] arrivati [redacted] cielo

Babbo Natale è arrivato in anticipo per i bambini dell'Ossola. E ha regalato uno spettacolare [redacted] di svago anche ai tifosi del calcio. Ieri pomeriggio infatti allo stadio Curotti di Domodossola, nell'intervallo della partita Valdossola-Galliate, si è svolto «Babbo Natale dal cielo, tradizionale iniziativa organizzata dal Para Club: un paracadutista sportivo del team si è infatti lanciato dall'elicottero e dopo un perfetto atterraggio ha raggiunto gli oltre 500 tra bimbi e genitori assiepati a bordo campo, distribuendo a tutti i piccoli panettoni, palloncini e dolciumi. [p. ben.]

L'ex Presidente ha festeggiato i 90 anni del «Regaldi»

Per Scalfaro tuffo nel passato all'Azione cattolica di Novara

[redacted] Quaglia

NOVARA

Ha ripercorso l'acciottolato del cortile del Vescovado, come faceva oltre sessant'anni fa, [redacted] questa volta a passo d'uomo e non di ragazzo che rincorreva il pallone. Oscar Luigi Scalfaro, ex Presidente della Repubblica, è tornato a casa, anzi alla famiglia del Circolo di Azione cattolica intitolato a Giovanni Regaldi, il poeta [redacted] amico [redacted] Giosuè Carducci. L'aveva promesso «Ci sarò per i 90 [redacted] di fondazione». E, puntuale, [redacted] quando era adolescente, si è ritrovato sulle gradinate del Vescovado per la tradizionale foto ricordo. Un «clic» che rimanda agli anni dell'anteguerra, con molti degli ex compagni ancora presenti.

Scalfaro [redacted] cortile del Vescovado per le celebrazioni del Circolo Regaldi

E' il giorno delle rimembranze per Oscar Luigi Scalfaro senatore a vita, che rievoca gli anni e [redacted] spaccato di vita novarese nel salone della Maddalena, accolto dal vescovo Renato Corti. Buona parte della formazione cattolica, che è sempre stata alla base del suo impegno politico, è avvenuta [redacted] «Regaldi», un circolo speciale per i [redacted] formato [redacted] molti studenti [redacted] anche da impiegati e operai. «Una mistura - ricorda Scalfaro - che ci faceva bene».

Ma anche parte della vita privata s'intreccia [redacted] i «regaldiani»: allora, come oggi, insieme nell'alimentare i principi di libertà e giustizia, sotto il motto «Dio, patria e umanità». E' da quegli anni, da quando Scalfaro [redacted] 12, che porta con orgoglio all'occhiello l'immancabile distintivo dell'Azione Cattolica, anche durante i settennato [redacted] Colle. Fu proprio [redacted] «Regaldi» che il futuro Capo [redacted] Stato apprese dagli assistenti che i diritti sono un patrimonio dell'uomo, prima ancora che dello Stato. [redacted] anche la coerenza. E qui una «stilettata»: «Vedo che oggi correre appresso agli zucchetti di vario colore diventa uno sport per alcuni rappresentanti del mondo politico...».

La prima presidenza la ottenne proprio al circolo novarese, e ieri, [redacted] i suoi «ragazzi» che condivisero il [redacted] dramma, ha trovato giusto abbandonarsi a un ricordo personale: il 17 dicembre '44 moriva la «sua sposa», Mariannuzza, 17 giorni dopo aver dato alla luce Gianna Rosa, nome cambiato in [redacted]nna a ricordo della madre. Un episodio che segnò tutta [redacted] vita di colui che sarebbe poi diventato parlamentare, ministro, Presidnete della Repubblica.

Sono arrivati [redacted] tanti per celebrare i [redacted] anni del circolo, dal coordinatore attuale Franco Rastelli all'ex sindaco di Novara Gianni Morusi, all'avvocato Giulio Cesare Allegra, all'ingegner Gian Maria Capuani.

VERBANIA

Operaio ustionato in un incidente sul lavoro

Due operai, Filippo Zaccagnino, 44 anni, [redacted] Verbania, e Roberto Di Murro, 27, di Ronco Scrivia (Ge), sono rimasti feriti in un incidente sul lavoro ieri alla Electrolux di Porcia (Pordenone). I [redacted], che lavorano per la «Indumont» di Verbania, stavano sistemando sotto il tetto di un capannone i tubi per l'impianto antincendio. Su [redacted] struttura metallica c'era Di Murro; su una cesta sorretta da [redacted] muletto Zaccagnino. Quest'ultimo si sarebbe avvicinato troppo ad alcune barre che [redacted] a 10 mila volt, causando un corto circuito e una fiammata che l'ha investito alle gambe. Di Murro è saltato dalla struttura nella cesta e ha cercato di spegnere le fiamme [redacted] le mani, procurandosi ustioni (guarirà in 15 giorni). Intanto [redacted] altri operai hanno fatto scendere la cesta e Zaccagnino è stato trasportato all'ospedale di Udine con ustioni sul 60% del corpo: è grave.

TRINO

Arrestato mentre ruba le elemosine in chiesa

Un ventitreenne è stato bloccato dai carabinieri mentre [redacted] di forzare la cassetta delle elemosine nella chiesa di Sant'Antonino Abate.

ASTI

Domani gemellaggio [redacted] cittadina israeliana

Asti si gemella con una cittadina israeliana, Ma'alot Tarshiha, [redacted] mila abitanti in Alta Galilea. Il sindaco ebreo e il vicesindaco [redacted] arabo guidano la delegazione che domani riceverà dal primo cittadino Florio il sigillo [redacted] gemellaggio. Ieri gli ospiti hanno sottolineato il significato del gemellaggio come aiuto alla pace e alla convivenza.

[redacted]

Oggi la Fiera del cappone ruspante

Un anello sigillato alla zampa del cappone garantirà che proviene da Morozzo, che è stato [redacted] chirurgicamente, nutrito con granaglie, allevato a terra: questa la novità che verrà codificata alla Fiera del cappone che si svolge oggi dalle 6.

BORGOSESIA

Grave un bambino caduto con gli sci

E' in gravi condizioni in rianimazione dell'ospedale di Novara un bambino di 6 anni dopo una caduta con gli sci all'Alpe di Mera. Il [redacted]ino di Borgosesia è stato soccorso dall'elicottero del «118».

Cuneo, il muratore l'altra notte tornava a casa a piedi da una discoteca di Borgo

«Vogliamo sapere chi ha travolto Giovanni»

Affranti i parenti del giovane ucciso dall'auto pirata

CUNEO

«Chi ha investito mio figlio deve farsi vivo. Chi sa qualcosa o è stato testimone dell'incidente parli». E' sconvolto Giuseppe Carbonello, padre di Giovanni, il muratore di 26 anni, travolto e ucciso da un'auto pirata nella notte fra venerdì e sabato mentre a piedi stava tornando da una discoteca [redacted] Borgo.

Anche ieri i carabinieri hanno proseguito le ricerche dell'investitore. [redacted] stato fatto un nuovo sopralluogo nel punto dell'incidente lungo la statale fra Borgo e Cuneo, all'altezza del vivaio «De Zulian». Sul ciglio della strada ci [redacted] molti frammenti di vetri e plastica, ma il pomeriggio precedente l'investimento, proprio in quel punto, c'era [redacted] tamponamento. E' quindi difficile avere una traccia per risalire all'auto pirata.

Giovanni, originario di Casteldaccia, in provincia di Palermo, era uscito dal «Cubo», fra le 3 e le 4, molto probabilmente [redacted] solo, [redacted] avendo più [redacted] gli amici con i quali aveva raggiunto il locale e trascorso la serata.

Il muratore ha camminato lungo il ciglio del lungo rettilineo per oltre un chilometro. Di fronte [redacted] vivaio un'auto che viaggiava nello stesso [redacted] l'ha urtato violentemente e sbattuto a 15 metri di distanza, vicino alla recinzione dell'azienda. Il conducente della vettura investitrice non s'è fermato. Giovanni è morto quasi all'istante: l'impatto gli ha spappolato una gamba. L'esame necroscopico ha accertato [redacted] frattura [redacted] alcune costole, oltre a lesioni alla testa. Oggi il magistrato disporrà l'autopsia. Giovanni era arrivato a Cuneo [redacted] un [redacted] fa insieme con il padre per lavorare (alle dipendenze della «Sicasa») come muratore nel grande cantiere per il palazzo degli uffici finanziari. Viveva in via Roma [redacted] con i colleghi e il genitore. In precedenza era [redacted] si [redacted] trasferito [redacted] la famiglia dal Sud a Pietra Ligure (in via Ugo Foscolo), dove abitano alcuni parenti. Il giovane lascia la mamma e [redacted] fratelli, Franca Maria, Tania e Francesco. «Giovanni era un tipo davvero simpatico e gran lavoratore - così lo ricordano compagni e parenti -. L'investitore forse è qualcuno uscito da [redacted] discoteca. Deve [redacted] scoperto». [g. p. m.]

Giovanni Carbonello, 26 anni

TRAGEDIA DI ORMEA OGGI L'AUTOPSIA

Oggi, nelle [redacted] mortuarie dell'ospedale di Ceva, saranno eseguite le autopsie sulle salme dei due amici morti nei boschi [redacted] la frazione Barchi di Ormea. Valter Cagna, [redacted] anni, [redacted] a [redacted] accompagnato dal collega inseparabile Nicola Sasso, 29, che, pur [redacted] praticando l'attività venatoria, lo seguiva spesso nelle passeggiate: per [redacted] fatalità [redacted] trentanovenne ha sparato a [redacted] l'amico, poi si è suicidato, non reggendo al dolore. I corpi dei due amici [redacted] stati trovati soltanto venerdì mattina, dopo due giorni di ricerche. Sulla dinamica dei fatti non ci sarebbero dubbi, ma all'ufficialità mancano gli esiti dei rilievi compiuti dalla Polizia scientifica di Cuneo e delle autopsie. A causare la morte di Sasso è stato, secondo [redacted] visita necroscopica del medico legale, un colpo alla schiena, mentre Cagna si è sparato al mento. Dopo queste verifiche il magistrato dovrebbe autorizzare i funerali. [p. s.]

Sergio Sartore (35 anni) abitava a Verrone

Biellese si schianta contro un muretto

BIELLA

Ancora sangue sulle strade della provincia. L'altra notte [redacted] biellese [redacted] anni, Roberto [redacted]re, di professione autotrasportatore, ha perso la vita schiantandosi [redacted] la sua auto, un' Alfa Romeo Gtv 2000, contro il muretto di recinzione [redacted] un cascinale, a pochi metri dalla chiesetta del paese di Benna. Nell'incidente [redacted] state coinvolte altre vetture e i carabinieri sono ancora al lavoro per accertare le cause della tragedia.

L'allarme è scattato intorno alle 4, quando [redacted] titolare dell'azienda agricola è stato svegliato da un forte botto. [redacted] sono alzato dal letto e sono corso a vedere cosa fosse successo - ha poi raccontato alle forze dell'ordine -. Subito [redacted] visto un'auto capovolta e ridotta ad un rottame: all'interno c'era [redacted] persona ma non dava segni di vita. Così ho telefonato alla Croce rossa e al 112».

Nel volgere di pochi minuti sul posto [redacted] arrivate ambulanze, pattuglie dei militari ed anche una squadra dei vigili del fuoco. Ma Roberto Sartore era ormai spirato.

Secondo una prima, sommaria ricostruzione dell'incidente, il camionista stava rientrando a casa: l'uomo infatti abita nel [redacted] comune di Verrone e stava viaggiando lungo la strada [redacted] che da Candelo porta al [redacted] di residenza. Affrontando la [redacted] che caratterizza il tratto nei pressi della chiesa di Benna, Roberto Sartore ha perso il controllo dell'Alfa, che ha proseguito diritto andando a schiantarsi contro la recinzione in cemento di una cascina.

Una volta constatato che per l'autotrasportatore biellese non si era più nulla da fare, i carabinieri h[redacted] avvisato il magistrato di turno il quale ha autorizzato subito la rimozione del cadavere: [redacted] la salma è stata composta in obitorio. La data dei funerali però [redacted] è ancora stata fissata. A Verrone vive ancora la mamma di Roberto Sartore; il padre era [redacted] morto nel '94. [d. p.]

Dopo gli scioperi oggi un incontro

Il premio di risultato 2000 divide lavoratori e azienda alla «Alessi» di Omegna

OMEGNA. Sciopero per il rinnovo del contratto aziendale alla Alessi di Omegna. Gli oltre 400 lavoratori della celebre azienda di casalinghi, uno dei simboli del made in Italy nel mondo, hanno incrociato le braccia per la prima volta dopo otto anni soprattutto a causa [redacted] accordo sul premio di risultato. Gli scioperi, articolati per una [redacted] di [redacted] paio [redacted] al giorno, si sono protratti per una quindicina di giorni sino a venerdì scorso quando [redacted] centinaio di lavoratori hanno manifestato davanti al reparto di logistica [redacted] uno degli stabilimenti della Alessi. Per questa mattina alle nove è previsto l'incontro tra azienda e rappresentanti dei lavoratori alla direzione aziendale. «Credo [redacted] possibile raggiungere un accordo sul discorso del premio di risultato come già fatto, o in via [redacted] soluzione, presso altre aziende del casalingo - dice Franco Chiodi, segretario provinciale della Fiom-Cgil che parla anche a nome di Uilm e Fim-Cisl - Noi chiediamo circa un milione all'anno in più mentre l'azienda offre cinquecentomila. Il problema [redacted] è solo economomico, [redacted] anche di metodo. Se accettiamo che il premio debba essere legato alla redditività aziendale, non siamo d'accordo che sia subordinato alla presenza perchè ciò penalizzerebbe soprattutto i lavoratori più deboli, quelli costretti ad assenze per malattia». [v. a.]

Ritrovata sabato notte in campagna

Abbandonata a Cigliano la carcassa di un cavallo «sezionata» in tre parti

[redacted] Macabro rinvenimento sabato notte in località Peirano, a Sud del paese. In due grandi involucri abbandonati sul ciglio della strada c'era [redacted] carcassa [redacted] un cavallo, sezionata in tre parti.

E' [redacted] una ragazza, che stava rincasando in auto, a notare in lontananza nella luce dei fari due persone (probabilmente uomini) mentre di corsa salivano su un furgone bianco che [redacted] dileguava a tutta velocità nella [redacted] Avvicinatasi, la giovane ha visto i [redacted] grandi sacchi di plastica. [redacted] è fermata, ne ha aperto [redacted] e ha scoperto che conteneva una parte del cavallo.

Sul luogo dello strano episodio sono intervenuti i carabinieri e il medico veterinario dell'Asl secondo il quale l'animale doveva avere tra i sei e gli otto anni. Difficile per ora capire per quale motivo la [redacted] dell'animale sia [redacted] tagliata e abbandonata sul ciglio della strada nè, tanto meno, perchè e dove l'animale sia [redacted] o sia [redacted] ucciso: la ragazza non ha potuto vedere il [redacted] della targa del furgone e la zona del ritrovamento [redacted] abbas[redacted] vicina al casello dell'autostrada Torino-Milano per cui offre molte vie di fuga.

Dal furgone bianco, probabilmente [redacted] Ducato, non sono state trovate tracce. [p. e. r.]

Al «Buongustaio»: crescono i sospetti

Invorio, [redacted] in ristorante dopo il fuoco [redacted]

INVORIO. Un altro incendio in un locale pubblico, dopo quello che si era sviluppato all'hotel Luna di Solcio di Lesa. L'altra notte le fiamme sono divampate nel ristorante «Il buongustaio» di Invorio, sulle colline del Vergante che si affacciano sul lago Maggiore.

Il titolare Massimo Bonanno, nella [redacted] fra sabato e domenica, prima delle due, aveva chiuso il locale e si [redacted] allontanato per raggiungere alcini amici in [redacted] discoteca. [redacted] stati gli abitanti di Invorio, spaventati dai bagliori, a dare l'allarme facendo intervenire i vigili del fuoco. Sul luogo sono arrivate cinque squadre [redacted] Arona, Borgomanero e Novara.

Alla fine [redacted] fiamme, che si erano sviluppate nella caldaia e propagate al retro e alla legnaia, sono state domate. L'intervento [redacted] vigili del fuoco ha evitato che il resto del locale subisse danni maggiori. Indagini sono in corso da parte dei carabinieri della stazione [redacted] Gattico. [redacted] cause per il momento nessuna ipotesi viene esclusa, neppure quella dolosa.

I [redacted] incendi, così vicini nel tempo e nella distanza geografica, destano preoccupazioni e sospetti fra gli inquirenti. [redacted] stanza, quello di Lesa, si trattava di un albergo chiuso nella stagione invernale. [s. bott.]

Stasera «Lo stomaco della Repubblica»

Filippo Ceccarelli e Carlin Petrini parlano [redacted] rapporti cibo-potere [redacted] regionale di Canale

Filippo Ceccarelli

CANALE. Il Roero vitivinicolo apre la sua casa al giornalista de «La Stampa» Filippo Ceccarelli che stasera all'Enoteca regionale presenta «Lo [redacted]co della Repubblica. Cibo e potere dal 1945 al 2000» (edito da Longanesi), che segue e, per certi versi, completa la precedente fatica letteraria del giornalista romano: «Il letto e il potere. Storia sessuale della Prima Repubblica».

L'appuntamento è per le 18 [redacted] dibattito [redacted] quale parteciperanno Carlo Petrini, Enzo Vizzari e Giovanni Tesio. a fare da contorno alle parole ci [redacted] le proposte gastronomiche [redacted] Davide Palluda, fre[redacted]. La serata vedrà inoltre la presentazione di un'etichetta per il Roero creata da Eugenio Comencini e [redacted] da [redacted] breve racconto di Luigi Sugliano.

La presenza di alcuni dei più prestigiosi nomi del mondo del vino (Angelo Gaja, Bruno Ceretto, Elio Altare, Domenico Clerico, Anna Bologna) rappresenterà per il vino Roero un po' la festa di ingresso in società, premio alla raggiunta maturità e ai recenti successi. [r. s.]

Una settimana di prosa [redacted] concerti: a Cuneo [redacted] recital dell'Orchestra Bruni

Elenoire Casalegno regina di Natale

La conduttrice di «Super» è attesa ad Isola d'Asti

LA prosa accompagna le prime serate della settimana mentre Natale si annuncia con le note tradizionali e suggestive dei concerti. Nel Cuneese, dalle 21 di oggi, al Politeama Civico di Saluzzo, Gianrico Tedeschi e Marinella Laszlo recitano in «Le ultime lune». Mercoledì e giovedì, invece, alla stessa ora, al «Milanollo» di Savigliano, il sipario si alza su «Il ritorno a casa» di Pinter, con Paolo Bonacelli [redacted] Ivana Monti. Al Sociale di Alba invece, giove[redacted] e venerdì (ore 21), [redacted] banco Angela Finocchiaro nelle vesti comiche di «Pinocchia». Sabato alle 21 infine l'Orchestra Bruni, diretta da Giovanni Mosca, [redacted] protagonista del «Concerto di Natale» al Teatro Toselli di Cuneo.

Asti aspetta venerdì l'esplosiva Elenoire Casalegno: [redacted] conduttrice di «Super» arriverà a mezzanotte al Mediterraneo di Isola (informazioni 0141/958.821). La stagione di prosa a Moncalvo invece propone domani alle 21 la Compagnia Attori e Tecnici [redacted] «Rumors» di Neil Simon (biglietti a 12 e 30 mila lire). Lo spettacolo, questa sera, «anticipa» invece al Sociale di Biella. Al Teatro Macallè di Castelceriolo, in provincia di Alessandria, venerdì si danno appuntamento i nostalgici del rock: dalle 22,15 [redacted] Jan Paice, tra i fondatori dei Deep Purple (ingresso a [redacted] mila lire). A Casale Monferrato, invece, Elena Sofia Ricci è protagonista domani e mercoledì (alle 21,15) al M[redacted]le di «Come tu mi vuoi» (info 0142/444.314).

Solo note in Valle d'Aosta: nella chiesa di Chatillon mercoledì suona l'Orchestra sinfonica dell'Istitu[redacted] musicale valdostano, [redacted] venerdì alle 21 [redacted] Cattedrale di Aosta ospita il «Concerto di Natale» [redacted] il gruppo provenzale «La bela naissença». Sabato, infine, alle 20,30, nella chiesa di San Lorenzo a Chambave, cantano le giovani voci del Piccolo coro di Saint Roch.

A Borgosesia, questa sera, [redacted] invece atteso Paolo Villaggio che, dopo il forfait di novembre, si p[redacted]ta al Teatro Pro loco con «Delirio di un povero vecchio». Prosa anche a Vercelli, mercoledì e giovedì, al Teatro Civico, con Pino Micol, regista e interprete pirandelliano in «Tutto per bene».

[redacted] Molly Malones [redacted] Nebbiuno, nel Vergante, mercoledì dalle [redacted] si fa cabaret con Renzo Sinacori, mentre nella stessa serata (ore 21), alla Fabbrica di Villadossola, cantano Regenna Burden and Her Gospel Singers. [r. s.]

Da sinistra la show girl Elenoire Casalegno, Gianrico Tedeschi e Ivana Monti

[redacted]

[redacted]CHIA: Tel. (0165) 262220.
Chiedimi se sono felice.
Ore 20; 22.30.

TEATRE DE LA VALLE: Prev. (ore 18-23) tel. (0165) [redacted]
Dinosauri.
Ore 20; 22.

[redacted] 949.473.
CHIUSO

[redacted] Tel. (0165) 749.373.
CH[redacted]

[redacted] Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

[redacted]: Tel. (0335) [redacted]
Dinosauri. Ore 18,30
Chiedimi se sono felice.
Ore 20,30; 22.30
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire 8000.

CENTRO CONGRESSI [redacted]: Tel. (0335) 52.58.686.

[redacted]

IDEAL: Tel. (0335)52.58.666. [redacted]
Il grinch. Ore 20,15
Pitch Black. Ore 22.30

[redacted]

ARCIMENA Tel. (0125) 425084.
NON PERVENUTO

[redacted]: Tel (0125) 641480.
Chiedimi se sono felice.
Ore 20; 22.

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571.
Il grinch. Ore 20,20; 22.30.

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147
Dinosauri.
cartoni animati. Or.: 18,40; 25,30; 22,30. L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066
Chiedimi se sono felice.
Or.: 20,15; 22,30. L. 7000.

RITZ. Tel. 0141-530.066
L'esorcista.
Or.: 19,45; 22,30. L. 7000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040
Trappola criminale.
Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. L. 7000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Il Grinch.
Or 20,10. 22,30. L. 7000.

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
COMUNALE.
OGGI RIPOSO

[redacted]
LUX. Tel 0141-702 788
Le verità nascoste
Or. 20; 22,30. L. 12 000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Concerto della banda cittadina.
[redacted]. Ingresso libero.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Chiedimi se sono felice.
Or. 20,15; 22,30. L. 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora
L'esorcista.
Or. 20; 22,30. L. 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala [redacted]
Il Grinch.
Or.: [redacted] 22,30. L. 10.000 (8000).

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016
OGGI RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-962.2[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322.400
Chiedimi se sono felice.
Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
Il Grinch.
Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000 (8000).

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiedimi se sono felice
Or.: 20,10; 22,[redacted]5. L. 12.000 (9000).

POLL. Tel. 0142-452.061
B.W. 2. Il libro segreto delle streghe.
Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452 816
Dinosauri. cartoni [redacted]
Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000 (9000).

[redacted]
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Chiedimi se sono felice
Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Trappola criminale.
Or.: 20. [redacted] L. 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE.
Autunno a New York.
Or.: 20; 22,20. L. 7000.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Criminali da strapazzo.
Or.: 20.15; 22.20. L. 7000.

CORSO. Tel. 0131[redacted]
Il Grinch.
Or.: 20; 22,30. L. 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Dinosauri. cartoni animati
Or.: 20,20; 22,20. L. 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Baise-moi. Scopami. V.M. 18 anni.
Or. 20,30; 22,25. L. 12.000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Le verità nascoste.
Or.: 19,50; 22,30. L. 12.000.

KRISTALLI - Sala Kurosawa.
L'esorcista.
Or.: 19,50; 22,30. L. 12 000

[redacted]
EDEN. Tel. 0173-363.021.
[redacted]

[redacted]ETTA. Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

[redacted]. Tel. 0173-284.953
[redacted]POSO

LE TRAME

AUTUMN [redacted] NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute.
[redacted] MOI. Drammatico. Film scan[redacted] in Francia tratto dall'omonimo libro della giovane Virginie Despentes, racconta la violenta storia di due ragazze.
BW2: IL LIBRO [redacted] DELLE [redacted] Horror. Seguito del campione d'incassi «The Blair Witch Project», racconta di cinque amici sulle tracce della famigerata strega.
I [redacted] Drammatico. Il film di Marco Tullio Giordana è ambientato [redacted] fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio [redacted] Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia. Il film è il candidato italiano al premio O[redacted]
[redacted] ANGELS. Avventuroso. Versione cinematografica dell'omoni[redacted] celeberrima serie di telefilm, vede le tre ragazze investigatrici sulle tracce dei rapitori di un genio dell'informatica. Loro sono Cameron Diaz, Lucy Liu e Drew Barrymoore.
CHIEDIMI SE SONO FELICE. Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo: un tempo aspiranti interpreti teatrali, ora attori in disarmo.
LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cinque storie che s'intersecano per l'esordio alla regia del figlio di Gabriel Garcia Marquez.
CRIMINALI DA[redacted] Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di [redacted] banca per dar vita al «colpo [redacted] secolo».
DANCER IN [redacted] DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di [redacted] donna prossima [redacted] diventare cieca che continua [redacted] lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà [redacted] il figlio, vittima della sua stessa malattia.
DINOSAURI. Cartoni animati. Il nuovo kolossal animato della [redacted] Disney racconta [redacted] avventure [redacted] dinosauri.
L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e rischia [redacted] perdere [redacted] bellissimo maniero in Cornovaglia. Per rimediare alle difficoltà economiche, comincia a coltivare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana.
[redacted]A. Horror. Ventisette anni dopo, [redacted] versione integrale [redacted] classico di Friedkin. [redacted] raccontano le vicissitudini di una ragazza «posseduta».
I FIUMI DI [redacted] Thriller. Tratto dal romanzo di Jean Christophe Grangé, il nuovo lavoro di Matthieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio avvenuto nei dintorni di Grenoble. A condurle sono [redacted] esperto di criminalità (Jean Reno) e un poliziotto (Vincent Cassel). Campione d'incassi in Francia.
GALLINE IN FUGA. Cartoon. Dai creatori di Wallace e Gromit, [redacted] storia di un gruppo di galline che [redacted] di fuggire dalla fattoria dove si vive «come in un la[redacted]».
GRAZIE PER [redacted] CIOCCOLATA. La manager Mi[redacted] (Isabelle Huppert) è sposata a un pianista di talento e vive [redacted] e suo figlio Guillaime: un giorno una giovane pianista scopre di essere la loro figlia e cerca di entrare nel loro mondo.
IL GR[redacted] Commedia fantasy. Jim Carrey è il Grinch, intrattabile cavernicolo intenzionato a rovinare il Natale ai pacifici abitanti di una cittadina americana. Successo americano di Ron Howard.
HIMALAYA. Avventuroso. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato [redacted] uno sperduto villaggio del Tibet e descrive la rivalità tra l'anziano carismatico [redacted] e un giovane ambizioso.
IN THE MOOD FOR LOVE. Commedia drammatica. Dal regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti.
IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, la storia di uno studente (Stefano Dionisi) che decide di [redacted]attere il nazifascismo. La regia è di Guido Chiesa.
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Tre sorelle, assai diverse fra loro (Sabine Azema cantante di cabaret nella vita, la borghese Emmanuelle Beart, la rampante Charlotte Gainsbourg), si prepa[redacted] pranzo di Natale da fare in famiglia.
SCARY MOVIE. Comico. Trionfo al botteghino ne[redacted] Stati Uniti, è [redacted] parodia degli horror giovanilistici alla «Scream».
TAXXI 2. Azione. Seguito del succes[redacted] francese, vede i due taxisti Daniel e Emilien impegnati a liberare un ministro giapponese.
TRAPPOLA CRIMINALE. Azione. Il compagno di [redacted] di Ben Affleck muore prima di uscire di galera e andare a riabbra[redacted] l'attraente consorte Charlize Theron. In libertà, egli decide di andare a conoscere la moglie dell'amico; se ne innamorerà, pericolosamente...
LE VERITÀ NASCOSTE. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer (Harri[redacted] Ford) e la [redacted] (Michelle Pfeiffer) vivono in [redacted] bellissima casa sul lago. Quando la loro figlia va a studiare al college, [redacted] comincia [redacted] sentire strani rumori [redacted] «vedere» una ragazza morta. Il marito non le crede.

[redacted]

[redacted]
ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Chiedimi se sono felice
[redacted], Giovanni e Giacomo
Ore 20,10-22,30. L. [redacted]

AMBRA. Tel 0131-252.079
Trappola criminale
di J. Frankeimer con B. Affleck, C. Theron
Ore 20-22,20 L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234.240
Autunno a New York
di Joan Chen con R. Gere
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Criminali da strapazzo
di e con Woody Allen con H. Grant
Ore 20 15-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 01[redacted]
Il Grinch
Ore 20-22,15 L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Dinosauri
Walt Disney
Ore 20,20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Baise Moi
Vietato anni 18
[redacted] Despentes con R. Anderson, K. [redacted]
Ore 20,30-22,25 L. 12 000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
[redacted] verità nascoste
[redacted] Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford
Ore 19,50-22,30 L. 12.000 - lun [redacted]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349.321
L'esorcista
di W. Friedkin con J. Dax Miller, M. Von Sydow
Ore 19,50-22,30 [redacted] 12.000 - lun. 7000

[redacted]
[redacted] Tel. 0144-322.885
Chiedimi se sono felice
Ore 20,15-22.30. L. 10 000/8 000 - lun. 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Il Grinch
Ore 20,15-22.30 L. [redacted]

[redacted]
GOIA. Tel. 0143-667.516
Teste di cocco
Ore 21 L. 10 000/7000 - lun [redacted]

[redacted]
BALBO. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 20 15-22.30. L. [redacted]

[redacted]
VITTORIA. Tel 0142-452.291
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 20,10-22 25. L. 1[redacted] 7000

POLL Tel 0142-452 061
Trappola criminale
di J. Frankeimer con B. Affleck, C. Theron
Ore 20,15-22,20. L. 10 000 - lun 7000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Dinosauri
Ore 20,30-22,30 L. 12.000/9000 - lun. [redacted]

[redacted]
MACALLE'. Tel 0131-585.001
Solstizio d'estate
Ore 22.15 - L. 8000 - lun [redacted]

[redacted]
LUX. Tel. 0141-702.788
Le verità nascoste
di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford
Ore 20-22,30 [redacted]

SOCIALE. Tel 0141-701.496
Teatro
Ore 21 Ingresso libero

VERDI. Tel 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 20,15-22 30 L. 10 000/8000 - lun 7000

[redacted]
L'esorcista
di W. Friedkin con J. Dax Miller, M. Von Sydow
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Il Grinch
Ore 20,15-22,30 L. [redacted]

[redacted]
NUS. Tel 0143-321.472
Dinosauri
Ore 20.30-22.30 L. 10.000/5000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - [redacted] 7000

[redacted]
COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 20-22,15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Galline in fuga
Ore 20,15-22,15 L. 12.000/8000 - lun. 7000

[redacted]
Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso
Ore 21,15. L. 8000

[redacted]
LUX. Tel 0143-52.895
Himalaya
con L. Tsamchoe e G. Kyap
Ore 20.30-22.30. L. 10.000/5000

[redacted]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Autunno a New York
Ore 20,30-22,30. L. [redacted] 7000

[redacted]
CineTeatro [redacted]CIALE. Tel 0131-942 276
[redacted]
di W. Friedkin con J. Dax Miller, M. Von Sydow
Ore 19,50-22,20 L. 12.000 - lun. [redacted]

[redacted]124
Chiedimi se sono felice
[redacted], Giovanni e Giacomo
[redacted]

[redacted]

[redacted]
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285
OGGI RIPOSO

DON BOSCO Tel. 0171.692.515.
OGGI RIPOSO

[redacted]
EDEN. Tel 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO

SALA DOSET. Tel. 0173. 284.953 Lire 7000 (prezzo unico)
Fratello [redacted] 21

[redacted]
COMUNALE. Tel. [redacted].
Le ragazze del coyote Ugly. Or. 21

[redacted]
MODERNO. Tel. 0171-262.211.
I cento passi. Or. 21

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Himalaya, l'infanzia di un capo Or. 20.10; 22.40
Sala 2: Blair witches 2. Or. 20,45; 22,45
Sala 3: Autunno a New York. Or. 20; 22,20
Sala 4: Criminali da strapazzo. Or. 20,30; 22,30
Sala 5: Galline in fuga. Or. 20,30; 22,30
Sala 6: Dinosauri. Or. 20,15; 22,15
Sala 7: Il Grinch. Or. 20,05; 22,25
Sala 8: Le verità nascoste. Or. 20,10; 22,50
Sala 9: Chiedimi se sono felice. Or. 20,20; 22,40
Sala 10: L'esorcista. Or. 20,10; 22,50.

[redacted] T. [redacted]
7000
Sala [redacted] sono felice[redacted]
fer. 20; 22,15
Sala Max: Dinosauri. Or. fer. 20,30; 22,10
Sala Mignon: Il Grinch. Or. fer. 20; 22,10

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Le verità nascoste.
Orario 20; 22,20
[redacted] Metropolis: Trappola [redacted] Or. fer. 20.15. 22.15

[redacted]
LUX. Tel. 0171-946069.
OGGI RIPOSO

[redacted]
NUOVO.
OGGI RIPOSO

[redacted]
FERRINI. Tel. 0171-619 131.
OGGI RIPOSO

[redacted]
COMUNALE
OGGI RIPOSO

[redacted]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

[redacted]
SALA BORSI. Tel. 0174-701552
La famiglia del professore matto. Or. 20; 22

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] 0173-742.321.
Sala Six: Autunno in [redacted]
20.25; 22.30
MULTILANGHE.
[redacted] perché [redacted]. Or. 20,20; 22,30

MULTILANGHE.
[redacted] Rosso: L'esorcista (vietato ai minori anni 14). or. 20; 22 30

[redacted]
CINEMA [redacted] Tel. 0172-62 407.
[redacted] or. 21

[redacted]
EXCELSIOR OGGI RIPOSO

[redacted]
LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

[redacted]
BERTOLA SALA 1. [redacted] 0174-47.898.
Chiedimi se sono felice. or. 20; 22

BERTOLA SALA 2
[redacted] de[redacted]. or. 21,15

[redacted]
[redacted] Tel. 0174-391341 [redacted]

[redacted]
PRO PIASCO OGGI RIPOSO

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42 606
Aldo, Giovanni e Giacomo: chiedimi se sono felice. Or. fer. 20; 22; fest. 16, 18; 20; 22

[redacted]
MODERNIST. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]

[redacted]
VIP. Tel. 0321-625 688
Chiedimi se sono felice, [redacted] Giovanni e Giacomo.
Or.: 20; [redacted] Fer. fest. e prefest. [redacted], rid. 8000 (12-17 anni L. 11 000, escluso sabato dopo le 21) [redacted] sera. [redacted] 9000 [redacted] e prevendite in [redacted] di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
Dinosauri. di Walt Disney.
Or.: 20,30; 22,30 Feriali, fest. e prefest. L. 12.000. 8000 lun fer. 6.000

[redacted] 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158.
OGGI RIPOSO.

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]
SAN CARLO. Inf. orario su segr. tel 0322 - [redacted]
progr. su segr. tele[redacted]. Prezzi ingresso cinema: L. 10.000, 6000

[redacted]
VARIE[redacted]
OGGI RIPOSO.

[redacted]
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Il [redacted] segreto [redacted] streghe di [redacted]lair. Or.: 20,15; 22,15.
Lire 11.000, 8000; lun. fer. 8000

[redacted] 1. Tel. 0322 - 81.741.
Chiedimi se sono [redacted] con Aldo Giovanni e Giacomo.
Or.: 20,15; 22.15.
L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

[redacted] Tel 0322 - 81,741.
Dinosauri. di Walt Disney.
Or.: 20,30; 22,15
Lire 11 000; rid. [redacted] (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
The Grinch, con Jim Carrey.
Or.: 20.15. 22.15. Biglietti cinema: Lire 11.000; [redacted] fer. L. 8000)

[redacted]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
oggi riposo
Ingresso L. 7.000/5000 o con tessera abbonam.

[redacted]
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni [redacted] e [redacted] venerdì 18,30-21,30; sabato domenica 14.30-21,30.

Autumn in [redacted], con Richard Gere, Winona Rider [redacted]. Lire 13.000; [redacted] b. pom. L. 9.000.

Dinosauri di Walt Disney. Or.: [redacted]30; 22,20. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

The blair witch project 2, con Jeffrey Donovan. Or. 20,50. 22,50. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

Le verità nascoste, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. [redacted]

L'esorcista, con Max Von Sydow (viet. min. 14 anni) Or.: 20.10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. [redacted] L. 9 000

[redacted] se sono [redacted] con [redacted] Giovanni e Giacomo Or.: 20,2[redacted]; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

[redacted] Grinch, con Jim Carrey. Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

[redacted]
CORSO MULTISALA 1. [redacted] su segr. tel. 0324 - 240 853
Himalaya. or.: 20,20; 22.30

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240 853.
Blair witch 2 - Il [redacted] segreto delle streghe or.: 20,20; 22.30

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046
Chiedimi se sono felice, con Aldo, Giovanni e Giacomo
Or. su segr. tel

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Dinosauri. di Walt Disney.
Or.: su segr. tel.

[redacted]
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.163
L'esorcista con Linda Blair (vietato ai minori di 14 anni). Or. 21,15.

[redacted]
SOCIALE Tel 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO.

ORATORIO
OGGI RIPOSO

[redacted]
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
Faccia di Picasso, con Massimo Ceccherini. Or.: 21.

[redacted]
SOCIALE [redacted] Info e [redacted] spettacoli [redacted] di segr. telefonica 0323 - 401.940.
OGGI RIPOSO.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Chiedimi se sono [redacted], [redacted] Aldo Giovanni e Giacomo, or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
progr. su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e [redacted] spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
progr. su segr. telefonica

[redacted]

[redacted]
IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
MAZZINI. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: OGGI RIPOSO
SALA 2: OGGI RIPOSO.
[redacted] 3: OGGI RIPOSO.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Alle ore 21 spettacolo teatrale organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Biella.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.598.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Inf. Tel [redacted]
La lingua del santo, di C. Mazzacurati. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000;7000.

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 015-925.520.
[redacted]

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]
OGGI RIPOSO.

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 0[redacted]67.323.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 [redacted]

[redacted]
PELLI. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO

[redacted]
ODRA. Inf. Tel. 0161-829.600
OGGI RIPOSO.

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.255.
CHIUSO.

[redacted]
ASTRA. Inf. [redacted] 0161-255.045
L'esorcista. (versione integrale) [redacted] Friedkin con [redacted]lair, Jason Miller, Ellen Burstyn, Max von Sydow. Orario: 21,45 spettacolo unico. Prezzo r[redacted] 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 21,45 spettacolo unico. Prezzo ridotto Lire 8000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il partigiano Johnny. di Guido [redacted] con Stefano Dionisi. Orario: 21.45 spettacolo unico. Prezzo ridotto Lire 8000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
Dinosauri (animazione) di Walt Disney. Orario: [redacted],45 spettacolo unico. Prezzo ridotto Lire 8000.

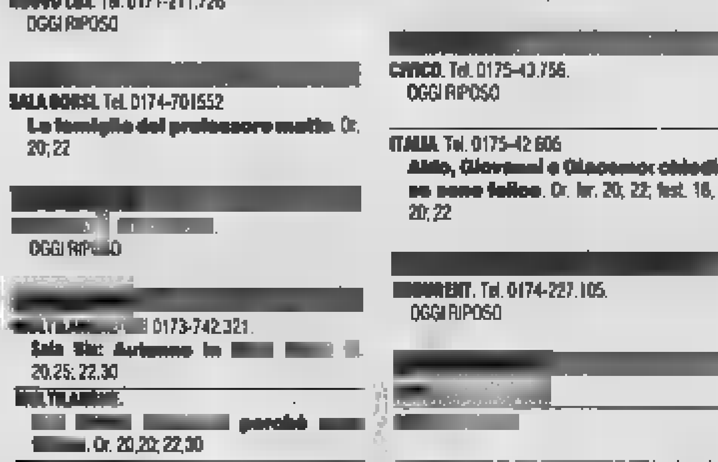
BELVEDERE [redacted] DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO [redacted] Via Parini 1. [redacted] Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. [redacted]
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.



BCS D'Arcy

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Aut. del Provveditorato ALP Mod.

Ogni mese una Fiat Punto e altri bellissimi premi in palio.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, hai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) e per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

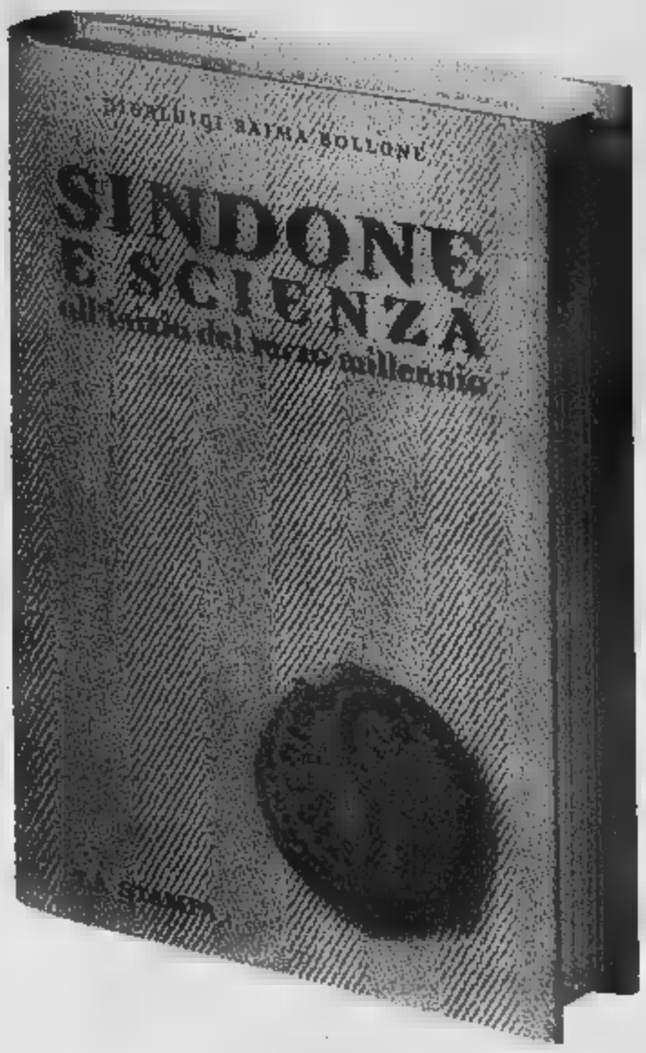
*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 02/6568493;
oppure edizionilibrarie@lastampa.it

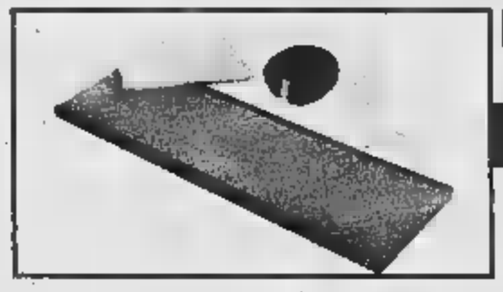
I libri de
LA STAMPA

Un'idea nuova per un regalo diverso.

Mobili in legno massello
(proveniente da [redacted] in cui il taglio
[redacted] il rimboschimento vengono monitorati)
e multistrato [redacted] certificazione
E1 per l'emissione [redacted] formaldeide,
finiti [redacted] [redacted] [redacted] naturali
[redacted] con vernici atossiche.

FLEXA

THEME



BIOPRO

Rybo

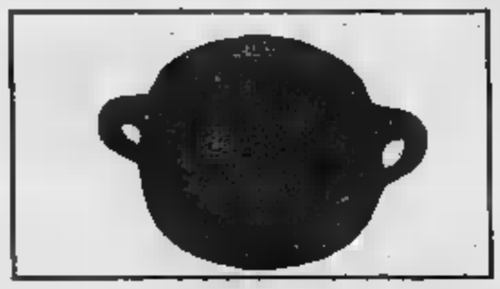
Il Futon è un materasso naturale vegetale [redacted] antica origine giapponese
che consente di dormire [redacted] modo sano
[redacted] quanto anallergico, ergonomico e traspirante.
Le sedute ergonomiche consentono [redacted] correggere
e prevenire i disturbi [redacted] collo,
spalle [redacted] schiena dovuti [redacted] posizioni scorrette.

BIOPRO

3V05

Pentole e ceramiche atossiche
(senza piombo e altre sostanze nocive
per la salute) [redacted] garantiscono
[redacted] cottura dei cibi [redacted]
[redacted] naturale.

Linea muro, legno, smalti ecc.
composte con sostanze vegetali
[redacted] minerali naturali
[redacted] danneggiano chi le [redacted]
e non sono [redacted] [redacted]
danni ambientali
in fase di smaltimento.



FLEXA

THEME

ECOCASA

ARTICOLI ARTIGIANALI IN LEGNO • LISTE NOZZE

Via Alessandro III, 38 Alessandria ■ Tel/Fax 0131234218 ■ 03398130534

COMETA
[redacted]
Statale [redacted] - SALE (AL) - Tel. [redacted]1.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 18 DICEMBRE [redacted] DORIA
VENERDÌ 22 DICEMBRE LUCIO [redacted]

LA STAMPA
PAGINA 21 LUNEDÌ 18 DICEMBRE [redacted]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. [redacted] 0131 [redacted]. FAX 0131 [redacted]

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 23 DICEMBRE [redacted] DEL LAGO
DOMENICA 24 DICEMBRE POMERIGGIO E SERA VIGILIA DI NATALE IL LOCALE RIMANE CHIUSO

E' vice sindaco di Tortona, unanimità anche per i 6 del direttivo

Il congresso acclama Cortesi al vertice di FI

Pier Paolo Cortesi, 54 anni, imprenditore

ALESSANDRIA

Elezione «bulgara» per il coordinatore provinciale di Forza Italia: è stato proclamato ieri per acclamazione dal congresso te[redacted]si al Residence di San Mi[redacted] a conclusione dell'impegno dell'onorevole Franco Stradella, per molti mesi commissario del movimento berlusconiano, primo partito in provincia. L'eletto è Pier Paolo Cortesi, 54 anni, imprenditore e vice sindaco di Tortona.

Il congresso, presieduto da Gabriele Boscetto, presidente della Provincia di Imperia, ha deciso l'elezione per acclamazione proposta da Stradella dopo l'articolato intervento dell'unico candidato coordinatore. Per ricreare l'unità del partito, i candidati dei due schieramenti all'interno di FI, Rosanna Stirone e Renzo Patria, avevano infatti rinunciato a presentarsi e avevano apprezzato l'indica[redacted] di portare alla guida Pier Paolo Cortesi.

Per acclamazione [redacted] stati poi eletti i [redacted] componenti [redacted] direttivo provinciale: Franco Cellerino, Giuseppe Cotroneo, Vittorio Dagbino, Paolo Bruno, Giuseppe Giordano e Giuseppe Panaro. E i 17 candidati al congresso nazionale: Giuliano Bennati, Adolfo Carozzi, Pier Sandro Cassulo, Franco Cellerino, Giuseppe Cotroneo, Piercarlo Fabbio, Pasquale Foti, Roberto Freddi, Franco Giannattasio, Franco Guaschino, Paolo Lodi, Renzo Patria, Fabrizio Pino, Mariarosa Porta, Lorenzo Repetto, Carlo Tagliafico e Piero Vernetti. [f. m.]

L'incidente sull'A26. Molino dei Torti in lutto per la morte del tornitore

In fin di vita dopo lo schianto

Una romena di 20 anni abitante in città

ALESSANDRIA

Ancora incidenti stradali ieri in provincia. Il più grave è accaduto a Fresonara, sull'A26 all'altezza della bretella con la Milano-Genova: una giovane donna [redacted] è rimasta gravemente ferita. Soccorsa dal 118 e trasportata all'ospedale di Novi, dopo le prime cure è stata trasferita [redacted] l'elisoccorso all'ospedale di Novara, dove [redacted] ricoverata in fin di vita [redacted] Rianimazione. Il connazionale che era alla guida della Tipo su cui viaggiava, invece, se la caverà in [redacted] decina di giorni. Adrian Bernea, 23 anni, verso le 9, probabilmente per un colpo di sonno ha perso il controllo della guida e l'auto si è schiantata contro il guard rail, che ha sfondato l'abitacolo [redacted] parte dove sedeva Andrea Bogdan, 20 anni, ferendola. Entrambi i giovani sono originari [redacted] Slatina e abitano [redacted] Alessandria. E' poi sopraggiunta la Daewoo di Giovanni Delbono, 71 anni, di Milano: per evitare [redacted] Tipo si è ribaltata in una scarpata laterale. Il conducente dell'auto è rimasto illeso.

Alle 12, sulla 35 bis dei Giovi, tra Arquata e Isola, un quarantenne novese è invece caduto dalla bicicletta ferendosi: è ricoverato [redacted] «San Giacomo». E' intervenuta un'ambulanza [redacted] dicalizzata del distaccamento 118 di Arquata.

Un'ora dopo, in piazza Gramsci a Valenza, Claudio M., di Alessandria, alla gui[redacted] una Bmw, abbagliato dal sole, si è infilato con l'auto sotto [redacted] bus in sosta. Semidistrutta la vettura, quasi illeso il conducente.

Intanto, il pa[redacted] di Molino dei Torti è in l[redacted] per la morte di Paolo Giovannetti, 23 anni, il tornitore vittima di un incidente nella notte tra venerdì e sabato alla periferia di Voghera. Era con un amico e la loro auto si è scontrata con un Tir. I funerali forse saranno celebrati domani: si attende il nulla osta della magistratura. [r. al.]

ULTIMI IN CLASSIFICA

AMISANO TORNA ALLA GUIDA DEI [redacted]

Dopo la sconfitta (1-0) col Modena si parla di cessione delle quote della società a una cordata con l'ex patron

A PAGINA 38

Il 30 piazza Garibaldi inagibile, chi chiede un'altra sede e chi di anticipare la data

Rottura sul trasloco del mercato

Gli ambulanti sono divisi

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Mentre anche ieri il centro addobbato a festa con le luminarie era invaso da potenziali acquirenti in cerca di idee regalo per il Natale, non accenna a smorzarsi la polemica di parte dei commercianti ambulanti per il mercato di sabato 30 dicembre che non potrà tenersi in piazza Garibaldi perché lì in quel giorno si lavorerà per predisporre la grande festa «Capodanno 2001» della notte di [redacted] Silvestro. Già lo scorso anno gli ambulanti, asserendo di essere stati informati solo all'ultimo momento, avevano dato vita a proteste, minacciando anche richieste di danni, poi non concretizzate. E il problema si è riproposto, malgrado gli interessati fossero stati informati della situazione.

Nei giorni scorsi, incontrando i rappresentanti di Fiva e Anva, le due associazioni di categoria aderenti a Ascom e Confesercenti, l'assessore comunale alle Attività economiche Gianni Berrone aveva proposto due possibili sedi alternative: piazza Perosi agli Orti oppure piazza Ceriana al Cristo.

Ma un gruppo di ambulanti si è rivolto all'Associazione padani imprenditori uniti, di cui è presidente, Antonio Zollino, e, non ritenendo valide le piazze proposte dal Comune, chiede di [redacted] a disposizione per il mercato di sabato 30 piazza della Libertà, sino a qualche anno fa sede delle tradizionali bancarelle, oppure corso Crimea, via Gramsci e piazza Turati, a poche decine di metri da piazza Garibaldi.

«Si scordino piazza della Libertà - dice l'assessore Gianni Berrone -, tra l'altro [redacted] i punti luce e dopo le 16 è già buio. Via Gramsci potrebbe andare bene, [redacted] per pochi banchi e grossi problemi comporterebbe la chiu[redacted] anche di corso Crimea e piazza Turati. In giornata, spero, ci sarà una decisione».

Oggi, infatti, i rappresentanti di Anva e Fiva e il presidente del Consorzio ambulanti di piazza Garibaldi, Salvatore Cordaro, avanzerebbero una controproposta che potrebbe rappresentare una soluzione: anticipare a venerdì 29 il mercato del sabato.

Una soluzione che sembra gradita all'amministrazione comunale ma [redacted] è possibile prevedere quali saranno le reazioni degli ambulanti dell'associazione rappresentata da Zollino.

Centro invaso per lo shopping (nella foto corso Roma). Intanto è lite sul mercato

Un ripetitore «annullato»

A San Giuliano la Siemens [redacted] Ancora polemiche invece a Spinetta

SAN GIULIANO VECCHIO

Affollata riunione ieri nella pale[redacted] per protestare contro l'installazione di una ripetitore per telefonia mobile a breve distanza dalla scuole e dalle case. E colpo di scena: dopo l'intervento di Fabio Grassano che a nome della popolazione ha espresso la preoccupazione per l'impianto sulla testa dei ragazzi, il sindaco Francesca Calvo ha annunciato che quell'antenna non ci sarà.

«La Siemens - ha detto -, che aveva chiesto ed ottenuto la concessione edilizia dal Comune in quanto c'erano tutti i pareri favorevoli dell'Arpa e del Politecnico, ha deciso di sospendere definitivamente i lavori, mentre i legali del Comune riten[redacted] che non avrei potuto [redacted] spendere l'autorizzazione. La vostra protesta è stata civile, il confronto diretto [redacted] migliore, sarei venuta anche [redacted] la rinuncia [redacted] Siemens». La ditta installerà [redacted] ripetitore mobile [redacted]so Cascinagrossa, a distanza di almeno 350 metri dalla prima casa, se non ci saranno problemi verrà deciso se acquistare od affittare un [redacted] per una installazione fissa. Il sindaco aveva fatto notare che se il privato concede il terreno il Comune non può intervenire e il consigliere Enrico Mazzoni (ds), che aveva sollevato in Consiglio comunale il problema, dicendo[redacted] contento per la decisione della Siemens, ha detto «che se [redacted] manca il regolamento comunale deve essere il buon senso a dire che in certi luoghi non si devono mettere ripetitori». Resta il problema dell'altra concessione rilasciata dall'Urbanistica per un ripetitore [redacted] via Clemente a Spinetta dove ci sono case ma non una scuola, per cui il sindaco ha ribadito che non può sospendere l'autorizzazione. Ma a Spinetta, dove già ci sono altri ripetitori, non si rassegnano, il consigliere comunale ds Gianni Vignuolo ed il presidente della Circoscrizione Fraschetta Pierangelo Giacobone stanno predisponendo i necessari interventi. [f. m.]

Traffico deviato per fuga di metano

Vigili del fuoco e forze dell'ordine mentre controllano piazza della Libertà: qui ieri sera c'è stata una fuga di gas che ha bloccato il traffico per un paio d'ore

Piazza Libertà in tilt per il gas

ALESSANDRIA

Piazza della Libertà bloccata a lungo [redacted] a partire dalle 16,45 per una fuga di gas. Un passante sentendo un forte odore proveni[redacted] dalla piazza ha avvisato i vigili del fuoco. In un primo tempo la perdita sembrava essere all'altezza della libreria delle Paoline. Poi sono stati fatti i sondaggi e la fuga di metano è stata localizzata nella piazza, [redacted] tombino vicino [redacted] palo [redacted] sostegno di un faro luminoso.

I vigili del fuoco hanno recintato un'ampia porzione di piazza evitando il transito sia a piedi sia in auto. Bloccata per precau[redacted] anche via Cavour. Alcune auto parcheggiate nella zona a rischio sono state spostate a motore spento. Ai passanti [redacted] stato vietato di fumare. Il traffico [redacted] stato regolato dai vigili urbani e dai carabinieri. La fuga di metano, probabilmente dovuta a una rottura del tubo principale, è stata individuata dai vigili del fuoco e dai tecnici del Cisi (ex Amag). Prima è stato condotto un monitoraggio a largo campo, poi si è sezionata la rete di protezione dove si riteneva fosse localizzata la perdita. In piazza [redacted] fermato anche Raffaele Ruggiero, comandante dei vigili del fuoco, che pur [redacted] essendo in servizio ha assistito alle operazioni. Per precauzione sono state controllate le cantine dei palazzi vicini. Nelle abitazioni c'è stato un leggero calo [redacted] pressione nella fornitura di metano. Il guasto è stato riparato in serata. [se. c.]

[redacted] CINEMA

[redacted]
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644 **Chiedimi se sono felice** Ore 20,10-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079 **Trappola criminale** di J. Frankeimer con B. Affleck, C. Theron Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - [redacted] 7000

COMUNALE - Sala Bruda. Tel. 0131-234.240 **Autunno a New York** di Joan Chen con R. Gere. Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 013[redacted] **Criminali da strapazzo** di e con Woody Allen con H. Grant Ore 20,15-22,30. L. 12.000/9000 [redacted] 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080 **Il Grinch.** Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. [redacted]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Dinosauri** Ore 20,20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Baise Moi** Vet. mi 18. Ore 20,30-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Zabriskie. Tel. 0131-349.321 **Le verità nascoste** di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford Ore 19,50-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Karenina. Tel. 0131-349.321 **L'esorcista** di W. Friedkin con J. Dax Miller, M. Von Sydow [redacted] 19,50-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322.885. **Chiedimi se sono felice** Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8.000 - lun. 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400 **Il Grinch** Ore 20,15-22,30. L. [redacted] 7000

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted] **Teste di cocco.** Ore 21. L. 10.000/7000 - lun. [redacted]

[redacted]
VITTORIA. [redacted] 0142-452.291. [redacted] **sono felice** con Aldo, Giovanni e Giacomo Ore 20,10-22,25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel. 0142-452 [redacted] **[redacted]ppola criminale** di J. Frankeimer con B. Affleck, C. Theron Ore 20,15-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. [redacted] 0142-452.816. **Dinosauri** [redacted] 20,30-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[redacted]
MACALLE'. Tel. 0131-585.001 [redacted] **[redacted]Postate** Ore 22,15 - L. 8000 - lun. [redacted]

[redacted]
LUX. Tel. 0141-702.788 **Le verità nascoste** di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford Ore 20-22,30. L. 10 [redacted] - lun. 7000

SOCIALE. [redacted] 0141-701.496. **Teatro.** Ore 21. Ingresso libero

VERDI. Tel. 0141-701.459 MULTISALA VERDI - Sala Verdi. **Chiedimi se sono felice** con Aldo, Giovanni e Giacomo Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala ferrara. **L'esorcista** di W. Friedkin con J. Dax Miller, M. Von Sydow Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Inglese. **Il Grinch.** Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted] [redacted]. Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290 **Chiedimi se sono felice** Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[redacted]
[redacted] Tel. 0143-81.411 [redacted] **felice** Ore 20-22,15. L. [redacted] - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411 **Galline in fuga** Ore 20,15-22,15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[redacted]
[redacted] Tel. 0143-62.895 **Himalaya** [redacted] L. Tsamchoe e G. Kyap Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

[redacted]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326 **Chiedimi se sono felice** Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326 **Autunno a New York** Ore 20,30-22,30. L. 12.000/[redacted]

[redacted]
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278. **L'esorcista** di W. Friedkin con J. Dax Miller, M. Von Sydow. Ore 19,50-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]
[redacted]. Tel. 0383-648.124 **Chiedimi [redacted]** Ore 20,10-22,20. L. [redacted] lun. 7000

[redacted]

NOVI LIGURE

Vendita azioni Acos, il Tar: ricorso inammissibile

Il Tar del Piemonte ha giudicato inammissibile il [redacted] di un gruppo di cittadini di Arquata contro il Comune di Novi e dell'Amga di Genova per la vendita delle [redacted] Acos (valore 11 miliardi) alla stessa azienda ligure. [m. pu.]

NOVI LIGURE

Incursione dei ladri nella pellicceria Pitti Line

I ladri sono entrati nella pellicceria Pitti Line di Novi, sulla provinciale per Ovada, dopo aver divelto una grata e forzato una finestra. Sono riusciti a impossessarsi di una decina di capi di abbigliamento in pelle per un valore [redacted] circa 15 milioni e sono fuggiti prima dell'arrivo dei carabinieri avvertiti dal sistema d'allarme collegato con il comando di piazza Pascoli. [m. pu.]

STAZZANO

Furto in tabaccheria, rubate sigarette per 15 milioni

Ladri in azione anche a Stazzano: hanno forzato un ingresso sul retro e sono entrati nella tab[redacted] di via Umberto I, rubando poi stecche di sigarette per un valore complessivo di circa 15 milioni. Indagano i carabinieri. [m. pu.]

MURISENGO

Premiati i presepi più belli esposti nel centro storico

La commissione presieduta dal sindaco di Gabiano, Peter Mussano, incaricata di indicare le migliori Natività fra i circa 40 presepi esposti lungo le vie del centro storico murisenghese, ha assegnato il 1° premio assoluto all'artistico presepe costruito da Francesco e Roberto Roccatello, di San Candido. Al 2° posto si è classificato il presepe realizzato da Laura Delù, di Rio. Fra le borgate, premiata la bella ricostruzione della natività di Luigi Francia. [redacted] numerosi i visitatori. [m. g.]

www.thunderoad.net
THUNDER ROAD
FARE GRANDE MUSICA
UNA [redacted]NE DI STILE!!!
THUNDER ROAD THE MUSIC SITE
TRA [redacted] E TORRAZZA COSTE
CODEVILLA PV
0383373064 [redacted]

Dock'931
IL PALASCARPA
scarpe, borse ed accessori di qualità
grande Fiera di Natale
PREZZI STREPITOSI

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 [illegible]. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» [illegible] 6568531 / 252 / 205

CRONACA

Dock'931
IL PALASCARPA
VENARIA - Corso Toscana, 1 (davanti Auchan)
MIRAFIORI - Via Farinelli, 35/9
OMAGGIO COMPRESO NEL PREZZO
Per spese superiori a £. 100.000

Accadde ieri

Il 18 dicembre del 1849 il regno è in lutto dopo la sconfitta di Novara e il proclama di Moncalieri di Vittorio Emanuele II che portano alle nuove elezioni per il Parlamento. La Questura comunica che a causa della situazione nel successivo carnevale saranno vietate le maschere. Il 20 dicembre si inaugura la IV legislatura del Parlamento Subalpino che elegge suo presidente Pier Dionigi Pinelli.

Dove andare

Cerimonia di conferimento dei premi per il concorso letterario «Dialoghi con Pavese», promosso dal Premio Grinzane Cavour, oggi alle 11 all'Accademia delle Scienze (via Accademia delle Scienze 6). La giuria ha scelto i lavori di Massimo Rinaldi e Giada Giustetto per la sezione giovani, mentre per quella degli adulti il riconoscimento andrà a Giancarlo Calidori e Daniele Gorret. I testi vincitori saranno pubblicati nelle prossime settimane dall'inserto «tTl» de La Stampa.

Quanto manca a...

Il 20 maggio del 2001 (fra 153 giorni) saranno finalmente terminati i lavori di prolungamento della linea [illegible] Unione Sovietica. E' dal 23 maggio scorso che si lavora in questa [illegible]. L'intervento ha comportato qualche difficoltà al traffico: ma la ricompensa al disagi sarà [illegible] tram simile a [illegible] metrò che sfreccia a una velocità commerciale [illegible] 18 chilometri l'ora.

Odontotecnici e studenti curavano i malati servendosi della copertura di prestanome

Dentisti senza laurea, sedici a giudizio

A Torino, Pinerolo e nel Canavese

Marco Accossato

Sedici falsi dentisti che lavoravano in altrettanti studi medici grazie a prestanome sono finiti sotto processo a Torino e a Pinerolo. Denunciati dalla sezione provinciale dell'Associazione nazionale dentisti (Andi), [illegible] accusati di aver svolto abusivamente la professione, mettendo in pericolo la salute dei loro pazienti. I falsi dentisti sono nella maggior parte dei casi odontotecnici che non possono in alcun modo lavorare a contatto con i malati, oppure studenti non ancora laureati. Una piaga, quella degli abusivi, che continua ad allargarsi, e che il presidente dell'Andi, Giorgio Tessore, e il responsabile della Commissione abusivismo dell'associazione, Gianluigi d'Agostino, hanno deciso di combattere con rinnovato vigore. E così, stavolta, la loro battaglia arriva fino alla magistratura: «Un decreto penale di condanna disposto da un gip [illegible] Pinerolo - polemizzano infatti - ha inflitto nei giorni [illegible] a uno di questi abusivi una multa di appena 600 mila lire. Condanna assurda, che non servirà da deterrente, oltretutto non equilibrata con quelle [illegible] mulate in passato per lo [illegible] resto dai giudici di Torino, che hanno condannato un altro finto dentista a [illegible] di carcere con pena convertita in oltre 6 milioni di multa».

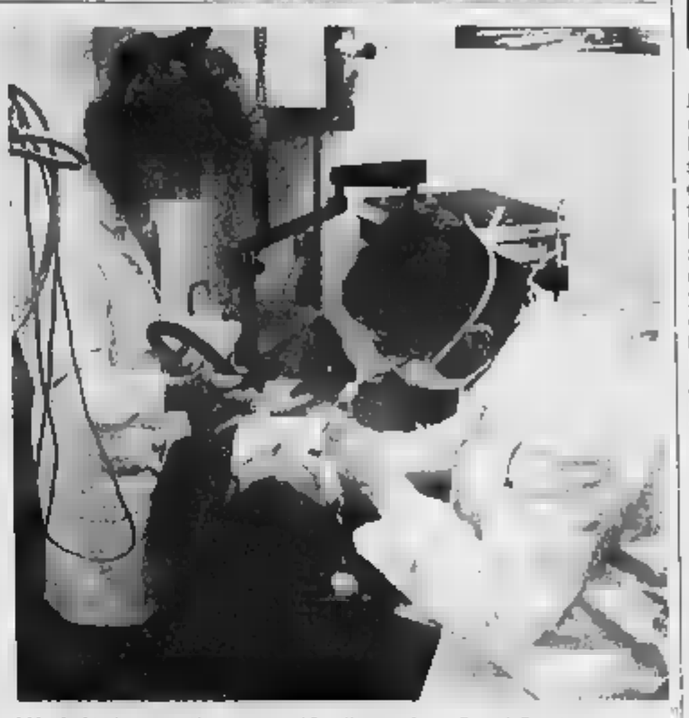
Sono mille, secondo l'Andi, gli abusivi in Piemonte. Uno ogni quattro laureati. Massimo il riserbo delle procure di Pinerolo e di Torino sui nomi delle persone finite sotto inchiesta al termine di una lunga indagine condotta da carabinieri e Guardia di Finanza: quattro delle sedici persone nei guai lavoravano nel Pinerolese, una a Rivarolo, in Canavese, le altre undici a Torino. «Oltre a mettere in pericolo la salute dei pazienti - sottolinea il dottor Tessore - abusivato significa anche evasione fiscale, perché i falsi dottori [illegible] possono emettere regolare ricevuta. Quindi [illegible] c'è assicurazione sulle cure, né sugli errori che possono essere commessi durante una terapia».

E' l'avvocato Vittorio Nizza a occuparsi, per l'Andi, di questa battaglia per la legalità e la sicurezza. L'Associazione nazionale dentisti dice: «Non ci fermeremo». Dopo aver già denunciato in passato simili irregolarità, l'interesse del presidente Tessore e del responsabile della Commissione abusivismo, D'Agostino, resta concentrato sui dentisti fai da te, ma in più riguarderà la società che dietro nomi accattivanti nascondono l'illecito.

Degli undici procedimenti penali in mano alla procura di Torino quattro sono stati archiviati a seguito di perquisizioni effettuate dagli ufficiali di polizia giudiziaria, [illegible] quinto è finito con [illegible] nulla di fatto per la morte del "medico" indagato, altre [illegible] indagini hanno invece confermato l'esistenza di studi abusivi. Tre [illegible] fra questi [illegible] ancora nella fase dell'indagine preliminare e coinvolgono non solo il falso dentista, ma anche il medico prestanome regolarmente iscritto all'Albo degli Odontoiatri e anche le società responsabili delle apparecchiature date in dotazione a persone non abilitate a svolgere la professione odontoiatrica. A Pinerolo solo [illegible] denuncia è stata archiviata per «infondatezza della notizia di reato»: sono invece stati individuati almeno [illegible] medici regolarmente iscritti all'Albo che hanno agevolato e coperto attività illecite. «Una battaglia importante - commentano all'Andi - che speriamo non sia resa [illegible] da condanne assolutamente irrisorie».

COME RICONOSCERLO

«Sono autorizzati a curare i denti e la bocca solo i laureati in odontoiatria, i medici specialisti in odontostomatologia, e i medici iscritti al corso di laurea fino all'anno accademico '84-'85. Gli altri sono fuorilegge». Il dottor Giorgio Tessore, presidente della sezione provinciale dell'Andi, invita a denunciare chi non è in regola. «E' importante verificare sempre nome e titolo di studio di chi ci dovrà curare, chiedere un preventivo su [illegible] intestata e diffidare delle società dai nomi accattivanti che celano spesso situazioni poco chiare». A questo proposito, sottolineano all'Andi, «è bene ricordare che nessuna ricevuta può essere fatta su carta intestata a una società, ma deve essere sempre legata al nome del dentista». In caso di sospetti, rivolgersi all'Associazione nazionale dentisti, in corso Re Umberto 102 bis, tel. 011/596189.



L'Andi chiede pene più severe per i fuorilegge e la confisca delle attrezzature

Verso le elezioni

Nell'Ulivo si prepara la lista civica

Mentre Forza Italia conclude unanime i congressi di Torino e Provincia, nel centrosinistra assume contorni più netti l'ipotesi di una lista [illegible]. «Entro quattro o cinque giorni verranno elaborate alcune priorità programmatiche che saranno sottoscritte da intellettuali, sindacalisti, imprenditori, comuercianti pronti a impegnarsi direttamente nella [illegible] per Palazzo Civico», spiega l'ex consigliere comunale Giorgio Rosental, uno dei promotori del gruppo che sabato ha incontrato il sindaco Castellani, mediatore tra [illegible] diverse posizioni dell'Ulivo.

Tutto ciò, mentre ieri mattina i Comitati Rutelli hanno organizzato la prima uscita in pubblico (hanno allestito una pagoda in piazza San Carlo per una manifestazione dedicata all'ecologia e al territorio) che si è svolta [illegible] contemporanea [illegible] città d'Italia. E domani Rifondazione Comunista illustrerà in un'assemblea aperta ai cittadini il proprio programma per il governo di Torino. Invitati i partiti del [illegible] trosinistra e i loro candidati sindaci.

Sul fronte opposto, [illegible] Italia ha chiuso i congressi di Torino-Esposizioni confermando l'accordo [illegible] raggiunto fra il presidente [illegible] Regione, Enzo Ghigo, e il coordinatore [illegible] Piemonte, Roberto Rosso: Fernando Franza e Giuliano Manolino sostituiranno rispettivamente Deodato Scanderebech e Furio Gubetti (in predicato per un collegio parlamentare) alle segreterie cittadina e provinciale. Il primo avrà come vice, l'ex assessore comunale Sebastiano Provvisiero e Filippo Vallone, il secondo, Andrea Tronzano.

Sono stati anche eletti i 12 (sei per il cittadino e sei per il provinciale) membri dei direttivi: nel comitato di Torino, con Nicola Lauriana, Luca Chimenti, Paolo Scorpiniti, Francesco Poerio e Massimo Coticoni, ricompare Calogero Lo Giudice, più volte candidato a livello istituzionale.

Ed ecco gli eletti nel direttivo provinciale: Nicola Placanica, Michele Bellantonio, Cataldo Principe (ex assessore [illegible] Provincia), Piero Gambarino, Elvi [illegible] e l'ex sindaco di Venaria, Lino Alessi. L'assemblea, infine, [illegible] scelto i delegati per le [illegible] nazionali: 27 a Torino, 36 in provincia.

Poco prima avevano aiutato il titolare di un bar [illegible] Lungo Po Diaz ad allontanare [illegible] gruppo di ubriachi

Tre vigili aggrediti a pugni

Multavano le auto in divieto di sosta

La pattuglia stava compilando le contravvenzioni per la [illegible] in doppia fila in Lungo Po Diaz, a due passi dai Murazzi. Erano le tre passate, [illegible] si sa che [illegible] sabato sera, nei locali, c'è affollamento fino a tardi. Dall'«Alcool», ritrovo alla moda per giovani e giovanissimi, è uscito il titolare: «Dentro c'è un gruppo di persone che stanno dando fastidio. [illegible] già rovesciato [illegible] tavolino, potete aiutarmi a farli uscire», ha chiesto agli agenti di servizio.

Cinque minuti dopo è scoppiato il finimondo. I tre vigili, che a fatica erano riusciti ad allontanare quella gente dal bar, e stavano tornando al controllo [illegible] traffico, sono [illegible] aggrediti: «Voi non dovete fare le multe, capito. Vi spacchiamo la faccia se continuate». E' stato un attimo. In due hanno assalito Pietro C. e Anna S. a pugni e testate. Nonostante le botte, però, sono riusciti ad immobilizzali. Un passante di corso in aiuto agli agenti, [illegible] arrivati i rinforzi dalla centrale e due volanti dalla questura.

Due di loro, Pino Melis, [illegible] anni residente a Ciriè in via Matteo Pescatore e Marco Perri, 36 anni, anch'egli di Ciriè, via degli Ontani 3, piastrellista, sono stati arrestati per resistenza e lesioni. Il terzo, Maurizio Gattuso, 31 anni, via De Gasperi 28, Ciriè, che durante la scazzottata aveva [illegible] cercato di calmare gli amici, è stato accompagnato al comando di corso XI Febbraio soltanto per essere identificato; [illegible] dopo l'alba è tornato a casa.

Per la pattuglia della polizia municipale, invece, la notte è terminata all'ospedale. Due agenti, un uomo e una donna, colpiti al viso e al torace sono stati giudicati guaribili nel giro di 15 giorni; il terzo ne avrà per una settimana. Ieri pomeriggio il vicesindaco Domenico Carpanini è andato al comando a incontrare gli agenti.

Con l'aggressione dell'altra notte il numero dei vigili urbani che, dall'inizio dell'anno, sono stati malmenati durante un intervento [illegible] sfiorato quota ottanta. Vale a dire: [illegible] meno della metà degli infortuni sul lavoro che si [illegible] registrati dall'inizio dell'anno ad oggi sono dovuti ad aggressioni, spesso [illegible] giustificate. Non sempre sono delinquenti quelli che picchiano i vigili. Capita anche che persone normalmente tranquille, improvvisamente esplodono e se la prendono con gli uomini in divisa. «C'è sempre meno rispetto - dicono al comando al corso XI Febbraio - per le forze dell'ordine. Chi lavora sulla strada, in mezzo alla gente, da qualche tempo è la vittima preferita di qualsiasi intemperanza». [l. pol.]

Il locale «Alcool» di Lungo Po Diaz, a due [illegible] dai Murazzi, davanti al quale ieri sera si è scatenata l'aggressione contro i vigili. Due uomini sono stati arrestati per resistenza e lesioni, un terzo è stato identificato

Lunedì 18 dicembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso [illegible] nuvolosità in aumento nel corso della giornata. Visibilità: localmente ridotta per foschie. [illegible]: da deboli a moderati variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	7,5
MINIMA	-1,9
UMIDITA' (ore 14)	35%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	[illegible]
MEDIA (1913-1994)	87,8

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	8,2	MINIMA	-0,5
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	4,9	-4,5

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

[illegible]

IL SOLE sorge alle ore 8 e 8 minuti; tramonta alle ore 16 e 49 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 8 minuti; cala domani alle ore 13 e 12 minuti.

- Primo quarto 4 dicembre ore 5
- Luna piena 11 [illegible] ore 10
- Ultimo quarto 18 dicembre ore 2
- Luna nuova 25 dicembre ore 18

MERCURIO: invisibile perché vicinissimo al Sole.

VENERE: molto appariscente nel cielo della sera a Sud-Ovest.

[illegible]: visibile dalle ultime ore della notte ad Est-Sud-Est.

GIOVE: a 615 milioni di km dalla Terra che si allontana.

SATURNO: si trova nella parte centro-occidentale della costellazione del Toro.

IL FENOMENO: la Luna calante proiettata nella costellazione della Vergine alle ore 1 e 41 minuti di stanotte è passata per la fase di ultimo quarto che in questo periodo dell'anno passa ad un'altezza media sull'orizzonte.

Specchio dei tempi

«In tre anni sulla [illegible] luce un rincaro del 400%» - «Il risarcimento dall'assicurazione tarda ad arrivare» - «Il miracolo di Nonno Remo» - «L'assistenza [illegible] solo sperimentale: cessa a dicembre!»

Un lettore ci scrive:

«Pochi giorni fa ho ricevuto una bolletta Enel per un conguaglio di fine anno di consumi di luce il cui totale mi ha lasciata sbalordita. Controllo bene la cifra e leggo che il conguaglio si riferisce a quasi [illegible] anni, durante i quali nessuno era venuto a prendere i numeri sul nostro contatore. Un impiegato dell'Enel mi spiega cortesemente che ci sono stati degli aumenti (cosa che naturalmente ho già riscontrato nelle bollette bimestrali per un incremento del [illegible]%!!!) e che comunque ho (addirittura!!) la possibilità di rateizzare il pagamento. Diligente, mi accingo ad un controllo delle bollette degli anni passati per verificare l'entità dell'aumento e mi rendo conto (escludendo i già citati aumenti mensili) che la cifra del conguaglio ha subito un aumento del 400%! E ci terrei a precisare che non abbiamo il boiler elettrico, né sono stati aggiunti elettrodomestici che possano giustificare un simile incremento».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo di [illegible] anni, sposato da due. Nell'ottobre del [illegible] ho deciso di dedicarmi [illegible] un'attività artigianale tutta mia, sono [illegible] fortunato, il lavoro ha iniziato subito di gran lena e quindi tutto scorreva serenamente. Ovviamente tra i rischi che corre un artigiano c'è quello degli infortuni sul lavoro, quindi non essendo tutelato ho deciso di stipulare una polizza con tutte [illegible] garanzie [illegible] serietà e di pronta liquidazione in caso d'incidente. Purtroppo nel settembre del '99, vengo coinvolto in un pauroso incidente stradale, dal quale mi salvo per un miracolo, ma ovviamente [illegible] mia vita non [illegible] più la stessa. Dopo [illegible] interventi, [illegible] giorni di ospedale, chiudo a malincuore la mia attività. [illegible] consolo pensando che mi rimane la mia polizza infortuni almeno [illegible] per pagarmi le cure, [illegible] scopro subito che nella realtà di un infortunio grave come il mio non sono così pronti a liquidare come mi era [illegible] promesso. Dopo un anno e tre mesi, finora sono riuscito a percepire soltanto la diaria per i giorni d'ospedale e manualetto. E' giusto tutto questo?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

[illegible] una bella storia di Natale. Autunno in città, foglie [illegible] viali, marciapiedi, strade e stradine. E' ora. Nonno Remo prende la sua scopa e va. La sua giornata s'inizia mentre la gente schizza al lavoro frettolosamente. La pignoleria della sua scopa [illegible] ogni foglia che cade sul viale. Raduna mucchi e [illegible] secchi sull'asfalto. Riempie e svuota sacchi e [illegible] chi. [illegible] attrezzato per questo lavoro: una paletta-scatolone molto funzionale, sacchi verdi svuotati, recuperati o riempiti ancora e la preziosa scopa sempre al suo fianco! Già, la scopa! Un giorno gli è stata rubata a quel giorno Nonno Remo ha pianto come un bambino! Ma via Cimarosa, il viale di via Bologna [illegible] fronte alla scuola elementare Deledda, la strada pedonale dei ragazzi delle scuole Viotti e D'Acquisto ci sono stati restituiti ugualmente meravigliosamente puliti. Il merito è tutto suo, per questo desideriamo fargli i più sentiti auguri e dirgli che, grazie a lui, in queste strade sembra di vivere in un Cantone svizzero».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho una zia di 77 anni, vedova da 11, che vive da sola con la pensione minima, operata [illegible] cataratta ad entrambi gli occhi e che ora vede circa 2 decimi, portatrice di un busto senza il quale la scoliosi la farebbe sembrare un ulivo [illegible] frattempo i seri disturbi circolatori che la perseguitavano si sono tramutati in ripetuti attacchi di ischemia cerebrale, portandola a vivere in modo confuso, disorientato, dimenticandosi di badare al suo sostentamento, facendo intervenire i vigili del fuoco per le continue fughe [illegible] gas (di [illegible] non si ricorda assolutamente) e facendo vivere nel terrore il condominio in cui abita. Sono l'unico parente che si occupa di lei, dopo aver chiesto aiuto all'assistante sociale [illegible] della circoscrizione 1, sono riuscito ad avere [illegible] piccolo supporto per 4 ore settimanali di un ottimo servizio chiamato "tregua" (e per i parenti lo è davvero!) i cui stessi operatori notavano e riportavano la situazione all'assistente sociale, che a sua volta avvisava l'assessorato [illegible] [illegible] e l'Asl, facendo [illegible] la gravità della situazione e la reale necessità di una intensificazione dell'assistenza. Ebbene, a mia zia è stata recapitata una lettera in cui l'assessorato ai Servizi sociali comunica che il servizio di "tregua" terminerà il 31\12\2000, poiché esso era stato istituito a livello sperimentale».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Nerazzurri bloccati sul pareggio da un Brescia vivacissimo, Vieri e Recoba non brillano mai

Le perle di Baggio fanno scappare Moratti

Annullato un gol di tacco (valido) del Codino: e l'Inter guarda

Giancarlo Laurenzi
inviato a MILANO

INTER 3-4-1-2	0	BRESCIA 3-5-2	0
FREY	6	SRNICEK	6
CIRILLO	5.5	PE	
BLANC	6.5	CALORI	6
CORDOBA	6	GALLI F.	6
ZANETTI J.	5.5	ESPOSITO MAS.	6.5
DI BIAGIO	6	FI	5.5
JUGOVIC	6.5	BISOLI	6
GRESKO	5	FILIPPINI E.	5.5
(20' s.t.: Hakan Sukur)	6	(20' s.t.: Mino)	sv.
SEEDORF	6	KOZMINSKI	6
(13' s.t.: Brocchi)	6		5.5
	5.5	HUBNER	6
RECOBA		(44' s.t.: Maiano)	s.v.
	5	AR. MAZZONE	6

Arbitro: BERTINI 5

Ammoniti: Di Biagio, Zanetti J., Cordoba.
Spettatori: Paganti 5.984, incasso 200.354.000, abbonati 43.596, quota abbonati 1.383.818.000.

Dell'Inter che ha fatto niente a niente in casa contro il Brescia, si è visto questo: giocatori all'arrembaggio alla velocità del Titanic dopo l'urto con l'iceberg, come starnazzassero nelle sabbie mobili; modulo con un fantasista fantasia (Seedorf), a una seconda punta con le pantofole per restare nerazzurro chiede 10 miliardi l'anno (Recoba); Vieri imbastito e impreciso di testa come di piede, palesemente inadatto - per difetto di forma - a sostenere da solo l'offesa: un caso non è, se dall'entrata di Sukur in poi (20' st) si siano moltiplicati i pericoli; esterni che non spingono e saltano i dirimpettai; due bravi centrali di metacampo (Jugovic e Di Biagio) che hanno speso sudore senza guastare le impalpabili geometrie. Per Jugovic, soprattutto un ritorno alle origini: costruzione e interdizione, rottura e rilancio, fino alla conclusione (ha cominciato presto: 6' pt, sberla deviata a fatica da Srnicek). Però, niente brio e tonalità tristi. Blanc - che non è nato ieri, visto che un mese fa ha compiuto 35 anni - mette tutti in guardia («dobbiamo guardare la classifica anche in basso»), significa che il crepaccio non è troppo lontano e la direzione è quella lì: il pozzo fondo.

Sarebbe stato ancora più vicino - il baratro - se il soldatino Bertini da Arezzo avesse convalidato gol regolare a Maggio (34' pt, tacco su tiro di Esposito), anziché annullarlo per fuorigioco inesistente. A quel punto, più nevrosi potenziale per l'Inter, ma crisi isterica globale: squadra, tecnico, tifosi e società abriciolati, in frantumi, con la classifica asfittica impossibile da portare a spasso. Di sicuro c'è che l'Inter ha fatto zero gol il Brescia che fino a ieri ne aveva presi 16 in 10 giornate e che in trasferte di campionato aveva sommato 4 sconfitte e una vittoria a Reggio Calabria. Brescia ha segnato, gol annullato a parte: pedata Hubner Frey respinge di pura suola (46' pt); il destro di Baggio che termina vicino al palo con Frey crocifisso (22' st); un rigore su Baggio (fallo Di Biagio, ma l'impatto sembra una carezza, 29' st); il febbrone da cavallo che in nottata si impadronito del ricercatissimo Diana Juve, Inter, Milan, Roma, Parma), costringendo Mazzone a riciclare Esposito nel ruolo di laterale destro.

L'Inter - sia chiaro - poteva farcela lo stesso, nonostante il proprio squallore e quello del prato di San Siro: rimbalzi imprevedibili, per ogni controllo necessari minimo due tocchi, l'unidi- che ha trasformato il primo tempo in stralci di Holiday on Ice (penalizzato il Brescia, soprattutto). Le occasioni sono state: traversa di Recoba su punizione (13' pt); l'unica percussione di Vieri fermata 10 dal gol (18'); colpo di testa di Blanc che supera Srnicek trova Emanuele Filippini sulla linea (20'). Esattamente tempo dopo quella chance (20' st), Tardelli ha tolto Gresko, fluidificante al cloroformio pure nocivo in copertura, per aggrapparsi a Sukur. Sette minuti prima si era tardivamente liberato di Seedorf - che ne ha piene tasche dell'Inter quanto l'Inter ha piene di lui - per Brocchi, al rientro dall'infausta notte Helsinborg (Champions League, 9 agosto). Ha preso atto, il tecnico, che il modulo con un genio dietro le punte non va: che parli italiano o straniero, che sia Pirlo o Seedorf. Perchè all'Inter ognuno parla una lingua sua (tecnici compresi) e per insegnare l'esperanto a tutti servirebbe troppo tempo e un maestro che c'è. Logico, quindi, dare spazio all'improvvisazione: dalla scelta formazione allo sviluppo della manovra (?) in campo. Così può capitare che, affidandosi al caso, i minuti si trasformino in una litania stridula. Pure Moratti l'ha capito: con gli occhi, col cuore. E, caso senza precedenti in campionato, ha p con stile, prima che la partita avesse fine. Si è alzato, se n'è andato.

Il gol (di tacco) messo a segno da Baggio ma annullato per fuorigioco

MILANO. L'Inter passa dalle molotov agli applausi arrivo allo stadio di San Siro. Stavolta gli applausi d fino alla fine, quando diventano di nuovo fischi, il risultato non cambia. Un altro 0-0 come giovedì col Parma. Un'altra delusione per il presidente Moratti che fugge da San Siro al 38' della ripresa, dopo aver a lungo atteso il gol liberatore e sempre più preoccupato dalla classifica che relega l'Inter nella seconda parte nella zona dove si lotta per non retrocedere. «Avrei preferito creare meno occasioni da rete e fare almeno un gol — sospira Tardelli — perché ci serviva un successo per muovere la classifica che non è assolutamente bella. Purtroppo non siamo riusciti a vincere, l'unica cosa che contava. Ma non ho nulla da rimproverare alla squadra perché ha giocato bene e dominato. Ancora una volta la fortuna non ci ha dato una mano. Ho visto un'Inter in progresso, che sta trovando continuità, compreso Brocchi che è finalmente recuperato e anche Vieri che sta crescendo. La rete di Blanc era regolare? Ormai un'abitudine per noi annullata una rete a partita». E Blanc ammonisce: «Dobbiamo fare punti perché la classifica diventa pericolante». Vieri puntualizza: «Anche stavolta abbiamo dato tutto ma non abbiamo vinto. E' tempo ormai di cominciare a preoccuparci». [n. sor.]

Ma il peggio può ancora arrivare

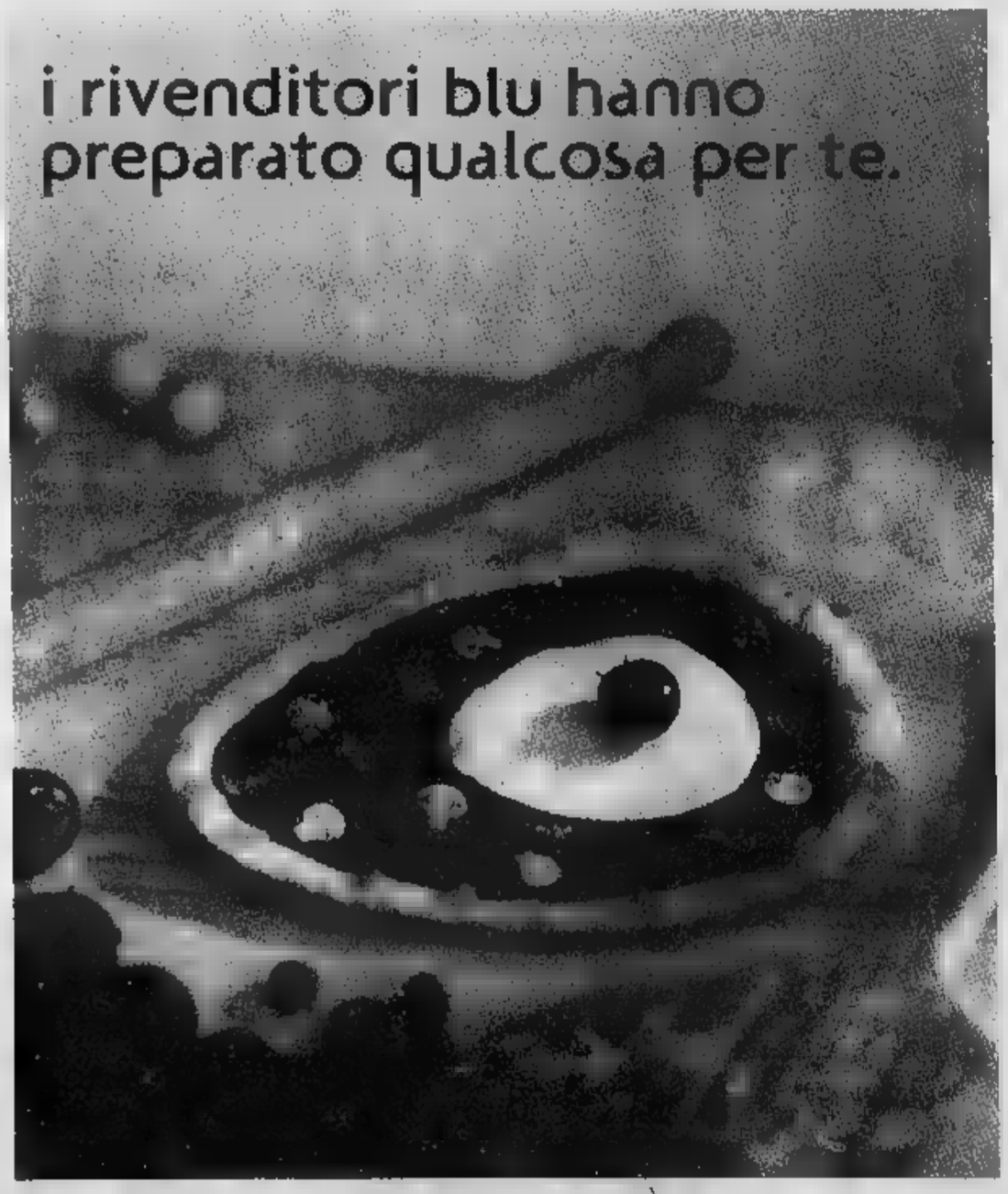
Gigi Garanzini

E' davvero molto malata questa se riesce a battere un Brescia nulla più che dignitoso, rischiando di andare sotto nel finale quando gli avversari si son decisi a provarci con un pizzico, proprio pizzico di convinzione. Adesso che il cuore batte e le gambe girano la testa a non assecondare gli sforzi, a rendere insicuri, tremebondi i gesti tecnici e le osservanze tattiche.

Solo così si spiegano, per esempio, tre padelle di Vieri che in tempi normali sarebbero state altrettanti gol: due di testa, su traversoni il bacio di Brocchi e di Recoba, uno di piede dopo una combinazione volante rifinita alla perfezione da Sukur. E capite bene che se del tarlo dell'insicurezza diviene preda uno come Vieri, dagli altri, dagli Zanetti e dai Cirillo è inutile aspettarsi slanci costruttivi. La diagnosi Tardelli l'ha fatta da tempo. Quanto alla terapia, il buon medico di famiglia resciuto alla vecchia scuola la sua prima preoccupazione è stata quella di tenere la squadra coperta, al caldo, lontana dagli spifferi.

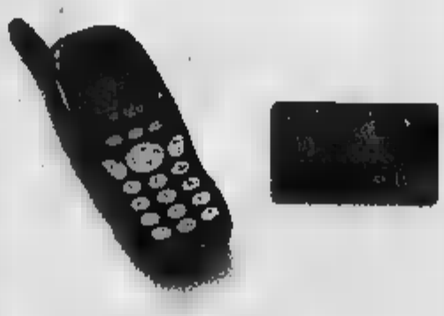
Ma ieri ha un po' esagerato, per lo meno in partenza. Perché solo Vieri e Recoba in attacco e non Sukur, che dei tre è il più in salute? Per avere un centrocampista in più a pestare i piedi ai compagni di reparto? La formula buona per il prossimo sabato, sul campo di un'Atalanta avanti di nove punti, ma non ieri. Eppoi, via, quei due uomo su Hubner e Baggio a tutto campo e senza distinzione di zone di pertinenza. Passi per la prudenza, passi anche per la paura in un momento come questo, ma Cirillo e Cordoba portati a spasso per il campo dagli incroci degli attaccanti avversari significa tornare indietro di 20 anni. Resta il fatto che situazione non è ancora drammatica, ma è già tremenda

un briciolo di fortuna si continua a non parlare, qu è vero, quando non è il palo sulla traiettoria di Recoba, salta fuori uno stinco, un ginocchio, ematica a frapporsi casualmente tra il pallone la porta. Ma è anche vero che, per meritarsela, al di là di un impegno indiscutibile questa squadra non riesce ad andare. L'instabilità di rendimento è diventata cronica. La quart'ultima è sotto di tre punti. Il peggio potrebbe ancora venire.



blu on Alcatel View Wap

INGREDIENTI:
1 Alcatel View Wap dual band
1 SIM blu on con
50.000 lire (IVA inclusa) di traffico prepagato
tutto a 199.000 lire (IVA inclusa)



blu on Sagem MC 920

INGREDIENTI:
1 Sagem MC 920 dual band
1 SIM blu con
50.000 lire (IVA inclusa) di traffico prepagato
tutto a 269.000 lir (IVA inclusa)

Pronti in 5 minuti: per l'attiv basta chiamare il 4444.

è un'offerta dei rivenditori blu

per conoscere il rivenditore blu più vicino a te ch ma il Numero Verde 800-000198

PARTY RENAULT

Riuscire resistere?

Renault Clio RN 1.2 3P

a L.15.700.000* € 8.108,37

Con doppio airbag, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, pack elettrico e servosterzo.

Renault Scénic RXE 1.4 16V PLUS

L. 30.450.000* € 15.726,11

Con quattro airbag, climatizzatore, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, ABS, fari a doppia ottica, fari fendinebbia, Radiosat 6000 RDS a caricatore multi-cd.

Renault Megane Station Wagon Authentique 1.4 16V

L. 24.200.000* € 12.498,26

Con ABS, quattro airbag, sistema SRP e dispositivo antiavviamento.

Renault Kangoo RN 1.2 60CV

a L. 18.700.000* € 9.657,74

Con airbag conducente, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, servosterzo e porta laterale dx scorrevole.

OPPURE FINANZIAMENTO FINO A 48 MESI A TASSO ZERO**.

Party Renault. Festeggia la tua nuova auto.

* Prezzo chiavi in mano, I.V.A. inclusa, I.P.T. esclusa **Esempio di finanziamento: Renault Clio RN 1.2 3p L. 18.400.000; massimo importo finanziato L. 16.000.000; 48 rate L. 333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,77%. Spese dossier L. 250.000; Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31/12/2000 per vetture presenti Concessionaria.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C.so Lamarmora, 79 – Alessandria
Tel. 0131252321 – www.varscotti.it

Giada Motor
Via Novi, 97 – Basaluzzo
Tel. 0143489495

Guaschino Aldo
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

Juniores regionale: un tonfo per il Castellazzo

ALESSANDRIA. Nello scontro al vertice del campionato regionale Juniores, il Castellazzo cede a Canelli (3-0). Il Frassineto Occimiano, che nel recupero aveva battuto proprio il Canelli 2-1, non riesce a fare altrettanto col Sandamianferrere (2-2), malgrado i gol di Marchisotta su rigore e Piccarolo. Tracollo per l'Acqui col Giraudi (6-2) e dell'Ovada con la Junior Canelli (3-5). Sul 3-3 (due reti di Salis e una di Perrone), decisiva l'espulsione di Di Costanzo. Il Monferrato batte l'Arquatese (3-0), andando a segno con Calisto, Acampora e Zocco. Rinviata a giovedì la sfida tra Libarna e Asti. Ha riposato la Novese. [r. o.]

Pallamano: alla «Tecno» il derby nell'Under 19

CASALE. Successo della Tecnoverniciatura nel derby provinciale del campionato di pallamano Under 19. I casalesi hanno sconfitto 21-14 il Derthona al termine di una partita equilibrata solo nel primo tempo, concluso 10-6 per i padroni di casa. La Tecnoverniciatura ha legittimato il successo con un finale in crescendo. Ma onore agli ospiti che sono scesi al Palaferraris con l'organico ridotto per le assenze di Riccardo Canobbio, Davio e Zanolin. Il secondo portiere Lopo ha addirittura dovuto giocare in un ruolo non suo. I casalesi si confermano secondi alle spalle del Città Giardino Torino, che ha una partita in più. [r. g.]

SERIE C1

La capolista passa con merito al «Moccagatta» per 1-0. Contestato l'arbitraggio, [redacted] l'Alessandria appare nervosa

Modena troppo forte, i grigi gettano la spugna

Rossi viene espulso e Iachini si infortuna. Palo di Signorelli al 90'

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

Troppo forte il Modena per questi grigi. La capolista passa 1-0 [redacted] «Moccagatta» dimostrandosi degna regina della C1, ma anche squadra fin troppo leziosa e priva dell'istinto del killer. Un solo golletto, 5-6 occasioni sciupate e un brivido nel finale, quando l'Alessandria coglie un clamoroso palo. Per i padroni di casa, il ritornello è sempre lo stesso: tanta generosità, fin troppo agonismo (punito con eccessiva severità dall'arbitro), [redacted] poca qualità a centrocampo e in fase offensiva, dove servono almeno due rinforzi.

L'avvio è al fulmicotone: al 2' un errore di Torrente, poi ammonito, origina una punizione per il Modena, ma il sinistro di Pasino si infrange sulla barriera e [redacted] ha [redacted] il successivo tentativo di Scoponi. Al 6' Zirafa ruba palla a un difensore emiliano e calcia a rete, sulla traiettoria c'è Serra che devia di un soffio a lato, ma l'azione viene fermata per fuorigioco. Il pressing dei grigi è efficace e la capolista sembra in soggezione, ma al 12' Legrottaglie [redacted] trenta [redacted] fa tremare Lafuenti, che vede la sfera sfiorare la traversa. Verso il 20' il Modena comincia a macinare gioco e a prendere in mano le redini del centrocampo. Milanetto, Pasino e Grieco fanno girare palla a memoria, mentre Ponzo e Balestri si propongono con puntualità sulle fasce. Così, al 28' arriva una nitida palla-gol per Scoponi, che di testa spreca a tu per tu con il portiere avversario. Poco dopo, Milanetto con un destro dal limite chiama alla parata Lafuenti, ma la supremazia dell'undici [redacted] De Biasi si concretizza al 38', quando Pasino lavora un bel pallone sulla destra e centra per Milanetto che lascia scorrere per Fabbrini, puntuale nella girata che trafigge Lafuenti. Sullo slancio, la capolista potrebbe raddoppiare con Fabbrini, che salta [redacted] un pallonetto Lafuenti, [redacted] da posizione defilata non inquadra [redacted] porta. Al 42' Balestri si libera a sinistra e spara alto. Il monologo del Modena è impressionante e l'intervallo arriva provvidenziale per l'Alessandria, che sembra un pugile suonato.

Nella ripresa, Rossetti inserisce Bagalini e Polidori per Iachini e Lerda, ma la musica non cambia e i «canarini» restano almeno in avvio padroni della partita. Al 47' Fabbrini si presenta solo in area e costringe [redacted] Lafuenti al miracolo. Il portiere si ripete poco dopo uscendo con tempismo [redacted] Milanetto. Poi, i gialloblù emiliani amministrano per [redacted] decina di minuti il risultato, [redacted] i grigi impotenti. Al [redacted] Pasino si risveglia dal torpore e inventa un assist al bacio per F[redacted], che arriva con un attimo di ritardo. Al 67' Rossi entra in contatto con Pasino e lo ferma irregolarmente, poi protesta in [redacted] smisurata [redacted] l'arbitro e viene espulso. In inferiorità numerica, i padroni di casa si smarriscono ulteriormente e prima Grieco, poi Balestri, [redacted] ancora vicini al 2-0. Proprio [redacted] 90', l'unica occasione per i locali: Signorelli su punizione coglie il palo. L'1-0 basta al Modena [redacted] confermarsi capolista, mentre l'Alessandria torna all'ultimo posto della classifica.

Alessandria: Lafuenti, Rossi, Di Cintio (77' Signorelli), Iachini (46' Bagalini), Torrente, Giannoni, Serra, Favi, Zirafa, Lerda (46' Polidori), Scaglia.

Modena: Armellini, Quaglia, Balestri, Ponzo, Mayer, Legrottaglie, Milanetto, Grieco (87' Di Muri), Fabbrini (81' Califano), Pasino (92' Ungari), Scoponi.

Arbitro: Belloli.

Rete: 38' Fabbrini.

Note: espulso Rossi al 67'.

I giocatori attorniano l'arbitro dopo l'espulsione di Fabio Rossi per proteste

Amisano annuncia: «Una cordata per rilevare il club»

[illegible] NS'ANNO, MA NON E' ANCORA CERTO CHE SPINELLI CEDA

ALESSANDRIA

Mister Rossetti [redacted] la sconfitta, ma contesta l'arbitro. «Avevamo impostato la gara in [redacted] analoga a quelle [redacted] Pisa e Reggiana, [redacted] il Modena ha una caratura ben diversa e, dopo lo svantaggio, [redacted] ci ha permesso di ribattere - afferma il trainer dei grigi -. Tuttavia, i ragazzi si sono innervositi oltre misura per le decisioni della giacchetta nera. Ha ammonito a senso unico e ha espulso Rossi che aveva subito fallo da Pasino. Non fatemi aggiungere altro». Proprio Pasino è stato l'uomo chiave degli ospiti. «Arretrava molto e portava Di Cintio fuori zona, aprendo varchi per i compagni abili ad inserirsi - spiega Rossetti -. Era difficile trovare contromisure». La situazione per l'Alessandria rischia di complicarsi anche in previsione della sfida di sabato a Carrara. Mancheranno sicuramente gli squalificati Rossi e Iachini (quest'ultimo accusa [redacted] che problemi al ginocchio), mentre Scazzola resterà fermo fino all'inizio di gennaio a causa di uno stiramento muscolare.

In attesa dell'ultima partita del 2000, si guarda al futuro: a gennaio partiranno Bonuccelli (destinazione Viareggio), Malatesta (che tornerà alla Pro Sesto), Bagalini, Chiavaroli e Parentela, mentre dovrebbero essere almeno tre i volti nuovi. Quasi certamente non sarà tesserato Muoio, che in effetti [redacted] ha mai dimostrato [redacted] passato di valere [redacted] categoria [redacted] è anche affetto [redacted] guai fisici. In tema societario, invece, torna alla ribalta Gino Amisano, che è fra i componenti di una cordata interessata all'acquisto dell'Alessandria. [redacted] patron conferma: «Un g[redacted] esiste ed è serio e affidabile, ma i nomi fatti finora su alcuni giornali sono del tutto falsi. Non conosco Gavio, i miei interlocutori sono altrove. Una cosa è [redacted]: in qualsiasi [redacted] tornerò io alla guida, ma i contatti [redacted] questi "amici" con Spinelli esistono».

Già, ma dopo gli annunci delle scorse settimane, il gruppo ligure cederà il pacchetto di maggioranza? [redacted] quanto vale adesso l'Alessandria? Si parla di circa tre miliardi e mezzo: eventuali nuovi proprietari dovrebbero mettere in conto anche i rinforzi per «salvare la baracca» ed evitare [redacted] C2, oltre alla gestione fino a giugno. E se non [redacted] sarà cessione? Forse sarà Spinelli a fare una mini-rivoluzione a gennaio per dare un altro volto alla squadra. (m. d.)

SERIE D

Secondo successo di fila per i rossoneri: 1-0

Ghillani mattatore e il Voghera respira

VOGHERA

Seconda vittoria consecutiva del Voghera col nuovo mister Belluzzo: dopo le tre reti infilate al Seregno, arriva l'1-0 alla Condinese, frutto di [redacted] partita giocata con grinta e determinazione di fronte a un pubblico tornato vicino alla squadra. Ghillani è ancora una volta l'autore del gol partita, ma tutta la squadra si muove bene. [redacted] prima [redacted] arriva dopo soli 60 secondi. Bertelli controlla e tira al volo da fuori area, costringendo Lenzi a salvarsi in angolo. Sette minuti dopo Faccio [redacted] dalla destra per Ambrosi che al volo sfiora la traversa. Continua a premere [redacted] Voghera, obbligando la Condinese a dif[redacted]dersi. Al 28' Faccio si avventa [redacted] una corta respinta di Lenzi, ma sulla battuta a colpo sicuro centra in pieno la traversa. Alla mezz'ora bello scambio Ambrosi-Natali, quest'ultimo entra in area ma a tu per tu con il portiere si fa ribattere [redacted] conclusione, la palla va a Ghillani che tira e Secchi salva sulla linea. [redacted] gol si concretizza al 35' quando Ghillani sfrutta a dovere una respinta della difesa e insacca con un diagonale a fil di palo alla sinistra di Lenzi. Tre minuti dopo viene espulso Cinquetti per gioco falloso ai danni di Ricci.

Nella ripresa, al 56', punizione dal limite [redacted] Faccio respinta a pugni da Lenzi. Quattro minuti dopo arriva la prima conclusione della Condinese con un diagonale di Lovecchio che termina alto. [redacted] 74' Natali coglie un altro palo per il Voghera con un preciso rasoterra da fuori area. [d. sa.]

Voghera: Cassano, Dionisi, Ferroni, Faccio, Lombardo, Severgnini (67' Bassani), Cinquetti, Natali, Ghillani, Bertelli, Ambrosi (84' Guarna).

Condinese: Lenzi, Secchi, Ricci, [redacted] Manica (80' Gazzi), Rinaldi (43' Lovecchio), Lorenzini, Martini, Leonardi, Leotti, Galante (46' Antonini), Merlino.

Arbitro: Ottaviano.

Rete: 35' Ghillani.

[redacted] TERZA CATEGORIA

Il Bassignana irresistibile anche contro [redacted] Saluggia: finisce 6-0

San Giuliano, blitz e primato

Alla Boschese la sfida con la Don Bosco

Roberto Gelato

Il San Giuliano Vecchio rimane solo in vetta alla classifica della **Seconda categoria girone R** dopo la vittoria col Villalvernia grazie ai gol segnati da Moratto e Sperati. Risultati: San Giuliano V.-Villalvernia 2-0; Silvanese-Pozzolese 1-2; Montegioco-Rocca 0-1; Basaluzzo-Frugarolese 4-1; Fabbrica-Cassano 3-1; Comollo-Ovadese Mornese 2-2, Torregarofoli-Aurora 2-2. Classifica: S. Giuliano V., 26, Ovad. Mornese e Aurora, 24; Rocca, 21; Villalvernia, 20; Torregarofoli, 19; Fabbrica, 18; Montegioco, 17; Comollo e Basaluzzo, 16; Silvanese, 13; Frugarolese, 10; Pozzolese, 8; Cassano, 6.

Nel **girone E**, Bassignana senza ostacoli contro il Saluggia. [redacted] segno Tagliatti, Checchin, Cabrelli, Zanini e Scantamburlo, autore di una doppietta. Risultati: Pecetto-Alicese 0-0; Pro Palazzolo-Bianzè 0-0; Carisio-Casabianca 1-1; Mirabello-Livorno Ferraris 2-0; Bassignana-Saluggia 6-0; Salussola-Verolengo 3-0; Crescentino-Atletico Pontestura 2-0. Classifica: Bassignana, 32; Salussola, 31; Verolengo, 23; Carisio, 22; Palazzolo, 21; Bianzè, 17; Pecetto, 15; Atl. Pontestura e Mirabello, 14; Livorno, 13; Casabianca, 12; Alicese, 11; Saluggia Virtus e Crescentino, 8.

Nel **girone O**, a sorpresa scivola in casa lo Strevi sconfitto dal Celle Vaglierano. Risultati: Castagnole Lanze-Junior Asti 2-0; Giraudi-Bubbio 4-0; San Domenico Savio-Neive 3-1; Strevi-Celle Vaglierano 0-2; Quattordio-Stabile 5-3; Don Bosco At-La Sorgente 3-0; Napoli Club-Rocchetta Tanaro rinv. Classifica: M Giraudi, 34; Strevi, 28; Rocchetta T., 27; Castagnole L., 24; Napoli, 20; Celle V., 19; Quattordio, 17; La Sorgente e Don Bosco, 14; Neive, 13; S. Domenico S., 12; Bubbio, 9; [redacted], 6; Junior Asti, 5.

In [redacted] **categoria girone A**, va alla Boschese il big match della giornata [redacted] Don Bosco. Reti di Marco Bocchio e Merialdi per i padroni di casa e di Petralia per gli ospiti. Risultati: Lobbi-Europa 5-3; Fulgor-Bistagno 1-0; Capriate-[redacted] 1-1; Audace Boschese-Don Bosco Al 2-1; Agape-Savoia 0-2; Castellettese-Predosa 3-1; ha riposato il Castelletto Monferrato. Classifica: Boschese, 27; Lobbi, 26; Don Bosco, 22; Castellettese, 19; Fulgor Galimberti, 15; Savoia, 14; Europa, 13; Predosa, 12; Bistagno e Airone, 10; Castelletto M., 7; Capriatese, 4; Agape, 2.

Nel **girone B**, l'Aurora Tassarolo si avvicina all'Aurora Pontecurone bloccata sul pareggio a Molino dei Torti. Risultati: Paderna-Alta Valborbera 4-4; Orione Audax-Volpedo 2-0; San Giuliano Nuovo-Cascinagrossa 3-0; Cerretese-Carbo[redacted] 2-2; Molinese-Aurora Pontecurone 1-1; Aurora Tassarolo-Villaromagnano 6-2; ha riposato il San Giuliano Piemonte. Classifica: Aurora Pontecurone, 24; Aurora Tassarolo, 23; Orione, 21; Carbonara, 20; Molinese, 18; S. Giuliano N., 16; Cerretese, 13; Paderna, 12; Villaromagnano, 11; S. Giuliano P., 8; Volpedo, 6; Alta Valb., 5; Cascinagrossa, 4.

[redacted] BIKE [redacted]

Pecetto, fuga record

Previde Massara straccia il gruppo nel Gp di Natale

Rodolfo Castellaro

PECETTO

Più [redacted] 150 corridori, record assoluto della manifestazione, hanno preso parte al «Gran premio di Natale» di mountain bike [redacted] Amatori, giunto all'ottava edizione e indetto dall'Associazione La Fenice, [redacted] la sponsorizzazione della gioielleria Maragno e della Olmo Biciclissima. Dopo una pausa di [redacted] anni, è tornato a partecipare l'ex azzurro della [redacted] Marco Previde Massara, che naturalmente ha fatto il vuoto. E' stato [redacted] successo, avendo vinto [redacted] prime due edizioni della corsa: pesante il distacco inflitto a Davide Bertoni, che a [redacted] era stato protagonista assoluto della prima [redacted] stagionale promossa dalla «Fenice». Praticamente, Previde Massara ha fatto una gara a parte mentre il resto dei bikers [redacted] lottato per le piazze di rincalzo.

Splendida l'organizzazione, che ha avuto [redacted] conforto [redacted] una bella giornata di sole e [redacted] concorso di un pubblico assai [redacted]ro[redacted] La distribuzione del pingue montepremi ha sancito la chiusura ufficiale di un'annata super per il ciclismo amatoriale. Alla corsa vera e propria, è seguita una manifestazione per cicloturisti, cui hanno aderito una quarantina di partecipanti, che si sono esibiti senza l'assillo della classifica. Il loro impegno è stato riconosciuto con premi a sorteggio.

Questo l'ordine d'arrivo del l'«8° Gran Premio di Natale»: 1° Marco Previde Massara dell'Apt Lodigiani, che ha percorso i 24 chilometri del tragitto alla media di 22,5; 2° Davide Bertoni (Gs Colline Oltrepò) a 5'09"; 3° Gianni Maiello (Nuova Corti Team Scapin) a 7'15"; 4° Fabio Pernigotti (Gc Carrosio bike) a 7'33"; 5° Roberto Lombardi (Mobil Brix) a 7'54".

I vincitori di categoria. Tra i Veterani si è affermato Francesco Ferrari (Team Raschiani); tra i Senior, Claudio Serano (Equipe Bellini Cossato); tra i Cadetti, Simone Fiore (Oratorio San Gabriele Solmet); tra gli Junior, Stefano Scapitta (Gs La Fenice Maragno); tra i Gentleman, Valerio Negri (Dlf Voghera); tra i Supergentleman, Renato Spriano (Re Mida Santangelo); tra le donne, Sandra Kliomp (Cicli Zunino).

[redacted] situazione in serie C1

[redacted] CODA: COLPACCI ESTERNI DI CARRARESE E VARESE

C1A

RISULTATI

ALBINOLEFFE	COMO	0-0
ALESSANDRIA	MODENA	0-1
ALZANO	REGGIANA	2-2
[redacted]	SPAL	3-3
CESENA	LIVORNO	1-1
LECCO	AREZZO	1-0
LUMEZZANE	VARESE	0-2
PISA	[redacted]	[redacted]
SPEZIA	LUCCHESE	n.d.

PROSSIMO TURNO

18ª DI ANDATA 23/12 - ORE 14,30

AREZZO	LUMEZZANE
CARRARESE	[redacted]
[redacted]	SP[redacted]
LIVORNO	ALZANO
LUCCHESE	ALBINOLEFFE
MODENA	BRESCELLO
REGGIANA	PISA
SPAL	CESENA
VARESE	LECCO

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
MODENA	32	10	2	3	21	11
COMO	29	9	2	[illegible]	16	8
LIVORNO	28	8	4	3	24	15
[redacted]	26	[illegible]	[illegible]	4	19	11
LUMEZZANE	24	4	6	3	[redacted]	16
CESENA	22	[illegible]	4	5	20	18
[redacted]	22	7	1	7	18	17
ALBINOLEFFE	21	4	9	2	10	8
PISA	21	5	[illegible]	4	13	17
[redacted]	[redacted]	4	7	4	17	15
VARESE	18	4	6	5	10	11
SPAL	[redacted]	3	7	5	17	20
LECCO	16	4	[illegible]	7	13	21
LUCCHESE	14	3	5	6	14	17
ALZANO	14	3	5	7	13	[redacted]
[redacted]	13	[illegible]	4	[illegible]	20	28
[redacted]	[redacted]	1	9	5	13	[redacted]
ALESSANDRIA	[redacted]	3	[illegible]	[illegible]	11	19

BASKET

In C1 la Zimetal ha già la [redacted] in vacanza e perde con l'Oleggio. Due assenze fatali alla Libertas Casale

La Junior Bistefani è corsara a Tortona: 84-81

Ma i locali si lamentano per i presunti errori dei direttori di gara

Roberto Saracco

Il derby di Natale, nel campionato di basket di C1 maschile, va alla **Junior Bistefani** che passa per 84-81 sul difficile parquet del **Derthona**. «Una vittoria che è arrivata dopo una grande paura - sottolinea il direttore generale della for[redacted] casalese, Paolo Pansa -. Tanto di cappello a questo Derthona che, senza due elementi di grandissimo valore come Barabino e Boggia, ha giocato [redacted] il cuore, lottando fino all'ultimo e mettendoci in notevole difficoltà». Aggiunge Pansa: «Da parte nostra, abbiamo [redacted] patito più [redacted] lecito il repentino forfait di Robotti che si è infortunato durante il riscaldamento, ma abbiamo trovato un super Valentini, che nonostante l'infortunio alla caviglia nei momenti chiave, ha piazzato tre bombe devastanti. Da rimarcare la serata da incorniciare [redacted] Sticchi. In difesa, invece, abbiamo un po' traballato anche perché a tratti Moncalvi e Menudo sono risultati incontenibili».

Nel clan dei bianconeri si punta l'indice su «un arbitraggio scandaloso, che ha condizionato in parte la gara». Il direttore sportivo Luigino Fas[redacted] afferma che «una simile fiscalità non ha proprio nessun senso: i due fischietti ci hanno solo innervosito, rovinando la partita. Non intendiamo però togliere meriti a questo Casale, che è una grandissima squadra. Noi stiamo attraversando un momento [redacted] vera sfortuna, un grazie comunque a tutti i ragazzi per la splendida prova». Derthona: Tava 18, Baronchelli 9, Menudo 15, Moncalvi 22, Picchi 9, Mangino, Costaldi 4, Lattuada 2, Armana e Beraghi ne. Junior Bistefani: Cibrario 6, Robotti 7, Bini 8, Martinetti 12, Valentini 25, Ogliaro 3, Sticchi 18, Giudici 3, Carrera e Zorzan ne.

Contro l'Oleggio, la **Zimetal Alessandria** ha già la testa [redacted] e cede fra [redacted] amiche per 89-66. «Solo Fossati ha giocato con determinazione. Caron era infortunato, mentre per il resto della squadra preferisco non esprimere nessun giudizio» dice il direttore sportivo Ferruccio Mazzoglio. La Zimetal parte a rilento, ma alla prima pausa insegue solo di sette lunghezze sul 12-19. Nel secondo e nel terzo quarto, la squadra alessandrina opera una gran rimonta che la porta da -15 fino a +10, poi si spegne la luce e in campo resta solo l'Oleggio che si prende il lusso di chiudere con un margine di 23 punti. «Spiace perché dopo [redacted] iniziato come al solito ad handicap, avevamo ribaltato la gara e davamo l'impressione di poterla controllare» conclude Mazzoglio. Zimetal: Santolli 1, Fossati 29, Sillano 13, Ca[redacted] 4, Marullo 2, Mossi M., Mossi E. 11, Forni 6, Sartore, Pasino ne.

Nulla da fare per la **Libertas Casale**, nel campionato di serie B femminile. Sul parquet del Palaferraris il quintetto monferrino cede per 78-57 contro la capolista Collegno. Pesanti gli infortuni a Mantelli e Bergante, che tolgono due pedine chiave alle padrone di casa. La squadra di Edo Gatti tiene bene nei primi due quarti, poi cede e viene travolta e nell'ultimo parziale, nel quale riesce a realizzare solo 6 punti. Libertas Casale: Ferrero 12, Gabba 9, Bergante 4, Mantelli 8, Barberis 10, Leporati 4, Nardo 5, Nalesso 5, Gilardino, Caruso.

Sanremo vara anche la squadra ideale con i «big» del calcio

I campioni al galà dello sport

Stasera all'Ariston gli «eroi» di Sydney

Gian [illegible] Moretti

Campioni di oggi e campioni di ieri. Olimpionici e stelle iridate. Autentiche bandiere dello sport accanto a giovani promesse. Tutti assieme appassionatamente sotto i riflettori del Gran galà della Rai «Campioni per sempre», che verrà registrato questa sera al Teatro Ariston di Sanremo e andrà in [illegible] mercoledì in prima serata sulla prima rete, [illegible] Antonella Clerici e Marco Mazzocchi, il baffuto presentatore della «Domenica sportiva». Accanto al mondo dello sport non poteva mancare - del resto [illegible] a Sanremo - una parata di big della canzone a fare da padrini (e madrine) agli ospiti medagliati.

Pioggia di premi per gli azzurri che si sono imposti a Sydney e per i vincitori dei titoli mondiali nelle discipline più svariate. Ma il Gran galà sarà anche l'occasione per stilare la formazione tipo [illegible] gli undici migliori giocatori del campionato italiano. Gli undici «palloni rosa», dal colore del più venduto quotidiano sportivo italiano.

Le notti emozionanti e indimenticabili [illegible] Sydney verranno rievocate dai plurimedagliati Massimiliano Rosolino e Domenico Fioravanti: mai il nuoto italiano era salito così in alto sul podio. Sempre dagli sport d'acqua, altre medaglie prestigiose: Rossi e Bonomi, duo magico della canoa; Josepha Idem, regina incontrastata della pagaia; Abbagnale, Galtarossa, Raineri e Sartori, quartetto d'oro del canottaggio. Poi gli inossidabili moschettieri azzurri: Giovanna Trillini, Valentina Vezzali e Diana Bianchedi, e gli ambasciatori della scherma azzurra Alfredo Rota, Paolo Milanoli e Maurizio Randazzo.

A sin.tra Gabriel Batistuta, capocannoniere di Serie A, capeggerà la squadra [illegible] del campionato di calcio. A destra, dall'alto, gli «ori» di Sydney nel nuoto Domenico Fioravanti, Massimiliano Rosolino e la regina «sexy» del ciclismo italiano Paola Pezzo

Ancora emozioni con la ciclista più sexy delle due ruote: quella Paola Pezzo che con la [illegible] scollatura sul traguardo ha fatto strabuzzare gli occhi [illegible] mondo non solo per il suo talento sportivo. In forse, fino all'ultimo, lo judoka napoletano Giuseppe Maddaloni [illegible] la medaglia d'oro nel wind surf, Alessandra Sensini. Ci sarà, invece, e riceverà uno speciale premio di consolazione, Alessandra Perrone, la brava e sfortunata marciatrice squalificata quando [illegible] vedeva lo striscione del traguardo nella 20 km. Per Yuri Chechi, il «Signore degli anelli», [illegible] stato preparato [illegible] premio alla carriera creato apposta per lui. Altra vecchia gloria presente all'Ariston, Nino Benvenuti. Un ritorno a Sanremo per [illegible] pugile che, proprio a Sanremo, [illegible] vittoriosamente il titolo [illegible] nei pesi Medi, battendo l'americano Don Fullmer.

Un occhio di riguardo [illegible] riservato al mondo dei motori [illegible] due presenze eccellenti, Roberto Locatelli, fresco iridato nella classe [illegible] 125 di motociclismo [illegible] scuderia di Vasco Rossi, e Rubens Barrichello che sarà accompagnato a Sanremo nientemeno che dalla Ferrari che ha portato Schumacher al titolo mondiale. La macchina sarà esposta [illegible] fronte all'Ariston già questo pomeriggio. Inevitabile la chiusura al traffico di via Matteotti. Ancora in forse - ma con buone chances di presenziare al Gran galà - Todt e il presidente Montezemolo.

Ancora da definire la «nazionale misto-azzurra» che riceverà il «pallone rosa». Certi i [illegible] Toldo, Candela, Davids, [illegible] Costa e Batistuta. Gli altri [illegible] scelti in un ampio ventaglio [illegible] che vede in prima fila Thuram, Nesta, Ferrara, Blanc e Maldini, Di Biagio, Zidane, Totti, Del Piero, Shevchenko, Crespo, Montella, Filippo Inzaghi e Cassano.

Infine il mondo dello spettacolo. Certa la presenza [illegible] ballerino Joaquin Cortes e di Piero Pelù, [illegible] leader dei Litfiba; si [illegible] quella [illegible] Vasco Rossi, in [illegible] di patron nel campo dei motori. Sul palco si esibiranno anche due rivelazioni del Festival, [illegible] diventati campioni: Luca Grignani e Alex Britti.

Nel parterre Gianni Petrucci, presidente del Coni, Stefano Tacconi, ex portiere della Juventus, Alberto Tomba e Valentino [illegible].

L'elicottero dei Vigili del fuoco a Rapallo

Escursionista cade soccorso dal cielo

[illegible]

Un nuovo intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco ha risolto ieri, sulle alture di Rapallo, una situazione che, anche se non drammatica [illegible] in molti altri casi, avrebbe comunque potuto [illegible] non pochi disagi agli sfortunati protagonisti. Un'escursione sul crinale conosciuto come «Manico del lume» da parte di un gruppo di genovesi (quattro donne e un uomo) era stata interrotta nel primo pomeriggio da una caduta apparentemente banale: una delle donne, Sabina Purificò, 36 anni era scivolata lungo il sentiero che stava percorrendo in un punto particolarmente impervio. Le conseguenze [illegible] caduta però si [illegible] rivelate più serie di quello che era parso [illegible] un primo momento: la donna lamentava un dolore fortissimo alla gamba e non [illegible] in condizioni di muoversi.

Con un telefono cellulare, gli amici hanno chiesto aiuto e in poco tempo il dispositivo d'allarme ha fatto scattare intorno alle 15 l'intervento dell'elicottero. Pochi minuti di volo sono bastati per raggiungere il punto dove il piccolo gruppo di escursionisti [illegible] rimasto in [illegible]; un aerosoccorritore si è calato e Sabina Purificò [illegible] stata imbragata sulla barella e tirata a bordo. [illegible] giro di [illegible] mezz'ora dalla richiesta di aiuto, la donna era al pronto soccorso del San Martino dove i medici le hanno diagnosticato la frattura del perone destro [illegible] altre contusioni. Le sue condizioni, comunque, non destavano alcuna preoccupazione. [m. r.]

SAVONA

Imbarcazione in avaria interviene la motovedetta

La motovedetta della Capitaneria di porto è intervenuta ieri mattina per aiutare Salvatore Putrino, 44 anni, in difficoltà sulla sua imbarcazione. Sullo scafo è salito il direttore di macchina Stefano Tacchetti che ha rimesso a posto il motore permettendo alla barca di riprendere il largo. [s. p.]

GENOVA

Regione: più risorse nella lotta agli incendi

«La Regione investirà molte [illegible] nella lotta agli incendi e assegnerà un ruolo importante al volontariato». Lo ha detto l'assessore all'agricoltura Franco Amoretti intervenuto al convegno «Volontari antincendio boschivo» svoltosi [illegible] a Borghetto Vara nella caserma della Forestale. Amoretti ha spiegato che [illegible] il piano antincendi sarà varato dalla Regione non appena [illegible] promulgata la legge quadro nazionale e che i fondi saranno reperiti anche con il [illegible] piano rurale la cui discussione in Consiglio è programmata nei prossimi giorni. [m. r.]

CANNES

In arrivo al casinò i nuovi video poker

Nuove slot machines e video poker provenienti direttamente da Las Vegas per il casinò Barriere di Cannes. Le [illegible] macchine [illegible] state sistemate in [illegible] sala completamente riammodernata. Per consentire a tutti i giocatori di tentare il Jack pot sull'imponente Jumbo, la puntata minima è [illegible] abbassata da 100 franchi (30 mila lire) a 2 franchi, poco meno di 600 lire. [g. p. m.]

IMPERIA

Lavori pubblici: il piano oggi in Consiglio comunale

Il programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2001-2003 va questo pomeriggio in discussione al Consiglio comunale, convocato per le 17. Tra gli argomenti [illegible] dibattere, anche il bilancio preventivo pluriennale e l'esercizio provvisorio per i [illegible] [illegible] gennaio e febbraio. [s. d.]

IMPERIA

Sui francobolli il raduno delle Vele d'Epoca 2002

L'edizione 2002 del raduno delle Vele d'Epoca, [illegible] dodicesima della manifestazione che porta a Imperia i più lussuosi e prestigiosi yacht antichi, sarà celebrata anche con un francobollo commemorativo. Lo hanno reso noto il sindaco Luigi Sappa e Massimo Roggero, presidente dell'Assonautica, dopo aver appreso dall'on. Claudio Scajola che la richiesta era stata accolta dalle Poste. [s. d.]

L'«Operazione Pokemon» nata dopo il racconto di un bimbo

Il pedofilo interrogato oggi

Portava le vittime da Savona a Cairo

CIARO M.

L'hanno chiamata «Operazione Pokemon» ma Pikatchiu era [illegible] lo una scusa per adescare i bambini davanti a scuola, nei giardini, nei cortili. Con le figurine diventava amico dei piccoli tra i 10 e i 13 anni, giocava con loro, pag[illegible] il gelato, regalava giocattoli o figurine. Una volta conquistata la fiducia dei piccoli li portava in un appartamento nel centro storico di Cairo e l'amico si trasformava in orco.

Di lui, il giorno dopo l'arresto, si sa che ha trent'anni, risiede a Savona e aveva affittato da qualche mese un appartamento a Cairo. La squadra mobile, coordinata dal sostituto procuratore Chiara Venturi, gli contesta tre episodi con l'accusa [illegible] violenza sessuale su minori. Due episodi [illegible] a qualche mese fa, il terzo il di sabato, sventato dagli investigatori. Quando il trentenne è andato a casa in compagnia del bambino, ha trovato ad aspettarlo i poliziotti. E sono [illegible] le manette. Gli agenti avrebbero sequestrato videocassette e giornalini pornografici che probabilmente il trentenne faceva vedere [illegible] ai [illegible] amichetti. L'uomo, [illegible] a quanto trapelato, non sarebbe mai andato oltre a palpeggiamenti, a quelli che venivano [illegible] volte classificati come atti [illegible] libidine e [illegible] invece sono puniti [illegible] violenza sessuale.

Sarebbe stato proprio il racconto fatto da [illegible] bambino ai genitori e [illegible] questi agli agenti a mettere gli investigatori sulle tracce [illegible] del pedofilo. L'indagine non sarebbe però ancora conclusa. L'uomo dovrebbe essere ascoltato questa mattina dal magistrato. [s. p.]

[illegible] PER I DUE CACCIATORI

Sarà eseguita oggi, nelle camere mortuarie dell'ospedale di Ceva, l'autopsia sulle salme di Walter Cagna, 39 anni, e Nicola Sasso, ventinovenne, morti mercoledì pomeriggio nei boschi sopra frazione Barchi di Ormea, in Alta Val Tanaro, sullo spartiacque tra la provincia di Cuneo e quella di Savona. Cagna avrebbe sparato, per [illegible] tragica fatalità, alla schiena dell'amico inseparabile, durante [illegible] battuta di caccia al cinghiale: non reggendo al dolore, si sarebbe poi puntato l'arma al mento facendo di nuovo fuoco, uccidendosi. Dopo l'esame necroscopico, che difficilmente porterà elementi nuovi alle indagini (la ricostruzione fatta non lascia spazio a nessun dubbio sulla dinamica della tragedia) il magistrato firmerà il nulla osta per i funerali che avverranno contemporaneamente, a sottolineare [illegible] l'amicizia dei due, che [illegible] unito anche le famiglie, prosegue oltre la morte. [s. p.]

Il residuato bellico, innocuo, [illegible] in un cantiere di viale delle Palme

Nervi: un proiettile da cannone con minacce contro il vertice G8

Marco Rella

GENOVA

Un proiettile da cannone da 81 mm, residuato bellico della seconda guerra mondiale, vuoto e inoffensivo, ma «corredato» da uno sconcertante e minaccioso messaggio nei confronti del vertice G8 [illegible] luglio 2001 è stato trovato ieri mattina poco dopo le 9 a Nervi, in un'area recintata del lungomare dove [illegible] in corso lavori di pavimentazione.

A scoprire il misterioso reperto [illegible] un dipendente della ditta Iselta, appaltatrice dei lavori che proseguono anche alla domenica. In [illegible] punto sterrato [illegible] viale delle Palme, circondato dalla recinzione di cantiere, l'uomo ha notato l'oggetto, un'ogiva arrugginita lunga 35 cm e del diametro di [illegible]. Il proiettile era appoggiato su un foglio di carta formato A4 [illegible] in una busta di cellophan trasparente. Sul foglio, bianco e normalissimo, c'era una scritta [illegible] inchiostro nero, a stampatello, tracciata evidentemente [illegible] un normografo. «Chirac-Jostin, [illegible] tend. [illegible] a Genova avviso avete fermato noi a Nizza vi aspettiamo a Genova. Vi troveremo». Jostin probabilmente è un errore di scrittura per Jospin.

Il residuato bellico, [illegible] ne degli artificieri che ne [illegible] verificato l'innocuità, [illegible] stato sequestrato [illegible] sul «messaggio» [illegible] in corso accertamenti da parte della Digos. Difficile stabilire quale attendibilità dare a una minaccia di questo tipo: tutto farebbe pensare a uno scherzo, [illegible] pure [illegible] dubbio gusto, anche se realizzato [illegible] qualcuno che [illegible] a disposizione un proiettile [illegible] cannone, considerato a tutti gli effetti arma da guerra. D'altra parte gli inquirenti sono tenuti a non sottovalutare nulla, neanche le minacce più strampalate che possono rivelarsi tragicamente concrete. Unabomber, purtroppo, insegna.

Il cantiere di Viale delle Palme dove è stato trovato il misterioso ordigno anti-G8

Gli episodi ad Albenga

Giovane [illegible] per due volte in una [illegible]

[illegible]. E' [illegible] arrestato due volte nel giro di [illegible] settimana. Gaetano Pirino, 31 anni, residente ad Albenga in piazza San Francesco, era finito la prima volta in [illegible] lunedì scorso quando i carabinieri [illegible] erano intervenuti nella [illegible] abitazione dove stava picchiando selvaggiamente la moglie davanti alla figlioletta di pochi anni. Pirino era finito in manette per resistenza e per lesioni aggravate. Pochi giorni dopo [illegible] stato scarcerato.

[illegible] mattina è stato [illegible] mente arrestato dai carabinieri, questa volta per [illegible] vecchia condanna per vicende di droga. Pirino è stato arrestato nella sua abitazione e non ha opposto resistenza. Non finirà in carcere perchè la pena detentiva [illegible] stata trasformata nell'obbligo di residenza in [illegible] comunità terapeutica della Val Bormida. [s. p.]

Ma i lavoratori temono che l'accordo di Roma [illegible] tuteli il loro futuro

Cengio, musica e volantini all'Acna

La Forzano suona per i sindaci della Val Bormida

Pino Congiu della Uil

CENGIO

Concerto di Natale con qualche polemica tra i lavoratori dell'Acna di Cengio. [illegible] i i sindici dei diciotto comuni della Val Bormida ligure e piemontese, per la prima volta, ascoltavano la [illegible] della Banda Forzano di Savona, fuori i lavoratori ancora in cassa integrazione hanno improvvisato un volantinaggio. «Che cosa [illegible] sarà del loro futuro? In [illegible] modo [illegible] impiegati gli operai del sito chimico? Sono domande che finora [illegible] hanno trovato risposte», [illegible] Pino Congiu, segretario provinciale della Uil. Michele Fazzi, della Rsu dell'Acna, sottolinea: «Siamo soddisfatti dell'esito delle trattative raggiunte a Roma tra le Regioni Liguria, Piemonte, Enichem, Governo, ministeri dell'ambiente, dell'industria e della sanità, ma non ci sono state fornite spiegazioni sull'utilizzo dei dipendenti Acna. Tuttavia chiediamo che per la bonifica del sito, per la messa in sicurezza [illegible] dove sono ancora stoccati i reflui salini vengano impiegato personale [illegible] alla fabbrica».

Ancora Pino Congiu: «Chiederemo di partecipare ad un incontro da convocare con una certa urgenza a Palazzo Chigi. I sindacati sinora [illegible] sempre stati ignorati. Questa volta faremo sentire la nostra voce. Non permetteremo certo di decidere senza la nostra presenza che [illegible] fare degli operai che chiaramente sono disorientati per non aver ancora appreso notizie certe sulle loro prospettive occupazionali». All'Acna sono ancora in organico sono 200 dipendenti, quasi tutti in cassa integrazione che terminerà a marzo. [illegible] volantinaggio all'esterno della fabbrica è servito per sensibilizzare i nostri amministratori locali e regionali», conclude Michele Fazzi. [s. p.]

La vittima è Giuseppe Carbonello. I genitori: «Chi ha visto l'incidente parli»

Cuneo, giovane muratore di Pietra Ligure travolto e ucciso all'uscita dalla discoteca

Giovanni Carbonello, 26 anni

CUNEO

«Chi [illegible] investito mio figlio deve farsi vivo. Chi [illegible] qualcosa [illegible] stato testimone dell'incidente parli». E' sconvolto Giuseppe Carbonello, padre [illegible] Giovanni, il muratore di 26 anni, per anni residente a Pietra Ligure, travolto e ucciso da un'auto pirata nella notte fra venerdì e sabato mentre a piedi stava tornando da una discoteca di Borgo San Dalmazzo.

Anche ieri i carabinieri hanno proseguito le ricerche dell'investitore. E' stato fatto un nuovo sopralluogo nel punto dell'incidente lungo la statale fra Borgo e Cuneo. Ci [illegible] molti frammenti di vetri e di plastica, ma il pomeriggio precedente l'investimento in quel punto c'era già stato un tamponamento.

Giovanni, originario di Casteldaccia, in [illegible] di Palermo, era [illegible] dal «Cubo», fra le 3 e le 4, molto prob[illegible] da solo, non avendo più visto gli amici con i quali [illegible] raggiunto il locale e trascorso la serata.

Il muratore ha camminano lungo il ciglio del lungo rettilineo per oltre un chilometro. Un'auto l'ha urtato violentemente e sbattuto a venti metri di distanza, vicino alla rete di recinzione di un vivaio. Il conducente della vettura investitrice [illegible] si è fermato. Giovanni [illegible] morto [illegible] all'istante: l'impatto gli ha maciullato una gamba. [illegible] perizia necroscopica ha accertato la frattura di alcune costole, lesioni alla testa. Giovanni era arrivato a Cuneo circa [illegible] fa insieme con il padre per lavorare (alle dipendenze della «Sicea») come muratore nel grande cantiere per il palazzo degli uffici finanziari. Viveva in via Roma 34. In precedenza si era trasferito con la famiglie [illegible] Sud a Pietra Ligure (in via Ugo Foscolo), dove abitano alcuni parenti. Il giovane lascia la mamma e 3 fratelli, Franca Maria, Tania e Francesco. [g. p. m.]

Recital di Rossi Gastaldi ■ Ventimiglia, concerti di musica classica a Savona

«Cavour», [redacted]

Il duo apre la stagione teatrale di Imperia

Stefano Delfino

A Ponente, scatta la stagione invernale del Cavour con un collaudato duo comico come Zuzzurro e Gaspare e Patrick Rossi Gastaldi, ventimigliese d'origine ma diventato ormai [redacted] dei più affermati registi del teatro brillante in campo nazionale, è il protagonista di [redacted] recital [redacted] musica a prosa nella sua città, mentre [redacted] Genova debutta l'ultimo spettacolo della rassegna dedicata alle compagnie giovanili e [redacted] Carlo Felice la Gog presenta un concerto di lusso, con la violinista Sayaka Shoji, vincitrice nel '99 del prestigioso Premio Paganini. E' un avvio di settimana spumeggiante, [redacted] offre un'ampio scelta di trattenimenti.

[redacted] Alla Sala Dino Campana (ore 21) [redacted] in scena «Trinciapollo», della compagnia Gloriababbi Teatro: testa e regia sono di Fausto Paravidino, «enfant prodige» del teatro italiano, che propone questa nuova, rocambolesca pièce colorata di giallo con la [redacted] giovanissima compagnia, pluripremiata nel settore della drammaturgia emergente. Lo spettacolo sarà replicato fino [redacted] sabato. Alle 10, al Genovese, debutta invece per le scuole «Ventimila leghe sotto i mari», del teatro Cargo, seconda tappa del percorso che la compagnia sta compiendo nel mondo fantastico di Jules Verne. Al Carlo Felice (ore 21) cala il sipario sulla prima parte della stagione concertistica della Gog: diretta dal maestro Pietro Borgonovo, l'Orchestra Filarmonica Gi[redacted]le, in collaborazione con l'Associ[redacted] Filarmonica Genovese e la Fondazione Cassa di Rispar[redacted] di Genova e Imperia, interpreteranno l'ouverture dalle Nozze di Figaro di Mozart e la Sinfonia di Beethoven. Solista d'eccezione, la diciassettenne giapponese Shoji, che proporrà un Concerto di Mendelssohn.

Zuzzurro e Gaspare stasera a Imperia

[redacted] Nella Chiesa di Santa Maria Ausiliatrice (ore 20,45), concerto del Coro «G. Della Rovere», diretto [redacted] Cinzia Scamuzzi, impegnata anche [redacted] soprano, accanto all'organista Michela Calabria e alla violinista Sandra Calabria.

[redacted] Serata pre natalizia dedicata ai ritmi caraibici e sudamericani al Daubaci, ospita il gruppo della Tribù Latina.

ALASSIO Al Manila Club consueta serata per i singles di ogni lunedì.

IMPERIA Decolla la stagione teatrale del Cavour, che registra il record di abbonamenti: 207, contro i 198 dello [redacted] anno. Ad inaugurare il cartellone, oggi e domani (ore 21) con «La cena dei cretini», commedia brillante di Francis Veber, che l'ha anche trasformata in un film di successo un paio d'anni fa, sono Zuzzur[redacted] e Gaspare, cioè Andrea Brambilla, autore anche della regia, [redacted] Nino Formicola. La trama [redacted] semplice, ma garantisce risate a raffica: [redacted] gruppo di amici, per [redacted] la noia, invita a cena, una volta alla settimana, un cretino. E questa volta ne è in arrivo [redacted] da[redacted] speciale, un oscuro contabile del ministero delle Finanze, che ha l'hobby di costruire oggetti con i fiammiferi. Ma è anche uno che attira sventure su di sè [redacted] sugli altri... Al Cinema Centrale (ore 16,15-20,15-22,30) per il Cineforum si proietta «Garage Olimpo», film di Marco Bechis. Alle 16, presso la sede [redacted] via Schiva, prendono il via i corsi [redacted] chitarra classica [redacted] cura della concertista Mariapina Roberti. Alla stessa ora, al Centro culturale polivalente, Saggio di Natale degli allievi della scuola Panta Musica.

[redacted] Al Sax Pub (ore 22) concerto della [redacted] Jazz guidata dal batterista Kino.

[redacted] Patrick Rossi Gastaldi (sua la regia [redacted] «Bella figlia dell'amore», il prossimo spettacolo in progamma al Casino di Sanremo) torna nella sua città per proporre il recital-concerto «Ma Barbarà», dedicato alla cantante degli anni Cinquanta. Lo accompagnano la pianista Cinzia Gangarella [redacted] altri musicisti. Alle 21, nel teatro [redacted] Francesco alla Città Vecchia.

La compagnia di San Pietroburgo

Al «Carlo [redacted]

GENOVA

Per il primo appuntamento stagionale con il balletto, sabato sera, il Carlo Felice ha puntato sul sicuro. Popolarissimo il titolo, «Giselle» di Adam. E di grande richiamo la compagnia interprete, il Kirov di San Pietroburgo.

Non c'è stato il tutto esaurito, ma [redacted] buon pubblico di appassionati ha applaudito calorosamente durante [redacted] al termine dello spettacolo. «Giselle» (libretto di Jules Henri Vernoy de Saint-Georges, Theophile Gautier [redacted] Jean Coralli) è prodotto tipicamente romantico. Gli ingredienti ci sono tutti: l'amore appassionato che porta al deli[redacted] e alla pazzia (impossibile non pensare alla follia di Lucia), l'ambientazione notturna [redacted] secondo atto, l'atmosfera sognante delle ombre [redacted] in tutu bianco. La partitura di Adam ha momento piacevoli, scivola talvolta in Rossini regala un melodismo gradevole. Non stupisce che «Giselle» sia diventato [redacted] dei balletti di maggior richiamo sin dalla sua apparizione a metà dell'Ottocento. Certo il successo del balletto dipende dalla possibilità di [redacted] una protagonista [redacted] alta classe [redacted] un corpo di ballo omogeneo. [redacted] Kirov [redacted] delle compagnie «storiche», depositaria da sempre del più puro stile classico. Insieme inappuntabile, perfetta coesione, sincronismo lodevole, una secolare frequentazione del balletto [redacted] Adam. La coreografia di Coralli, Perrot [redacted] Petipa, è stata letta con rigore che a tratti ha dato l'impressione di freddezza.

Nella parte [redacted] Giselle si [redacted] ammirata Diana Vishneva. Tecnica eccellente, uno stile elegante, fluido, [redacted] Vishneva ha offerto [redacted] incisiva interpretazione della [redacted] della follia. Al [redacted] fianco Farukh Ruzimatov ha affrontato con vigore e atletismo la figura del principe Albrecht. Un virtuosismo di effetto che la platea ha gradito. Bene anche Alexaner Kurkov, Hilarion, e il rimanente cast: Anastasia Vasilets, Anastasia Plastum, Dmitry Korneev, Anfrei Yakovlev. Sul podio dell'Orchestra genovese è salito Alexander Titov che ha assicurato una lettura scorrevole [redacted] vigorosa, energicamente scandita, ma anche [redacted] qualche slancio lirico di apprezzabile eleganza..

Repliche domani, alle 20,30 (turno B), mercoledì (15,30 [redacted] 20,30) e giovedì (20,30). [r. L]

LE TRAME

[redacted]

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane [redacted] gravi problemi di salute.

[redacted] **MOI.** Drammatico. Film scandalo in Francia tratto dall'omonimo libro della giovane Virginie Despentes, [redacted] la violenta storia [redacted] due ragazze.

BW2: IL LIBRO SEGRETO DELLE STREGHE. Horror. Seguito del campione d'incassi «The [redacted] Witch Project», racconta [redacted] cinque amici sulle tracce della famigerata strega.

I CENTO PASSI. Drammatico. Il film di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli [redacted] Settanta [redacted] s'incentra [redacted] personaggio [redacted] Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia. Il film è il candidato italiano [redacted] premio Oscar.

CHARLIE'S ANGELS. Avventuroso. Versione cinematografica dell'omonima celeberrima serie [redacted] telefilm, vede [redacted] tre ragazze investigatrici sulle tracce dei rapitori [redacted] un genio dell'informatica. Loro [redacted] Cameron Diaz, Lucy Liu [redacted] Drew Barrymoore.

CHIEDIMI SE [redacted] Commedia[redacted]. Ritornano' Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo: un tempo aspiranti interpreti teatrali, [redacted] attori in disarmo.

LE [redacted] SO DI LEI. Commedia drammatica. Cinque storie che s'intersecano per l'esordio [redacted] regia del figlio di Gabriel Garcia Marquez.

CRIMINALI [redacted] Commedia[redacted]. Appena uscito [redacted] galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita [redacted] «colpo del secolo».

DANCER IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare [redacted] che continua [redacted] lavorare [redacted] operaia per guadagnare [redacted] i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della [redacted] stessa [redacted].

[redacted] Cartoni animati. Il nuovo kolossal animato della Walt Disney racconta [redacted] avventure dei dinosauri.

L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare [redacted] una grave crisi finanziaria [redacted] rischia di perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia. Per rimediare alle difficoltà economiche, comincia a coltivare con l'aiuto [redacted] un giardiniere la marijuana.

L'ESORCISTA. Horror. Ventisette anni dopo, la versione integrale [redacted] classico [redacted] Friedkin. Si raccontano [redacted] vicissitudini di una ragazza «posseduta».

I FIUMI DI PORPORA. Thriller. Tratto [redacted] Jean Christophe Grangé, il nuovo lavoro [redacted] Matthieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio avvenuto nei dintorni di Grenoble. A condurle [redacted] un esperto di criminalità (Jean Reno) e un poliziotto (Vincent Cassel). Campione d'incassi in Francia.

[redacted] **IN FUGA.** Cartoon. Dai creatori [redacted] Wallace e Gromit, la storia [redacted] un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive [redacted] lager».

[redacted] **PER LA CIOCCOLATA.** La manager Mika (Isabelle Huppert) è sposata a un pianista [redacted] talento [redacted] vive con lui e suo figlio Guillaime: un giorno una giovane pianista scopre [redacted] essere la loro figlia e cerca di entrare nel loro mondo.

IL GRINCH. Commedia fantasy. Jim Carrey [redacted] il Grinch, intrattabile cavernicolo intenzionato a rovinare il Natale [redacted] pacifici abitanti di una cittadina americana. Successo americano [redacted] Ron Howard.

HIMALAYA. Avventuroso. [redacted] film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in uno sperduto villaggio del Tibet e descrive la rivalità tra l'anziano carismatico capo e un giovane ambizioso.

IN THE [redacted] LOVE. Commedia drammatica. Dal regista [redacted] «Happy together», il ritratto [redacted] due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti.

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Dal [redacted] Fenoglio, [redacted] storia [redacted] studente (Stefano Dionisi) che [redacted] di combattere [redacted] nazifascismo. La regia è di Guido Chiesa.

[redacted] **DI NATALE.** Commedia drammatica. Tre sorelle, assai diverse fra loro (Sabine Azema cantante di cabaret nella vita, [redacted] borghese Emmanuelle Beart, la rampante Charlotte Gainsbourg), [redacted] preparano [redacted] pranzo di Natale da fare in famiglia.

[redacted] Comico. Trionfo [redacted] botteghino negli Stati Uniti, è una parodia degli horror giovanilistici alla «Scream».

TAXXI 2. Azione. Seguito del successo francese, vede i due taxisti Daniel e Emilien impegnati [redacted] liberare un ministro giapponese.

[redacted] **CRIMINALE.** Azione. Il compagno di cella di Ben Affleck muore prima di [redacted] di galera [redacted] andare a riabbracciare l'attraente consorte Charlize Theron. In libertà, egli decide di andare [redacted] conoscere la moglie dell'amico; [redacted] ne innamorerà, pericolosamente...

[redacted] **VERITA NASCOSTE.** Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) vivono in una bellissima casa [redacted] lago. Quando la loro figlia [redacted] studiare [redacted] college, Claire comincia a [redacted] strani rumori e [redacted] «vedere» [redacted] ragazza morta. Il marito [redacted] crede.

Dal 26 dicembre

[redacted]

MONACO

«The second detail», «The cairman dances», «Romeo e Giulietta» e «Cenerentola»: quattro classici del balletto che terranno banco al Grimaldi Forum di Montecarlo dal [redacted] dicembre [redacted] gennaio del 2001. Sulla scena il Balletto [redacted] Montecarlo, tredici ballerini in maglia grigio perla che [redacted] una decina di anni hanno portato sulla scena le quattro opere almeno 250 volte. In particolare «Romeo e Giulietta» con oltre 140 rappresentazioni.

Apertura [redacted] 26 dicembre (repliche il 27 e 28) [redacted] «The second detail», per la coreografia di William Forsythe [redacted] le musiche di Tom Willems e «The cairman dances» di Lucinda Child con musiche di John Adams. La prima è un'opera di pura danza, con [redacted] ballerine rigorosamente sulle punte [redacted] gli uomini a dare dimostrazione di forza, in un fiume di energia liberata o interrotta istantaneamente con piroette [redacted] eleganti figure geometriche. Il secondo appuntamento si ispira al balletto americano con [redacted] coreografia contrastata di 12 minuti, strutturata in 12 parti e creata per 12 ballerini.

«Romeo [redacted] Giulietta» abbraccerà il 2000 e il [redacted]. Il classico di Shakespeare, ispirato alla struttura musicale di Prokofiev, andrà in scena [redacted] e 31 alle 20.30 e il 1° gennaio alle 16,30. Il coreografo trasporta questa nuova sceneggiatura di «Romeo e Giulietta» in uno scenario cinematografico, mettendo in luce, contrariamente alla tradizionale opposizione politico-sociale fra due clan rivali, la dualità, l'ambiguità dell'adolescenza straziata fra pulsioni contraddittorie: violenza e tenerezza, timore [redacted] orgoglio in un crescendo di [redacted] e passioni.

L'ultimo appuntamento è in programma il [redacted] gennaio (ore 20,30) e il 3 gennaio (ore 16,30). Il Balletto di Montecarlo porterà sulla scena «Cenerentola» un altro classico [redacted] Prokofiev che chiuderà la stagione invernale del Principato. Cenerentola non è soltanto un personaggio delle favole diceva il grande compositore sovietico, ma [redacted] anche un essere vivente. E nel balletto adattato dal coreografo Jean Christophe Maillot, Cenerentola [redacted] una ragazza viva che, nel ricordo della madre, [redacted] la propria strada alla ricerca dell'amore. Un balletto in tre atti con la protagonista attraversata da tre diversi stati d'animo: il primo la rappresenta triste e abbattuta; il secondo la vede pura e pensosa; nel [redacted] è, finalmente, innamorata e felice. [g. p. m.]

[redacted] CINEMA E A [redacted]

[redacted]

[redacted]

CIARBERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO
Ore 20.45.

ASTOR. Tel. 019-854.827
Galline in fuga
Or.: 15,30-17,15-19-20,40-22,30
Lire 12000-8000-7000

[redacted] 019-825.714
L'esorcista. V.M. 14
Or.: 16-19,20-22,15
[redacted]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
The grinch
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; [redacted]

[redacted]. 019-825.714
Autunno a New York.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000, 8000; 7000.

[redacted].019-820.563
Chiedimi se sono felice
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
[redacted] 8000; 7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
L'uomo che piange
[redacted] 15,30-20,30-22,30
Lire 8000; 6000

JOLLY.
Tel [redacted]
Film a luci rosse
Or. 15, 22,30
Lire 11.000, 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 8000-6000

[redacted]

[redacted] Tel. 0182-640.263
[redacted]
Or.: 16,30-18-19,30-21-22,30.
[redacted] 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427 7
L'esorcista
Ore 20-22.30
(nei prefestivi [redacted] festivi anche spettacoli alle 15,30-17,45)
Lire [redacted]

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
L'esorcista
Or. 20-22.30 (nei festivi spettacoli alle 15-17,30)
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Dinosauri
Or.: 16-17,30-19-20,40-22,30.
Lire 10.000; 6000.

[redacted]

VALLECHIARA.
Charlie's Angels
Or.: 21.
Lire 10000-8000-6000

[redacted]

ABBA Tel. 019-5090.353
L'esorcista
Or.: 20-22.15 (nei festivi anche spettacolo alle 17)
Lire 10.000; 8000; 6000

[redacted]

[illegible]
OGGI RIPOSO
ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
Lire [redacted]

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669.961
Chiedimi se sono felice
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 10000-6000

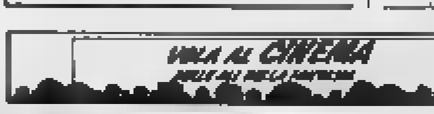
[redacted]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 15,20-17-18,30-21-22,50.
Lire 13.000-10000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 15,20-17,40-20,20-22,50
Lire 13.000-10000



[redacted]

[redacted]

CAVOUR. Tel. 018[redacted]
L[redacted] dei cretini
con Gaspare e Zuzzurro
Ore 21

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Cineforum
Garage Olimpo
Orario: 16,15-20,15-22,30
Ingresso riservato ai soci

[redacted] Tel. [redacted]63-293620
Chiedimi se sono felice
Orario 20,30-22,40
Lire [redacted]

[redacted]
Oggi riposo

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0183-4955[redacted]
Le verità nascoste
Orario 20,20-22.40
Lire 8000

[redacted]

CAPITOL. Tel [redacted]
Oggi riposo

[redacted]

Tel. 0184-261955.
Rassegna film d'essai
Città nuda
Orario 20,30-22,30

[redacted]

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
Oggi riposo

[redacted]

CRISTALLO.
Tel. 0184-206048.
Oggi riposo

[redacted]

ARISTON.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per allestimento manifestazione Rai

ARISTON RITZ.
[redacted] 0184-506.060
Dinosauri
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (mercoledì 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Autumn in New York
Orari (indicativi) 15,30-ult 22,30
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

[redacted] 2 Tel. 0184-506.060.
L'esorcista- versione integrale
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala [redacted] 0184-506.060.
Titti [redacted]
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000. (mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
[redacted].
Chiedimi se sono felice
Orari (indicativi) 20-22,30
Lire 12000-8000 (mercoledì lire 8000)

[redacted]
Tel. [redacted].
Himalaya
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

[redacted].
Tel. 0184-597822.
Galline in fuga
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000- rid. 8000 (mercoledì lire 8000)

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio dei [redacted] indicativi e possono variare [redacted] a seconda della lunghezza del film stesso.

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91[redacted]
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. [redacted]
L'esorcista
Regia di W. Friedkin con E. Burtyn e L. Blair
Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Autumn in New York
Regia di G. Chen con R. Gere, W. Ryder
Or. 15,30; 17,50; 20,30; 22,40

[redacted]
Himalaya - L'infanzia di un capo
Regia di E. Valli
Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,30

[redacted]. Tel. 010-565.610
[redacted]
[redacted] di R. Zondag, E. Leighton. Cartoni animati di W. Disney
[redacted]: 15; 17, 18,50; 20,30; 22,30

AURORA. Tel. 010-592 625
I cento passi
Regia di M.T. Giordana con L. Lo Cascio
Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[redacted]
Regia R. Zondag, E. Leighton, cartoni animati [redacted]. Disney
Or.: 15; 17; 21; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted]
[redacted] **streghe Blair** [redacted]
Or.: 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted].18.20
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. [redacted]
The Grinch
Regia di R. Howard con J. Carrey, M. Shannon
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Autumn in New York
Regia di G. Chen con R. Gere, W. Ryder
Or. 15.30; 17,50; 20.10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Galline in fuga
Regia di P. Lord e N. Park
Or.: 15,40; 17,40; 20,15; 22.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[redacted]
Le verità nascoste
Regia di R. Zemeckis con H. Ford, M. Pfeiffer
Or. 14,50; 17,30; 20,10; 22,50

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.418
Autumn in New York
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. [redacted]
[redacted] **dove sei?**
Or. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30

[redacted] Tel. 010-377.95.35
[redacted]

[redacted]. 010-561.691
Almost blue
Regia di A. Infascelli con [redacted] Indovina e C. Santamaria
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Or.: 15,30, 17,50, 20,20; 22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Tax[redacted]
Regia di G. Pires
Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

ORFEO [redacted] 010-564.849
Criminali da strapazzo
Regia di W. Allen con W. Allen, H. Grant
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Autumn in New York
Regia di G. Chen con R. Gere, W. Ryder
[redacted]: 16; 18,15; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. [redacted] 010-582.461
Le verità nascoste
Regia di R. Zemeckis con H. Ford, M. Pfeiffer
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
The grinch
Regia di R. Howard con J. Carrey
[redacted] 15.30; 17.50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [redacted]
Galline in fuga
Regia di P. Lord e N. Park
Or.: 15, 17,30; 20.20; 22.30

VERDI. Tel. 010-562.137
[redacted] **se sono felice**
[redacted]. Giovanni e Giacomo
Or. 15.45; 18; 20,15; 22,30

[redacted]

AMICI DEL CINEMA
La cena dei cretini
Ore 21,15

[illegible] D'ESSAI
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

[redacted]

EDEN.
Le verità nascoste
Regia di R. Zemeckis con H. Ford, M. Pfeiffer
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,15

[redacted]

S. SIRO
Grazie per la cioccolata
Regia di C. Chabrol con I. [redacted]
Or.: 20,30; 22,30

[redacted]

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
[redacted]

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0185-286 033
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

[redacted]

AUGUSTUS.
Galline in fuga
Regia di P. Lord e N. [redacted]
Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20

[redacted] Tel. 0185-507.81
Le verità nascoste
Regia di R. Zemeckis con H. Ford, M. Pfeiffer
Or.: 15,15; 17,30; 19,50; 22,20

[redacted]

[illegible]
Trappola criminale
Regia J. Frankenheimer con B. Affleck
Or.: 16, 18,10; 20,15; 22,30

[redacted] 0185-309.894
Dinosauri
Regia R. Zondag, E. Leighton, cartoni animati di W. Disney
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[redacted]

ARISTON Tel. 0185-41 505
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Or.: 20,20. 22,20

[redacted]

TEATRI

CARLO FELICE
OGGI RIPOSO
Domani «Giselle», balletto fantastico in due atti del teatro di San Pietroburgo, musiche di C. Adams. Platea 90-65.000; galleria 45-40.000, ingresso 35.000

TEATRO DELLA TOSSE. Sala Aldo Trionfo
«Casa» di V. Cavalli, C. Intrepido
Ore 21. Intero 18.000. Giovani sotto i 25 anni 12.000

Sala Dino Campana
[redacted]

Sala Agorà
OGGI RIPOSO

[redacted] Teatro della Corte
«Gli innamorati» di Goldoni
Ore 20,30. I settore 45.000, II settore 31.000

TEATRO STABILE Sala Duse
[redacted]

POLITEAMA GENOVESE
(L.010.83.93.589)
Alle ore 10 «20000 leghe sotto i mari», spettacolo per bambini. Ingresso L. 8000
Alle ore 21 Compagnia goliardica Baistrocchi in «[illegible]»
Lire 39.000; 28.000 repliche fino al 7 gennaio

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135).
OGGI RIPOSO

Nerazzurri bloccati sul pareggio da un Brescia vivacissimo, Vieri e Recoba non brillano mai

Le perle di Baggio fanno scappare Moratti

Annullato un gol di tacco (valido) del Codino: e l'Inter guarda

Giancarlo Laurenzi

inviato a MILANO

Dall'Inter che ha fatto niente a niente in casa contro il Brescia, si è visto questo: giocatori all'arrembaggio alla velocità del Titanic dopo l'urto [redacted] l'iceberg, come starnazzassero nelle sabbie mobili; modulo con un fantasista senza fantasia (S[redacted]rf), e una seconda punta con le pantofole che per restare nerazzurro chiede 10 miliardi l'anno (Recoba); Vieri imbastito e impreciso di testa [redacted] di piede, palesemente inadatto - per difetto di forma - a sostenere da solo l'offesa: un caso non è, [redacted] dall'entrata di Sukur in poi (20' st) si siano moltiplicati i pericoli; esterni che [redacted] spingono [redacted] non saltano i dirimpettai; due bravi centrali di metacampo (Jugovic e [redacted] Biagio) che hanno speso sudore senza guastare le impalpabili geometrie. Per Jugovic, soprattutto un ritorno alle origini: costruzione e interdizione, [redacted] e rilancio, fino alla conclusione (ha cominciato presto: [redacted] pt, sberla deviata a fatica da Srnicek). Però, niente brio e tonalità tristi. Se Blanc - che non è nato ieri, visto che un [redacted] fa ha compiuto 35 anni - mette tutti in guardia («dobbiamo guardare la classifica anche in basso»), significa che il crepaccio non è troppo lontano e la direzione è quella lì: il pozzo senza fondo.

Sarebbe stato ancora più vicino - il baratro - se il soldatino Bertini da Arezzo avesse convalidato un gol regolare a Baggio (34' pt, tacco su tiro di Esposito), anziché annullarlo per fuorigioco inesistente. A quel punto, [redacted] più nevrosi potenziale per l'Inter, [redacted] crisi isterica globale: squadra, tecnico, tifosi e società sbriciolati, in frantumi, [redacted] la classifica asfittica impossibile [redacted] portare [redacted] spasso. Di sicuro c'è che l'Inter ha fatto zero gol contro il Brescia che fino a ieri ne aveva presi 16 in 10 giornate [redacted] che [redacted] 5 trasferte di campionato aveva sommato 4 sconfitte e una vittoria a Reggio Calabria. Brescia che ha segnato, gol annullato a parte: una pedata di Hubner che Frey respinge di pura suola (46' pt); il destro di Baggio che termina vicino al palo con Frey crocifisso (22' st); un rigore su Baggio (fallo Di Biagio, [redacted] l'impatto sembra [redacted] carezza, 29' st); il febbrone da cavallo che in nottata si era impadronito del ricercatissimo Diana (da Juve, Inter, Milan, Roma, Parma), costringendo Mazzone a riciclare Esposito nel ruolo di laterale destro.

L'Inter - sia chiaro - poteva farcela lo stesso, nonostante [redacted] proprio squallore e quello del prato di San Siro: rimbalzi imprevedibili, per ogni controllo necessari minimo due tocchi, l'umidi- [redacted] che ha trasformato il primo tempo in stralci di Holiday [redacted] Ice (penalizzato il Brescia, soprattutto). Le occasioni sono state: traversa di Recoba su punizione (13' pt); l'unica percussione di Vieri fermata a 10 cm dal gol (18'); colpo di testa di Blanc che supera Srnicek ma trova Emanuele Filippini sulla linea (20'). Esattamente un tempo dopo quella chance (20' st), [redacted] li ha tolto Gresko, fluidificante [redacted] cloroformio pure nocivo in copertura, per aggrapparsi a Sukur. Sette minuti prima si era tardivamente liberato di Seedorf - che ne ha piene [redacted] tasche dell'Inter quanto l'Inter [redacted] ha piene di lui - per riesumare Brocchi, al rientro dall'infausta notte di Helsinborg (Champions League, 9 agosto). Ha preso atto, il tecnico, che il modulo con un genio dietro le punte non va: che parli italiano o straniero, che sia Pirlo [redacted] Seedorf. Perchè all'Inter ognuno parla una lingua [redacted] (tecnici compresi) e per insegnare l'esperanto a tutti servirebbe troppo tempo e un maestro che non c'è. Logico, quindi, dare spazio all'improvvisazione: dalla scelta della formazione allo sviluppo della [redacted] (?) in campo. Così può capitare che, affidandosi al caso, i 90 minuti [redacted] trasformino in [redacted] litania stridula. Pure Moratti l'ha capito: con gli occhi, col cuore. E, caso senza precedenti in campionato, ha protestato con stile, prima che la partita avesse fine. Si è alzato, se n'è andato.

INTER 3-4-1-2	0		3-5-2	0
FREY	6		SRNICEK	6
CIRILLO	5.5		PETRUZZI	6.5
[redacted]	6.5		CALORI	6
[redacted]	[redacted]		GALLI F.	[redacted]
ZANETTI J.	5.5		ESPOSITO MAS.	6.5
[redacted]	6		FILIPPINI A.	5.5
JUGOVIC	6.5		BRSOU	6
GRESKO	5		FILIPPINI E.	5.5
(20' s.t.: Hakan Sukur)	6		(20' s.t.: Mirri)	s.v.
SEEDORF	6		KOZMINSKI	6
(13' s.t.: Brocchi)	6		BAGGIO R.	5.5
[redacted]	5.5		HUBNER	[redacted]
RECOBA	5.5		(44' s.t.: Marino)	[redacted]
[redacted]			[redacted]	
All. TARDELLI	5		All. MAZZONE	6

Arbitro: BERTINI 5

Ammoniti: Di Biagio, Zanetti J., Cordoba.

Spettatori: Paganti 5.984, incasso 200.354.000, abbonati 43.596, quota abbonati 1.269.818.000.

Il gol (di tacco) messo a segno da Baggio ma annullato per fuorigioco

MILANO. L'Inter passa dalle molotov agli applausi al suo arrivo allo stadio di San Siro. Stavolta gli applausi d[redacted] fino alla fine, quando diventano di nuovo fischi, ma il risultato [redacted] cambia. [redacted] altro 0-0 come giovedì col Parma. Un'altra delusione per il presidente Moratti che fugge da San Siro al 38' della ripresa, dopo aver a lungo atteso il gol liberatore e sempre più preoccupato dalla classifica che relega l'Inter nella seconda parte nella zona dove si lotta per non retrocedere. «Avrei preferito creare meno occasioni da rete e fare almeno un gol — sospira Tardelli — perché ci serviva un successo per muovere la classifica che non è assolutamente bella. Purtroppo non siamo riusciti a vincere, l'unica cosa che contava. Ma non ho nulla da rimproverare alla squadra perché ha giocato bene e dominato. Ancora una volta la fortuna non ci ha dato una mano. Ho visto un'Inter in progresso, che [redacted] trovando continuità, compreso Brocchi che è finalmente recuperato e anche Vieri che sta crescendo. La rete di Blanc era regolare? Ormai è un'abitudine per noi vedere annullata una rete a partita». E Blanc ammonisce: «Dobbiamo fare punti perché la classifica diventa pericolante». Vieri puntualizza: «Anche stavolta abbiamo dato tutto ma non abbiamo vinto. E' tempo ormai [redacted] cominciare a preoccuparci». [n. sor.]

IN ZONA GARANZINI

Ma il peggio può ancora arrivare

Gigi Garanzini

E' davvero molto malata questa Inter se non riesce a battere un Brescia nulla più che dignitoso, rischiando di andare sotto nel finale quando gli avversari si son decisi a provarci [redacted] un pizzico, ma proprio un pizzico di convinzione. Adesso che il cuore batte e le gambe girano è [redacted] [redacted] a non assecondare gli sforzi, a rendere insicuri, tremebondi i gesti tecnici e le osservanze tattiche.

[redacted] così si spiegano, per esempio, tre padelle di Vieri che [redacted] tempi normali sarebbero state altrettanti gol: due di testa, su traversoni al bacio di Brocchi e di Recoba, uno di piede dopo una combinazione volante rifinita alla perfezione da Sukur. [redacted] capite bene che se del tarlo dell'insicurezza diviene preda uno come Vieri, dagli altri, dagli Zanetti e dai Cirillo è inutile aspettarsi slanci costruttivi. La diagnosi Tardelli l'ha fatta da tempo. Quanto alla terapia, da buon medico di famiglia cresciuto alla vecchia scuola la sua prima preoccupazione è stata quella [redacted] tenere la squadra coperta, al caldo, lontana dagli spifferi.

Ma ieri [redacted] un po' esagerato, per [redacted] meno in partenza. Perché [redacted] Vieri e Recoba in attacco e non Sukur, che dei tre è il più [redacted] salute? Per avere un centrocampista in più [redacted] pestare i piedi ai compagni di reparto? una formu- [redacted] buona per il prossimo sabato, sul campo di un'Atalanta avanti di nove punti, ma non ieri. Eppoi, via, quei due a uomo su Hubner e Baggio a tutto campo e [redacted] distinzione di zone di pertinenza. Passi per [redacted] prudenza, passi anche per la paura in un momento come questo, [redacted] Cirillo e Cordoba portati a spasso per il campo dagli incroci degli attaccanti [redacted] versari significa [redacted] indietro di 20 anni. Resta il fatto che [redacted] situazione non è [redacted] drammatica, ma è già tremendamente seria.

Di un briciolo di fortuna si continua a non parlare, questo è vero, quando non è il palo sulla traiettoria di Recoba, salta fuori uno stinco, [redacted] ginocchio, una [redacted] a frapporsi casualmente tra il pallone e la porta. Ma è anche vero che, per meritarsela, al di là di un impegno indiscutibile questa squadra non riesce ad and[redacted] L'instabilità di rendimento è diventata cronica. La quart'ultima è sotto di tre punti. Il peggio potrebbe ancora venire.

AUTO. STOP.

LASCIATE A CASA L'AUTO. ALL'AEROPORTO DI NIZZA VI PORTIAMO NOI, IN PULLMAN.

[redacted] corse al giorno [redacted] per Genova, Savona, Albenga, Arma di Taggia e Imperia, in confortevoli pullman. L'efficiente servizio di navette vi permetterà di raggiungere i [redacted] nel modo più rilassante, rapido e sicuro, e di [redacted] **nelle 80 destinazioni** collegate con l'Aeroporto di Nizza. **Chiedete informazioni alla [redacted] agenzia [redacted] viaggio.**

Partenze da Genova a Nizza	Partenze da Nizza a Genova
Piazza della Vittoria: h.6.00 e h.11.00	Piazza Massena: h.14.00 e h.19.00 Aeroporto Terminal 1: h.14.30 e h.19.30 Aeroporto Terminal 2: h.15.00 e h.2[redacted]

Nizza

AÉROPORT NICE CÔTE D'AZUR

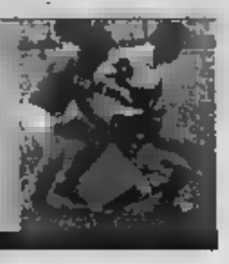
Il più vicino [redacted] casa vostra.

BOCCE: LA VAL MERULA VINCE ALLA GRANDE

Successo interno per la Val Merula nella seconda giornata di ritorno del massimo campionato bocce. La squadra del presidente Oreste Garrione ha superato per 15-5 la Chierese. Sconfitta invece l'Albisola. Il team biancoceleste è stato superato dalla Tubosider per 13-7. La Roverino è stata battuta per 12-8 in casa dalla Cumianese, mentre l'Auxilium Saluzzo ha battuto per 14-6 la Voltrese. Ferma per turno di riposo l'Armese. Prossimo turno sabato 23 alle 14,30.

In programma: Rapallese-Val Merula, Armese-Auxilium Saluzzo, Nitri Aosta-Roverino [r. p.]

HOCKEY INDOOR: IL «LIGURIA» E' UN CICLONE



Liguria senza rivali nel campionato di hockey indoor, Divisione nazionale. Nel concentramento svoltosi sabato e ieri sulla pista di Zinola, i biancoblù hanno ottenuto quattro vittorie importanti. Il Liguria A ha superato il Liguria B per 14-4, il Cus Genova per 10-2. Nell'ultima partita decisiva per la continuazione della manifestazione a livello nazionale, il Liguria ha superato per 6-5 la Superba. La classifica vede in testa il Liguria assieme all'Hc Genova con 26 punti. Il torneo si ferma per le feste natalizie. Si riprenderà il 13 gennaio con l'ultimo concentramento che vedrà il Liguria impegnato contro l'Hc Genova. [r. p.]

L'undici di Tufano in vantaggio con Spatari si fa raggiungere. Espulso Cavalcante

Il Savona non ha il pugno da ko

Sul campo del Valle d'Aosta non va oltre l'1-1

Sigfrido Beneyton
SAINT VINCENT

Un pareggio che costa caro al Savona. L'1-1 del «Perucca» con il Valle d'Aosta fa risalire a tre punti il distacco dalla capolista Derthona, consente all'Ivrea di scavalcare i biancoblù e alla Sangiustese di raggiungerli al terzo posto in classifica.

Alla squadra di Tufano è mancato il colpo del ko nel primo tempo. Dopo essere passati in vantaggio, al 18', con l'ex Spatari, i biancoblù non hanno saputo approfittare del difficile momento dei valdostani, consentendo ai padroni di casa di raggiungerli poco prima del riposo. Nella ripresa c'è stato un sostanziale equilibrio, con Calabria e compagni che hanno alzato i ritmi soltanto nel quarto d'ora finale. Troppo tardi per piegare la resistenza della compagine di Benedetti (in tribuna per squalifica e sostituito in panchina da Mercanti).

Bracaloni, molto bravo in regia

Il Savona forzava subito i tempi, prendendo decisamente in mano le redini dell'incontro. Con il Valle d'Aosta timoroso e confusionario, gli ospiti macinavano gioco a centrocampo, costringendo i padroni di casa a badare soprattutto all'interdizione. La partita diventava ben presto nervosa, con molti falli a spezzettare continuamente l'incontro e a renderlo interessante soltanto dal punto di vista agonistico, con ben poco spazio per la componente tecnica. La compagine di Tufano si rendeva minacciosa la prima volta al 17', con Colacicco che controllava malamente, a due passi dalla porta, un preciso lancio di Biffi. Subito dopo Palmieri lasciava il campo per la frattura del setto nasale dopo uno scontro aereo. Al 18' il Savona sbloccava il risultato: Spatari non si lasciava sfuggire l'occasione propizia per siglare il gol dell'ex, sfruttando una clamorosa indecisione della retroguardia valdostana.

La replica dei valligiani portava la firma di Lenzoni, che veniva però fermato al momento di battere a rete. Al 26' Bracaloni alzava troppo la mira da favorevole posizione. Cresceva il Valle d'Aosta, che si rendeva minaccioso, prima con un tiro alto di Lenzoni e poi con una punizione di De Tommaso. Al 46' arrivava il pareggio, grazie a una punizione dal limite dell'area, contestata dai biancoblù: era Sogliani a battere l'incolpevole Iacono, con una botta, che si infilava imparabilmente all'incrocio dei pali alla sinistra del portiere.

La ripresa riservava maggiori emozioni, con il Savona che non riusciva però a dare linearità alla manovra. Il pressing del Valle d'Aosta, toglieva lucidità ai biancoblù. Al 50' Cavalcante prendeva anzitempo la via degli spogliatoi e stessa sorte toccava, subito dopo, a Lenzoni. Al 69' Lunardon appoggiava di testa a Galantucci, che veniva anticipato all'ultimo momento dal provvidenziale recupero di Biffi. Al 70' era Galantucci a concludere fuori di poco. Il Savona si svegliava, provvisamente, nell'ultimo quarto d'ora. Al 77' il gol sembrava fatta per i biancoblù, sulla splendida conclusione di Bracaloni, l'estremo difensore Giangaspare riusciva a deviare, con la punta delle dita, il pallone sulla traversa. La squadra di Tufano si gettava decisamente in avanti e al 92', con un perentorio stacco aereo, Spatari sfiorava il raddoppio. Il Savona è piaciuto nei primi 20' e nel finale, ma non è capace di dare continuità all'azione, lasciando per strada due punti preziosi. Ai biancoblù, seguiti da molti tifosi anche in Val d'Aosta, è mancata la concretezza necessaria in zona gol e anche un po' di fantasia nell'impostazione della manovra. Su un campo molto pesante non era facile costruire gioco, ma dopo passati in Calabria e compagni non hanno saputo chiudere le sorti dell'incontro, denotando qualche carenza anche sotto il profilo della determinazione.

IL [illegible] NON E' COMPLETAMENTE SODDISFATTO

SAINT VINCENT. «Abbiamo provato in tutti i modi a vincere. L'abbiamo fatto, forse, in modo confusionario, ma caparbietà».

Mister Felice Tufano ci contava sui tre punti, ma riesce a mascherare la delusione.

« Un buon inizio -prosegue - e un bel finale sono stati sufficienti per centrare il successo, però un punto in trasferta su un campo difficile come quello del Valle d'Aosta può essere considerato positivo. Non siamo stati brillanti come nelle ultime partite, ma non era agevole costruire gioco su un campo pesante come quello del Perucca. Abbiamo incassato il pareggio nel momento peggiore, su una punizione quanto meno discutibile. Fossimo riusciti ad andare a riposo in vantaggio, la partita sarebbe, probabilmente, finita con un altro risultato. Il campionato è comunque ancora lungo e tre punti di distacco dalla capolista sono certo irrecuperabili». Mister Felice Tufano commenta così l'1-1 dal Savona a Saint Vincent.

Più severo, nei confronti della squadra, il giudizio del presidente Benedetto Piro. «Dopo aver incassato il gol del pareggio - dice il massimo responsabile del sodalizio biancoblù -, non abbiamo creduto abbastanza nella possibilità di vincere. La partita è stata stranamente nervosa e spigolosa, senza una ragione precisa, visto che tra le due società non ci sono motivi di astio. Tutte e due le squadre avevano bisogno di vincere: noi per non perdere contatto con la capolista Derthona, e il Valle d'Aosta per migliorare la situazione di classifica. Ne è scaturito, invece, un pareggio tutto sommato giusto per quello che s'è visto in campo». [s. b.]

Il bomber Spatari implacabile «ex» è andato a segno contro il Valle d'Aosta

Pisasale spegne la Sanremese

Un rigore del bomber fa volare la Sangiustese

Gianni Giacomino
SAN GIUSTO

La Sangiustese priva di Arnetoli e Periotto squalificati, del bomber De Paola e di Maggio infortunati, scaccia la maledizione del «Cerutti» e ottiene tre punti contro una Sanremese che fino all'ultimo ha cercato di riequilibrare l'incontro. Una gara strana, giocata su un campo pesante e che si è sviluppata tutta nella ripresa. Nella prima frazione infatti c'è ben poco da annotare. Al quarto d'ora Perziano si avvita su se stesso e dal vertice destro dell'area piccola manda il pallone a sfiorare il palo opposto. Cinque minuti più tardi Modenese spara sopra la traversa e 3 minuti dopo Millesi si mangia una colossale occasione da gol a tu per tu con Miglino.

E' il 24' quando sui piedi della punta matuziana, appostata appena fuori dell'area piccola, piove un pallone scheggiato di testa da Vaira. Un regalo che forse Millesi proprio non si aspetta e infatti sparacchia alto. Mister Cichero si infuria, ma capisce che la retroguardia dei canavesani non è impenetrabile e sprona i suoi ad osare di più, ad utilizzare meglio la velocità degli attaccanti. Ma fino alla fine non succede più nulla: nessun tiro in porta, nessuna emozione e i circa 200 spettatori assiepano le tribune e mugugnare.

Mai disperare però. La ripresa è un'altra partita anche perché dalle finestre degli spogliatoi si sente chiaramente l'ordine che il generale di ferro Gianni Frara impartisce ai suoi: «Vincere a tutti i costi». Ordinato, eseguito. Dopo 8 minuti Perziano anticipa il diretto marcatore e incorna cross di Rizzo dalla destra: la palla sbatte prima sul palo alla sinistra di Perrone e poi termina in rete. Un minuto più tardi è bravo lo stesso Perrone a respingere una rasoiata di Romeo dal vertice sinistro dell'area. La Sanremese deve ancora assorbire il fulmineo ko e in tribuna qualcuno comincia a pensare ad una goleada. E invece sul ribaltamento di fronte il velocissimo Ledda dalla fascia sinistra e la sfera finisce sul braccio di Capozzielli. Per l'arbitro è rigore tra le veementi proteste dei rossoblù. Dal dischetto calcia Millesi e trasforma anche Miglino intercetta la traiettoria della sfera.

Il match si scalda, il pubblico pure, mal sopporta l'esultanza del matuziano dopo il pareggio e a fischiarlo ogni volte che tocca palla. La rete degli ospiti la dà ai sangiustesi. Al '65 Rizzo dal limite calcia alto, al '73 Pisasale centra in area e Clemente, dopo un buon controllo, spedisce a di palo con diagonale di sinistro. La pressione dei locali sale di minuto in minuto. Mister Cichero toglie Modenese e getta mischia Amato.

Al 77' Pregnolato sfrutta un corridoio generoso della difesa sanremese e mette in moto Pisasale che anticipa il marcatore e punta la porta. Perrone esce dai pali e nel contatto il portiere il bomber a . Anche stavolta Musolino da Taranto non ha dubbi e indica il dischetto del rigore. Calcia lo stesso Pisasale: palla da una parte e portiere dall'altra. I liguri cercano di riorganizzarsi, Beatrici avvicenda Ledda, l'unica occasione pericolosa i liguri la creano a 7' dal termine quando Miglino deve volare sotto la traversa a deviare in angolo un pallonetto velenoso di Iannolo che sarebbe finito sulla testa di Mazzeo e in fondo al .

Poi Perziano ha il tempo di incespicare davanti a Perrone non sfruttando un invito di Pregnolato. In pieno recupero invece ancora Millesi, l'incubo dei padroni di casa, calcia fuori dall'altezza del rigore. «Con questa vittoria recuperiamo un po' di entusiasmo anche se cominciamo ad accusare una certa stanchezza per i troppi impegni - ha detto soddisfatto mister Frara alla fine -. Temevo la Sanremese soprattutto per la velocità del reparto offensivo e temevo anche la nostra riorganizzazione tattica, necessaria delle . Ma, una volta, questi ragazzi hanno dimostrato di essere un gruppo fantastico, basta vedere come hanno gioito a fine gara e con quanta partecipazione hanno seguito l'incontro quelli che erano fuori».

Non fa drammi invece Luigi Cichero: «Ad inizio stagione siamo partiti mille difficoltà e nessuno avrebbe scommesso che a questo punto del campionato potevamo essere insieme alle favorite - spiega Cichero -. Rimane lassù è facile e non vorrei che qualcuno illudesse o si fosse già illuso». Ammette: «Tra e compagni Derthona, Savona, Ivrea o la Sangiustese ci sono valori troppo differenti, basta stare attenti a quel che succede in campo. La sconfitta di oggi può starci». Sul rigore alla Sangiustese preferisce non commentare. «Non è quell'episodio che cambia la mia prestazione - termina Cichero -. Ripeto, oggi abbiamo perso e non farei una tragedia anche se quando riuscirà a riagguantare il pareggio, è ovvio, ho sperato di mantenerlo fino alla fine».

Perrone è il portiere della Sanremese

SERIE D, GIRONE A (QUINDICESIMA GIORNATA): SI SONO SEGNATE 23 RETI

[illegible] 2-1

Cuneo: Barbieri; Dotti, Grillo, Giannasi, Bottaro, Scognamiglio, Alberti (68' Sankon), Forno, Papi (46' Tallone), Lerda (80' Dolcetti), . Locatelli; Di Marzo, Valone (80' De Martini), Caricato, Renzi, Granciteli (78' Bedino), Cristiano, Capurro, Masanta (72' Pigliacampo), Parisi, Parente. : Di Fiore. **Reti:** 30' Caricato; 71' Lerda (su rigore); 78' Forno.

[illegible] 1-1

: Giangaspare, Cortesogno (65' Lunardon), De Tommaso, Volpone, Brollo, Sogliani, Galantucci, Breschi, Palmieri (18' Nicolini, 65' Dandres), Sanò, Lenzoni. **Savona:** Iacono, Cavalcante, Bisio (62' Cappanera), Notari (75' Pignalosa), Guintoli, Colacicco, Bracaloni, Spatari, Calabria, Lamberti (75' Magnani). **Arbitro:** Di Cintio. **Reti:** 18' Spatari, 45' Sogliani.

Casale-Borgosesia 2-1

Casale: Castagnone (70' Parisi), Fantauzzo (82' Giametta), Cafferata; Angeloni, Amatrano, D'Aprile; Luzzara (70' Izzo), Minetto, Giribone, Pastorino, Rossi. **Borgosesia:** Biasotto, Formentini, Fagnoni; Lanza, Mondoni, Brescia (80' Ambrosetti); Rota (55' Famulari). Iori, Andreoli, Corona (87' Calano), Panella. Zanchin. : Pastorino; 29' Corona; 59' Famulari; 75' Pastorino (rig).

[illegible] 0-4

: Guerciena, Baldo, , (54' Maggioni), Balsamo, Guidetti, Bonomi, Ranola, Bovio, Di Pasquale, Clara (35' Bruno). Pedretti, ; Panizza, Biranda, Busotti, Paoloni (54' Bocchi), Taverna, Cosenza, Palombo, Melchiori (70' Colitti), Menegatti. **Arbitro:** De Simone. **Reti:** 13' Paoloni, 15' Taverna, 49' Panizza, (rigore) Menegatti. : spettatori.

Imperia-Volpiano 0-1

Imperia: Di Latte; D'Angelo, ; Gandossi, Della Bianchina; Glauda; Esposito, Turone, (75' Ghiglizza), Bella, Suppa (65' Spinelli). **Volpiano:** ; Bellucci, Lassalandra; Caridi, Gallaccio, Lariviera; Spartà (52' Aragona), Busolin (87' Salacone), Bonomo (57' Pierobon), Bernardi, Zocco. **Arbitro:** Carelli di Milano. **Rete:** 84' Caridi. **Note:** angoli 9-4 per il Volpiano, campo pesante, giornata di sole, spettatori 300; espulso Turone (Imperia) al 69' per doppia ammonizione, ammoniti Di Latte, Della Bianchina, Esposito (Imperia).

Sangiustese-Sanremese 2-1

Sangiustese: Miglino; Pregnolato, Cassani; Giovine, Vaira, Capozzielli; Rizzo, Romeo, Pisasale, Clemente (91' Bonato), Perziano. **Sanremese:** Perrone; Ferrara, Ledda (74'); Marazza, Trasatti, Riolfo; Modenese (69' Amato), Scanu, Mazzeo (66' Siciliano), Iannolo, Millesi. **Arbitro:** Musolino di Taranto. **Reti:** 50' Perziano, 77' Millesi (rig.), Pisasale (rig.).

[illegible] 0-1

se: Rapetti, Tripputi, Giusto; Arbo, La Terza, Piccardo; Grippo (91' Rondoni), Costa, Sanzo (83' Casadei), Calandra (83' Stornello), Egbedi. **Ivrea:** Basano; Gasparini, Voglino (46' Provenzano); Cuc, Barberini, Di Capita; Caccese (65' Di Emanuele), Capecchi, Laghi (78' Lasconi), Zucco, Bergantin. : Savioli di Imperia. **Rete:** 54' Laghi. **Note:** spettatori un centinaio circa, angoli 11-4 l'Ivrea; all'85' espulso Egbedi per una gomitata a Di Capita; al 92' espulso mister Mango (Sestrese) per proteste.

Borgomanero-Bra 2-1

Borgomanero: Macchi, Danini (65' Merlin), Rabozzi, Nicolini, Mascheroni, Castiglioni, Petrone (52' Rolando), D'Elia, Pingitore, Armentano, Gallonardo. **Bra:** Dal Sano, Magliano, Camera (79' Ballario), Sandri, Fava, Sidoli, Fantino, Odino, Gay, Marco Ballario, Didu (65' Serracino). **Arbitro:** Granella, di Nichelino. **Reti:** 4' Gallonardo; 45' Marco Ballario; 74' : tempo coperto; campo in buone condizioni; spettatori 200 circa.

Derthona-Gravellona 2-0

Allotta; Alderuccio, ; Becchio (81' Tripodi), Lavelli, Sottini; Costa (74' Musumeci), Di (71' Brown), Felice, Orlandi. **Gravellona:** Fochi; Cozza (76' Polato), Cassani; Prini, Cecconi, Pasquale (76' Rosson), Fantoni (68'Soffianti), Rossiglione, Aimè, Forzani, D'Antuono. **Arbitro:** Ferrandini. **Reti:** 3' Di Matia, 29' (rig.). : spettatori circa; angoli 7-5 per il Derthona; ammonito Becchio.

CLASSIFICA

	P	V	N	P	RETI F	S
	9	4	2	22	7
IVREA	29	8	5	2	24	11
	28	8	1	5	24	13
SAVONA	28	8	4	3	23	13
	27	8	3	4	22	13
	27	7	6	2	21	15
CUNEO	26	6	2	5	29	17
	7	4	4	22	17
BORGOMANERO	24	6	3	5	21	14
CASALE	6	5	4	27	17
	6	4	5	21	16
SESTRESE	20	6	2	7	23	29
V. D'AOSTA	17	4	5	6	17	16
BORGOSESIA	4	6	6	20	24
GRAVELLONA	2	6	7	11	21
BRA	9*	2	3	10	11	25
RIVOLI	5	1	2	12	10	28
IMPERIA*	1	0	2	13	3	55

* 1 punto di penalità

I MARCATORI

14 reti: Lerda (Cuneo).
11 reti: Palombo (Valenzana).
9 reti: Millesi (Sanremese).
8 reti: Pisasale (Sangiustese), Orlandi (Derthona), Pingitore (Borgomanero).
7 reti: Spatari (Savona), Giribone (Casale).
6 reti: Calabria (Savona), Pastorino (Casale).
5 reti: Colitti (Valenzana), Bergantin (Ivrea), Laghi (Ivrea), D'Antuono (Gravellona), Rossi A. (Casale), Famulari (Borgosesia).
4 Bonomi V. (Verbania), Melchiori (Valenzana), Paoloni (Valenzana), Egbedi (Sestrese), Iannolo (Sanremese), Mazzeo (Sanremese), Periotto (Sangiustese), Caruso (Derthona), Sankon (Cuneo).

PROSSIMO TURNO

RECUPERO 10ª DI ANDATA 23/12 - ORE 14,30

BRA	SAVONA
IMPERIA	BORGOSESIA
RIVOLI	GRAVELLONA
SESTRESE	DERTHONA
VALENZA	CUNEO
VALLE D'AOSTA	
VOLPIANO	IVREA

Espulso Turone, il Volpiano va in gol (1-0) nel convulso finale

Imperia, ancora un ko in casa nella miglior gara stagionale

La punta Fida, all'esordio al Ciccione

Il dopopartita

Tifosi inferociti Durante riflette

IMPERIA. Volti scuri (e potrebbero essere diversamente?) a fine partita, dopo la burrascosa conclusione. Mister Salsano, che ha seguito la gara dalla tribuna - era squalificato, dava disposizioni a distanza al tecnico Radio in panchina -, fugge alla svelta.

I tifosi, sempre più delusi, contestano i giocatori, fuori dagli spogliatoi: «Tornatevene a casa. Non vi vogliamo più. Andate a lavorare», sono gli slogan scanditi in coro dagli ultras, esasperati e delusi da facili, incaute promesse.

Nel mirino, questa volta, c'è il presidente. Milo Durante, anzi, esce nell'antistadio, va incontro ai supporters nerazzurri, scambia con loro strette di mano e auguri natalizi.

Alla vigilia, aveva tuonato: «O si vince, oppure tutti a casa». E' rimasto della stessa idea? Durante si schernisce e prende tempo: «Ho bisogno di 24 ore per riflettere con calma. Poi, prenderò delle decisioni». Il destino dell'Imperia è sempre più nebuloso. [s. d.]

Delfino

IMPERIA

Il dramma, l'ennesimo di questa Imperia ormai destinata alla retrocessione, si consuma all'ultimo dei quattro minuti di recupero concessi dall'arbitro milanese Carelli: mancano pochi secondi al triplice fischio, quando sugli sviluppi di un calcio d'angolo forse inesistente, il Volpiano, che per tutta la ripresa ha cercato il gol, centra finalmente la porta, con un bel colpo di testa di Caridi su tocco di Salacone, e porta a casa tre punti preziosi. Un finale arroventato: proprio in coincidenza della rete ospite, un mortaretto è esploso vicino al guardalinee dal lato delle tribune e lo ha tramortito.

L'Imperia si dispera: è stata forse la miglior partita stagionale dei nerazzurri, ma anche questa volta sfuma il bel sogno di conquistare la prima vittoria dell'anno. Ha prodotto trame interessanti, la squadra che ha schierato sin dall'avvio il nuovo acquisto Suppa, ex del Viareggio, e Fida, che a Ira aveva giocato solo scampoli di gara. Due innesti che compensano le assenze di Leto per squalifica e Leto, messo in lista di svincolo dalla società.

Ma nonostante l'impegno e i tanti abbracciarsi di mister Salsano dalla tribuna (squalificato, è stato sostituito in panchina da Radio) la tanto attesa prima non è giunta. Non solo, ma la precaria - disperata? - situazione di classifica [illegible] nervosismo, e mai i nerazzurri riescono a finire in undici: ben quattro gli ammoniti, ieri, e uno di essi, capitan Turone, espulso nell'episodio-chiave, che ha dato la rete al Volpiano, in vantaggio numerico: la svolta della partita.

Nel primo tempo, è l'Imperia, a rendersi più pericolosa, in almeno tre occasioni. Al 37', presa difettosa di Tricarico, il pallone sfugge al portiere: ma Suppa, forse sorpreso, di testa mette a lato. Al 39' Bella fionda dal limite, e Tricarico si riscatta volando a respingere la bordata in angolo. Al 45', è Della Bianchina che fugge indisturbato per mezzo campo e serve Bella, ma il tiro di quest'ultimo è centrale, facile preda del portiere.

Al 46' il cartellino rosso per Turone. L'Imperia resta in dieci, e il Volpiano si riscuote. Al 65' Caridi, rimasto inspiegabilmente solo dentro l'area, ha una bella palla-gol ma non la sfrutta, perchè Di Latte respinge d'istinto. Otto minuti dopo, il Volpiano va in gol, ma l'arbitro annulla per posizione irregolare di Zocco. All'80' è Pierobon a trovarsi vicino alla rete, ancora Di Latte in uscita respinge con i piedi.

Il gol, però, matura. Al secondo dei quattro minuti di recupero, l'Imperia è assediata, e gli ospiti premono, alla ricerca di un successo che vedono a portata di mano: c'è un batti e ribatti nell'area, e Glauda, sulla linea, salva a portiere battuto. E al 94', gli sforzi dei piemontesi vengono premiati: segna Caridi e l'Imperia capitola.

La Sestrese s'inchina all'Ivrea

I verdestellati sconfitti in casa (0-1) Espulso Egbedi, arbitro contestato

GENOVA

L'Ivrea batte di misura la Sestrese alla «Sciorba», (1-0) al secondo posto, ma quanta fatica! Per quasi un'ora i giovani verdestellati sono riusciti a tenere testa agli avversari, scontrando con Egbedi, in azione personale (28') anche il clamoroso gol del vantaggio. Nella ripresa Eberini inserisce Provenzano e l'Ivrea si dimostra subito più pericolosa. Il gol partita arriva al 54': punizione dal limite battuta proprio da Provenzano, Rapetti riesce a deviare sul palo, sulla ribattuta del legno il più lesto è Laghi che appoggia nella porta sguarnita. La Sestrese poi deve ancora subire la maggior tecnica dei piemontesi, Bergantin appoggia a Provenzano che spreca (60'), un palo di Laghi (64'), un diagonale sempre di Laghi a fil di palo (73') e ancora un legno colpito da Zucco (84'). Per la Sestrese sono un paio le favorevoli opportunità per pareggiare: al 62' Ceccese rischia di combinare un vero pasticcio, appoggiando indietro di testa a Basano che nel frattempo avanzava verso il limite dell'area: miracoloso recupero del portiere dell'Ivrea e deviazione in angolo. Un minuto dopo Egbedi, liberissimo davanti a Basano, non riesce ad imprimere alla sfera la giusta forza, e il portiere ospite si salva. Nel finale la partita si incattivisce, a farne le spese è Egbedi che rifila una gomitata a Capita: l'arbitro vede tutto e lo caccia. [g. s.]

Mignanego-Ventimiglia finisce in parità

Colpo grosso del Finale Alassio torna a pungere

In Promozione genovesi sempre in vetta ma la squadra di Cappa vede il primato

Bancardino guida il Golfodianese

Divisione della posta in Mignanego-Ventimiglia, match-clou della tredicesima giornata del girone A di Promozione. Il pareggio consente ai genovesi di mantenere il primo posto in classifica mentre i frontalieri vengono raggiunti dal Finale che [illegible] d'autorità sul campo della Corniglianese. La compagine di Candido Cappa ha però la ghiotta possibilità di trovare sotto l'albero di Natale la conquista del primo posto se sabato farà risultato a Masone nella partita rinviata due settimane fa per pioggia: L'impresa della domenica è però dell'Alassio: le sue speranze infatti sono tornate a pungere battendo l'Arenzano che, per il momento, deve rinunciare ad ambiziosi sogni di vertice. [illegible] l'affermazione del Bragno [illegible] il Ligorna [illegible] il Legino, dopo aver segnato la rete del vantaggio, si è fatto superare dal Quiliano. Ventotto le reti segnate, due le vittorie in trasferta. Le sintesi.

Mignanego-Ventimiglia 2-2. Quando una partita rispetta il pronostico. Il match che opponeva la prima contro la seconda non ha certo deluso le attese ed alla fine sono i frontalieri ad avere i maggiori rimpianti. Gli ospiti infatti, nel giro di dieci minuti, grazie al solito Gatti, si sono portati sul 2-0 e questo lasciava pensare ad una partita ormai decisa. Ma i genovesi non si sono mai arresi ed è proprio una volta sotto di due gol che hanno iniziato a spingere sull'acceleratore. Il Ventimiglia ha dovuto arretrare la manovra, ma ciò non è bastato per evitare il gol di Bracco. Poi l'episodio decisivo con un rigore fallito da Soncin. E, come spesso accade nel calcio, arrivava come risposta il pareggio dei padroni di casa con Armano. Nel complesso una bella partita che fa contento soprattutto il Finale.

Alassio-Arenzano 3-2. Bella partita, giocata con grinta dalle due squadre. Erano gli ospiti che si portavano in vantaggio con Biedi lasciando presagire una nuova sconfitta per il team di Nicolosi. Che però ha subito reagito ottenendo il pareggio con Cantore. Ma i genovesi passavano nuovamente in vantaggio con Corradi. Questa volta sembrava davvero fatta. Ma i gialloneri, con una reazione rabbiosa, ottenevano prima il pareggio con Cantore e poi il definitivo 3-2 con Arrighetti.

Bragno-Ligorna 4-2 Sesta vittoria per la compagine di Massimo Cacciolo che continua a mostare un ottimo gioco. I gol che hanno deciso la sfida portano la firma di Odella, autore di una doppietta (un gol su rigore), Baccino e Magliano.

Carlin's-Masone 1-1. Pareggio sostanzialmente giusto con i maturaziani che sono andati in gol con Drioli. Il presidente Barilla': «Abbiamo perso una ghiotta occasione per conquistare tre punti. Certo in questa prima fase [illegible] la fortuna non è stata dalla nostra parte».

Corniglianese-Finale 1-2. Non perde più colpo la compagine del presidente Candido Cappa che si impone anche sul difficile campo dei genovesi. Le reti sono state segnate da Scartezzini, uno dei portabandiera di questa stagione, Afferma il presidente Cappa: «Adesso c'è la possibilità di chiudere al vertice il 2000. Però bisognerà conquistare un punto a Masone, sabato prossimo. Penso che sarà difficile mantenere la concentrazione la vigilia di Natale ma ci proveremo».

Golfodianese-Via Acciaio 2-0. Quinto successo stagionale per gli imperiesi che vanno in gol con Donato e Belvedere. Per i genovesi è sempre più notte fonda.

Quiliano-Legino 2-1 I padroni di casa, sotto di un gol alla fine del primo tempo realizzato da Metrano, hanno reagito nella ripresa andando in gol con Palermo e realizzando poi il definitivo 2-1 con una rete seguita ad una mischia nella quale ha toccato per ultimo un difensore ospite.

Sampierdarenese-Pietra Ligure 0-4. Quarto successo stagionale per la compagine del presidente Balestrino con gol di Gandolfo, autore di una doppietta, Sole e Beluffi. [g. o.]

PRIMA CATEGORIA

Prova di forza della Carcarese che sbanca Andora segnando 4 gol. Pareggio a reti bianche fra Borgio e Altarese

De Marco impone al Varazze il secondo ko: 0-1

La grande impresa del Don Bosco dà il via libera al Pontedassio

Calizzano acciuffa il Mallare

Seconda: un duo guida il girone B Il S. Ampelio-record senza rivali

S.Ampelio al comando del girone A e Calizzano che raggiunge il Mallare nel B. Questi gli ingredienti della dodicesima giornata della Seconda Categoria che ha fornito come sempre un nutrito numero di reti.

Girone A. Dunque il S.Ampelio si congeda dal Duemila al comando. La vittoria numero 9 è arrivata sul campo dell'ostica Costacipressa. Una partita dominata dalla capolista che chiude in vantaggio la prima frazione grazie al gol di Bagalà. Poi nella ripresa arrivano anche i gol di Dermer e Degola. Il Ceriale rimane però al secondo posto, sempre ad una lunghezza dalla capolista grazie ai tre punti ottenuti sul campo dell'Intemelia. Insomma la lotta prosegue e, se non ci saranno sorprese, sarà il motivo principale della seconda parte del torneo (quest'anno, per l'elevato numero di squadre nei gironi savonesi si riprende il 7 gennaio).

Ranise, allenatore del Dolcedo

Ancora una sconfitta per la Taggese (2-0) ad opera del Pontevecchio che va in gol con Dambra e Chalp. Affermazione anche del Riva (1-0) contro il Calice grazie al gol di Biancheri mentre nulla da fare per la S.Filippo contro il S.Stefano che vince 3-0 grazie alle reti di Rovella, De Logu e D'Orazio. La compagine di Beppe Zanardini è apparsa in flessione rispetto alle precedenti uscite. Turno di riposo per il S. Matteo.

Girone B. Il Calizzano raggiunge il Mallare, grazie ad una bella vittoria (4-0) sul S.Cecilia. Dunque due compagini in testa prima della pausa con il Mallare che non ha potuto ottenere i punti nella trasferta sul campo della Veloce in una partita ricca di emozioni. Nel primo tempo entrambe le squadre provano a superarsi, ma i vari tentativi finiscono fuori di un soffio. Il match si decide così tra il 60' ed il 63'. E' il Mallare a passare in vantaggio con Norziglia. Ma la capolista non ha il tempo di esultare che arriva il pareggio di Ritzieri. Il presidente dei savonesi Giorgio Levo: «Siamo riusciti a bloccare la capolista. Il pareggio è giusto e rispecchia quanto fatto dalle squadre in campo. Siamo contenti perchè in queste ultime settimane abbiamo messo a posto la classifica. Sì, penso che dopo le feste potremo dire ancora la nostra».

Netta l'affermazione dell'Albatross (4-0) sul Piana Crixia. La società albisolese, che domani festeggierà prima squadra e settori giovanili, si candida così ad essere una delle protagoniste del torneo. I gol sono stati realizzati da Schipani, Di Maggio, Pescetto e Bolla. L'impresa della domenica è però dalla Spotornese che batte la Rocchettese (2-1) di Capello. La compagine valbormidese nulla ha potuto contro i padroni di casa, davvero scatenati e che passano in vantaggio con Calvi. Il team di Capece ha la possibilità di pareggiare ma Gabrielli fallisce un rigore parato da Lia (sì, il giocatore che un paio di anni fa, in queste categorie, militava come attaccante). Il penalty non veniva fallito poco dopo da Dagnino che segnava il gol della tranquillità anche se l'ex di turno, Gallese, provava a riaprire le ostilità. Per la compagine vincente la parola al presidente Paolo De Grandi: «Una grande prestazione, forse la migliore di questa prima parte di campionato. Tutti davvero hanno giocato al massimo meritando questa vittoria». Netta è stata anche l'affermazione del Cengio (4-1) sul Letimbro: protagonista gara Bruno Negro autore di una tripletta (gol restante di Dè Angelis, su rigore). Il Millesimo travolge (6-1) il Murialdo con una doppietta di Panabianco ed i gol di Voarino, Sinotti, Strazzarino e Robello. [g. o.]

Guglielmo Oliveri

Seconda sconfitta del Varazze nel girone A di Prima Categoria. La compagine [illegible] è stata infatti battuta in casa dal sorprendente Don Bosco lasciando così al Pontedassio, che ha giocato in notturna contro il Celle, la possibilità di festeggiare al primo posto le feste di fine anno. La giornata è stata caratterizzata anche dalla netta vittoria della Carcarese sul campo dell'Andora e dal pareggio in Borgio Verezzi-Altarese. Diciotto i gol realizzati, la metà dei quali in Bordighera-Riviera Fiori vinta dagli ospiti di misura punteggio tennistico. Le sintesi:

ANDORA-CARCARESE 0-4 Senza storia un match tra una [illegible] che lotta per la salvezza e l'altra decisa a puntare al vertice. Le reti sono state realizzate da Mansouri, Mingioni e Perrelli oltre ad un autogol degli ospiti. Per gli sconfitti commento affidato al presidente Enrico Taccone: «Non potevamo farci nulla. I valbormidesi hanno davvero surclassato. La differenza si è vista tutta. Era logico che fosse così».

[illegible] DEI FIORI 3-6 Nove gol, continue occasioni per le due squadre e divertimento assicurato per il (poco) pubblico presente. E pensare che Graglia aveva portato in vantaggio i padroni di casa subito raggiunti dalla rete di Sebastianelli. Poi le reti di Fagioli, Matarazzo, Luigi Di Clemente, Furnari, Lucio Di Clemente e Rebuttato (più un autogol) a completare il quadro di questa entusiasmante partita.

[illegible] 0-0 Pareggio sostanzialmente giusto in una partita ricca di azioni. Commento affidato al presidente Trimboli: «Siamo scesi a Borgio con l'intenzione di ottenere l'intera posta. Non ci siamo riusciti: pazienza. Il campionato, analizzati i risultati, è quanto mai aperto. C'è ancora spazio per tutti».

[illegible] PORTOVADO 1-0 Match deciso da un calcio di rigore trasformato, al quarto d'ora della ripresa, da Nicotra. Il [illegible] è invece affidato a Mario Ferrieri, direttore sportivo dei valbormidesi: [illegible] era facile, considerato che eravamo privi di numerosi titolari, squalificati ed infortunati. Ma abbiamo ottenuto tre punti preziosi che ci proiettano, considerata la sconfitta del Varazze, ad un passo dal vertice. Festeggiamo davvero un bel Natale».

PONTELUNGO-BARDINETO 1-1 Partita equilibrata. Al team del presidente Enrico non è stato sufficiente il gol di Scudieri. I ragazzi del presidente Gino Panella occupano sempre l'ultima posizione.

SPERANZA-OSPEDALETTI 0-1 Gol partita realizzato da Oliva e savonesi che poi falliscono un calcio di rigore. Per gli imperiesi tre punti davvero preziosi.

[illegible] 0-1 Eccola dunque la sconfitta dei savonesi maturata dopo soli cinque minuti di gioco per una rete realizzata da De Marco. Per gli imperiesi tre punti che sono davvero una strenna di Natale.

LA SITUAZIONE

IN SECONDA

GIRONE A

RISULTATI

BORGHETTO	[illegible]	4-0
COSTACIPRESSA	S. AMPELIO	0-3
S. BIAGIO	[illegible]	1-0
INTEMELIA	CERIALE	[illegible]
PONTEVECCHIO	TAGGESE	2-0
[illegible]	CALICE	1-0
S. STEFANO	S. FILIPPO	3-0

Ha riposato: S. MATTEO

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
S. AMPELIO	30	9	3	0	34	11
CERIALE	29	9	2	0	27	3
INTEMELIA	21	6	3	2	23	7
DOLCEDO	20	6	2	3	25	9
COSTACIPRESSA	20	6	2	3	21	15
S. STEFANO	18	5	3	3	17	8
S. BIAGIO	17	4	5	+3	9	11
BORGHETTO	16	5	1	5	20	21
S. MATTEO	15	4	4	3	16	18
PONTEVECCHIO	15	5	1	6	11	19
[illegible]	14	3	2	5	18	18
[illegible]	12	3	3	5	21	24
RIVA	6	2	0	9	13	39
CALICE	1	0	1	10	6	29
S. BERNARDINO	0	0	0	11	3	32

PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 07/01 - ORE 14,30

CALICE	[illegible]
CERIALE	BORGHETTO
[illegible]	INTEMELIA
[illegible]	S. BIAGIO
S. BERNARDINO	S. [illegible]
S. FILIPPO	TAGGESE
S. MATTEO	PONTEVECCHIO

Riposa: S. AMPELIO

GIRONE B

RISULTATI

ALBATROSS	P. CRIXIA	4-0
AURORA	VALLEGGIA	0-0
CALIZZANO	S. CECILIA	4-0
CENGIO	LETIMBRO	4-1
COSSERIA	S. NAZARIO	1-2
MURIALDO	[illegible]	1-6
[illegible]	PRIAMAR	1-0
[illegible]	SPOTORNESE	1-2
VELOCE	MALLARE	1-1

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CALIZZANO	30	10	0	2	25	7
MALLARE	30	9	3	0	26	10
ALBATROSS	27	8	3	1	25	8
COSSERIA	23	7	2	3	26	15
ROCCHETTESE	23	7	2	3	20	14
VELOCE	21	6	3	3	30	15
MILLESIMO	19	6	1	5	25	19
[illegible]	18	5	3	4	18	17
S. NAZARIO	17	5	2	5	13	17
CENGIO	16	4	4	4	18	17
P. CRIXIA	15	5	0	7	14	21
SPOTORNESE	[illegible]	4	1	6	20	19
[illegible]	10	1	7	4	11	17
AURORA	10	3	1	8	13	22
S. CECILIA	10	3	1	8	14	31
MURIALDO	10	3	1	8	15	35
PRIAMAR	6	1	3	8	4	17
LETIMBRO	5	1	2	9	11	27

PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 07/01 - ORE 14,30

LETIMBRO	AURORA
[illegible]	PLODIO
MILLESIMO	ROCCHETTESE
P. CRIXIA	CENGIO
PRIAMAR	CALIZZANO
S. CECILIA	[illegible]
S. NAZARIO	MURIALDO
SPOTORNESE	ALBATROSS
VALLEGGIA	VELOCE

LA CLASSIFICA

IN LIGURIA

GIRONE A

RISULTATI

ALASSIO	ARENZANO	3-2
BRAGNO	LIGORNA	4-2
[illegible]	[illegible]	1-1
CORNIGLIAN.	FINALE L.	1-2
MIGNANEGO	VENTIMIGLIA	2-2
GOLFODIANESE	VIA ACCIAIO	2-0
QUILIANO	LEGINO	3-1
SAMPIERDAR.	PIETRA L.	0-4

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
MIGNANEGO	28	8	4	1	23	8
FINALE L.	27	8	3	1	23	9
VENTIMIGLIA	27	8	3	2	23	10
[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	3	26	17
[illegible]	22	5	7	1	17	9
[illegible] B.	17	4	5	4	12	9
[illegible]	17	4	5	4	14	12
GOLFODIANESE	17	5	2	6	19	19
[illegible]	17	5	2	6	14	17
PIETRA L.	16	[illegible]	4	5	21	21
[illegible]	15	4	3	5	15	[illegible]
LEGINO	14	3	5	5	14	20
[illegible]	13	4	1	[illegible]	13	28
VIA ACCIAIO	[illegible]	2	4	7	6	17
LIGORNA	10	2	[illegible]	7	15	27
SAMPIERDAR.	7	1	[illegible]	8	13	30

PROSSIMO TURNO

14ª DI ANDATA 07/01 - ORE 14,30

ARENZANO	[illegible]
[illegible]	CORNIGLIAN.
LEGINO	ALASSIO
[illegible]	[illegible]
MASONE	QUILIANO
[illegible]	GOLFODIANESE
[illegible]	CARLIN'S B.
VIA ACCIAIO	[illegible]

GIRONE B

RISULTATI

ANDORA	CARCARESE	0-4
BORDIGHERA	R. FIORI	3-6
BORGIO V.	[illegible]	0-0
[illegible]	PORTOVADO	1-0
PONTELUNGO	BARDINETO	1-1
PONTEDASSIO	CELLE	in notturna
[illegible]	OSPEDALETTI	0-1
[illegible]	DON BOSCO	0-1

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VARAZZE	24	7	3	2	22	9
PONTEDASSIO	23	7	2	2	15	7
CARCARESE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	19	10
PALLARE	[illegible]	6	3	3	18	13
R. FIORI	20	5	5	2	27	14
ALTARESE	[illegible]	5	4	3	26	16
BORDIGHERA	16	4	4	4	21	20
CELLE	15	4	3	4	9	11
DON BOSCO	14	3	5	4	15	[illegible]
[illegible]	14	3	5	4	11	15
OSPEDALETTI	14	[illegible]	2	6	9	22
[illegible]	13	2	7	3	13	14
PONTELUNGO	11	2	5	5	6	15
ANDORA	11	2	5	5	10	21
SPERANZA	[illegible]	2	3	7	17	25
BARDINETO	[illegible]	1	5	6	9	19

PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 07/01 - ORE 14,30

ALTARESE	PONTELUNGO
BARDINETO	[illegible]
CARCARESE	[illegible]
[illegible]	ANDORA
OSPEDALETTI	VARAZZE
PORTOVADO	CELLE
R. FIORI	BORGIO V.
SPERANZA	[illegible]

Eccellenza: prezioso 1-0 del Vado sugli spezzini

Cattardico ha risolto il big-match col Fo.Ce.

Ennio Fornaciari
VADO LIGURE

Il Vado rialza la testa e sbatte via il pericolo numero uno Fo.Ce. Vara, a sei lunghezze. Questo è in definitiva il succo della sostanza di una partita giocata a viso aperto e decisa da Cristian Cattardico con una «meraviglia» all'incrocio dei pali.

Così, la partita tanto temuta, diventa una base di rilancio per un Vado che nelle ultime domeniche risultava arrugginito negli ingranaggi. Il Fo.Ce. Vara si è confermato, risultando la formazione più organizzata di tutte quelle affrontate, ma questo già lo si sapeva. Gli spezzini di Sassarini hanno messo in difficoltà il Vado per mezz'ora del primo tempo, poi subito il gol nel momento migliore hanno accusato il colpo.

Dovendo cercare il pareggio hanno concesso qualche spazio in più e i padroni di casa, che hanno giocatori per caratteristica veloci, hanno impostato la loro partita mettendo alle corde gli avversari spezzini e sfiorando il raddoppio. Alla fine la vittoria è meritata e premia il gruppo di Eretta, autore di una prestazione convincente. Nel Vado segnaliamo la prova di Noris e Donato in difesa, precisi e puntali nelle chiusure.

A centrocampo uno Schipani che ha macinato metri di campo e ovviamente Cattardico, autore di un gol strepitoso e autentico pericolo pubblico sui calci di punizione. In attacco Pennone è stato un'autentica spina nel fianco della difesa spezzina, generoso e trascinatore, si è dannato l'anima per tutta la partita. Partono subito forte i vadesi che per almeno dieci minuti giocano con velocità e convinzione. Poi il Fo.Ce. Vara prende le misure, avanza il baricentro difensivo e costringe il Vado a stringere i denti.

Ma nel momento migliore degli spezzini arriva l'eurogol di Cattardico, servito da Pennone, che colpisce d'esterno sinistro e infila la palla all'incrocio. Passa un minuto e Maggiari di testa sfiora il pareggio ma la partita cambia volto. Il Vado che si ripresenta in campo è aggressivo e più sicuro, gioca in velocità e sfrutta gli spazi con giocate geometriche che mettono in crisi gli avversari.

Mister Sassarini tenta il tutto per tutto: fuori un difensore (Chiappini) e dentro un altra punta (Rombi) ma le cose non cambiano. Anzi è bravo Brogi a salvare la propria porta sul colpo di testa di Minasso ed a ripetersi sulla punizione di Cattardico. Per contro il Fo.Ce. porta un pericolo quando Rolla in area prova a rovesciare ma trova un Cancellara che si allunga e neutralizza il tiro. Alla fine anche il neo-entrato Alfano ha la palla della sicurezza: si libera bene ma davanti alla porta mette a lato.

Finisce 1-0 ed è giusto dare a Cesare, quel che è di Cesare quando il Vado lo merita, evidentemente la strigliata fatta da Eretta in settimana, ha portato i suoi frutti. Una piccola tiratina di orecchie va invece a quei tifosi che vorrebbero sempre e solo sentire parlar bene del Vado, a discapito della parola obiettività. D'altronde la differenza tra il tifoso ed il cronista è tutta qui.

Cattardico, uno splendido gol d'oro

Martini e Chiappini firmano la vittoria esterna

Entella in gran forma Loanesi s'inchina: 0-2

LOANO

L'Entella si conferma. Anche all'Ellena, davanti ad un numeroso pubblico il team di Pasculli ottiene tre punti importanti per rimanere sulla scia della capolista Vado battendo per 2-0 la Loanesi San Francesco. I chiavaresi si confermano una buona squadra, i padroni di casa, privi a centrocampo di capitan Vona, hanno tenuto testa nel primo tempo alla seconda della classe.

I rossoblù di Loano qualcosa da recriminare però ce l'hanno. Nel primo tempo infatti hanno anche avuto una grossa occasione con Buttiglieri che avrebbe potuto mettere tutto in discussione. E' il 24' quando Potocnik su rimessa lancia il pallone a Marsic che dopo essersi liberato di un avversario crossa al centro dell'area per Buttiglieri. L'ex del Vado si alza più di tutti e va a colpire di testa. Agnesini vola a deviare il pallone che a tutti sembrava andare in rete. Un vero peccato per la Loanesi, gagliarda e mai doma. Passato il pericolo l'Entella, squadra più esperta e ben quadrata in ogni reparto, inizia a macinare più gioco rispetto ai locali e rendersi pericolosa al 38' con Martini che dalla lunga distanza impegna il portiere Ladelfa. Nella ripresa la Loanesi San Francesco dopo aver lottato su ogni pallone nei primi 45', non riesce ad entrare subito in partita nei primi minuti. Quelli che alla fine diventeranno decisivi. Già, perchè l'Entella, dopo aver avuto una buona occasione al 47' con Chiappini (fuori di poco), passa con Martini. E' il 58' quando Chiappini entra in area e spara verso la porta. Il pallone colpisce il palo resta in campo e mentre la difesa rossoblù è ferma, Martini mette in rete.

Sotto di un gol i padroni di casa non riescono più ad organizzarsi e viene fuori l'esperienza e la lucidità dell'Entella che inizia a schiacciare nella propria metà campo la Loanesi. I rossoblù cercano di giocare di rimessa e su contropiede vanno vicini alla porta difesa da Agnesi con Buttiglieri, che al momento della conclusione viene fermato dal diretto avversario. Gioca bene la squadra di Pasculli. Bella azione e palla al bomber Chiappini che al 68' mette in crisi la difesa ospite con un tiro che esce di poco. E' l'anticipo del colpo del ko che arriva al 72' con lo stesso Chiappini. Una ingenuità della difesa permette all'attaccante chiavarese di mettere in rete da buona posizione. Nel finale dell'incontro la Loanesi si getta in avanti alla ricerca del gol della bandiera, ma tutti gli sforzi sono vanificati.

Al termine dell'incontro Fulvio Piovano tecnico dei locali afferma: «E' stata una bella partita. Direi che la Loanesi ha giocato alla pari degli avversari. Abbiamo commesso due errori e l'Entella non ci ha perdonato. Comunque non facciamo drammi. L'Entella merita il posto che ha in classifica, ha disputato un buon incontro raccogliendo tre punti importanti per questo campionato».

Nello spogliatoio dell'Entella c'è festa grande. E le pacche sulle spalle sono tutte per lui, l'eroe della giornata: Chiappini. Un gol e un quasi gol per l'attaccante chiavarese che afferma: «Siamo venuti a Loano per fare la nostra partita. Abbiamo faticato nei primi quarantacinque minuti, poi nella ripresa abbiamo messo una marcia in più vincendo questo delicato confronto». [r. p.]

Un 2-0 che sottolinea la crisi dei gialloblù

A Fezzano la Cairese ko per la terza volta

FEZZANO

Seconda vittoria in sette giorni per la Fezzanese, terza sconfitta consecutiva per la Cairese. Il campo ha rispettato il pronostico della vigilia, relativo al grado di forma delle due squadre: 2-0 per gli spezzini che si tolgono forse in maniera definitiva dalla zona pericolo. La partita per un'ora non riserva particolari emozioni, anche se sono i gialloblù della Val Bormida a mostrarsi più intraprendenti, in particolare con Solari che ha a disposizione due buone opportunità per segnare, ma non riesce a superare l'attento Bagnasco. Il destino, molte volte, è veramente beffardo. Al 60' mister Strata inserisce Ghilarducci: chissà, forse puntando a chiudere sullo 0-0... . Invece il neo-entrato dopo neppure sessanta secondi realizza il gol dell'1-0 per la Fezzanese. Azione e conclusione a rete di Frediani, Bologna respinge ma sulla sfera irrompe Ghilarducci che infila.

La Cairese si riporta in avanti, alla ricerca del gol del pareggio, e subisce, inevitabilmente, il contropiede dei padroni di casa. Marrai ha l'occasione per salire nella classifica cannonieri, grazie a un rigore, ma la sua conclusione non è delle migliori. La punta della Fezzanese si riscatta a un quarto d'ora dal termine: punizione dal limite, esecuzione perfetta che non lascia scampo a Bologna.

Per la Cairese è un colpo pesante, gli ultimi minuti non mutano un risultato scritto dal... destino. La classifica dei gialloblù rimane ancora discreta, anche se le ultime tre sconfitte consecutive, devono fare riflettere: 5 gol subiti dal Pontedecimo, 2 dalla Casellese e 2 dalla Fezzanese, il terzo posto ormai perso. Gli obiettivi della Cairese non erano certo quelli di primeggiare, il momento è delicato ma superabile. Dopo la sosta, in questo caso «benvenuta». [g. s.]

Minio, centrocampista della Cairese

Risultato troppo pesante, ma la squadra di Ghio è davvero fragile

Argentina, altro passo falso

Battuta in casa (3-0) dal Pontedecimo

Bruno Monticone
ARMA DI TAGGIA

Il copione, ahimè, è il solito per l'Argentina Arma: una prova dignitosa, piena di volontà, penalizzata alla fine da un risultato pesante. Lo 0-3 con cui i rossoneri si sono piegati, allo «Sclavi», di fronte al Pontedecimo, è bugiardo sul piano del gioco. Perchè i rossoneri di Ghio non sono mai stati sovrastati, completamente, dagli avversari. Ma nel calcio, alla fine, contano i numeri. E il Pontedecimo - per esperienza e valori decisamente una spanna sopra l'Argentina - ha sfruttato al massimo le occasioni capitategli, mentre i padroni di casa non sono riusciti a farlo. Nel conto, per loro, occasioni fallite d'un soffio, traverse (già undici i pali e le traverse colpiti quest'anno dai rossoneri), qualche episodio da discutere (soprattutto un fallo di mano in area di un difensore al 62' su una punizione di De Giovanni). Sfortuna, molta rabbia, ma anche nulla da dire di fronte ad un avversario forte che ha fatto valere i diritti della sua classe. Peccato che la classifica pianga e che la posizione dell'Argentina diventi, di domenica in domenica, più precaria e solitaria sul fondo della classifica. Qualche rimedio si impone per una squadra troppo giovane e inesperta e, soprattutto, con un organico ridotto all'osso dagli infortuni. Ieri, ai tanti assenti, si sono aggiunte anche le assenze di Bianchino e Tirone a rendere ancor più difficile la vita a mister Ghio praticamente impossibilitato a sfruttare, tatticamente, l'arma dei cambi durante la partita.

Il Pontedecimo era passato in vantaggio al 12' con una punizione (contestata) dello specialista Balboni i cui tiri piazzati, sempre pericolosi, hanno caratterizzato il match. Il raddoppio al 24' quando il solito Balboni ha crossato rasoterra per Mosca in area che, di piatto, ha appoggiato a rete. L'Argentina non era stata a guardare. Incassato il primo gol, era andata vicina al pareggio con un tiro di Limarelli al 14' che aveva sfiorato l'incrocio e subito il secondo ha, addirittura, colpito la traversa con un colpo di testa, sempre di Limarelli. Una reazione coraggiosa, inutile però. Perchè al 68' è arrivato il terzo gol dei genovesi «firmato» da Cardinali autore di una gran sgroppata da centrocampo, su un'azione di contropiede, conclusa a rete. L'Argentina ha disperatamente chiuso all'attacco, ma senza mai riuscire a perforare la difesa del Pontedecimo.

CASELLESE, PARTITA RISOLTA NEL FINALE: 2-0

CASELLA. A 5 minuti dalla fine la Grassorutese stava difendendo senza grossi problemi lo 0-0 quando nel giro di una manciata dio secondi ha incassato un uno-due letale. Al 85' Lagorio in mischia azzecca il tiraccio giusto e supera Camisa. Bottaro, il tecnico dei rapallesi, aveva già fatto i cambi utili e può solo osservare la sua squadra lanciarsi all'attacco e venire infilzata in contropiede dalla Casellese. Il solito Ferrando scappa alla guardia dei suoi marcatori e si fa atterrare appena giunto in area: tra le proteste degli ospiti il signor Rossi di Savona concede il calcio di rigore e lo stesso centravanti lo trasforma allo scoccare del novantesimo minuto. Le due squadre erano ridotte in dieci dal 42': erano stati espulsi per reciproche scorrettezze Fibrini della squadra di casa e il giovane Bellolio per gli ospiti. La Grassorutese aveva rinunciato a schierare lo stopper Livellara per punirlo delle sue trattative «private» con l'Entella e l'attaccante Giacobbe, in predicato di passare alla Caperanese. [d. s.]

Tre espulsi nel finale

Samm spietata infligge 4 gol alla Bolzanetese

S.MARGHERITA. Grande prova della Sammargheritese che rifila un poker di reti alla Bolzanetese. In casa arancione vengono così messe in un sol colpo a tacere le voci su possibili dissidi (sempre smentiti dalle due parti, comunque) fra il presidente Fossati e il tecnico Pertusi. Un 4-0 che ammette poche discussioni, anche se nel dopopartita i genovesi si sono lamentati, a lungo, per l'operato del direttore di gara. La cronaca negli episodi che portano alle quattro reti.

Al 22' fallo di mano di Faggiani in area: rigore che Ruocco trasforma spiazzando Dellepiane. Altro penalty per la Samm al 46': in questo caso l'intervento falloso è su Marsiglia. Sul dischetto si presenta ancora Ruocco che per la seconda volta trafigge il portiere avversario. Alla mezz'ora della ripresa vengono espulsi Calcagno e Ruocco per reciproche scorrettezze. Partita sempre più vibrante, la Bolzanetese non riesce a rendersi pericolosa nei sedici metri davanti a Nanfria; per i genovesi la situazione si complica ulteriormente all'84', quando il signor Tortora sventola il secondo sotto il naso di Perrone. La Samm nei minuti di recupero sfrutta la superiorità numerica per realizzare altri due gol: il primo grazie a Gualco in tipica azione di contropiede, il secondo con Martini che conclude dai venti metri e infila Dellepiane. Al termine festa grande per i padroni di casa, che si riportano in una situazione di classifica più tranquilla. Classifica che rimane sempre pessima per la Bolzanetese, penultima e con 6 punti di ritardo dalle quart'ultime. [g. s.]

Gol su rigore dei locali

Busalla autoritario Albenga alle corde decide Cannistrà

Cornetto, presidente dell'Albenga

BUSALLA. Prova di forza del Busalla che batte più largamente di quanto dica il punteggio l'Albenga. I biancoblù di Moretti sono tornati a giocare un calcio piacevole e redditizio. Hanno messo nell'angolo il team ospite per tutto il primo tempo. Solo il portiere Siracusa e le sue doti da "gatto volante» hanno impedito che il passivo fosse più pesante. Al 15' grande lancio di Ottoboni, Glioti di testa indirizza verso l'angolo più lontano ma il portiere ci arriva con un colpo di reni. Al 40' Galdo vede Mulonia e lo pesca con un lancio preciso, il centrocampista, in grande forma, si presenta davanti a Siracusa ma prima di tirare viene toccato da Sfrondati. Rigore che Cannistrà, il migliore in campo, trasforma. Ripresa con ospiti più intraprendenti sal 90' l'Albenga potrebbe pareggiare: Romero si destreggia al limite dell'area e lascia partire un destro maligno che sibila a pochi centimetri dal palo della porta di Romeo. [d. s.]

A Ca' dei Rissi finisce 1-1

Due espulsi e 2 gol tra il Baiardo ed il Molassana

GENOVA. Un pareggio con tanto Baiardo e poco Molassana: ai rossoblù di Sacchini manca la condizione e forse anche la testa per reggere 90 minuti. Il Baiardo riesce con poco sforzo a portare via da Ca dei Rissi un 1-1 che va solo a sua vantaggio.

Al 23' in vantaggio il Baiardo con un gran gol di Macrì: la mezzala ricevuta in area da Giusquiami, si gira su se stesso e fulmina Riolfi. Va detto che la difesa dei padroni di casa nell'occasione è tutto fuorché reattiva. Il pareggio del Molassana arriva al terzo minuto di recupero del primo tempo: gran lancio di Zoli, uno dei pochi nel teamdi Sacchni che meriti la categoria, pesca il diciassettenne Gamaleroi che controlla e sferra un gran destro di rimbalzo: Giulietti deve inchinarsi al fendente. Nella ripresa il Molassana si regge sui lanci di Zoli, la grinta di Schenone e la tecnica di Marzi. In panchina non ci sono molte alternative perché Schenone non è al cento per cento. Al 61' viene espulso Cipani per somma di ammonizioni: il secondo cartellino giallo non c'era perché il terzino colpisce la palla di testa e non con il braccio proteso. Al 75' Maghamifar stoppa chiaramente con il petto ma per il signor Paddua è espulsione: per fortuna che lo salva il collaboratore che gli fa notare l'errore. Al 87' record di Pietronave: entra al 76', viene ammonito dopo un minuto per fallo di mano, e viene espulso dieci minuti dopo per intervento a centrocampo. [d. s.]

NELL' ECCELLENZA LIGURE DICIASSETTE GOL E DUE VITTORIE ESTERNE

Loanesi San Francesco-Entella 0-2

Loanesi San Francesco: Ladelfa; Caldalara, Bertolone; Roffi, Barone (83' Marsano), Ciravegna; Merlo, Potocnik, Buttiglieri, Valentino, Marsic.
Entella: Agnesini; Cella, Conti; Arnod, Neri, Revenuzzi; Modica, Lovera, Chiappini, Martini, Mazzei. **Arbitro:** Toiatti. **Reti:** 58' Martini, 72' Chiappini.

Argentina Arma-Pontedecimo 0-3

Argentina Arma: Balestra; Miatto, Attus; Marvaldi (51' Marino), Frontero, Limarelli; Morandi, De Giovanni, Sindoni, Berteina, Borgna.
Pontedecimo: Lorusso; Traverso, De Gregori; Tortorella, Balboni, Stalfieri (81' Marone); Cavaliere, Perdetti, Cardinali (66' Fiorito), Mosca, Gizzarelli (76' Motta). **Arbitro:** Peri, Reti: 12' Balboni, 24' Mosca, 68' Cardinali. **Note:** spettatori 200 circa; espulso Traverso all'81' per somma di ammonizioni.

Vado-Fo.Ce. Vara 1-0

Vado: Cancellara; Donato, Cremonesi (73' Santanelli); Bonadies, Noris, Moiso; Cattardico, Schipani (85' D'Asaro), Prestia (80' Alfano), Minasso, Pennone.
Fo.Ce. Vara: Brogi; Gianardi, Paganini; Chiappini(57' Rombi), Olmi, Fazzini; Maggiari, Bertolla (78' Curlante), Rossi, Rolla, Franzese (84' Pellegrini). **Arbitro:** Accame. **Rete:** 32' Cattardico. **Note:** terreno in buone condizioni; spettatori 250 circa

Busalla-Albengacisano 1-0

Busalla: Romeo; Figus, Bertino; Giovati, Damonte, Mulonia (90' Alci); Repetto, Pesciallo, Ottoboni, Galdo (69' Mignacco), Cannistrà, Glioti.
Albergacisano: Siracusa; Lettera, Carrara; Sardo, Marcenaro, Scanu (49' Diaz); Guaitolini, Magalino, Romero, Fabelli (90' Morini), Sfrondati (57' Ballingieri).
Arbitro: Freda. **Rete:** 40' Cannistrà (rig.).

Casellese-Grassorutese 2-0

Casellese: Fiandra; Torri, Armanino; Ramponi, Ledda (70' Grasso), Picchi; Narizzano, Lagorio, Ferrando (91' Lucarelli), Cavaliere, Fibrini.
Grassorutese: Camisa; Maschio, Bellolio; Pasticcio, Calisi, Costa; Agen (85' Chiappara), Gastrini, Alfarone, Schiappacasse, Carbone (80' Marchesini).
Arbitro: Rossi. **Reti:** 85' Lagorio, 90' Ferrando (rig.).

Molassana-Baiardo 1-1

Molassana: Riolfi; Allegretti, Cipani; Zoli, Maghamifar, Schenone; Gamalero, Morissoni, Granvillano (57' Pellerano), Marzi (82' Patrone), Mignacco.
Baiardo: Giulietti; Poggi, Ferrando; Scuzzarello, Gasapari (58' Cappellano), Giusquiami; Molinaro, Mieli, Macrì, Bonadies (75' Pietronave), Rosatelli (80' Franchini).
Arbitro: Paddua. **Reti:** 23' Macrì, 45' Gamalero.

Sammargheritese-Bolzanetese 4-0

Sammargheritese: Nanfria; Muzio, Giuliani; Rinzivillo (77' V. Costa), Lenzi, Gualco; Bruzzo, Martini, Ruocco, M. Costa (86' Malacarne), Marsiglia (71' Bertorello).
Bolzanetese: Dellepiane; Faggiani, Boero (86' Toni); Piazze, Maffei, Cubattoli; Perrone, De Mattei, Florio (46' Nacci), Calcagno, Pedemonte.
Arbitro: Tortora. **Reti:** 22' (rig.) e 46' (rig.) Ruocco, 91' Gualco, 92' Martini.
Note: al 75' espulsi Calcagno (Bolzanetese) e Ruocco (Sammargheritese), all'84' Perrone della Bolzanetese.

Fezzanese-Cairese 2-0

Fezzanese: Bagnasco; Palagi (78' Ferragina), Frateschi; Agotani, Zignego, Fiocchi; Baudi, Miglioranza, Frediani (88' Monti), Marrai, Mariano (60' Ghilarducci).
Cairese: Bologna; Zanti (85' Zuffrè), Abbaldo; Luzzo, Damonte, Minio; Bottinelli, Grimaudo (75' Vivaldo), Veneziano, Solari, Chiarlone.
Arbitro: Disposti. **Reti:** 61' Ghilarducci, 75' Marrai.

ECCELLENZA

RISULTATI

ARGENTINA	PONTEDECIMO	0-3
BUSALLA	ALBENGA	1-0
CASELLESE	GRASSORUTESE	2-0
FEZZANESE	CAIRESE	2-0
LOANESI	ENTELLA	0-2
MOLASSANA	BAIARDO	1-1
SAMMARGH.	BOLZANETESE	4-0
VADO	FO.CE. VARA	1-0

PROSSIMO TURNO

14° DI ANDATA 07/01 - ORE 14,30

ALBENGA	CASELLESE
BAIARDO	ARGENTINA
BOLZANETESE	CAIRESE
ENTELLA	MOLASSANA
FO.CE. VARA	BUSALLA
GRASSORUTESE	SAMMARGH.
LOANESI	FEZZANESE
PONTEDECIMO	VADO

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VADO	26	7	5	1	19	10
ENTELLA	23	6	5	2	20	10
PONTEDECIMO	20	5	5	3	23	16
BUSALLA	20	5	5	3	15	10
FO.CE. VARA	20	5	5	3	9	4
LOANESI	20	5	5	3	13	9
ALBENGA	19	4	7	2	10	8
CASELLESE	18	5	3	5	13	11
CAIRESE	18	5	3	5	15	18
SAMMARGH.	16	3	7	3	13	11
BAIARDO	16	3	7	3	10	9
GRASSORUTESE	16	3	7	3	10	10
FEZZANESE	15	3	6	4	13	13
MOLASSANA	10	2	4	7	5	16
BOLZANETESE	9	2	3	8	9	24
ARGENTINA *	5	1	3	9	4	22

* 1 punto di penalità

LA RACLETTE RICHES MONTS
14900
al kg
7,70 €

LE BLUE LE RUSTIQUE
15900
al kg
8,21 €

CAMEMBERT LE RUSTIQUE
g 250
4490
la confezione
2,32 €

tanti giorni
di freschezza, di qualità e di risparmio

Dal 18 al 23 Dicembre

BANANE DEL MONTE
1690
al kg
0,87 €

ANANAS GOLDE-RIPE DEL MONTE
2990
al kg
1,54 €

AVOCADOS
3990
al kg
2,06 €

CARCIOFI SPINA prov. Sardegna
690
cadauno
0,36 €

RADICCHIO di Treviso
2490
al kg
1,29 €

POMODORO A GRAPPOLO prov. Sicilia
2490
al kg
1,29 €

Del Monte Quality

dì per dì

GENOVA: *Via Fiasi, 12 R / 18 R - Via Linneo, 330 / 338 - Via Molassana, 124 /B R - Via Nino Bixio, 13 / 15 R - Via Vesuvio, 7-9-11 R* - **GENOVA NERVI:** *Via Oberdan, 158/C R - Via del Commercio, 20I / 20L* - **GENOVA QUARTO:** *Via dell'Ericha, 64* - **GENOVA QUINTO:** *Pzza Parri, 2/16* - **GENOVA SANPIERDARENA:** *C.so Martinetti, 139* - **GENOVA SESTRI:** *Via Galliano, 15 F/G/H/I/L/MN - Via S. Alberto, 43 R* - **GENOVA VOLTRI:** *Via Cialdini, 27 R - Via Saredo, 6* - **RAPALLO (GE):** *C.so Mameli, 234* - **CHIAVARI (GE):** *Via Parma, 310 /E - Via Rufino, 22 /F* - **S. MARGHERITA LIGURE (GE):** *P.zza S.Siro, 17* - **IMPERIA:** *Via Martiri della Libertà, 11* - **BORDIGHERA (IM):** *Via V. Emanuele, 331* - **SAN REMO (IM):** *Via della Repubblica, 90* - **VENTIMIGLIA (IM):** *Via Tacito, 12* - **SAVONA:** *Via Boselli, 34/36 - Via Guidobono, 135* - **ALASSIO (SV):** *Via Privata Londra, 15/17/19/21* - **ALBENGA (SV):** *Via Dalmazia, 64 - Via Dalmazia, 143 - Via Piave* - **ALBISOLA SUPERIORE (SV):** *Via Garibaldi, 69* - **BORGHETTO S. SPIRITO (SV):** *P.zza Indipendenza, 25* - **CELLE LIGURE / PIANI (SV):** *Via Venezia, 1/37* - **CERIALE (SV):** *Via Aurelia, 77* - **PIETRA LIGURE (SV):** *P.zza Sadat, 4*

Pallanuoto: mercoledì il turno infrasettimanale

E adesso la «strenna» con Pro Recco-Athena

Tessellini in azione: il centrovasca dell'Athena Savona è un «ex» della Pro Recco

Baldineti & C. soffrono le big

Roma, Florentia e Posillipo fatali Il Bogliasco «fa acqua» in attacco

GENOVA

E tre! Tante le sconfitte della Pro Recco finora, e tutte in partite che contano, contro le altre «grandi» del campionato: Roma, Florentia e sabato il Posillipo hanno confermato che ai biancocelesti di Marco «Gus» Baldineti manca ancora qualcosa per puntare, subito, allo scudetto.

La spiegazione più logica è questa: manca una panchina lunga.

L'assenza di Angelini ha evidenziato questa lacuna nell'organico recchelino, anche se le giustificazioni, per il passo falso della «Scandone» non mancano, alcune anche valide. In primo luogo l'allontanamento dal bordo vasca, nel primo tempo, decretato dal romano Caputi nei confronti di Ferretti: un «regalo» natalizio anticipato per il Posillipo, che nel prosieguo del match ha potuto amministrare questo vantaggio, non trovarsi più Ferretti a lottare nei due metri.

L'espulsione di Ferretti, che aveva semplicemente protestato con gli arbitri per una decisione (quanti episodi simili accadono durante una partita di pallanuoto...) ha creato la logica reazione della panchina recchelina, e così anche Eraldo Pizzo è stato mandato in tribuna! Napoli-Roma, Roma-Napoli: il sospetto è che i «padroni» della pallanuoto siano sempre collocati su quest'asse, e per le altre società sia difficile sradicare questo potere! Il «caimano» non è stato certo soltanto ad osservare, a fine match ha alzato la voce.

«E' stato un episodio incredibile, che getta discredito sul nostro sport. Il Posillipo non aveva certo bisogno di simili aiuti, rimane forte. Per noi, al contrario, la presenza in vasca di Ferretti è fondamentale. Non andrò mai più in panchina, per non incontrare nuovamente simili personaggi».

Il tecnico Baldineti cerca di non entrare in maniera diretta nella polemica, analizza la partita (senza Ferretti, però).

«Dovremo lavorare sulle superiorità numeriche, perché una squadra che ha determinate aspirazioni non può, in uno scontro così importante, realizzare un misero 3 su 10. Provare a riprovare gli schemi d'attacco. E dopodomani il derby contro l'Athena Savona, con o senza Ferretti? In giornata si attende la sentenza.

Il Bogliasco perde un delicato scontro salvezza: le due sfide contro le altre destinate ai playout, Palermo e Pescara, per i ragazzi di Pino Porzio si sono chiuse con una vittoria (sul Palermo nel turno infrasettimanale) e una sconfitta (sabato ad Avezzano). Anche in questo caso, come per la Pro Recco, hanno deciso le superiorità numeriche non sfruttate a dovere da Petovary e compagni: un deludente 3 su 11. Ci sarà da rivedere gli schemi di attacco con attenzione, altrimenti per Porzio e i suoi ragazzi saranno guai seri. [g. s.]

De Crescenzo, tecnico del Posillipo

SAVONA

Il dopo-Ortigia lascia poco spazio a disamine in cui sia possibile approfondire l'aspetto tecnico-tattico. La sorpresa per il 20-3 finale è così alta che lo stesso Claudio Mistrangelo non sa bene cosa dire: «Diciamo che è stato tutto fin troppo facile, posso solo capire l'amarezza e la delusione di Cufino a fine partita. Fossi stato al suo posto, anche io sarei distrutto per la prestazione che hanno dato. Per noi era fondamentale vincere, lo abbiamo fatto ed ora prepariamoci al derby contro il Recco».

Sorriso a 32 denti per Roberto Angelone, il 21enne della Rari che in due giorni ha avuto due belle soddisfazioni. La prima è stata la convocazione per la Nazionale sperimentale di Alessandro Campagna, la seconda invece l'ha consumata nella vasca di casa realizzando una doppietta contro l'Ortigia: la sua prima in questa stagione dopo il gol messo a segno a Palermo. Evidentemente giocare contro le squadre siciliane dice bene al difensore dell'Athena.

Le sue parole: «E' proprio un bel periodo per me, sono contento. Già l'anno scorso, dopo l'esperienza che ho fatto con la Nazionale Juniores agli Europei, ero soddisfatto. Ora arriva questa convocazione di Campagna e diciamo che più che contarci ci speravo, avevo dei sentori». Il suo commento alla partita contro l'Ortigia: «Concordo anche io con quello che ho sentito dire su questo incontro. E' stato più facile del previsto ma quello che contava di più era vincere per riprenderci subito».

Presente alla partita anche Mirko Vicevic, l'ex biancorosso ora al Systema Brescia, che non perde occasione per far ritorno a Savona: «C'è poco da dire su questa partita, diciamo che non c'è proprio stata» fa un passo indietro sulla gara del suo Brescia contro la Roma «abbiamo perso di un gol ed abbiamo tanta rabbia in corpo, perché vincevamo sino a poco dalla fine e contavamo di fare un risultato positivo ed invece...».

Ma Vicevic avverte: «Qui ci alleniamo solo due volte a settimana per i problemi di impianto, ma venerdì è stato definitivamente completato il via libera per la nostra vasca di Brescia. A Gennaio anche noi potremmo dire la nostra». Intanto la Rai, bontà sua, ha diramato un comunicato con le prime cinque partite che godranno della ripresa televisiva sul canale telematico RaiSat. Dopo la pausa si riprenderà venerdì 5 gennaio con Canottieri Napoli-Systema Brescia.

Le liguri interessate sono l'Athena Savona e la Pro Recco: i ragazzi di Mistrangelo beneficieranno della diretta venerdì 19 gennaio nella trasferta di Napoli, alla piscina Scandone, contro il Posillipo alle ore 21. La Pro Recco invece disporrà della telecamiere RaiSat il venerdì 2 febbraio sempre alla stessa ora. Per chiudere questo piccolo antipasto sugli anticipi ricordiamo che le altre partite interessate sono Pescara-Ortigia (12 gennaio) e Roma-Ortigia (26 gennaio). [en. for.]

Volley, riaperto il campionato di serie B1

La Carisa rivede la vetta e punta il mirino sulla A2

Nella B2 l'Igo Genova tiene il comando mentre cadono Olympia Voltri e Spezia

Danilo Sangalvati

Il carbone sotto l'albero non lo merita nessuno, neppure Olympia Voltri e Astroventura Spezia, che stanno combattendo con fierezza per evitare la caduta. I mezzi sono quello che sono ma la volontà c'è e le prospettive sul lungo periodo non sono negative. Ma i dolci nella «calza» se li sono guadagnati Latte Tigullio Rapallo, innanzitutto, la vera sorpresa dei nazionali, poi Carisa Albisola che sta riprendendosi da un periodo di sbandamento e poi l'Igo Genova che guida con sicurezza la classifica nel girone A di B2 maschile.

I tornei di B1 e B2 si fermano ora per tre settimane, si torna in campo il 6 gennaio. In B1 maschile la Carisa Albisola di Cantinacci ritrova d'incanto la forma migliore e castiga l'ambizioso Busca Cuneo: al Palasport di Albisola i piemontesi reggono un solo set, il primo (25-23) e poi vengono travolti da i gialloblù (25-18 25-19), caricati a mille dai loro tifosi. Gli scontri diretti tra le rivali dovrebbero favorire i liguri che restano così in piena corsa per i play off. Classifica decima giornata: Gabeca Brescia p. 25; Carisa 20; Crema 19; Busca Cuneo e S. Giuliano Milanese 17; Pavic Capanna 16; Caronno e Cantù 14; Biella, Cavriago Reggio Emilia e Bassi Novara 13; Banca Cuneo e Scanzorosciate 8; Olimpia Vercelli 4. Gabeca, Crema, S. Giuliano, Capanna, Biella e Vercelli una partita in meno.

In B2 maschile l'Igo Genova mantiene il comando, Olympia Voltri e Astroventura Spezia arretrano. Sconfitta dei rossoneri genovesi di Minetto e Mondovì: 3-0 a favore dei padroni di casa (25-20 25-17 25-20). La formazione ligure deve reagire perché ora la classifica si fa preoccupante. Ci sono due squadre quasi spacciate ma le altre sono tutte di ottimo livello. Il discorso vale anche per l'Astroventura Spezia che incassa a sua volta uno 0-3 a Pinerolo dal Bodysystem: 35-33 25-19 25-20. Classifica: Igo Genova p. 25; Ovada 24, Mondovì e Asystel 21; Valentino, Borgomanero e Bodysystem 16; Astroventura Spezia 13; Fabbrico, Formovo e Olympia Voltri 12; Fonte S. Antonio Milano 10; Voluntas Asti 7; Voghera 3. Igo e Valentino una partita in meno.

In B2 femminile tie break sia per Genova Ponente che per Latte Tigullio Rapallo. Ma quest'ultima, dimostrando una volontà e una tranquillità invidiabili, ha saputo vincere una gara in trasferta, sul parquet del Brembate, lunga e difficile: 19-25 17-25 25-19 28-26 9-15. Discorso ben diverso per il Genova Ponente che getta via in casa due punti contro una squadra alla sua portata: il Ponti Sull'Isola passa la tie break (25-16 23-25 22-25 25-17 13-15). Classifica: Display Italia p. 28; Latte Tigullio 25; River Piacenza 24; Crema 23; Genova Ponente 17; Cologno, Ponti Sull'Isola e Viadana 15; Brembate 14; Bustese 12; Cadelbosco 9; Curtatone 7; Europavia e Modena 3.

Regionali

Dego batte Igo in D maschile

Per i campionati regionali non è ancora tempo di vacanza: stranamente serie C e serie D disputeranno ancora un turno prima di Natale.

Serie C maschile (8a giornata): Volley Rivarolo-Noberasco Albenga 3-2; Odel Golfo Paradiso-V.T. Finale 1-3; Varazze-Casinò Sanremo 3-0; Admo Lavagna-Levante Genova 3-1; Savona-Primavera Imperia 2-3. Ha riposato Cus Genova. Classifica: Cus Genova p. 21; Finale 20; Rivarolo 18; Varazze 15; Golfo Paradiso e Camping Ameglia 11; Savona e Admo Lavagna 10; Casinò Sanremo 9; Noberasco Albenga 8; Levante Genova 7; Sarzanese 0. Sarzanese e Ameglia una partita in meno.

C femminile (8a giornata): Matuzia Sanremo-Arenzano 3-0; Imagro Genova-Casinò Sanremo 3-2; Maurina Imperia-Termocentro Joannes Recco 0-3; Ventimiglia-Normac Bisagno 0-3; Ortonovo-Ecogea Polis 3-1; Loano Toirano-Admo Lavagna 3-2; Arreda Piccoli Andora-Turistar Spezia 3-1. Classifica: Termocentro Recco e Matuzia Sanremo p. 24; Andora 23; Spezia e Ortonovo 18; Arenano 14; Casinò Sanremo 13; Normac Bisagno 12; Loano Toirano 11; Admo Lavagna 10; Maurina 9; Imagro Genova 6; Ecogea Polis 4; Ventimiglia 3.

D maschile (7a giornata): Entella Chiavari-Il Buongustaio Rapallo 1-3; Dego-Igo Genova 3-2; Bedini S. Margherita-Olympia Voltri 2-3; Cffs Cogoleto-Tigullio S. Margherita 1-3; Futura Spezia-Carisa Albisola 3-1. Ha riposato Levanto. Classifica: Igo Genova p. 17; Levanto e Il Buongustaio Rapallo 14; Carisa Albisola, Olympia Voltri e Tigullio 13; Dego 12; Futura Spezia 11; Entella 7; Bedini S. Margherita 4; Cogoleto 2.

D femminile, girone A (7ª giornata): Bergia Luciva-Don Bosco Genova 3-0; Sabazia Vado-Vallestura 0-3; Sampor Savona-Celle Varazze 2-3; Carcare-Savona 3-2; Arma Taggia-Il Bowling Diano 0-3; V.T. Finale Ligure-Noberasco Albenga 1-3. Classifica: Il Bowling Diano p. 23; Noberasco 19; Varazze celle e Vallestura 17; Sampor Savona, Carcare e Bergia Luciva 13; Sabazia 8; Savona 7; Finale 6; Arma Taggia 3; Don Bosco Genova 0.

Girone B (7ª giornata): Latte Tigullio Rapallo-Don Bosco Spezia 1-3; 3 Stelle Moneglia-S. Pietro Chiavari 1-3; Villaggio S. Salvatore-Lorenzini Piana Battola 0-3; Sestri Levante-Tigullio S. Margherita 2-3; Audax Quinto-Lunetia 3-1. Classifica: Lorenzini Piana Battola p. 23; Sestri Levante 20; Audace Camporomore 17; Audax Quinto 16; Tigullio S. Margherita 15; Lunetia 12; Latte Tigullio Rapallo e Igo Genova 11; Don Bosco Spezia 8; S. Pietro Chiavari 6; Villaggio S. Salvatore 4; 3 Stelle Moneglia 0. Audace e Igo Genova una partita in meno. (d. s.)

CALCIO GIOVANILE

Panoramica sui principali tornei nell'ultima partita prima della sosta: bene il Savona

Brutto scivolone per il Vado Juniores

I leader del girone D battuti nel finale dall'Audace

Cala il sipario, fino al 6 gennaio, sull'attività giovanile che ha presentato un week-end ricco di importanti appuntamenti. Copertina dedicata agli Juniores Regionali dove, nel turno che ha preceduto le festività natalizie, non sono mancate le sorprese. Nel girone D il Vado, che ha dominato la prima parte del torneo, è stato infatti battuto (1-0) sul terreno dell'Audace Camporomore.

Una sconfitta maturata a tempo scaduto, quando tutto lasciava presumere che i rossoblù portassero a casa un meritato punto (anche, se per la verità, rispetto a precedenti esibizioni si è vista una certa flessione). Invece, proprio mentre la lancetta cominciava il suo ultimo giro, è arrivata la rete dei genovesi che ha fermato il Vado a quota 25 e permettendo alla Culmv, vittoriose sulla Casellese (3-2), di raggiungere i rossoblù.

Dunque nella ultime giornate si assisterà, per la prima piazza, a una lotta a due considerato che la Loanesi, terza in classifica, è staccata di otto punti. La compagine rossoblu si è imposta (1-0) sul Cogoleto grazie ad una rete realizzata da Richero. Afferma il dirigente Burlando: «Una bella prova che ci consente di essere la principale inseguitrice delle capoliste. La squadra, settimana dopo settimana, sta giocando alla grande e dopo la pausa sono sicuro che assisteremo ad altre belle prove».

Oddone guida la Savonese Juniores

Passando al girone A domina senza problemi il Molassana che, con 33 punti, ha già dieci punti di vantaggio sulle immediate inseguitrici. In pratica, già sotto l'albero, i genovesi hanno ricevuto il regalo di qualificarsi per la fase finale alla quale, va ricordato, accedono le prime di ogni girone. In questo ultimo turno netta è stata l'affermazione dell'Albengacisano (5-1) sul Don Bosco in una partita decisa dalle reti di Torsoli, autore di una doppietta, Revello, Sacchi e Amico.

Non ha certo annoiato il derby Cairese-Varazze, terminato 3-3, tra due squadre che, pur con qualche errore difensivo di troppo, hanno dimostrato di attraversare un buon momento di forma. Le reti dei padroni di casa portano la firma di Anterza, Cionti e Berta. Alle spalle della capolista, una delle immediate (ma si fa per dire) inseguitrici è il Finale che ha superato senza problemi il Legino (3-0) in un match dominato senza problemi dai giovani del presidente Candido "Ciappa". Protagonista della partita è stato Frascherelli, autore di una tripletta e di altre conclusioni. Altri risultati: Molassana-Multedo 1-2; Prese-Masone 6-0; Voltrese-Pontedecimo 1-3.

Negli Allievi Regionali si è recuperato il match Sampierdarenese-Savona che ha visto il successo dei biancoblù per 4-0. Gli «striscioni» si portano così al comando della classifica con 29 punti seguiti a due lunghezze dal Vado. E adesso spazio al campionato nazionale Primavera con la Sampdoria che si è imposta (1-0) sul Cesena ed il Genoa che è crollato (4-0) contro il Piacenza.

Infine i Giovanissimi Sperimentali, torneo che coinvolge compagini di tutta la regione e che vede al comando la S.Filippo Neri con 19 punti grazie al successo ottenuto sui genovesi dell'Agv. La piazza d'onore è occupata dalle Prese con 15 mentre la Sampdoria è terza a quota 14. [g. o.]

BASKET

Nella serie C1 impresa dell'Houghton sul parquet del Novara (82-81) mentre l'Arci Varazze perde ancora e resta fanalino di coda

La Termocarispe surclassa il Messina e torna in testa alla A1

Nella B femminile sconfitte Cestistica Savonese, Polysport Lavagna e Athletic Genova

Giancarlo Scarfiotti

Nei campionati nazionali di basket è sempre la squadra femminile della Termocarispe a dare le maggiori soddisfazioni agli appassionati liguri: vittoria e primato, ormai quasi certo il passaggio delle spezzine alle sfide per assegnare lo scudetto.

A1 FEMMINILE Torna alla vittoria la Termocarispe Spezia, dopo il passo falso in campionato contro la Comense e nella Coppa Ronchetti ad Istambul. Ieri sera le spezzine di Mirko Diamanti hanno sconfitto, davanti al pubblico amico, la Rescifina Messina per 86-64, riconquistando il primato. Cade, infatti, a sorpresa la Comense sul parquet del Termini Imerese. Altri risultati 8a di andata: Per Messina-Faenza 67-69; Albino-Schio 50-64; Alessandria-Chieti 69-57; Varese-Parma 59-76; Treviglio-Priolo 72-57; Termini Imerese-Comense 67-83. Classifica: Termocarispe Spezia, Comense, Parma e Treviglio p. 14; Schio 12; Priolo e Alessandria 10; Termini Imerese 8; Chieti 6; Varese e Faenza 4; Rescifina Messina 2; Messina e Albino 0.

B FEMMINILE Giornata negativa per il terzetto ligure: soltanto sconfitte. La Cestistica Savonese cede al Viareggio dopo un supplementare (70-60), la Polysport Lavagna perde a Ivrea (53-48) e l'Athletic Genova viene sconfitto sul campo di casa dal Le Mura Lucca (69-48). Altri risultati 10a di andata: Cossato-Rivoli 73-51; Mirafiori Torino-Vercelli 65-56; Porcari Lucca-Moncalieri 79-46; Casale Monferrato-Collegno 57-78. Classifica: Collegno p. 18; Ivrea e Porcari 16; Cossato e Viareggio 14; Polysport Lavagna e Le Mura 12; Casale Monferrato e Mirafiori 10; Cestistica Savonese 8; Rivoli 6; Vercelli e Moncalieri 2; Athletic Genova 0.

C1 MASCHILE Undicesima giornata per il massimo torneo che vede protagoniste tre formazioni liguri. Girone A, i risultati: Bosto Varese-Cierre Asti 82-64; Novara-Houghton Genova 81-82 dopo 1 supplementare; Dogliani-Saronno 69-83; Auxilium Torino-Pavia 64-68; Arci Varazze-Alba 80-81; Derthona-Casale Monferrato 81-64; Alessandria-Oleggio 66-89. Classifica: Pavia p. 20; Saronno e Arti 18; Casale Monferrato e Oleggio 16; Alba 14; Auxilium 10; Derthona, Alessandria e Dogliani 8; Varese e Houghton Genova 6; Arci Varazze 4; Novara 2. Girone B: Lastra a Signa-Quartu Sant'Elena 88-77; Poggibonsi-Sassari 82-77; Oristanese-Vaiano 73-69; Empolese-San Vincenzo 51-58; Agliana-Monsummano 86-55; Colle Val d'Elsa-Prato 69-61; Sant'Antioco-Torres Spezia 71-75. Classifica: San Vincenzo p. 20; Colle Val d'Elsa 18; Sassari 16; Lastra a Signa e Agliana 14; Empolese e Oristanese 12; Prato e Monsummano 10; Vaiano, Torres Spezia e Poggibonsi 8; Quartu Sant'Elena 4; Sant'Antioco 0.

Volano Riviera e Autorighi

Le formazioni più attese della C2 senza problemi nei rispettivi derby

I tornei regionali riservano sempre qualche sorpresa. Nel fine settimana erano in programma due sfide particolarmente accese nei due gironi di C2 maschile. Ebbene, il Riviera Savona e l'Autorighi Chiavari hanno fatto valere il loro potenziale tecnico e il blasone, superando agevolmente nei derby l'Assobasket i primi, l'Alcione Rapallo i secondi.

SERIE C2 MASCHILE Seconda giornata di ritorno, nel girone A cade l'Ospedaletti, di misura contro il Rossiglione (76-76). Il Riviera Savona, facile successo nel derby contro l'Assobasket (87-57), si riporta sotto. Altri risultati: Maremola-Tigullio 77-73; Granarolo-Casinò Sanremo 84-75. Ha riposato: Cus Genova. Classifica: Ospedaletti p. 18; Riviera 16; Granarolo 12; Casinò Sanremo 10; Rossiglione e Maremola 8; Cus Genova e Assobasket 6; Tigullio 4.

Nel girone B, il derby del levante (in palio il primato) registra la netta affermazione dell'Autorighi Chiavari in trasferta contro l'Alcione Rapallo (103-84). I chiavaresi di Riccardo Mascheroni, dopo un avvio di stagione titubante, hanno iniziato a marciare a mille, candidandosi per l'unico posto in C1. Altri risultati: Cr0d-Sarzana 77-89; Pontremolese-Spezia 1993 86-79; Lerici-Meci Sestri Levante 44-47. Ha riposato: Follo. Classifica: Autorighi Chiavari p. 18; Alcione Rapallo e Follo 16; Meci Sestri Levante 10; Pontremolese 8; Spezia 1993 e Sarzana 6; Lerici e Cr0d 4.

D MASCHILE La penultima di andata ha confermato il Viareggio a punteggio pieno: per le nostre, in palio soltanto il secondo posto. I risultati: Sestri Ponente-Columbus 64-48; Pontecarrega-Viareggio 56-66; Virtus Spezia-Pegli 53-62; Pool 2000-Canaletto 60-71; Cogoleto-Ceriale 73-65 dopo 2 supplementari. Ha riposato: Imperia. Classifica: Viareggio p. 20; Pegli 16; Sestri Ponente e Canaletto 12; Pontecarrega 10; Virtus Spezia e Cogoleto 8; Ceriale 6; Columbus e Imperia 4; Pool 2000 0.

C FEMMINILE Campionato breve, nel fine settimana si è disputata la seconda di ritorno e il Losno, sfruttando il turno di riposo che toccava all'Ospedaletti, ha riconquistato la vetta. I risultati: Alassio-Cogoleto 89-50; Auxilium Genova-Losno 41-70. Ha riposato: Ospedaletti. Classifica: Ospedaletti e Losno p. 8; Alassio 6; Auxilium 4; Cogoleto 2. [g. s.]

Susanna Giorato è tra le protagoniste del campionato di B femminile nelle file della Cestistica Savonese sponsorizzata «Kanguro»: ieri la sua squadra ha avuto ben poca fortuna nel match contro il Viareggio, perso dopo un tempo supplementare

"PRONTO?"

Chiama il Servizio Informazioni Edisontel. Risponderemo, con competenza e professionalità, ad ogni domanda sui servizi di comunicazione che offriamo alla tua azienda e sulla nostra gamma di prodotti e tecnologie innovative per le comunicazioni aziendali su rete fissa e mobile. Sottoscrivi direttamente al telefono i contratti voce, Internet e Web, oppure fissa un appuntamento con un nostro consulente. Chiamaci ora.

Numero Verde
800-00.10.24

GRUPPO MONTEDISON

EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI